



COMUNE DI BRESCIA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025
Nota di aggiornamento

INDICE

PREMESSA pag. 5

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1	Quadro delle condizioni esterne	pag. 11
1.1.1	Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	pag. 13
1.1.2	La popolazione	pag. 18
1.1.3	Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente	pag. 26
1.2	Quadro delle condizioni interne dell'Ente	pag. 41
1.2.1	Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente	pag. 43
1.2.2	Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione	pag. 55
1.2.3	Le risorse umane	pag. 72
1.2.4	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	pag. 81
1.2.5	Gli organismi partecipati	pag. 83
1.3	Indirizzi e obiettivi strategici	pag. 93
1.3.1	Indirizzi in materia di risorse e impieghi	pag. 95
1.3.2	Obiettivi strategici per missione	pag. 97
	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 99
	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag. 113
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 117
	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 123
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 129
	Missione 07 - Turismo	pag. 133
	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 137
	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 143
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 149
	Missione 11 - Soccorso civile	pag. 153
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 157
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 167
1.4	Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 171

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1	Parte prima		pag. 177
2.1.1	Descrizione dei programmi e obiettivi operativi		pag. 179
	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		pag. 181
	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		pag. 253
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		pag. 269
	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		pag. 293
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		pag. 317
	Missione 07 - Turismo		pag. 329
	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		pag. 339
	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		pag. 367
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		pag. 395
	Missione 11 - Soccorso civile		pag. 413
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		pag. 419
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		pag. 453
2.1.2	Indirizzi agli organismi partecipati		pag. 464
2.1.3	I vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio		pag. 465
2.2	Parte seconda		pag. 467
2.2.1	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari		pag. 469
2.2.2	Programma delle acquisizioni della stazione appaltante		pag. 593

PREMESSA

Nell'ambito delle <<Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi>>, disciplinate dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), <<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione>>.

Con deliberazione n. 48 del 22 luglio 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2023/2025 in quanto <<atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione>> ai sensi dell'art. 170, comma 5 del TUEL. In relazione alle esigenze di adeguamento dei contenuti nel frattempo maturate, si rende opportuno aggiornare il DUP 2023/2025. Il risultato di tale aggiornamento è contenuto nel presente volume.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale 18/9/2018 n. 74, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2023.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2018, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Tali obiettivi sono aggiornati in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'iter di formazione dei bilanci di previsione dei prossimi esercizi, secondo una logica di scorrimento.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

- *Parte 1:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023/2025, con riferimento sia all'Ente, sia al gruppo amministrazione pubblica.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Inoltre, sono delineati nella SeS gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, che saranno ulteriormente esplicitati e dettagliati in sede di formazione dello schema di bilancio.

Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (pari a 0 per il Comune di Brescia, non avendo mai attivato strumenti derivati); l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015.

- *Parte 2:* contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante, in applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", nonché il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Quanto agli altri strumenti di programmazione in materia di fabbisogno di personale, come già segnalato in occasione dell'approvazione del DUP nello scorso mese di luglio, l'aggiornamento deve essere inserito nel contesto del processo di adozione del nuovo PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9/6/2021 n. 80 al fine di assorbire una serie di atti di pianificazione e programmazione, racchiudendoli in un unico atto.

Di fatto, il PIAO non ha trovato concreta attuazione sino all'entrata in vigore del regolamento governativo di delegificazione (per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO) e del decreto ministeriale di adozione del piano-tipo.

Il 30 giugno scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 <<Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione>>, entrato in vigore il 15 luglio.

Il D.P.R. dispone che <<sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti>> relativi ai piani di seguito elencati e <<tutti i richiami ai piani individuati (...) sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO>>:

- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance
- Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Sempre in data 30 giugno, è stato emanato il regolamento (approvato con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione) che definisce il contenuto del PIAO ed approva lo schema-tipo al quale devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, composto da 4 sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;
3. Organizzazione e capitale umano, che contiene, tra le sottosezioni, anche il piano triennale dei fabbisogni di personale;
4. Monitoraggio.

Per quanto riguarda, in particolare, gli Enti locali, l'art. 8 del regolamento dispone che il PIAO <<assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto>>.

Per il 2022, anno di prima applicazione, il PIAO deve essere adottato entro 120 giorni successivi al termine di approvazione del bilancio di previsione, che corrisponde di fatto al 29 dicembre 2022, in quanto con decreto del Ministero dell'Interno 28/7/2022 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato da ultimo differito al 31 agosto.

A regime, dal 2023, il termine per l'adozione del PIAO è fissato al 31 gennaio dell'anno di riferimento.

Tutto ciò premesso, in considerazione della recente evoluzione normativa, la programmazione del fabbisogno di personale, alla data di chiusura del presente documento, è contenuta nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 426 del 3/11/2021 e successive modifiche e integrazioni.

L'ulteriore sviluppo temporale, per scorrimento, sarà disposto in sede di approvazione del PIAO 2023/2025, entro il termine del 31 gennaio 2023, già ricordato.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale.

Il Bollettino economico n. 4/2022 della Banca d'Italia evidenzia quanto segue: ¹

<<Nel terzo trimestre l'economia mondiale ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, della debolezza dell'attività in Cina e, in misura minore rispetto all'inizio dell'anno, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. Il prezzo del gas naturale in Europa – che ha registrato nuovi massimi in agosto – è sceso dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio; i futures segnalano comunque per tutto il prossimo anno prezzi molto elevati, anche a causa dei rischi gravanti sulla sicurezza degli approvvigionamenti. I corsi del petrolio sono invece diminuiti per effetto del diffuso peggioramento congiunturale. Il commercio mondiale ha rallentato. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano un ulteriore indebolimento della crescita globale per il prossimo anno, con rischi orientati al ribasso.

La Federal Reserve ha deliberato in luglio e in settembre due ulteriori cospicui incrementi del tasso di interesse di riferimento e ha confermato la necessità di mantenere un orientamento restrittivo della politica monetaria fino a quando l'inflazione non sarà stata ricondotta in linea con l'obiettivo. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso di riferimento nelle ultime due riunioni; tra la fine di settembre e la metà di ottobre è intervenuta con acquisti di titoli di Stato per contrastare le forti tensioni finanziarie successive all'annuncio di misure fiscali particolarmente espansive da parte del governo. Diverse altre banche centrali di economie avanzate hanno introdotto aumenti dei tassi ufficiali; la politica monetaria rimane invece accomodante in Giappone e, tra le economie emergenti, in Cina. Dall'inizio di luglio le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono diventate più tese: sono ulteriormente cresciuti i rendimenti dei titoli di Stato e i corsi azionari hanno continuato a scendere; la volatilità si conferma assai elevata. Prosegue l'apprezzamento del dollaro rispetto alle altre principali valute, riflettendo la più rapida normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti.

Dopo l'espansione nella prima metà dell'anno, il PIL dell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei mesi estivi, risentendo soprattutto di nuovi forti rincari delle materie prime energetiche e dell'acuita incertezza. L'inflazione si è portata in settembre al 9,9 per cento, sospinta soprattutto dalle componenti più volatili. Le imprese e le famiglie prefigurano ulteriori rialzi dell'inflazione nel breve termine, mentre le attese a tre anni si sono stabilizzate; le aspettative tra cinque e dieci anni, desunte dagli indici finanziari, restano intorno al 2 per cento. La dinamica salariale è finora rimasta contenuta, ma potrebbe intensificarsi nella parte finale dell'anno anche per effetto dell'incremento del salario minimo in Germania.

Il Consiglio direttivo della BCE ha deciso due incrementi dei tassi di interesse di riferimento nelle riunioni di luglio e di settembre per complessivi 1,25 punti percentuali; si aspetta di aumentarli ancora nelle prossime riunioni, con un ritmo e fino a un livello che saranno determinati sulla base dei nuovi dati e della revisione delle prospettive di inflazione e crescita. Il Consiglio ha inoltre confermato che proseguirà il reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie; con riferimento al programma per l'emergenza

¹Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico ottobre 2022 – Sintesi.

pandemica (PEPP), il reinvestimento avverrà in maniera flessibile. In luglio il Consiglio ha anche introdotto uno strumento di protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria (TPI). L'annuncio già a metà giugno relativo al nuovo strumento, unitamente a quello sulla flessibilità nel reinvestimento nell'ambito del PEPP, ha contribuito a contenere i differenziali di rendimento tra i titoli di Stato dei paesi più esposti alle tensioni sui mercati del debito sovrano e i titoli tedeschi, nonché la loro reattività alle variazioni delle aspettative sui rialzi dei tassi ufficiali. Secondo il valore centrale delle nostre stime, in Italia il prodotto sarebbe marginalmente diminuito nel trimestre estivo, anche per effetto dei forti aumenti dei costi energetici e dell'incertezza sull'evoluzione della guerra in Ucraina. Al lieve calo della produzione industriale si aggiungono segnali di indebolimento nelle costruzioni. L'attività nel terziario sarebbe per contro rimasta stabile, grazie al contributo ancora positivo dei comparti turistico e ricreativo. Dal lato della domanda, la spesa delle famiglie è frenata dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'elevata inflazione. Le imprese intervistate fra agosto e settembre nell'ambito delle nostre indagini manifestano un maggiore pessimismo sulle condizioni per investire, connesso con la protratta incertezza.

Nel secondo trimestre le esportazioni in volume sono aumentate, sostenute sia dalla componente dei beni sia, in misura più intensa, da quella dei servizi; le importazioni totali sono tuttavia cresciute in maniera più pronunciata. Nel bimestre luglio-agosto le vendite estere di beni avrebbero lievemente rallentato. E' proseguito il forte peggioramento del saldo di conto corrente, in atto dalla seconda metà del 2021, a causa dell'ulteriore ampliamento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero rimane comunque solida.

L'occupazione ha continuato a crescere nel secondo trimestre; tuttavia nei mesi estivi sono emersi segnali di rallentamento. Anche le attese delle imprese sull'occupazione sono peggiorate, pur rimanendo compatibili con un ampliamento della domanda di lavoro. La dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta nel complesso moderata: i rinnovi più recenti hanno stabilito incrementi salariali, per il periodo di vigenza dei contratti, in linea con le previsioni di inflazione al netto della componente energetica importata; nei settori più colpiti dalla pandemia si è mantenuta elevata la quota di dipendenti in attesa di rinnovo. Secondo nostre stime l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, purché completa e nei tempi previsti, porterà a una significativa espansione dell'occupazione entro il 2026, specialmente nelle costruzioni e in alcuni comparti ad alto contenuto tecnologico.

Nel corso dell'estate l'inflazione al consumo armonizzata è ulteriormente aumentata, al 9,4 per cento in settembre, continuando a risentire dei rialzi eccezionali dei prezzi dei beni energetici e della loro trasmissione a quelli degli altri beni e dei servizi. Valutiamo che i provvedimenti adottati dal Governo per mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci di famiglie e imprese abbiano contenuto l'inflazione di circa 2 punti percentuali nel terzo trimestre, in linea con quanto stimato per il secondo. Le nostre stime più recenti indicano che in uno scenario di base il PIL aumenterebbe del 3,3 per cento nel complesso dell'anno in corso, rallenterebbe allo 0,3 nel 2023 e crescerebbe dell'1,4 nel 2024. Queste proiezioni restano tuttavia soggette a forti rischi al ribasso. L'inflazione al consumo si collocherebbe all'8,5 per cento nella media del 2022, scendendo al 6,5 nel 2023, per poi portarsi poco sopra il 2 per cento l'anno successivo. In uno scenario avverso –in cui si ipotizzano un arresto delle forniture di gas russo dall'ultimo trimestre del 2022, un nuovo rincaro dell'energia e un più marcato rallentamento del commercio mondiale –il prodotto si contrarrebbe di oltre l'1,5 per cento nel 2023 e tornerebbe a crescere moderatamente nel 2024; l'inflazione continuerebbe a salire anche il prossimo anno, superando il 9 per cento, per poi scendere in maniera decisa nel 2024.

I prestiti bancari alle imprese hanno accelerato in agosto, riflettendo il maggiore fabbisogno di capitale circolante dovuto al più elevato costo degli input e il minore ricorso al finanziamento obbligazionario. Le indagini condotte presso le banche evidenziano un'ulteriore restrizione nelle politiche di offerta, confermata dall'inasprimento delle condizioni di accesso al credito riscontrato nei più recenti sondaggi presso le aziende. L'aumento dei tassi ufficiali dello scorso luglio si è solo in parte trasmesso al costo del credito a famiglie e imprese rilevato in agosto, che rimane nel complesso su livelli ancora contenuti. Le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate, in un

contesto di persistenti pressioni inflazionistiche e di timori di un deterioramento del quadro ciclico. Il rialzo dei tassi di politica monetaria e le attese di nuovi incrementi si sono riflessi in un deciso aumento dei rendimenti dei titoli di Stato, più accentuato sulle scadenze a breve termine; rispetto all'inizio di luglio i differenziali di rendimento tra i titoli italiani e quelli tedeschi con scadenza decennale si sono ampliati.

Alla fine di settembre il Governo ha aggiornato le stime dei conti pubblici per l'anno in corso e per il triennio 2023-25. L'indebitamento netto è stimato al 5,1 per cento del PIL nel 2022, circa mezzo punto percentuale in meno rispetto a quanto programmato lo scorso aprile; anche il rapporto tra il debito e il PIL dovrebbe ridursi più di quanto indicato in primavera. Negli ultimi mesi sono stati varati ulteriori provvedimenti per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese, in linea con gli scostamenti di bilancio autorizzati dal Parlamento>>.

Per quanto riguarda l'economia lombarda, si riportano di seguito i contenuti del capitolo 1 "L'economia della Lombardia" contenuto nel documento della Banca d'Italia "Le economie regionali. L'economia della Lombardia", del 17 giugno 2022²:

<<Nel corso del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, rispecchiando una tendenza comune all'Italia e all'economia mondiale. In Lombardia, come in Italia, l'espansione è stata favorita dai risultati della campagna vaccinale e dalla graduale rimozione delle restrizioni alle attività economiche, che nella prima parte dell'anno erano risultate tra le più severe a livello nazionale. La crescita è stata accompagnata da difficoltà di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi di molte materie prime.

Il conflitto in Ucraina, iniziato nel febbraio del 2022, ha acuito i rischi al ribasso del ciclo economico da un lato esacerbando le tensioni sugli approvvigionamenti, in particolare energetici, dall'altro per le ripercussioni sugli scambi internazionali, anche in considerazione delle sanzioni imposte da molti paesi avanzati a Russia e Bielorussia. I paesi coinvolti nel conflitto sono tra i principali produttori mondiali di materie prime energetiche, industriali e agricole; la Russia è un importante fornitore dell'Italia e della regione non soltanto di gas e petrolio, ma anche di metalli e prodotti chimici. Le esportazioni verso i paesi coinvolti nel conflitto costituiscono invece una quota limitata del totale delle vendite all'estero della regione.

Il quadro macroeconomico – L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) stima un incremento del prodotto del 6,8 per cento nella media del 2021, in linea con le previsioni di Prometeia (...); nel quarto trimestre il prodotto sarebbe tornato sui livelli pre-pandemici della fine del 2019, soprattutto grazie all'andamento dell'industria e delle costruzioni, mentre nei servizi il recupero sarebbe stato ancora parziale. Nel 2021 l'inflazione è progressivamente aumentata, sospinta dalle componenti legate all'abitazione e ai trasporti, su cui ha inciso il rialzo dei prezzi dei beni energetici. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia elaborato dalla Banca d'Italia conferma anch'esso per il 2021 un quadro di espansione dell'attività; l'indicatore evidenzia però che le componenti di fondo dell'economia, dopo l'accelerazione registrata in primavera, sono tornate a indebolirsi nella parte finale dell'anno, quando le difficoltà di approvvigionamento si sono intensificate. (...)

La crescita è stata favorita dall'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, specie nei comparti di attività caratterizzati da una maggiore intensità digitale. La tendenza ha accomunato anche il settore finanziario, che ha visto negli ultimi anni l'ingresso sul mercato di numerose imprese FinTech, localizzate in prevalenza nella piazza finanziaria milanese.

Le imprese – Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata rispetto al 2020 e ha recuperato sul 2019; secondo l'Indagine della Banca d'Italia l'attività si indebolirebbe nel 2022, risentendo anche del conflitto in Ucraina. Nel 2021 i problemi di approvvigionamento di input produttivi e di semilavorati hanno però aumentato i costi delle imprese: secondo nostre stime, più

²Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Lombardia – Numero 3 – giugno 2022, capitolo 1. L'economia della Lombardia 2.

della metà di tale incremento deriverebbe dagli effetti diretti e indiretti dei rincari energetici. La ripresa della domanda si è riflessa positivamente sugli investimenti delle imprese che, secondo l'Indagine della Banca d'Italia, sono cresciuti rispetto al 2020 a ritmi sostenuti; per il 2022 le previsioni sono di un rallentamento. Le esportazioni hanno contribuito a sostenere l'attività e il posizionamento delle imprese della regione sui mercati internazionali è migliorato. Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviata nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato anche degli incentivi statali. Secondo la nostra indagine, l'attività si indebolirebbe progressivamente nel corso del 2022, risentendo delle difficoltà legate alla disponibilità e al costo dell'energia e degli input produttivi, che si starebbero riverberando in ritardi nelle consegne da parte delle imprese. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più della media del Paese. L'attività nei servizi privati non finanziari è tornata a crescere nel 2021. Il miglioramento, dopo il marcato calo dell'anno precedente, ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi.

Le imprese industriali lombarde hanno aumentato nel tempo la quota di investimenti in tecnologie digitali avanzate per la realizzazione di forme di automazione e di interconnessione dei processi produttivi (cosiddetta Industria 4.0) e hanno iniziato a investire in impianti per l'autoproduzione di energia elettrica, nella maggior parte dei casi da fonti rinnovabili. Alla transizione verso una migliore sostenibilità ambientale degli impianti a maggiore assorbimento di energia ha contribuito il sistema per lo scambio delle quote di emissione della UE. Le aziende lombarde hanno anche saputo cogliere le opportunità offerte dai programmi a gestione diretta della UE, volti a favorire la competitività, la ricerca e innovazione e la transizione ecologica.

In risposta alla crisi pandemica le imprese hanno fatto ampio ricorso all'indebitamento bancario, favorito dagli interventi di sostegno alla liquidità; la dinamica dei prestiti si è progressivamente attenuata nel corso del 2021, riflettendo la minore domanda di finanziamenti a seguito delle significative disponibilità liquide accumulate dalla primavera del 2020. E' cresciuto anche il ricorso ai mercati finanziari tramite l'emissione di titoli obbligazionari e la quotazione alla Borsa di Milano. Il peggioramento congiunturale potrebbe comportare un aumento della rischiosità dei crediti. I possibili effetti negativi sui bilanci delle imprese saranno in parte attenuati dal maggiore grado di patrimonializzazione delle imprese, conseguito sia tramite l'autofinanziamento, sia attraverso l'apporto di nuovo capitale, anche mediante operazioni di private equity; queste ultime hanno raggiunto nel 2021 il massimo storico per numero di interventi e per risorse investite.

Il mercato del lavoro – La fase espansiva ha stimolato l'occupazione, salita nel complesso dell'anno, seppure meno che nella media del Paese. Si è intensificata la ricerca attiva di lavoro, che ha comportato un aumento del tasso di disoccupazione. Il ricorso ai regimi di integrazione salariale è diminuito, pur rimanendo ampiamente superiore ai livelli raggiunti nell'ultimo decennio. I divari di genere in regione, in termini di partecipazione al mercato del lavoro, sono inferiori rispetto alla media italiana; permangono tuttavia differenze a svantaggio delle donne in termini di ore lavorate, stabilità della posizione occupazionale e retribuzioni, anche per le difficoltà di conciliare la vita lavorativa con quella privata. Le donne sono inoltre fortemente sottorappresentate nei percorsi di studio scientifici e tecnologici, le cui professionalità sono invece particolarmente richieste dalle imprese.

Le famiglie – Il reddito delle famiglie lombarde è tornato a salire, riportandosi su livelli prossimi a quelli pre-pandemici. I consumi, fortemente diminuiti nel 2020, hanno recuperato soltanto in parte e, in prospettiva, potrebbero risentire dell'aumento dei prezzi e del forte calo di fiducia seguito al conflitto in Ucraina.

L'indebitamento delle famiglie è cresciuto sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. Il ricorso alle moratorie si è ampiamente ridimensionato senza effetti significativi sulle insolvenze. Il flusso di nuovi mutui è tornato sui livelli pre-pandemici ed è stato sostenuto da politiche di offerta nel complesso distese. In alcuni casi le preferenze abitative delle famiglie hanno riflesso l'impatto della pandemia sugli stili di vita, come la

maggior diffusione del lavoro agile. Si sono infatti intensificate le ricerche di alloggi più grandi, dotati di spazi esterni e situati con maggiore frequenza rispetto al passato in aree a bassa densità abitativa. La ricomposizione della ricerca di alloggi tra il comune capoluogo e quelli periferici è stata particolarmente intensa nell'area milanese.

Il mercato del credito – La qualità del credito bancario non ha risentito in misura significativa degli effetti della pandemia sull'attività economica della regione. Il tasso di deterioramento del credito alle imprese lombarde è solo lievemente cresciuto nella seconda parte del 2021, mentre quello delle famiglie è risultato stabile. In entrambi i casi gli indicatori si sono mantenuti su livelli storicamente contenuti. In prospettiva il rallentamento dell'economia potrebbe riflettersi in un peggioramento della qualità dei prestiti alle imprese.

Nel 2021 si è ulteriormente intensificato l'utilizzo degli strumenti digitali per effettuare le operazioni bancarie. L'innovazione nel settore finanziario da alcuni anni è sospinta anche dalle imprese FinTech, che fanno leva su nuove tecnologie e nuovi modelli operativi. In Lombardia sono insediate oltre la metà delle imprese FinTech italiane e Milano, forte anche della propria specializzazione nel settore finanziario, si sta affermando come il fulcro dell'ecosistema FinTech nazionale.

La finanza pubblica locale – Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato il 2021 partendo da condizioni di bilancio complessivamente migliori rispetto all'anno precedente, grazie anche al contributo delle politiche attuate dal Governo in risposta all'emergenza pandemica. La spesa per investimenti è cresciuta, trainata da quella dei Comuni. In prospettiva, gli investimenti dovrebbero ricevere sostegno dai finanziamenti connessi con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con il nuovo ciclo 2021-27 dei Programmi operativi regionali (POR). L'utilizzo dei fondi a disposizione richiederà capacità di progettazione e di gestione degli appalti: negli anni passati gli enti territoriali lombardi hanno mostrato tempi di completamento delle varie fasi dei bandi pubblici mediamente più brevi rispetto alla media italiana. Con il PNRR la Regione disporrà anche di risorse aggiuntive per investimenti nella sanità pubblica, che nel triennio pre-pandemia erano stati inferiori alla media italiana; altri fondi potranno essere utilizzati dagli enti territoriali lombardi, oltre che per interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento del trasporto pubblico locale, anche per rafforzare l'offerta di servizi sociali. Per alcuni di questi servizi sono stati recentemente individuati degli standard di riferimento: la Lombardia non è distante dal conseguimento dei target per numero di assistenti sociali e di posti negli asili nido, mentre appare in ritardo nell'assistenza agli anziani non autosufficienti>>.

1.1.2 LA POPOLAZIONE

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Brescia dal 2013 al 2021.

TAB. 1 - POPOLAZIONE TOTALE DISTINTA PER GENERE, ANNI 2013 - 2021

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
2013	103.575	92.158	195.733
2014	103.996	92.682	196.678
2015	104.189	92.890	197.079
2016	104.493	93.463	197.956
2017	104.852	94.085	198.937
2018	105.029	95.184	200.213
2019	104.918	95.467	200.385
2020	94.982	103.964	198.946
2021	103.837	95.163	199.000

Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

La struttura per età

In tabella 2 si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

Dall'analisi dei grafici e delle tabelle presentati di seguito si evidenzia l'invecchiamento della popolazione residente. I giovani sono in calo (12,6% nel 2021), mentre sale la quota delle fasce centrali rimane invariata (62,9% nel 2021). La percentuale di ultrasettantacinquenni sulla popolazione residente è aumentata dal 13,3% del 2020 al 13,6% del 2021.

L'indice di vecchiaia totale per il 2021 è pari a 195,9 (cioè 196 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale per gli anziani è pari a 39,1 (cioè 39 anziani ogni 100 persone in età adulta 15-64 anni), percentuale in aumento rispetto all'anno precedente.

È da notare che l'indice di vecchiaia è più alto per le donne 238,6 (239 anziane circa ogni 100 giovani).

TAB. 2 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2013 - 2021

INDICATORI DI STRUTTURA	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
% popolazione sotto i 15 anni	13,4	13,4	13,3	13,3	13,1	12,9	12,8	12,7	12,6
% popolazione 15-64 anni	62,1	62,1	62,2	62,2	62,2	62,5	62,6	62,9	62,9
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	24,5	24,6	24,6	24,6	24,7	24,6	24,6	24,4	24,6
% popolazione uguale o sopra i 75 anni	12,7	13,0	13,3	13,5	13,6	13,6	13,7	13,3	13,6
Età media femmine	47,2	47,3	47,4	47,5	47,6	47,7	47,8	43,7	48,0
Età media maschi	42,8	43,0	43,1	43,3	43,5	43,5	43,7	47,8	43,9
Età media totale	45,1	45,3	45,4	45,5	45,7	45,7	45,8	45,9	46,0
Indice di vecchiaia femmine	225,0	227,2	228,5	229,7	230,1	231,5	233,3	151,7	238,6
Indice di vecchiaia maschi	140,0	142,2	144,0	146,1	148,3	150,1	152,6	234,3	155,2
Indice di vecchiaia totale	181,9	183,8	185,3	187,0	188,5	190,0	192,1	192,0	195,9
Indice di dipendenza strutturale	61,0	61,1	60,9	59,8	60,6	60,1	59,9	59,0	59,1
Indice di dipendenza strutturale anziani	39,4	39,5	39,5	39,6	39,6	39,3	39,4	38,8	39,1

Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

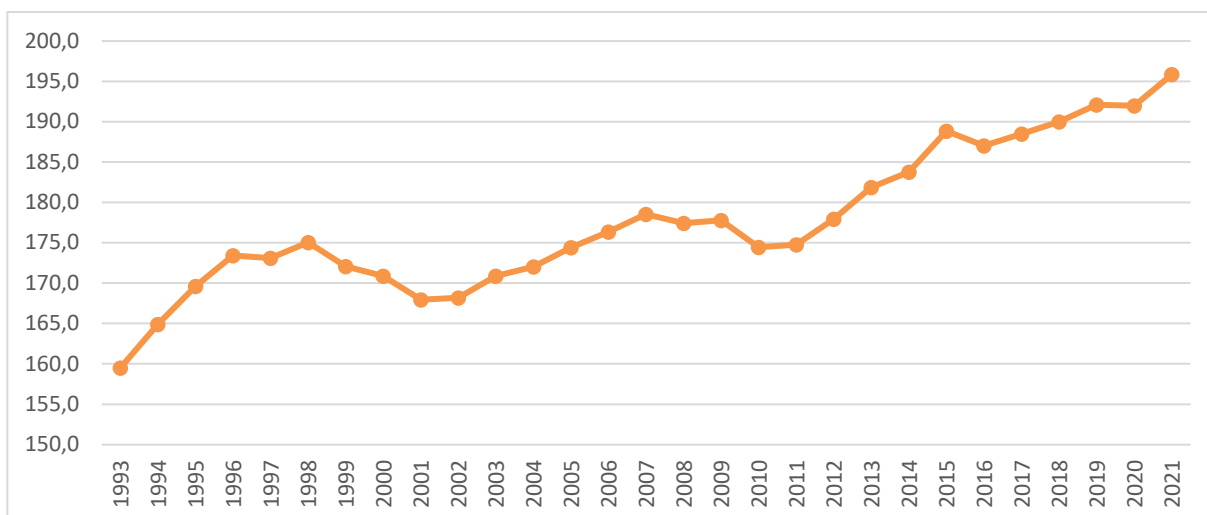
Note:

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

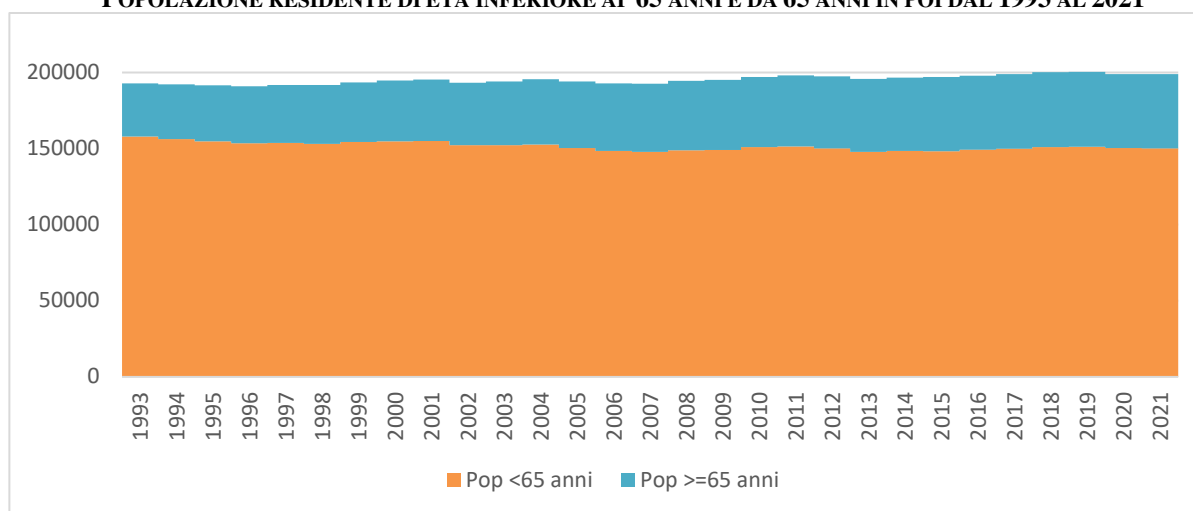
Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione in età di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

INDICE DI VECCHIAIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 1993 AL 2021



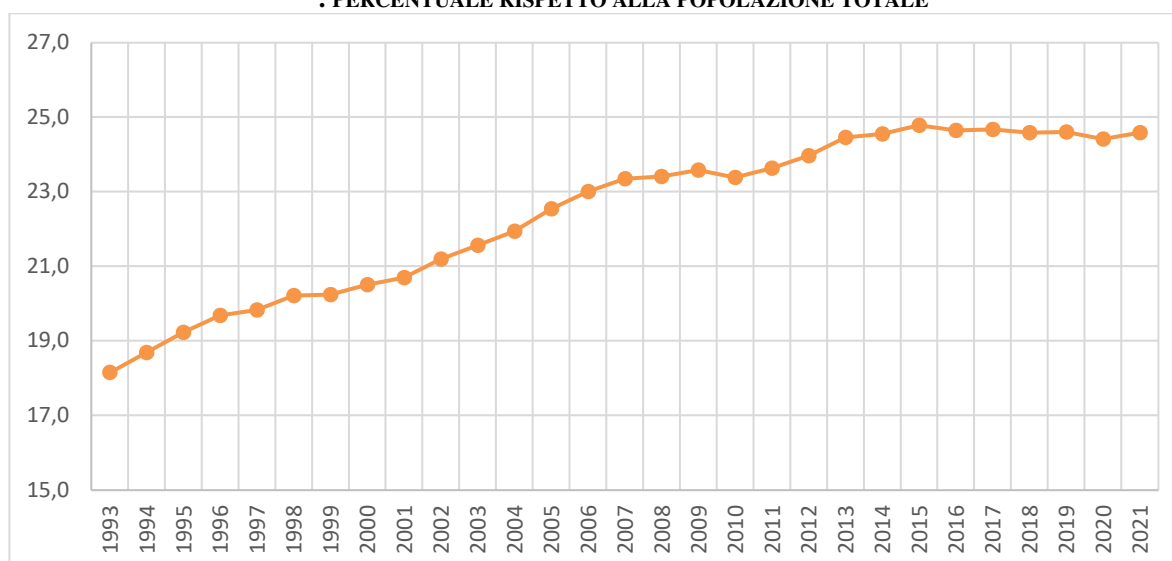
Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

POPOLAZIONE RESIDENTE DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI DAL 1993 AL 2021



Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

POPOLAZIONE RESIDENTE DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI DAL 1993 AL 2021 : PERCENTUALE RISPETTO ALLA POPOLAZIONE TOTALE



Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 3 - ANZIANI RESIDENTI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 75 ANNI AL 31/12/2021 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

CLASSI DI ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	% DI RIGA	% DI RIGA	% DI RIGA
Da 75 a 79 anni	3.987	5.606	9.593	41,6	58,4	100
Da 80 a 84 anni	3.436	5.286	8.722	39,4	60,6	100
Da 85 a 89 anni	1.854	3.506	5.360	34,6	65,4	100
Da 90 a 94 anni	705	1.922	2.627	26,8	73,2	100
Da 95 a 99 anni	129	574	703	18,3	81,7	100
100 anni e più	11	78	89	12,4	87,6	100
TOTALE	10.122	16.972	27.094	37,4	62,6	100

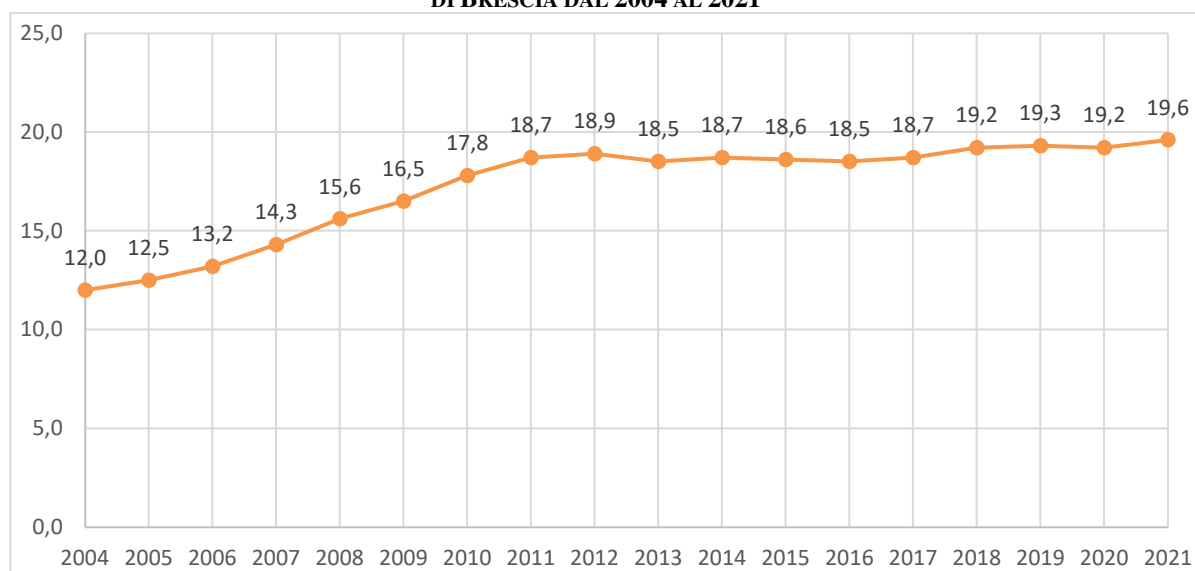
Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

I cittadini stranieri

I cittadini stranieri residenti al 31/12/2021 rappresentano il 19,6% della popolazione totale, dato in aumento rispetto al 18,7% del 2017.

In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto 38.921 unità al 31/12/2021, in lieve aumento rispetto al 2020 (38.291).

RAPPORTO % TRA POPOLAZIONE STRANIERA E POPOLAZIONE TOTALE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2004 AL 2021



Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

La distribuzione per genere di italiani e stranieri evidenzia che la maggioranza della popolazione è rappresentata da femmine, sia tra la popolazione italiana (52,4%) sia straniera (51,3%).

La struttura per età mette in evidenza un aspetto di diversità: tra gli stranieri ci sono più giovani, più adulti e meno anziani degli italiani.

La popolazione straniera di età inferiore ai 15 anni rappresenta il 19% del totale (a fronte dell'11% di quella italiana), quella tra i 15 e i 64 anni rappresenta il 75,8% del totale (a fronte del 59,7% di quella italiana) e quella dai 65 anni in poi rappresenta il 5,1% del totale (a fronte del 29,3% di quella italiana).

L'indice di vecchiaia per gli stranieri è di 26,9 e per gli italiani è di 267,1: ciò vuol dire che ogni 100 giovani stranieri di età compresa tra 0 e 14 anni, ci sono oltre 27 persone dai 65 anni in su, mentre ogni 100 giovani italiani della stessa età, ci sono oltre 267 anziani italiani. L'età media della popolazione straniera è di 35 anni, mentre quella della popolazione italiana è di 49 anni: 14 anni di differenza. È da notare che con il trascorrere del tempo la popolazione stranieri

sta progressivamente invecchiando: l'indice di vecchiaia è salito dal 23,8 nel 2020 al 26,9 nel 2021.

TAB. 4 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2021 DISTINTA PER GENERE

ANNO	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	80.338	92.157	172.495	12.667	10.392	23.059	93.005	102.549	195.554
2005	79.154	90.608	169.762	13.239	11.096	24.335	92.393	101.704	194.097
2006	78.010	89.294	167.304	13.629	11.837	25.466	91.639	101.131	192.770
2007	76.987	88.266	165.253	14.523	12.955	27.478	91.510	101.221	192.731
2008	76.406	87.764	164.170	15.721	14.573	30.294	92.127	102.337	194.464
2009	75.838	87.035	162.873	16.535	15.685	32.220	92.373	102.720	195.093
2010	75.509	86.348	161.857	17.636	17.559	35.195	93.145	103.907	197.052
2011	75.174	85.829	161.003	18.423	18.665	37.088	93.597	104.494	198.091
2012	74.710	85.264	159.974	18.537	18.941	37.478	93.247	104.205	197.452
2013	74.672	84.922	159.594	17.486	18.653	36.139	92.158	103.575	195.733
2014	75.020	84.891	159.911	17.662	19.105	36.767	92.682	103.996	196.678
2015	75.371	84.962	160.333	17.519	19.227	36.746	92.890	104.189	197.079
2016	76.085	85.246	161.331	17.378	19.247	36.625	93.463	104.493	197.956
2017	76.508	85.274	161.782	17.577	19.578	37.155	94.085	104.852	198.937
2018	76.697	85.147	161.844	18.487	19.882	38.369	95.184	105.029	200.213
2019	76.764	84.910	161.674	18703	20.008	38.711	95.467	104.918	200.385
2020	76.428	84.227	160.655	18.554	19.737	38.291	94.982	103.964	198.946
2021	76.222	83.857	160.079	18.941	19.980	38.921	95.163	103.837	199.000

Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 5 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2021: VALORI % SULLA POPOLAZIONE TOTALE

ANNO	% ITALIANI SU POPOLAZIONE TOTALE			% STRANIERI SU POPOLAZIONE TOTALE			% POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	41,1	47,1	88,2	6,5	5,3	11,8	47,6	52,4	100,0
2005	40,8	46,7	87,5	6,8	5,7	12,5	47,6	52,4	100,0
2006	40,5	46,3	86,8	7,1	6,1	13,2	47,5	52,5	100,0
2007	39,9	45,8	85,7	7,5	6,7	14,3	47,5	52,5	100,0
2008	39,3	45,1	84,4	8,1	7,5	15,6	47,4	52,6	100,0
2009	38,9	44,6	83,5	8,5	8,0	16,5	47,3	52,7	100,0
2010	38,3	43,8	82,1	8,9	8,9	17,9	47,3	52,7	100,0
2011	37,9	43,3	81,3	9,3	9,4	18,7	47,2	52,8	100,0
2012	37,8	43,2	81,0	9,4	9,6	19,0	47,2	52,8	100,0
2013	38,1	43,4	81,5	8,9	9,5	18,5	47,1	52,9	100,0
2014	38,1	43,2	81,3	9,0	9,7	18,7	47,1	52,9	100,0
2015	38,2	43,1	81,4	8,9	9,8	18,6	47,1	52,9	100,0
2016	38,4	43,1	81,5	8,8	9,7	18,5	47,2	52,8	100,0
2017	38,5	42,9	81,3	8,8	9,8	18,7	47,3	52,7	100,0
2018	38,3	42,5	80,8	9,2	9,9	19,2	47,5	52,5	100,0
2019	38,3	42,4	80,7	9,3	10,0	19,3	47,6	52,4	100,0
2020	38,4	42,4	80,8	9,3	9,9	19,2	47,7	52,3	100,0
2021	38,3	42,1	80,4	9,5	10,0	19,5	47,8	52,2	100,0

Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 6 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE STRANIERA COMUNE DI BRESCIA – ANNO 2021

INDICATORI DI STRUTTURA	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
% maschi sotto i 15 anni	11,7%	20,3%	13,4%
% popolazione 15-64 anni	59,7%	75,8%	62,9%
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	29,3%	5,1%	24,6%
% popolazione uguale o sopra i 75 anni	16,7%	1,1%	13,6%
Età media maschi	46,6	33,0	43,9
Età media femmine	50,6	36,8	48,0
Età media totale	48,7	35,0	46,0
Indice di vecchiaia maschi	215,3	15,4	155,2
Indice di vecchiaia femmine	320,9	39,3	238,6
Indice di vecchiaia totale	267,1	26,9	195,9
Indice di dipendenza strutturale	67,5	31,9	59,1
Indice di dipendenza strutturale anziani	49,1	6,8	39,1

Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

Note:

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione in età di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Le famiglie

Le famiglie residenti nel Comune di Brescia al 31/12/2021 sono complessivamente 95.899.

Il numero medio dei componenti è costante e pari a 2 persone per famiglia.

Si trovano nella condizione di “figli” 51.538 individui, pari al 26% della popolazione totale.

TAB. 7 - POPOLAZIONE RESIDENTE IN TOTALE, IN CONVIVENZA E IN FAMIGLIA, NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2013 AL 2021 E NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale popolazione residente	195.733	196.678	197.079	197.956	198.937	200.213	200.385	198.946	199.000
Popolazione residente in convivenza	1.962	2.001	2.006	2.008	2.185	2.604	2.531	2.382	2.472
Popolazione residente in famiglia	193.771	194.677	195.073	195.868	196.752	197.609	197.854	196.564	196.528
Numero delle famiglie	92.054	92.740	93.094	93.628	94.493	95.236	95.705	95.550	95.900
Numero medio di componenti	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0

Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

Nota: il numero medio di componenti per famiglia si ottiene dividendo la popolazione residente in famiglia (data dalla popolazione residente in totale meno la popolazione residente in convivenza) per il numero delle famiglie residenti.

TAB. 8 - FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2021 PER NUMERO DI FIGLI PRESENTI IN FAMIGLIA

N. FIGLI	COPPIA CON FIGLI	GENITORE CON FIGLI	ALTRE	TOTALE	% COPPIA CON FIGLI	% GENITORE CON FIGLI	% ALTRE	% TOTALE
1	7.940	6.499	3.075	17.514	45,4	70,2	57,0	54,5
2	7.069	2.255	1.740	11.064	40,4	24,4	32,3	34,4
3 e più	2.473	500	578	3.551	14,2	5,4	10,7	11,1
TOTALE	17.482	9.254	5.393	32.129	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni a cura del settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 9 - % FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE PER FASCE DI ETÀ AL 31/12/2021

FASCE DI ETÀ	FIGLI		POPOLAZIONE TOTALE		% FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE
	N.	VALORI %	N.	VALORI %	
Minorenni	27.672	53,7	30.455	15,3	90,9
18-24 anni	10.940	21,2	13.613	6,8	80,4
25-29 anni	5.056	9,8	10.806	5,4	46,7
30-34 anni	2.446	4,7	11.709	5,9	20,9
35-39 anni	1.166	2,3	11.555	5,8	10,1
Dai 40 in poi	4.258	8,3	120.862	60,7	3,5
Totale	51.538	100,0	199.000	100,0	25,9

Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

Nota: con il termine "figli" vengono indicate le persone che nell'archivio informatizzato della popolazione residente hanno tale rapporto di parentela con l'intestatario della scheda di famiglia

La popolazione nei quartieri

TAB. 10 - POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2021 PER QUARTIERE DISTINTA TRA UE E NON UE

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE UE (COMPRESI ITALIANI)	POPOLAZIONE E NON UE	TOTALE	% UE SU POPOLAZIONE TOTALE
NORD	BORGO TRENTO	6.423	658	7.081	90,7
NORD	CASAZZA	2.488	245	2.733	91,0
NORD	MOMPIANO	7.006	391	7.397	94,7
NORD	S. BARTOLOMEO	4.859	382	5.241	92,7
NORD	S. EUSTACCHIO	7.657	902	8.559	89,5
NORD	S. ROCCHINO	5.296	571	5.867	90,3
NORD	VILL. PREALPINO	4.271	249	4.520	94,5
CENTRO	BRESCIA ANTICA	6.297	715	7.012	89,8
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	6.189	1.880	8.069	76,7
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	4.955	1.228	6.183	80,1
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	4.632	447	5.079	91,2
CENTRO	PORTA MILANO	4.999	987	5.986	83,5
CENTRO	PORTA VENEZIA	9.530	1.527	11.057	86,2
SUD	CHIESANUOVA	5.774	1.263	7.037	82,1
SUD	DON BOSCO	5.711	1.382	7.093	80,5
SUD	FOLZANO	1.652	123	1.775	93,1
SUD	FORNACI	2.370	237	2.607	90,9
SUD	LAMARMORA	7.711	1.189	8.900	86,6
SUD	PORTA CREMONA	11.979	1.992	13.971	85,7
SUD	VILLAGGIO SERENO	5.515	440	5.955	92,6
EST	BUFFALORA	2.184	117	2.301	94,9
EST	CAIONVICO	2.153	111	2.264	95,1
EST	S. EUFEMIA	2.930	330	3.260	89,9
EST	S. POLO CASE	4.264	385	4.649	91,7
EST	S. POLO CIMABUE	6.977	352	7.329	95,2
EST	S. POLO PARCO	4.938	648	5.586	88,4
EST	SANPOLINO	2.441	280	2.721	89,7
OVEST	CHIUSURE	9.639	1.353	10.992	87,7
OVEST	FIUMICELLO	4.636	1.724	6.360	72,9
OVEST	PRIMO MAGGIO	2.874	864	3.738	76,9
OVEST	URAGO	9.478	693	10.171	93,2
OVEST	VILLAGGIO BADIA	3.339	254	3.593	92,9
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	3.291	145	3.436	95,8
SDF	Senza Fissa Dimora	5.515	440	5.955	92,6
	TOTALE	174.787	24.213	199.000	87,8

Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

TAB.11 - POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2021: INDICATORI DEMOGRAFICI PER QUARTIERE

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
		Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani
NORD	BORGO TRENTO	287,9	72,6	53,9	36,9	32,0	8,6	226,9	64,3	44,7
NORD	CASAZZA	394,3	95,3	76,0	20,6	38,2	6,5	282,8	83,5	61,7
NORD	MOMPIANO	302,6	79,8	60,0	45,3	22,6	7,0	273,1	71,7	52,5
NORD	S. BARTOLOMEO	286,5	65,0	48,2	42,7	33,2	9,9	237,6	60,1	42,3
NORD	S. EUSTACCHIO	277,9	64,6	47,5	40,7	31,7	9,2	215,0	57,5	39,3
NORD	S. ROCCHINO	283,5	74,6	55,1	26,9	26,7	5,7	221,7	63,7	43,9
NORD	VILL. PREALPINO	305,3	73,0	55,0	29,5	42,0	9,6	242,6	68,7	48,6
CENTRO	BRESCIA ANTICA	237,5	53,3	37,5	58,2	25,1	9,2	205,4	48,2	32,4
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	205,0	47,8	32,1	20,9	22,4	3,9	136,3	39,3	22,7
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	256,5	66,0	47,5	30,6	29,1	6,8	175,3	54,3	34,6
CENTRO	CROCISSA DI ROSA	293,4	70,2	52,4	28,0	30,4	6,6	223,9	61,8	42,7
CENTRO	PORTA MILANO	276,2	63,8	46,9	30,0	32,4	7,5	183,8	54,7	35,4
CENTRO	PORTA VENEZIA	243,2	66,9	47,4	22,2	31,5	5,7	173,3	57,7	36,6
SUD	CHESANUOVA	213,8	70,8	48,2	18,5	35,3	5,5	141,9	59,9	35,2
SUD	DON BOSCO	271,6	67,3	49,2	18,7	31,0	4,9	160,2	54,5	33,5
SUD	FOLZANO	225,0	57,4	39,7	21,3	38,3	6,7	182,1	54,9	35,4
SUD	FORNACI	228,4	63,1	43,9	22,0	34,4	6,2	179,0	58,0	37,2
SUD	LAMARMORA	287,0	67,1	49,8	22,7	28,1	5,2	192,8	55,6	36,6
SUD	PORTA CREMONA	233,7	64,2	45,0	21,9	34,0	6,1	153,0	55,2	33,4
SUD	VILLAGGIO SERENO	272,9	77,7	56,8	28,1	35,9	7,9	216,6	70,1	48,0
EST	BUFFALORA	219,4	58,0	39,8	30,6	36,8	8,6	187,1	55,5	36,1
EST	CAIONVICO	314,1	67,7	51,4	84,0	26,0	11,9	288,4	62,4	46,3
EST	S. EUFEMIA	281,8	69,9	51,6	23,2	27,0	5,1	218,3	60,7	41,7
EST	S. POLO CASE	237,4	68,9	48,5	25,6	39,4	8,0	184,1	63,6	41,2
EST	S. POLO CIMABUE	326,9	58,8	45,0	35,7	39,0	10,3	275,2	57,0	41,8
EST	S. POLO PARCO	375,2	93,0	73,5	39,2	41,1	11,6	273,5	82,2	60,5
EST	SANPOLINO	95,3	49,0	23,9	34,5	33,1	8,5	84,3	46,1	21,1
OVEST	CHIUSURE	264,8	69,3	50,3	23,9	36,0	7,0	186,2	61,3	39,9
OVEST	FIUMICELLO	237,6	68,3	48,1	21,1	31,3	5,5	132,1	52,6	29,9
OVEST	PRIMO MAGGIO	237,8	72,0	50,7	15,1	33,0	4,3	137,5	57,3	33,2
OVEST	URAGO	328,2	80,1	61,4	31,7	37,8	9,1	254,5	72,6	52,1
OVEST	VILLAGGIO BADIA	285,2	65,9	48,8	29,9	37,6	8,6	220,9	61,2	42,1
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	226,6	52,6	36,5	38,5	36,4	10,1	201,3	51,2	34,2
SDF	Senza Fissa Dimora	591,7	36,7	31,4	200,0	16,6	11,0	435,0	28,8	23,5
	TOTALE	267,1	67,5	49,1	26,9	31,9	6,8	195,9	59,1	39,1

Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

TAB.12 - FAMIGLIE RESIDENTI A BRESCIA AL 31/12/2021 PER NUMERO DI COMPONENTI E QUARTIERE

ZONA	QUARTIERE	NUMERO COMPONENTI - VALORI ASSOLUTI						NUMERO COMPONENTI - VALORI PERCENTUALI							
		1	2	3	4	5	6 e +	TOTALE	1	2	3	4	5	6 e +	TOTALE
NORD	BORGIO TRENTO	1.790	977	444	311	85	45	3.652	49,0	26,8	12,2	8,5	2,3	1,2	100,0
NORD	CASAZZA	481	428	140	122	55	30	1.256	38,3	34,1	11,1	9,7	4,4	2,4	100,0
NORD	MOMPIANO	1.560	931	498	382	95	31	3.497	44,6	26,6	14,2	10,9	2,7	0,9	100,0
NORD	S. BARTOLOMEO	1.219	757	361	236	60	21	2.654	45,9	28,5	13,6	8,9	2,3	0,8	100,0
NORD	S. EUSTACCHIO	2.138	1.037	561	408	117	67	4.328	49,4	24,0	13,0	9,4	2,7	1,5	100,0
NORD	S. ROCCHINO	1.317	719	369	296	95	38	2.834	46,5	25,4	13,0	10,4	3,4	1,3	100,0
NORD	VILL. PREALPINO	911	607	314	258	57	20	2.167	42,0	28,0	14,5	11,9	2,6	0,9	100,0
CENTRO	BRESCIA ANTICA	2.169	792	412	294	84	30	3.781	57,4	20,9	10,9	7,8	2,2	0,8	100,0
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	2.964	877	450	283	100	42	4.716	62,8	18,6	9,5	6,0	2,1	0,9	100,0
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	1.782	628	357	275	78	45	3.165	56,3	19,8	11,3	8,7	2,5	1,4	100,0
CENTRO	CROCISSA DI ROSA	1.408	608	305	271	55	27	2.674	52,7	22,7	11,4	10,1	2,1	1,0	100,0
CENTRO	PORTA MILANO	1.519	739	376	225	98	59	3.016	50,4	24,5	12,5	7,5	3,2	2,0	100,0
CENTRO	PORTA VENEZIA	2.376	1.242	723	595	176	79	5.191	45,8	23,9	13,9	11,5	3,4	1,5	100,0
SUD	CHIESANUOVA	1.126	804	439	351	150	120	2.990	37,7	26,9	14,7	11,7	5,0	4,0	100,0
SUD	DON BOSCO	1.773	804	437	330	121	65	3.530	50,2	22,8	12,4	9,3	3,4	1,8	100,0
SUD	FOLZANO	287	232	137	96	26	16	794	36,1	29,2	17,3	12,1	3,3	2,0	100,0
SUD	FORNACI	504	318	206	132	43	16	1.219	41,3	26,1	16,9	10,8	3,5	1,3	100,0
SUD	LAMARMORA	2.162	1.119	585	388	114	57	4.425	48,9	25,3	13,2	8,8	2,6	1,3	100,0
SUD	PORTA CREMONA	3.041	1.616	951	702	241	115	6.666	45,6	24,2	14,3	10,5	3,6	1,7	100,0
SUD	VILLAGGIO SERENO	932	753	433	348	93	47	2.606	35,8	28,9	16,6	13,4	3,6	1,8	100,0
EST	BUFFALORA	353	254	186	156	31	15	995	35,5	25,5	18,7	15,7	3,1	1,5	100,0
EST	CAIONVICO	424	313	194	106	30	9	1.076	39,4	29,1	18,0	9,9	2,8	0,8	100,0
EST	S. EUFEMIA	796	429	223	157	42	16	1.663	47,9	25,8	13,4	9,4	2,5	1,0	100,0
EST	S. POLO CASE	938	607	316	213	70	45	2.189	42,9	27,7	14,4	9,7	3,2	2,1	100,0
EST	S. POLO CIMABUE	854	1.005	622	406	101	60	3.048	28,0	33,0	20,4	13,3	3,3	2,0	100,0
EST	S. POLO PARCO	857	813	375	241	72	74	2.432	35,2	33,4	15,4	9,9	3,0	3,0	100,0
EST	SANPOLINO	401	255	184	171	59	28	1.098	36,5	23,2	16,8	15,6	5,4	2,6	100,0
OVEST	CHIUSURE	2.096	1.396	755	566	168	98	5.079	41,3	27,5	14,9	11,1	3,3	1,9	100,0
OVEST	FIUMICELLO	1.582	668	365	294	126	72	3.107	50,9	21,5	11,7	9,5	4,1	2,3	100,0
OVEST	PRIMO MAGGIO	859	444	224	173	65	44	1.809	47,5	24,5	12,4	9,6	3,6	2,4	100,0
OVEST	URAGO	1.943	1.377	705	515	132	76	4.748	40,9	29,0	14,8	10,8	2,8	1,6	100,0
OVEST	VILLAGGIO BADIA	579	480	256	188	55	38	1.596	36,3	30,1	16,0	11,8	3,4	2,4	100,0
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	494	393	279	226	55	21	1.468	33,7	26,8	19,0	15,4	3,7	1,4	100,0
SDF	Senza Fissa Dimora	406	11	8	4	2	-	431	94,2	2,6	1,9	0,9	0,5	0,0	100,0
	TOTALE	44.041	24.433	13.190	9.719	2.951	1.566	95.900	45,9	25,5	13,8	10,1	3,1	1,6	100,0

Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica su anagrafe del Comune di Brescia

1.1.3 CONDIZIONI E PROSPETTIVE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Al fine di illustrare condizioni e prospettive socio-economiche del territorio bresciano, si ritiene particolarmente significativo riportare alcuni dati e informazioni.

Mercato del lavoro

TAB.1– PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO. PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2004 - 2021

Anno	Persone in cerca di occupazione (in migliaia)			Tasso di disoccupazione * (%)			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Giovanile**
2004			19	2,1	5,6	3,5	8,7
2005			22	2,7	6,3	4,2	10,1
2006			20	3,1	4,9	3,8	9,7
2007			17	1,9	5,0	3,2	8,9
2008	6	11	17	1,9	5,0	3,2	6,2
2009	15	14	29	4,5	6,3	5,2	14,6
2010	16	16	32	4,8	7,0	5,7	16,7
2011	14	17	31	4,3	8,1	5,8	21,5
2012	15	22	37	4,7	9,6	6,7	23,1
2013	27	22	48	7,9	8,9	8,3	24,1
2014	29	23	53	8,8	9,6	9,1	28,2
2015	27	23	49	8,0	9,7	8,7	35,9
2016	23	27	49	6,9	10,8	8,6	32,9
2017	15	21	36	4,4	8,6	6,2	17,7
2018	14	16	30	4,1	6,6	5,2	16,3
2019	12	16	28	3,5	6,5	4,7	13,6
2020	9	16	25	2,7	6,8	4,4	12,4
2021	13	15	28	3,9	6,3	4,9	19,7

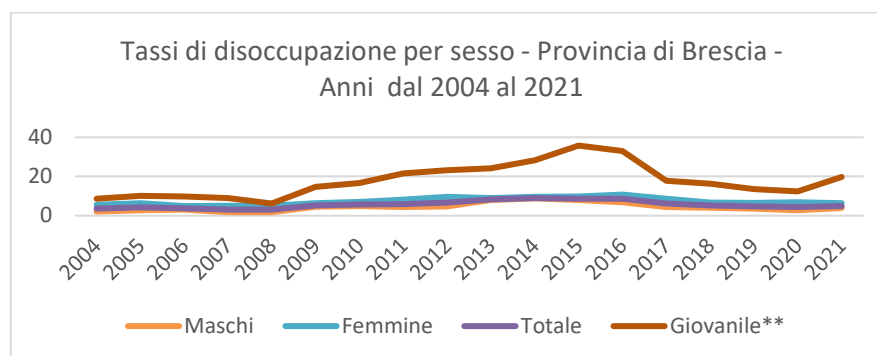
Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro - * Popolazione 15 anni e più - **Fascia di età: 15-24 anni

Le informazioni relative al mercato del lavoro a livello comunale sono carenti; per questo è necessario utilizzare i dati provinciali come indicatore della situazione per la città di Brescia.

Il tasso di disoccupazione, a seguito della crisi iniziata nel 2008, ha registrato un consistente aumento, passando dal 3,5% del 2004 al 9,1% del 2014, ma dal 2017 è iniziato un deciso calo che ha portato il tasso al 4,4% nel 2020. A causa della pandemia, però, nel 2021 abbiamo assistito ad un lieve aumento fino al 4,9%, trainato da una forte componente di disoccupazione giovanile (19,7%).

Restano confermati, per tutto il periodo, tassi di disoccupazione più elevati per la componente femminile del mercato del lavoro.

In un confronto territoriale, i tassi di disoccupazione della provincia di Brescia continuano a essere minori di quelli registrati a livello nazionale e regionale (tab.2).

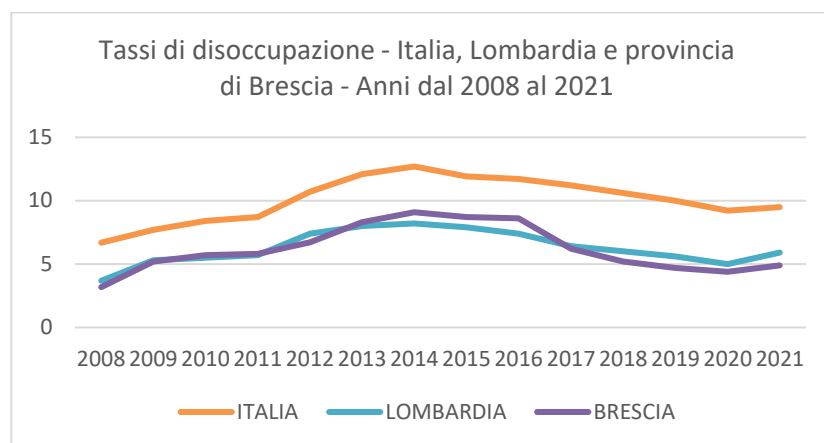


Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro

TAB.2 – TASSO DI DISOCCUPAZIONE ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2008 - 2021

ANNO	ITALIA	LOMBARDIA	BRESCIA
2008	6,7	3,7	3,2
2009	7,7	5,3	5,2
2010	8,4	5,5	5,7
2011	8,7	5,7	5,8
2012	10,7	7,4	6,7
2013	12,1	8,0	8,3
2014	12,7	8,2	9,1
2015	11,9	7,9	8,7
2016	11,7	7,4	8,6
2017	11,2	6,4	6,2
2018	10,6	6,0	5,2
2019	10,0	5,6	4,7
2020	9,2	5,0	4,4
2021	9,5	5,9	4,9

Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro



Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro

Addetti imprese

A livello comunale si assiste ad un leggero calo nel numero degli addetti.

La distribuzione delle attività economiche rimane pressoché invariata nel corso del tempo

TAB.3 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACROSETTORI – COMUNE DI BRESCIA - VALORI ASSOLUTI, ANNI 2009 - 2021

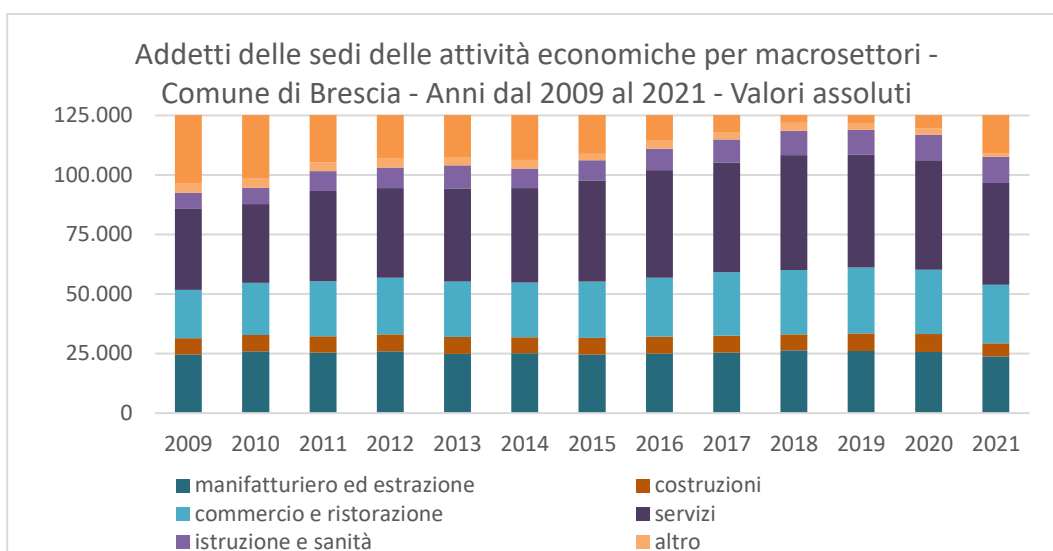
ANNO	MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE	COSTRUZIONI	COMMERCIO E RISTORAZIONE	SERVIZI	ISTRUZIONE, SANITÀ	ALTRO	TOTALE ADDETTI
2009	24.550	6.916	20.274	33.907	6.837	3.850	96.334
2010	25.872	6.837	22.011	33.071	6.806	4.060	98.657
2011	25.298	6.984	23.078	37.880	8.367	3.589	105.196
2012	25.836	7.255	23.729	37.676	8.564	3.713	106.773
2013	24.872	7.015	23.348	39.050	9.673	3.523	107.481
2014	25.048	6.778	22.997	39.578	8.297	3.543	106.241
2015	24.588	6.904	23.699	42.446	8.530	2.629	108.796
2016	24.934	7.083	24.756	45.142	9.072	3.374	114.361
2017	25.364	7.143	26.542	45.997	9.790	3.191	118.027
2018	26.344	6.684	27.078	48.145	10.252	3.336	121.879
2019	26.076	7.309	27.791	47.249	10.451	2.837	121.713
2020	25.579	7.574	26.988	46.005	10.730	2.578	119.454
2021	23.809	5.499	24.522	42.738	11.032	1.507	109.107
Variazione % 2021/2009	4,2%	9,5%	33,1%	35,7%	56,9%	-33,0%	24,0%
Variazione assoluta 2021/2009	1.029	658	6.714	12.098	3.893	-1.272	23.120

Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

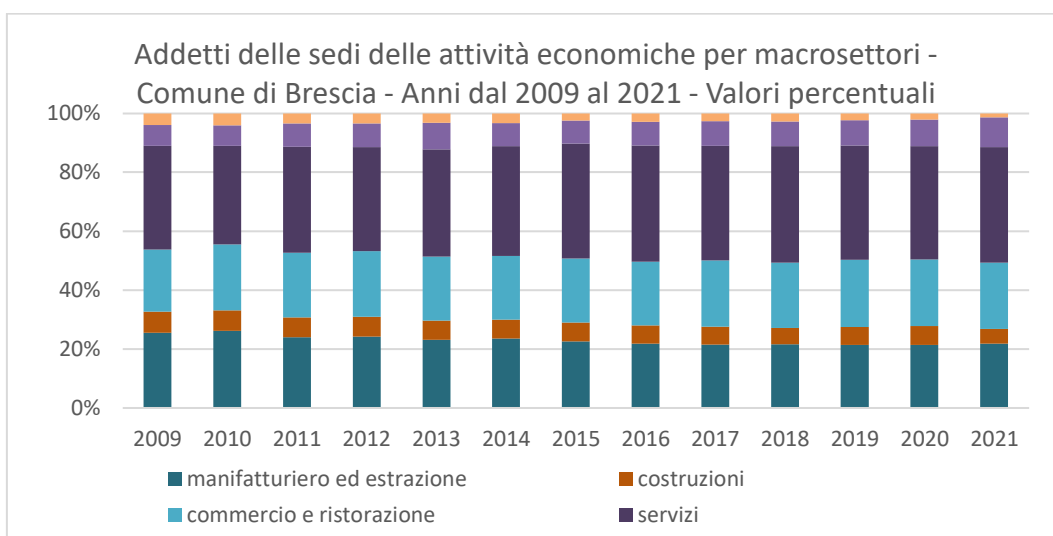
**TAB.4 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACROSETTORI – COMUNE DI BRESCIA -
COMPOSIZIONE PERCENTUALE, ANNI 2009 – 2021**

ANNO	MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE	COSTRUZIONI	COMMERCIO E RISTORAZIONE	SERVIZI	ISTRUZIONE, SANITÀ	ALTRO	TOTALE ADDETTI
2009	25,5	7,2	21,0	35,2	7,1	4,0	100,0
2010	26,2	6,9	22,3	33,5	6,9	4,1	100,0
2011	24,0	6,6	21,9	36,0	8,0	3,4	100,0
2012	24,2	6,8	22,2	35,3	8,0	3,5	100,0
2013	23,1	6,5	21,7	36,3	9,0	3,3	100,0
2014	23,6	6,4	21,6	37,3	7,8	3,3	100,0
2015	22,6	6,3	21,8	39,0	7,8	2,4	100,0
2016	21,8	6,2	21,6	39,5	7,9	3,0	100,0
2017	21,5	6,1	22,5	39,0	8,3	2,7	100,0
2017	21,5	6,1	22,5	39,0	8,3	2,7	100,0
2018	21,6	5,5	22,2	39,5	8,4	2,7	100,0
2019	21,4	6,0	22,8	38,8	8,6	2,3	100,0
2020	21,4	6,3	22,6	38,5	9,0	2,2	100,0
2021	21,8	5,0	22,5	39,2	10,1	1,4	100,0

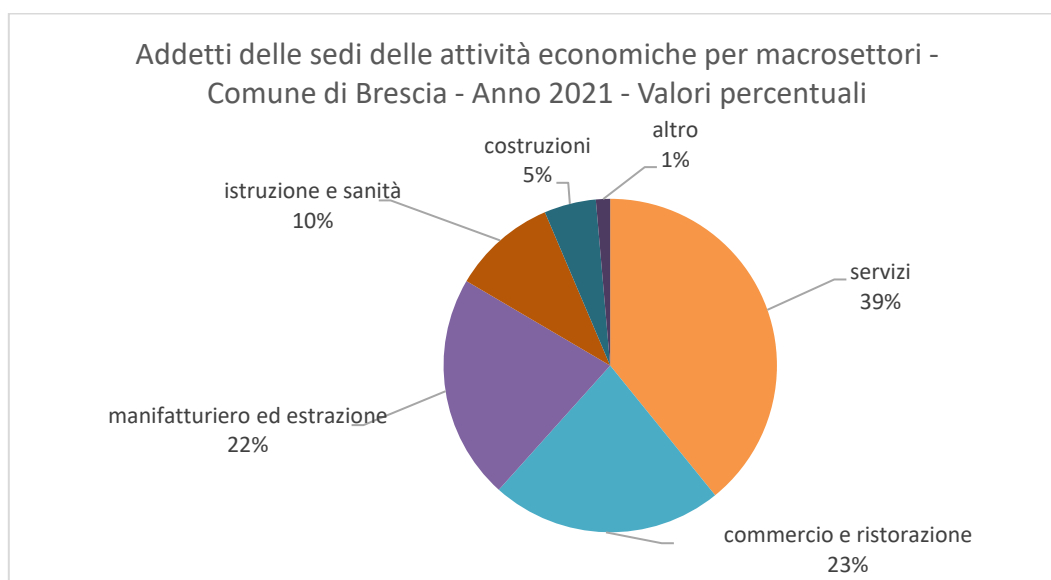
Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

Benessere economico

Prodotto Interno Lordo

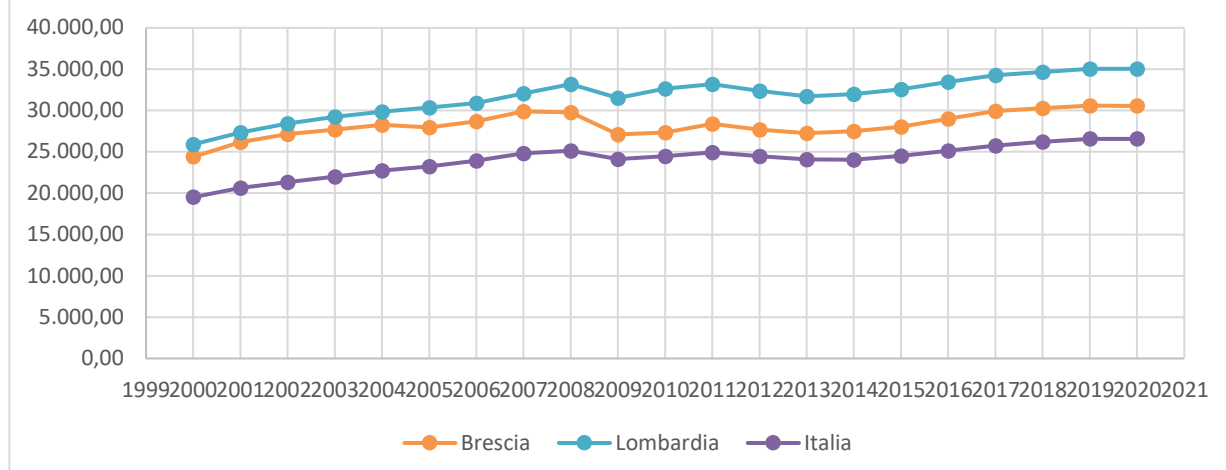
Il prodotto interno lordo (PIL) pro-capite è un importante indicatore dello stato di salute di un sistema economico. In questo caso il dato è disponibile solo a livello provinciale. Nel 2008, contestualmente all'inizio di una fase generalizzata di stallo nella crescita, il dato relativo alla provincia di Brescia accentua il proprio divario da quello regionale. Dal 2014 il PIL pro-capite riprende a crescere

TAB.5 – PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) DELL'INTERA ECONOMIA PER ABITANTE, A PREZZI BASE E CORRENTI, SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO. ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2000 - 2020 – (valori in euro)

ANNO	BRESCIA	LOMBARDIA	ITALIA
2000	24.415,98	25.907,70	19.536,61
2001	26.192,32	27.320,43	20.631,77
2002	27.130,40	28.411,33	21.334,05
2003	27.694,01	29.249,20	22.010,25
2004	28.255,05	29.853,96	22.714,49
2005	27.975,45	30.349,76	23.220,93
2006	28.707,60	30.916,82	23.926,57
2007	29.907,72	32.069,24	24.807,64
2008	29.788,00	33.199,00	25.112,21
2009	27.101,92	31.525,56	24.116,22
2010	27.326,32	32.644,58	24.451,65
2011	28.391,32	33.186,21	24.939,18
2012	27.679,20	32.356,73	24.487,97
2013	27.260,31	31.699,22	24.097,94
2014	27.501,29	31.977,63	24.062,60
2015	28.020,76	32.553,06	24.502,47
2016	29.007,08	33.451,37	25.116,55
2017	29.948,83	34.264,66	25.733,08
2018	30.272,76	34.660,93	26.223,37
2019	30.586,28	35.045,11	26.588,41
2020	30.586,30	35.045,1	26.588,4

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

PIL pro capite- Italia, Lombardia e provincia di Brescia- Anni
2000/2020- Valori in migliaia di €



Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

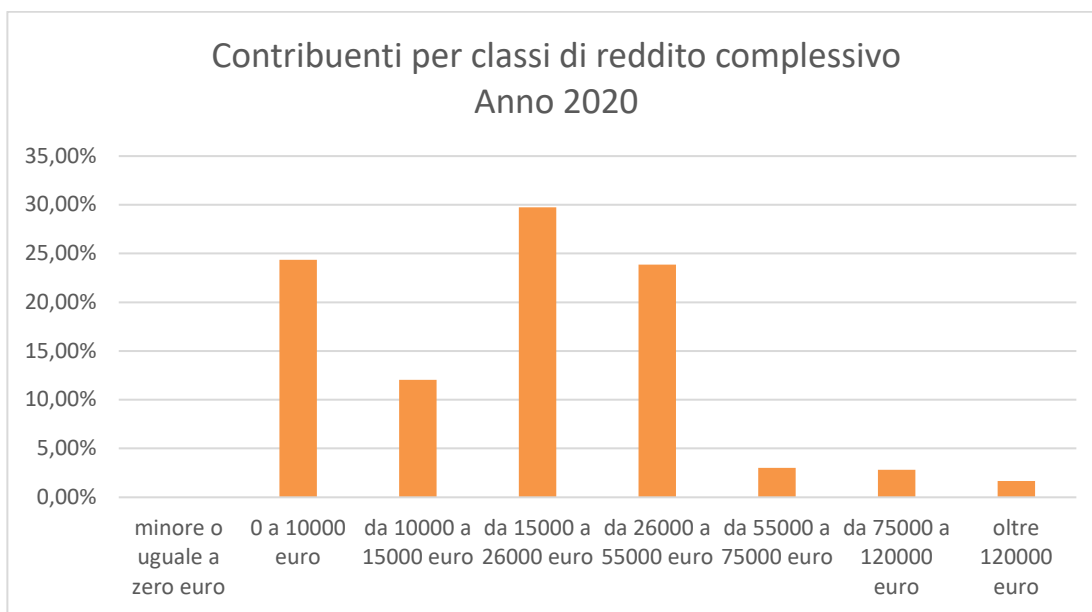
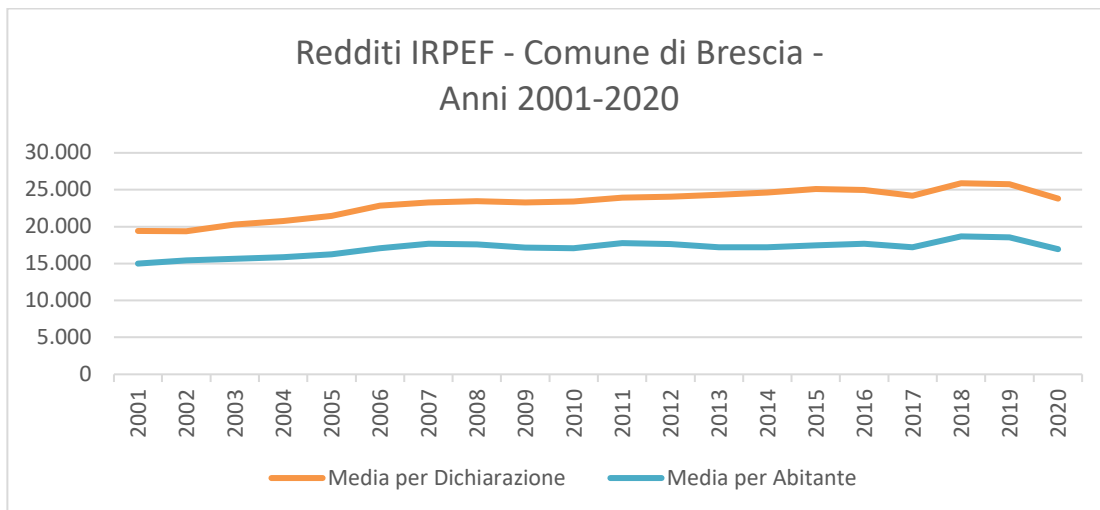
Redditi IRPEF

I redditi IRPEF, noti a livello comunale e aggiornati all'ultimo anno disponibile, mostrano, dopo la fase di crisi e il calo della percentuale di dichiaranti sul totale della popolazione (dal 79,57% del 2002 al 69,58% del 2015), una leggera ripresa del numero dei dichiaranti (72,01%).

TAB.6 – REDDITI IRPEF – COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2001 - 2020

ANNO	NUMERO DICHIARANTI	POPOLAZIONE	% DICHIARANTI SU POPOLAZIONE	IMPORTO	MEDIA PER DICHIARAZIONE	MEDIA PER ABITANTE
2001	144.776	187.188	77,34%	2.813.071.983	19.431	15.028
2002	149.260	187.595	79,57%	2.894.143.061	19.390	15.428
2003	147.167	191.114	77,00%	2.986.367.266	20.292	15.626
2004	146.756	192.164	76,37%	3.045.354.001	20.751	15.848
2005	144.829	191.059	75,80%	3.106.022.671	21.446	16.257
2006	142.157	190.044	74,80%	3.244.349.552	22.822	17.072
2007	144.225	189.742	76,01%	3.354.801.553	23.261	17.681
2008	143.330	190.844	75,10%	3.359.673.955	23.440	17.604
2009	141.145	191.618	73,66%	3.284.949.739	23.274	17.143
2010	141.458	193.879	72,96%	3.312.714.647	23.418	17.087
2011	140.441	189.085	74,27%	3.361.114.807	23.933	17.776
2012	138.313	188.520	73,37%	3.328.963.138	24.068	17.658
2013	136.903	193.599	70,71%	3.326.604.883	24.299	17.183
2014	137.120	196.058	69,94%	3.375.904.036	24.620	17.219
2015	136.712	196.480	69,58%	3.431.436.904	25.100	17.465
2016	139.283	196.670	70,82%	3.479.200.315	24.979	17.691
2017	139.731	196.475	71,12%	3.378.884.482	24.181	17.198
2018	143.378	198.536	72,22%	3.712.383.380	25.892	18.699
2019	144.293	200.385	72,01%	3.712.472.348	25.729	18.527
2020	141.903	199.000	71,30%	3.374.881.492	23.783	16.959

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Paesaggio e patrimonio culturale

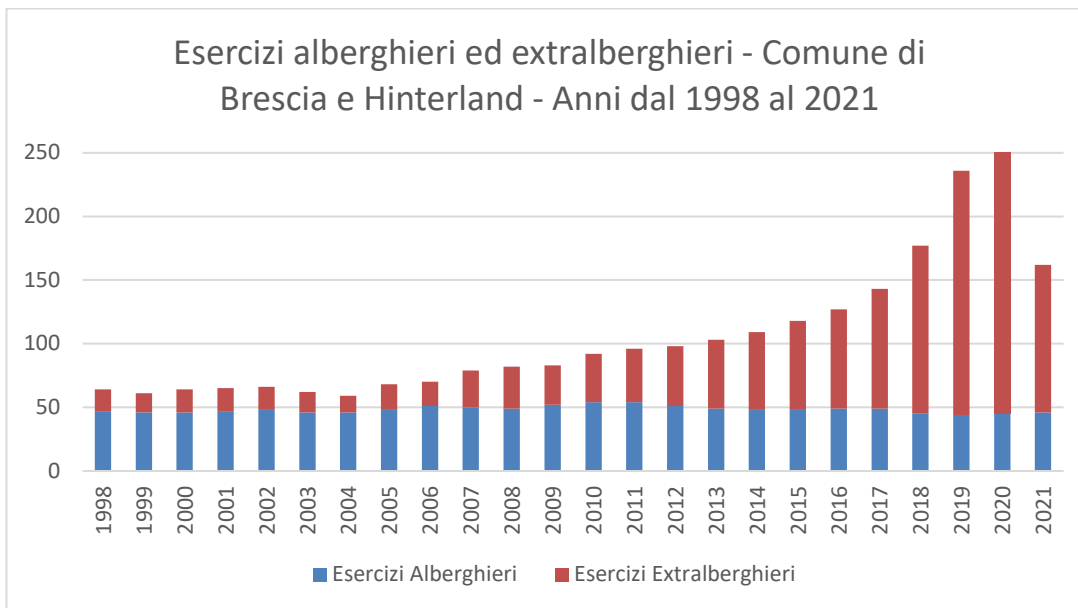
Offerta Turistica

Il rilancio di Brescia come città turistica si gioca, oltre che sull'offerta paesaggistica e culturale nel suo complesso, anche sulla capacità di accoglienza.

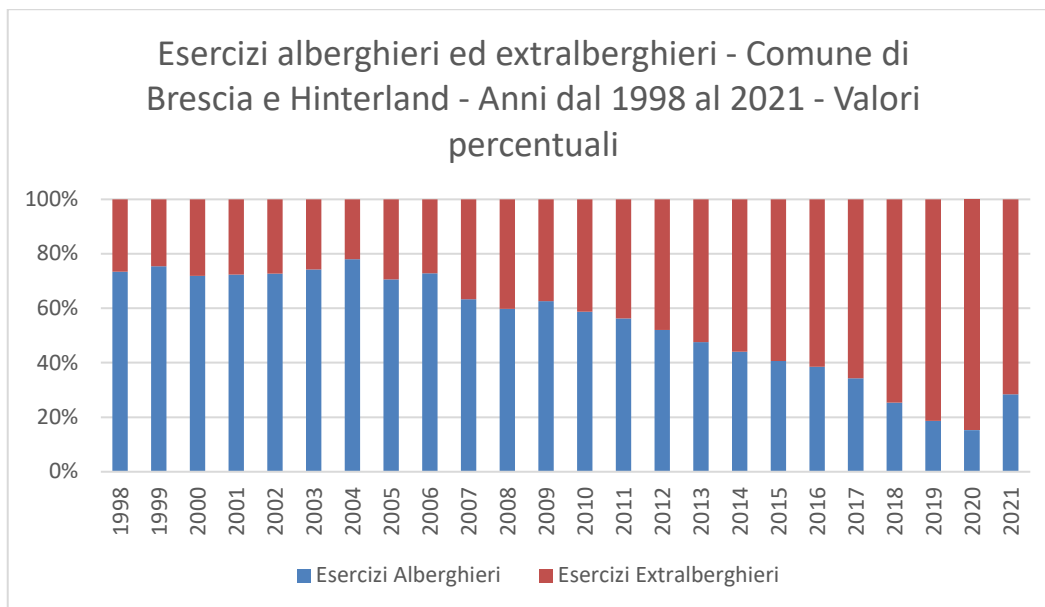
L'offerta di servizi alberghieri ed extra alberghieri a Brescia evidenzia andamenti differenti. Sono in diminuzione gli esercizi alberghieri, mentre sono in forte crescita quelli extralberghieri. Nel 2020 continua la crescita degli esercizi extralberghieri, soprattutto in termini di numero di esercizi (è meno elevata la crescita di posti letto).

Nel 2021, il valore complessivo degli esercizi e posti letto risulta in lieve aumento grazie all'inclusione dei servizi non gestiti in forma imprenditoriale.

L'hinterland di Brescia si compone di: Borgosatollo, Botticino, Castel Mella, Castenedolo, Collebeato, Flero, Rezzato, Roncadelle e San Zeno Naviglio. I dati del 2021 si riferiscono al solo Comune di Brescia.



Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia

TAB. 7 – ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND, ANNI 1998 - 2021

ANNI	ESERCIZI ALBERGHIERI	ESERCIZI EXTRALBERGHIERI	ALLOGGI PRIVATI	TOTALE
1998	47	17	-	64
1999	46	15	-	61
2000	46	18	-	64
2001	47	18	-	65
2002	48	18	-	66
2003	46	16	-	62
2004	46	13	-	59
2005	48	20	-	68
2006	51	19	-	70
2007	50	29	-	79
2008	49	33	-	82
2009	52	31	-	83
2010	54	38	-	92
2011	54	42	-	96
2012	51	47	-	98
2013	49	54	-	103
2014	48	61	-	109
2015	48	70	-	118
2016	49	78	-	127
2017	49	94	-	143
2018	45	132	-	177
2019	44	192	-	236
2020	45	249	-	294
2021	46	116	141	303 (*)

(*) 2021: il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" (116) e "Locazione turistica non imprenditoriale" (25)

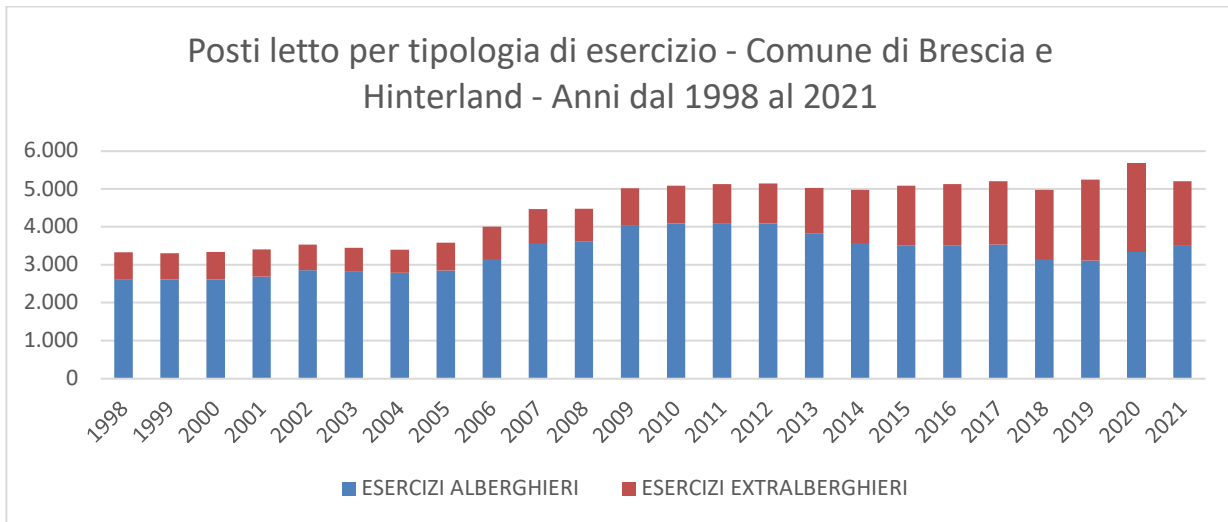
Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati della Provincia di Brescia – settore Turismo - e di PoliS Lombardia

TAB. 8 – POSTI LETTO PER ESERCIZIO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND, ANNI 1998 - 2021

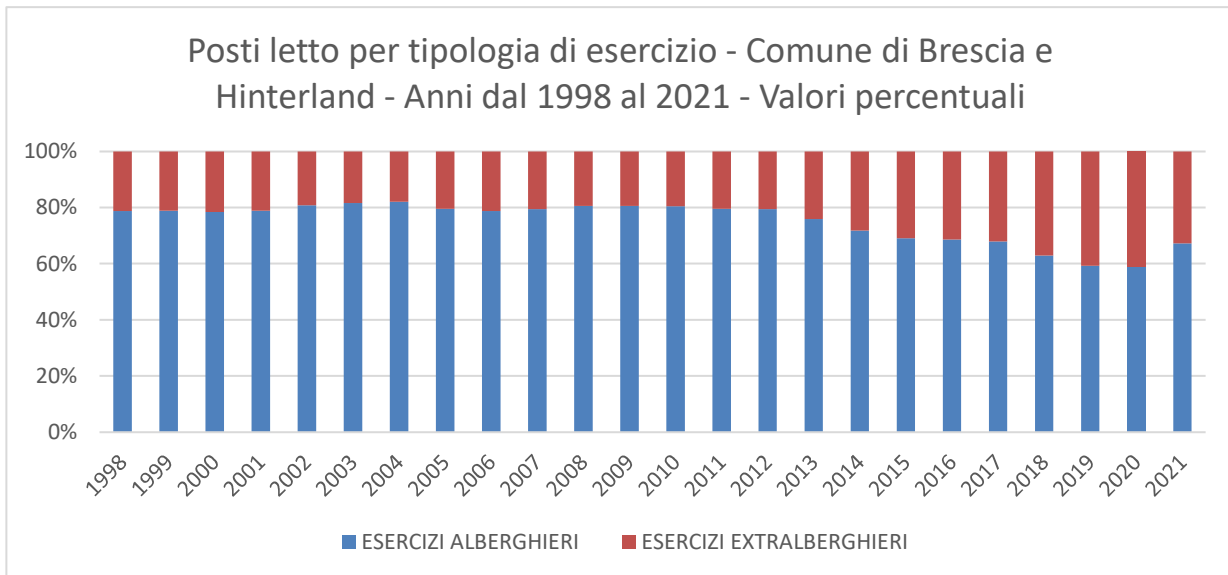
PERIODO	POSTI LETTO ESERCIZI ALBERGHIERI	POSTI LETTO ESERCIZI EXTRA ALBERGHIERI	ALLOGGI PRIVATI	POSTI LETTO TOTALI
1998	2.622	708	-	3.330
1999	2.606	698	-	3.304
2000	2.614	719	-	3.333
2001	2.682	718	-	3.400
2002	2.853	677	-	3.530
2003	2.811	634	-	3.445
2004	2.784	608	-	3.392
2005	2.850	734	-	3.584
2006	3.150	850	-	4.000
2007	3.549	921	-	4.470
2008	3.610	868	-	4.478
2009	4.041	972	-	5.013
2010	4.090	995	-	5.085
2011	4.077	1.050	-	5.127
2012	4.086	1.058	-	5.144
2013	3.815	1.212	-	5.027
2014	3.570	1.406	-	4.976
2015	3.512	1.573	-	5.085
2016	3.516	1.610	-	5.126
2017	3.530	1.671	-	5.201
2018	3.124	1.847	-	4.971
2019	3.106	2.136	-	5.242
2020	3.333	2.346	-	5.679
2021	3.495	1.703	525	5.723 (*)

(*) 2021: il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" (436) e "Locazione turistica non imprenditoriale" (89)

Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati della Provincia di Brescia – settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

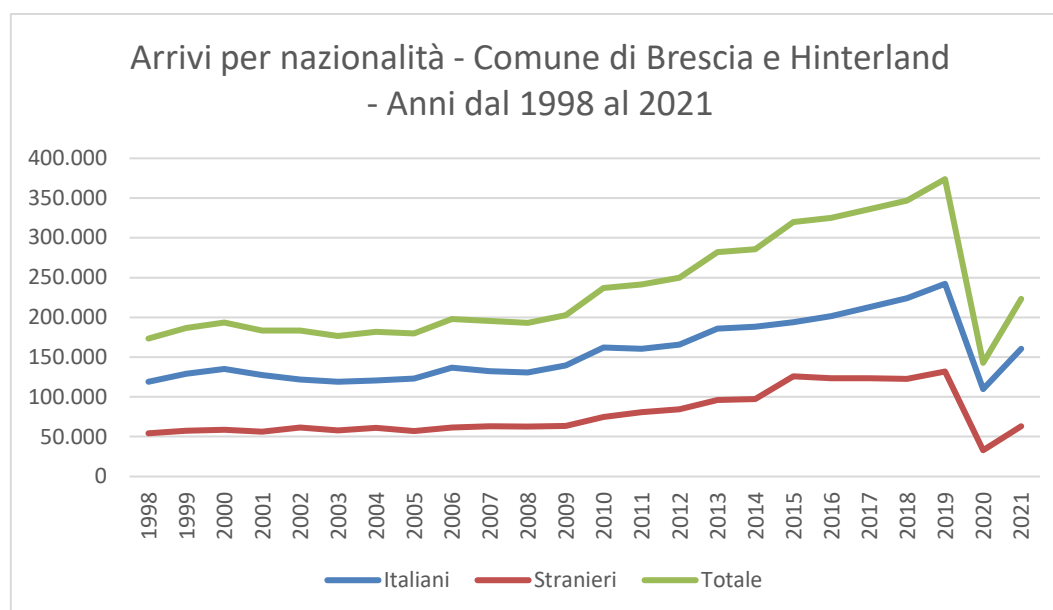
Domanda turistica

Fino al 2019 la risposta dei turisti risulta particolarmente significativa, essendo cresciuti sensibilmente gli arrivi (circa 193 mila nel 2008, 374 mila nel 2019) e le presenze (536 mila circa nel 2008, oltre 781 mila nel 2019), sia italiani sia stranieri. Il 2020 ha invece visto un crollo dei valori a causa delle restrizioni imposte durante l'emergenza sanitaria da COVID-19. Nel 2021, passata l'emergenza COVID-19, è possibile notare una ripresa significativa del comparto turistico.

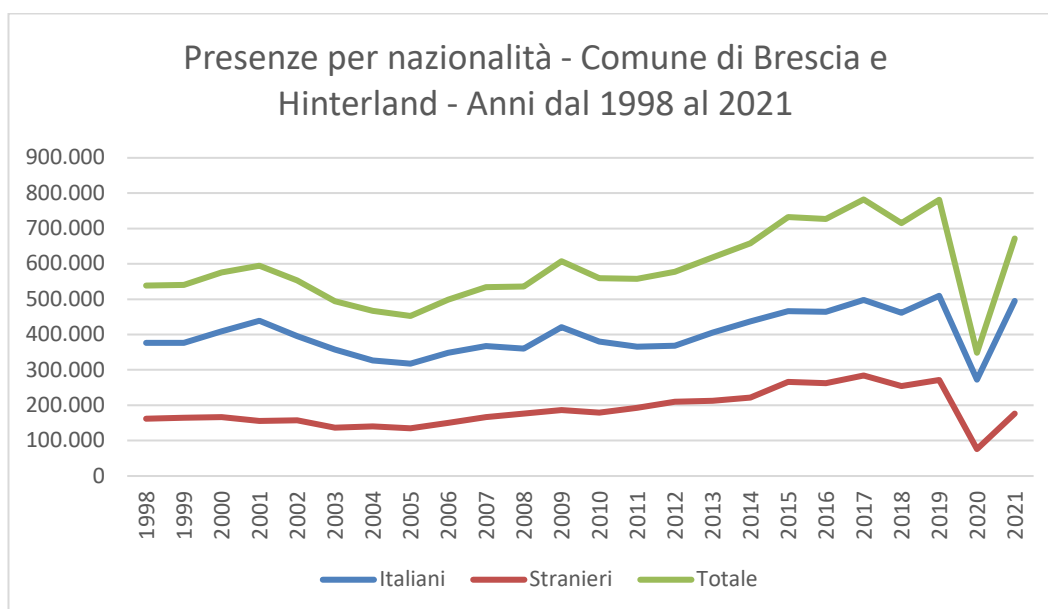
TAB.9 – FLUSSI TURISTICI – ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND PER NAZIONALITÀ, ANNI 1998 - 2021

PERIODO	ITALIANI ARRIVI	ITALIANI PRESENZE	STRANIERI ARRIVI	STRANIERI PRESENZE	TOTALE ARRIVI	TOTALE PRESENZE
1998	118.932	376.233	54.235	162.123	173.167	538.356
1999	129.097	376.465	57.569	164.200	186.666	540.665
2000	135.093	409.496	58.558	166.131	193.651	575.627
2001	127.261	439.187	56.133	155.228	183.394	594.415
2002	121.734	395.504	61.535	157.351	183.269	552.855
2003	118.959	357.868	57.628	136.690	176.587	494.558
2004	120.784	327.065	61.180	139.692	181.964	466.757
2005	122.839	317.876	56.959	134.967	179.798	452.843
2006	136.661	348.384	61.277	150.371	197.938	498.755
2007	132.378	367.401	62.982	166.784	195.360	534.185
2008	130.477	359.964	62.665	176.292	193.142	536.256
2009	139.472	420.510	63.377	186.655	202.849	607.165
2010	162.066	380.451	74.775	178.698	236.841	559.149
2011	160.384	365.876	80.805	192.207	241.189	558.083
2012	165.550	368.068	84.272	209.930	249.822	577.998
2013	185.803	405.804	96.216	212.968	282.019	618.772
2014	188.136	436.738	97.382	221.200	285.518	657.938
2015	194.065	466.467	125.700	265.734	319.765	732.201
2016	201.457	463.962	123.617	262.751	325.074	726.713
2017	212.745	497.979	123.367	284.371	336.112	782.350
2018	224.164	461.527	122.643	254.038	346.807	715.565
2019	242.221	510.428	131.906	271.287	374.127	781.715
2020	109.890	272.837	33.087	76.099	142.977	348.936
2021	160.284	495.374	63.119	176.198	223.403	671.572

Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



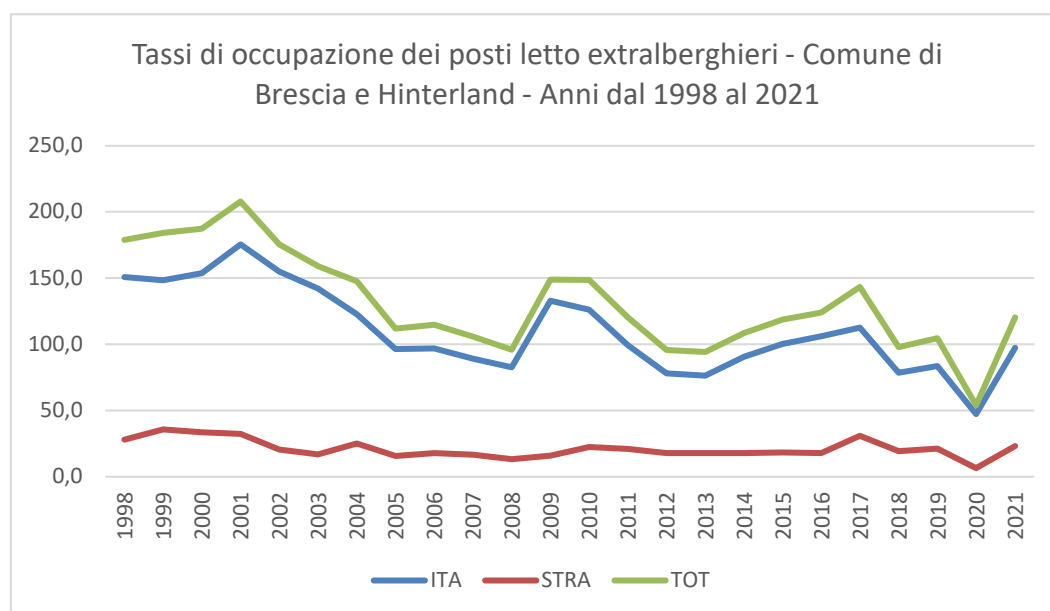
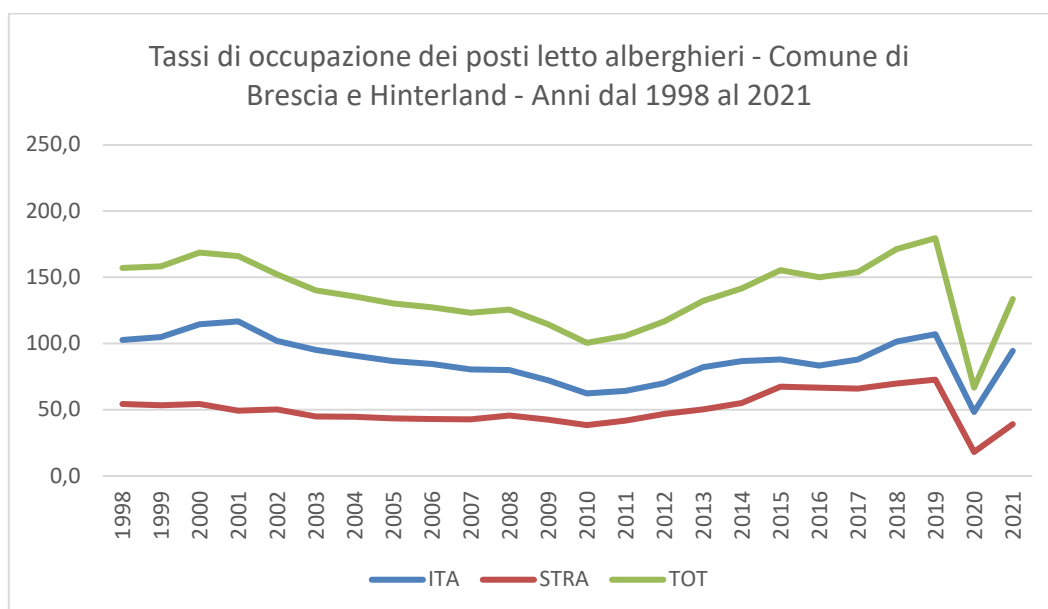
TAB. 10 – FLUSSI TURISTICI – TASSI DI OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO ⁽¹⁾ DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND PER NAZIONALITÀ, ANNI 1998 - 2021

ANNO	ALBERGHIERI			EXTRALBERGHIERI			TOTALE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
1998	102,8	54,3	157,1	150,9	27,9	178,8	113,0	48,7	161,7
1999	104,7	53,4	158,1	148,3	35,7	184,0	113,9	49,7	163,6
2000	114,4	54,4	168,8	153,7	33,4	187,1	122,9	49,8	172,7
2001	116,8	49,2	166,0	175,5	32,4	207,9	129,2	45,7	174,9
2002	101,9	50,3	152,2	154,8	20,5	175,3	112,0	44,6	156,6
2003	95,3	44,8	140,1	142,1	16,9	159,0	103,9	39,7	143,6
2004	90,7	44,7	135,4	122,7	25,0	147,7	96,4	41,2	137,6
2005	86,7	43,3	130,0	96,2	15,6	111,8	88,7	37,7	126,4
2006	84,5	42,9	127,4	96,7	17,9	114,6	87,1	37,6	124,7
2007	80,4	42,7	123,1	89,2	16,5	105,7	82,2	37,3	119,5
2008	79,9	45,6	125,5	82,5	13,3	95,8	80,4	39,4	119,8
2009	72,1	42,4	114,5	132,9	15,9	148,8	83,9	37,2	121,1
2010	62,3	38,3	100,6	126,2	22,4	148,6	74,8	35,1	109,9
2011	64,2	41,7	105,9	99,3	21,0	120,3	71,4	37,5	108,9
2012	69,9	46,8	116,7	77,9	17,7	95,6	71,6	40,8	112,4
2013	82,1	50,1	132,2	76,4	17,9	94,3	80,7	42,4	123,1
2014	86,7	54,9	141,6	90,4	17,9	108,3	87,8	44,5	132,3
2015	88,0	67,4	155,4	100,1	18,4	118,5	91,7	52,3	144,0
2016	83,4	66,6	150,0	106,1	17,8	123,9	90,5	51,3	141,8
2017	87,8	66,0	153,8	112,5	30,7	143,2	95,7	54,7	150,4
2018	101,4	69,9	171,3	78,4	19,3	97,7	92,8	51,1	143,9
2019	107,0	72,7	179,7	83,4	21,2	104,6	97,4	51,8	149,2
2020	48,4	18,2	66,6	47,5	6,6	54,0	48,0	13,4	61,4
2021 ⁽²⁾	94,3	39,2	133,5	97,3	23,0	120,3	86,6	30,8	117,3

⁽¹⁾Tasso di occupazione dei posti letto = n. presenze annue/n. posti letto

⁽²⁾ Il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" e "Locazione turistica non imprenditoriale"

Fonte: elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Ambiente

Parco veicolare

Il parco veicolare circolante intestato a residenti a Brescia nel 2020 è di quasi 158 mila veicoli.

TAB. 11 – PARCO VEICOLARE CIRCOLANTE PER CATEGORIA E COMUNE, ANNO 2020

TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA
Autobus	691	650	1.341	51,5	48,5	100,0
Autocarri - rimorchi	14.561	100.657	115.218	12,6	87,4	100,0
Autoveicolo	121.109	693.407	814.516	14,9	85,1	100,0
Caravan	3.098	13.165	16.263	19,0	81,0	100,0
Motocicli - quadricicli	18.343	119.844	138.187	13,3	86,7	100,0
Totale	157.802	927.723	1.085.525	14,5	85,5	100,0

Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Il 28,5% degli autoveicoli della città è di categoria uguale ad Euro 6, contro il 25,6% nel resto della Provincia.

TAB. 12 – AUTOVETTURE DISTINTE PER COMUNE, ANNO 2020 - VALORI ASSOLUTI E VALORI PERCENTUALI

TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI (COLONNA)		VALORI PERCENTUALI (RIGA)	
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA
Euro 0	15.778	87.773	103.551	10,0	9,5	15,2	84,8
Euro 1	4.609	28.822	33.431	2,9	3,1	13,8	86,2
Euro 2	9.440	63.906	73.346	6,0	6,9	12,9	87,1
Euro 3	17.158	118.556	135.714	10,9	12,8	12,6	87,4
Euro 4	35.243	209.486	244.729	22,3	22,6	14,4	85,6
Euro 5	28.602	166.908	195.510	18,1	18,0	14,6	85,4
Euro 6	44.975	237.697	282.672	28,5	25,6	15,9	84,1
Non classificati	1.997	14.575	16.572	1,3	1,5	12,1	87,9
Totale	157.802	927.723	1.085.525	100,0	100,0	14,5	85,5

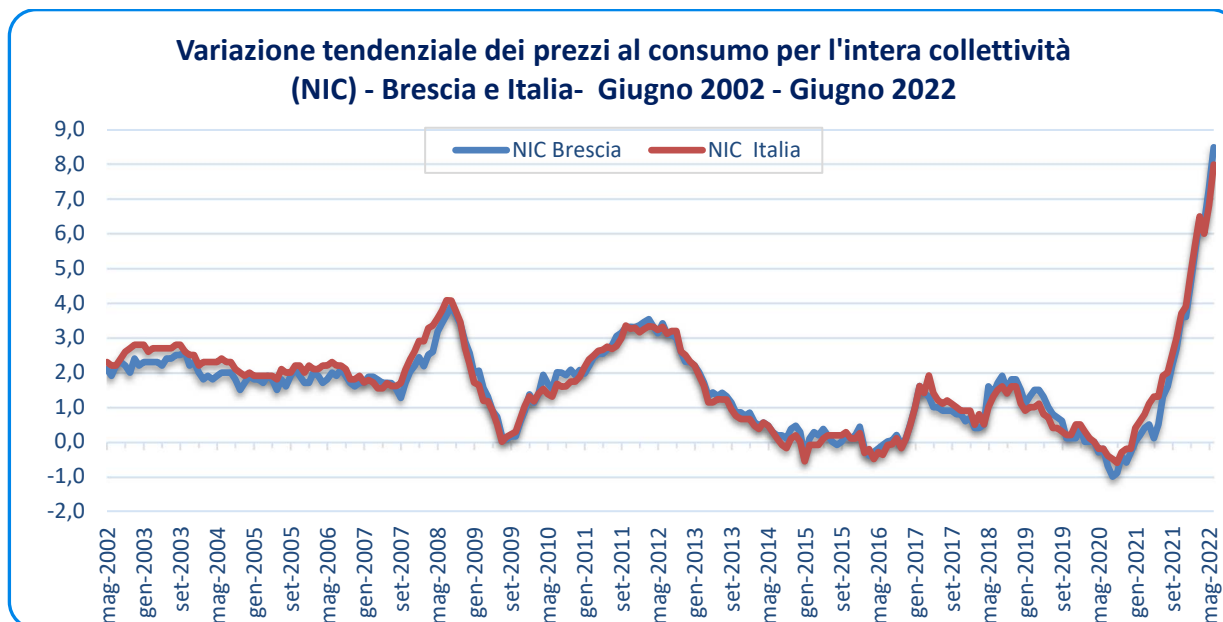
Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Inflazione locale

A chiusura del presente paragrafo, si ritiene opportuno riportare alcuni dati relativi all'inflazione.

I grafici e la tabella che seguono illustrano le variazioni percentuali degli indici dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale (NIC) e le variazioni medie annuali per il Comune di Brescia confrontato con i dati nazionali.

TASSO TENDENZIALE DI INFLAZIONE CON TABACCHI - NIC - INTERA COLLETTIVITÀ - BRESCIA E ITALIA - SERIE STORICA GIUGNO 2002 – GIUGNO 2022

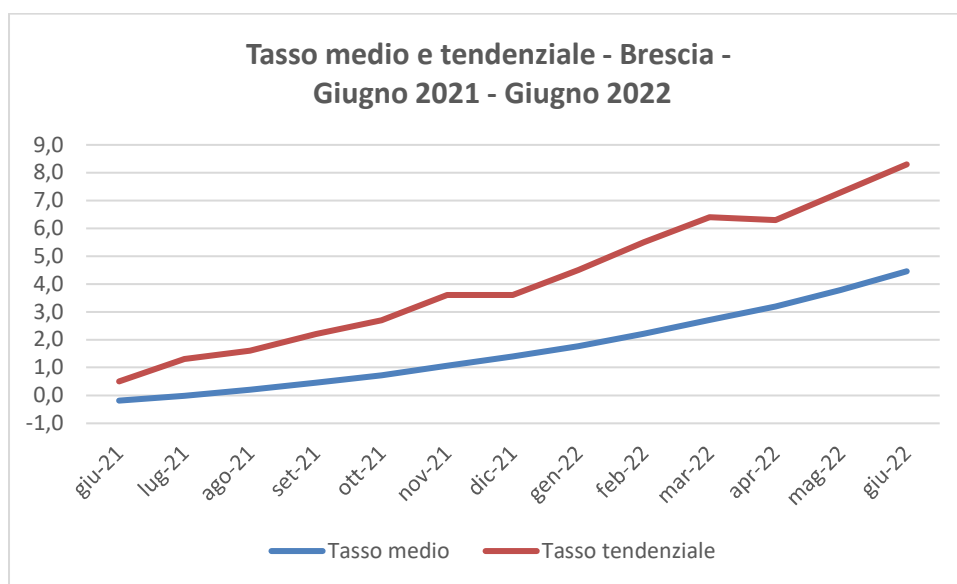


Fonte dati: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati Istat

**TAB.13 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L’INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE
– BRESCIA - DATI DEFINITIVI GIUGNO 2022**

CAPITOLI DI SPESA	VARIAZIONE GIUGNO 2021 / GIUGNO 2020	VARIAZIONE MEDIA ULTIMI 12 MESI
PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE	8,7	2,9
BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI	0,9	0,1
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	2,8	2,7
ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA E COMBUSTIBILI	28,4	18,5
MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA	6,5	2,6
SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	1,7	0,8
TRASPORTI	14,4	8,6
COMUNICAZIONI	-3,5	-3,6
RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA	0,6	0,2
ISTRUZIONE	-0,9	-1,6
SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE	9,9	4,8
ALTRI BENI E SERVIZI	2,8	1,4
INDICE GENERALE	8,5	4,5
INDICE GENERALE SENZA TABACCHI	8,7	4,5

Fonte dati: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati Istat



Fonte dati: Elaborazioni settore Informatica e statistica – Comune di Brescia su dati Istat

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

**1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE
DELL'ENTE**

1.2.1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2017/2021 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

ENTRATE (IN EURO)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
UTILIZZO FPV DI PARTE CORRENTE	6.583.486,87	7.247.810,44	5.965.999,71	7.003.024,59	6.728.294,02
UTILIZZO FPV DI CONTO CAPITALE	16.031.061,11	24.406.174,84	27.963.297,88	34.511.633,17	35.879.184,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	15.773.556,22	9.062.806,19	8.027.113,91	10.518.534,69	32.526.881,63
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - tributarie, contributive, perequative Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - extratributarie)	288.192.897,08	305.345.869,58	312.539.965,97	321.926.259,14	303.336.218,52
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	16.708.707,53	25.298.669,77	23.982.742,88	17.594.809,53	27.133.777,14
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.650.436,94	1.300.000,00	14.004.188,86	12.688.715,66	9.193.274,79
TITOLO 6 Accensione prestiti	103.375.951,10	9.750.000,00	13.830.314,29	12.675.274,54	9.083.543,79
TOTALE	451.316.096,85	382.411.330,82	406.313.623,50	416.918.251,32	423.881.174,46

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
DISAVANZO	-	-	-	-	-
TITOLO 1 Spese correnti impegnate	277.310.669,39	278.250.033,84	279.897.543,12	282.053.189,47	276.576.811,31
Spese correnti confluite nel FPV	7.247.810,44	5.965.999,71	7.003.024,59	6.728.294,02	6.737.912,82
TITOLO 2 Spese in conto capitale impegnate	17.399.386,85	35.866.214,05	30.442.948,34	30.431.268,88	32.530.930,37
Spese in conto capitale confluite nel FPV	24.406.174,84	27.963.297,88	34.511.633,17	35.879.184,57	37.443.890,67
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	4.649.396,19	1.300.000,00	14.004.188,86	12.675.274,54	9.263.543,79

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	101.512.910,83	5.351.574,24	5.886.601,25	925.459,91	6.648.866,76
TOTALE	432.526.348,54	354.697.119,72	371.745.939,33	368.692.671,39	369.201.955,72

SERVIZI C/TERZI (PARTITE DI GIRO) (IN EURO)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
TITOLO 9 Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	65.642.476,34	54.248.692,00	37.702.494,48	61.180.796,29	35.429.025,20
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	65.642.476,34	54.248.692,00	37.702.494,48	61.180.796,29	35.429.025,20

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di costruire).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

VOCI	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
FPV di entrata destinato a spese correnti	6.583.486,87	7.247.810,44	5.965.999,71	7.003.024,59	6.728.294,02
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	288.192.897,08	305.345.869,58	312.539.965,97	321.926.259,14	303.336.218,52
- Spese titolo 1 impegnate	277.310.669,39	278.250.033,84	279.897.543,12	282.053.189,47	276.576.811,31
- Spese titolo 1 confluite nel FPV	7.247.810,44	5.965.999,71	7.003.024,59	6.728.294,02	6.737.912,82
- Rimborso prestiti titolo 4	2.786.355,92	5.351.574,24	5.886.601,25	925.459,91	6.648.866,76
Differenza di parte corrente	7.431.548,20	23.026.072,23	25.718.796,72	39.222.340,33	20.100.921,65
+ Entrate straordinarie (avanzo ed entrate in c/capitale) applicate a parte corrente e rimborso prestiti	6.580.597,18	5.893.751,80	8.822.446,46	5.865.621,76	22.725.847,84

VOCI	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
- Entrate correnti destinate ad investimenti	1.232.815,40	5.468.610,00	5.616.666,00	3.051.308,33	8.014.413,10
Saldo di parte corrente	12.779.329,98	23.451.214,03	28.924.577,18	42.036.653,76	34.812.356,39

Nella tabella che segue è riportato il saldo registrato nel quinquennio per la parte in conto capitale:

VOCI	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo avanzo di amministrazione per la spesa in conto capitale	13.543.690,04	6.475.054,39	4.204.667,45	8.452.912,93	12.651.033,79
Utilizzo FPV di conto capitale	16.031.061,11	24.406.174,84	27.963.297,88	34.511.633,17	35.879.184,57
Entrate titolo 4 – 5 – 6	21.359.144,47	36.348.669,77	51.727.246,03	42.958.799,73	45.410.595,72
- Entrate c/capitale applicate a parte corrente	4.350.731,00	3.306.000,00	5.000.000,00	3.800.000,00	2.850.000,00
- Spese titolo 2 e 3 impegnate	17.399.386,85	37.166.214,05	44.447.137,20	43.106.543,42	41.794.474,16
- Spese titolo 2 confluite nel FPV	24.406.174,84	27.963.297,88	34.511.633,17	35.879.184,57	37.443.890,67
Differenza di parte capitale	4.777.602,93	-1.205.612,93	-63.559,01	3.137.617,84	11.852.449,25
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.232.815,40	5.468.610,00	5.616.666,00	3.051.308,33	8.014.413,10
SALDO DI PARTE CAPITALE	6.010.418,33	4.262.997,07	5.553.106,99	6.188.926,17	19.866.862,35

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro, conteggiando anche le spese confluite nel fondo pluriennale vincolato, corrispondenti alle spese finanziate nell'esercizio di riferimento ma esigibili negli anni successivi.

VOCI	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	22.513.762,00	57.204.732,41	60.964.114,74	94.526.935,13	108.987.870,19
Totale residui attivi finali	183.854.252,20	137.059.915,91	133.709.274,57	139.602.228,84	130.118.139,38
Totale residui passivi finali	82.822.518,50	79.452.903,57	74.968.181,57	87.651.323,55	77.817.211,05
Subtotale	123.545.495,70	114.811.744,75	119.705.207,74	146.477.840,42	161.288.798,52
- FPV	-31.653.985,28	-33.929.297,59	-41.514.657,76	-42.607.478,59	-44.181.803,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	91.891.510,42	80.882.447,16	78.190.549,98	103.870.361,83	117.106.995,03

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.

Nelle tabelle che seguono è riportata la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2021:

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021 E PRECEDENTI	INIZIALI	RISCOSSI	MINORI (-) MAGGIORI (+) RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Tributaria, contributiva perequativa	40.657.567,49	22.584.790,98	-3.356.268,16	14.716.508,35	21.100.421,38	35.816.929,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.042.486,62	2.223.036,15	-71.645,85	4.747.804,62	2.587.497,77	7.335.302,39
Titolo 3 - Extratributarie	56.347.193,43	20.877.373,65	-11.053.501,86	24.416.317,92	31.031.996,38	55.448.314,30
Titolo 4 - In conto capitale	9.061.497,28	6.478.732,13	-17.636,61	2.565.128,54	4.420.471,69	6.985.600,23
Titolo 5 - Da riduzione di attività finanziarie	24.201.152,97	7.686.794,79	-	16.514.358,18	7.676.324,52	24.190.682,70
Titolo 6 - Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Per conto terzi e partite di giro	2.292.331,05	2.183.856,76	-73.590,68	34.883,61	306.426,42	341.310,03
TOTALE TITOLI	139.602.228,84	62.034.584,46	-14.572.643,16	62.995.001,22	67.123.138,16	130.118.139,38

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021 E PRECEDENTI	INIZIALI	PAGATI	MINORI RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Spese correnti	70.967.992,33	58.356.286,75	-4.732.976,91	7.878.728,67	50.992.351,03	58.871.079,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.116.354,24	4.986.816,41	-827.762,73	2.301.775,10	7.935.212,15	10.236.987,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	2.559.622,67	2.559.622,67
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.566.976,98	7.495.488,12	-96.199,61	975.289,25	5.174.232,18	6.149.521,43
TOTALE TITOLI	87.651.323,55	70.838.591,28	-5.656.939,25	11.155.793,02	66.661.418,03	77.817.211,05

I residui al 31/12/2021, rispettivamente attivi e passivi, sono ulteriormente scomponibili in funzione dell'anzianità, ovvero dell'anno di provenienza:

TITOLO	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE RESIDUI ATTIVI
1	-	-	167.711,53	6.575.331,18	7.973.465,64	21.100.421,38	35.816.929,73
2	-	3.409.719,05	350.429,07	111.988,64	875.667,86	2.587.497,77	7.335.302,39
3	31.807,62	13.116,22	11.969,28	13.769.792,11	10.589.632,69	31.031.996,38	55.448.314,30
4	68.962,87	25.000,00	60.887,81	1.847.833,33	562.444,53	4.420.471,69	6.985.600,23
5	73.295,00	542.628,56	274.549,13	8.284.703,74	7.339.181,75	7.676.324,52	24.190.682,70
6	-	-	-	-	-	-	-
7	-	-	-	-	-	-	-
9	250,00	-	27.023,00	27,42	7.583,19	306.426,42	341.310,03
	174.315,49	3.990.463,83	892.569,82	30.589.676,42	27.347.975,66	67.123.138,16	130.118.139,38

TITOLO	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1	273.545,10	137.161,27	199.146,12	726.245,45	6.542.630,73	50.992.351,03	58.871.079,70
2	71.481,58	8.478,00	53.225,74	790.021,36	1.378.568,42	7.935.212,15	10.236.987,25
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	2.559.622,67	2.559.622,67
5	-	-	-	-	-	-	-
7	140.384,07	230.126,31	242.776,37	208.278,00	153.724,50	5.174.232,18	6.149.521,43
	485.410,75	375.765,58	495.148,23	1.724.544,81	8.074.923,65	66.661.418,03	77.817.211,05

Ulteriori elementi sulla situazione finanziaria dell'Ente emergono confrontando i dati finanziari del rendiconto 2021 (ultimo rendiconto approvato) con quelli del bilancio di previsione assestato 2022.

ENTRATE	RENDICONTO 2021	PREVISIONI ASSESTATE AL 20/10/2022
UTILIZZO FPV PER SPESE CORRENTI	6.728.294,02	6.737.912,82
UTILIZZO FPV DI CONTO CAPITALE	35.879.184,57	37.443.890,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	32.526.881,63	29.978.275,60
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	141.698.652,22	146.746.680,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	38.666.661,82	43.526.002,86
TITOLO 3 Entrate extratributarie	122.970.904,48	138.433.448,00
SUBTOTALE ENTRATE CORRENTI	303.336.218,52	328.706.130,86
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	27.133.777,14	137.173.761,11
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.193.274,79	15.000.000,00

ENTRATE	RENDICONTO 2021	PREVISIONI ASSESTATE AL 20/10/2022
TITOLO 6 Accensione prestiti	9.083.543,79	23.000.000,00
TOTALE ENTRATE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	423.881.174,46	578.039.971,06

SPESE	RENDICONTO 2021	PREVISIONI ASSESTATE AL 20/10/2022
TITOLO 1 Spese correnti, compreso FPV	283.314.724,13	341.184.091,83
TITOLO 2 Spese in conto capitale, compreso FPV	69.974.821,04	212.114.278,23
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	9.263.543,79	17.321.600,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	6.648.866,76	7.420.001,00
TOTALE SPESE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	369.201.955,72	578.039.971,06

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	RENDICONTO 2021	PREVISIONI ASSESTATE AL 20/10/2022
TITOLO 9 - Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	35.429.025,20	46.819.000,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi e partite di giro	35.429.025,20	46.819.000,00

Nelle pagine che seguono sono riportati i prospetti riepilogativi degli equilibri di bilancio di competenza rilevati a rendiconto 2021 e previsti nel bilancio 2022 assestato. In entrambi i casi, i prospetti evidenziano il rispetto degli equilibri.

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2021

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.728.294,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	303.336.218,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	276.576.811,31 9.707.733,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.737.912,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	6.648.866,76 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		20.100.921,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.875.847,84 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.850.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.014.413,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		34.812.356,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	4.246.996,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.049.511,10
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		8.515.848,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	625.180,57
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.890.668,04

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2021

VERIFICA EQUILIBRI

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.651.033,79
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	35.879.184,57
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	45.410.595,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.850.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	9.083.543,79
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.014.413,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	32.530.930,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	37.443.890,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	180.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		19.866.862,35
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	7.207.655,50
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.207.852,27
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.451.354,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE		1.451.354,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	9.083.543,79
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	9.083.543,79
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		54.679.218,74
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	11.454.652,18
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	33.257.363,37
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.967.203,19
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	625.180,57
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		9.342.022,62

COMUNE DI BRESCIA**Rendiconto di gestione - Esercizio : 2021****VERIFICA EQUILIBRI**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		34.812.356,39
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	10.168.113,26
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	4.246.996,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	625.180,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.049.511,10
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-2.277.445,22

COMUNE DI BRESCIA

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		108.987.870,19		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.737.912,82	4.550.000,00	4.550.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	328.706.130,86	315.252.461,00	313.819.449,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	341.184.091,83	316.408.181,00	314.116.463,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>4.550.000,00</i>	<i>4.550.000,00</i>	<i>4.550.000,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>18.683.165,00</i>	<i>19.663.491,00</i>	<i>19.659.788,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.420.001,00	7.894.280,00	8.752.986,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>41.460,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-13.160.049,15	-4.500.000,00	-4.500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	14.936.012,15	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.041.460,00	4.500.000,00	4.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>41.460,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.817.423,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BRESCIA

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.042.263,45	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	37.443.890,67	2.593.185,75	624,89
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	175.173.761,11	106.073.902,26	82.732.921,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.041.460,00	4.500.000,00	4.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.817.423,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	212.114.278,23 41.707.392,85	89.167.088,01 48.068.825,89	63.233.546,22 24.595.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.321.600,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	14.936.012,15	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-14.936.012,15	0,00	0,00

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riportano di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2021) e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2021), contenuti nello stato patrimoniale:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2021
A) Componenti positivi della gestione	232.867.487,44
B) Componenti negativi della gestione	308.550.101,93
<i>Differenza tra componenti della gestione (A-B)</i>	<i>-75.682.614,49</i>
C) Proventi e oneri finanziari	60.485.110,77
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	20.671.680,02
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</i>	<i>5.474.176,30</i>
Imposte	3.472.899,74
Risultato dell'esercizio	2.001.276,56

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021			
ATTIVO	IMPORTO	PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	IMPORTO
A) Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	A) Patrimonio netto	1.113.218.407,71
B) Immobilizzazioni	1.214.310.572,38	B) Fondo per rischi e oneri	9.659.118,72
C) Attivo circolante	184.503.447,77	C) Trattamento fine rapporto	
D) Ratei e risconti	299.596,11	D) Debiti	228.449.840,30
		E) Ratei risconti e contributi agli investimenti	47.786.249,53
TOTALE DELL'ATTIVO	1.399.113.616,26	TOTALE DEL PASSIVO	1.399.113.616,26

1.2.2 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2022 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2023 e successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: << In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti>>.

Nelle pagine che seguono sono riportate le seguenti tabelle:

- tabella 1 – Impegni di parte corrente assunti negli esercizi 2022 e precedenti.
Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali o di servizi da attivare ad inizio 2023 e che, conseguentemente, sono stati affidati con procedure attivate prima dell'inizio del nuovo anno, oppure di assunzioni di personale a tempo determinato effettuate nel corso del 2022 o anni precedenti con contratti che terminano oltre il 31/12/2022;
- tabella 2 – Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.
Riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2022 ma non ancora conclusi. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.
Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Si precisa, infine, che le tabelle riportano, per gli impegni di parte corrente, solo le annualità 2023 e 2024, in quanto l'ultimo bilancio di previsione approvato copre il triennio 2022/2024.

Quanto agli investimenti, si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

TABELLA 1
IMPEGNI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI 2022 E PRECEDENTI

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2024
01	01	Organi istituzionali	01	Redditi da lavoro dipendente	88.106,00	-
01	01	Organi istituzionali	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.953,00	-
01	01	Organi istituzionali	03	Acquisto di beni e servizi	767.149,35	301.863,24
01	02	Segreteria generale	03	Acquisto di beni e servizi	156.737,95	114.862,46
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01	Redditi da lavoro dipendente	965.723,63	965.723,63
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	03	Acquisto di beni e servizi	862.197,77	499.967,83
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	04	Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	10	Altre spese correnti	324.139,19	-
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	03	Acquisto di beni e servizi	1.794.750,72	510.700,98
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	03	Acquisto di beni e servizi	89.014,13	63.539,98
01	06	Ufficio tecnico	01	Redditi da lavoro dipendente	445.582,00	140.888,00
01	06	Ufficio tecnico	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.680,00	-
01	06	Ufficio tecnico	03	Acquisto di beni e servizi	192.880,85	80.212,29

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2024
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	03	Acquisto di beni e servizi	167.587,49	160.784,87
01	08	Statistica e sistemi informativi	01	Redditi da lavoro dipendente	93.923,00	35.222,00
01	08	Statistica e sistemi informativi	03	Acquisto di beni e servizi	893.008,46	586.540,62
01	10	Risorse umane	01	Redditi da lavoro dipendente	182.326,00	52.500,00
01	10	Risorse umane	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.680,00	-
01	10	Risorse umane	03	Acquisto di beni e servizi	246.133,12	128.595,24
01	11	Altri servizi generali	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	152,75	-
01	11	Altri servizi generali	03	Acquisto di beni e servizi	29.776,00	14.693,95
03	01	Polizia locale e amministrativa	01	Redditi da lavoro dipendente	78.970,00	-
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.280,00	-
03	01	Polizia locale e amministrativa	03	Acquisto di beni e servizi	2.659.550,39	1.459.339,27
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	03	Acquisto di beni e servizi	352.452,51	322.370,28
04	01	Istruzione prescolastica	01	Redditi da lavoro dipendente	403.902,00	-
04	01	Istruzione prescolastica	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.740,00	-
04	01	Istruzione prescolastica	03	Acquisto di beni e servizi	3.218.588,36	2.943.788,01
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	03	Acquisto di beni e servizi	1.124.433,74	1.006.451,11
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	03	Acquisto di beni e servizi	6.820.767,26	5.773.011,23
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01	Redditi da lavoro dipendente	52.410,00	-

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2024
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.510,00	-
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	03	Acquisto di beni e servizi	47.571,52	46.760,22
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	03	Acquisto di beni e servizi	1.062.937,02	409.975,01
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	04	Trasferimenti correnti	275.000,00	45.000,00
06	01	Sport e tempo libero	03	Acquisto di beni e servizi	57.493,88	13.311,17
06	02	Giovani	03	Acquisto di beni e servizi	496.154,68	295.223,31
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	03	Acquisto di beni e servizi	8.825,00	6.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	Acquisto di beni e servizi	75.969,89	31.235,23
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	03	Acquisto di beni e servizi	52.857,00	21.219,24
09	01	Difesa del suolo	03	Acquisto di beni e servizi	205.080,00	130.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01	Redditi da lavoro dipendente	83.600,00	-
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.590,00	-
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	Acquisto di beni e servizi	4.381.231,24	3.750.575,64

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2024
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	04	Trasferimenti correnti	3.000,00	-
10	02	Trasporto pubblico locale	03	Acquisto di beni e servizi	27.000,00	5.500,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	01	Redditi da lavoro dipendente	78.020,00	-
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.220,00	-
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	Acquisto di beni e servizi	819.592,60	267.508,52
11	01	Sistema di protezione civile	01	Redditi da lavoro dipendente	50.230,00	-
11	01	Sistema di protezione civile	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.600,00	-
11	01	Sistema di protezione civile	03	Acquisto di beni e servizi	14.690,46	1.125,46
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01	Redditi da lavoro dipendente	515.498,00	-
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	03	Acquisto di beni e servizi	1.414.972,84	1.165.563,15
12	02	Interventi per la disabilità	03	Acquisto di beni e servizi	8.750,00	16.107,45
12	02	Interventi per la disabilità	04	Trasferimenti correnti	206.305,42	-
12	03	Interventi per gli anziani	03	Acquisto di beni e servizi	982.397,76	-
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	01	Redditi da lavoro dipendente	31.339,00	-
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.077,00	-

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2023	IMPEGNATO 2024
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	03	Acquisto di beni e servizi	947.636,36	185.486,69
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	04	Trasferimenti correnti	494.860,00	136.244,00
12	05	Interventi per le famiglie	03	Acquisto di beni e servizi	223.585,17	156.269,51
12	06	Interventi per il diritto alla casa	03	Acquisto di beni e servizi	164.864,66	139.485,08
12	06	Interventi per il diritto alla casa	04	Trasferimenti correnti	49.649,68	49.649,68
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	03	Acquisto di beni e servizi	327.553,04	141.652,75
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	03	Acquisto di beni e servizi	95.961,02	8.920,59
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	03	Acquisto di beni e servizi	7.105,00	5.000,00
					35.310.323,91	22.213.867,69

TABELLA 2

ELENCO INVESTIMENTI ATTIVATI IN ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA CONCLUSI

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	02	ACQUISTO ATTREZZATURE SETTORI VARI	10.295,38
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02	ACQUISIZIONE AREE	90.979,20
01	06	Ufficio tecnico	02	ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	5.294,48
01	06	Ufficio tecnico	02	ACQUISTO ARREDI PER EDIFICI PUBBLICI	24.000,00
01	06	Ufficio tecnico	02	AMPLIAMENTO CENTRO DI AGGREGAZIONE PAMPURI	4.400,00
01	06	Ufficio tecnico	02	INCARICHI PER AMPLIAMENTO CENTRO AGGREGAZIONE PAMPURI	16.819,98
01	06	Ufficio tecnico	02	INCARICHI PROFESSIONALI A SUPPORTO UFFICIO ESPROPRI	11.781,88
01	06	Ufficio tecnico	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	74.221,35
01	06	Ufficio tecnico	02	INCARICO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRE DELLA PALLATA E DELL' EDIFICIO ADIACENTE	2.360,59
01	06	Ufficio tecnico	02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	24.862,53
01	06	Ufficio tecnico	02	INTERVENTI DI RECUPERO CONSERVATIVO DEGLI EDIFICI MONUMENTALI	24.766,16
01	06	Ufficio tecnico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	133.159,79
01	06	Ufficio tecnico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI PER ADEGUAMENTI PREVISTI DAL D.LGS 81/2008.	13.725,28
01	06	Ufficio tecnico	02	PALAZZO LOGGIA - CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI	33.941,07
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1.INCARICHI PROFESSIONALI RISTRUTTURAZIONE EX BIBLIOTECA SCUOLA CRISPI	25.000,00
01	06	Ufficio tecnico	02	SMALTIMENTO ETERNIT E RIFACIMENTO COPERTURE EDIFICI COMUNALI	2.287,63
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	02	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEL PIANO TERRA DI PALAZZO BROLETTO	3.168,52
01	08	Statistica e sistemi informativi	02	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	150.447,72
01	08	Statistica e sistemi informativi	02	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	32.200,00
01	08	Statistica e sistemi informativi	03	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - SMART CITY	92.356,80

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	INCARICO PROFESSIONALE PER RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE C/O COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	40.505,20
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZINA COMANDO VIA DONEGANI	555,89
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	RISTRUTTURAZIONE DEL CAPANNONE PRESSO IL COMANDO VIGILI URBANI	128.370,71
03	01	Polizia locale e amministrativa	03	CONTRIBUTO A BRESCIA MOBILITA' PER POTENZIAMENTO SISTEMA DI RADIO TETRA DELLA POLIZIA MUNICIPALE	55.166,27
04	01	Istruzione prescolastica	02	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE DELL'INFANZIA.	187,20
04	01	Istruzione prescolastica	02	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	226.970,29
04	01	Istruzione prescolastica	02	CONSOLIDAMENTO PLAFONI SCUOLA DELL'INFANZIA MANDOLOSSA	7.646,25
04	01	Istruzione prescolastica	02	INCARICHI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	40.378,29
04	01	Istruzione prescolastica	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	17.831,96
04	01	Istruzione prescolastica	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	127.062,32
04	01	Istruzione prescolastica	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE INFANZIA	203.548,47
04	01	Istruzione prescolastica	02	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE AREE VERDI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	46.792,33
04	01	Istruzione prescolastica	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE DELL'INFANZIA	2.854,00
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA PRIMARIA VOLTA	162.494,14
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE	10.423,64
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	214.691,15
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE PRIMARIE.	3.152,04
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI - SCUOLE PRIMARIE	1.188,57
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	1.279,36
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	373.566,71
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	1.169.069,10
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	1.450.279,24

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	118.428,02
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE PRIMARIE	2.146,14
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	6.399,12
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	902,90
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	408.382,48
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	107.610,92
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	17.763,20
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	256.027,30
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	23.133,17
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	5.549,62
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRAMENTI SCUOLA PRIMARIA ARICI	802.236,80
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	RECUPERO LOCALI EX SCUOLA DELL'INFANZIA PER SCUOLA PRIMARIA PRANDINI	229,66
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	RIFACIMENTO PARAMENTI ESTERNI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO TOVINI	3.034,58
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE PRIMARIE	41.000,00
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO	6.500,00
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	02	FORNITURA ARREDI ISTITUTO PASQUALI AGAZZI	9.799,37
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	446.644,75
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO MURA ESTERNE DEL CASTELLO	2.393,43
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE EDILIZIA MONUMENTALE.	7.095,40
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	24.231,39
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	20.665,12

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE NUOVO MUSEO RISORGIMENTO	223.418,51
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PROFESSIONALI RESTAURO MURA STORICHE	16.497,50
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE MONUMENTALI CITTADINE.	13.202,66
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	6.239,04
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	24.632,18
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA PALAZZINA HAYNAU IN CASTELLO	211.213,38
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	32.407,48
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	PNRR MISS.5 COMP.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO PALAZZO AVOGADRO	50.953,23
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	REALIZZAZIONE NUOVO MUSEO RISORGIMENTO	2.079.311,94
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	RESTAURO MURA STORICHE CITTADINE	25.488,17
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	93.940,77
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS.FILIPPO E GIACOMO	56.879,40
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICHI SPECIALISTICI PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	102.623,68
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' INERENTE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E ANTINCENDIO ALLE NORMATIVE VIGENTI PRESSO UFFICI SETTORE MUSEI	4.406,17
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO MARTINENGO COLLEONI	136.427,98
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS. FILIPPO E GIACOMO(sede CARME)	481.083,63
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	73.564,59

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	785.943,88
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	PINACOTECA TOSIO MARTINENGO MOBILI E ARREDI	410,04
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL MANTO DI COPERTURA COMPLESSO MUSEALE S.GIULIA	2.862,99
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTEVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL MANTO DI COPERTURA DELO COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA	400.000,00
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM.	6.144,38
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	REALIZZAZIONE STATUA DON STURZO	15.000,00
06	01	Sport e tempo libero	02	ACQUISTO ARREDI PER CAMPO DI ATLETICA	4.293,40
06	01	Sport e tempo libero	02	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	346.534,25
06	01	Sport e tempo libero	02	INCARICHI PROF.LI PER INTERVENTI MESSA A NORMA CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	97.923,97
06	01	Sport e tempo libero	02	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	432.364,62
06	01	Sport e tempo libero	02	INTERVENTI RELATIVI AL CAMPO DI ATLETICA CALVESI	257.113,36
06	01	Sport e tempo libero	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	80.011,27
06	01	Sport e tempo libero	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	17.838,59
06	01	Sport e tempo libero	02	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO	45.471,67
06	01	Sport e tempo libero	03	CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI	37.500,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISIZIONE AREE	10.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	3.050.943,21
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	646.245,50
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISTO ARREDI VIA MILANO 140	31.422,13
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	FORNITURA APPARECCHIATURE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	4.177,13

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	FORNITURA ARREDI CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	45.274,20
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2 LOTTO	20.295,10
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OPERE INTEGRATIVE E COMPLETIVE PERTINENTI LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DELLA COPERTURA DELLA LOGGIA.	11.640,20
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO VIA CHIUSURE	6.391,14
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE - VIA GARZETTA	2.664,48
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE-COMPLESSO CASE DEL SOLE	21.297,85
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO(ESSELUNGA-TANGENZIALE)	70.956,93
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	155.215,52
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA	411.366,64
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA	87.580,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI MUSIL	744.133,06
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INTERVENTI SU SPAZI APERTI AREA VIA MILANO	103.442,32
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA FURA	10.394,57
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO VIA CHIUSURE	3.964,43
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI SOSTA/VERDE IN CORSO BAZOLI ALL'ALTEZZA DEL COMPARTO 14 DELLA ZONA A/21 SAPOLINO PEEP SOTTOSTANTE IL VIADOTTO DEL METROBUS (ex 3204)	3.241,54
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE- VIA GARZETTA	68.753,19
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	486.154,58
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO(ESSELUNGA-TANGENZIALE)	319.866,64
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	SISTEMAZIONE PALAZZINA CAMPO MARTE	2.406,94
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA	1.561.137,19

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	210.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI E POSTAZIONI	205.001,60
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI E POSTAZIONI - VIA MILANO APERTURA FRONTI	49.299,49
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	ESTENDIMENTO RETI TEATRO IDEAL BANDO PERIFERIE	120.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	ESTENDIMENTO RETI VIA MILANO 140, BANDO PERIFERIE	46.437,91
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. 9.5.1992 N. 20)	436.090,15
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - URBANISTICA	314.800,00
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	ADEGUAMENTO DISPOSITIVI ANTINCENDIO TORRE CIMABUE	85.114,07
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	CDQ - RECUPERO IMMOBILE VIA VERZIANO 108	46.979,94
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE CONTRADA S. CHIARA	3.780,21
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	FORNITURA ATTREZZATURE	1.384,70
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI HOUSING SOCIALE	93.298,60
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	91.801,60
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO DI N. 10 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI NEL COMUNE DI BRESCIA-SECONDO STRALCIO	2.719,80
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI SFITTI DI ERP, QUARTIERE SAN BARTOLOMEO	183.437,51
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	320.797,38

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO	6.677,20
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	35.014,00
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005.	14.879,70
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	RIMOZIONE AMIANTO FABBRICATI ERP	3.683,94
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	03	REIMPIEGO CONTRIBUTO INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - HOUSING	387.240,48
09	01	Difesa del suolo	02	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	67.831,37
09	01	Difesa del suolo	02	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE E INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	1.823,26
09	01	Difesa del suolo	02	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	649.362,62
09	01	Difesa del suolo	02	OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	6.896,16
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	ACQUISTO ARREDI PER AREE DISMESSE CAVE	8.540,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	178.077,52
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	AREA SIN - MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE INQUINATE	5.983,88
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI	70.743,88
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI BANDO MITE (CAMBIAMENTI CLIMATICI)	30.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER AREE DISMESSE DI CAVE	65.572,75
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER OPERE PUBBLICHE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	9.972,54
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA	1.913,53
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, ARREDO URBANO, PISTE CICLABILI.	86.743,48
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	92.740,35
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI DI VIA NULLO.	5.522,08
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	1.281.332,32

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA CAMPO "CALVESI".	511.551,11
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO LIVORNO	2.984.689,15
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PROGETTO UN FILO NATURALE - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI	16.621,28
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI FORESTAZIONE, RINNOVO ALBERATURE E POTENZIAMENTO RETE ECOLOGICA	105.282,12
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	REALIZZAZIONE RECINZIONI PARCHI CITTADINI	13.670,18
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	RIQUALIFICAZIONE PARCHI	7.516,59
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	SIN - MESSA IN SICUREZZA ROGGE - 1 E 2 STRALCIO	392.402,45
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	SIN "BRESCIA-CAFFARO"-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE PARCO DI VIA PASSO GAVIA	209.467,19
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE.	426.294,82
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	13.750,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI E NUOVI IMPIANTI	30.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENDIMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.084,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	762.223,25
10	02	Trasporto pubblico locale	02	INCARICHI PER STUDI PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE	350.000,47
10	02	Trasporto pubblico locale	02	INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE 2021	466.666,66
10	02	Trasporto pubblico locale	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	6.067.702,04
10	02	Trasporto pubblico locale	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE	1.155.752,67
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	ACQUISTO ARREDI URBANI	36.600,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	ARREDO URBANO PER C.SO ZANARDELLI E PIAZZE DEL CENTRO STORICO	471,96
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA	27.450,72
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	85.824,32
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	66.182,21
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE VARIE VIE CITTADINE	57.511,28

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER SOTTOPASSO VIA ROSE	1.360,42
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICO PROFESSIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL TORRENTE GARZA.	37.360,73
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INTERVENTI RELATIVI AL REIMPIEGO CONTRIBUTO "MOBILITA' SICURA 2021"	156.222,25
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	32.397,59
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE DELLE PARTI SUPERFICIALI DEI PONTI IN VARIE VIE DELLA CITTA'	11.141,48
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARGINI STRADALI E BARRIERE DI PROTEZIONE	33.950,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA CAPRETTI	88.449,85
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL TORRENTE GARZA.	30.047,78
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	21.205,25
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	92.027,38
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	3.968,19
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE TANGENZIALE OVEST-VIA GHISLANDI	2.764,89
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPARTITRAFFICO E ROTATORIE ZONE VARIE DELLA CITTA'	200.957,60
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	253.288,42
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	92.646,35
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE VIA SERENISSIMA E VIA BUFFALORA	798.061,59
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA ROSE-BANDO PERIFERIE	58.909,54
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	RIQUALIFICAZIONE AREA VIA SOSTEGNO	50.000,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	RIQUALIFICAZIONE VARIE VIE CITTADINE	702.147,48
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	76.308,40
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTI PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CARRABILE DEL TORRENTE GARZA VIA TARTAGLIA VIA UGONI	58.774,10

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI.	15.300,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SEMAFORICI	6.100,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.084.188,79
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	132.956,60
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI RIQUALIFICAZIONE VARIE VIE CITTADINE	38.091,61
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO PER INTERVENTI PROGETTO MILES	28.376,95
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA E PER FORNITURA APPARATI RADIO	810.233,64
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	REIMPIEGO CONTRIBUTO INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - MOBILITA'	624.000,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	REIMPIEGO CONTRIBUTO MIT PER INTERVENTI SULLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICILISTICA	437.902,64
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO.	5.000,00
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	99.775,01
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE ARRE VERDI NIDI	62.693,05
12	03	Interventi per gli anziani	02	INTERVENTI URGENTI PRESSO STRUTTURE GESTITE DALLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE" DA REALIZZARE A CURA DELLA MEDESIMA.	67.971,70
12	05	Interventi per le famiglie	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	33.829,24
12	05	Interventi per le famiglie	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	1.157,69
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	INCARICHI PROFESSIONALI CIMITERI	4.835,37
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	33.163,39
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO VANTINIANO	60.803,66
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO VANTINIANO	755.616,87
					48.531.116,07

1.2.3 LE RISORSE UMANE

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane, con particolare riferimento al personale dipendente, nel presente paragrafo sono riportate alcune tabelle tratte dal Conto del personale 2021, ultimo documento consuntivo disponibile alla data di approvazione del presente documento.

In particolare si riportano:

- la composizione per categoria e livello economico del personale in servizio al 31/12/2021, posta a confronto con i medesimi dati al 31/12/2020;
- le tabelle relative al personale cessato dal servizio nel corso del 2021 ed al personale assunto in servizio nel corso del 2021;
- la composizione per categoria e livello economico del personale in servizio al 31/12/2021 distribuito per classi di anzianità di servizio, per classi di età e per titolo di studio posseduto.

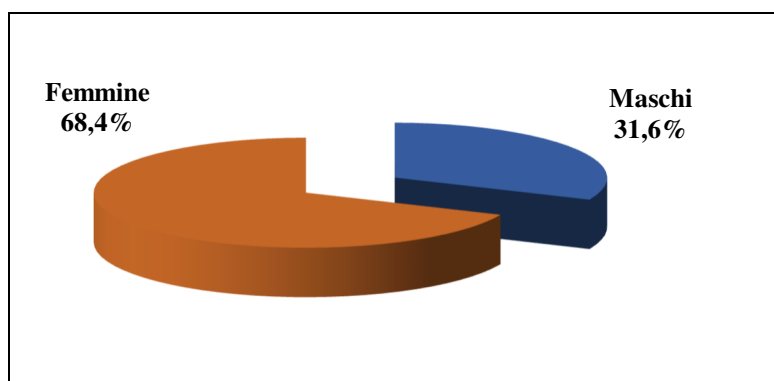
Si riportano inoltre alcune considerazioni di sintesi, al fine di offrire un quadro immediato della situazione del personale dipendente in servizio presso il Comune di Brescia al 31/12/2021.

Al 31/12/2021 il personale ammontava a 1.590 unità così ripartite: 31,6% maschi e 68,4% femmine. La presenza femminile risulta maggiore nelle categorie A, B, C e D rispettivamente con: 325 femmine ogni 100 maschi per la categoria A, 253 per la categoria B, 221 per la categoria C e 201 per la categoria D. Nella categoria dirigenti, invece, continuano ad essere in minor numero le femmine, con 67 femmine ogni 100 maschi.

Nelle prime tre fasce, la A, la B e la C, la percentuale di donne, rispetto agli uomini, varia tra il 68,8% e il 76,5%. Nella fascia D scende al 66,8%, tra i dirigenti scende ulteriormente al 40%.

Rispetto al totale del personale femminile, sono le dipendenti al livello C a presentarsi in numero nettamente superiore a tutte le altre (585 dipendenti, ovvero il 53,8% del totale). In questa categoria rientrano i profili professionali delle educatrici di asilo nido e delle insegnanti di scuola dell'infanzia.

Grafico 1 Distribuzione per sesso dei dipendenti del Comune di Brescia al 31/12/2021



I dipendenti part - time sono il 19,2%, prevalentemente donne (il 94,1% del personale a tempo parziale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2021).

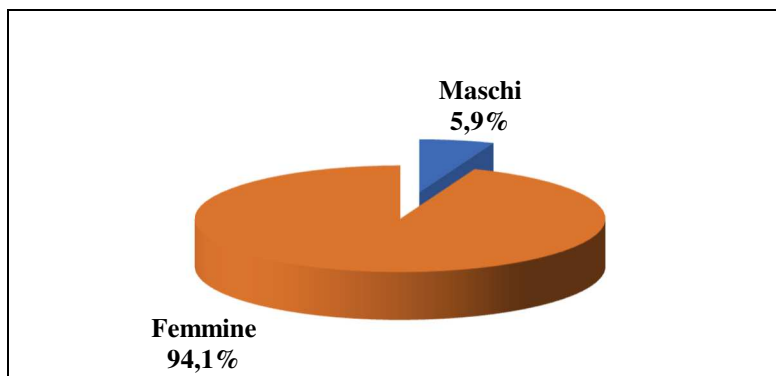
Sul totale delle dipendenti donne, le part - time sono il 26,4%, sul totale dei dipendenti uomini i part - time sono il 3,6%.

Tra i dipendenti che scelgono il part - time, prevale l'orario oltre il 50%, cioè oltre le 18 ore settimanali (82,0% dei casi), mentre la percentuale di part - time fino a 18 ore è pari al 18%.

Come si può notare dalla lettura delle tabelle riportate a fine paragrafo, il maggior numero di donne part - time è collocato in categoria C. Si tratta del 52,2% (167 in valore assoluto) sul totale generale delle donne a part - time e rappresenta il 28,5% sulle donne della categoria C (585 in valore assoluto).

La percentuale più alta di part - time per gli uomini è, invece, nella categoria B, con un'incidenza del 38,9% (7 unità in valore assoluto) sul totale dei dipendenti maschi a part – time. I dipendenti di categoria B a part - time sono il 7,6% degli uomini della categoria B in totale (92 in valore assoluto).

Grafico 2 Distribuzione per sesso dei dipendenti a part-time del Comune di Brescia al 31/12/2021

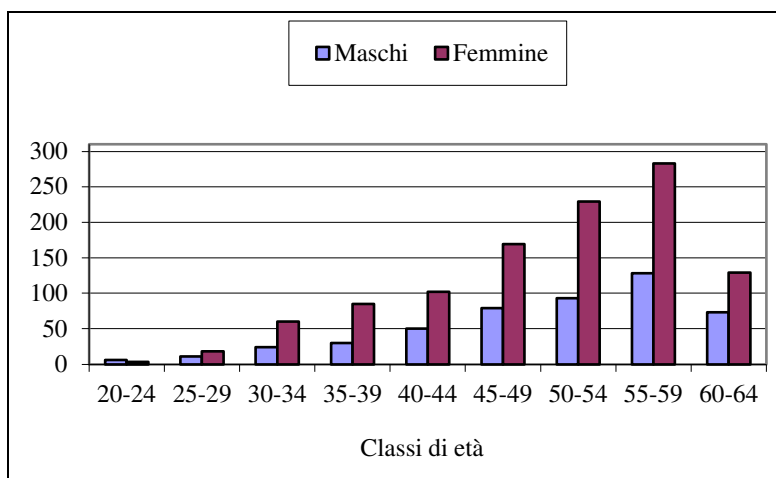


Analizzando in dettaglio i dati per anzianità anagrafica, si osserva che l'età media dei dipendenti è piuttosto elevata.

Le fasce di età dai 50 ai 54 anni e dai 55 ai 59 anni sono le più numerose per i dipendenti in generale e, sommate, corrispondono al 46,1% del totale per i dipendenti.

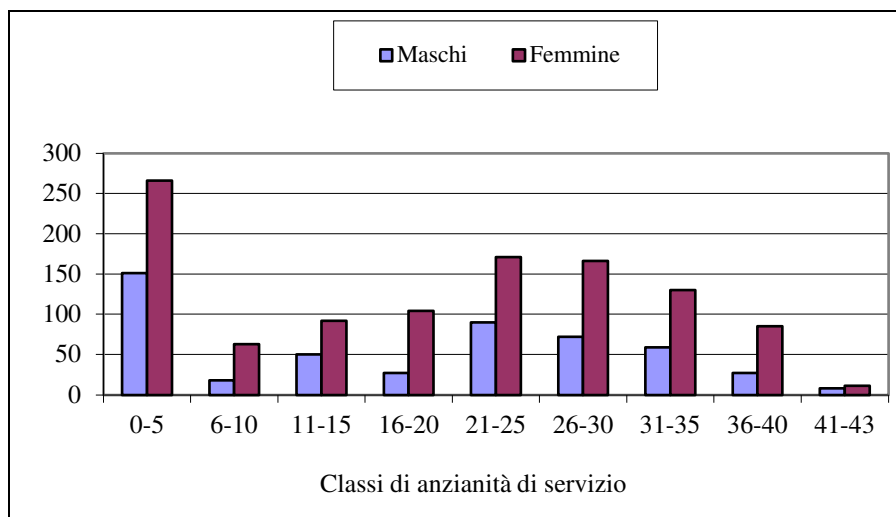
Analizzando le classi di età per sesso, le fasce d'età più numerosa per le donne sono quella dai 55 ai 59 anni (68,9% della classe di età, 283 unità in valore assoluto) e dai 50 ai 54 anni (71,1% della classe di età, 229 unità in valore assoluto). Analogamente, per gli uomini la classe più numerosa è quella dai 55 ai 59 anni (31,1% della classe di età, 128 unità in valore assoluto), seguita da quella compresa tra 50 e 54 anni (28,9% della classe di età, 93 unità in valore assoluto).

Grafico 3 Distribuzione per sesso e classi di età – valori assoluti



Quanto all'anzianità di servizio, analizzando la distribuzione dei dati per classi quinquennali si osserva che la fascia più numerosa è quella compresa tra 0 e 5 anni, in cui è collocato il 26,2% del totale (417 unità in valore assoluto), il 30,1% del totale degli uomini (151 unità) e il 24,4% del totale delle donne (266 unità).

Grafico 4 Distribuzione per sesso e anzianità di servizio – valori assoluti



Infine, per quanto riguarda il titolo di studio, il 45,5% dei dipendenti ha conseguito un diploma di scuola media superiore, il 33% è laureato (ove per laureati si considerano i dipendenti che hanno conseguito una laurea breve, una laurea, una specializzazione post laurea/dottorato di ricerca o altro titolo post laurea).

Esaminando il dato per genere, si osserva che le dipendenti femmine per il 39,7% sono diplomate e per il 35,3% sono laureate, mentre i dipendenti maschi nel 58,2% dei casi sono diplomati e nel 27,9% dei casi sono laureati.

Le donne costituiscono il 73,3% del totale dei dipendenti laureati.

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2021

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI													
		Totale dipendenti al 31/12/2020 (*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2021 (**)					
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne				
SEGREARIO A	0D0102	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGREARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGREARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRETTORE GENERALE	0D0097	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D	0D0098	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGREARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	12	7	13	9	0	0	0	0	0	0	0	0	13	9
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN DO	0D0165	5	2	5	2	0	0	0	0	0	0	0	0	5	2
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0195	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI I	0D0196	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D7	0D7000	6	9	8	16	1	1	1	1	0	0	0	0	9	17
POSIZIONE ECONOMICA D6	099000	14	23	10	13	1	1	1	1	0	0	0	0	11	15
POSIZIONE ECONOMICA D5	0D5000	20	29	16	22	0	0	0	0	0	0	0	0	16	28
POSIZIONE ECONOMICA D4	0D4000	25	50	18	30	1	2	1	2	1	1	1	1	20	47
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	19	22	14	14	1	1	1	1	1	1	1	1	15	22
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	16	24	16	23	0	0	0	0	0	0	0	0	16	26
POSIZIONE ECONOMICA D1	0D1000	26	52	34	81	0	0	0	0	0	0	0	0	34	88
POSIZIONE ECONOMICA C6	097000	32	58	50	73	0	5	1	5	1	20	1	20	51	98
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	77	148	62	80	0	7	0	7	0	30	0	30	62	117
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	39	107	33	44	0	4	0	4	0	27	0	27	34	75
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	26	47	26	42	2	2	0	2	0	17	0	17	29	59
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	34	77	28	38	0	1	0	1	0	15	0	15	28	54
POSIZIONE ECONOMICA C1	0C1000	31	126	61	141	0	17	0	17	0	24	0	24	61	182
POSIZIONE ECONOMICA B8	0B8000	9	20	11	19	1	1	0	1	0	6	1	6	13	25
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00	11	35	8	18	1	1	1	1	0	8	0	8	9	27
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000	4	12	3	7	0	0	0	0	0	1	1	1	4	8
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490	16	41	10	14	0	1	0	1	0	15	0	15	11	30
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491	9	38	5	27	0	1	0	1	0	9	0	9	6	37
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492	3	7	5	7	0	0	0	0	0	5	0	5	5	12
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	11	27	10	19	0	1	0	1	0	10	0	10	10	30
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	6	12	5	11	0	0	0	0	0	2	0	2	5	3
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	7	34	6	21	1	1	0	1	0	4	0	4	7	26
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	9	10	9	8	0	0	0	0	0	3	0	3	9	11
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	5	14	5	12	0	0	0	0	0	2	0	2	5	14
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	2	6	3	3	0	0	0	0	0	1	0	1	4	4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	6	9	4	5	0	0	0	0	0	1	0	1	4	6
POSIZIONE ECONOMICA A6	0A6000	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000	2	8	2	6	0	0	0	0	0	1	0	1	2	8
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000	1	4	1	1	0	2	0	2	0	0	0	0	1	3
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A1	0A1000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
TOTALE		486	1.063	484	801	8	47	10	240	502	1.088				

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2020) della rilevazione dell'anno precedente

(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2021

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso dell'anno

Cod.	qualifica/posizione economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	NUMERO DI DIPENDENTI														Altre cause	TOTALE		
		Collocamento a riposo per limiti di età		Dimissioni con diritto a pensione		Passaggi per esternalizzazioni (*)		Passaggi ad altra Amministrazione dello stesso comparto (*)		Passaggi ad altra Amministrazione di altro comparto (*)		Risoluz. rapporto di lavoro		Licenziamenti disposti dall'ente				Vincitori altro concorso pubblico	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			Uomini	Donne
0D0102	SEGRETARIO A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0103	SEGRETARIO B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0485	SEGRETARIO C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0097	DIRETTORE GENERALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0098	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0095	ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0104	SEGRETARIO GENERALE CC/AA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0164	DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0165	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN DO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0195	ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0196	RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D7000	POSIZIONE ECONOMICA D7	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
098000	POSIZIONE ECONOMICA D6	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D5000	POSIZIONE ECONOMICA D5	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D4000	POSIZIONE ECONOMICA D4	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
050000	POSIZIONE ECONOMICA D3	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
049000	POSIZIONE ECONOMICA D2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D1000	POSIZIONE ECONOMICA D1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
097000	POSIZIONE ECONOMICA C6	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
046000	POSIZIONE ECONOMICA C5	1	1	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
045000	POSIZIONE ECONOMICA C4	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
042000	POSIZIONE ECONOMICA C3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0C1000	POSIZIONE ECONOMICA C1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0B8000	POSIZIONE ECONOMICA B8	0	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0B7A00	POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0B7000	POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038490	POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038491	POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
037492	POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
037493	POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
036494	POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
036495	POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
055000	POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
034000	POSIZIONE ECONOMICA B3	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032000	POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
054000	POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
046000	POSIZIONE ECONOMICA A6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
045000	POSIZIONE ECONOMICA A5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
028000	POSIZIONE ECONOMICA A4	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
027000	POSIZIONE ECONOMICA A3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
025000	POSIZIONE ECONOMICA A2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0A1000	POSIZIONE ECONOMICA A1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000061	CONTRATTISTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000096	COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	TOTALE	3	7	14	30	2	3	2	2	2	10	92	1	13	27	99	43	99	43

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr.: "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2021

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso

Cod.	qualifica/posiz. economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Nomina da concorso		Altre cause		Personale stabilizzato da LSU		Assunzione per chiamata diretta (L. 58/99 - categorie protette)		Assunzione per chiamata numerica (L. 58/99 - categorie protette)		Passaggi da altra Amministrazione dallo stesso comparto (*)		Passaggi da altra Amministrazione di altro comparto (*)		Personale assunto con procedure Art. 36, c.3-Bis, DLGS 165/01		Personale assunto con procedure art. 20, D.Lgs. 75/2017		TOTALE		
		A23		A24		A27		A28		A29		A30		A31		A35		A41		TOTALE		
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
0D0102	SEGREARIO A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0103	SEGREARIO B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0485	SEGREARIO C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0097	DIRETTORE GENERALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0098	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0095	ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0104	SEGREARIO GENERALE CCIAA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0164	DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
0D0165	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN DO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0195	ALTE SPECIALIZZ. IN DO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D0196	RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D7000	POSIZIONE ECONOMICA D7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
099000	POSIZIONE ECONOMICA D6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D5000	POSIZIONE ECONOMICA D5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D4000	POSIZIONE ECONOMICA D4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
050000	POSIZIONE ECONOMICA D3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
049000	POSIZIONE ECONOMICA D2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D1000	POSIZIONE ECONOMICA D1	11	44	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
097000	POSIZIONE ECONOMICA C6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	44
046000	POSIZIONE ECONOMICA C5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
045000	POSIZIONE ECONOMICA C4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
043000	POSIZIONE ECONOMICA C3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
042000	POSIZIONE ECONOMICA C2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0C1000	POSIZIONE ECONOMICA C1	36	59	5	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	72
0B8000	POSIZIONE ECONOMICA B8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0B7A00	POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0B7000	POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038490	POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038491	POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
037492	POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
037493	POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
036494	POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
036495	POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
055000	POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
034000	POSIZIONE ECONOMICA B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
032000	POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
054000	POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0A6000	POSIZIONE ECONOMICA A6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0A5000	POSIZIONE ECONOMICA A5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
028000	POSIZIONE ECONOMICA A4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
027000	POSIZIONE ECONOMICA A3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
025000	POSIZIONE ECONOMICA A2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0A1000	POSIZIONE ECONOMICA A1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000061	CONTRATTISTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000096	COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
48	TOTALE	105	6	1	1	5	3	11	5	3	3	11	58	125								

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istituzioni generali e specifiche di comparto" e "Glossario"

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2021

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz. economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SECRETARIO A	DD0102	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
SECRETARIO B	DD0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SECRETARIO C	DD0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRETTORE GENERALE	DD0097	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	DD0098	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	DD0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SECRETARIO GENERALE CCIAA	DD0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	DD0164	0	0	0	0	0	0	0	13	9	0	0	0	0	13
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN DO	DD0165	0	0	0	0	0	0	0	5	2	0	0	0	0	5
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	DD0195	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D.O	DD0196	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D7	DD7000	0	0	1	1	0	0	0	8	17	0	0	0	0	9
POSIZIONE ECONOMICA D6	DD9000	0	0	3	4	0	2	0	8	8	0	0	0	1	11
POSIZIONE ECONOMICA D5	DD5000	0	2	9	4	1	7	6	15	15	0	0	0	0	16
POSIZIONE ECONOMICA D4	DD4000	1	3	10	13	0	9	9	21	21	0	0	0	0	20
POSIZIONE ECONOMICA D3	DD3000	0	0	11	2	1	9	3	10	10	0	0	0	0	15
POSIZIONE ECONOMICA D2	DD2000	0	0	9	5	2	5	5	15	15	0	0	0	0	16
POSIZIONE ECONOMICA D1	DD1000	0	0	3	15	5	15	26	71	71	0	0	0	0	34
POSIZIONE ECONOMICA C6	DD7000	5	41	44	47	0	1	2	8	8	0	0	0	0	51
POSIZIONE ECONOMICA C5	DD6000	6	28	50	77	2	0	4	12	12	0	0	0	0	62
POSIZIONE ECONOMICA C4	DD5000	3	24	26	38	1	1	4	12	12	0	0	0	0	34
POSIZIONE ECONOMICA C3	DD4000	0	12	24	32	2	1	3	14	14	0	0	0	0	29
POSIZIONE ECONOMICA C2	DD3000	1	4	21	31	1	1	5	18	18	0	0	0	0	28
POSIZIONE ECONOMICA C1	DD2000	2	15	39	88	4	15	15	64	64	1	0	0	0	61
POSIZIONE ECONOMICA B8	DD8000	4	9	8	15	0	0	1	1	1	0	0	0	0	13
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	DD7A00	5	13	4	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	DD7000	2	5	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	DD8490	6	11	5	15	0	0	0	4	4	0	0	0	0	11
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	DD8491	6	35	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	DD7492	2	2	3	9	0	1	0	0	0	0	0	0	0	5
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	DD7493	8	22	7	7	0	0	0	1	1	0	0	0	0	10
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	DD6494	1	0	3	1	0	1	1	1	1	0	0	0	0	5
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	DD6495	6	20	1	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	DD5000	2	0	7	7	0	2	0	2	2	0	0	0	0	9
POSIZIONE ECONOMICA B3	DD4000	4	9	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
POSIZIONE ECONOMICA B2	DD3200	1	2	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	DD5400	1	5	3	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	4
POSIZIONE ECONOMICA A6	DD6000	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA A5	DD5000	2	6	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
POSIZIONE ECONOMICA A4	DD2800	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA A3	DD2700	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA A2	DD2500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A1	DD1000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTRATTISTI	DD0061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	DD0096	0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1
TOTALE		70	272	292	432	19	71	120	307	1	3	0	3	502	1.068

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. .tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istituzioni generali e specifiche di comparto" e "Glossario"

1.2.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), viene effettuata la mappatura dei servizi erogati dai diversi settori comunali. Si rinvia, pertanto, a tale documento per il quadro organizzativo del portafoglio dei servizi.

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti per il Comune di Brescia dalle società del gruppo A2A S.p.A. (distribuzione del gas, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, illuminazione pubblica, distribuzione del calore, gestione lampade votive). Sono poi da considerare i servizi svolti da Brescia Mobilità S.p.A. (servizio di gestione e manutenzione della sosta, servizi connessi alla gestione della circolazione stradale, servizi connessi al controllo del traffico, servizi *green mobility*, servizio *metrobus*, a decorrere da luglio 2022 servizio gestione canone unico patrimoniale e gestione impianti pubblicitari), dall'associazione temporanea d'impresa costituita fra Brescia Trasporti S.p.A. (controllata da Brescia Mobilità S.p.A.), SIA S.p.A. e Auto Guidovie Italiane S.p.A. (gestione del servizio di trasporto pubblico locale), dalla Fondazione Brescia Solidale (gestione servizi e strutture per anziani), dal Centro Sportivo San Filippo S.p.A. (gestione degli impianti sportivi comunali), dal Consorzio Brescia Mercati S.p.A. (gestione del mercato all'ingrosso di via Orzinuovi) e da Brescia Infrastrutture (servizio di progettazione e stazione appaltante). La gestione delle farmacie comunali è affidata a Farcom Brescia S.p.A. Tali servizi sono regolati da appositi contratti di servizio corredati dalle specifiche tecniche relative ad ogni servizio affidato.

Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi esternalizzati, con le corrispondenti modalità di affidamento:

SERVIZI ESTERNALIZZATI	MODALITÀ
Servizio di trasporto pubblico mediante metrobus	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizio gestione e manutenzione della sosta	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizi connessi alla gestione della circolazione stradale	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizi connessi al controllo del traffico	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizio <i>green mobility</i>	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizio di trasporto pubblico su gomma (autobus)	Affidamento mediante procedura pubblica all'A.T.I. tra Brescia Trasporti S.p.A., SIA S.p.A. e AGI S.p.A.
Servizi di distribuzione del gas, di distribuzione di calore, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	Affidamento a società partecipate gruppo A2A S.p.A.
Gestione impianti sportivi comunali	Affidamento al Centro S. Filippo S.p.A.
Servizio di gestione delle Farmacie comunali	Affidamento mediante procedura pubblica a Farcom Brescia S.p.A.
Servizio di gestione del mercato all'ingrosso di via Orzinuovi	Affidamento a Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
Servizio di progettazione e stazione appaltante	Affidamento a Brescia Infrastrutture S.r.l.
Servizi per anziani di tipo residenziale e comunitario con valenza anche sanitaria e servizi collegati	Affidamento alla Fondazione Brescia Solidale

L'intero sistema museale e culturale cittadino, invece, è valorizzato attraverso la Fondazione Brescia Musei, la Fondazione del Teatro Grande e l'Associazione Centro Teatrale Bresciano.

In particolare alla Fondazione Brescia Musei, tramite accordo/convenzione di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 175 e 176 del 2015, è stata affidata l'attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden.

La Fondazione del Teatro Grande di Brescia e l'Associazione Centro Teatrale Bresciano hanno quale scopo quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività.

Si rinvia al successivo paragrafo 1.2.5 "Gli organismi partecipati" per ulteriori informazioni relative agli organismi partecipati sopra citati.

Da ultimo, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Servizio di tesoreria: BPER Banca S.p.A.
- Servizi di rimozione forzata, deposito, custodia, spostamento e recupero veicoli: O.R.A. Officina di riparazioni Auto di Gheda Vittorio di Nicola e Michela Gheda e C. S.n.c.
- Servizi di prelievo, custodia, demolizione e radiazione veicoli abbandonati: Gruppo Pollini rete d'impresa
- Servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, viabilità e reintegro delle matrici ambientali compromesse da incidenti stradali lungo le strade di competenza del Comune di Brescia: Pronto Strade S.r.l.

1.2.5 GLI ORGANISMI PARTECIPATI

In questa sezione è presentato l'intero assetto partecipativo del Comune di Brescia, come individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 512 del 9/12/2021.

Società

SOCIETÀ	% DI PARTECIPAZIONE
A2A S.p.A.	25,000000056%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	100%
Brescia Mobilità S.p.A.	99,749%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;	51,353%
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100%
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	57,97%
ACB Servizi S.r.l.	15%
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,1487%
Autostrade Centro Padane S.p.A.	10,98%
Autostrade Lombarde S.p.A.	0,20311%
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0375%
BresciaTourism Soc.Cons. a r.l.	4,90%
C.S.M.T. Gestione Soc.Cons. a r.l.	6%
Farcom Brescia S.p.A.	20,0103%
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	0,6564%
Società Semplice del Teatro Grande di Brescia	30,0943%

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

Consorzi, fondazioni ed enti diversi

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione Brescia Musei	Ente strumentale controllato
Fondazione Brescia Solidale	Ente strumentale controllato
Fondazione EULO	Ente strumentale controllato
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Ente strumentale controllato
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia	Ente strumentale partecipato
Associazione Centro per l'Integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	Ente strumentale partecipato
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	Ente strumentale partecipato
Associazione Italia Langobardorum	Ente strumentale partecipato
Associazione Museo dello Sport Bresciano	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Valle Sabbia	Ente strumentale partecipato
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Civiltà Bresciana	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	Ente strumentale partecipato
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	Ente strumentale partecipato
Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti	Ente strumentale partecipato
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio	Ente strumentale partecipato
Fondazione Universitaria "Milziade Tirandi"	Ente strumentale partecipato
Fondazione provinciale bresciana per l'assistenza minorile	Ente strumentale partecipato
Fondazione Villa Paradiso	Ente strumentale partecipato
Fondazione della Comunità Bresciana	Ente strumentale partecipato

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione S. Marta	Ente strumentale partecipato
Fondazione Clementina Calzari Trebeschi	Ente strumentale partecipato
Scuola Materna Giovanni Segà	Ente strumentale partecipato
Fondazione ing. Michelangelo Gaia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Pro Istruzione Tecnica e Professionale Industriale	Ente strumentale partecipato
Consorzio Federativo Utenze del Mella	Ente strumentale partecipato
Associazione Casa della Memoria	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Dio Onlus	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Industria Onlus	Ente strumentale partecipato

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

Di tale assetto partecipativo del Comune di Brescia, le società e gli altri soggetti che rientrano nell'area del consolidamento sono i seguenti:

SOCIETA'/ENTI	DENOMINAZIONE
Società controllate	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Gruppo A2A</u> 2. Brescia Infrastrutture S.r.l. 3. <u>Gruppo Brescia Mobilità</u> 4. Centrale del Latte di Brescia S.p.A. 5. Centro Sportivo San Filippo S.p.A. 6. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
Enti strumentali controllati	<ol style="list-style-type: none"> 7. Fondazione Brescia Musei 8. Fondazione Brescia Solidale 9. Fondazione E.U.L.O. 10. Associazione Centro Teatrale Bresciano
Enti strumentali partecipati	<ol style="list-style-type: none"> 11. Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

Con riferimento alle sole realtà consolidate, si riportano le seguenti informazioni riferite all'esercizio 2021, ultimo esercizio chiuso:

- l'oggetto sociale, la tipologia di servizio affidato o l'attività di pubblico interesse espletata, il capitale sociale e il valore nominale della partecipazione detenuta dal Comune e dagli altri Enti pubblici;
- il patrimonio netto complessivo, il patrimonio netto di competenza del Comune, il valore della produzione, la differenza tra valore e costi della produzione e il risultato di esercizio.

Per tutti i soggetti che fanno parte dell'assetto partecipativo del Comune di Brescia si riportano le entrate incassate e le uscite pagate nel bilancio comunale 2021.

Per maggiori dettagli si rinvia al bilancio consolidato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30/9/2022.

**ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE
E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI 2021**

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
A2A S.p.A. (bilancio capogruppo)	Produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	Gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	1.629.110.744,04	407.277.686,92	25,000000056%	circa il 26%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Proprietà opere ed infrastrutture per la mobilità e metropolitana; proprietà reti e impianti attinenti ai servizi pubblici locali; proprietà di immobili	E' affidata attività di progettazione ni materia di lavori pubblici ai sensi del nuovo D.Lgs. 50/2016 di cui alla deliberazione G.C. n. 67 del 14/2/2017	118.000.000,00	118.000.000,00	100%	0%
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo)	Trasporto pubblico locale, metrobuses, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	Gestione dei seguenti servizi pubblici: – servizio di gestione e manutenzione della sosta; – servizi connessi alla gestione della circolazione stradale; – servizi connessi al controllo del traffico; – servizi di green mobility; – servizio di gestione del Metrobus	52.000.000,00	51.869.230,40	99,749%	0,0000%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	Presidio sanitario, controllo alimenti e della relativa filiera produttiva; attività svolte nel perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia (vedi D.P.C.M. 31.10.2017 totale esclusione dell'applicazione delle disposizioni dell' art.4, c.9 del D.Lgs. 175/2016	7.656.432,00	3.931.780,00	51,353%	5,867%
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	Gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale affidati alla società	6.669.109,08	6.669.109,08	100%	0%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato comunale	Gestione mercato ortofrutticolo di via Orzinuovi	327.914,00	317.620,60	57,970%	35,149%
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	Produzione del teatro di prosa, produzione teatrale, gestione di corsi di aggiornamento e di perfezionamento di quadri artistici e tecnici, nonché di formazione artistica e tecnico-professionale, oltre all'attuazione di iniziative di formazione culturale ed alla realizzazione di servizi complementari	108.455,95	46.481,121	42,857%	57,143%
Fondazione Brescia Musei	Tutela, conservazione, studio e ricerca, valorizzazione, promozione, sviluppo turistico, economico e commerciale dei beni e dei siti museali, storici e culturali	E' operativo un accordo con il Comune di Brescia per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden	1.188.430,00	1.093.356,60	92,00%	2,00%
Fondazione Brescia Solidale	Gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	Affidamento di servizio pubblico - gestione e coordinamento dei seguenti servizi: RSA "Villa Elisa", nuova RSA "Arici Sega", Centro Integrato "A. Papa", Centro Diurno Integrato "Primavere" c/o nuova RSA "Arici Sega", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "Villa De Asmundis", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani lasciato "Arvedi", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "A. Papa", trasporti sociali dei Centri Diurni Integrati CD Cimabue, CD Mantovani, BIRD (Centro servizi e protezione alloggiativa appartamenti ERP), alloggi sociali via Zappa, via Arici e via Indipendenza	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	0%
Fondazione EULO	Raccolta di contributi e finanziamenti a favore dell'Università degli studi di Brescia	Favorire la diffusione della formazione di livello universitario nelle giovani generazioni, con particolare attenzione ai residenti del territorio provinciale	18.893.000,00	18.893.000,00	100%	0%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE - COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia	Programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale	Esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale	Associazione di enti locali della provincia di Brescia	-	45%	55%

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

ORGANISMI PARTECIPATI: PATRIMONIO NETTO, VALORE DELLA PRODUZIONE E RISULTATO DI ESERCIZIO 2021

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PATRIMONIO NETTO 2021 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2021 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2021 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2021 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2021 (EURO)
A2A S.p.A. (bilancio consolidato)	4.302.807.903	1.075.702.000	11.564.369.438	657.052.586	549.813.774
Brescia Infrastrutture S.r.l.	193.834.827	193.834.827	39.810.146	6.659.525	367.628
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio consolidato)	76.470.036	76.278.096	90.763.708	859.855	2.357.379
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	21.337.396	10.957.393	71.220.195	3.081.011	2.652.274
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	6.493.065	6.493.065	3.223.593	-248.225	-233.855
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	1.368.691	793.430	2.429.948	158.182	153.281
Associazione Centro Teatrale Bresciano	134.998	57.856	3.184.059	24.900	6.172
Fondazione Brescia Musei	8.056.948	7.412.392	6.124.902	77.446	57.933
Fondazione Brescia Solidale	1.989.858	1.989.858	10.246.816	87.900	73.797
Fondazione EULO	19.057.119	19.057.119	80.000	41.562	38.120
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia	1.356.655	610.495	76.419.028	-1.539.605	-660.704

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

ENTRATE INCASSATE ED USCITE PAGATE AGLI ORGANISMI PARTECIPATI NEL BILANCIO COMUNALE ANNO 2021
(importi in euro)

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PAGAMENTI EFFETTUATI PER CORRISPETTIVI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO	PAGAMENTI EFFETTUATI PER TRASFERIMENTI DIVERSI DAI CORRISPETTIVI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO	PAGAMENTI EFFETTUATI PER SPESE IN CONTO CAPITALE ALL'ORGANISMO O PARTECIPATO	TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO	UTILI INCASSATI DALL'ORGANISMO PARTECIPATO	ALTRE RISORSE INCASSATE DALL'ORGANISMO PARTECIPATO (INCLUSI TRIBUTI LOCALI)	TOTALE ENTRATE DALL'ORGANISMO PARTECIPATO	SALDO
Gruppo A2A S.p.A.	42.273.398,55	9.842.738,71	311.775,87	52.427.913,13	62.658.105,68	4.567.376,83	67.225.482,51	14.797.569,38
Brescia Infrastrutture S.r.l.	191.079,00	635.135,78	602.591,14	1.428.805,92	-	477.631,80	477.631,80	-951.174,12
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A. (compresi oneri per trasporto pubblico locale)	43.953.099,75	996.458,48	1.089.269,49	46.038.827,72	-	829.704,53	829.704,53	-45.209.123,19
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	-	-	-	-	1.045.853,00	61.337,00	1.107.190,00	1.107.190,00
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	1.385.166,20	250.000,00	572.786,15	2.207.952,35	-	140.712,00	140.712,00	-2.067.240,35
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	-	-	-	-	-	331.910,47	331.910,47	331.910,47
ACB Servizi S.r.l.	-	21.426,50	-	21.426,50	-	356,00	356,00	-21.070,50
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Lombarde S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-
Bresciatourism Soc. cons. a r.l.	-	64.190,81	-	64.190,81	-	-	-	-64.190,81
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r.l.	-	-	-	-	-	8.663,00	8.663,00	8.663,00
Farcom Brescia S.p.A.	-	9.350,16	-	9.350,16	-	605.008,09	605.008,09	595.657,93
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	-	-	-	-	-	137.200,00	137.200,00	137.200,00

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PAGAMENTI EFFETTUATI PER CORRISPETTIVI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO	PAGAMENTI EFFETTUATI PER TRASFERIMENTI DIVERSI DAI CORRISPETTIVI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO	PAGAMENTI EFFETTUATI PER SPESE IN CONTO CAPITALE ALL'ORGANISMO O PARTECIPATO	TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO	UTILI INCASSATI DALL'ORGANISMO PARTECIPATO	ALTRE RISORSE INCASSATE DALL'ORGANISMO PARTECIPATO (INCLUSI TRIBUTI LOCALI)	TOTALE ENTRATE DALL'ORGANISMO PARTECIPATO	SALDO
Società semplice del Teatro Grande di Brescia	-	11.303,00	-	11.303,00	-	26.076,00	26.076,00	14.773,00
Fondazione Brescia Musei	-	1.709.409,51	-	1.709.409,51	-	125.257,62	125.257,62	-1.584.151,89
Fondazione Brescia Solidale	1.148.955,23	590.302,22	-	1.739.257,45	-	20.704,00	20.704,00	-1.718.553,45
Fondazione E.U.L.O.	-	-	-	-	-	36.060,00	36.060,00	36.060,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano	-	608.011,99	90.000,00	698.011,99	-	8.629,00	8.629,00	-689.382,99
Agenzia del trasporto pubblico locale	8.551.693,21	127.000,00	-	8.678.693,21	-	719.327,93	719.327,93	-7.959.365,28
Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	-	50.000,00	-	50.000,00	-	-	-	-50.000,00
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	-	17.000,00	-	17.000,00	-	-	-	-17.000,00
Associazione Italia Langobardorum	-	3.000,00	-	3.000,00	-	-	-	-3.000,00
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	-	505.490,00	-	505.490,00	-	19.071,00	19.071,00	-486.419,00
Fondazione Civiltà Bresciana	-	5.150,00	-	5.150,00	-	2.762,00	2.762,00	-2.388,00
Fondazione Ai Caduti dell' Adamello	-	3.500,00	-	3.500,00	-	-	-	-3.500,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	-	35.000,00	-	35.000,00	-	706,00	706,00	-34.294,00
Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti	-	22.500,00	-	22.500,00	-	1.260,00	1.260,00	-21.240,00

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PAGAMENTI EFFETTUATI PER CORRISPETTIVI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO	PAGAMENTI EFFETTUATI PER TRASFERIMENTI DIVERSI DAI CORRISPETTIVI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO	PAGAMENTI EFFETTUATI PER SPESE IN CONTO CAPITALE ALL'ORGANISMO O PARTECIPATO	TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI ALL'ORGANISMO PARTECIPATO	UTILI INCASSATI DALL'ORGANISMO PARTECIPATO	ALTRE RISORSE INCASSATE DALL'ORGANISMO PARTECIPATO (INCLUSI TRIBUTI LOCALI)	TOTALE ENTRATE DALL'ORGANISMO PARTECIPATO	SALDO
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio	-	31.250,00	-	31.250,00	-	-	-	-31.250,00
Fondazione Universitaria "Milziade Tirandi"	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione provinciale bresciana per l'assistenza minorile	-	31.999,98	-	31.999,98	-	14.684,00	14.684,00	-17.315,98
Fondazione Villa Paradiso	-	-	-	-	-	4.695,21	4.695,21	4.695,21
Fondazione della Comunità Bresciana	-	30.950,00	-	30.950,00	-	-	-	-30.950,00
Fondazione S. Marta	-	346.144,59	-	346.144,59	-	521,00	521,00	-345.623,59
Fondazione Clementina Calzari Trebeschi	-	-	-	-	-	-	-	-
Scuola Materna Giovanni Sega	-	311.589,50	-	311.589,50	-	965,00	965,00	-310.624,50
Fondazione ing. Michelangelo Gaia	-	-	-	-	-	6.898,00	6.898,00	6.898,00
Fondazione Pro Istruzione Tecnica e Professionale Industriale	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Federativo Utenze del Mella	-	65.325,00	-	65.325,00	-	-	-	-65.325,00
Associazione Casa della Memoria	-	101.000,00	-	101.000,00	-	-	-	-101.000,00
Fondazione Casa di Dio Onlus	-	916.986,39	-	916.986,39	-	82.539,00	82.539,00	-834.447,39
Fondazione Casa di Industria Onlus	-	674.818,47	-	674.818,47	-	9.758,00	9.758,00	-665.060,47

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI DEI
SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”
(D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)**

A2A S.p.A.

<http://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni>

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.

<https://www.bresciainfrastrutture.it/società-trasparente/bilanci>

BRESCIA MOBILITA' S.p.A.

<https://trasparenza.bresciamobilita.it/bilanci>

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.p.A.

<http://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Società trasparente/Bilancio Preventivo e consuntivo.asp>

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.p.A.

<https://www.sanfilippo.it/bilanci.html>

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.

<http://www.bresciamercati.com/39-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/bilanci/152-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>

FARCOM BRESCIA S.p.A.

http://www.farcombrescia.it/amministrazione-trasparente/bilancio/#bilancio_preventivo

ACB SERVIZI S.r.l.

<https://www.associazionecomunibresciani.eu/acb-servizi/#bilanci>

AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.p.A.

<http://www.comune.brescia.it/comune/societàentipartecipati/partecipate/aeroporto Bresciamontichiari/Pagine/Risultati-economici.aspx>

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.p.A.

http://www.centropadane.it/?page_id=327

AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A.

http://autostradelombarde.it/auto_lombarde_info.html

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.

<https://www.bancaetica.it/bilanci/>

BRESCIATOURISM Soc.cons. a r.l.

<https://www.bresciatourism.it/trasparenza/>

C.S.M.T. GESTIONE Soc.cons. a r.l.

<https://www.csmt.it/trasparenza>

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA S.p.A.

<https://www.immobiliarefiera.it/home/amministrazione-trasparente/>

SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
<http://www.societateatrograndebrescia.it/amministrazione-trasparente/>

ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO
<http://www.centroteatralebresciano.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente>

ASSOCIAZIONE CONFRATERINITA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA
http://www.confraternitasantifaustinoegiovita.it/assets/trasparenza_amministrativa.pdf

ASSOCIAZIONE ITALIA LANGOBARDORUM
<http://www.longobarditalia.it/index.php/chi-siamo/trasparenza>

ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E LA PIENA REALIZZAZIONE DEI NON VEDENTI
<http://centrononvedenti.it/amministrazione-trasparente/>

CONSORZIO CONSIGLIO DI VALLE SABBIA
https://cmvs.etrasparenza.it/pagina730_bilanci.html

FONDAZIONE AI CADUTI DELL'ADAMELLO
<https://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/istituzionifondazionienti/cadutiadame llo/Pagine/Risultati-economici.aspx>

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
<https://www.bresciamusei.com/fondazione-trasparente/>

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE
<http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA
<https://www.civiltabresciana.it/trasparenza.html>

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
<http://www.teatrogrande.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE MUSIL
http://www.musilbrescia.it/amministrazione_trasparente/bilanci/

FONDAZIONE E.U.L.O.
https://unibs.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina730_bilanci.html

AGENZIA TPL BACINO DI BRESCIA
http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201473&NodoSel=49

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 INDIRIZZI IN MATERIA DI RISORSE E IMPIEGHI

Gli indirizzi per la formazione dei documenti di programmazione 2023/2025 sono stati impartiti con deliberazione della Giunta comunale 27/7/2022 n. 311.

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti 2023 è orientata alle seguenti linee di azione:

- conferma delle politiche tributarie;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

Quanto alle spese correnti, la formazione degli stati previsionale è stata disposta in contesto caratterizzato dal permanere di criticità – soprattutto sul fronte dei rincari energetici e delle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa – che non sembrano destinate a risolversi nei prossimi mesi. Le principali tensioni finanziarie manifestatesi nel corso dell'esercizio 2022 sono state affrontate, come noto, anche grazie a misure straordinarie che, a legislazione vigente alla data di chiusura del presente documento, non sono ancora state estese al 2023, quali il rifinanziamento di trasferimenti statali straordinari, in attuazione del principio di sostegno finanziario statale a favore dei Comuni durante periodi emergenziali (ex art. 11 della L. 243/2012¹) e l'estensione temporale al 2023 delle forme di flessibilità di bilancio introdotte dal legislatore nel 2022 in deroga agli ordinari principi contabili².

Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni 2023 è stata orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività. Per il biennio 2024/2025, gli stanziamenti riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, è previsto anche il ricorso all'accensione di prestiti, nell'ambito delle compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Nelle Note integrative al bilancio di previsione sono inserite, ai sensi della vigente normativa in materia di programmazione, ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2022/2024 e delle correlate fonti di finanziamento, in coerenza con il Programma delle acquisizioni della stazione appaltante contenuto nella parte seconda della sezione operativa del presente documento.

¹ La L. 243/2012 è la norma di attuazione del principio del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 81, comma 6, della Costituzione. L'art. 11 <<Concorso dello Stato nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali>> dispone che <<(…) lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge>>.

² Le principali deroghe, limitate al 2022, hanno riguardato la possibilità di: applicazione dell'avanzo libero, accertato con il rendiconto 2021, in sede di bilancio di previsione iniziale 2022 (art. 40, comma 4, DL 50/2022); utilizzo delle entrate da permessi di costruire e dell'avanzo libero a finanziamento delle spese correnti connesse con l'emergenza COVID, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 13, comma 6, DL 4/2022); utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione e della quota avanzo vincolato derivante dal Fondone COVID a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento delle spese per energia elettrica e gas 2022 rispetto al 2019 (art. 13 DL 4/2022 e art. 40, comma 3-bis, DL 50/2022), al netto della quota già finanziata da specifiche assegnazioni statali, quali il fondo per garantire la continuità dei servizi (art. 27, comma 2, del DL 17/2022 e art. 40 DL 50/2022); utilizzo degli incassi in c/competenza 2022 delle sanzioni al Codice della Strada a copertura delle spese per utenze di energia elettrica e gas (art. 40-bis DL 50/2022).

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città partecipata e inclusiva	Partecipazione, decentramento e trasparenza	Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali	Cittadini	-	2023	SI
2	Brescia città partecipata e inclusiva	Partecipazione, decentramento e trasparenza	Valorizzazione dei Consigli di Quartiere e delle consulte al fine di garantire il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte che riguardano il futuro della città e nella realizzazione dei progetti	Cittadini	-	2023	SI
3	Brescia città partecipata e inclusiva	Questioni di genere, questioni di tutte e tutti	Sviluppo dei progetti contro la violenza sulle donne, per l'inclusione sociale delle stesse e in materia di pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia città sicura	Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione	Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Brescia città sicura	Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione	Prevedere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione riferite agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione, anche in ottica di comunicazione ai cittadini	Cittadini	Tutti gli organismi partecipati dal Comune	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Brescia città sicura	Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione	Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione	Cittadini, operatori economici, amministratori dell'ente	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia città sicura	Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione	Utilizzo della piattaforma digitale nell'esercizio dell'attività negoziale dell'Ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa	Cittadini, operatori economici, amministratori dell'ente	-	2023	NO
8	Brescia città sicura	Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione	Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di lavori pubblici e in materia di finanziamenti pubblici tra i settori tecnici con revisione dei processi, adozione di strumenti di lavoro innovativi, automatizzazione dei flussi informativi, riduzione della duplicazione di dati, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica. Sempre al fine di uniformare l'approccio e l'interpretazione della normativa sono assicurati cicli di incontri formativi e di confronto, oltre che interni anche esterni all'ente, anche rispetto all'inserimento di nuove professionalità assegnate all'area	Personale tecnico e amministrativo dei settori tecnici	-	2023	SI
9	Brescia città forte, coordinata e innovativa	Rimodulazione dei tributi	Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate	Cittadini, Amministrazione comunale	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Brescia città forte, coordinata e innovativa	Patrimonio e società partecipate	Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare, prevedendo eventuale collaborazione con il Demanio, e alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante il ricorso a tutte le tipologie amministrative previste dal regolamento comunale sugli immobili (concessioni in uso, concessioni di valorizzazione, locazioni e affitti, comodati, patti di collaborazione, accordi di collaborazione e convenzioni) e diversificando le destinazioni d'uso in relazione alle previsioni urbanistiche ed alle esigenze del territorio	Cittadini, Amministrazione comunale	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Brescia città forte, coordinata e innovativa	Patrimonio e società partecipate	Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia	Cittadini, G.A.P.	Anche se a diverso titolo, tutti gli organismi partecipati dal Comune	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Brescia città forte, coordinata e innovativa	Patrimonio e società partecipate	Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire economie	Cittadini, G.A.P.	Tutti gli organismi partecipati dal Comune	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Brescia città forte, coordinata e innovativa	Patrimonio e società partecipate	Applicazione, con riferimento agli enti controllati, del regolamento comunale di disciplina dei controlli interni	Cittadini, G.A.P.	Brescia Mobilità, Brescia Infrastrutture, Centrale del Latte, Centro Sportivo San Filippo, Consorzio Brescia Mercati, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, CTB e loro controllate	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Brescia città forte, coordinata e innovativa	Patrimonio e società partecipate	Revisione e adeguamento della governance e nuovi assetti degli organismi partecipati al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali	Cittadini, G.A.P.	Tutti gli organismi partecipati dal Comune	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Brescia città forte, coordinata e innovativa	Patrimonio e società partecipate	Rivisitazione dei contratti di servizio in essere riferiti a servizi affidati ad organismi partecipati	Cittadini, G.A.P.	Gruppo Brescia Mobilità, Centro Sportivo San Filippo, Consorzio Brescia Mercati, Brescia Infrastrutture, Fondazione Brescia Solidale, Gruppo A2A e FARCOM Brescia	2023	SI
16	Brescia città forte, coordinata e innovativa	Organizzazione del personale	Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Brescia città forte, coordinata e innovativa	Organizzazione del personale	Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi	Cittadini	-	2023	SI
18	Brescia città forte, coordinata e innovativa	L'innovazione digitale	Implementazione dell'Agenda Digitale Urbana - "Brescia2030"	Cittadini	Gruppo A2A, A2A smart city	2023	SI
19	Brescia città forte, coordinata e innovativa	L'innovazione digitale	Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
20	Brescia città forte, coordinata e innovativa	La smart city	Brescia città smart	Cittadini	-	2023	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
21	Brescia città forte, coordinata e innovativa	La smart city	Statistiche per decidere	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
22	Brescia città forte, coordinata e innovativa	L'Amministrazione digitale	Sviluppo Amministrazione digitale	Cittadini residenti nel Comune di Brescia, enti pubblici e privati	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
23	Brescia città verde	Energia ed efficienza	Avvio di un programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare, eventualmente accompagnato da interventi di generale adeguamento per l'efficientamento energetico, per il rinnovo impiantistico, la sicurezza antincendio ed il rinnovo funzionale	Cittadini, studenti, utenti e dipendenti degli uffici comunali	-	2023	SI
24	Brescia città verde	Energia ed efficienza	Riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici	Cittadini, utenti e dipendenti degli uffici comunali	-	2023	SI
25	Brescia città verde	Energia ed efficienza	Sviluppo di un programma che operi negli ambiti della sostenibilità e rigenerazione urbana, della riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici con la messa in sicurezza rispetto al rischio sismico, della conservazione del patrimonio scolastico migliorandone la fruibilità	Alumni e studenti delle scuole comunali	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
26	Brescia città verde	Energia ed efficienza	Valorizzazione del patrimonio pubblico (istituzionale, scolastico, culturale, ecc.) attraverso la verifica di rispondenza degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81/2008 ed alla Legge Regionale n. 33/2015	Cittadini, ordini professionali, Regione	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
27	Brescia città verde	Energia ed efficienza	Supporto nella definizione di interventi edilizi in ambito privato per una "sicura" trasformazione del suolo e della città, nonché un "corretto" recupero del patrimonio edilizio esistente	Cittadini, ordini professionali	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
28	Brescia città della scuola e dei giovani	Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia	Attuazione di politiche che consentano di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, con lavori di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere e di funzionalità didattica	Alumni e studenti delle scuole cittadine, fruitori degli edifici comunali	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
29	Brescia città dello sport	Sinergia e dialogo tra tutti gli attori presenti sul territorio	Valorizzazione degli impianti sportivi	Alumni e studenti delle scuole cittadine, fruitori degli edifici comunali	-	2023	SI

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città sicura	Sicurezza urbana	Incrementare la sicurezza urbana e stradale. Migliorare la percezione di sicurezza. Migliorare le condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento	Cittadini che abitano o frequentano la città	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia città sicura	Sicurezza urbana	Migliorare la performance di efficacia ed efficienza	Cittadini; personale del settore Polizia Locale	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia città sicura	Sicurezza urbana	Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale	Cittadini che abitano o frequentano la città	-	2023	SI

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città della scuola e dei giovani	Scuola primaria, secondaria e superiore	Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di assistenza e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole cittadine, in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento	Cittadini minori frequentanti le scuole di competenza comunale, famiglie dei bambini frequentanti i servizi scolastici, associazioni, enti	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia città della scuola e dei giovani	Le Università	Supporto alle istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti	Università	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia città della scuola e dei giovani	Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia	Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni	Insegnanti, educatori, minori frequentanti i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole di competenza comunale, famiglie dei bambini frequentanti i servizi scolastici, associazioni, enti	-	2023	SI
4	Brescia città della scuola e dei giovani	Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia	Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica	Minori frequentanti le scuole di competenza comunale, famiglie dei bambini frequentanti i servizi scolastici, associazioni, enti	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Brescia città della scuola e dei giovani	Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia	Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante"	Minori di età compresa fra 0 e 14 anni e loro famiglie	-	2023	SI

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città di cultura	Una ricchezza da mettere a sistema	Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise	Cittadini	Società e enti partecipati	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia città di cultura	Progetti e proposte per Brescia città della cultura	Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023	Cittadini	Fondazione Brescia Musei, Fondazione Teatro Grande, Centro Teatrale Bresciano	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia città di cultura	Progetti e proposte per Brescia città della cultura	Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo	Cittadini e turisti	Fondazione Brescia Musei	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia città di cultura	Progetti e poposte per Brescia città della cultura	Valorizzazione del sito UNESCO	Cittadini e turisti	Fondazione Brescia Musei	2023	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Brescia città di cultura	Progetti e poposte per Brescia città della cultura	Recupero e messa in sicurezza delle aree monumentali cittadine	Cittadini e turisti	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Brescia città di cultura	Progetti e poposte per Brescia città della cultura	Riqualificazione Castello	Cittadini e turisti	Fondazione Brescia Musei	2023	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia città di cultura	Le biblioteche, luoghi della cultura	Valorizzazione e sviluppo del Sistema bibliotecario urbano	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Brescia città di cultura	Le biblioteche, luoghi della cultura	Valorizzazione del ruolo identitario del sistema bibliotecario	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Brescia città di cultura	Progetti speciali di continuità e sviluppo	Organizzazione della gestione del patrimonio culturale	Cittadini e turisti	Fondazione Brescia Musei	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Brescia città di cultura	Il museo di scienze naturali	Il nuovo Museo di scienze naturali	Cittadini e turisti	-	2023	SI

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città dello sport	Sinergia e dialogo tra tutti gli attori presenti sul territorio	Promozione, qualificazione, consolidamento, ampliamento, razionalizzazione e diversificazione dell'offerta sportiva in città	Cittadini	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2023	SI
2	Brescia città solidale e attenta	Giovani e cura nella città	Promuovere la partecipazione dei giovani alla città condivisa come possibilità di coniugare percorsi creativi individuali e possibilità di interazione, anche attraverso la valorizzazione della nuova sede dell'informagiovani comunale presso il Mo.Ca e grazie al raccordo con i progetti di prevenzione e di animazione territoriale	Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti sia come realtà associative	-	2023	SI
3	Brescia città della scuola e dei giovani	Una città per i giovani	Attuazione di politiche giovanili che consentano di veicolare le attività promosse dal Comune di Brescia, migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo, instaurare nuovi rapporti interpersonali, guidare i giovani nel percorso di crescita, connettere gli studenti al mondo del lavoro	Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti sia come realtà associative	-	2023	SI

MISSIONE N. 07
TURISMO

MISSIONE 07 - TURISMO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città turistica e attrattiva	Promuovere Brescia	Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città	Cittadini, turisti	Organismi partecipati operanti in ambiti culturali e turistici	2023	SI
2	Brescia città di cultura	Progetti e proposte per Brescia città della cultura	Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023	Cittadini	Fondazione Brescia Musei, Fondazione Teatro Grande, Centro Teatrale Bresciano e altre istituzioni culturali	2023	SI

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città ordinata e vivibile	Sicurezza urbana e territoriale	Perseguire azioni finalizzate alla messa in sicurezza del territorio	Cittadini	-	2023	SI
2	Brescia città ordinata e vivibile	Aree e grandi contenitori dismessi: serbatoi di rigenerazione urbana	Obiettivo strategico Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale	Cittadini	-	2023	SI
3	Brescia città ordinata e vivibile	Sostenibilità e rigenerazione urbana	Obiettivo strategico Riqualificazione infrastrutturale della zona Est e rafforzamento dell'identità delle aree in corrispondenza delle stazioni del metrobús	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia città ordinata e vivibile	Sostenibilità e rigenerazione urbana	Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato anche attraverso l'adeguamento delle previsioni urbanistiche finalizzate a servizi rivolti anche alle fasce più deboli della popolazione	Cittadini	-	2023	SI
5	Brescia città ordinata e vivibile	Welfare e casa	Predisposizione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale che punti all'integrazione degli investimenti anche con la promozione di interventi che favoriscano il ricambio e la mescolanza generazionale dei quartieri	Cittadini	-	2023	SI
6	Brescia città ordinata e vivibile	Welfare e casa	Favorire le attività di recupero del patrimonio edilizio esistente che promuovono interventi di housing sociale, rivolto alle diverse categorie di utenti (studenti, anziani, giovani famiglie)	Cittadini acquirenti/locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia città ordinata e vivibile	Qualità del costruire, ristrutturazione, recupero	Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica	Cittadini	-	2023	SI
8	Brescia città partecipata e inclusiva	La città partecipata e trasparente; l'Urban Center Brescia	Strutturare l'Urban Center quale luogo di confronto sulle tematiche urbanistiche con i diversi interlocutori	Cittadini	-	2023	SI

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città verde	Un territorio in salute	Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città	Cittadini, agricoltori	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia città verde	Le acque della città	Miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore e presidio del rischio idrogeologico alla luce del nuovo Documento di Polizia Idraulica	Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia città verde	Le acque della città	Proseguire il lavoro dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune" e degli altri osservatori attivi	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia città verde	Verde urbano e decoro dell'utilizzo	Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole	Cittadini	-	2023	SI
5	Brescia città verde	Verde urbano e decoro dell'utilizzo	Potenziamento dello "Sportello animali"	Cittadini, scuole, associazioni	-	2023	SI
6	Brescia città verde	Parchi territoriali e agricoltura periurbana	Realizzazione di una cintura verde attorno alla città di Brescia mediante l'interconnessione dei parchi esistenti e la realizzazione di nuovi corridoi ecologici	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia città verde	Parchi territoriali e agricoltura periurbana	Valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale	Cittadini	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Brescia città verde	Rifiuti ed economia circolare del recupero	Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili	Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	Gruppo A2A	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Brescia città verde	Rifiuti ed economia circolare del recupero	Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti	Cittadini	Gruppo A2A	2023	SI

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città sostenibile	Muoversi a piedi in sicurezza Muoversi in bicicletta in città: una scelta salutare e utile per tutti	Mobilità non motorizzata - Migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile	Cittadini	-	2023	SI
2	Brescia città sostenibile	Muoversi in automobile: per un traffico sempre più sicuro e fluido	Mobilità motorizzata - Rendere le strade della città più sicure e scorrevoli e favorire l'uso di mezzi a basso impatto ambientale	Cittadini	-	2023	SI
3	Brescia città sostenibile	Muoversi in automobile: per un traffico sempre più sicuro e fluido	Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale	Cittadini	Brescia Mobilità	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia città sostenibile	Muoversi con i mezzi pubblici: una scelta alla portata di tutti	Obiettivo strategico Trasporto pubblico - Rendere i mezzi pubblici sempre più attraenti e collegare in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città	Cittadini	-	2023	SI
5	Brescia città sostenibile	Mobility manager	Obiettivo strategico Politiche di domanda - Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili	Cittadini	Brescia Mobilità	2023	SI
6	Brescia città sostenibile	Logistica sostenibile	Obiettivo strategico Trasporto delle merci - Efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale	Cittadini	-	2023	NO

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città sicura	La Protezione civile	Coinvolgimento della cittadinanza negli eventi aventi come obiettivo lo sviluppo della resilienza	Cittadini, enti pubblici facenti parte del Sistema Nazionale di Protezione civile, associazioni di volontariato	-	2023	NO
2	Brescia città sicura	La Protezione civile	Aggiornamento del Piano comunale di Protezione civile con inserimento della tutela beni culturali e schede di rischio aziende a rischio incidente rilevante	Cittadini, enti pubblici facenti parte del Sistema Nazionale di Protezione civile, associazioni di volontariato	-	2023	SI
3	Brescia città sicura	La Protezione civile	Gestione degli eventi legati alle iniziative di Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023	Cittadini e turisti	-	2023	SI

MISSIONE N. 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città solidale e attenta	Il welfare della città	Consolidamento di un modello di welfare cittadino di comunità anche come forma concreta di attuazione del principio di sussidiarietà, aumentando i servizi e migliorandone la qualità	Le famiglie, le loro organizzazioni, i soggetti del terzo settore in generale	-	2023	SI
2	Brescia città solidale e attenta	Il welfare della città	Programmazione del Piano di Zona - ambito 1	Cittadini	-	2023	SI
3	Brescia città solidale e attenta	Il welfare della città	Conduzione dei lavori del Consiglio d'Indirizzo del <i>welfare</i> dell'ambito 1	Cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia città solidale e attenta	Maggiore rapidità nelle risposte ai bisogni dei cittadini	Potenziamento della rete di "Vivi il Quartiere" e Punti Comunità	Minori e famiglie, cittadini residenti nei diversi quartieri	-	2023	NO
5	Brescia città solidale e attenta	Maggiore rapidità nelle risposte ai bisogni dei cittadini	Elaborazione ed attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più povere	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	-	2023	SI
6	Brescia città solidale e attenta	Housing sociale	Promozione di interventi integrati (nell'ambito dei servizi abitativi pubblici e dell'offerta locativa privata) volti a favorire soluzioni abitative a canone sostenibile ed adeguate alla domanda. Contestuale adozione di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari	Proprietari di casa e loro associazioni di rappresentanza, inquilini e loro associazioni di rappresentanza	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia città solidale e attenta	Housing sociale	Promozione di un' oculata gestione e di un corretto utilizzo del patrimonio abitativo di proprietà comunale, che preveda il contrasto di ogni forma di abuso e di sottoutilizzo	Inquilini degli alloggi comunali	-	2023	SI
8	Brescia città solidale e attenta	Servizi per le persone anziane	Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare	Famiglie con anziani	-	2023	SI
9	Brescia città solidale e attenta	Servizi per le persone anziane	Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana	Anziani	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Brescia città solidale e attenta	Opportunità di lavoro	Realizzazione di azioni volte a stimolare e ad integrare le competenze di altri soggetti istituzionali per la presa in carico delle persone che cercano uno sbocco lavorativo	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	-	2023	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Brescia città solidale e attenta	Partecipazione piena ed efficace delle persone con disabilità	Sviluppo di un progetto cittadino per il "Dopo di Noi"	Persone disabili	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Brescia città solidale e attenta	Partecipazione piena ed efficace delle persone con disabilità	Individuazione e sviluppo di servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza e di supporto delle persone disabili in servizi diurni o al domicilio	Persone disabili	-	2023	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Brescia città solidale e attenta	Partecipazione piena ed efficace delle persone con disabilità	Obiettivo strategico Consolidamento dei servizi di trasporto destinati a cittadini in condizione di disabilità	Person e disabili	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Brescia città solidale e attenta	Tutela della salute	Obiettivo strategico Sviluppo di nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST)	Famiglie, cittadini	-	2023	NO
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Brescia città partecipata e inclusiva	Già concittadine e concittadini	Obiettivo strategico Promozione di iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva	Richiedenti asilo e persone a rischio esclusione sociale	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Brescia città della scuola e dei giovani	Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia	Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (sezioni primavera, tempi per le famiglie)	Enti gestori privati convenzionati, minori 0-3 anni e loro famiglie	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Brescia città della scuola e dei giovani	Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia	Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie)	Minori 0-3 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi	-	2023	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
18	Brescia città della scuola e dei giovani	Nidi, "Tempo per le famiglie", scuola dell'infanzia	Accrescere il livello qualitativo dei processi educativi che interessano i minori nella fascia 0 - 3 anni, anche attraverso un migliore e più diretto scambio con le famiglie	Minori 0-3 anni e loro famiglie, educatori dei servizi	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
19	Brescia città solidale e attenta	Maggiori opportunità fin dai primi giorni di vita	Istituzione del garante dei diritti dell'infanzia, per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Famiglie, cittadini	-	2023	NO
20	Brescia città solidale e attenta	Maggiori opportunità fin dai primi giorni di vita	Definizione regolamentazione comunale per gli affidi familiari	Famiglie, cittadini	-	2023	NO

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia città di cultura	Una ricchezza da mettere a sistema	Promozione di azioni di marketing turistico interno alla città	Cittadini, turisti	Organismi partecipati operanti in ambiti culturali e turistici	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia città di cultura	Progetti e poposte per Brescia città della cultura	Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023	Cittadini	Fondazione Brescia Musei, Fondazione Teatro Grande, Centro Teatrale Bresciano e altre istituzioni culturali	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia città del lavoro e dell'impresa	Brescia, città al servizio delle imprese	Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere	Imprese, artigiani, associazioni, altri enti cittadini	-	2023	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia città del lavoro e dell'impresa	Brescia, città dal panorama agricolo green	Sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta, attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri	Produttori agricoli, cittadini, associazioni	-	2023	SI
5	Brescia città del lavoro e dell'impresa	Brescia, città dell'artigianato e del commercio urbano	Promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta commerciale nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione (via Milano, stazione, corso Garibaldi, ecc.) in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere	Imprese, artigiani, associazioni, cittadini, altri enti	-	2023	SI

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

**1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI
RISULTATI**

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 6, comma 1, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto a verifica periodica dell'attuazione ogni biennio. A tal fine, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 26/7/2021, è stato approvato il documento di verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2018/2023;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

**2.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E
OBIETTIVI OPERATIVI**

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi

Programma 10 - Risorse umane

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Direttore Generale

Dirigente settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Dirigente settore Bilancio e ragioneria

Dirigente settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali

Dirigente settore Coordinamento partecipate

Dirigente settore Edilizia civile e sociale

Dirigente settore Edilizia scolastica

Dirigente settore Informatica e statistica

Dirigente settore Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro

Dirigente settore Partecipazione

Dirigente settore Risorse umane

Dirigente settore Segreteria generale e trasparenza

Dirigente settore Servizi demografici

Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro

Dirigente settore Tributi

Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico

Dirigente unità di progetto Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare

Descrizione del programma

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione continuerà ad intraprendere azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i *social network* per comunicazioni tempestive e veloci.

Social network tradotto in italiano significa reti sociali. Con questa espressione si indicano gruppi di persone connesse tra loro da un qualsiasi tipo di legame che si relazionano costituendo una comunità. Oggi, l'espressione *social network* è più comunemente usata per indicare lo strumento utilizzato per creare e mantenere le reti virtuali e le comunità *online*.

Le pubbliche amministrazioni, in una situazione di continua innovazione tecnologica utilizzano sempre più questi nuovi strumenti per comunicare con i cittadini. Tali strumenti offrono infatti la possibilità di comunicare con *target* di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali e sono un utile strumento per informare e far partecipare i cittadini.

Il Comune di Brescia, oltre al sito internet istituzionale, ha attivato un profilo istituzionale sui *social network* più diffusi: *Facebook, Instagram, Twitter, Telegram* oltre ad un canale *YouTube* e ad un profilo *Flickr*.

Le finalità che il Comune di Brescia vuole perseguire attraverso l'utilizzo dei *social* sono, oltre che favorire la conoscenza delle disposizioni normative, illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento, favorire l'accesso ai servizi pubblici, comunicare le numerose iniziative promosse che riguardano temi di rilevante interesse pubblico e sociale, nonché promuovere l'immagine del Comune dando visibilità a eventi d'importanza locale. I *social* sono inoltre un utile strumento per coinvolgere i cittadini, per raccogliere le loro opinioni e valutare la soddisfazione degli utenti sui servizi e sulle attività istituzionali offerte. Sono dunque un utile veicolo anche per accorciare la distanza tra istituzione e cittadino, aumentando il rapporto di fiducia e implementando i canali di ascolto forniti dalla PA.

Gli obiettivi dell'Ente si focalizzeranno prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, alla promozione del territorio cittadino, all'erogazione dei vari servizi pubblici o a domanda individuale, ai cantieri cittadini e alla viabilità.

Gli *account* istituzionali sui *social network* assumono così il ruolo di un vero e proprio "sportello di informazione", una sorta di prolungamento dell'ufficio URP che continua a rivestire per l'Amministrazione particolare interesse quale punto di contatto tra cittadini e Amministrazione. Il sistema in uso costituisce una sorta di *Citizen Relationship Management*, che consente di analizzare i dati forniti dagli utenti stessi con l'obiettivo di definire meglio i servizi, consentire sistemi di personalizzazione sempre maggiori ed aprire nuovi canali di comunicazione diretta con il governo politico della città. L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico continuerà ad essere di fondamentale importanza per i rapporti con i cittadini.

Il sito *web* istituzionale dell'Ente resta lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni. A tale scopo è in corso il *restyling* grafico e contenutistico del portale istituzionale che verrà adeguato agli standard Agid che garantiscono usabilità e accessibilità alle informazioni creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della pubblica amministrazione.

A disposizione del cittadino per effettuare segnalazioni su eventuali disservizi o inoltrare richieste di informazioni vi sono poi alcune applicazioni che favoriscono il dialogo diretto con il Sindaco e la Giunta attraverso la sezione "*Aiutaci a migliorare Brescia*" dedicata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e *input* propositivi, nonché applicazioni *online* per l'interazione diretta con gli operatori degli sportelli dell'URP e degli URP decentrati nei diversi uffici di zona. Inoltre, parte dei cittadini comunica con l'Amministrazione comunale attraverso l'ormai tradizionale canale della posta elettronica. Si è proseguito nello sviluppo della digitalizzazione dell'Ente attraverso l'implementazione del portale dei servizi, concentrando in un unico spazio virtuale i servizi e garantendo ai cittadini la possibilità di concludere l'*iter* procedurale *online* senza recarsi fisicamente allo sportello, nonché attraverso la profilazione dei cittadini. Si darà ulteriore forte impulso alla digitalizzazione dell'Ente realizzando nuovi servizi *online*, piattaforme di informazione digitale finalizzate sia all'erogazione di servizi (apertura di sportelli *online*, domande di aiuti economici, ecc.), sia alla diffusione di informazioni in tempo reale (sistema di messaggistica immediata, pagine dedicate all'interno del sito internet istituzionale)

nonché a supporto delle scuole dell'infanzia e dei nidi comunali. Verranno inoltre implementati i servizi di informazione attraverso l'utilizzo della *App IO*.

La partecipazione decentrata

L'ultima annualità dell'attuale mandato amministrativo è improntata al radicamento della conoscenza sui territori degli organismi di partecipazione Consigli di Quartiere, già negli anni scorsi valorizzati nel loro ruolo di rappresentanti della cittadinanza attraverso la loro presenza sia nell'Ufficio di Presidenza delle consulte, sia nelle riunioni degli osservatori istituiti dall'Amministrazione per la tutela ambientale.

Continuerà la formazione/informazione interna ai presidenti e consiglieri dei Consigli di Quartiere. Questa rappresenta una priorità per garantire loro una più approfondita ed aggiornata conoscenza dell'*iter* burocratico ed amministrativo del Comune, qualificandone il ruolo di mediazione competente con i cittadini.

Al fine di favorire la comunicazione alla cittadinanza delle attività svolte e degli obiettivi che ancora si intendono proporre e di sollecitare la partecipazione di nuovi cittadini alla vita civica in modo attivo, si intende proseguire con la diffusione di un'informativa riguardante i Consigli di Quartiere a tutti i nuovi residenti del Comune di Brescia, o a coloro che all'interno del Comune spostano la residenza da un quartiere all'altro, oltre che mantenere attivo il canale di informazione ulteriore sul ruolo e l'attività dei Consigli di Quartiere, gestito in accordo con il Giornale di Brescia: "GDB Quartieri" in affiancamento agli ormai consolidati notiziari (semestrali o annuali) "*I consigli informano*".

Proseguirà la calendarizzazione di incontri in presenza, presieduti dai Consigli di Quartiere, nei diversi quartieri cittadini, sui temi di maggiore interesse per l'intera città o per i singoli quartieri, con il Sindaco e gli assessori delegati alla partita.

I Consigli di Quartiere, in virtù della modifica al Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati approvata dal Consiglio Comunale nel mese di maggio 2022, avranno l'opportunità di esercitare sempre più il loro ruolo attivo di collante tra il territorio e l'Amministrazione, condividendo ed esprimendo parere positivo su richieste di contributo meritevoli, al fine di garantire al richiedente un supporto economico fino all'80% delle spese sostenute.

Sempre in quest'ottica di partecipazione attiva è stato presentato, dapprima ai Consigli di Quartiere nel mese di giugno 2022 e successivamente nelle varie zone della città, il bando pubblico per la concessione di contributi a sostegno di progetti culturali di prossimità nell'ambito della programmazione delle attività previste per il 2023, quando Brescia e Bergamo saranno Capitale italiana della cultura. Il ruolo dei Consigli di Quartiere, inteso come supporto alle diverse realtà del territorio nella redazione e presentazione dei progetti, sarà fondamentale per decentrare la partecipazione a questo evento nazionale declinandolo nei luoghi del territorio della città.

Si continuerà ad offrire le tradizionali attività di animazione socio - culturale estiva affinando sempre più, come già fatto nella rassegna estiva 2022 con l'introduzione di spettacoli di burattini in dialetto bresciano in prossimità di alcune realtà del territorio che ospitano attività per anziani, la scelta della tipologia di eventi al fine di coinvolgere le varie fasce di età della popolazione (bambini, adulti, giovani e anziani).

Anche le tradizionali attività coristiche annuali (corsi sportivi, di ginnastica, culturali) che storicamente vedono la partecipazione di migliaia di cittadini, sono state programmate ed avviate dal mese di ottobre 2022 per concludersi a maggio 2023.

Sarà programmata nuovamente la rassegna di "*Sport al parco*" che nell'ultima stagione conclusa ha visto un'altissima partecipazione di cittadini, grazie anche all'introduzione di nuove attività che ben si conciliano con la stagione estiva. L'impegno per il futuro sarà dunque quello di implementare e differenziare ancor più le proposte.

Si confida, con la collaborazione dei Consigli di Quartiere, di portare avanti anche la programmazione e realizzazione di eventi nel periodo natalizio, come già da un paio d'anni a questa parte si è fatto, nonché il progetto “*Quest'anno l'albero lo faccio io*” che lo scorso inverno è stato molto partecipato da scuole e realtà aggregative dei territori. Gli alberi di Natale forniti dal settore Partecipazione sono divenuti “alberi della comunità” e dunque addobbati con lavori fatti a mano da volontari, studenti, associazioni, bambini degli oratori, con la finalità di rinforzare i legami di comunità, costruire una rete, trasmettere agli abitanti del quartiere il piacere di concorrere a caratterizzare il proprio albero di Natale, oltre che far sentire meno sole le persone che soffrono di solitudine durante le festività.

Sono riprese a pieno regime, dopo il lungo periodo di restrizione legato al protrarsi della pandemia, le attività di associazioni all'interno dei locali in carico al settore e l'attività di Casa delle Associazioni. E' in fase di avanzata programmazione l'attivazione di una serie di progetti coinvolgenti le realtà del territorio in risposta ai bisogni della cittadinanza, con particolare riferimento alla Torre Cimabue i cui abitanti sono particolarmente “provati” in seguito alle restrizioni a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che fortemente hanno impattato sulle relazioni e sui comportamenti. I campi d'azione coinvolgeranno le diverse fasce d'età, dagli anziani agli adolescenti, italiani e stranieri, e spazieranno dall'educazione alla cura degli spazi all'alfabetizzazione digitale, dalla conoscenza dei servizi del territorio al piacere di conversare e svolgere insieme attività ludiche.

Al fine di riprendere ed incentivare l'attività di *restyling* delle sale civiche, anche in relazione al riconoscimento di Brescia Capitale italiana della cultura 2023, sono già stati ripresi i contatti, non solo con le Accademie di belle arti del territorio, ma anche con istituti superiori presenti sul territorio che hanno nell'offerta formativa dei corsi artistici, al fine riuscire ad estendere il progetto a tutte le sale civiche nel minor tempo possibile.

Programma 02 - Segreteria generale

Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, con le quali il settore Segreteria generale e trasparenza interagisce e alle quali fornisce supporto amministrativo, improntando l'azione amministrativa secondo criteri di imparzialità e buon andamento.

In quest'ottica si intende perseguire i seguenti obiettivi: potenziare il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti e di raccordo per una “visione unitaria” dell'Ente; dare consulenza e garantire la supervisione per quanto attiene alla regolarità amministrativa dei provvedimenti e degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa.

Per quanto in premessa, si proseguirà con l'organizzazione di corsi ed incontri, da tenersi a cura del personale interno, rivolti alle posizioni organizzative del Comune e ai referenti della protocollazione, al fine di illustrare il contenuto del manuale di protocollo informatico, così da uniformare e coordinare le regole di fascicolazione e di gestione documentale presso tutti i settori comunali, garantendo agli stessi supporto e consulenza.

L'iter specifico per i controlli successivi di regolarità amministrativa ormai è consolidato e le *check list* di controllo costituiscono *vademecum* per gli uffici ed occasione per l'adeguamento alle normative vigenti dei procedimenti dell'Ente. In particolare le *check list*, gli schemi di atti amministrativi, le circolari esplicative, i manuali operativi sugli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa predisposti saranno costantemente aggiornati in presenza di modifiche normative per essere messi a disposizione dei dipendenti del Comune sulla *intranet* comunale.

Si intende proseguire nell'attuazione del progetto di dematerializzazione, che ha già visto la revisione del sistema di protocollo, la dematerializzazione dell'*iter* delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio e l'aggiornamento del manuale di

gestione documentale. Nell'ambito della dematerializzazione è stata attivata lo scorso anno sul sito dell'ente una piattaforma per acquisire in modalità esclusivamente *online* le candidature ad organismi nominati dall'Amministrazione comunale; detta piattaforma verrà utilizzata a regime per l'acquisizione delle candidature.

Si procederà al costante presidio delle attività di programmazione in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC. Si collaborerà per la redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'art.6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113, per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti; in quest'ottica si provvederà al popolamento della sotto sezione del PIAO relativa ai rischi corruttivi e trasparenza, anche sulla base degli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste e delle segnalazioni pervenute al RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) dai responsabili di settore ed eventualmente dagli *stakeholder*. Per quanto concerne l'attività di monitoraggio, al fine di facilitare l'attività di rendicontazione, sono stati elaborati strumenti di rendicontazione più agevoli ed immediati, mediante la compilazione di questionari con applicativo informatico.

Con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, a seguito della definizione da parte della Giunta Comunale (deliberazione n. 162 del 13/3/2018) delle procedure interne per la valutazione delle operazioni sospette e la segnalazione delle stesse al soggetto gestore, individuato per il Comune nel Segretario Generale, si intende proseguire l'impegno nel presidio e approfondimento delle situazioni segnalate dai funzionari dei settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio.

Continueranno le attività di sovrintendenza, coordinamento e consulenza ai settori comunali in tema di protocollo, di archiviazione e scarto documentale. Nel contempo prosegue l'attività organizzativa di archiviazione documentale nell'archivio comunale di via Tangenziale Montelungo (ove vengono tenuti i documenti da conservare senza limite o per un lungo periodo prima di poter procedere allo scarto). Mediante la realizzazione del progetto di archiviazione ottica dei registri di protocollo custoditi presso detto archivio, è possibile effettuare le ricerche archivistiche in maniera più rapida ed efficace.

Si intende proseguire l'attività di conservazione legale, avviata nel 2017, dei contratti firmati digitalmente.

Durante il 2023 proseguirà l'utilizzo in modo sistematico della piattaforma *Infogare* al fine di condividere le procedure di gara e gestire mediante un unico canale di comunicazione i rapporti con i soggetti aggiudicatari.

Proseguirà inoltre la collaborazione, avviata nel 2022, con l'ALER di Brescia - Cremona - Mantova per l'inserimento nel repertorio comunale dei contratti di locazione, abitativa e non, gestiti dall'azienda in nome e per conto del Comune in forza di apposita convenzione in tal senso.

Si provvederà all'evasione degli atti inerenti alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà relativamente ad immobili realizzati in vari piani di zona per l'edilizia economico popolare.

Si intende proseguire le attività di progettazione, esecuzione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti proposti dal Comune di Brescia, in qualità di Ente capofila, nelle seguenti aree tematiche: pari opportunità, politiche di conciliazione vita lavoro, di contrasto alle discriminazioni. Nello specifico, nel 2023, verranno realizzate le attività di seguito riportate.

Nell'ambito delle pari opportunità, il Comune di Brescia lo scorso anno ha avviato il percorso di predisposizione del bilancio di genere, previsto, tra l'altro, dalla direttiva n. 2/2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità; a tal fine il Comune di Brescia ha aderito in qualità di partner al progetto "*Building Gender Equality Through Gender Budgeting For Institutional Transformation*", elaborato dall'Università degli studi di Brescia Dipartimenti di Giurisprudenza e Economia e

Management. Detto progetto è stato finanziato dall'Unione Europea e consentirà lo svolgimento di attività di analisi, studio ed elaborazione del Bilancio di genere.

Sempre nell'ambito delle politiche di genere, l'Assessorato alle pari opportunità e la commissione pari opportunità svilupperanno progetti volti a sensibilizzare la cittadinanza sui temi della violenza sulle donne, sull'opportunità formativa e lavorativa delle stesse, iniziative culturali (spettacoli teatrali, mostre, convegni, laboratori scolastici) sul tema delle discriminazioni di ogni genere.

Nell'ambito delle politiche di conciliazione vita lavoro, nel 2023 proseguirà la realizzazione del progetto triennale "*Brescia concilia 2020/2023*", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 15/4/2020 e finanziato da ATS Brescia con Decreto D.G. n. 241 del 28/5/5.2020. Tale progetto prevede l'erogazione di servizi di consulenza e formazione in tema di *smart working*, *welfare* aziendale e benessere dei dipendenti degli enti pubblici e delle imprese aderenti all'Alleanza locale di conciliazione di Brescia, di cui il Comune è ente capofila.

Il Comune lo scorso anno ha presentato alla Regione Lombardia, per ottenere il finanziamento richiesto, due nuovi progetti di conciliazione e *welfare* aziendale, ai sensi della DGR n. 5755/2021, che permetteranno di coinvolgere due nuove reti di micro e piccole imprese del territorio cittadino per l'erogazione di servizi di *welfare* a lavoratori e lavoratrici. Se tali progetti saranno ammessi al finanziamento, si dovrà provvedere alla relazione delle azioni progettuali e alla rendicontazione delle stesse all'ente finanziatore.

Nell'ambito delle iniziative di contrasto alle discriminazioni – coordinamento dello sportello e della rete antidiscriminazioni – si darà continuità allo sportello antidiscriminazioni anche per l'anno 2023. Si tratta di un servizio a disposizione di tutti i cittadini e le cittadine e delle associazioni del territorio che operano per il contrasto di ogni tipo di discriminazione. Lo sportello svolge attività di accoglienza, orientamento, consulenza e raccolta delle segnalazioni dei presunti casi di discriminazione e molestia.

Per quanto riguarda la rete antidiscriminazioni, coordinata e presieduta dal Comune di Brescia, si proseguirà nelle attività formative, informative e di sensibilizzazione promosse dalla rete medesima con le seguenti finalità:

- prevenire e contrastare razzismo, xenofobia, omofobia e ogni forma di molestia e discriminazione basate su genere, disabilità, nazionalità, religione, orientamento sessuale, identità di genere, età e ogni altro fattore;
- promuovere politiche volte a consolidare e rendere più efficaci la collaborazione tra enti, associazioni e servizi del territorio volti al contrasto delle discriminazioni;
- fornire assistenza e sostegno alle vittime della discriminazione;
- realizzare azioni congiunte di comunicazione, sensibilizzazione e formazione per la prevenzione e il contrasto di stereotipi e pregiudizi con particolare riferimento ai giovani ed in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- incrementare la conoscenza e la capacità di risposta dei servizi a cui i cittadini e le cittadine possono rivolgersi per la tutela dei propri diritti;
- raccogliere ed elaborare i dati relativi alle discriminazioni per migliorare la conoscenza del fenomeno a livello locale.

Tramite l'Associazione Casa della Memoria, anche per l'anno 2023, verranno organizzate e promosse iniziative legate alla memoria di eventi il cui ricordo è fondamentale per la conservazione dei valori della pace, dell'uguaglianza, della libertà. In particolare, in occasione dell'anniversario della strage di Piazza Loggia e in occasione della Giornata della memoria, come negli anni precedenti il Comune e l'Associazione Casa della Memoria organizzeranno, promuoveranno e coordineranno iniziative ed eventi.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

In coerenza con le linee programmatiche di mandato, la programmazione e gestione finanziaria è tesa a “coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni”, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili.

L’attuale scenario economico, delineato in apertura della Sezione Strategica del presente documento, descrive un contesto complesso, segnato dalle persistenti difficoltà di definitivo superamento della crisi pandemica 2020/2021 e dagli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, generando nuove criticità anche per il bilancio degli Enti locali. Al contempo, tuttavia, è in corso una fase di nuove opportunità, grazie alla possibilità di attingere a finanziamenti, quali il PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza e il PNC – Piano nazionale investimenti complementari, particolarmente importanti per entità degli importi e varietà degli ambiti di intervento, a condizione di essere pronti ad esprimere ed attuare una progettualità adeguata.

Si rammenta infatti che, nell’ambito dell’iniziativa europea <<*Next Generation EU*>>, l’Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza per un importo complessivo di 191,5 miliardi di euro da impiegare nel periodo 2021/2026 (di cui 68,9 mld di sovvenzioni e 122,6 mld di prestiti), attraverso l’attuazione del PNRR¹.

Il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021/2026 articolato in sei settori d’intervento prioritari e obiettivi:

- Digitalizzazione, competitività e cultura (40,26 mld), per promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l’innovazione del sistema produttivo, investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura;
- Istruzione e ricerca (30,88 mld), per rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM (discipline tecnico-scientifiche *science, technology, engineering and mathematics*), la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- Transizione verde (59,46 mld), per migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa ed inclusiva;
- Inclusione e coesione (19,85 mld), per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro, favorire l’inclusione sociale;
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile (25,40 mld), per favorire lo sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
- Salute e resilienza (15,63 mld), per rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Nell’attuazione delle 6 Missioni sopra elencate le Amministrazioni sono chiamate a rispettare ulteriori principi trasversali a tutti gli interventi finanziati nell’ambito del Piano: transizione digitale; transizione verde e DSNH (*Do No Significant Harm* – nessun intervento deve arrecare danni significativi all’ambiente); parità di genere, allocazione di risorse coerente con il superamento dei divari territoriali, valorizzazione delle future generazione attraverso l’attribuzione di benefici diretti e indiretti.

Gli investimenti previsti nel PNRR sono accompagnati da un sistema di riforme strutturali, sintetizzabili in 3 macro-tipologie:

- orizzontali. Sono riforme di natura trasversale al sistema economico e sociale del Paese, ad esempio le riforme della Pubblica Amministrazione e della Giustizia;

¹ I dati e le informazioni sul PNRR riportati in questo paragrafo sono tratti dalla presentazione “I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide” predisposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, reperibili sul portale www.Italiadomani.gov.it gestito dalla Ragioneria generale dello Stato.

- abilitanti. Sono riforme funzionali a garantire la piena attuazione del Piano e rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali. Esempi di tali riforme sono le norme di semplificazione degli appalti pubblici, la riduzione dei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione, il completamento del federalismo fiscale previsto dalla L. 42/2009;
- settoriali. Sono riforme specifiche di natura settoriale definite all'interno delle diverse Missioni del Piano, ad esempio lavoro, politiche sociali e famiglie, istruzione, università e ricerca, trasporti, ecc...

Gli Enti locali sono coinvolti nelle iniziative del PNRR attraverso:

- la titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), nelle materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione (ad esempio, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale, ecc.). In tal caso, l'Ente beneficiario assume la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse;
- la partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (ad esempio, in materia di digitalizzazione);
- la localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (ad esempio, in materia di mobilità, banda larga, ecc.). Si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione.

L'Italia può richiedere ed ottenere dall'Unione Europea i finanziamenti spettanti su base semestrale solo a fronte dell'effettivo conseguimento dei traguardi² e degli obiettivi³ intermedi, secondo una sequenza temporale predefinita e concordata con le Istituzioni europee, che impone tempi di realizzazione stringenti, molto più rapidi di quelli usuali. In aggiunta a questi ultimi, sono previsti anche specifici traguardi intermedi definiti a livello nazionale, con l'obiettivo di monitorare l'avanzamento del Piano.

In tale ambito è stato assegnato uno specifico ruolo di monitoraggio e controllo alla Corte dei conti. L'art. 7, comma 7, del decreto-legge 31/5/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29/7/2021, n. 108, stabilisce infatti che <<La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (...)>>.

In attuazione di tale disposizione normativa, il programma dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2022, approvato dalle Sezioni Riunite in sede di controllo nella seduta del 21/12/2021, ha inserito tra le attività da svolgere la predisposizione di "Relazioni semestrali sull'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", con l'obiettivo di "dar conto dello stato di avanzamento delle riforme e degli investimenti rispetto a quanto stabilito nell'attuazione del Piano, i progressi registrati e le eventuali difficoltà incontrate. L'analisi guarderà innanzitutto alle realizzazioni relative al semestre di riferimento per valutare il rispetto dei traguardi e obiettivi previsti e l'eventuale recupero di quelli per i quali erano stati registrati ritardi o slittamenti nel semestre precedente. L'esame sarà poi esteso all'intero Piano, considerando il complesso degli obiettivi intermedi (non vincolanti per la verifica semestrale) in scadenza".

² Il traguardo rappresenta un risultato qualitativo oggettivamente verificabile nell'ambito dell'attuazione degli interventi.

³ L'obiettivo rappresenta un risultato quantitativo e concreto oggettivamente verificabile nell'ambito dell'attuazione degli interventi.

Per quanto riguarda, in particolare, la Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 24/2022/INPR del 9/2/2022 la Corte, nell'approvare il programma delle attività di controllo del 2022, ha previsto di procedere, in primo luogo, alla ricognizione di piani, programmi e progetti PNRR riguardanti la Regione, la città metropolitana e il Comune di Milano, nonché gli altri Comuni capoluogo di Provincia.

Ad inizio aprile 2022 il Comune di Brescia ha tempestivamente provveduto a fornire alla Corte le informazioni richieste sugli interventi per i quali l'Ente è soggetto attuatore (rispetto agli atti d'obbligo già sottoscritti alla data della risposta, relativi al c.d. Bando rigenerazione urbana), riservandosi di provvedere alle opportune integrazioni in ragione delle successive assegnazioni di ulteriori finanziamenti.

Si rinvia alla descrizione dei diversi programmi ed obiettivi, contenuti nel presente documento, per i contenuti specifici degli interventi in corso.

Nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara dell'intero Ente viene effettuato direttamente l'acquisto di beni e servizi di carattere generale necessari alla funzionalità dell'Ente, sono predisposti gli atti di gara e gestite le relative procedure per l'affidamento di lavori, beni e servizi di carattere specialistico assicurando il supporto ai servizi di linea nell'individuazione delle procedure e della modalità di scelta del contraente, così come la costante modifica/integrazione/aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base del Codice dei contratti.

L'Ente si è dotato da alcuni anni dell'elenco degli operatori economici che, in alternativa al ricorso all'indagine di mercato, consente una più celere individuazione dei soggetti economici con i quali l'Amministrazione comunale può contrattare con affido diretto o procedure negoziate.

Nel triennio 2023/2025 l'attività di aggiornamento, verifica e adeguamento consentirà di avere un elenco di operatori per i quali risultano comprovati i requisiti di idoneità professionale, capacità finanziaria, tecnica e professionale, al fine di accrescerne la fruibilità da parte dei servizi di linea e degli stessi operatori economici.

Continuerà l'azione di diffusione e consolidamento dell'utilizzo delle piattaforme di mercato elettronico ELDASOFT, MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) e SINTEL (Sistema di INtermediazione TELeomatica) ai settori di linea e la sperimentazione del sistema dinamico di acquisizione.

Verranno ricercate collaborazioni con altri enti, *in primis* la Provincia, per realizzare gare aggregate per forniture e servizi nell'ottica di razionalizzare le risorse e conseguire economie, nonché condividere *best practice*.

Il Codice dei contratti, oggetto di continui interventi modificativi da parte del legislatore, di numerose pronunce/orientamenti giurisprudenziali, così come di contributi dottrinali la cui conoscenza risulta indispensabile per la corretta predisposizione degli atti, sarà completamente rivisto, in attuazione del *milestone* (traguardo) M1C1-70 "Adozione della legge delega che riforma il codice del sistema dei contratti pubblici attualmente in vigore (D.Lgs. n.50/2016)" contenuto nel PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza. Sarà quindi necessario attivarsi nella formazione e aggiornamento interni, requisito tra l'altro indispensabile ai fini di conseguire la qualificazione di stazione appaltante che consentirà al Comune di Brescia di mantenere l'autonomia nella gestione delle procedure di gara.

Le aziende partecipate

Il Comune di Brescia si colloca al terzo posto nel panorama nazionale, dopo Milano e Roma, per valore delle azioni che amministra. Il Comune di Brescia detiene infatti un pacchetto significativo di partecipazioni: si tratta di 6 società di cui possiede la maggioranza del capitale sociale, di altre 10 società di cui detiene una partecipazione di minoranza e di 28 enti non aventi forma societaria (associazioni, fondazioni, enti pubblici non economici). Tramite la controllata

Brescia Mobilità, il Comune controlla poi indirettamente altre 2 società. Alcuni di questi soggetti partecipati sono anche affidatari diretti della gestione di pubblici servizi secondo la modalità *in house providing*.

Gli organismi partecipati dal Comune nel loro insieme costituiscono realtà attraverso le quali l'Ente persegue le finalità di interesse pubblico. In particolare le società *in house* costituiscono una sorta di "braccio operativo" di un ente pubblico, una specie di articolazione dell'Ente stesso, che le controlla come se fossero proprie articolazioni operative; pertanto, nei confronti di tali organismi il Comune svolge un duplice ruolo: quello di socio e quello di soggetto interessato al perseguimento dell'interesse pubblico.

Sono assicurate le attività che competono al Comune in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate, collegate e partecipate o in associazioni, consorzi e fondazioni.

In particolare, anche per il prossimo triennio, l'attività sarà rivolta alla gestione degli adempimenti connessi alle assemblee ordinarie e straordinarie, alle modifiche statutarie, aumenti/riduzioni di capitale, accordi parasociali, acquisizioni e cessioni di partecipazioni; continueranno ad essere effettuate analisi dei *budget* previsionali, dei bilanci di esercizio e semestrali, tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e dal D.L. 90/2014 (in particolare la ricognizione ordinaria delle partecipate), nonché tutti gli adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione riferiti alle società ed enti partecipati. Proseguirà l'attività riferita alle nomine dei rappresentanti del Comune nei vari organismi, che prevede un *iter* procedurale *online* consentendo, pertanto, al cittadino di candidarsi agevolmente senza doversi recare fisicamente presso gli uffici comunali.

Proseguirà l'attività di supporto agli organi di governo nell'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali da assegnare agli organismi controllati, che consente di rendere effettivo il controllo strategico sulle società, essenziale per l'affidamento *in house* dei servizi pubblici locali. L'intero processo di assegnazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi gestionali sarà oggetto di ulteriore semplificazione sia della fase di attribuzione sia, principalmente, delle fasi di monitoraggio intermedio e di rendicontazione dei risultati. Inoltre, verranno supportati, per gli aspetti tecnico-amministrativi, i settori competenti nella revisione dei contratti di servizio.

Nei primi mesi dell'anno si terranno incontri con i vertici degli organismi controllati dal Comune, i dirigenti responsabili delle strutture organizzative competenti per la materia oggetto del servizio pubblico affidato e gli assessori di riferimento, al fine di individuare gli obiettivi gestionali da assegnare per il 2023; tali obiettivi gestionali saranno poi formalizzati con apposita deliberazione di Giunta e costituiranno integrazione degli obiettivi di PEG.

Nel 2023 saranno effettuate, entro le scadenze prestabilite e in base alle assemblee che saranno stabilite dai vari enti e società, le procedure per il rinnovo di organi di governo degli organismi partecipati con pubblicazione dei bandi, verifica dei *curriculum vitae*, delle situazioni di incandidabilità e incompatibilità, partecipazione alle riunioni del comitato di valutazione e redazione dei relativi verbali, predisposizione delle designazioni del Sindaco ed effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti.

Se necessario e richiesto si procederà alla revisione degli statuti societari e ad eventuali modifiche della *governance*.

Si continuerà, infine, nell'aggiornamento e inserimento dei dati relativi ai vari enti e si inizierà un percorso condiviso con le realtà controllate, al fine di fornire loro uno strumento operativo che le faciliti nell'attività di rendicontazione dei numerosi dati richiesti in sede di controlli, ai sensi del regolamento sui controlli interni, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario confermano l'ispirazione ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

L'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si collocano le attività di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI che comportano lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Nel corso del 2022 sono stati superati i vincoli normativi che precedentemente hanno limitato l'attività di riscossione coattiva, comportando la revisione della tempistica del recupero delle entrate pregresse insolute che troverà piena attuazione nel 2023.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si rammenta che, sino al 2019, è stata utilizzata l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo, cui fa seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II del DPR 602/1973. Dal 2020, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano automaticamente efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari. Nel 2023, dopo la sospensione delle attività di riscossione coattiva che ha sospeso e rallentato le procedure nelle precedenti annualità, verrà attivata una attività volta al recupero delle entrate relative ad accertamenti tributari esecutivi ormai definitivi e all'emissione/notifica delle ingiunzioni per gli accertamenti emessi e non riscossi fino al 31/12/2020. La diffusa crisi economica e le difficoltà finanziarie portano ad una quota molto elevata di contribuenti che chiedono di accedere alla possibilità di rateizzare il debito, spostando in avanti nel tempo gli effetti finanziari di cassa dell'entrata sul bilancio dell'ente. Il servizio è gestito dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna individuata tramite apposita procedura di gara e vengono gestite non solo le procedure relative alle ingiunzioni, ma anche le successive azioni esecutive.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione. Nel 2023 si consoliderà l'attività di emissione degli avvisi di accertamento relativi al recupero del mancato pagamento per debiti tributari per la TARI 2021, il cui invio è previsto nel secondo semestre. Proseguirà anche l'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele.

Continuerà inoltre, con la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973, l'attività relativa alle segnalazioni qualificate secondo la quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva è definita in base alle maggiori somme riscosse a titolo definitivo. Anche questa attività verrà gestita con il supporto di una società esterna per poter realizzare il maggior numero di segnalazioni qualificate ed effettuare nel contempo maggiori controlli sulle dichiarazioni ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) presentate per accedere ai servizi a condizioni agevolate, per la verifica della completezza e veridicità dei dati dichiarati. In tale ambito, proseguirà la collaborazione tra i diversi settori comunali coinvolti nelle attività di controllo delle dichiarazioni.

Proseguirà inoltre l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU presentate dai contribuenti.

Viene gestita anche l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI, TASI, canone o imposta sulla pubblicità e canone di occupazione presentate dai

contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato.

Gli uffici continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti anche via *e-mail*, telefonicamente, tramite strumenti telematici e in presenza su appuntamento. Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente oppure utilizzando il sito internet istituzionale per poter ottenere il servizio di calcolo e rilascio dei modelli F24 allo sportello o via *e-mail*.

Sul sito internet è, in ogni caso, possibile trovare le informazioni principali, scaricare modulistica, inoltrare *online* le denunce e domande di rimborso, nonché effettuare il calcolo di IMU, la stampa del modello F24 per il pagamento tramite il calcolatore, che grazie alla collaborazione con ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali) è disponibile sul sito istituzionale del Comune.

Continueranno le attività di gestione dell'imposta di soggiorno, introdotta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 e modificata dalla L. 17/7/2020 n. 77 che ha convertito con modificazioni il D.L. 19/5/2020 n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) ed ha introdotto rilevanti novità in materia. In particolare, con l'art. 180 viene inserito il comma 1-ter all'art.4 del D.Lgs. 23/2011 con cui è stabilito che:

- il gestore della struttura ricettiva diventa responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi;
- cambiano gli adempimenti in fase di dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale;
- sono introdotte sanzioni per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione e per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta.

In particolare, attraverso la casella di posta dedicata, sono trasmesse le indicazioni richieste dai vari soggetti, inserite tutte le informazioni/modulistica sul portale, censite/aggiornate le nuove strutture dopo l'accreditamento al portale messo a disposizione per gli adempimenti legati a tale imposta.

Infine, in base all'applicazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione, verranno espletate tutte le attività volte ai controlli delle irregolarità tributarie su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove autorizzazioni, concessioni o licenze.

Le politiche fiscali dei prossimi esercizi dovranno necessariamente considerare gli effetti della riforma proposta in sede parlamentare.

Come già ricordato nel precedente programma 03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato), il completamento del federalismo fiscale è parte delle riforme abilitanti del PNRR. Sul tema, lo scorso 4 maggio 2022 la Corte dei conti, nel corso dell'audizione alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, ha osservato quanto di seguito sintetizzato. <<Le decisioni da assumere in materia di federalismo fiscale si inseriscono (...) in un complesso contesto di finanza pubblica nell'ambito del quale è determinante che venga dato un impulso deciso alla crescita attraverso la realizzazione del PNRR, che prevede tra le riforme abilitanti la realizzazione di un sistema di finanziamento autonomo degli enti territoriali la cui attuazione si interseca con quella della "delega fiscale", il cui disegno di legge (A.C. 3343) è all'esame della VI Commissione Finanze in sede Referente (...)>>.

<<La riforma prevede la revisione della tassazione sul reddito delle persone fisiche assieme alle relative addizionali regionali e comunali ed esercita influenza sui temi di finanza locale. Tale riforma è stata seppur in minima parte anticipata con la legge di bilancio che per quest'anno ha previsto una rimodulazione degli scaglioni di reddito ed una riduzione da cinque

a quattro delle aliquote d'imposta. (...) Inoltre, è stato rivisto il sistema di detrazioni per lavoro dipendente (...) e introdotto l'assegno unico universale in luogo delle detrazioni per carichi di famiglia e assegni familiari (...)»».

<<Il disegno di legge recante la delega al Governo per la riforma fiscale in corso di esame parlamentare (A.C. 3343) ha previsto la razionalizzazione e semplificazione del sistema tributario (art. 1, co. 1, lett. b., n. 1), anche mediante l'eliminazione dei "micro tributi" (art. 1, co. 1, lett. b, n. 2), caratterizzati da un gettito "trascurabile" a fronte di elevati costi di adempimento a carico dei contribuenti. Il disegno di legge enuncia i principi volti a preservare la progressività del sistema tributario (art. 1, co. 1, lett. c) nonché a ridurre l'evasione e l'elusione fiscale (art. 1, co. 1, lett. d).

La delega, nel dettaglio, prevede (art. 2) la revisione del sistema di imposizione personale sui redditi, con la previsione di una riduzione graduale delle aliquote medie e delle aliquote marginali; la riforma dell'IRES (art. 3); la razionalizzazione della struttura dell'IVA e del sistema delle accise (art. 4); il graduale superamento dell'IRAP (art. 5); la revisione del catasto fabbricati (art. 6) nonché delle addizionali comunali e regionali dell'IRPEF, con la sostituzione delle attuali addizionali con sovrainposte (art. 7) ed, infine, dispone l'auspicata revisione del sistema nazionale della riscossione per incrementarne l'efficienza (art. 8).>>

<<La legge delega con l'art. 7 fornisce indirizzi per la riforma della fiscalità locale, sia nella sua componente personale, sia nella componente immobiliare, ovvero ad attuare una revisione delle addizionali comunali e regionali all'Irpef, da sostituire con altrettante sovrainposte (dunque applicabili al debito d'imposta e non, come nell'attuale sistema, alla base imponibile del tributo erariale).

Infine, sotto il profilo dell'individuazione delle basi imponibili che sono il risultato di stime ottenute tramite il ricorso a valori catastali o tariffe d'estimo, il disegno di delega mantenendo inalterato, nelle intenzioni, il sistema di imposizione attuale vigente, impegna il Governo - a soli fini conoscitivi - ad aggiornare tali rendite catastali avvicinandole al valore di mercato degli immobili stessi (...).>>

Si provvederà all'eventuale adeguamento degli strumenti di programmazione e delle politiche fiscali dell'Ente, in funzione delle scelte operate dal legislatore.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, nonché la messa a reddito dei cespiti.

Nell'ambito delle attività svolte trova piena applicazione la legislazione nazionale che ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati, conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite.

L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento

(singoli immobili o gruppi), di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle scelte e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112).

E' aggiornato annualmente l'archivio con la ricognizione degli immobili assegnati ai vari settori comunali, contenente l'indicazione dei titoli giuridici riferiti ai cespiti dati in uso dagli stessi settori a soggetti terzi, nonché la tipologia di utilizzo, la presenza di eventuali soggetti terzi utilizzatori, il venir meno dell'interesse e la restituzione dell'immobile al patrimonio, per consentire all'Amministrazione di valutare ogni utile reimpiego.

Il regolamento comunale che disciplina le procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, risponde all'esigenza di valorizzare e gestire in termini di efficacia, efficienza ed economicità il patrimonio comunale, rispettando i principi del D.Lgs. 50/2016 (applicabili anche ai contratti attivi) quali l'imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità. L'applicazione di tale regolamento consente una maggiore flessibilità nell'utilizzo di diverse tipologie contrattuali e di importanti istituti per la valorizzazione, anche del terzo settore, nell'uso degli immobili comunali e prevede, al ricorrere di determinate condizioni, forme di agevolazioni nei confronti dei concessionari/conduttori dei beni come la riduzione del canone o la possibilità di scomputare dal canone le spese sostenute per interventi manutentivi da cui deriva una valorizzazione dell'immobile.

Il regolamento interpreta il principio di redditività degli immobili pubblici al di là del mero aspetto economico e con attenzione alle finalità di interesse pubblico e collettivo, anche mediante l'attività sussidiaria dell'associazionismo ed alla valorizzazione dell'arricchimento dei servizi resi nei quartieri e della socialità ed aggregazione all'interno della comunità.

Dall'anno 2022 è in vigore il Regolamento di disciplina delle procedure per l'acquisto della proprietà di beni immobili o per la costituzione di servitù a favore del Comune, che ha individuato, anche per queste fattispecie, procedure standard omogenee e trasversali ai diversi settori comunali proponenti, nel rispetto del principio di evidenza pubblica nella scelta del contraente.

Nel corso del 2023 troveranno compimento le procedure di concessione di valorizzazione della Palazzina Haynau situata all'interno del compendio del Castello e della Cascina Maggia e si darà avvio alle altre valorizzazioni previste dal piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023/2025.

Verranno pubblicati bandi di gara per la concessione o locazione di immobili i cui contratti siano giunti a scadenza naturale e bandi per l'alienazione o la valorizzazione di immobili contenuti nel piano delle alienazioni. Prima di esperire i bandi di gara può risultare necessario che siano compiute, per gli immobili interessati, le fasi di verifica per interesse culturale o per l'ottenimento delle autorizzazioni alla vendita, alla concessione o locazione da parte della Soprintendenza competente.

Si proseguirà l'attività di richiesta di V.I.C. (Valutazione di Interesse Culturale) alla Soprintendenza per gli immobili che, dalla ricognizione svolta nel 2022, ne sono risultati sprovvisti. Per gli immobili che hanno invece decreto di vincolo, si procederà alla richiesta alla Soprintendenza di autorizzazione all'alienazione e/o alla valorizzazione, ai sensi dell'art. 56 bis del D.Lgs. n. 42/2004, anche in funzione delle priorità dell'Amministrazione.

Nel corso del 2023 si procederà ad un censimento e alla conseguente mappatura di tutti i chioschi presenti sul territorio, assegnati con bando pubblico nel 2017. Da allora ad oggi, anche causa pandemia, la situazione è notevolmente cambiata con frequenti subentri e chiusure. Si ritiene indispensabile procedere a tale ricognizione al fine di consentire all'Amministrazione di procedere alla loro razionalizzazione, rimozione o riassegnazione tramite nuovo bando di gara.

Con provvedimento di Giunta n. 226 del 15/6/2022 è stata assegnata al settore, a decorrere dal 4 luglio 2022, la gestione delle procedure conseguenti le convenzioni di cui ai Piani per l'Edilizia Economico Popolare, vigenti e scaduti, in relazione alla verifica del rispetto degli obblighi previsti in materia di alienazione e locazione delle aree assegnate dal Comune e alla loro modifica e/o rimozione, nonché al riscatto del diritto di superficie.

Per la gestione dei PEEP ci si avvarrà, per quanto possibile, degli schemi di convenzione approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 10/3/2021, tenendo conto che le recentissime modifiche alla legge n 448/1988 introdotte nel maggio 2022, costringeranno ad una parziale revisione di tali schemi.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, con particolare riferimento alle esigenze di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento, risulta evidente come gli ambiti delle manutenzioni, sia ordinarie sia straordinarie, siano prioritari.

Il programma delle manutenzioni può essere così suddiviso:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- presidio per gli adeguamenti alla normativa antincendio/CPI (certificato di prevenzione incendi), ove le costanti opere di razionalizzazione e rifunzionalizzazione degli spazi comportino anche la revisione della documentazione depositata presso i Vigili del Fuoco;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, messe a terra, ecc.);
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente, che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza il patrimonio immobiliare, con considerazione prioritaria verso le necessità correlate alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

Nell'ambito delle manutenzioni straordinarie/nuove realizzazioni, il programma prevede interventi volti al recupero di immobili sottoutilizzati o da razionalizzare o nuove realizzazioni connesse alle diverse tipologie immobiliari componenti il patrimonio dell'Ente: uffici centrali e decentrati; cimiteri urbani e suburbani; centri sociali e servizi vari; spazi per associazioni; impianti sportivi; edifici storici, sedi di eventi culturali.

Nelle categorie elencate sono poi rintracciabili numerosi edifici di grande pregio storico ed architettonico, per i quali gli aspetti progettuali ed attuativi richiedono competenze peculiari e procedure non usuali di approccio e di attuazione.

A queste macrocategorie si aggiungono poi diverse tipologie minori in termini dimensionali, ma significative come quantità ed impatto quali fontane, piccoli spazi di servizio diffusi sul territorio ed ogni altra installazione costruita.

Di particolare rilevanza, nell'ambito scolastico, saranno le seguenti attività:

- verifica e pianificazione degli interventi volti all'ottenimento dei CPI (certificato di prevenzione incendi), prioritariamente per gli asili nido cittadini e, alla luce della proroga dei termini, anche in riferimento agli altri ordini scolastici;
- prosecuzione del piano di abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole;
- prosecuzione dell'estensione della procedura di affidamento dei lavori con lo strumento dell'accordo quadro;
- prosecuzione della programmazione di iniziative di riqualificazione del patrimonio immobiliare scolastico relativamente al tema dell'efficientamento energetico (serramenti, raffrescamento uffici). A tale riguardo si evidenzia l'avvio della terza fase esecutiva dei restanti interventi conseguenti alla procedura di partenariato pubblico privato (PPP) volta

alla riqualificazione energetica di 70 scuole sulle 110 di competenza, che prevede il completo rifacimento degli impianti di illuminazione in sistemi ad alta efficienza e la gestione degli stessi per un periodo di 22 anni;

- avvio delle procedure per la realizzazione dell'intervento di sostituzione edilizia della scuola primaria Valdadige mediante intervento di demolizione e ricostruzione, finanziato con fondi PNRR.

Proseguirà il programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio edilizio di competenza, a seguito della classificazione sismica del territorio comunale nella classe 2.

La priorità programmatica è individuata nell'adeguamento/miglioramento del patrimonio scolastico (indicativamente 100 plessi), cui seguiranno, in ordine di priorità, il generico patrimonio immobiliare "civile" (uffici, edifici storico-monumentali, strutture sportive, strutture sociali, ecc. per un numero indicativo di 250 localizzazioni) ed il patrimonio residenziale (circa 2.500 alloggi).

Al fine di dare coerenza ed omogeneità alle linee progettuali ed attuative, sono state attivate e sono ora arrivate a conclusione, specifiche collaborazioni con le Università di Brescia e Bergamo (Dipartimenti strutturali), che hanno consentito di acquisire significative esperienze specifiche.

Sono state completate quindici elaborazioni progettuali (fattibilità, definitive ed esecutive), oltre che esperite le procedure per l'affidamento dei lavori per i plessi Fiumicello, Giovanni XXIII, Divisione Tridentina. L'originaria programmazione di avviare i tre cantieri contemporaneamente è stata necessariamente modificata a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e l'Amministrazione comunale ha optato, alla luce delle consultazioni costanti con le strutture organizzative interessate per l'avvio delle opere alla Fiumicello (autunno 2020) ed alla Giovanni XXIII (estate 2021). Per la prima si sono completate le attività costruttive, mentre sono ancora in corso quelle alla Giovanni XXIII; per la Divisione Tridentina sono state svolte valutazioni da parte dell'Amministrazione in ordine all'opportunità di avvio di lavorazioni implicanti lo spostamento degli studenti per due anni scolastici consecutivi: la scelta finale prevede la conclusione delle attività progettuali e l'esperimento della gara per l'appalto dei lavori, collocando temporalmente l'avvio delle lavorazioni all'autunno 2023.

Oltre alle progettazioni completate, si sono avviati percorsi progettuali per altri plessi considerati prioritari (Calini, Battisti ed Ugolini), al fine di poter disporre di elaborazioni potenzialmente utilizzabili per bandi di finanziamento mirati agli adeguamenti del patrimonio scolastico (per il plesso Romanino si sono svolte valutazioni preliminari per la potenziale progettazione di fattibilità per opere di demolizione/ricostruzione, condizionate però dalla tempistica di "svuotamento" del plesso).

Per le localizzazioni interessate dall'operatività dell'università di Bergamo, si è proceduto con le analisi sul patrimonio "civile" (di primo livello e secondo livello), con priorità per via Marconi, via Donegani, via Marchetti e Museo di Scienze di via Ozanam, oltre che con le prove materiche sul sito dell'ex Arici-Sega ed il proseguimento del cantiere esecutivo per il programma regionale AdEsa-Adeguamento Energetico Sismico Architettonico (sull'immobile della palestra della scuola Don Milani). Si avvierà a breve la procedura d'incarico per la progettazione di fattibilità relativa all'edificio sud del plesso di via Marconi (LLPP).

Il proseguimento dell'attività propriamente pianificatoria e progettuale, nelle finalità individuate, è funzionale ad attivare un ciclo, da alimentarsi anno dopo anno, di cantieri di miglioramento ed adeguamento in grado di affrontare con visione di lungo periodo la messa in sicurezza di tutto il patrimonio immobiliare comunale.

A seguito dei numerosi progetti ammessi ai vari bandi di finanziamento, *in primis* PNRR, alla luce della specificità delle informazioni oggetto di monitoraggio, rendicontazione e tempistica di rendicontazione, si sta attivando un sistema di raccolta normativa, di modello di pianificazione delle fasi di realizzazione delle opere coinvolgendo i settori tecnici dell'Ente, che

già inseriscono i dati nel *software* Eldasoft, sia nell'attività di verifica dei dati che vengono acquisiti ed elaborati per la trasmissione dalla sezione D.L. 229 del predetto *software*, sia alla successiva verifica dei dati acquisiti dal sistema di Monitoraggio Opere Pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP) del MEF.

I settori tecnici verranno coinvolti inoltre nell'aggiornamento dell'applicativo (*RegiS*) messo a disposizione per la gestione della rendicontazione dei progetti finanziati e nella gestione della pagina dedicata sul sito istituzionale per dare massima informazione sullo stato di avanzamento dei progetti e sull'utilizzo delle risorse.

Continuerà l'attività di confronto in materia di lavori pubblici con i diversi settori dell'Ente, di rivisitazione dei diversi processi, così da uniformare e semplificare le procedure e standardizzare gli atti, migliorando la qualità del supporto amministrativo ai settori tecnici.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il settore Servizi demografici è composto dal servizio anagrafe, dal servizio stato civile, dal servizio elettorale e leva e dal servizio rilevazioni e notifiche. Per quanto concerne il triennio 2023/2025 si illustrano, di seguito, per ciascun servizio le principali attività che verranno realizzate.

Per il servizio anagrafe, a cui fanno capo i servizi anagrafici resi presso la sede centrale in palazzo Broletto e presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale, si citano in particolare:

- la conclusione del progetto di estensione della c.d. firma grafometrica presso gli sportelli del servizio, mediante l'attivazione dello strumento ai procedimenti anagrafici presso la sede centrale. Con l'ausilio di *tablet* di firma è stata introdotta la gestione digitale e la dematerializzazione di documenti gestiti allo sportello in forma cartacea. L'interessato appone la propria firma sul documento che gli viene sottoposto con riferimento alla pratica richiesta quindi, mediante l'apposizione digitale della "firma remota" da parte dell'ufficiale d'anagrafe, viene acquisita la firma grafometrica del cittadino. Ogni intervento di adeguamento informatico viene preceduto da apposita attività di formazione del personale interessato;
- il consolidamento della piattaforma digitale messa a disposizione dal Ministero dell'Interno, mediante il portale nazionale ANPR, per la presentazione in forma telematica delle istanze/dichiarazioni anagrafiche, di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), b) e c) del Regolamento anagrafico, approvato con DPR n. 223/1989, a seguito di sperimentazione condotta da quest'anagrafe nel 2022, in *partnership* con il Ministero dell'Interno e ANCI. La *partnership* è stata resa nota da parte del Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali (DAIT) del Ministero dell'Interno con circolare n. 12 del 28 gennaio 2022.

Per l'utilizzo del servizio, l'utente accede direttamente al portale ANPR www.anagrafenazionale.interno.it, nell'area dedicata ai *Servizi al cittadino*, sezione *Richiedi un cambio di residenza*, con la propria identità digitale (CIE, CNS-TS o SPID) e compila l'istanza/dichiarazione anagrafica. L'ufficiale d'anagrafe comunale acquisisce le dichiarazioni presentate mediante un accesso dedicato all'applicazione *web* di ANPR, provvede quindi alla relativa gestione del processo, nel rispetto della normativa anagrafica e della legge 241/1990 in materia di procedimento anagrafico, integrando il flusso d'informazioni *web* ricevute, attraverso i propri applicativi gestionali.

Il nuovo strumento *web* costituirà canale telematico immediato per la presentazione delle istanze/dichiarazioni anagrafiche direttamente in ANPR, integrando le modalità fissate dal Ministero dell'Interno (DAIT) con circolare n. 9 del 27 aprile 2012 (sportello fisico, invio tramite raccomandata, invio per posta elettronica certificata). Dal portale nazionale ANPR www.anagrafenazionale.interno.it è altresì attivo, accessibile e puntualmente aggiornato il servizio *online* per la richiesta ed il rilascio dei certificati anagrafici, direttamente da casa, accedendo con l'identità digitale (CIE, CNS-TS o SPID), nell'area dedicata ai *Servizi al*

cittadino, sezione Certificati. Da ANPR è possibile scaricare gratuitamente e in maniera autonoma 14 tipologie di certificati anagrafici, per sé o per un componente della propria famiglia anagrafica. I certificati anagrafici emessi hanno validità tre mesi dalla data di rilascio ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del D.P.R. n 223 del 1989;

- il mantenimento ed il puntuale aggiornamento dal portale comunale relativo alla certificazione *online*, al fine di poter ottenere, comodamente da casa, le certificazioni rilasciabili dalla banca dati anagrafica locale. Anche per accedere al portale comunale, è necessario autenticarsi con CIE, CNS-TS o SPID;
- il consolidamento dell'attività di consultazione della banca dati anagrafica locale mediante accesso al Portale Enti Terzi da parte di forze dell'ordine; enti e gestori di servizi pubblici, ordini professionali, preve autorizzazioni, intese e protocolli;
- il consolidamento della piattaforma digitale *App IO* (progetto "*IO.it*" art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD), creata per permettere a tutti i cittadini di avere un nuovo punto di accesso telematico ai servizi, alle informazioni e alle comunicazioni della PA attraverso l'utilizzo del proprio *smartphone*. Le principali funzioni di *App IO* consistono nell'invio di messaggi e nella possibilità di effettuare pagamenti (tramite il sistema *pagoPA*) o nella possibilità di consultare documenti;
- il consolidamento dei sistemi di pagamento elettronici per solo tramite della piattaforma di Agid – Agenzia per l'Italia Digitale *pagoPA*, come da «*Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi*» (Determina Agid n. 209/2018 - GU Serie Generale n.152 del 03-07-2018). Attraverso il sistema *pagoPA* è possibile per gli utenti disporre, in via telematica e con strumenti elettronici, i pagamenti a favore del servizio erogato, avendo la certezza della correttezza dell'importo del pagamento medesimo e contestualmente ricevendo un'attestazione liberatoria da parte dell'ente creditore;
- il potenziamento dei sistemi di prenotazione *online* relativi ai servizi anagrafici erogati in presenza sia presso la sede centrale, sia presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale (copie autentiche; autentiche di firma; carte identità, duplicati PIN/PUK CIE e CNS-TS, residenze, certificazioni, variazioni anagrafiche), anche attraverso l'attivazione di una nuova postazione ministeriale per il rilascio della carta d'identità elettronica (CIE) presso l'anagrafe decentrata Nord;
- il consolidamento dell'attività di dematerializzazione degli accertamenti e delle notifiche anagrafiche, in collaborazione con il servizio rilevazione e notifiche del settore;
- il supporto al funzionamento della commissione elettorale circondariale e relative sottocommissioni ed al funzionamento del servizio elettorale per lo svolgimento delle consultazioni elettorali.

Infine, nel corso del triennio 2023/2025, compatibilmente con la disponibilità delle correlate risorse finanziarie, potrà essere ultimato il progetto di riqualificazione degli spazi e di riorganizzazione interna della sede del settore Servizi demografici di Palazzo Broletto (uffici che affacciano su via Querini e salone anagrafe al secondo piano), al fine di renderli più accoglienti e funzionali.

Con riferimento al servizio stato civile, nel triennio in questione continueranno le attività di sviluppo e consolidamento delle azioni finalizzate alla gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, dei procedimenti, delle informazioni e della certificazione di specialità, nell'ambito del piano locale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della pubblica amministrazione.

In particolare:

- continuerà l'attività preordinata all'archiviazione ottica massiva degli atti di stato civile, realizzata attraverso la digitalizzazione degli atti di stato civile e degli indici correlati, già iniziata negli scorsi anni, nonché l'attività di archiviazione ottica dei relativi aggiornamenti mediante riproduzione digitale, su supporto magnetico, degli aggiornamenti medesimi,

- effettuata direttamente dagli operatori del settore (tramite postazione *Vista Plane*), al fine di accelerare i processi di scambio certificativi o di verifica delle autocertificazioni. Proseguirà anche l'attività di digitalizzazione, già iniziata nel corso del 2022, presso l'Archivio di Stato di Brescia ove sono conservati i registri dello stato civile del periodo 1880/1928;
- proseguirà l'informatizzazione delle annotazioni nei registri di stato civile, attraverso la registrazione immediata, nel programma informatico, delle variazioni certificative, la stampa delle etichette contenenti le annotazioni e l'apposizione delle stesse sui registri di stato civile, al fine di garantire l'immediatezza e la completezza degli aggiornamenti certificativi;
 - verrà garantita la trasmissione telematica delle dichiarazioni di nascita da parte delle Direzioni Sanitarie dei Centri di Nascita territoriali, mediante l'utilizzo del sistema regionale denominato "*Icaro Nascite*" per la conseguente immediata registrazione e certificazione dell'evento;
 - si consoliderà l'attività di trasmissione dematerializzata delle dichiarazioni di morte da parte delle imprese di servizi funerari delegate, mediante l'utilizzo del portale "*Ade*", per la celere lavorazione e certificazione del procedimento mortuario, affiancata all'attività di trasmissione telematica delle comunicazioni dell'evento morte provenienti dai reparti ospedalieri dell'ASST Spedali Civili, mediante l'utilizzo del sistema denominato "*Icaro Morti – Caronte*", per la conseguente immediata certificazione dell'evento, anch'essa accessibile direttamente *online*;
 - continuerà la gestione dematerializzata delle comunicazioni e degli atti trasmessi da parte dei notai, ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio, per la conseguente immediata registrazione e certificazione;
 - proseguirà la gestione informatizzata delle convenzioni di negoziazione assistita per la soluzione consensuale di separazione personale, cessazione degli effetti civili ovvero scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, trasmesse dagli avvocati in forma telematica (per posta elettronica certificata, firmate digitalmente per attestarne la conformità all'originale), in attuazione del protocollo sperimentale d'intesa sottoscritto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia e l'A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati per le famiglie ed i Minori), per la conseguente immediata registrazione e certificazione dei predetti eventi;
 - verrà garantita la gestione *online*, dal portale istituzionale, di appuntamenti per la ricezione, formazione e certificazione degli accordi consensuali di separazione, divorzio, ovvero di modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile, di cui all'art. 12 del D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 162/2014;
 - continuerà la collaborazione istituzionale con il Tribunale di Brescia mediante l'utilizzo del collegamento telematico finalizzato alla ricezione, in forma dematerializzata, delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali destinati all'ufficiale dello stato civile, con relativo interscambio di dati, per la conseguente immediata esecuzione dei predetti provvedimenti (c.d. progetto "*Brescia Meno Carta*");
 - si consoliderà l'attività di gestione informatizzata dell'istruttoria e degli atti relativi alla costituzione e scioglimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, nonché dei conseguenti adempimenti di natura certificativa;
 - proseguirà l'attività di acquisizione in forma dematerializzata delle copie delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT), presentate all'ufficiale di stato civile competente per residenza, ed il successivo riversamento nella Banca dati Nazionale del Ministero della Salute;
 - la gestione informatizzata e dematerializzata degli accertamenti relativi ai procedimenti di cittadinanza per competenza in materia di residenza ed ai correlati adempimenti verrà consolidata;

- si continuerà a garantire l'erogazione dei servizi di certificazione anche attraverso l'utilizzo privilegiato dei canali e degli strumenti di semplificazione digitale (già potenziati sensibilmente nel recente periodo pandemico) mediante il rilascio di documenti firmati digitalmente e trasmessi direttamente al richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata evitando, pertanto, l'accesso allo sportello se non necessario;
- per i procedimenti da svolgersi necessariamente in presenza, prevalentemente su appuntamento, si procederà all'istituzione di agende *online* condivise trasversalmente tra gli uffici e gli operatori del servizio, al fine di gestire coerentemente i flussi di accesso.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Interno 9/11/2020, dopo l'attività di sperimentazione condotta nel corso del 2022 presso gli uffici del servizio stato civile, si procederà all'utilizzo dei nuovi moduli per i registri di stato civile in formato A/4 che, a partire dall'1/1/2023, sostituiranno quelli attualmente in uso. Tale innovazione è finalizzata sia alla razionalizzazione degli spazi destinati alla gestione e conservazione dei registri sia all'introduzione di una maggiore flessibilità nell'impiego di strumenti informatici.

Infine, anche con riferimento agli interventi programmati per il triennio 2023/2025 ed aventi per oggetto la riqualificazione degli spazi all'interno di Palazzo Broletto (in particolare il salone anagrafe al secondo piano), si procederà all'individuazione di una nuova sala comunale da adibire a luogo di celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili, da affiancare alle attuali quattro sale già dedicate all'adempimento (sala conferenze Emeroteca in Palazzo Broletto, Sala dei Giudici in Palazzo Loggia, *auditorium* presso il complesso museale di Santa Giulia, sala conferenze della Pinacoteca Tosio-Martinengo), al fine di ampliare l'offerta qualitativa del servizio reso all'utenza.

Il servizio elettorale e leva, nel triennio 2023/2025, sarà impegnato nell'attività riguardante la tenuta e la revisione delle liste elettorali, negli adempimenti relativi all'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari, nella formazione delle liste di leva e nel rilascio dei ruoli matricolari, nel rilascio delle tessere elettorali e dei certificati elettorali per sottoscrizioni o petizioni, nel funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale, negli adempimenti relativi alle accettazioni di candidatura per i comuni del circondario in cui si svolgeranno le elezioni amministrative e nelle revisioni straordinarie parziali su sollecitazione di altri comuni coinvolti in consultazioni elettorali.

Sono inoltre previste nel triennio di riferimento le seguenti consultazioni elettorali: elezioni del Presidente e del Consiglio regionale della Lombardia, elezioni amministrative del Comune di Brescia, elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia.

Si proseguirà nell'obiettivo di sviluppo dell'amministrazione digitale. Dopo aver completato la digitalizzazione del flusso documentale all'interno del fascicolo elettronico dell'elettore iscritto alle liste ordinarie, in sede sia di revisione dinamica ordinaria sia di revisione semestrale (neo diciottenni), nell'anno 2023 partirà la sperimentazione sui fascicoli generati in sede di revisione straordinaria in occasione delle consultazioni elettorali che si svolgeranno nell'anno di riferimento.

Oltre agli elettori iscritti alle liste ordinarie, si attiverà il progetto anche sulle liste aggiunte dei cittadini dell'Unione Europea per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale.

Infine, con riferimento al servizio rilevazioni e notifiche, nel corso del triennio 2023/2025 proseguirà il progetto di informatizzazione delle attività inerenti alla gestione delle richieste di notifica mediante l'integrazione del *software* gestionale con ulteriori *workflow* che consentiranno di ottimizzare e efficientare le risorse riducendo al minimo l'intervento manuale dell'operatore sia su *software* sia su *App*.

Si citano in particolare:

- l'assegnazione massiva tramite apposita *App* delle pratiche in *upload* sul *tablet* in uso al personale del servizio: la sperimentazione, già iniziata con un modulo base, verrà integrata mediante una configurazione che consentirà di individuare le zone in cui effettuare la notifica (secondo necessità dettata da urgenze e indicatori di *performance*). I dati caricati in

upload saranno rilasciati in *download* sul *software* per completare le restanti procedure di notifica;

- la richiesta di rimborso di diritti e spese di notifica rivolta alle amministrazioni pubbliche per conto delle quali è stato svolto il servizio di notifica di atti, già gestita attraverso l'interazione con il protocollo informatico e la casella di posta elettronica certificata, sarà oggetto di ulteriori parametrizzazioni affinché si possa giungere a una gestione totalmente informatizzata azzerando il flusso cartaceo residuo;
- la procedura di restituzione degli atti notificati sarà configurata in maniera tale da rendere più funzionale l'intero processo, in particolare per le notifiche effettuate per conto di altri settori del Comune di Brescia che, fino ad oggi, non consentono l'applicazione di un processo totalmente automatizzato.

L'*App* installata su *tablet* in dotazione ai dipendenti sarà il fondamentale strumento di lavoro per l'attività sul territorio, non solo per l'attività di accertamento del requisito della dimora abituale, in capo a coloro che effettuano iscrizioni o cambi di residenza anagrafica, oppure di consegna delle tessere elettorali, attività già consolidate negli scorsi anni, ma anche per concludere in modo informatizzato le notifiche assegnate.

Il servizio provvederà altresì alla consegna delle tessere elettorali derivanti dalle revisioni ordinarie e straordinarie delle liste elettorali ed eseguirà le operazioni a supporto delle prossime consultazioni elettorali (regionali ed amministrative 2023) provvedendo anche a notificare i provvedimenti di nomina sia dei presidenti di seggio sia di scrutatore.

Inoltre, a conclusione dell'*iter* procedurale della notifica si provvederà ad acquisire, tramite scansione, la documentazione nel fascicolo informatico corrispondente al numero cronologico e infine a restituire all'amministrazione competente l'atto completo della relata di notificazione, nella quale il messo dà conto degli accertamenti effettuati, e delle ricevute attestanti l'eventuale invio della raccomandata (in linea con consolidata giurisprudenza che ha stabilito il principio per cui la notifica è nulla se l'atto non è munito dell'avviso di ricevimento).

Verrà anche inviato un resoconto degli atti notificati, suddiviso per semestri, a ogni amministrazione pubblica per conto della quale si è svolto il servizio di notifica di atti; tale elenco è predisposto affinché possa essere corrisposta per ogni atto notificato la quota fissa, determinata dal decreto interministeriale MEF – Interno del 3 ottobre 2006, e rimborsate le spese di spedizione della raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi di irreperibilità temporanea del destinatario.

A partire dal 2023, infine, si procederà alla verifica e successiva determinazione dei nuovi aspetti organizzativi derivanti dall'introduzione della "*Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione*". Trattasi di uno strumento alternativo alla notificazione cartacea per tutte le pubbliche amministrazioni previsto dalla legge finanziaria del 2020 (art.1, comma 402, legge 27 dicembre 2019 n. 160) con lo scopo di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con conseguente risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Il sistema informativo del Comune è stato oggetto nel 2021 di un attacco informatico (un attacco con richiesta di riscatto – *ransom* – utilizzando un *cryptolocker*) che, in relazione agli elementi acquisiti, è stato organizzato, studiato e pianificato.

Si è trattato di un'attività che viene definita "attacco a più livelli" con lo scopo di sferrare un attacco criminale pervasivo, organizzato, studiato e pianificato con mesi di anticipo. Gli effetti sono stati pesanti sia a livello centrale, sia sulle postazioni di lavoro con conseguente perdita "temporanea" totale dei dati conservati localmente.

La risposta all'emergenza è stata affrontata a più livelli.

A livello organizzativo è stata insediata una unità di crisi per affrontare le prime criticità legate all'operatività. L'unità di crisi ha definito i primi provvedimenti organizzativi, supportato le scelte tecniche/amministrative e gestito le denunce.

A livello tecnico l'emergenza è stata affrontata operando su più fronti adottando per il ripristino dei sistemi la tecnica "a raffinzioni successive con filtri crescenti" ovvero andando a ripristinare le funzionalità più importanti e con il più alto numero di utilizzatori oltre che trasversali a tutto l'ente, per poi passare alle altre in modo da rendere operativi, nel minor tempo possibile, più operatori interni ed esterni.

Da subito sono state avviate le seguenti attività parallele:

- sterilizzazione dei sistemi per impedire al *ransomware* di continuare a danneggiare *file*;
- ricostruzione di un'area sicura del *datacenter* su cui far funzionare gli applicativi;
- recupero dei dati non danneggiati;
- riattivazione dei *software* principali meno danneggiati e più critici;
- pulitura del vettore malevolo da tutte le postazioni di lavoro (PC) del Comune per renderle utilizzabili temporaneamente in modalità sicura in attesa di essere completamente riformattate *ex novo*.

Dai sistemi centrali sono stati migrati nel *cloud* dei fornitori tutti gli applicativi integri con i relativi dati, garantendo in tal modo la possibilità di ripresa.

Sono intervenuti in emergenza:

- un gestore di sistemi di sicurezza (messo a disposizione da A2A) che ha fornito mezzi e *know how* per la sterilizzazione dei sistemi comprese le postazioni di lavoro;
- fornitori per il recupero dei dati del *datacenter* e dei due sistemi di *backup*.

Priorità è stata data alla verifica, messa in sicurezza e rimessa in disponibilità dei sistemi che trattano dati sensibili e del portale istituzionale.

Le piattaforme *software* relative agli affari generali, demografici, servizi tributari, gare, personale e cimiteri, SUAP e servizi scolastici hanno operato senza interruzioni; il portale istituzionale è stato ripristinato dopo 5 giorni; le rimanenti piattaforme sono state ripristinate nell'operatività entro il 23 di aprile.

Il ripristino delle postazioni di lavoro ha richiesto un impegno maggiore legato al numero elevato di postazioni di lavoro coinvolte (oltre 1.200) e alla necessità di effettuare più passaggi (in prima battuta per la sterilizzazione del virus e successivamente per la bonifica e reinstallazione dei *software* di produttività personale).

L'intero sistema di posta elettronica dell'Ente è stato migrato sulla piattaforma *Office365*, soluzione che era già stata individuata prima dell'incidente, obbligando tutto il personale dell'Ente ad adeguarsi all'uso di uno strumento di lavoro sostanzialmente nuovo in tempi molto rapidi, ancorché con il supporto del settore Informatica e statistica.

In parallelo alla gestione dell'emergenza, che si è prolungata a causa del necessario recupero dei *file* presenti sui sistemi di *backup*, è stato avviato il ripristino di una nuova infrastruttura, con la necessaria riprogettazione della rete, dei sistemi centrali e con il potenziamento dei sistemi di sicurezza e monitoraggio.

Usciti dalla fase più pesante dell'emergenza è stata avviata la stesura di un progetto tecnico-economico per reingegnerizzare l'infrastruttura del *datacenter* in termini di sicurezza, *backup* e *disaster recovery*, prevedendo di adottare nuove tecnologie e soluzioni per aumentare la reattività dell'infrastruttura rendendola resiliente ad attacchi ed incidenti.

Il progetto di ristrutturazione dell'infrastruttura di *datacenter* e sicurezza ha previsto la realizzazione delle seguenti macro-attività:

- revisione completa delle componenti tecnologiche di sicurezza ed in particolare:
 - installazione di nuove soluzioni in grado di rilevare minacce in tempo reale e di proteggere tutte le componenti dell'infrastruttura tecnologica (*server*, PC, dati) (attività conclusa ed operativa da fine 2021);

- attivazione del sistema di sicurezza contro le intrusioni, *SOC - Security Operations Center*, in grado di garantire il presidio ed intervento 7/24 (servizio attivato a fine 2021);
- reingegnerizzazione dell’infrastruttura del *datacenter* in grado di garantire prestazioni elevate, livelli di sicurezza massimi anche ridondando i sistemi (progetto in fase di realizzazione e concluso entro dicembre 2022);
- revisione del parco applicativi dell’Ente al fine di renderli adeguati alla migrazione in *cloud* e aggiornamento delle postazioni di lavoro per garantire comunque livelli maggiori di sicurezza anche decentrata.

L’esperienza dell’incidente e la successiva capacità del settore e dell’Ente di riprendersi è legata non solo alla tecnologica, ma alla resilienza del personale. Uno degli elementi chiave anche per il futuro è proprio dato dall’adeguamento del personale, non solo in termini quantitativi, ma soprattutto nella capacità di utilizzo dei sistemi tecnologici.

La capacità di ripresa dall’incidente è stata determinata anche dalla presenza, ancorché da pochi giorni, di un gruppo di giovani informatici, assunti con contratto di formazione e lavoro, che hanno fornito un supporto essenziale alla ripartenza dell’Ente.

Al fine di garantire un presidio efficace, efficiente e sicuro dell’infrastruttura ICT dell’Ente è assolutamente necessario proseguire sulla strada della valorizzazione del personale sia in termini di aumento di organico sia di formazione continua.

E’ assolutamente importante evidenziare che la gestione della sicurezza informatica è diventata una priorità del Sistema Italia con una strategia di *cybersecurity* che impone l’obbligo all’adeguamento tecnologico e della sicurezza dei sistemi informativi, prevedendo la realizzazione di un nuovo sistema che sia in grado di garantire l’operatività dell’Ente sul prossimo quinquennio con continui aggiornamenti ed implementazioni.

Brescia città smart

La città intelligente, attraverso le proprie infrastrutture digitali e attraverso la rete dei *social media*, genera un flusso continuo di dati relativo a persone e oggetti che possono diventare fonti informative e che, rielaborati come analisi e report, possono essere utilizzati per supportare le decisioni pubbliche e private, per sviluppare nuovi servizi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Il Castello costituisce uno straordinario laboratorio per l’implementazione di una pluralità di servizi tradizionali e nuovi, basati sulle tecnologie dell’informazione, della comunicazione e della conoscenza, ai fini della valorizzazione del sito e anche in funzione di una futura disseminazione nella città.

I servizi verranno studiati in modo da omogeneizzarsi ed integrarsi con le nuove destinazioni d’uso socioculturali definite con il recente *Masterplan* realizzato da Fondazione Brescia Musei che ridisegna il futuro approccio multidisciplinare del Castello.

Brescia ha, inoltre, declinato la *smart city* come rete delle comunità intelligenti, *smart communities*, come elemento essenziale nella costruzione dei progetti di trasformazione urbana. Questo è il metodo utilizzato nel progetto “*Oltre la strada*” per la rivitalizzazione del quartiere di via Milano, finanziato con fondi ministeriali nell’ambito del c.d. “Bando periferie”, che è arrivato alla sua fase conclusiva.

Statistiche per decidere

La missione dell’ufficio comunale di statistica è di produrre statistiche, studi e ricerche a supporto dei processi decisionali pubblici (del Comune in primo luogo) e privati (delle famiglie, imprese e istituzioni) e della valutazione delle politiche pubbliche. Obiettivo primario è lo sviluppo delle comunità locali attraverso un’azione più efficace, in quanto supportata da dati e analisi della realtà costruiti nel rispetto dei principi generali della statistica pubblica tra cui imparzialità, inattaccabilità metodologica, obiettività, trasparenza, tutela dei dati personali.

L'ufficio comunale di statistica partecipa allo sviluppo del patrimonio informativo statistico nazionale, di cui è titolare l'ISTAT, attuando le attività statistiche che il PSN (Programma Statistico Nazionale) affida al Comune. Tra le attività principali svolte in questo ruolo ci sono il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e il censimento delle istituzioni pubbliche e private, le indagini di approfondimento (effettuate anche a seguito di protocolli europei) e la rilevazione dei prezzi al consumo.

L'ufficio comunale di statistica promuove lo sviluppo dei sistemi informativi statistici comunali, promuovendone la valorizzazione informativa per la predisposizione di analisi di rilevanza locale per la conoscenza della città negli aspetti demografici, sociali, economici e territoriali. Sperimenta, inoltre, l'integrazione di queste fonti con quelle derivanti dalle reti tecnologiche e internet come reti di telefonia mobile, dati di spesa provenienti da circuiti di pagamento, flussi di dati da sistemi di sensori, che spesso si qualificano come *big data*, e che possono fornire informazioni dettagliate sulle presenze e modalità di uso della città sia nella dimensione spaziale sia in quella temporale.

Le linee di mandato forniscono le direzioni di sviluppo delle attività statistiche, che sono sintetizzate di seguito:

- realizzazione delle indagini previste nel Programma statistico nazionale e coordinate da Istat o da altri enti del Sistema Statistico Nazionale (Censimento permanente, rilevazione dei prezzi al consumo, indagine AVQ, forze lavoro, ecc.);
- realizzazione di indagini *ad hoc* a fronte di specifiche richieste dei settori operativi e dei gruppi di lavoro dell'Amministrazione, in particolare a supporto dei processi di pianificazione;
- realizzazione di indagini di *customer satisfaction*, per fornire informazioni sui livelli di servizio offerti dall'Amministrazione comunale e sugli ambiti di miglioramento in cui investire (scuole dell'infanzia e asili nido, musei, metropolitana, ecc.);
- realizzazione di *dossier*, *newsletter* e bollettini periodici sulle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche della città, ed eventualmente sulle sue interrelazioni con ambiti territoriali più ampi;
- predisposizione di documentazione di base, elaborazioni e analisi, a richiesta dei settori operativi, in particolare a supporto dei processi di pianificazione;
- diffusione di informazioni statistiche tramite portale *web: open data* (microdati) e tabelle.

Durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 sono state avviate nuove attività (che potranno anche essere consolidate) che in parte hanno sostituito ed in parte si sono sovrapposte alle attività ordinarie.

Al fine di arrivare ad avere il governo dei dati sulle presenze territoriali in relazione alle potenziali ricadute positive derivanti da Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023 è stata attivata una nuova piattaforma di *analytics* in grado di rilevare l'andamento delle presenze sul territorio comunale e sulle principali origini e destinazioni dei visitatori.

L'informazione così disponibile verrà raccolta su piattaforme *software* adeguate, rielaborata (spesso si tratta di veri e propri *big data* non immediatamente fruibili) e messa a disposizione della città sui canali *online* con formati aperti (*open data*).

Inoltre i prodotti ottenuti dalle fonti informative tradizionali (censimenti, archivi amministrativi, sondaggi, ecc.) e moderne (infrastrutture digitali, *social media*, ecc.) verranno disseminati attraverso il canale *web* pensando anche ad un unico punto di fruizione come un portale dei dati, studi e ricerche statistiche.

A tal proposito è stata attivata una collaborazione con il Dipartimento di Statistica del Department of Economics and Management dell'Università degli studi di Brescia finalizzata all'elaborazione di nuovi modelli di analisi dei dati in grado di garantire una fotografia reale e puntuale dei *report* di analisi.

Implementazione dell'Agenda Digitale Urbana – “Brescia2030”

Brescia ha avviato un percorso di implementazione dell'Agenda Digitale – realizzando, grazie alla collaborazione di università, istituzioni e soggetti privati bresciani il progetto “Brescia2030” – intesa come strumento che definisce le strategie, gli obiettivi e le azioni per lo sviluppo di nuovi modelli di servizi a scala urbana in cui le tecnologie dell'informazione e della conoscenza si coniugano con applicazioni e modelli di integrazione e inclusione sociale.

L'Agenda Digitale Urbana “Brescia2030” costituisce il programma di lavoro verso la città intelligente, *Brescia Smart City*, in cui relazioni e buone pratiche virtuose sono il contesto di sviluppo dell'economia e del *welfare*, della *governance* e della partecipazione, dell'energia e della mobilità, dell'ambiente e della formazione.

Come già accennato, *Brescia Smart City* si declina in più direzioni:

- creazione dell'infrastruttura tecnologica abilitante e pervasiva;
- abilitazione, sull'infrastruttura tecnologica, di nuovi servizi caratterizzati dall'impatto sociale e tecnologico da utilizzare anche in mobilità;
- valorizzazione dei sistemi locali produttivi e professionali.

“Brescia2030” fornisce obiettivi strategici finalizzati a creare un contesto di sviluppo su quattro assi tematici (gestiti da specifici laboratori): industria e impresa; cultura e turismo; istruzione e formazione; salute e benessere.

Le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza forniscono l'infrastruttura per l'implementazione di progetti ad alto valore sociale ed economico in due ambiti principali.

Il primo è la salute dei cittadini e va nella direzione della revisione del *welfare* comunale, con l'obiettivo di migliorare i servizi alle persone con difficoltà sanitarie e sociali attraverso la condivisione delle informazioni tra il sistema dell'assistenza sociale (gestito da Comune, ATS e dal mondo del terzo settore) e il sistema sanitario (di competenza di ASST e in generale dal mondo sanitario).

Il secondo è il miglioramento della capacità di offrire la città come nuovo prodotto turistico, in cui venga valorizzata l'unicità del luogo e delle esperienze che in quel luogo si possono vivere. La valorizzazione del patrimonio bresciano, sia materiale sia immateriale, passa anche attraverso nuovi servizi e strumenti informativi e l'utilizzo del *web* per estrarre e veicolare informazioni. Nello specifico si tratta di supportare con nuovi strumenti informativi (analisi di dati dei *social media*, del *web*, di *big data*, ecc.) le strategie dell'Amministrazione nella promozione della città.

Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione

La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che richiede, per una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario, per fare diventare Brescia *leader* di una rete di realtà portatrici di prospettive di sviluppo. Tale obiettivo sarà perseguito mediante l'avvio di un processo di pianificazione coordinata di azioni innovative; la strutturazione di modelli di *project financing* per infrastrutture e servizi; la realizzazione di modelli di gestione per spazi e servizi alla città che siano coerenti, trasparenti, replicabili, integrabili.

Si opererà per realizzare interventi mirati a far crescere le competenze, sia intervenendo sulla formazione, sia innestando nel Comune competenze capaci di innovare, per offrire una città capace di rispondere con competenza, con coraggio, con creatività (sociale, economica, amministrativa) alle sfide di oggi e di domani.

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (*digital by default*) rispetto a quelli tradizionali.

Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di

istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento.

I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente *online*.

Tra i progetti attivati si evidenziano in particolare:

- l'implementazione in corso della nuova piattaforma GIS/SIT comunale; si tratta del nuovo strumento trasversale a tutti i settori dell'Ente, fondamentale per garantire una gestione multidisciplinare del territorio in termini di analisi di tutti gli oggetti e soggetti presenti; tale piattaforma sarà in grado di rendere una visione prospettica ed integrata dell'andamento di sviluppo del territorio cittadino essenziale per garantirne una corretta pianificazione e gestione;
- l'implementazione del nuovo sito comunale. E' in fase di attuazione la reingegnerizzazione del nuovo sito comunale sia a livello di piattaforma tecnologica sia di approccio grafico contenutistico; il nuovo sito oltre ad essere in linea con le recenti normative in termini di usabilità ed accessibilità garantirà un approccio di accesso ai servizi semplice ed intuibile in modo da favorirne l'utilizzo a fasce di cittadini sempre maggiori.

Al fine di potenziare ulteriormente l'approccio innovativo verso un *e-government* efficiente ed efficace, l'Ente ha predisposto progetti per la partecipazione ai bandi di finanziamento PNRR sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione usciti nei mesi di aprile e maggio 2022 ed in particolare:

- Misura 1.2 - Abilitazione al *cloud* per le PA locali comuni: con tale progetto si prevede di dare un forte impulso alla migrazione al *cloud* della PA dei servizi *online* erogati dall'Ente al fine di poter ottenere un ulteriore potenziamento delle *performance* ed innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza informatica;
- Misura 1.4.1 - esperienza del cittadino nei servizi pubblici – comuni: con tale progetto si prevede di rinnovare completamente il portale informativo del Comune per poterlo rendere più fruibile ed utilizzabile in linea con le normative nazionali sull'usabilità ed accessibilità;
- Misura 1.4.2 – *Citizen Inclusion* – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”: nell'ambito di tale progetto verranno sperimentati nuovi strumenti di accessibilità ai servizi digitali per permettere di garantire un accesso universale senza barriere;
- Misura 1.4.3 *App IO*: con tale progetto saranno sviluppati ed erogati nuovi servizi dell'Ente sulla piattaforma nazionale *App IO*;
- Misura 1.4.3 *pagOPA*: con tale progetto saranno sviluppati ed erogati nuovi servizi di pagamento tramite la piattaforma nazionale *pagOPA*;
- Misura 1.4.4 - SPID CIE: con tale progetto si implementeranno nuovi protocolli di sicurezza per l'accesso ai servizi *online* dell'Ente tramite piattaforma SPID e CIE.

Programma 10 - Risorse umane

Organizzazione del personale

Nel triennio 2023/2025 si continuerà ad assistere ad un importante *turn over* del personale per effetto dei pensionamenti indotti dall'età media dei dipendenti comunali e dalle altre disposizioni specifiche in materia. In particolare, nel corso del triennio saranno collocati in pensione circa 160 dipendenti. Ciò consentirà di assumere nuovi dipendenti nei diversi profili in coerenza con la programmazione del fabbisogno del personale.

Infatti, si continuerà a procedere gradualmente con la modifica della dotazione organica sostituendo le figure a bassa qualifica con figure professionali e tecniche, in gran parte laureate; si tenderà quindi ad assicurare l'assunzione di ingegneri, architetti, informatici e specialisti della gestione documentale, impiegati amministrativi, insegnanti di scuole dell'infanzia, educatori asili nido, assistenti sociali ed esperti per l'orientamento al lavoro e all'inclusione, agenti e ufficiali di Polizia locale, o altre figure specializzate di nuova istituzione.

Si procederà a progettare un ulteriore sviluppo della flessibilità degli orari degli uffici e dei servizi, nell'ottica di una diversificazione della mobilità veicolare privata, della conciliazione dei tempi di lavoro dei dipendenti e dell'ottimizzazione della spesa di riscaldamento e raffrescamento degli uffici.

Il 4 agosto 2022 è stata sottoscritta la preintesa del CCNL 2019/2021 funzioni locali, le cui novità dovranno essere recepite nel contratto decentrato dell'Ente; pertanto, a tal fine, si svolgeranno gli incontri con i rappresentanti sindacali. In particolare, in tale sede si dovrà dare attuazione alla nuova disciplina prevista per le progressioni economiche all'interno delle aree nonché dare attuazione al nuovo sistema di classificazione del personale.

Anche per il 2023 permane il presidio riguardo alla tutela della salute dei dipendenti finalizzato a limitare/evitare sul luogo di lavoro il verificarsi di occasioni di contagio da COVID-19. Si continuerà, quindi, a gestire e dare supporto ai responsabili di settore e a tutti i dipendenti che si trovassero nella necessità di ottenere informazioni e chiarimenti in materia, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), il medico competente e l'unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro, riguardo a tale tematica, purtroppo ancora corrente. Nell'ambito del *welfare* integrativo verranno valutate ipotesi attuabili in conformità con il nuovo CCNL e verranno continuate le azioni a favore del benessere dei dipendenti e della promozione dei dipendenti svantaggiati mediante:

- supporto al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni (CUG) per l'attuazione del PAP (piano azioni positive) e l'attuazione dei progetti contenuti nel piano di uguaglianza di genere, in condivisione con l'Università di Brescia;
- gli interventi, tramite professionista incaricata, volti ad assicurare e promuovere una consulenza psicologica per supportare dipendenti con fragilità e dare strumenti di *counselling* ai responsabili dei settori e servizi per la gestione di gruppi di lavoro e del singolo dipendente;
- consulenza psicologica per tutti i dipendenti tramite lo sportello benessere dedicato ai dipendenti stessi;
- la figura educativa di inserimento lavorativo, di derivazione interna dell'Ente, che avrà anche la funzione di collaborare con il professionista psicologo incaricato qualora sia necessario l'affiancamento sul lavoro al dipendente in difficoltà, con un progetto finalizzato all'acquisizione dell'autonomia lavorativa del dipendente stesso;

Si darà seguito agli esiti della rilevazione soggettiva relativa al rischio stress lavoro correlato (SLC) riguardo ad alcuni profili professionali.

Si continuerà nell'erogazione del corso di formazione relativo al codice di comportamento per i dipendenti neoassunti.

L'anno 2023 sarà poi un anno dedicato all'applicazione delle novità riportate nel nuovo CCNL, sia per quanto riguarda gli istituti di gestione amministrativa del personale, sia in particolare per l'applicazione del lavoro agile e del lavoro da remoto.

Il CCNL e le novità in esso contenute saranno anche oggetto di incontri formativi a favore dei dipendenti per portare a conoscenza e favorire la comprensione del suo contenuto e agevolare altresì una maggiore consapevolezza nell'uso degli istituti contrattuali.

Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di *performance* nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'Ente e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sottesi.

Il "Piano della *performance*", già adottato in data 2/2/2022, dovrà essere integrato con il c.d. Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, così come previsto dal D.L. 80 del 9/6/2021,

convertito in legge n. 113 del 6/8/2021, verso l'obiettivo di procedere ad una graduale semplificazione e snellimento degli strumenti programmatori dell'Ente.

Per quanto riguarda il piano della *performance*, si sperimenterà, con il contributo di un settore, l'utilizzo di un applicativo per la redazione del suddetto piano, affinché, nel tempo, possa realizzarsi la completa digitalizzazione del processo.

Nell'ambito delle tematiche di natura organizzativa è costante il presidio per gli adeguamenti del regolamento di organizzazione per renderlo coerente con i fabbisogni emergenti.

Viene garantita la consueta attività di supporto ai settori nel processo valutativo di dipendenti, posizioni organizzative e dirigenti nonché nella predisposizione dei bandi per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e negli interventi di graduazione delle posizioni organizzative. A tal riguardo a settembre 2023 scadranno gli incarichi delle posizioni organizzative in essere, pertanto si dovrà procedere a bandire tutte le nuove posizioni presenti nell'Ente.

Con riferimento al Nucleo di Valutazione, attualmente composto da un unico membro esterno, si dovrà procedere a conferire un nuovo incarico, in quanto quello in essere ha scadenza 31/12/2022.

Nell'ambito dell'attività di formazione per i dipendenti è costante l'impegno per l'allargamento della platea del personale complessivamente coinvolto in iniziative formative, assecondando le sempre più diffuse esigenze di adeguato aggiornamento professionale e ricercando occasioni per rafforzare interventi formativi interni svolti con il contributo diretto dei dipendenti.

Dopo l'istituzione dell'albo dei formatori interni sarà rafforzata la rete dei formatori quale strumento privilegiato per veicolare procedure e *standard* organizzativi comuni. In data 11/5/2022 è stato approvato il piano formativo 2022/2024 all'interno del quale sono state definite le linee di azione sulle iniziative formative da sviluppare secondo prioritarie aree e destinatari. Le iniziative formative, per il biennio 2022/2023, sono state e saranno indirizzate in prevalenza sui fronti della digitalizzazione, dell'utilizzo degli applicativi informatici in uso nell'Ente, sul rafforzamento delle competenze trasversali del personale "a contatto" con l'utenza, sullo sviluppo delle competenze manageriali di dirigenti e funzionari. L'attività formativa è poi costantemente focalizzata sulla "formazione di ingresso" per i neoassunti, al fine di favorirne l'integrazione e la condivisione degli obiettivi e della cultura organizzativa dell'Ente.

Privilegiando il contributo dei formatori interni, infine, viene posta prioritaria attenzione al trasferimento ai dipendenti, attraverso interventi mirati e interdisciplinari, delle corrette procedure interne dell'Ente al fine di omogeneizzare l'immagine dello stesso che viene proiettata all'esterno, oltre che di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il servizio di prevenzione e protezione svolgerà le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'Ente (*stakeholder*).

In caso di variazioni alla struttura organizzativa dell'ente, il servizio di prevenzione e protezione provvederà all'aggiornamento dell'organigramma aziendale della sicurezza e del relativo opuscolo informativo, comprese le specifiche designazioni/nomine/deleghe, nonché all'aggiornamento della relativa banca dati, con la pubblicazione dei documenti e la rivisitazione delle *web-part* (anche per normativa sopravvenuta) della specifica sezione della intranet aziendale, consultabile da ogni singolo lavoratore.

Il servizio di prevenzione e protezione, tramite il responsabile ed in alcune occasioni anche in presenza degli addetti del servizio di prevenzione e protezione dell'area organizzativa interessata, dei medici competenti e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, effettuerà vari sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro.

Il servizio di prevenzione e protezione, anche tramite il responsabile, effettuerà alcuni sopralluoghi/incontri straordinari, anche su specifica richiesta dei singoli dirigenti, sia in tema di prevenzione e protezione dei rischi sia per problematiche di vario genere.

Le risultanze di tali sopralluoghi/incontri saranno trasmesse, a cura del servizio di prevenzione e protezione, al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati, al fine della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), nonché recepite anche nei documenti di valutazione dei rischi di ogni singolo ambiente di lavoro e qualora necessario anche nei relativi piani di emergenza e di evacuazione, con relative planimetrie.

Il servizio di prevenzione e protezione monitorerà costantemente i vari ambienti lavorativi e le procedure connesse in tema di prevenzione e protezione dei rischi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati, nonché attraverso supporto di vario genere (telefonico e tramite *e-mail*).

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, il servizio di prevenzione e protezione, in nome e per conto del datore di lavoro, provvederà all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (parte generale), posto all'ordine della riunione periodica annuale, di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., nonché alla predisposizione, per ogni ambiente di lavoro, di un documento di valutazione dei rischi specifico, con individuazione delle criticità riscontrate (strutturali ed organizzative), da porre in atto da parte dei dirigenti delegati.

Per quanto attiene alla gestione delle emergenze (piani/procedure generali di emergenza e di evacuazione, simulazioni di emergenza e prove di evacuazione, ecc.), il servizio di prevenzione e protezione, tramite il responsabile e gli addetti, effettuerà attività di consulenza e di supporto, nonché predisporrà/aggiognerà la relativa modulistica, sollecitando, se necessario, l'attuazione degli adempimenti posti per delega in capo ai dirigenti delegati, in particolare per quelle realtà lavorative che, a seguito delle modifiche apportate all'organico, necessitano dell'adozione di un piano di emergenza e di evacuazione ovvero di un aggiornamento dello stesso.

Per quanto attiene all'emergenza sanitaria da COVID-19, ad oggi cessata, a seguito di eventuali nuove disposizioni normative, il servizio di prevenzione e protezione provvederà al continuo aggiornamento/integrazione/rettifica dei protocolli aziendali anti-contagio, previa condivisione con tutti gli *stakeholder*).

Per quanto attiene alla valutazione dei rischi specifici:

- a seguito della conclusione della rilevazione/monitoraggio del gas radon presso gli ambienti di lavoro dotati di piani seminterrati, per i locali ove si è riscontrato un valore medio annuale di concentrazione di radon in aria superiore ai 300 Bq/m³, si è provveduto a rammentare, al datore di lavoro ed al relativo dirigente delegato con delega specifica per l'idoneità degli ambienti di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, avvalendosi dell'esperto in interventi di risanamento radon, la messa in atto, entro i successivi 2 anni, di misure correttive atte a ridurre la concentrazione di radon, da verificare poi attraverso nuove misurazioni. Pertanto, a seguito dell'attuazione delle suddette misure correttive, finalizzate alla riduzione della concentrazione di radon, il servizio di prevenzione e protezione, in nome e per conto del datore di lavoro, provvederà ad effettuare le nuove misurazioni (fine 2023/inizio 2024);
- a seguito della conclusione della valutazione oggettiva del rischio da stress lavoro correlato, si è provveduto a rammentare al datore di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, la messa in atto degli interventi migliorativi indicati nelle risultanze della valutazione stessa, nonché la necessità di effettuare una valutazione soggettiva per le aree omogenee a rischio alto e medio-alto. Pertanto, il servizio di prevenzione e protezione, in nome e per conto del datore di lavoro, attuerà le adeguate misure correttive che scaturiranno dai risultati della valutazione soggettiva del rischio da stress lavoro correlato per i gruppi omogenei a rischio alto e medio-alto;

- il servizio di prevenzione e protezione, in nome e per conto del datore di lavoro, terminerà entro il 2023 la valutazione dei rischi per esposizione ad agenti fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici e radiazioni ottiche artificiali), fornendo le indicazioni delle eventuali misure da porre in essere negli anni successivi.

Funzioni del Comune in materia sismica

Il Comune di Brescia risulta classificato in zona sismica 2 dalla D.G.R. 11/7/2014 n. X/2129. La Regione Lombardia con L.R. 12/10/2015 n. 33, D.P.R. n. 380/2001, D.G.R. 30/3/2016 n. X/5001, L. 55 del 18/6/2019 di conversione del D.L. 32/2019 c.d. "Sblocca cantieri", L.R. 20 del 30/9/2020 e seguenti norme in materia sismica, detta le disposizioni in materia di opere o costruzioni e relativa vigilanza nelle zone sismiche.

Il 15/2/2021 Regione Lombardia ha poi emanato una nuova norma relativamente all'individuazione delle pratiche sismiche; con la DGR 4317 del 15/2/2021 ha infatti definito quelle che sono classificate come opere non rilevanti per la pubblica incolumità ai fini sismici. A partire dall'8/3/2021, esistono tre tipologie di pratiche sismiche: le pratiche assoggettate ad autorizzazione in quanto opere rilevanti per la pubblica incolumità, ai fini sismici; i depositi sismici che riguardano i progetti di opere di minore rilevanza, ai fini sismici; le opere non rilevanti per la pubblica incolumità ai fini sismici, che non hanno bisogno né di autorizzazione né di deposito sismico.

L'ufficio sismica si occuperà pertanto del ricevimento delle pratiche, depositi, autorizzazioni e non rilevanti, della gestione della verifica formale dei depositi, della verifica formale e sostanziale delle autorizzazioni sismiche, del controllo dei depositi e delle istanze estratte semestralmente, della gestione dei professionisti incaricati e delle sedute, della liquidazione dei compensi dei professionisti incaricati. Fornirà supporto, per la corretta presentazione delle pratiche, sia ai privati sia all'Ente per le proprie opere pubbliche.

In relazione alle passate annualità si stima che annualmente verranno prodotti circa 600 depositi sismici e 50 richieste di autorizzazione sismica, oltre a 100 interventi non rilevanti ma che comportano opere strutturali.

Le pratiche sismiche pervenute saranno oggetto di istruttoria e richieste di integrazioni se non complete, (mediamente le integrazioni sono pari a circa il 73% dei progetti strutturali pervenuti). Tutte e tre le tipologie di opere sismiche saranno soggette all'estrazione a campione secondo i contenuti della DGR X/5001 del 2016, estrazione effettuata nel semestre successivo alla presentazione (per i depositi e le opere non rilevanti) o 6 mesi dopo l'emissione dell'autorizzazione sismica (per le istanze).

Si continuerà nella messa in atto della procedura di verifica sostanziale dei depositi prodotti programmando le diverse sedute congiunte in videoconferenza, nei due semestri.

In aggiunta, sempre in videoconferenza, si procederà anche per le pratiche non rilevanti estratte relative ai singoli semestri.

Le stesse riunioni saranno utilizzate come attività di affiancamento e formazione dei nuovi professionisti incaricati, al fine di uniformare l'approccio nella gestione delle pratiche sismiche. Si manterrà attivo il servizio di supporto tecnico relativo alla corretta classificazione degli interventi e della tipologia di pratica amministrativa da attivare, a seguito dei numerosi aggiornamenti normativi che si sono susseguiti sia a livello nazionale sia regionale, sia nei confronti dell'utenza esterna sia verso quella interna all'Ente.

Oltre alla verifica sostanziale delle pratiche sismiche sorteggiate, si provvederà ad effettuare i sopralluoghi nei cantieri precedentemente autorizzati, verificando le opere realizzate rispetto al titolo sismico, complessivamente dedicando una mattina alla settimana e visitando i cantieri inerenti ai depositi estratti e quelli delle istanze nei quali i lavori sono iniziati, come richiesto dalla DGR 5001/2016 allegato H.

Dal punto di vista delle procedure, si manterrà aggiornata la specifica modulistica da utilizzare nel *software* gestionale relativa ai controlli sui depositi, alla gestione ordinaria delle istanze e dei depositi, nonché delle pratiche non rilevanti.

In aggiunta, in sintonia con la recente modifica dei modelli da parte di Regione Lombardia, sarà costantemente tenuta aggiornata la nuova procedura di presentazione delle varianti non sostanziali, identificando compiutamente i documenti minimi per la presentazione e l'*iter* procedurale per l'accettazione.

Di volta in volta verranno definite e condivise con incaricati esterni, professionisti e ordini, le modalità di approccio ai diversi e nuovi temi che verranno inseriti in ambito strutturale e che presentano l'utilizzo di materiali innovativi, come è stato in passato per l'intonaco fibro rinforzato, per favorire l'analisi oggettiva delle pratiche presentate e determinare uno standard comportamentale nelle analisi di questi interventi.

Questo tipo di approccio, condiviso, utilizzato con successo anche per altre situazioni analoghe negli scorsi anni, vedasi il tema soprizzo, garantirà una crescita individuale e una consapevolezza comune dei temi dibattuti e diffusi sul territorio. La condivisione verrà anche utilizzata dall'ufficio per comunicare i molti dati relativi alle pratiche sismiche presentate al Comune di Brescia, dando trasparenza e leggibilità dei dati del territorio ai tecnici che operano anche come professionisti al di fuori dell'incarico di validatore nello stesso territorio.

Questo permetterà all'ufficio una migliore comprensione delle dinamiche procedurali e migliore indicazione delle informazioni nelle pratiche presentate, nonché una corretta abitudine nella presentazione generale.

L'utilizzo di un unico portale comunale, dall'1/1/2020, per le pratiche sismiche e per le pratiche edilizie consentirà una gestione univoca dei processi di presentazione e gestione delle pratiche, permettendo un rapporto trasparente e colloquante tra più settori.

Verrà agevolata e incentivata la digitalizzazione dei documenti e dei processi trasversali a tutti i settori, nell'ottica della condivisione di un sistema di gestione integrato delle informazioni e dei documenti.

Attraverso il gestionale si continuerà anche nella verifica dei dati di fine struttura, fase finale delle pratiche sismiche, che permetterà di avere il quadro delle strutture ultimate nel territorio e di poterne effettuare eventualmente i controlli in cantiere, come previsto dalla DGR 5001/2016 allegato H.

Si stima un aumento del numero di pratiche di deposito, mentre sarà costante il numero di autorizzazioni e di non rilevanti.

La previsione di incremento dei depositi per il futuro è stimata pari al 50% circa, con un aggravio sia da parte della gestione interna delle pratiche, inserimenti e contatti, sia dal punto di vista della gestione esterna con i professionisti incaricati delle verifiche tecniche.

Le elevate percentuali di errori nella presentazione delle pratiche implicheranno anche la valutazione in merito alla necessità di pensare di predisporre ulteriori correttivi procedurali nella disamina delle pratiche, al fine di ricondurre le presentazioni ai criteri espressi dalla normativa. Il sito istituzionale verrà costantemente aggiornato nella pagina inerente alla normativa e alle procedure sismiche prevedendo, se dovuto a seguito di modifiche normative, l'inserimento di alcune specifiche per le procedure al fine di migliorare l'approccio al portale comunale e la presentazione dei progetti strutturali.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città partecipata e inclusiva;
- Brescia città sicura;
- Brescia città forte, coordinata e innovativa;
- Brescia città verde;
- Brescia città della scuola e dei giovani;
- Brescia città dello sport.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Acquisizione di beni, servizi e lavori, il settore Bilancio e ragioneria, il settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali, il settore Coordinamento partecipate, il settore Direzione generale, il settore Edilizia civile e sociale, il settore Edilizia scolastica, il settore Informatica e statistica, il settore Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro, il settore Partecipazione, il settore Risorse umane, il settore Segreteria generale e trasparenza, il settore Servizi demografici, l'unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro, il settore Tributi, il settore Valorizzazione patrimonio pubblico, l'unità di progetto Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Acquisizione di beni, servizi e lavori, al settore Bilancio e ragioneria, al settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali, al settore Coordinamento partecipate, al settore Direzione generale, al settore Edilizia civile e sociale, al settore Edilizia scolastica, al settore Informatica e statistica, al settore Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro, al settore Partecipazione, al settore Risorse umane, al settore Segreteria generale e trasparenza, al settore Servizi demografici, all'unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro, al settore Tributi, al settore Valorizzazione patrimonio pubblico, all'unità di progetto Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare.

INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'affidamento degli incarichi di studio o ricerca ovvero di consulenze a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni, oltre che dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – il sistema organizzativo e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.

Gli incarichi verranno affidati con una delle seguenti modalità:

- procedure comparative;
- ricorso a liste di accreditamento;
- affidamento diretto motivato.

Per gli incarichi di natura tecnica disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016 si applicheranno le procedure previste nel decreto medesimo.

PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico Enti locali).

L'art. 46 del D.L. 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c. 55 come segue: “gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D.Lgs. 267/2000”.

Il documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.

La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.

In questa sede, quale indirizzo programmatico, si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti massimi di spesa:

- per gli incarichi imputabili alla parte corrente, il limite per l'esercizio 2023 è pari al 3,5% della spesa stanziata sul bilancio di previsione annuale nel macroaggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”;
- per incarichi imputabili alla parte in conto capitale, il limite per l'esercizio 2023 è pari al 2% della spesa complessivamente stanziata sul bilancio di previsione triennale al macroaggregato 02 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Segreteria generale e trasparenza
C.d.R. 1104 Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari*

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione di iniziative che favoriscano la partecipazione sociale e il benessere nelle relazioni sociali	Realizzare iniziative come il Festival della Pace che promuovano la pace e la non violenza	Cittadini	2023/2025	Promozione di iniziative come il Festival della Pace: SI/NO 100%=SI	Presidente del Consiglio Comunale	-
2	Realizzazione del progetto "Città dei Ragazzi"	L'obiettivo, in una logica di continuità con l'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, si propone di attuare un collegamento fra le decisioni assunte dall'organo assembleare dei ragazzi e il Consiglio e la Giunta comunali. In particolare i ragazzi verranno stimolati a elaborare proposte su temi specifici	Cittadini	2023/2025	Organizzazione iniziative ed incontri con il Consiglio comunale dei ragazzi al fine di elaborare proposte su temi specifici:SI/NO 100%=SI	Presidente del Consiglio Comunale	-

Obiettivo strategico: Sviluppo dei progetti contro la violenza sulle donne, per l'inclusione sociale delle stesse e in materia di pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione di progetti in materia di pari opportunità	Il Comune promuove e coordina l'attuazione di progetti e iniziative volte all'attuazione delle pari opportunità	Cittadini	2023/2025	Attuazione di azioni per favorire le pari opportunità: SI/NO; Gestione sportello antidiscriminazioni : SI/NO; Supporto alle attività formative, informative e di sensibilizzazione promosse dalla rete antidiscriminazioni : SI/NO 100%=SI	Assessore alle Pari Opportunità	-
2	Sviluppo e attuazione di progetti nell'ambito delle politiche di coordinamento dei tempi e degli orari	Promozione di progetti di conciliazione dei tempi e degli orari. Promozione di diversi progetti per favorire l'occupabilità delle donne (pari opportunità e <i>smart working</i>)	Cittadini	2023/2025	Attuazione di azioni per favorire la conciliazione vita - lavoro, dei tempi e degli orari: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Pari Opportunità	-

Responsabile gestionale: Dirigente settore Partecipazione
C.d.R. 1201 Partecipazione

Obiettivo strategico: Valorizzazione dei Consigli di Quartiere e delle consulte al fine di garantire il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte che riguardano il futuro della città e nella realizzazione dei progetti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Dialogo sulle istanze di cittadini singoli o associati	Apertura dell'istituzione comunale al contributo ed al confronto con i cittadini, le associazioni, le imprese ed altri soggetti presenti nei quartieri	Cittadini ed associazioni	2023/2025	Realizzazione di incontri della Giunta o dei singoli assessori nei quartieri e/o con i Consigli di Quartiere: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Partecipazione dei cittadini	Tutti i settori dell'ente

Responsabile gestionale: Direttore Generale
C.d.R. 7102 Comunicazione istituzionale

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Utilizzo dei <i>social network</i> per interagire con i cittadini e gestione dei canali di comunicazione interattivi Facebook e Twitter	Utilizzo dei <i>social network</i> per la comunicazione, l'interazione e il dialogo con i cittadini. Gestione di apposite sezioni del sito internet istituzionale dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e la Giunta. Gestione della sezione "Aiutaci a migliorare Brescia" dedicata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi	Cittadini	2023/2024	Utilizzo e gestione dei profili Facebook e Twitter per la comunicazione con i cittadini: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Segreteria generale e trasparenza
C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza*

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione della trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente mediante l'aggiornamento della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e definizione dei flussi organizzativi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Ogni amministrazione è tenuta a garantire la trasparenza dell'Ente, non solo mediante tempestiva, corretta e completa pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei provvedimenti dell'Ente e delle proprie partecipate sul sito istituzionale del Comune, ma anche rispondendo alle istanze di accesso civico e documentale nei tempi previsti dalla norma. Per fare ciò è necessario garantire a livello organizzativo il costante flusso dei dati e nei tempi e nei modi previsti dalla normativa e dai regolamenti dell'Ente	Cittadini	2023/2025	Monitoraggio sull'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito "Amministrazione trasparente": SI/NO 100%=SI	Assessore ai Servizi Istituzionali Assessore alla Partecipazione dei cittadini	L'intera struttura comunale è coinvolta

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	<p>Aggiornamento della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)</p>	<p>Si procederà con le attività di programmazione in tema di prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza amministrativa, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC nel PNA 2022/2024, degli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste, delle segnalazioni pervenute al RPCT dai responsabili di settore ed eventualmente dagli stakeholder. L'art.6 del D.L. 9/6/2021 n. 80 convertito con modificazioni nella legge 6/8/2021 n. 113, per le amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) destinato a definire tra gli altri gli strumenti e le fasi per realizzare la piena trasparenza dell'attività amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione; di conseguenza, con D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, gli adempimenti inerenti al PTPCT sono stati soppressi e tutti i richiami ad esso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO. L'aggiornamento di tale sezione deve essere l'occasione per migliorare le metodologie, ottimizzare i processi, condividere buone pratiche con altri enti e fare rete con gli stessi</p>	Cittadini	2023/2025	<p>Aggiornamento annuale della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del PIAO entro i termini di legge, prevedendo in particolare misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei: SI/NO 100%=SI</p>	Assessore ai Servizi Istituzionali Assessore alla Partecipazione dei cittadini	L'intera struttura comunale è coinvolta

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Sviluppo del sistema dei controlli interni	Sviluppo del sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa, in termini di efficacia e con l'obiettivo di prevenire le irregolarità, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione n. 76 del 25/6/2019, con un costante miglioramento delle metodologie per la verifica dei procedimenti, degli atti e semplificazione degli stessi, dell'ottimizzazione dei processi, dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, tenendo anche costantemente aggiornate le check list	Cittadini	2023/2025	Consolidamento iter specifico per i controlli: SI/NO; Aggiornamento di report e check list: SI/NO; Predisposizione e invio di circolari informative: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Servizi Istituzionali	Gruppo di lavoro intersettoriale
4	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure di prevenzione della stessa	La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità. In particolare si intende continuare a monitorare il rispetto del codice di comportamento, procedere nell'attività di formazione dei dipendenti, monitorare le eventuali situazioni di incompatibilità/incompatibilità con l'incarico conferito e i tempi dei procedimenti, predisporre eventuali ulteriori mappature di processi successivamente individuati rispetto alla mappatura generale già effettuata, verificando la possibilità di ottimizzazione degli stessi in una logica integrata con il ciclo della performance	Cittadini; dipendenti comunali	2023/2025	Monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Servizi Istituzionali	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Messa a regime completa del nuovo sistema di gestione documentale	L'obiettivo si colloca nell'ambito del più ampio processo di dematerializzazione e semplificazione amministrativa. Il settore Segreteria generale supporterà i settori comunali nella definizione e implementazione delle nuove misure	Cittadini e Dipendenti comunali	2023/2025	Supporto ai settori nella definizione dei criteri di fascicolazione e archiviazione dei documenti: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Servizi Istituzionali	L'intera struttura comunale è coinvolta

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori
C.d.R. 1601 Servizio approvvigionamenti e laboratori*

Obiettivo strategico: Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	1) Costante modifica/integrazione/ aggiornamento degli atti procedurali di gara/esecuzione sulla base dei dettati normativi e linee guida Anac, già previsti o di futura previsione, nel Codice dei contratti pubblici e in altre normative relative agli appalti 2) Attivazione di corsi di formazione/ aggiornamento interni all'Amministrazione onde garantire la costante presenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'acquisizione di beni, servizi e lavori	Cittadini, operatori economici, amministratori, settori comunali	2023/2025	N. capitolati, disciplinari, Documenti Unici di Gara (DGUE) aggiornati analiticamente a seguito di modifiche e/o novità normative; N. incontri di aggiornamento realizzati	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	Vari settori comunali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Coordinamento partecipate
C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate

Obiettivo strategico: Prevedere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione riferite agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione, anche in ottica di comunicazione ai cittadini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Applicazione delle nuove linee guida ANAC e di nuove direttive alle realtà del Gruppo Comune di Brescia	Verifiche adempimenti a carico degli organismi controllati. Verifiche a campione procedure	Cittadini, G.A.P.	2023	Redazione relazione di sintesi sull'attività svolta entro il 31/12 dell'anno di riferimento: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

Obiettivo strategico: Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adeguamento alle indicazioni contenute nel principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011	Adeguamento alle indicazioni normative in evoluzione, redazione bilancio con software partecipate	Cittadini, G.A.P.	2023	Documento di bilancio redatto conseguentemente: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

Obiettivo strategico: Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire economie

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Adempimenti di cui al D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017</p>	<p>Revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 della stessa normativa</p>	<p>Cittadini, G.A.P.</p>	<p>2023</p>	<p>Adozione deliberazione ricognizione ordinaria e adempimenti conseguenti: SI/NO 100%=SI</p>	<p>Sindaco</p>	<p>-</p>
2	<p>Adeguamenti riferiti ad enti già partecipati dal Comune</p>	<p>Espletamento di attività concernenti specifici obiettivi di razionalizzazione via via individuati dagli organi comunali competenti</p>	<p>Cittadini, G.A.P.</p>	<p>2023</p>	<p>Adozione atti: SI/NO 100%=SI</p>	<p>Sindaco</p>	<p>-</p>

Obiettivo strategico: Applicazione, con riferimento agli enti controllati, del regolamento comunale di disciplina dei controlli interni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Adempimenti inerenti all'organizzazione e alla gestione delle società a controllo pubblico di cui al D.Lgs. 175/2016 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017</p>	<p>Indicazioni e successiva verifica in merito all'applicazione dei principi fondamentali del D.Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017 sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico, comunque rientranti negli obiettivi del regolamento comunale</p>	<p>Cittadini, G.A.P.</p>	<p>2023</p>	<p>Redazione report: SI/NO 100%=SI</p>	<p>Sindaco</p>	<p>-</p>
2	<p>Assegnazione di obiettivi strategici annuali ad enti controllati e rendiconto dell'attività di controllo espletata ai sensi del regolamento comunale</p>	<p>Assegnazione di obiettivi strategici annuali. Introduzione nuova modulistica e semplificazione delle modalità di verifica del grado di raggiungimento degli stessi</p>	<p>Cittadini, G.A.P.</p>	<p>2023</p>	<p>Predisposizione rapporto annuale entro il 30/9 dell'esercizio successivo e del rapporto semestrale entro il 31/10 dell'anno di riferimento, redatti entrambi nei termini previsti dal regolamento: SI/NO 100%=SI</p>	<p>Sindaco</p>	<p>-</p>

Obiettivo strategico: Revisione e adeguamento della governance e nuovi assetti degli organismi partecipati al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione della governance degli Organismi partecipati alla luce degli indirizzi programmatici comunali	Elaborazione di modifiche agli statuti di organismi partecipati e predisposizione di atti volti ad adeguare conseguentemente le impostazioni operative degli stessi	Cittadini, G.A.P.	2023	Predisposizione delibere e report: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-
2	Rinnovo organi di governo societario	Procedura volta al rinnovo degli organi di governo degli organismi partecipati dal Comune di Brescia. Gestione nomine.	Cittadini, G.A.P.	2023	Gestione informatizzata domande di candidatura: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

Obiettivo strategico: Rivisitazione dei contratti di servizio in essere riferiti a servizi affidati ad organismi partecipati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione dei contratti di servizio in essere con organismi partecipati	Collaborazione, ai settori competenti per materia, nella revisione dei contratti in essere e delle connesse carte dei servizi	Cittadini, G.A.P.	2023	Predisposizione bozza di documento per l'approvazione da parte degli organi deputati: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Tributi
C.d.R. 1701 Tributi*

Obiettivo strategico: Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sperimentazione di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale	Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie	Amministrazione comunale, cittadini	2023/2025	Approvazione dei regimi agevolativi: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-
2	Potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali	Verrà incrementata l'attività di invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate e saranno ampliati gli ambiti di azione, in collaborazione con altri settori comunali; sarà potenziata l'attività di controllo ISEE	Cittadini	2023/2025	N. segnalazioni inviate 2023 >= N. segnalazioni inviate 2022 Attivazione dei controlli ISEE richiesti dai settori: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-
3	Potenziamento dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza	Gestione della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie: in particolare nell'anno 2023 si procederà con l'emissione degli accertamenti relativi alla TARI 2021, favorendo anche il pagamento rateale	Amministrazione comunale, cittadini	2023/2025	Recupero medio sull'insoluto TARI riferito all'annualità 2021 e precedenti pari a 1 milione; N. accertamenti TARI emessi per evasione	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Potenziamento dei controlli per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali	Incremento delle attività volte ai controlli dell'irregolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze	Amministrazione comunale, cittadini	2023/2025	Attivazione dei controlli urgenti richiesti dai settori entro 5 gg.: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico

C.d.R. 4301 Patrimonio

Obiettivo strategico: Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare, prevedendo eventuale collaborazione con il Demanio, ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante il ricorso a tutte le tipologie amministrative previste dal regolamento comunale sugli immobili (concessioni in uso, concessioni di valorizzazione, locazioni e affitti, patti di collaborazione, accordi di collaborazione e convenzioni) e diversificando le destinazioni d'uso in relazione alle previsioni urbanistiche ed alle esigenze del territorio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Espletamento delle procedure di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali sulla base del vigente regolamento in materia	Prosecuzione dell'aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni con implementazione delle schede tecnico-descrittive per il migliore inquadramento di ogni immobile. Pubblicazione dei bandi di alienazione degli immobili individuati nel piano, oppure ricorso a trattativa privata ove esistenti le condizioni. Pubblicazione dei bandi di valorizzazione con riferimento agli immobili individuati nel piano	Cittadini Amministrazione e Comunale	2023/2025	Predisposizione e aggiornamento del piano delle alienazioni: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Valorizzazione Patrimonio immobiliare	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Censimento e relativa mappatura dei chioschi presenti sul territorio	Tutti i chioschi presenti sul territorio sono stati assegnati con bando pubblico nel 2017. Da allora ad oggi, anche causa pandemia, la situazione è notevolmente cambiata con frequenti subentri e chiusure. Si ritiene indispensabile procedere ad una ricognizione e conseguente mappatura di tutti i chioschi, al fine di consentire all'Amministrazione di procedere alla loro razionalizzazione, rimozione o riassegnazione tramite nuovo bando di gara	Cittadini, associazioni, imprese, Amministrazioni e comunale	2023/2025	Censimento e mappatura dei chioschi presenti sul territorio: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Valorizzazione Patrimonio immobiliare	
3	Ricognizione, con riferimento agli immobili di proprietà di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'esistenza della Valutazione di Interesse Culturale	Proseguimento dell'attività di richiesta di V.I.C. alla Soprintendenza per gli immobili che, dalla ricognizione svolta nel 2022, ne sono risultati sprovvisti. Per gli immobili che hanno invece decreto di vincolo, si procederà alla richiesta alla Soprintendenza di autorizzazione all'alienazione e/o alla valorizzazione, ai sensi dell'art. 56 bis del D.Lgs. n. 42/2004, anche in funzione delle priorità dell'Amministrazione	Cittadini, Amministrazioni e Comunale	2023/2025	Individuazione immobili per i quali chiedere la V.I.C.: SI/NO; Individuazione immobili per i quali richiedere autorizzazione all'alienazione/alla valorizzazione: SI/NO 100% =SI	Assessore alla Valorizzazione Patrimonio immobiliare	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Acquisizione di beni, servizi e lavori
C.d.R. 1605 Servizio amministrativo, gare, appalti*

Obiettivo strategico: Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	<p>1) Costante modifica/integrazione/ aggiornamento degli atti procedurali di gara/esecuzione sulla base dei dettati normativi e linee guida Anac, già previsti o di futura previsione, nel Codice dei contratti pubblici e in altre normative relative agli appalti</p> <p>2) Attivazione di corsi di formazione/aggiornamento interni all'Amministrazione onde garantire la costante presenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'acquisizione di beni, servizi e lavori</p>	Cittadini, operatori economici, amministratori, settori comunali	2023/2025	N. capitoli, disciplinari, Documenti Unici di Gara (DGUE) aggiornati analiticamente a seguito di modifiche e/o novità normative; N. incontri di aggiornamento realizzati	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	Vari settori comunali

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
C.d.R. 8201 Amministrativo ed espropri**

Obiettivo strategico: Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di lavori pubblici e in materia di finanziamenti pubblici tra i settori tecnici con revisione dei processi, adozione di strumenti di lavoro innovativi, automatizzazione dei flussi informativi, riduzione della duplicazione di dati, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica. Sempre al fine di uniformare l'approccio e l'interpretazione della normativa sono assicurati cicli di incontri formativi e di confronto, oltre che interni anche esterni all'ente, anche rispetto all'inserimento di nuove professionalità assegnate all'area

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Strutturazione, organizzazione e sviluppo dell'attività di reperimento e gestione di risorse regionali, nazionali ed europee, provenienti da istituzioni private e pubbliche, per finanziare la realizzazione di opere pubbliche programmate dall'Ente, nonché per il loro successivo monitoraggio e rendicontazione	Sistematica raccolta della normativa, delle informazioni e dei dati necessari alla predisposizione delle istanze di finanziamento, alla misurazione e monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti delle opere pubbliche e relativa rendicontazione sia al MEF, sia agli enti titolari dei bandi di finanziamento. Tale attività sarà finalizzata altresì a dare evidenza dell'utilizzo delle risorse e a fornire un supporto ai settori tecnici nell'ambito del monitoraggio delle opere, integrando l'attività di alimentazione della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP)	MEF, enti titolari dei bandi di finanziamento, settori tecnici, cittadini	2023/2025	Predisposizione cronoprogrammi, schemi di report sullo stato d'avanzamento temporale dei progetti e pubblicazione di una pagina sul sito istituzionale delle informazioni relative ai progetti finanziati PNNR entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	Settori tecnici dell'ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Uniformità interpretativa ed applicativa, da parte dei settori tecnici, degli istituti previsti dalla normativa in materia di lavori pubblici	<p>Costante verifica ed aggiornamento delle procedure e degli schemi di atti sulla base della normativa di tempo in tempo vigente, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente (con particolare riguardo ai settori Segreteria generale e trasparenza e Acquisizioni di beni, servizi e lavori), al fine di ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione</p>	Settori tecnici, altri settori dell'Ente, cittadini	2023/2025	<p>Effettuazione di almeno un incontro semestrale documentato: SI/NO; Aggiornamento di schemi di atti e check list relativi alle procedure di competenza del settore: SI/NO 100%=SI</p>	Assessore alla Rigenerazione urbana	Settori tecnici dell'ente

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia scolastica
C.d.R. 9101 Edilizia scolastica

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche che consentano di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, con lavori di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere e di funzionalità didattica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adeguamento normativo dell'impiantistica e dell'edilizia per gli edifici scolastici	Abbattimento barriere e rifacimento impianti	Alumni e studenti delle scuole comunali	2023/2025	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. (annualità 2023) entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Rigenerazione urbana Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili; Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido; Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Sicurezza ambienti di lavoro

Obiettivo strategico: Sviluppo di un programma che operi negli ambiti della sostenibilità e rigenerazione urbana, della riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici con la messa in sicurezza rispetto al rischio sismico, della conservazione del patrimonio scolastico migliorandone la fruibilità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Garantire la manutenzione e l'adeguamento degli edifici scolastici alle esigenze degli alunni attraverso un programma di interventi di manutenzione straordinaria dando inoltre l'avvio alle attività di coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo, miglioramento, adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici scolastici</p>	<p>Realizzazione delle manutenzioni straordinarie per gli edifici scolastici e predisposizione di pianificazione progettuale per attivare le progettazioni esecutive per gli interventi ritenuti fattibili e sostenibili, con approfondimenti sugli aspetti di adeguamento antincendio ed energetico</p>	<p>Alunni e studenti delle scuole comunali</p>	<p>2023/2025</p>	<p>Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP. (annualità 2023) entro il 31/12/2023: S/NO 100%=SI</p>	<p>Assessore alla Rigenerazione urbana</p>	<p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili; Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido; Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Sicurezza ambienti di lavoro</p>

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Riqualificazione energetica di edifici scolastici tramite finanza di progetto	Riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza mediante sistemi ad alta efficienza	Aluni e studenti delle scuole comunali	2023/2025	Approvazione progetti esecutivi relativi agli interventi previsti nel contratto di concessione e programmati per ogni annualità nel cronoprogramma entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Rigenerazione urbana Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili; Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido; Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Sicurezza ambienti di lavoro

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia civile e sociale
C.d.R. 9201 Edilizia civile e sociale

Obiettivo strategico: Riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Manutenzione straordinaria degli edifici pubblici finalizzata alla riqualificazione e all'adeguamento normativo.</p> <p>Manutenzione straordinaria delle strutture cimiteriali</p>	<p>Nell'ambito di un programma di manutenzione straordinaria degli edifici pubblici e cimiteriali (civili e sociali e destinati ad ambienti di lavoro) in gestione al settore, si porteranno avanti gli interventi finalizzati alla riqualificazione, ristrutturazione, risanamento conservativo, cambi di destinazioni d'uso e adeguamenti normativi</p>	<p>Cittadini, utenti e dipendenti degli uffici comunali</p>	<p>2023/2025</p>	<p>Monitoraggio esecuzione delle opere avviate nel 2022 e avvio opere previste dal PNRR: SI/NO; Conclusione della progettazione necessaria alle manutenzioni ordinarie e straordinarie previste nell'annualità 2023 del programma triennale OO.PP 2023/2025: SI/NO 100% =SI</p>	<p>Assessore alla Rigenerazione urbana</p>	<p>-</p>

Obiettivo strategico: Valorizzazione degli impianti sportivi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione nuovi impianti sportivi e di aggregazione	Si intende dar corso ad interventi di completamento e sistemazione di alcuni impianti sportivi ed ampliamento di strutture di aggregazione	Cittadini, utenti e associazioni	2023/2025	Completamento delle opere relative ai cantieri del centro sportivo S. Bartolomeo verifica e validazione dei progetti definitivi/ esecutivi di nuovi impianti sportivi entro il 31/12/2023: SI/NO 100% =SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare C.d.R. 9301 Adeguamento sismico patrimonio immobiliare

Obiettivo strategico: Avvio di un programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare, eventualmente accompagnato da interventi di generale adeguamento per l'efficientamento energetico, per il rinnovo impiantistico, la sicurezza antincendio ed il rinnovo funzionale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo miglioramento, adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici pubblici</p>	<p>Si procederà con eventuali nuovi studi di fattibilità e si attiveranno le progettazioni definitive - esecutive per quegli interventi ritenuti prioritari, con approfondimenti anche sugli aspetti di adeguamento antincendio ed energetico. Avvio opere di adeguamento sismico, antincendio e impiantistico degli interventi progettati</p>	<p>Cittadini, utenti e dipendenti degli uffici comunali</p>	<p>2023/2025</p>	<p>Avvio delle opere della scuola Divisione Tridentina e approvazione del progetto esecutivo su uno dei plessi interessati dai progetti di adeguamento (scuola Ungaretti, scuola Battisti, Palestra Giovanni XXIII) entro il 31/12/2023: SI/NO 100% =SI</p>	<p>Assessore alla Rigenerazione urbana</p>	<p>Edilizia scolastica</p>

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi demografici

C.d.R. 1901 Servizi demografici

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Archiviazione ottica atti Stato Civile	Prosecuzione dell'attività di archiviazione ottica mediante digitalizzazione degli atti di stato civile e degli indici correlati presenti presso gli archivi di Palazzo Broletto e presso l'Archivio di Stato di Brescia	Cittadini, enti pubblici e privati	2023/2025	N. atti digitalizzati	Assessore ai Servizi Istituzionali	Informatica e statistica
2	Introduzione della c.d. "firma grafometrica"	Nel corso del 2019 è stata sperimentata l'introduzione della c.d. "firma grafometrica" presso gli sportelli del salone anagrafe e del servizio elettorale di Palazzo Broletto. Con l'ausilio di tale strumento viene introdotta la gestione digitale e la dematerializzazione completa dei documenti che prima venivano gestiti solo in forma cartacea. Nel corso del 2020/2021 si è provveduto ad estendere lo strumento presso l'ufficio AIRE, presso alcuni uffici del servizio di stato civile e presso le 4 anagrafi decentrate. Nel 2022 si è provveduto all'estensione presso gli uffici certificazioni della sede centrale al piano terra	Cittadini	2023	Estensione della firma grafometrica presso l'ufficio procedimenti anagrafici: entro 31/12/2023	Assessore ai Servizi Istituzionali	Informatica e statistica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Digitalizzazione flusso documentale nel fascicolo elettronico dell'elettore (Revisioni straordinarie in occasione delle consultazioni elettorali dell'anno 2023: liste ordinarie e liste aggiunte cittadini comunitari per elezioni amministrative)	Passaggio dalla conversione di documenti analogici (scansione cartaceo), alla formazione integrale di documenti digitali con importazione automatica nel fascicolo dell'elettore iscritto alle liste ordinarie e alle liste aggiunte UE per le amministrative in sede di revisione dinamica straordinaria	Elettori del Comune di Brescia e Enti pubblici	2023	<p>Completamento 100% dei fascicoli dei cittadini dell'Unione Europea iscritti alla lista aggiunta per le elezioni amministrative entro il 30/06/2023 (N.);</p> <p>Completamento 100% dei fascicoli dei cittadini iscritti alle liste ordinarie in occasione delle revisioni straordinarie per le consultazioni elettorali del 2023 entro il 31/12/2023 (N.)</p>	Assessore ai Servizi Istituzionali	Informatica e statistica

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Informatica e statistica
C.d.R. 2101 Informatica*

Obiettivo strategico: Implementazione dell'Agenda Digitale Urbana - "Brescia2030"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Nuovi strumenti informativi di supporto alla promozione della città	Il progetto ha l'obiettivo di supportare con nuovi strumenti informativi (analisi di dati social media, analisi di dati tratti dal web, analisi di big data, ecc.) le strategie dell'amministrazione nella promozione della città. Si tratta del progetto del "Laboratorio turismo e cultura" del Tavolo Brescia2030	Cittadini	2023/2024	Preparazione di dossier statistici sui principali eventi cittadini; realizzazione di tre dossier sul progetto Brescia e Bergamo capitale della cultura entro il 31/12/2024; SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	-

Obiettivo strategico: Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riprogettazione dei siti comunali	Riprogettazione con restyling dei siti internet comunali	Cittadini	2023	Completamento riprogettazione siti comunali entro il 30/6/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Vari settori comunali
2	Continuità del servizio	Adeguamento dell'infrastruttura del data center e della rete per consentire la messa in sicurezza del sistema, la sicurezza dei dati, la continuità operativa e il disaster recovery. Valutazione delle soluzioni disponibili sul mercato, fornite dai poli strategici nazionali e dal sistema delle convenzioni pubbliche, CONSIP, tenendo conto dei vincoli posti dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione	Cittadini	2023	Completamento progetto entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	-
3	Digitalizzazione degli sportelli	Aggiornamento della piattaforma software dello sportello dell'edilizia con implementazione del front office digitale. Unificazione del front office degli sportelli SUE, SUAP, sismica, ecc. in modo da semplificare le attività da parte delle imprese, dei professionisti e dei cittadini in generale. Gestione totalmente digitale del back office	Cittadini, professionisti, enti pubblici	2023	Completamento digitalizzazione degli sportelli entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Sportello unico dell'edilizia e attività produttive; area Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro

Responsabile gestionale: Dirigente settore Informatica e statistica
C.d.R. 2103 Statistica

Obiettivo strategico: Statistiche per decidere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione del Censimento permanente e delle altre indagini previste nel Programma Statistico Nazionale	Realizzazione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che prevede che la rilevazione sul campo, ancora in carico ai comuni, sia annualizzata. Accanto al nuovo sistema dei censimenti permanenti la programmazione statistica nazionale obbliga i comuni a effettuare rilevazioni su varie materie: prezzi al consumo, istituzioni, trasporti, bilancio, servizi sociali, ambiente, ecc.	Cittadini	2023/2024	Realizzazione delle indagini e rilevazioni previste nella programmazione annuale: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Responsabili dei settori operativi a supporto di alcune fasi operative
2	Realizzazione di indagini di customer satisfaction dei servizi comunali	La gestione della qualità dei servizi passa anche attraverso la misurazione della soddisfazione degli utenti	Cittadini, organi politici, Direzione	2023/2024	Redazione del piano di indagini e implementazione delle indagini programmate: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Responsabili dei settori operativi a supporto di alcune fasi operative
3	I dati nella smart city	Sperimentazione della raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni sulla città e sui suoi utilizzi da parte dei city users utilizzando le nuove fonti web come reti di trasmissione dati, social media, ecc.	Cittadini	2023/2024	Realizzazione di report: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Fornitori di servizi di rete

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Risorse umane
C.d.R. 1401 Risorse umane*

Obiettivo strategico: Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Gestire la programmazione delle assunzioni verso la copertura del fabbisogno negli ambiti più strategici	L'acquisizione del personale dall'esterno, tanto a tempo indeterminato, quanto con contratti flessibili, nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, deve essere mirata al soddisfacimento prioritario delle specifiche esigenze emergenti sui servizi più strategici	Cittadini	2023/2025	Realizzazione triennale del fabbisogno e del piano annuale	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-
2	Gestire la mobilità interna orientando il personale verso ambiti di fabbisogno più strategici, in ottica di ottimizzazione complementare al reclutamento dall'esterno	Favorire la mobilità interna anche incentivando processi di allocazione mirata in grado di conciliare le istanze del personale valorizzando professionalità e garantendo la copertura dei servizi più strategici in sofferenza	Cittadini	2023/2025	N. mobilità interne effettuate / N. esigenze di personale evidenziate dal Direttore generale ≥ 80%	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Contrastare i comportamenti non corretti del personale	Presidio delle attività di contrasto dei comportamenti scorretti del personale ed adeguamento normativo regolamentare in tema	Cittadini	2023/2025	<p>N. procedure per rilevare comportamenti non corretti nell'anno /</p> <p>N. procedimenti disciplinari avviati nell'anno;</p> <p>N. procedimenti conclusi al 31/12 /</p> <p>N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno;</p> <p>N. provvedimenti disciplinari più gravi (sospensioni superiori a 10 gg e licenziamenti) /</p> <p>N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno;</p> <p>N. provvedimenti disciplinari meno gravi (da rimprovero verbale a sospensioni fino a 10 giorni) /</p> <p>N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno</p>	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento della performance	Promuovere interventi integrati orientati al miglioramento degli standard di qualità dei servizi e alla valorizzazione degli istituti premiali selettivi nell'ambito dell'applicazione del nuovo CCNL	Cittadini	2023/2025	Applicazione premio di eccellenza conformemente alle disposizioni del CCNL del personale dirigente e del CCNL del personale non dirigente	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-
3	Promuovere il lavoro agile	Sviluppare il lavoro agile al fine di migliorare l'organizzazione interna, ridurre l'impatto ambientale, conciliare il tempo di vita e di lavoro	Dipendenti, cittadini	2023/2025	Programmare, organizzare e gestire accordi di lavoro agile nella percentuale stabilita dalle disposizioni di legge o dai CCNL	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

**Responsabile gestionale: Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro
C.d.R. 7601 Sicurezza ambienti di lavoro**

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio pubblico (istituzionale, scolastico, culturale, ecc.) attraverso la verifica di rispondenza degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81/2008 ed alla Legge Regionale n. 33/2015

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Monitoraggio degli ambienti lavorativi	Procedure di controllo degli ambienti di lavoro	Lavoratori	2023/2025	Effettuazione di sopralluoghi: SI/NO Redazione di relazioni di servizio: SI/NO Redazione report delle attività necessarie/obbligate: SI/NO Effettuazione del monitoraggio degli ambienti lavorativi: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	Tutti i settori
2	Adeguamento sismico	Definizione di procedure condivise con enti/soggetti esterni (regione, consulenti, ordini professionali, ecc.) in supporto ai settori tecnici, al fine dell'acquisizione del titolo abilitativo "sismico", funzionale all'attuazione di opere di natura strutturale	Lavoratori, settori, ordini professionali, Regione	2023/2025	Realizzazione di riunioni, sedute di commissione ed incontri formativi, finalizzati al rilascio del titolo abilitativo "sismico": SI/NO 100%=SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	Vari settori tecnici

Obiettivo strategico: Supporto nella definizione di interventi edilizi in ambito privato per una "sicura" trasformazione del suolo e della città, nonché un "corretto" recupero del patrimonio edilizio esistente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progettazione sismica "sicura"	Favorire una consulenza specialistica in tema sismico rivolta ai cittadini ed ai professionisti, in collaborazione con gli ordini professionali (ingegneri e geologi)	Cittadini, ordini professionali	2023/2025	Effettuazione di sedute ed incontri, finalizzati al rilascio del titolo abilitativo "sismico": SI/NO 100%=SI	Assessore alla Rigenerazione urbana; Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Vari settori tecnici

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro
C.d.R. 8701 Organizzazione, performance e formazione**

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione personale interno nell'ottica dell'incremento della qualità professionale e del miglioramento del benessere lavorativo	Riqualificazione degli interventi formativi orientati all'arricchimento professionale ed all'incentivazione di iniziative formative svolte con contributo del personale interno	Cittadini	2023	Iniziative formative 2023 (con particolare riferimento a quelle non obbligatorie ex decreto 81/2008) coerenti con il fabbisogno formativo rilevato nel piano della formazione: realizzazione almeno 85% degli ambiti formativi previsti	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente del settore Polizia locale

Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Proseguiranno le politiche di sicurezza dell'Amministrazione finalizzate a promuovere una città sicura, orientata a rassicurare la comunità, a contenere il disagio, a ripristinare il decoro, a ridurre i livelli di insicurezza, da realizzare in un contesto di apertura, di vivibilità e di inclusività capace di attrarre, di ascoltare, di coinvolgere e di valorizzare i diversi attori che a Brescia vivono, operano o soggiornano.

L'assegnazione a Bergamo e Brescia del titolo di Capitale italiana della Cultura 2023 determinerà un rafforzato impegno nell'assicurare la vivibilità e la sicurezza nella città, in quanto diventerà il centro di numerose iniziative culturali unite dal fine della coesione sociale, integrazione, innovazione e crescita sociale ed economica.

L'attività della Polizia Locale sarà quindi programmata ed organizzata in modo da garantire un controllo costante del territorio anche con la collaborazione di altre forze dell'ordine, nonché interventi efficaci soprattutto nei punti più esposti a rischio nel centro storico cittadino, in tutti gli ambiti possibili e con l'utilizzo di tutte le specialità: presidi e monitoraggi, accertamenti e contestazioni di illeciti amministrativi, indagini di polizia giudiziaria, ausilio nelle manifestazioni nei vari aspetti.

In generale, la complessiva realizzazione di incisive politiche di sicurezza nel territorio comunale continuerà ad essere diretta e coordinata, in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza, dalle principali autorità istituzionali ed operative nella città di Brescia, dalle forze dell'ordine, dal Sindaco, nella duplice veste di ufficiale di governo, quale qualificato collaboratore del Prefetto e di massimo rappresentante della comunità locale.

Prendendo le mosse dal D.L. 17/2014 e dalle diverse norme attuative ed interpretative – come le “Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana” o gli strumenti, ampiamente consolidati in ambito locale, come i patti per la sicurezza urbana – si continuerà ad assicurare interventi improntati a modelli di sicurezza integrata, partecipata e condivisa.

In esito all'ampia collaborazione tra soggetti istituzionali preposti alla sicurezza, è stato previsto il sistema centralizzato di lettura targhe che, in tempo reale, allenterà le forze dell'ordine segnalando – attraverso alcuni portali posizionati in corrispondenza dei principali accessi della città e di quelli dell'Amministrazione provinciale mediante l'interrogazione alle banche dati del Ministero dell'Interno – l'eventuale transito, nel territorio comunale, di veicoli rubati, segnalati o sotto sorveglianza. La conclusione del progetto, inizialmente prevista per fine 2022, dipende dall'esito di un contenzioso in corso, per il quale si attende decisione da parte del Consiglio di Stato.

Il Corpo di Polizia Locale, nell'ambito dell'organizzazione comunale, continuerà ad essere l'unità organizzativa preposta all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi formalizzati attraverso l'attribuzione di obiettivi orientati alla soddisfazione dei bisogni della comunità coerenti con le linee di mandato ed i programmi illustrati nel presente documento. Continuerà l'azione di potenziamento dell'organico, soprattutto attraverso procedure concorsuali, sia per compensare il *turn over* sia per conseguire l'obiettivo della piena dotazione organica e di stabilizzarla nel tempo.

Nel contesto dell'obiettivo strategico più "tradizionale" di innalzamento dei parametri di sicurezza urbana e stradale, di percezione di sicurezza, di miglioramento delle condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento, continua ad essere dato ampio spazio all'esigenza di conoscenza approfondita del territorio, quale preconditione di ogni azione efficace a tutela della comunità e del territorio. Pertanto proseguirà la registrazione degli eventi nella relativa mappa, ulteriormente valorizzata dall'alimentazione di dati concernenti fenomeni quali l'abbandono di rifiuti (anche al fine di efficientare gli interventi operativi sia di polizia amministrativa sia di bonifica e di ripristino dei luoghi), dagli esiti degli interventi del Nucleo di Polizia Giudiziaria anche nelle aree periferiche (spaccio, consumo di stupefacenti, controlli di pubblici esercizi e di esercizi commerciali in aree periferiche), dall'incidentalità sulle strade della città, dai controlli e presidi operati sul territorio per prevenire e contrastare i fenomeni di inciviltà urbana.

Nel periodo considerato il Corpo di Polizia Locale continuerà ad assicurare il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata. Il contrasto all'illecito conferimento di rifiuti continuerà a costituire la principale declinazione di tale indirizzo. Al riguardo, le relative analisi di contesto evidenziano che, nonostante le *best practice* attuate negli anni precedenti, il fenomeno continua a persistere e deve essere presidiato al massimo livello. Le misure assunte e che verranno portate avanti consistono in servizi giornalieri programmati di costante presidio delle aree interessate, servizi di controllo e repressivi svolti anche da operatori in borghese, mantenendo la collaborazione con Aprica S.p.A. gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, verifica dei siti ad alta criticità presso i quali è effettuato il monitoraggio mediante strumenti di videosorveglianza (quali anche il sorvolo con i droni), accertamenti di abbandoni di rifiuti mediante il sistema di videosorveglianza costituito da 20 "fototrappole" installate sul territorio cittadino e periodicamente spostate in specifici siti individuati per garantire una maggiore copertura nei controlli, l'utilizzo di due telecamere mobili.

Al predetto indirizzo concorreranno, inoltre, la programmazione e l'attivazione di specifici interventi sulle aree verdi private che, a causa dell'incuria dei proprietari, impattano su suolo pubblico. Si continuerà a procedere al costante monitoraggio degli adempimenti riferiti agli obblighi contenuti nell'ordinanza sindacale "SIN Caffaro", mediante controlli programmati di parchi e orti.

Nell'ambito delle politiche di tutela del decoro urbano, di prevenzione e di repressione di ogni forma di deturpamento e di vandalizzazione in genere e dei comportamenti atti a offendere il patrimonio comunale e nazionale, saranno sviluppati soprattutto interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi al fine di contenere sia le forme di degrado più visibili e perduranti (bivacchi, ecc.) sia semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che concorrono a danneggiare l'immagine della città.

Nel predetto contesto di azioni di contrasto che, tuttavia, anche nella fase repressiva conservano una certa componente "educativa" ed una prospettiva riabilitativa, saranno confermati gli interventi di contrasto e di repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune di Brescia.

Saranno effettuati interventi volti a prevenire e a contrastare forme di violenza all'interno degli istituti scolastici nonché iniziative finalizzate a prevenire e contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli stessi anche con l'ausilio delle unità cinofile.

Inoltre, per il perseguimento di significativi standard di sicurezza urbana, potranno essere riproposti progetti con altri enti pubblici, come quello realizzato nel corso del 2021 con ALER e Regione Lombardia, per assicurare interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive nonché per promuovere associazioni spontanee di cittadini residenti negli immobili di proprietà che assicurino un maggiore standard e qualità di vita negli immobili destinati all'*housing* sociale.

Si continuerà ad assicurare il presidio di quelle aree del centro storico (oggi piazzale Arnaldo, piazza Vittoria, piazza Paolo VI e quartiere Carmine) in cui i fenomeni tipici della “movida” serale e notturna, soprattutto nel fine settimana, dovranno convivere invece rispettando le regole imposte dalle norme e dai regolamenti.

Più in generale, il Corpo di Polizia Locale attuerà gli indirizzi politico-amministrativi comunali di controllo del territorio, di prevenzione e di contrasto di fenomeni, quali prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio di droga e reati contro il patrimonio in genere, di particolare impatto sulla percezione della sicurezza nel territorio.

Fermo restando il costante presidio delle aree considerate tradizionalmente critiche, saranno programmati interventi, principalmente del nucleo specialistico di Polizia Giudiziaria, anche nelle aree periferiche della città: attività investigativa, repressiva e preventiva, a fronte delle diverse criticità riscontrate nelle zone di intervento – come ad esempio i reati predatori connessi ad aggregazioni giovanili, dedite a condotte illecite spesso determinate da abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche – anche al fine di assicurare la comunità locale (residenti, operatori, portatori di interessi) circa il fatto che, a Brescia, non vi sono territori lasciati a se stessi. In particolare, tali fenomeni si sono progressivamente spostati dalle aree periferiche verso le piazze del centro della città, imponendo alle pattuglie di intervento un diverso sforzo metodologico e psicologico di repressione del fenomeno del disagio giovanile.

Continuerà il presidio delle aree verdi e, in generale, dei luoghi di aggregazione, potenzialmente o di fatto esposti a comportamenti irrispettosi delle norme di civile convivenza quando non scadenti in veri e propri reati.

Continuerà l’effettuazione – anche in collaborazione con le forze dell’ordine e secondo il rinnovato modello di sicurezza integrata inteso quale sistema unitario ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali – dei servizi di costante presidio di alcuni siti tradizionalmente sensibili, quali l’area della stazione ferroviaria, la zona via Milano (oggetto del progetto di riqualificazione delle periferie “*Oltre la strada*”), la zona della Mandolossa ed alcune vie del centro storico cittadino. Si valuterà in tali contesti, unitamente alle misure di presidio e di pattugliamento, la possibilità di applicare anche i provvedimenti espressamente previsti dal D.L. 14/2017, come integrati dalle norme del Regolamento di Polizia urbana.

Nel corso del triennio gli aeromobili a pilotaggio remoto verranno utilizzati per attuare gli indirizzi di sicurezza urbana nelle aree dismesse, a tutela del decoro, ecc.

La sicurezza stradale rappresenterà un *asset* fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale di Brescia. Finora sono state contrastate le condotte più pericolose – quali la guida senza cintura o con il cellulare, in stato di ebbrezza o con uso di stupefacenti, al volante di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l’eccesso di velocità, ecc. – o comportamenti che mettono a repentaglio l’incolumità degli utenti della strada.

In coerenza con le più recenti declinazioni delle politiche di mobilità urbana, che sembrano sempre più orientate a valorizzare modalità di circolazione alternative a quelle tradizionali, si continuerà a sanzionare la sosta su piste ciclabili, su marciapiedi e negli spazi per disabili. Si coglieranno le potenziali novità del c.d. “decreto semplificazioni,” soprattutto quelle più coerenti con gli indirizzi dell’Amministrazione, quali quelle relative ai controlli automatici di velocità sulle strade urbane e quelle che aumentano i poteri di accertamento in materia di sosta (e di rifiuti urbani). In tale ottica sono stati conferiti agli ausiliari del traffico i poteri di contestazione immediata e di rimozione dei veicoli per le violazioni di loro competenza.

Al miglioramento degli standard di sicurezza stradale concorrerà, infine, l’utilizzo del già citato sistema di controllo accessi della città. Infatti i portali posizionati nei più importanti punti di accesso alla città rileveranno, in tempo reale, informazioni sul veicolo in transito quali la mancata revisione o la conduzione dello stesso sprovvisto di copertura assicurativa consentendo anche di effettuare, previa introduzione di alcune misure tecniche, anche attività

sanzionatoria. Purtroppo il ricorso alla giustizia amministrativa delle ditte coinvolte nella gara, ha spostato l'attuazione di questo progetto a data da definirsi.

Nel medesimo contesto si è consolidata la speciale collaborazione interistituzionale con Prefettura, Tribunale e Università degli studi finalizzata a prevenire e a contenere gli incidenti nel territorio comunale, perseguita attraverso l'elaborazione di dati afferenti agli incidenti stradali, il cui risultato possa successivamente orientare l'attività di progettazione e di manutenzione della rete viaria da parte degli enti proprietari della strada. Il presidio della Polizia Locale a garanzia dei vigenti limiti al transito veicolare su ponti e viadotti del territorio comunale sarà mantenuto secondo necessità.

Anche relativamente all'esercizio di funzioni "tradizionali" di polizia amministrativa saranno assicurate attività finalizzate al perseguimento dell'interesse pubblico, quali attività ricettive "non alberghiere" come *bed&breakfast*, la mappatura delle maggiori collocazioni pubblicitarie, la tutela degli animali di affezione, il ripristino della matrice ambientale del manto stradale dopo particolari accadimenti quali incidenti stradali o sversamenti, il presidio di immobili dismessi come possibili depositi abusivi di rifiuti.

Anche nel triennio 2023/2025 si cercherà di rinnovare e potenziare la dotazione strumentale, tenendo conto della possibilità di accedere a finanziamenti pubblici statali o regionali, anche se Regione Lombardia, ultimamente, orienta le risorse finanziarie (ex L.R. 6/2015) soprattutto a vantaggio dei piccoli comuni lombardi, in particolare modo se associati o convenzionati.

In particolare, la graduale sostituzione delle telecamere più vecchie con altre più performanti e l'aggiunta di altri impianti presso aree del centro storico e nel Parco delle Cave nella piattaforma di gestione del sistema comunale di videosorveglianza consente di rafforzare il controllo del territorio da parte della Polizia Locale e delle forze dell'ordine, con interventi autonomi o in sinergia. Il sistema in oggetto continuerà a rappresentare un punto di forza dell'attività preventiva, repressiva ed investigativa nel Comune di Brescia, generalizzando la possibilità di applicare "intelligenze" di diverso livello.

Dopo aver completato l'aggiornamento dell'impianto radio digitale della Polizia Locale, si è proceduto alla graduale sostituzione dei dispositivi radio in dotazione alla Polizia Locale. Si è proceduto al rinnovo e potenziamento del parco autoveicoli (con veicoli elettrici) ed è in previsione anche il rinnovo e il potenziamento del parco motoveicoli del Corpo di Polizia Locale entro il 2023.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico teso al costante miglioramento delle prestazioni rese, sia in termini di minimizzazione delle risorse impiegate per realizzare determinati livelli di servizio, sia in termini di risposta alla domanda di sicurezza espressa dalla comunità, si continuerà ad investire nella formazione permanente del personale, punto qualificante del ruolo dell'operatore di Polizia Locale, resasi oltremodo necessaria anche in relazione al progressivo rinnovamento della dotazione organica di agenti ed ufficiali. Dopo la conclusione della formazione al "*management pubblico*" rivolta agli ufficiali del Corpo, si proseguirà con la programmazione di incontri formativi per l'utilizzo di strumenti informatici a seguito della digitalizzazione della verbalizzazione, già avviata nel 2022, e ad incontri formativi su tecniche operative.

Nel corso del triennio si potranno concretamente verificare gli effetti della scelta, effettuata nel marzo 2019, di affidare direttamente all'agente nazionale della riscossione il procedimento di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie, che, dopo il periodo di sospensione delle riscossioni e delle procedure esecutive disposte dalla normativa emergenziale da COVID-19, è stato ripreso.

Verranno puntualmente valutati e, se del caso, presentati progetti in relazione a bandi di finanziamento pubblici (Ministero dell'Interno, Regione Lombardia, ecc.) per la copertura delle spese di servizi ed investimenti in materia di sicurezza.

Si eserciteranno le diverse opzioni al fine di poter beneficiare dell'accesso del Comune di Brescia all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). L'interrogazione dell'ANPR, nell'ambito del procedimento sanzionatorio ottimizzerà il corretto recapito dei verbali al codice della strada, a leggi e a regolamenti con significativi benefici sia in termini finanziari sia gestionali. Si valuterà ogni possibile azione tesa ad impedire l'assunzione di oneri relativi a spese di custodia di veicoli sottoposti a fermo o sequestro amministrativo negli anni pregressi, i cui costi sono diventati di competenza del Comune. Nell'anno 2022 sono in ogni caso state avviate le procedure per il recupero delle spese di custodia di veicoli sottoposti a fermo o sequestro amministrativo ai sensi del codice della strada, che verranno portate avanti con la riscossione coattiva.

Definitivamente consolidato il nuovo assetto organizzativo e gestionale realizzato al fine di massimizzare la presenza e visibilità della Polizia Locale e l'abbattimento dei tempi di intervento, sono terminati i lavori che hanno portato alla conclusione del progetto di investimento per la realizzazione di nuovi spogliatoi presso la sede del comando di via Donegani e che ha consentito il definitivo trasferimento degli agenti attualmente assegnati alle sedi distaccate. La misura, venendo meno il pagamento del canone di locazione versato fino al 2022, produrrà positivi effetti finanziari senza intaccare il servizio di *front office* della Polizia Locale nel centro storico, comunque reso in un locale presso Palazzo Rizzotti, che garantirà il servizio al pubblico in giorni e orari prestabiliti.

Nel periodo 2023/2025 anche la Polizia Locale, in stretta continuità con quanto già in essere, concorrerà al conseguimento dell'obiettivo strategico della digitalizzazione dell'azione amministrativa che, più che in passato, costituirà uno dei principali risultati attesi a tutti i livelli di governo.

Le pattuglie della Polizia Locale sono dotate di *tablet* o *smartphone* a mezzo dei quali potranno effettuare, svolgere e registrare accertamenti e controlli, accedere direttamente a banche dati istituzionali o di soggetti istituzionali che collaborano con il comune, nonché rilevare incidenti stradali in modo totalmente informatizzato.

Nell'anno 2022 è stato avviato il progetto "*Ver.Di.*" (Verbalizzazione Digitale), con il quale l'agente accertatore verbalizza le violazioni accertate con gli strumenti informatici in dotazione, apponendo digitalmente la propria sottoscrizione. Il verbale viene stampato già comprensivo del *QR code* necessario per il pagamento mediante il sistema *pagoPA*. Nel corso del 2022, la verbalizzazione digitale è stata utilizzata dagli ausiliari e dagli operatori di Polizia Locale per i preavvisi e per i verbali di violazione del Regolamento di Polizia urbana e del Regolamento rifiuti; nel successivo triennio, la verbalizzazione digitale verrà estesa ad altre violazioni.

Completate la revisione e l'aggiornamento della mappatura di processi e procedimenti in funzione dell'adozione di misure a tutela del rischio corruttivo recepite nel PTPCT, nel 2022 si è proseguito con il processo di dematerializzazione degli stessi che avverrà progressivamente nel prossimo biennio. Infatti è partita la semplificazione indotta dalla funzione di protocollazione, catalogazione ed assegnazione di pratiche da parte della segreteria e si disporrà di un portale per il cittadino quale unico o ampiamente privilegiato canale per contattare la Polizia Locale, per avanzare istanze o per formulare esposti. E' stato avviato l'utilizzo dell'applicativo *iter* per la gestione degli esposti e per la trattazione di alcuni procedimenti sanzionatori, che, nel corso del tempo, verrà sottoposto a monitoraggio, a miglioramenti e a implementazioni.

L'opera di digitalizzazione continuerà ad essere adottata anche nella gestione del personale, attraverso l'utilizzo dello strumento informativo per le richieste di astensione e per le richieste di straordinario.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

L'Amministrazione promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell'allarme sociale. In attuazione di tali indirizzi saranno assunte misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per riqualificare le aree degradate o, almeno, per sollecitare presso le stesse attività di animazione, per prevenire la potenziale devianza di soggetti a rischio, per promuovere campagne informative e di sensibilizzazione o forme di mediazione culturale e di integrazione sociale, per sostenere le vittime di reato.

In particolare, il complesso di interventi finalizzati a sensibilizzare la popolazione cittadina intorno ai temi della convivenza civile e della cultura della legalità continuerà a costituire un obiettivo prioritario.

Proseguiranno le azioni di prossimità a beneficio di persone anziane residenti nel territorio comunale che vivono da sole e sono potenzialmente soggette a potenziali forme di truffe e altri reati predatori.

Saranno realizzati progetti finalizzati, principalmente, a realizzare una forte azione di sensibilizzazione della popolazione anziana (ma anche di quella ad essa più prossima) circa il rischio di truffa, svolti anche con il supporto di professionisti mediante l'organizzazione di specifici momenti di formazione, spettacoli o rappresentazioni teatrali.

Verrà riproposta, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024, l'offerta formativa in materia di educazione alla legalità predisposta a beneficio della popolazione scolastica anche con la collaborazione di alcune associazioni. Nei momenti in cui la didattica in presenza non sarà eventualmente possibile si proseguirà con la formazione a distanza utilizzando le principali piattaforme di comunicazione. L'elemento sfidante per il futuro, almeno prossimo, non saranno tanto le *performance* quali - quantitative di assoluto rilievo raggiunte negli ultimi anni, quanto la possibilità stessa di aprire spazi di intervento significativamente efficaci nel mondo della scuola, tali da assicurare continuità "educativa" e familiarità con i temi del codice della strada e di polizia urbana, dell'educazione civica, del bullismo e *cyberbullismo*, della ludopatia, dell'uso delle sostanze stupefacenti e/o psicotrope collegandosi anche agli ultimi fenomeni di disagio giovanile che si stanno sviluppando nelle piazze del centro città.

Agli obiettivi educativi/formativi descritti contribuirà l'iniziativa "*Guida connesso*", rivolta agli studenti delle scuole superiori (che sarà prevista nel corso del triennio).

Sempre in ambito scolastico potranno essere intraprese azioni per valutare la presenza e la consistenza di forme di violenza nella scuola e a casa, per individuare situazioni familiari di disagio. In tale contesto l'Amministrazione favorirà il possibile coinvolgimento di associazioni che potranno prendere in carico alcune situazioni e diventare fattori protettivi.

Si continuerà a valorizzare, in una logica di sussidiarietà orizzontale, il coinvolgimento dei privati: degli istituti di vigilanza, individuati attraverso gara ad evidenza pubblica al fine di assicurare supporto alla Polizia Locale nelle attività di presidio del territorio comunque riservate prioritariamente al soggetto pubblico e per compiti di rassicurazione; del mondo del volontariato; di associazioni di assistenti civici impiegati nelle aree verdi cittadine per compiti di presenza attiva (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia Locale), di promozione di buone prassi di sicurezza urbana anche attraverso l'accordo specifico stipulato con i *City Angels*.

In tale contesto si collocano anche le azioni che il Comune di Brescia intende porre in atto al fine di promuovere forme di cittadinanza attiva come associazioni spontanee di cittadini residenti in immobili pubblici caratterizzati da fenomeni di disagio sociale e di degrado.

E' stato riavviato il progetto "*Network Antimafia Bresciano*", a partire da ottobre 2021, che durerà fino alla fine del 2023. L'esigenza di fare fronte comune contro l'aggressione del

crimine organizzato è stata oltremodo sentita e acuita dal momento pandemico. Le azioni messe in campo, la cui esecuzione è stata affidata, in seguito a pubblicazione di manifestazione interesse, ad una cooperativa da tempo attiva sul punto, riguardano: la sensibilizzazione e formazione della cittadinanza; il potenziamento del *network* anti mafia realizzato dal Comune e che comprende le agenzie pubbliche e private principali nei vari settori, anche produttivi, della realtà bresciana; il sostegno e supporto di vittime di reati associativi.

A giugno 2022 è stato nuovamente avviato lo sportello vittime di violenza, prima sospeso per l'emergenza COVID-19, che continuerà ad operare per assistenza alle vittime di reati predatori.

Anche nel corso del prossimo triennio verranno utilizzati gli strumenti di giustizia riparativa, divenuti, in qualche modo, prassi ordinaria e consolidata delle politiche comunali di inclusione sociale. L'Amministrazione, in attuazione di accordi vigenti o in fase di rinnovo, metterà a disposizione le proprie strutture per accogliere ed impiegare in attività di pubblica utilità persone sottoposte a misure carcerarie. Analogamente verranno avviati ulteriori percorsi di mediazione penale minorile, utilizzati al fine di innescare percorsi di riconciliazione tra minore autore di reato e vittima.

Verrà confermato l'utilizzo dell'istituto della messa alla prova in base al quale autori di reato svolgono un programma di trattamento che prevede, tra l'altro, alcune attività obbligatorie, tra cui l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, in favore della comunità locale.

Verrà infine implementato il progetto integrato con il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria per l'impiego di soggetti in esecuzione penale esterna in attività di pubblica utilità.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città sicura.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: Polizia Locale ed amministrativa

Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale
C.d.R. 2201 Polizia Locale

Obiettivo strategico: Incrementare la sicurezza urbana e stradale. Migliorare la percezione di sicurezza. Migliorare le condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Mappatura del territorio urbano, conoscenza del territorio	Arricchimento e perfezionamento della rilevazione e mappatura di fenomeni che impattano sulla sicurezza nel territorio per orientare le politiche di sicurezza (alimentazione della mappa del rischio)	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	N. eventi mappati	Sindaco	-
2	Azioni di contrasto/prevenzione ad ogni forma di degrado nei luoghi pubblici	Contrasto/prevenzione al fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti. Contrasto/prevenzione di ogni forma di vandalismo. Applicazione del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	N. controlli annui effettuati; N. sanzioni conferimenti illeciti rifiuti; N. sanzioni al Regolamento di Polizia Urbana correlate al degrado	Sindaco	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Contrasto/prevenzione di situazioni potenzialmente esposte a disagio o isolamento	<p>Contrasto e repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica.</p> <p>Contrasto del consumo di alcol da parte di minori o dell'abuso da parte di maggiorenni.</p> <p>Contrasto al fenomeno del disagio giovanile e alla mala movida</p>	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	<p>N. controlli annui effettuati (segnalazioni di settori comunali e casi andati a buon fine);</p> <p>N. controlli annui effettuati finalizzati al contrasto di tali fenomeni (accertamenti mirati, denunce penali, sanzioni);</p> <p>N. controlli annui effettuati per arginare il fenomeno del disagio giovanile e della mala movida:</p>	Sindaco	<p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili;</p> <p>Servizi demografici;</p> <p>Servizi sociali</p>
4	Controllo del territorio con particolare riferimento al contrasto/prevenzione di fenomeni connessi a forte percezione di insicurezza	Concorso alla prevenzione e al contrasto di fenomeni quali prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio di droga, parcheggiatori e taxisti abusivi, vandalismo su mezzi, ecc.	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	N. controlli annui effettuati sui diversi fenomeni considerati (anti prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio droga, parcheggiatori e taxisti abusivi)	Sindaco	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Controllo e presidio del territorio con particolare riferimento al contrasto/prevenzione di fenomeni connessi a forte percezione di insicurezza	Concorso alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di inciviltà e di mancato rispetto della legalità (aggregazioni incontrollate, violazioni al Regolamento di Polizia Urbana, ecc.) Servizi di assistenza a manifestazioni interessanti il territorio cittadino nell'ambito di Brescia Capitale della Cultura.	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	N. controlli annui sulla vivibilità del territorio N. sanzioni al Regolamento di Polizia Urbana N. assistenza a manifestazioni nell'ambito di Brescia Capitale della Cultura entro il 31/12/2023	Sindaco	
6	Controllo della circolazione stradale con particolare riferimento al contrasto/prevenzione di condotte pericolose alla guida dell'auto	Contrastr/prevenzione della velocità lungo vie soggette a transiti ad alta velocità presso le quali è difficoltoso l'uso di strumentazione elettronica. Contrastr/prevenzione dell'utilizzo del cellulare alla guida e di altre condotte pericolose che mettono particolarmente a rischio l'incolumità degli utenti della strada	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	N. controlli annui effettuati per tipologia	Sindaco	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
7	Controllo della circolazione stradale con particolare riferimento al contrasto/prevenzione di condotte che impattano sull'esercizio dei diritti da parte degli utenti della strada	Contrasto/prevenzione di specifici fenomeni di particolare intralcio alla viabilità a tutela degli utenti deboli (sosta abusiva su marciapiedi, su piste ciclabili e spazi disabili, ecc.)	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	N. sanzioni comminate (per sosta su marciapiede, soste su piste ciclabili, sanzioni spazi disabili)	Sindaco	-
8	Iniziative di supporto tecnologico all'esercizio delle funzioni di sicurezza urbana	Realizzazione di un sistema di videosorveglianza per il controllo degli accessi alla città. Potenziamento della strumentazione per il controllo del territorio e per la sicurezza stradale (videosorveglianza tradizionale, valorizzazione di videosorveglianza privata, droni)	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	Completamento del primo modulo del sistema di videosorveglianza entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

Obiettivo strategico: Migliorare la performance di efficacia ed efficienza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Formazione permanente del personale del Corpo di Polizia Locale	Programmazione, organizzazione e somministrazione di corsi di formazione/aggiornamento a contenuti giuridici, tecnico-operativi e "di approccio" finalizzata ad assicurare la proattività della Polizia Locale	Personale del Corpo di Polizia Locale	2023/2025	N. di appartenenti al Corpo Polizia Locale formati (su base annua)	Sindaco	Organizzazione performance, formazione, qualità del lavoro
2	Efficientamento delle risorse. Misure organizzative tecnico-logistiche e di semplificazione	Informatizzazione e semplificazione di processi	Cittadini che abitano o frequentano la città; personale del Corpo di Polizia Locale	2023/2025	Ampliamento progetto Ver. Di. (Verbali Digitali) con implementazione delle violazioni contestabili entro 31/12/2023: SI/NO Rilievi e individuazione di eventuali punti di debolezza da migliorare entro il 31/12/2023: SI/NO Informatizzazione delle richieste di straordinario utilizzo e verifica entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale
C.d.R. 2208 Sicurezza Urbana*

Obiettivo strategico: Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi in materia di educazione alla legalità e di rassicurazione	Organizzazione di interventi di vario livello per sensibilizzare diversi target di popolazione (scolastica, anziana, ecc.). Iniziative a beneficio degli anziani che vivono da soli	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	N. alunni coinvolti; N. di anziani formati; N. anziani che vivono da soli raggiunti	Sindaco	-
2	Azioni a sostegno di vittime di violenza (anche potenziali)	Realizzazione e consolidamento di progetti ed iniziative a sostegno di vittime di violenza. Realizzazione di progetti di sensibilizzazione della popolazione anziana sul pericolo di truffe	Cittadini	2023/2025	Realizzazione di azioni su più livelli in ordine al tema delle infiltrazioni mafiose e crimine organizzato nella realtà di Brescia: SI/NO Realizzazione progetti di sensibilizzazione degli anziani sul tema delle truffe: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Azioni a beneficio di autori di reato	Realizzazione e consolidamento di progetti ed iniziative a beneficio di autori di reato (strumenti di giustizia riparativa, mediazione penale, ecc.)	Cittadini	2023/2025	N. interventi effettuati; N. soggetti autori di reato che hanno svolto percorsi di attività riparativa	Sindaco	Area Servizi Tecnici e Sicurezza Ambienti di Lavoro

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Dirigente settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido

Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie), accorpate in circoli secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo, i programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento). In quest'ottica proseguirà il processo avviato a livello organizzativo, amministrativo e gestionale per rendere maggiormente omogenei e coerenti le prassi in essere nelle diverse tipologie di servizio, uniformando modulistica e adempimenti legati alla funzione educativa. Sul piano della formazione, organizzata a sostegno della professionalità educativa, dopo una prima annualità dedicata alla messa a fuoco delle tematiche connesse allo sviluppo dello 0 - 6, al confronto e alla riflessione sui bisogni formativi associati, i percorsi entreranno nel merito dell'operatività e delle scelte educative e didattiche concrete, sostenendo i diversi gruppi nella sperimentazione di micro progettualità di continuità che vedranno coinvolti i professionisti (educatrici ed insegnanti) afferenti a servizi attigui o almeno appartenenti allo stesso circolo. Questo processo prenderà le mosse dalle piste di lavoro che sono emerse dal confronto e dalla riflessione maturata all'interno dei gruppi di formazione dello scorso anno scolastico e dalle valutazioni del percorso stesso, raccolte attraverso il consueto questionario di gradimento. Le coordinatrici educative avranno ancora un ruolo centrale all'interno dei gruppi di formazione nel promuovere la riflessività sui processi attivati e sulle ricadute nella quotidianità educativa e scolastica e saranno a loro volta supportate da uno specifico percorso formativo e di supervisione.

Nella logica dello sviluppo del sistema integrato 0 - 6 e della costituzione del coordinamento pedagogico territoriale sarà riservata un'attenzione particolare alla costruzione di un dialogo proficuo con gli altri soggetti gestori dei servizi 0 - 6 della città (con gli enti privati convenzionati per quanto riguarda lo 0 - 3, e con lo Stato per quanto riguarda il 3 - 6): una parte del percorso formativo continuerà ad essere aperto alle figure di coordinamento e al personale educativo dei servizi 0 - 6 della città, convenzionati e statali, per una condivisione sugli elementi di qualità del sistema integrato cittadino. Il governo di tale percorso sarà affidato alla responsabile pedagogica del settore, che insieme alla dirigente promuoverà anche il raccordo con gli altri soggetti, istituzionali e non, che compongono il sistema integrato dei servizi 0 - 6 anni (Ufficio scolastico provinciale e ADASM – FISM). L'istituto biblioteca Pasquali Agazzi supporterà il coordinamento pedagogico per la parte organizzativa e gestionale dell'intero progetto formativo.

In attuazione di quanto previsto dalla recente normativa, il Comune formalizzerà, con deliberazione di Giunta Comunale, la costituzione del coordinamento pedagogico territoriale previsto dal D.Lgs. 65/2017, che sarà coadiuvato da un organismo di rappresentanza denominato “Comitato locale zerosei”, che Regione Lombardia, con DGR n. 6397 del 23/5/2022, ha ritenuto opportuno istituire come soggetto deputato alla *governance* territoriale del sistema. Entrambi gli organismi sono finalizzati ad elaborare una riflessione pedagogica centrata soprattutto sui temi della formazione, per qualificare il sistema dei servizi 0 - 6 del territorio di riferimento (Brescia e Collebeato, Ambito 1 dei Piani di zona) e dare attuazione ai progetti di estensione e diversificazione dell’offerta educativa. In particolare al “Comitato locale zerosei” spetterà il compito di dare attuazione alle proposte del coordinamento pedagogico territoriale, svolgere funzioni di monitoraggio e di raccordo con gli enti locali, le provincie, la regione e ATS/ASST. A tal fine verrà mantenuta anche la partecipazione del Comune, attraverso la responsabile del settore Servizi per l’infanzia, al tavolo di lavoro per la programmazione dell’offerta formativa territoriale per la scuola dell’infanzia, promosso dall’Ufficio scolastico provinciale. Il tavolo, al quale siedono anche un rappresentante dell’Anci provinciale e della FISM e che opera a livello provinciale, si pone, fra gli obiettivi, quello di valutare possibili razionalizzazioni del sistema dei servizi, in risposta alle istanze provenienti dai diversi soggetti gestori della rete e delle esigenze delle famiglie. In quest’ottica, dopo l’apertura di una sezione primavera presso la scuola dell’infanzia statale Piaget, per far fronte all’assenza di servizi 0 - 3 nel quartiere, nella zona Nord della città è stata aperta a settembre 2022 una seconda sezione primavera presso la scuola dell’infanzia statale Berther. Queste esperienze si connotano per la sinergia tra gestione statale e comunale, in quanto il personale e il coordinamento delle sezioni primavera fanno per il momento riferimento al Comune di Brescia.

Sempre nell’ottica di una razionalizzazione dei servizi, nei prossimi anni gli spazi attualmente occupati dalle scuole dell’infanzia Valotti (zona nord Mompiano) e Sant’Eustacchio (zona nord via San Bartolomeo - via Veneto), che in seguito a denatalità chiuderanno la loro attività scolastica nel giugno del 2023, saranno riconvertiti in servizi per la prima infanzia che maggiormente possano rispondere ai bisogni del territorio: nel caso della Valotti in un nido, nel caso della Sant’Eustacchio è in corso un’interlocuzione tra l’ente gestore dei consultori e ATS per il trasferimento del consultorio di via Volturmo. Qualora questa ipotesi andasse in porto, oltre al consultorio, l’edificio ospiterà al piano terra un tempo per le famiglie. In assenza di autorizzazione da parte di ATS, verrà ricontattato il Consiglio di Quartiere per individuare altre destinazioni d’uso degli spazi, in relazione alle necessità del territorio.

Sul fronte del sistema integrato cittadino, vale a dire il proficuo intreccio fra pubblico e privato presente sul territorio, che si concretizza in 56 scuole dell’infanzia alle quali le famiglie possono rivolgersi alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative (21 scuole sono paritarie comunali, 20 sono paritarie private e 15 statali), proseguirà l’applicazione della nuova convenzione tra Comune di Brescia ed enti gestori delle scuole autonome (rappresentate da ADASM – FISM), per il periodo 2022/2028. Al termine del primo anno di applicazione verrà effettuata una verifica, in particolare rispetto agli elementi di novità introdotti. Proseguirà il confronto avviato con ADASM – FISM, nella logica di rispondere ai bisogni delle famiglie garantendo servizi di qualità e di prossimità, riconoscendo il valore che la comunità/quartiere di appartenenza può avere in termini di inclusione non limitata all’orario scolastico. Con questa logica, è stata stipulata con gli enti gestori (che hanno già in atto una convenzione con il Comune di Brescia per altri servizi) una nuova convenzione finalizzata ad ampliare l’offerta di servizi 0 - 6, potenziando, in particolare, le sezioni primavera, rivolte alle famiglie con figli di età compresa tra i 24 e i 36 mesi residenti nel Comune di Brescia. La possibilità di attivare sezioni primavera da parte degli enti gestori convenzionati potrà controbilanciare la riduzione di posti disponibili nelle sezioni delle scuole dell’infanzia autonome, prevista dal nuovo accordo (numero massimo di

bambini per sezione 25), e contrastare il fenomeno delle iscrizioni anticipate alla scuola dell'infanzia, coerentemente con quanto indicato nel D.Lgs. 65/2017, che ha sancito l'ingresso a tutti gli effetti delle sezioni primavera nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Rette e parametri gestionali di tali servizi saranno equiparati a quelli applicati dagli analoghi servizi comunali e garantiti dalla sottoscrizione della convenzione.

L'intero sistema aderisce ad una sorta di "patto educativo" della città, in cui il ruolo di regia è affidato all'Amministrazione comunale, incaricata di coordinare tutte le agenzie che hanno a cuore la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i bambini/e e gli studenti con i loro bisogni e le loro risorse, puntando sullo sviluppo delle "life skills".

Attraverso il sistema integrato sopra descritto si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica attraverso la prosecuzione dello sportello di sostegno alla funzione educativa attivo presso l'istituto biblioteca Pasquali Agazzi e rivolto a genitori residenti a Brescia con bambini da 0 a 13 anni e ad educatori del nido ed insegnanti sino alla scuola primaria;
- rendere i bambini e le bambine, con le loro famiglie, protagonisti attivi e consapevoli e non meri fruitori della vita comunitaria, coinvolgendoli negli eventi programmati per il 2023, anno in cui Brescia sarà capitale della cultura. Il loro contributo sarà fondamentale per la predisposizione di materiali che verranno proposti alla cittadinanza in occasione di alcune giornate evento che vogliono mettere al centro la cultura dell'infanzia. Da un lato i bambini offriranno la loro visione della città attraverso elaborati sui beni artistici, architettonici e naturali della città; dall'altro, i genitori saranno coinvolti nell'evento che prevede un'installazione in piazza con i nomi dei bambini da 0 a 6 anni, che frequentano i servizi per l'infanzia della città (estendendo l'iniziativa ai servizi 0 - 6 convenzionati e statali interessati), corredati di una breve storia del loro nome che educatrici ed insegnanti raccoglieranno dalla voce dei genitori; verranno inoltre raccolte le ninna nanne con cui in famiglia viene accompagnato l'addormentamento del bambino. In tal modo tutte le famiglie, anche di diversa provenienza ed origine culturale potranno sentirsi parte del progetto della città;
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, attraverso la garanzia del servizio di prescuola in tutte le scuole dell'infanzia in cui vi sia un numero adeguato di richieste e in tutti i nidi e di tempo prolungato in almeno il 60% delle scuole dell'infanzia e in tutti i nidi;
- garantire l'inserimento e l'effettivo godimento del diritto allo studio ai bambini e alle bambine in situazione di handicap, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno/assistenza specialistica e la cultura dell'inclusione, rispetto alla quale, dall'anno scolastico 2022/2023, gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali assumeranno un impegno programmatico concreto. Quale parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (POF), verrà infatti attivata un'attenta lettura del grado di inclusività dei servizi e verranno individuati gli obiettivi di miglioramento, che confluiranno nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) di settore. Proseguirà la sperimentazione relativa all'introduzione della figura dell'educatore di sostegno alla disabilità.

Per quanto riguarda le misure da adottare in relazione alla gestione dei rischi di contagio per COVID-19, verranno recepite ed applicate le norme che di volta in volta saranno emanate a livello nazionale e regionale.

Il portale “*Restiamo Vicini*”, fino alla realizzazione del nuovo sito, continuerà ad essere un importante canale di comunicazione nido/scuola - famiglia - città, sia in relazione alla tempestiva condivisione di informazioni, provvedimenti ed eventuali adeguamenti imposti dalla normativa, sia attraverso l’implementazione della nuova sezione dedicata alla pubblicazione di materiale documentativo delle esperienze condotte nei servizi 0 - 6. La sezione, pensata per accrescere il confronto e la condivisione tra gli operatori, potrà anche rendere fruibili da parte dei visitatori del *MuPA* (Museo Pasquali Agazzi) alcuni progetti di attualizzazione dell’esperienza pedagogica agazziana.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La gestione della rete scolastica cittadina

Nell’ottica di “dare continuità all’intervento di qualificazione degli edifici scolastici” (come da programma amministrativo di mandato), la rete scolastica cittadina è gestita nell’ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell’abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita, della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, proseguono e vengono migliorate le iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente *online*, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste relative a forniture e manutenzioni.

E’ stato avviato il programma relativo all’adeguamento sismico degli edifici scolastici. Dopo l’intervento al plesso della scuola dell’infanzia Fiumicello, ormai terminato, sono iniziati e proseguono i lavori relativi all’intervento al plesso della scuola primaria Giovanni XXIII, non effettuato nel 2020 a causa dell’emergenza sanitaria da COVID-19. Inoltre sono iniziate le procedure necessarie per poter dare avvio anche ai lavori che interesseranno l’immobile della scuola secondaria Divisione Tridentina che purtroppo, per questioni connesse alle pesanti incertezze nel campo dei lavori pubblici e dell’edilizia, legate sia alla pandemia sia alla crisi economica del momento, saranno avviati durante l’anno scolastico 2023/2024. Gli alunni della scuola Giovanni XXIII sono ospitati nell’attiguo plesso della scuola secondaria Tovini Violante e vi rimarranno fino al termine dei lavori quando il nuovo plesso verrà riallestito e messo a disposizione degli alunni. Sono già iniziati comunque gli spostamenti dei diversi plessi al fine di permettere agli alunni della scuola secondaria Divisione Tridentina di essere spostati nel plesso Romanino in previsione del successivo avvio dei lavori. Si provvederà, dunque, al termine dell’anno scolastico 2022/2023 ad organizzare ed allestire i locali di tale plesso per essere pronti ad accogliere i ragazzi.

E’ intenzione dell’Amministrazione dare avvio ad uno studio di revisione del piano di dimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica dall’Ufficio Scolastico Territoriale e sulla base dell’assetto territoriale e dello stato degli edifici scolastici: gli aggiornamenti saranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell’ottica del dialogo fra i soggetti titolari all’azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie bresciane prosegue in un'ottica di miglioramento mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica". Le singole azioni sono orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.

Le linee lungo cui si sviluppa l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, trasporti e prescuola) sono, in particolare, le seguenti:

- servizi di ristorazione scolastica, trasporto, prescuola, scuole dell'infanzia comunali: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni sono effettuate utilizzando criteri finalizzati a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento. L'accesso al servizio è consentito solo in assenza di debiti pregressi e previo pagamento di un acconto per i servizi di prescuola e trasporto scolastico;
- servizi di assistenza scolastica: al fine di migliorare le modalità di iscrizione ai servizi (ristorazione scolastica, trasporto, prescuola), è attivo un sistema per la raccolta esclusivamente *online* delle iscrizioni. E' già stato introdotto l'accesso solo con lo SPID come previsto dalla normativa vigente. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo è automatica, salvo in caso di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie. Anche per il servizio centri ricreativi estivi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia le iscrizioni sono raccolte *online*.

Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi di assistenza scolastica si continua a garantire la possibilità per l'utenza di svolgere le funzioni relative alle varie iscrizioni *online* comodamente da casa, permettendo in questo modo di proseguire l'erogazione dei servizi al cittadino anche mediante *smart working* in caso di necessità. E' attiva una funzione dell'applicativo esistente che, collegato con il "portale dei servizi", permette agli utenti di poter verificare tutti i dati relativi alle singole iscrizioni ai servizi scolastici e di scaricare direttamente dal pc di casa le fatture tramite l'utilizzo dello SPID e di provvedere direttamente al pagamento. E' allo studio l'acquisto di un gestionale più aggiornato e moderno per la gestione dei servizi scolastici comunali;

- il servizio di trasporto dedicato casa - scuola è svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente Carta dei Servizi. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere urbanistico e viabilistico;
- il servizio di ingresso anticipato (prescuola), è attivato nei plessi di scuola primaria statale dove vi sia un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. Le attività svolte sono di tipo assistenziale e ricreativo, tese ad agevolare le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base nel lasso di tempo, non superiore ad un'ora giornaliera, che precede l'inizio delle lezioni.

Nelle scuole dell'infanzia il servizio anticipato è presente in tutte le scuole comunali, indipendentemente dal numero di richieste, e viene assicurato con personale proprio e gestione in economia. E' presente anche un servizio di "tempo prolungato", gestito in appalto.

In collaborazione con i settori Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico e Polizia Locale, è stato attivato e prosegue il progetto "*Strade scolastiche*" per permettere agli alunni di alcune scuole cittadine l'accesso ai plessi in assoluta sicurezza.

Naturalmente tutti i servizi sopra elencati saranno eventualmente calibrati, modificati, implementati e, se necessario, anche sospesi in relazione alla gestione dei rischi di contagio per COVID-19 e delle conseguenti linee guida nazionali.

Attività estive

L'Amministrazione comunale al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica organizzerà anche nel 2023 servizi estivi sia per bambini di scuola dell'infanzia sia per ragazzi di scuola primaria.

Per quanto riguarda i centri estivi di scuola primaria le attività seguiranno appositi progetti che prevedono attività varie e coinvolgeranno i partecipanti seguendo linee predisposte dalla ditta affidataria del servizio con particolare riferimento all'attenzione ai "beni" del quartiere e della città, ai parchi, alle piazze cittadine, alla relazione sociale fra i bambini.

L'attività educativo didattica nelle scuole dell'infanzia è supportata da diversi servizi complementari, in una logica di riconoscimento del valore del servizio anche in termini di risposta alle esigenze di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie. Tra questi servizi un ruolo fondamentale a supporto delle famiglie è rappresentato dalle sezioni estive di scuola dell'infanzia. La proposta innovativa prevista dal nuovo bando di appalto, che a causa della pandemia non è stato possibile attivare per i primi 2 anni, dall'estate del 2022, con il superamento di alcune restrizioni relative all'emergenza, ha preso avvio. Ciò ha consentito l'attivazione di esperienze maggiormente discontinue rispetto all'attività svolta durante l'anno scolastico, caratterizzate da una maggiore "leggerezza" offerta dalle incursioni di operatori esterni per attività di animazione varia e da un'organizzazione più flessibile, improntata al gioco libero e alla socializzazione. A conclusione della prima annualità nella "nuova" forma si verificherà la bontà della proposta, che dovrebbe proseguire con le medesime caratteristiche nelle prossime estati. Il servizio affidato, a seguito di procedura di gara, alla Cooperativa Elefanti Volanti, verrà attivato anche nei mesi di luglio ed agosto 2023 (con una maggiore disponibilità di posti/sedi nel mese di luglio, per far fronte alle richieste più numerose da parte delle famiglie), individuando sedi che possano coprire al meglio il territorio cittadino.

L'istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana

Sul fronte del prezioso patrimonio documentale dell'esperienza didattica Agazziana e del riconoscimento attribuito a Brescia e Bergamo di Capitale italiana della cultura 2023, si darà vita ad iniziative volte a valorizzare questa pagina di storia così importante per la città di Brescia, che diede l'impronta all'intero sistema educativo italiano della prima infanzia. In particolare il progetto "*La luce in tasca*", attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea, andrà a valorizzare sia tre luoghi cittadini storicamente significativi nella biografia delle due sorelle Agazzi (ove vissero, ove studiarono e ove sorse la prima scuola materna a Mompiano), sia tre nuclei concettuali, fulcro della loro pedagogia che, grazie alla sintesi progettuale operata dal collettivo artistico DMAV, prenderanno forma attraverso tre luci al neon lavorate a mano: un espediente di forte impatto che valorizzerà e metterà in dialogo con la comunità e i visitatori luoghi della città di grande significatività e contenuti pedagogici che richiamano questa importante radice culturale del tessuto bresciano.

Per far conoscere ad un pubblico sempre più ampio tali idee pedagogiche e diffondere e sensibilizzare alla cultura dell'infanzia, per il 2023 è prevista, altresì, la messa a punto di un laboratorio sociale di scambio intergenerazionale, "*Infanzie di ieri e di oggi*", che intende promuovere la conoscenza e diffusione della cultura educativa locale, allargando l'orizzonte tra memoria del passato e presente, tra radici pedagogiche e contemporaneità, tra anziani e nuove generazioni, tra enti, istituzioni, Università ed associazioni di volontariato e cittadini comuni. Si tratta di un'esperienza di racconto collettivo che vuol far emergere le storie e i

vissuti di questo quartiere su un tema cogente come quello dell'infanzia che, intrecciando passato, presente e futuro, possa raccontare da dove veniamo e dove vorremmo andare.

In continuità con le iniziative già intraprese per rendere sempre più il Museo Pasquali Agazzi (*MuPA*) un museo radicato nella comunità nella quale e per la quale sorge, aperto al dialogo con i cittadini e con i visitatori, un luogo non semplicemente "oggetto" di fruizione, ma "soggetto" di produzione e costruzione condivisa di cultura, verranno organizzate, anche in dialogo con altri luoghi culturali della città come il Museo di scienze, il Ma.Co.f – Centro della fotografia italiana, l'Università Cattolica, iniziative, mostre temporanee e progetti di coinvolgimento della cittadinanza realizzati in collaborazione con le associazioni locali.

Si continueranno altresì ad aggiornare ed integrare gli spazi espositivi e laboratoriali del *MuPA* e ad organizzare attività di animazione museale rivolte a famiglie e ad insegnanti/educatori di scuola dell'infanzia e nido, organizzate anche grazie al gruppo di volontari che si sta costituendo, attingendo ad ex insegnanti ed educatori.

In collaborazione con il servizio biblioteche, proseguirà il lavoro avviato nel 2021 dall'istituto al fine di digitalizzare le prime edizioni di fine 1800 e primi del 1900 di Pietro Pasquali e di Rosa Agazzi e di poterle mettere a disposizione di chiunque ne fosse interessato, anche attraverso la piattaforma "*Brixiana*".

La biblioteca specialistica dell'istituto, inserita nel circuito interbibliotecario urbano di Brescia e Cremona, continuerà a porsi come luogo privilegiato di fruizione e consultazione di documenti per studiosi, insegnanti, genitori e studenti universitari e nel contempo ad offrire un servizio di prestito per l'intera cittadinanza che negli ultimi anni si è notevolmente implementato, tanto che la biblioteca dell'istituto si pone come una vera e propria biblioteca di prossimità per il quartiere di Mompiano e non solo, operativa 24 ore su 24 grazie al servizio di *locker*. Dopo aver integrato il patrimonio librario specialistico sulla pedagogia, didattica e psicologia del bambino da 0 a 6 anni anche con circa 500 libri della letteratura per l'infanzia, imprescindibile area di approfondimento per chi si occupa di processi formativi per bambini sotto ai 6 anni, ed aver allestito uno spazio di lettura idoneo, verranno realizzate iniziative di promozione alla lettura, in collaborazione coi volontari di "*Nati per Leggere*" e con il servizio biblioteche.

L'istituto, sede dello sportello d'ascolto per genitori, si pone anche come luogo di incontro e di facilitazione della relazione fra i servizi e fra i servizi e le famiglie. Lo sportello di ascolto è rivolto non solo alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni e alle insegnanti di nido e scuola dell'infanzia, ma anche ad insegnanti e famiglie della scuola primaria, nonché a genitori di allievi della secondaria di primo grado. I professionisti attivi su tale progetto sono due, una psicologa maggiormente focalizzata sulla prima infanzia e uno psicologo più orientato sugli ultimi anni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Lo sportello è attivo sia in presenza, presso l'istituto biblioteca Pasquali Agazzi, sia da remoto, per rispondere alle diverse necessità. La raccolta delle prenotazioni viene gestita dagli operatori dell'istituto. Verranno inoltre attivati incontri di approfondimento a sostegno della genitorialità, che erano stati sospesi a causa della situazione epidemiologica.

Proseguirà la formazione congiunta per insegnanti ed educatrici di tutti servizi 0 - 6 a gestione comunale sulle tematiche connesse allo sviluppo del sistema integrato di educazione ed istruzione istituito dal D. Lgs. 65/2017. In merito alla formazione, l'istituto fornirà un supporto organizzativo e gestionale dell'intero progetto formativo.

L'istituto, sede di un ufficio che si occupa dell'ambito multimediale, nel prossimo triennio collaborerà altresì, sul piano amministrativo-organizzativo, con il coordinamento pedagogico del settore 0 - 6 alla realizzazione del centro di documentazione pedagogico/didattica multimediale, che in futuro potrà porsi al servizio non soltanto delle scuole dell'infanzia e dei nidi comunali, ma dell'intera rete dei servizi per la prima infanzia della città. Con l'intento di valorizzare il patrimonio di conoscenze degli insegnanti e delle educatrici e dare loro voce, dopo la fase di sperimentazione della nuova modalità documentativa di tipo multimediale che

ha coinvolto alcune insegnanti ed educatrici nella realizzazione dei primi contributi, si passerà ad azioni di promozione del centro di documentazione stesso e ad attività di consulenza pedagogica e multimediale offerte agli operatori del settore educativo, interessati a diffondere le loro esperienze più significative ed innovative, attraverso la pubblicazione sul portale dedicato (attualmente il portale “*Restiamo Vicini*”). Il portale potrà, altresì, fare da cassa di risonanza ad alcuni progetti coerenti con le radici pedagogiche agazziane, che potranno essere fruiti anche dai visitatori del *MuPA*. Si torneranno a promuovere le visite didattiche, molto attive prima dell'emergenza sanitaria da COVID-19 da parte di delegazioni di insegnanti (anche dall'estero), studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado, implementando la proposta anche grazie alla digitalizzazione, che si intende avviare prossimamente, del materiale documentativo del *MuPA*.

Infine, grazie alla collaborazione con il Punto Comunità di Mompiano, proseguirà la rassegna “*Mompiano al chiar di luna*”, con eventi estivi serali aperti alla cittadinanza sperimentati con successo dall'estate 2020 e sospesi temporaneamente nel 2022 per una riorganizzazione della rete dei volontari impiegati.

Iniziativa a sostegno dell'attività didattica delle scuole

Anche per l'anno 2023 continueranno ad essere proposti alle scuole differenti progetti, organizzati sia direttamente dall'Assessorato sia in collaborazione con realtà del territorio – università, enti, associazioni, UST (Ufficio Scolastico Territoriale) – volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.

Sulla scorta dell'autonomia scolastica e della corretta e attendibile analisi dei bisogni emergenti e legati alla complessità del territorio, gli interventi sono mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.

Inoltre, anche per il 2023, continuerà ad essere garantito il sostegno agli alunni delle scuole secondarie di primo grado tramite la prosecuzione dello sportello denominato “lo psicologo a scuola” a cui far riferimento per particolari problematiche.

L'anno 2023 che vede Brescia, insieme a Bergamo, quali capitali della cultura vede coinvolte anche le scuole: è in corso un progetto denominato “*ti presento la mia città*” che vede impegnate circa 40 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine che lavoreranno studiando e visitando i principali siti monumentali e verdi della città al fine di presentare la nostra città agli studenti coetanei di Bergamo. Inoltre il progetto vedrà nascere una pubblicazione “romanzo” scritto da tutti i bambini delle classi partecipanti al progetto. Il progetto è svolto in collaborazione con la città di Bergamo che attua un progetto simile con le scuole bergamasche nell'ambito di uno scambio culturale e una collaborazione tra le diverse classi. Al termine del progetto i bambini di Brescia visiteranno Bergamo insieme ai coetanei e viceversa.

Un altro progetto che viene avviato nel 2023 riguarda l'educazione alimentare: sulla scia del progetto presentato da A2A ed offerto alle scuole sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e sull'importanza della riduzione dei rifiuti e sul riciclo, l'Amministrazione comunale propone alle scuole alcune iniziative relative all'educazione alimentare. I principali temi trattati saranno: l'importanza di frutta e verdura, i legumi e le merende.

Proseguono poi le edizioni di:

- “*la Costituzione va in scena*”: in collaborazione con alcune associazioni cittadine e con l'Ufficio Scolastico Territoriale, viene proposto alle classi quinte degli istituti superiori cittadini di partecipare ad un bando lavorando su un articolo della Costituzione diverso ogni anno. L'articolo sul quale gli alunni dovranno riflettere e lavorare per il 2023 è l'art. 9 “La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”;
- “*Bravissimi*”: a tutti i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che hanno terminato il ciclo scolastico con una votazione di 10 e 10 e lode viene

consegnato un diploma di merito nell'ambito di una cerimonia pubblica che si svolgerà al teatro San Barnaba.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione

Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città è attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. Viene costantemente valutata l'attuazione, con agenzie del territorio, di progetti particolari per bambini stranieri appena arrivati e percorsi di italiano per le mamme straniere.

Gli alunni in difficoltà

Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, in continuo aumento, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.). Essendo passata alla Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2017/2018, il Comune, su delega regionale, eroga direttamente tali servizi garantendo gli stessi *standard* assistenziali degli anni scorsi. A tal fine il Comune anticiperà le somme necessarie e ne chiederà alla Regione l'integrale rimborso.

Inoltre il Comune provvede al supporto delle famiglie di ragazzi con handicap sensoriali al fine di trasmettere la documentazione necessaria, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.

Sono, inoltre, eventualmente promosse attività di sostegno scolastico rivolte ai ragazzi eventualmente ricoverati negli ospedali cittadini per gravi patologie, mediante la fornitura di ausili tecnologici che permettano loro di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della malattia in termini di ritardo scolastico.

Una particolare attenzione viene, infine, posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Servizio di ristorazione scolastica e sociale

L'Amministrazione continua garantire la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e primarie, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati come indicato nella "carta dei servizi della ristorazione scolastica" approvata. Analogo impegno è dedicato alla ristorazione sociale, rivolta ad un'utenza fragile come la terza età, a cui è garantito il servizio sia presso i centri diurni sia a domicilio.

Tenendo conto del documento approvato dall'Amministrazione "Le linee guida per la ristorazione collettiva del Comune di Brescia", proseguono le azioni relative alla diffusione dei principi di una corretta alimentazione e sani stili di vita.

Tutte le attività di ristorazione scolastica e sociale sono messe in atto nel rispetto delle prescrizioni derivanti dalle linee guida nazionali in tema di gestione del rischio del contagio da COVID-19.

Rapporti con le università

Anche per l'anno 2023 proseguirà il lavoro di supporto e collaborazione con le istituzioni universitarie bresciane (*in primis* l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ma anche le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, quali le accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio), declinato in molteplici azioni.

Mediante azioni di accompagnamento, è supportato l'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia, secondo i piani strategici di sviluppo avviati dalle università bresciane.

Sono sostenuti, anche attraverso azioni comuni e di cooperazione, i progetti pilota relativi al tema degli "Atenei sostenibili".

Visto il crescente successo riscontrato nel corso degli ultimi anni, prosegue la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per concedere ai relativi studenti misure di agevolazione sui servizi di trasporto gestiti dal Comune, con particolare riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico e ai servizi di *bike sharing* e *car sharing*. In particolare, per il nuovo anno accademico 2022/2023, grazie a un aumento della compartecipazione economica da parte delle due università e delle due accademie, è stato possibile incrementare la scontistica per l'abbonamento annuale, che è passata dal 35% per le matricole e 25% per le non matricole al 50% per tutti gli universitari.

Prosegue il lavoro di coordinamento delle attività che verranno proposte per l'iniziativa "*Meet me tonight*", la "*Notte europea dei ricercatori*".

Continua, inoltre, la collaborazione con il "Collegio Lucchini", che ha ottenuto dapprima il riconoscimento ministeriale di Collegio universitario di merito e, più recentemente, l'accreditamento presso il Ministero dell'Università e della Ricerca.

Prosegue la collaborazione finalizzata alla definizione ed all'attuazione di una strategia territoriale per lo sviluppo sostenibile, in seguito alla recente adesione all'Accordo di partenariato per la nascita del CSS – Centro Sviluppo Sostenibilità, promosso dall'Università degli Studi di Brescia che vede coinvolti anche Provincia di Brescia, Camera di Commercio, Confindustria - AIB, A2A e UBI Fondazione Cab e a cui il Comune partecipa sia nel Comitato di Indirizzo sia nel Comitato Operativo con due suoi dirigenti.

Il Comune ha dato seguito al protocollo d'intesa, approvato e sottoscritto nel luglio 2021 con Provincia di Brescia e Università degli Studi di Brescia, per il rilancio della Fondazione Eulo. A tal fine il Consiglio comunale ha approvato nel novembre 2021 l'ingresso di Provincia e Università nella Fondazione e le conseguenti modifiche statutarie, che sono divenute operative nel febbraio 2022. Si è quindi potuto procedere alla nomina degli organi della "nuova" Fondazione Eulo - Università di Brescia, divenuta ora a tutti gli effetti fondazione di partecipazione.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città della scuola e dei giovani.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili e il settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili e al settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido
C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la relazione servizi-famiglie-città, rendendo i bambini e i loro genitori protagonisti degli eventi programmati per Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023	In occasione del 2023, anno in cui Brescia e Bergamo sono Capitale italiana della cultura, saranno coinvolti direttamente i bambini che frequentano i servizi 0 - 6 della città e le loro famiglie in alcune iniziative (giornate evento, diffusione di materiali elaborati dai bambini sulla città, ecc.) per renderli protagonisti consapevoli, e non meri fruitori, della centralità culturale che Brescia assumerà a livello nazionale. Alcune iniziative saranno estese ai servizi 0 - 6 convenzionati e alle scuole dell'infanzia statali. Per la realizzazione concreta delle iniziative saranno attivate collaborazioni con associazioni e realtà culturali del territorio	Famiglie, enti gestori delle scuole paritarie, dirigenti scolastici, associazioni, realtà culturali	2023	Realizzazione di 4 giornate evento nel corso del 2023; Realizzazione di giochi in scatola a partire dagli elaborati dei bambini; Realizzazione di un cd di ninne nanne delle mamme	Assessore alla Pubblica Istruzione	Verde, parchi e reticolo idrico; Cultura, musei e biblioteche; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	<p>Promuovere il coordinamento pedagogico territoriale previsto dal D.Lgs. 65/2017 e il Comitato locale 0 - 6 previsto dalla DGR n. 6397 del 23/5/2022</p>	<p>Verrà garantita la partecipazione del Comune al tavolo di lavoro integrato (Ufficio Scolastico Provinciale, rappresentante dei dirigenti scolastici istituti comprensivi, ADASM - FISM in rappresentanza delle scuole paritarie convenzionate, rappresentante di ACB) per lo sviluppo della governance locale dei servizi per l'infanzia. In particolare, al Comune compete anche la costituzione del Coordinamento pedagogico territoriale (il territorio di riferimento è individuato nell'Ambito 1 dei Piani di Zona) e del Comitato locale 0 - 6</p>	<p>Ufficio Scolastico Provinciale, istituti scolastici, ADASM-FISM, Enti gestori scuole paritarie</p>	<p>2023/2025</p>	<p>Formalizzazione della costituzione del Coordinamento pedagogico territoriale e del Comitato locale 0-6: entro la fine dell'anno scolastico 2022/2023</p>	<p>Assessore alla Pubblica Istruzione</p>	<p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili</p>

Obiettivo strategico: Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare i servizi complementari alla scuola (prescuola, post-scuola, centri estivi, refezione, ecc.), a supporto delle famiglie; semplificare gli oneri a carico delle famiglie per il pagamento delle rette	Strutturare i servizi tenendo conto delle mutate esigenze delle famiglie, anche per quanto riguarda le modalità di pagamento, adeguandole alle normative di riferimento	Minori 3-6 anni e loro famiglie	2023/2025	<p>N. servizi pre-scuola attivati</p> <p>Obiettivo da raggiungere: 100% delle scuole comunali per il prossimo triennio (fatta salva la presenza di domande);</p> <p>N. servizi tempo prolungato</p> <p>Obiettivo da raggiungere: > 60% delle scuole comunali</p> <p>Sezioni estive: apertura di una sezione per ogni zona a copertura dell'intero territorio comunale: SI/NO</p> <p>100%=SI</p>	Assessore alla Pubblica Istruzione	<p>Servizi sociali;</p> <p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili;</p> <p>Risorse umane</p>

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio	Rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico, attraverso l'applicazione puntuale dell'ISEE (verificato e controllato) per la definizione delle rette e promuovendo un'efficace collaborazione con il servizio sociale territoriale e con le associazioni del territorio per la gestione di singole situazioni problematiche	Minori 3-6 anni e loro famiglie	2023/2025	<p>N. casi segnalati dai Servizi sociali per agevolazioni aggiuntive o gratuità</p> <p>Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni</p> <p>N. casi segnalati dai Servizi sociali per ammissioni nonostante il debito</p> <p>Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni;</p> <p>N. "pasti adottati"</p> <p>Obiettivo da raggiungere: almeno 10</p>	Assessore alla Pubblica Istruzione	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili*

C.d.R. 2305 Diritto allo studio e ristorazione

Obiettivo strategico: Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di assistenza e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole cittadine, in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto agli alunni e alle famiglie	Erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni basate sulle dichiarazioni ISEE (verificate e controllate) teso a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, servizi di trasporto specialistico riservato. Interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri	Insegnanti e alunni delle scuole di competenza comunale	2023/2025	N. domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase / N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti Obiettivo da raggiungere 100%	Assessore alla Pubblica istruzione	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promuovere la vita dei parchi e nelle piazze cittadine con il contributo dei ragazzi	Al fine di promuovere la vita dei parchi e nelle piazze cittadine con la possibilità di ripensarne l'organizzazione con il contributo dei ragazzi, saranno progettate specifiche iniziative nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi organizzati dal Comune di Brescia	Alunni delle scuole primarie di primo grado	2023/2025	Organizzazione di specifiche iniziative sui parchi cittadini: SI/NO 100%= SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	-
3	Promuovere iniziative in grado di supportare le scuole nella prevenzione di fenomeni di devianza e disagio giovanile	Consolidamento e ampliamento degli sportelli di supporto psicologico. Specifiche iniziative formative e informative nelle scuole	Cittadini minori frequentanti le scuole primarie e secondarie cittadine, minori che frequentano le scuole primarie e secondarie cittadine	2023/2025	Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico nelle scuole: SI/NO 100%= SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	-
4	Garantire la continuità di erogazione dei servizi di ristorazione scolastica	Mantenere gli standard relativi all'attività di verifica ispettiva nei centri di produzione e distribuzione dei singoli fornitori	Genitori, insegnanti e alunni	2023/2025	N. verifiche ispettive tecnologiche alimentari ≥ 120 N. verifiche ispettive dietetiche ≥ 100	Assessore alla Ristorazione Scolastica e Sociale	Servizi per l'infanzia
5	Avvio del Programma UNICEF "Città amiche dei bambini e degli adolescenti"	Procedere con tutti i passi necessari per l'adesione al programma UNICEF "Città amiche dei bambini e degli adolescenti". Sarà necessario promuovere tavoli di lavoro trasversali con i diversi settori comunali coinvolti	Cittadini minori	2023/2025	Continuazione dei lavori per l'adesione al programma: SI/NO 100%= SI	Assessore alla Pubblica Istruzione e altri assessori che saranno coinvolti	-

Obiettivo strategico: Supporto alle istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Agevolazioni sui servizi di mobilità comunali per gli studenti delle università bresciane	Visto il crescente successo riscosso negli ultimi anni, si rinnoverà e si implementerà la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per l'agevolazione dei relativi studenti ai servizi di mobilità comunali	Studenti universitari	2023/2025	Agevolazioni attivate: SI/NO 100%= SI	Assessore ai Rapporti con l'Università	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
2	Collaborazione con le università bresciane nei processi strategici di Ateneo	Si intende collaborare con le università bresciane fornendo strumenti a supporto dei progetti strategici di ampliamento dell'offerta didattica universitaria (nuovi corsi di laurea) e nei progetti pilota di "Atenei sostenibili"	Università degli Studi di Brescia; Università Cattolica del Sacro Cuore	2023/2025	Stipula di appositi protocolli di intesa/accordi di collaborazione: SI/NO 100%= SI	Assessore ai Rapporti con l'Università	-

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido
C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Promuovere percorsi formativi integrati per le insegnanti di scuola dell'infanzia, di sezione primavera e educatori di asilo nido e tempi per le famiglie comunali, nella linea tracciata dalla Legge 107/2015 e dal D.Lgs. 65/2017 di istituzione del sistema di formazione integrato 0 - 6 anni. Promuovere percorsi integrati con riferimento al personale scolastico afferente a diversi enti (statale, comunale, privato convenzionato)</p>	<p>Proseguire la formazione congiunta per insegnanti ed educatrici di tutti i servizi 0 - 6 a gestione comunale sulle tematiche connesse allo sviluppo del sistema integrato di educazione ed istruzione istituito dal D.Lgs. 65/2017. Formazione specifica rivolta alle figure di coordinamento in funzione della costruzione di una prospettiva educativa 0 - 6 condivisa che possa aprirsi al dialogo con gli altri soggetti gestori dei servizi 0 - 6 della città, anche in relazione al costituendo Coordinamento pedagogico territoriale. Formalizzazione di un tavolo di lavoro stabile, propositivo e di monitoraggio, delle tematiche connesse al piano annuale di inclusione, adottato dai servizi 0 - 6 comunali. L'istituto fornirà un supporto organizzativo e di approfondimento culturale specifico sulle tematiche oggetto della formazione</p>	<p>Insegnanti di scuola dell'infanzia, sezioni primavera e educatrici di nidi e tempi per le famiglie comunali</p>	<p>2023/2025</p>	<p>Attivazione di percorsi formativi sullo sviluppo del sistema 0 - 6 rivolti agli operatori di tutti i servizi, di cui almeno uno rivolto anche a professionisti di enti diversi: SI/NO Attivazione di un corso rivolto alle figure di coordinamento: SI/NO Attivazione di un tavolo di lavoro stabile, trasversale ai servizi 0 - 6, sul PAI: SI/NO 100%= SI</p>	<p>Assessore alla Pubblica Istruzione</p>	<p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili</p>

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Realizzazione di un centro di documentazione pedagogico/didattica al servizio delle scuole dell'infanzia e dei nidi comunali	Dopo la fase di sperimentazione della nuova modalità documentativa di tipo multimediale, si passerà alla messa a sistema della prassi di promozione, raccolta e pubblicazione delle esperienze e dei progetti più significativi realizzati dai servizi 0-6. Questo consentirà di accrescere il confronto e la condivisione delle esperienze, arricchendo il patrimonio documentale dell'istituto, mettendolo a disposizione degli operatori dell'ambito educativo. L'istituto supporterà il coordinamento pedagogico per il raggiungimento di questo obiettivo	Tutto il personale docente dei servizi 0 - 6 anni, personale dell'istituto, coordinatori pedagogici, operatore multimediale	2023/2025	Attività di promozione del centro di documentazione all'interno dei servizi 0 - 6 della città: SI/NO Attivazione della consulenza pedagogica e multimediale per la realizzazione della documentazione: SI/NO 100%= SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Obiettivo strategico: Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una “comunità educante”

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Dare continuità agli interventi di sostegno alla genitorialità e alle professioni educative in servizio nel Comune	Promuovere incontri rivolti ai genitori con figli in fascia d'età 0 - 6 anni, su tematiche ritenute di particolare interesse e attualità; proseguire l'attività dello sportello d'ascolto, presso la sede dell'istituto, rivolto ai genitori con figli da 0 a 14 anni, ampliandolo al personale scolastico (soprattutto per sostenere l'esercizio della professione educativa in un momento emergenziale come quello attuale)	Famiglie di minori con figli in fascia d'età 0 - 14 anni, educatrici e insegnanti dei servizi comunali	2023/2025	Promuovere almeno un incontro con i genitori per ciascun anno scolastico; Effettuare almeno 50 colloqui complessivi	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili
2	Valorizzazione della tradizione pedagogica bresciana e dell'istituto Pasquali Agazzi, come “incubatore” di cultura dell'infanzia	Per valorizzare il ricco patrimonio documentale dell'istituto si intensificherà la collaborazione avviata con l'Università Cattolica che si farà promotrice della seconda edizione del corso di alta formazione sulla pedagogia agazziana rivolto al personale educativo che vede, fra il corpo docente, anche alcune coordinatrici dei servizi 0 - 6 comunali e la funzionaria del Museo Pasquali Agazzi. Sempre in collaborazione con l'Università e con alcuni professionisti volontari, mostre tematiche e laboratori per bambini e famiglie presso l'istituto	Professionisti, minori e famiglie; cittadini	2023/2025	Realizzazione della seconda edizione del corso di alta formazione sulla pedagogia agazziana: SI/NO Organizzazione di almeno una mostra temporanea e un laboratorio per famiglie con bambini 0 - 6 anni per ciascun anno scolastico: SI/NO 100%= SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche

Dirigente settore Edilizia monumentale

Dirigente unità di progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale

Descrizione del programma

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Brescia e Bergamo Capitale della cultura 2023

Le linee di mandato ponevano l'avanzamento della candidatura di Brescia come capitale italiana della cultura per il 2022 come fase di un percorso di consolidamento di una immagine della città basata su recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, sulla vivacità e originalità dell'offerta culturale, sulle interconnessioni con le attività e i progetti legati al sociale, allo sport e al turismo.

L'Amministrazione dall'inizio del 2019 aveva iniziato il processo verso l'obiettivo della costruzione del *dossier* di capitale della cultura, ponendo al centro il tema della cultura del lavoro quale elemento caratterizzante la storia, ma anche il futuro della città.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha colpito con particolare forza Brescia e Bergamo, ma altrettanto energica è stata la risposta della rete sanitaria e delle istituzioni, del tessuto sociale ed economico per contrastare la pandemia, sicché le due città sono state identificate a livello nazionale e internazionale come luoghi simbolo della sofferenza e della resistenza al virus in Italia.

Il processo già avviato da Brescia verso la candidatura a Capitale italiana della cultura è diventato una occasione per le due città per presentarsi al paese facendo valere il ruolo della cultura come elemento di ricostruzione e rilancio.

Il Parlamento, riconoscendo i risultati conseguiti negli ultimi anni dalle due città in termini di valorizzazione e crescita culturale, ha ratificato questo percorso conferendo unitariamente alle città di Bergamo e di Brescia il titolo di *Capitale italiana della cultura* per l'anno 2023, con il riconoscimento implicito della loro capacità di rigenerarsi e di comporre un disegno di crescita orientato al futuro nel quale l'azione culturale agisce come catalizzatrice di innovazioni e visioni nei più diversi ambiti della convivenza.

Il conferimento di tale titolo costituisce per le due città una opportunità di rinascita e di avvio di una nuova chiave di sviluppo urbano basata sulla valorizzazione e l'incremento della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale, che porta con sé sia lo sviluppo delle imprese e delle attività produttive del territorio, sia una nuova dimensione sociale più attenta alle tematiche dell'inclusione e della vulnerabilità.

Le due amministrazioni hanno avviato un percorso per la costruzione unitaria di un progetto basato sulla capacità della cultura e del turismo di contribuire alla crescita congiunta dei territori, in vista del rilancio dell'immagine di Bergamo e Brescia nel contesto nazionale e internazionale.

Sin dalle prime fasi di avvio del percorso grande è stato l'interesse manifestato, nei due territori, da imprese, associazioni, istituzioni pubbliche e dal mondo della cultura e del turismo. In particolare, UBI Banca, oggi Banca Intesa Sanpaolo, ha messo a disposizione un

fondo consistente per il sostegno e rilancio delle attività culturali e turistiche in grado di sostenere l'avvio del percorso di Brescia e Bergamo Capitale della cultura 2023.

Il fondo di sostegno di Banca Intesa Sanpaolo costituisce un nucleo insostituibile di risorse economiche che è stato messo a disposizione del Comitato Bergamo Brescia 2023, Comitato BGBS2023, un soggetto costituito nel mese di luglio 2021 da Fondazione Cariplo e dalle due Fondazioni di Comunità a supporto del progetto di Brescia e Bergamo Capitale della cultura 2023 al fine di promuovere e realizzare azioni, di raccogliere fondi dedicati all'implementazione, arricchimento e promozione del progetto unitario di iniziative finalizzato a incrementare la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale delle città.

Accanto al Comitato privatistico per la promozione del progetto di Bergamo Brescia 2023 le due amministrazioni comunali hanno definito il modello di *governance*, costituendo a partire da aprile 2021 una unica cabina di regia istituzionale tra i vertici politici e amministrativi degli enti con compiti di indirizzo strategico e coordinamento e la costituzione del "Comitato d'onore" con funzioni di rappresentanza.

Il progetto di Capitale italiana della cultura 2023 è stato oggetto di un percorso che ha visto la partecipazione, attivata attraverso decine di tavoli di programmazione, di centinaia di soggetti pubblici e privati di ambito culturale e non solo che hanno fornito riflessioni, idee, proposte per un evento che fosse coinvolgente e partecipato.

I contenuti di questo percorso hanno fornito elementi essenziali per la redazione del *dossier* di Capitale della cultura (*dossier* consegnato al Ministero della Cultura il 31/1/2022), alla cui redazione ha contribuito il Centro di ricerche ASK - *Art, Science and Knowledge* dell'Università Bocconi.

Il *dossier* (reperibile sui siti istituzionali dei comuni) è il risultato di un lavoro di mappatura e di consultazione delle realtà culturali presenti nelle città e nelle due province finalizzato a raccogliere progetti, proposte, disponibilità.

Il motivo portante del progetto è espresso nella volontà delle due città di crescere insieme come *CITTA' ILLUMINATE*, concetto che è stato declinato in quattro macroaree intese come aggregatrici di progetti qualificanti:

– *LA CULTURA COME CURA*

Un tratto comune all'esperienza di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura è la comune tragica esperienza dalla pandemia, che costituisce una sorta di premessa a tutto il percorso. La presenza di questo tema testimonia la volontà di non dimenticare il dolore della pandemia, di costruire un'operazione di memoria e pensiero capace di mantenere lo sguardo sulla radicalità, la non reversibilità di quanto accaduto, per alimentare una progettualità capace di mettersi a misura dell'esperienza vissuta collettivamente. I progetti che rientrano in questo tema dovranno esprimere il valore della grande rete di solidarietà che caratterizza la storia dei due territori, così come la volontà di rilancio a partire dall'esperienza drammatica di questi anni;

– *LA CITTA' NATURA*

Bergamo e Brescia sono due città distinte, assieme per riprendere un cammino di crescita e di nuova progettazione con Capitale italiana della cultura. Questo cammino riconosce che i due nuclei cittadini addensano una fascia urbanizzata estesa, con varia densità, dalle colline di Bergamo al lago di Garda, collegandosi alle valli a Nord e alla bassa pianura a Sud. Questa grande area policentrica, composta di nuclei diversi appartenenti ad un territorio comune, connette elementi solo apparentemente opposti: città e campagna; città e natura. Elementi che possono e devono essere ripensati nel loro equilibrio per l'ideazione di un progetto futuro. Questo tema è introdotto per raccogliere progetti culturali e infrastrutturali destinati a mettere in evidenza la possibilità di un nuovo rapporto, più equilibrato, con l'ambiente, il tema delle città sostenibili sul piano ambientale, di sistemi industriali capaci di sperimentare nuovi materiali e nuovi prodotti

e di sistemi sociali capaci di comportamenti virtuosi, di una cultura capace di sostenere i valori di questo cambiamento.

In questo tema trova collocazione il progetto “*Un filo naturale*” (finanziato da Cariplo su un bando per la Strategia per i cambiamenti climatici con *partnership* quali ERSAF, Ambiente Parco e il Centro mediterraneo per i Cambiamenti Climatici) che prende le mosse dai servizi eco-sistemici che il capitale naturale restituisce alla città (regolazione temperatura, depurazione delle acque e dei suoli) per elaborare azioni di adattamento al cambiamento climatico;

– *LE CITTA' DEI TESORI NASCOSTI*

Bergamo e Brescia sono città ricchissime di storia, di patrimonio, di una bellezza antica e straordinaria. Lo stesso è vero per i territori che compongono lo spazio urbano definito dall'area interessata dal progetto Capitale italiana della cultura, inclusivo delle valli, dei laghi e delle pianure. Questo tema è destinato a raccogliere tutti i progetti di valorizzazione e scoperta dei tesori nascosti nelle città e nei territori circostanti, inclusi i percorsi, i valori, i prodotti, i servizi e le infrastrutture. L'idea di fondo è di creare un insieme di progetti che illustrino questa ricchezza ancora da scoprire e nello stesso tempo favoriscano una percorrenza lenta e sostenibile, in modo da trasformare questa scoperta in una duratura risorsa economica e sociale. Proprio per quest'ultima ragione il tema raccoglierà anche i percorsi formativi per creare le competenze necessarie a mantenere nel tempo questo patrimonio, le istituzioni che potranno farsene carico;

– *LA CITTA' CHE INVENTA*

Industria, lavoro, tecnica, scienza, arti, solidarietà sociale, fede: Bergamo e Brescia sono città che portano nella loro esperienza storica una qualità del fare che rappresenta una guida e un esempio. Un fare capace di intelligenza, di razionalità, che rivendica una narrazione e una nuova consapevolezza. Questo tema raccoglie tutti i progetti che metteranno assieme i valori della cultura scientifica e tecnologica (*STEM – Science, Technology, Engineering and Mathematics*) e i valori di una cultura umanistica e artistica, la cultura di impresa e di fabbrica, la ricerca e l'innovazione, la sperimentazione e lo slancio solidale.

La presentazione del *dossier* di programmazione al Ministero della Cultura ha costituito un momento, dopo la presentazione ufficiale del logo di Capitale della Cultura 2023 avvenuta a dicembre 2021, per rilanciare nei due territori i progetti e l'evento che si sta costruendo.

Il *dossier* pone al centro della propria attenzione non solo i contenuti, ma anche il ruolo di promozione, più che di produzione, con cui il sistema pubblico e privato mira a sostenere le iniziative e manifestazioni di Capitale della cultura.

Tale ruolo si realizza attraverso varie modalità:

- il sostegno fornito dal Comitato Bergamo Brescia 2023 alle grandi istituzioni culturali delle città, attraverso l'erogazione diretta di risorse vincolate alla realizzazione di un palinsesto speciale per il 2023;
- il sostegno fornito da Fondazione Cariplo, con le Fondazioni di comunità di Bergamo e Brescia, attraverso una selezione affidata ad un bando per il finanziamento di progetti culturali nelle due città e nei territori delle province nell'anno di Capitale della cultura. Un sostegno rilevante sia per l'autorevolezza dei promotori, sia per l'entità delle risorse (3,5 milioni di euro), sia per la qualità richiesta alle proposte progettuali, premiata con una quota del 60% di finanziamento rispetto al *budget* di progetto;
- il sostegno fornito dal Comune di Brescia (e analogamente per Bergamo) attraverso due bandi per il finanziamento di progetti culturali su due assi territoriali:
 - un bando finalizzato all'erogazione di contributi a sostegno di progetti che comportino la realizzazione di iniziative disseminate nei diversi quartieri della città, che siano pertanto orientati allo sviluppo di una progettualità diffusa, inclusiva, coinvolgente, che

estenda in maniera capillare le opportunità di partecipazione, agevolando le cittadine e i cittadini, dal centro alle periferie, nella possibilità di partecipare alla vita culturale;

- un bando finalizzato all'erogazione di contributi a sostegno di progetti che comportino la realizzazione di iniziative di arte performativa al fine di vivacizzare il tessuto culturale cittadino anche con proposte nuove e creative.

Il modello illustrato evidenzia il ruolo che la cabina di regia ha voluto ritagliare per i comuni nella programmazione di Capitale della cultura: non produrre direttamente l'offerta culturale delle città nell'anno 2023, ma attivare le potenzialità creative, la capacità di costruire innovazione di rete, la trasversalità delle arti, l'originalità e l'integrazione del territorio.

La valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio

In adempimento alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023, e in coerenza con il programma triennale di attività approvato dalla Fondazione Brescia Musei, prosegue l'attività di gestione del patrimonio museale civico in collaborazione con la Fondazione stessa.

Il filo conduttore è dato, per una parte importante, dal progetto culturale approvato dalla Fondazione Brescia Musei che riguarda sia la gestione ordinaria (monitoraggio opere, interventi di restauro, gestione prestiti, rapporti interistituzionali, inventariazione e digitalizzazione, gestione archivio fotografico, contenuti dei servizi educativi) sia la realizzazione di grandi programmi culturali nel triennio (complesso di S. Giulia e *Capitolium* con la ricollocazione già avvenuta della Vittoria alata, completamento della Pinacoteca e progetti per il Castello, tra cui il nuovo Museo del Risorgimento) sia nella progettazione e realizzazione di eventi temporanei.

Le attività realizzate da Fondazione Brescia Musei all'interno della convenzione di valorizzazione hanno toccato tutti gli ambiti della gestione dei musei, delle aree archeologiche e dei reperti, anche di proprietà statale, affidate al Comune da parte dello Stato. Di seguito si illustrano le attività maggiormente significative per l'anno 2023, lasciando alla documentazione pubblicata nel sito della Fondazione per un maggiore dettaglio.

Per quanto riguarda il progetto di valorizzazione di Palazzo Martinengo, nel quale è stata aperta nel marzo del 2018 la Pinacoteca Tosio Martinengo, si è verificata una sospensione delle attività, in attesa del definitivo confronto con la Soprintendenza riguardo al progetto della copertura. Pertanto, i lavori del piano terra, nonché del giardino storico, con i quali verrà completata l'area di accoglienza della Pinacoteca e completato il progetto di valorizzazione, potranno proseguire solo a seguito di tale chiarimento.

L'area del Castello è oggetto di numerosi progetti finalizzati alla valorizzazione e fruizione dell'area nell'anno di Capitale della cultura.

Numerosi sono i progetti emblematici, tra i quali:

- il recupero dell'accesso dalla cosiddetta "strada del soccorso", che è nuovamente fruibile già dagli ultimi mesi del 2022;
- l'apertura del parco della Montagnola come giardino botanico;
- l'apertura al pubblico del Museo del Risorgimento "Leonessa d'Italia";
- un sistema meccanizzato per garantire l'accessibilità universale all'area della fortezza partendo dall'area di Fossa Bagni;
- il recupero e la nuova destinazione d'uso della Palazzina Ufficiali;
- l'affidamento in concessione della Palazzina del Governatore per il recupero finalizzato ad ospitare attività di ospitalità e ristorazione.

Il tutto prevedendo altresì la fruibilità dell'area per lo svago e per manifestazioni (estive e non) all'interno di una organizzazione unitaria dell'offerta turistica, artistica, culturale, ludica e sportiva dell'intero complesso.

Proseguiranno la progettazione e le attività preliminari per le "passeggiate di scultura Romeda", un percorso artistico accessibile che trasformi l'area del Castello in una sorta di

esposizione all'aperto delle opere dell'artista bresciano Bruno Romeda, di Robert Courtright e di altri artisti contemporanei.

Il miglioramento dell'accessibilità riguarderà il Mastio Visconteo ed il Museo delle Armi "L. Marzoli".

Sarà aperto al pubblico il nuovo Museo del Risorgimento "Leonessa d'Italia" negli edifici monumentali denominati Piccolo e Grande Miglio, progetto cofinanziato da Fondazione Cariplo sul bando degli "Emblematici Maggiori". Il progetto ha richiesto il recupero e la rifunzionalizzazione di tali edifici di epoca tardo cinquecentesca – collocati in un ampio contesto di valenza altrettanto monumentale – e l'allestimento come nuova sede museale, prevedendo l'utilizzo dei locali del Piccolo Miglio come ingresso al museo dalla Fossa Viscontea, uno spazio accoglienza, biglietteria, *bookshop* e servizi educativi. Il museo vero e proprio si svilupperà al primo piano del Grande Miglio, mentre al secondo piano del medesimo edificio – per il quale è previsto il rifacimento della copertura lignea attualmente molto danneggiata – rimarrà a disposizione un grande spazio al quale verrà assegnata adeguata destinazione. Nel 2023 sarà messo a disposizione per la collocazione di una mostra temporanea ancora in fase di definizione. Il progetto prevede sia il restauro delle facciate degli edifici ove necessario sia la verifica e miglioramento dell'accessibilità agli spazi museali e si inserisce nell'ambito dei progetti di accessibilità al Castello.

Saranno aperti al pubblico nel 2023 gli spazi e le sedi oggetto di interventi straordinari di riqualificazione del patrimonio monumentale realizzati dai settori tecnici del Comune in cooperazione con Fondazione Brescia Musei e da Brescia Infrastrutture. Di seguito citiamo i più rilevanti:

- il recupero dell'area delle mostre al primo piano del Museo di Santa Giulia, rendendo fruibile uno spazio di circa 2.000 metri quadrati del cosiddetto "quadrilatero rinascimentale";
- il nuovo allestimento della sezione museale del Museo Santa Giulia "L'età romana";
- il *restyling* del Cinema Nuovo Eden;
- la realizzazione del cosiddetto Corridoio Unesco.

Saranno resi completamente aperti al pubblico, dopo gli interventi di manutenzione straordinaria, alcuni edifici storici, quali Palazzo Martinengo Colleoni (sede del progetto Mo.Ca.) e Palazzo Tosio (sede dell'Ateneo), nonché edifici sede di eventi culturali, quali il Teatro S. Chiara (sede del teatro Mina Mezzadri), la ex chiesa dei SS. Filippo e Giacomo (sede del progetto C.AR.M.E. – Centro ARTi Multiculturali e Etnosociali) e il rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale (sede del progetto BunkerVik).

Sono stati completati alcuni lavori di restauro e manutenzione straordinaria di Palazzo Loggia, relativi ai serramenti del salone Vanvitelliano, alla revisione delle gronde di copertura ed al portone ligneo della palazzina nord. Sono previsti, altresì, la revisione delle coperture del Duomo Vecchio e del Duomo Nuovo unitamente al restauro dei portoni dello stesso Duomo Vecchio, nonché alcuni lavori propedeutici al restauro dell'affresco Romanino ivi collocato.

Sono stati affidati i servizi di nolo dei ponteggi necessari all'intervento di messa in sicurezza delle coperture di Palazzo Avogadro.

E' in corso la progettazione e affidamento degli interventi di messa in sicurezza delle facciate della Crociera di S. Luca e della Torre Pallata.

Con la collaborazione di Fondazione Brescia Musei e nel rispetto del Piano di gestione del sito UNESCO, approvato a maggio 2022, e dei progetti di rete tra i luoghi longobardi, stanno proseguendo le azioni di rete volte alla sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti, nonché alla divulgazione a diversi livelli, con la partecipazione del sito a eventi di risonanza nazionale. In particolare, dal 2019 al 2020 il Comune di Brescia ha ricoperto la Presidenza della struttura di gestione del sito UNESCO, l'Associazione *Italia Langobardorum*, con l'obiettivo di

migliorare e potenziare la *governance* del sito e valorizzare il patrimonio archeologico e storico artistico attraverso azioni mirate, condivise con gli altri luoghi longobardi della rete. Nell'ambito delle azioni del Piano di gestione approvato nel 2022 è stato avviato il percorso verso il recupero e la valorizzazione del teatro romano, vero e proprio gioiello identitario della città, così come annunciato nel recente convegno sul tema alla presenza dei massimi livelli del Ministero della Cultura e delle istituzioni locali.

Il consiglio di amministrazione dell'Associazione *Italia Langobardorum*, in occasione del passaggio di Presidenza da Brescia a Benevento, ha affidato all'Assessore alla Cultura del Comune di Brescia il coordinamento del Decennale del riconoscimento Unesco, che ha visto varie iniziative concluse il 25 giugno 2022.

L'anno di Capitale della cultura vedrà l'attivazione di progetti di promozione e iniziative di collaborazione con i siti UNESCO delle due province di Brescia e Bergamo e con i siti regionali.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La valorizzazione delle risorse culturali

“La cultura non è solo il momento in cui si produce o si gode di un evento ma anche un modo di essere nel quale gli abitanti della città sperimentano l'appartenenza a una comunità che si emoziona e pensa”.

Partendo da questo principio e dalla strategia di valorizzazione delle risorse culturali, il Comune di Brescia ha avviato un percorso di rafforzamento del ruolo di Brescia che troverà coronamento nell'anno 2023 con Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura.

Lo sforzo dell'Amministrazione, pur in considerazione della situazione indotta dall'emergenza sanitaria da COVID-19, è stato teso e lo sarà anche nel corso dei prossimi anni, a caratterizzare Brescia come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta culturale variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno.

L'Assessorato intende proseguire ed ampliare il percorso intrapreso nella precedente legislatura, continuando a svolgere il proprio ruolo di organizzatore, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un quadro di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

L'attività proseguirà nella direzione della promozione e della valorizzazione del patrimonio esistente (architettonico, archeologico, museale), dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, dell'impulso e del sostegno a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città, anche con riferimento ai fatti storici che l'hanno vista protagonista di azioni eroiche e che le hanno valso l'appellativo di “Leonessa d'Italia”.

Rimarrà forte l'impegno del Comune nell'offerta di luoghi e spazi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate, le strutture più prestigiose, quali l'auditorium S. Barnaba, ma anche altri spazi usufruibili tramite accordi o oggetto di ristrutturazione nei prossimi mesi, quali ad esempio la Sala Cavallerizza.

Per alcuni spazi all'interno del progetto “*Oltre la Strada*” si è attivato un percorso di coprogettazione con le associazioni finalizzato ad offrire servizi dedicati agli adolescenti.

Una menzione particolare va a tre progetti centrali nel panorama culturale cittadino e vocati all'arte contemporanea: Mo.Ca, progetto centrato sulla sede dell'ex Tribunale e “C.AR.M.E. – Centro ARTi Multiculturali e Etnosociali” nella ex chiesa dei Santi Filippo e Giacomo e il “BunkerVik”, nato dal recupero di un vecchio rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale, che con C.AR.M.E. ed il cinema Eden dà forma al progetto “*Periplo del Carmine*” in cui si evidenziano attività legate alle culture del contemporaneo sia dal punto di vista visivo/performativo sia musicale.

I tre progetti sono i luoghi di incontro del linguaggio contemporaneo con la città dell'oggi, le sue contraddizioni e le potenzialità e contribuiranno a completare l'offerta culturale cittadina con opere, anche *site specific*, di arte contemporanea.

L'attuazione di quanto sopra citato avviene in un'ottica di sistema, in cui l'offerta culturale viene supportata e valorizzata da un'adeguata piattaforma di diffusione informativa, che mette in rete le informazioni e diviene strumento utile sia per il coordinamento e la programmazione tra i vari soggetti coinvolti, sia come strumento di comunicazione efficace e capillare nei confronti dei cittadini.

Il sistema bibliotecario urbano

Le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023, pongono in luce il ruolo delle biblioteche non solo quali luoghi di custodia dei libri, ma come spazi pubblici e luoghi privilegiati di cultura, integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, incontro, connessione sociale e tempo libero. Il ruolo culturale è centrale: accanto all'erogazione dei servizi che ne rappresentano la missione, le biblioteche promuovono la realizzazione di iniziative culturali intese a focalizzare l'attenzione e la partecipazione degli utenti sul patrimonio e i servizi erogati, con l'obiettivo di consolidarne e migliorarne la presenza all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino.

Nel corso del 2023 ampia parte del calendario delle attività delle biblioteche si svolgerà all'interno delle iniziative previste nel *dossier* di programmazione di Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023 ed in particolare attraverso i progetti, elaborati in maniera condivisa con le biblioteche bergamasche (ovvero la civica "Angelo Mai" e le biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario Urbano di Bergamo) come di seguito evidenziato.

– *LA LETTURA SI PRENDE CURA*

La tragica esperienza della pandemia da COVID-19, che ha colpito particolarmente le due città di Brescia e Bergamo, e soprattutto la trasformazione che ha generato all'interno della quotidianità delle persone, definisce i contorni di questo progetto, che aggrega azioni sui temi della cura, delle fragilità, della resilienza, della solidarietà e dell'inclusione. Il progetto si articolerà su una serie di azioni finalizzate a promuovere il libro, l'apprendimento, la formazione permanente, la competenza informativa e la lettura come piacere:

- fin dalla più tenera età attraverso programmi rivolti a futuri genitori e a neo genitori;
- nei confronti degli adolescenti e giovani, attraverso momenti di riflessione comuni per discutere di sé e della propria identità;
- in carcere come opportunità di crescita sociale e civile;
- come risorsa di benessere e salute nella terza età;
- per promuovere il dialogo interculturale e la cittadinanza attiva, per migliorare la comprensione della diversità e superare i pregiudizi a sostegno di comunità più inclusive e coese.

Altre azioni saranno finalizzate a garantire l'accesso alla lettura e ai servizi delle biblioteche agli utenti fragili, con difficoltà di lettura e con bisogni comunicativi complessi; diffondere il programma nazionale "*Nati per la Musica*" e, infine, rendere disponibili in alcune strutture ospedaliere, per degenti e familiari, spazi di fruizione del libro e promozione della lettura.

Le azioni declinate in questo progetto intendono attivare o potenziare, nel rapporto tra biblioteche ed altri enti ed istituzioni presenti sul territorio (consultori cittadini, ASST Spedali Civili, carceri, psicologi, educatori, progetti "*Nati per Leggere*" e "*Nati per la Musica*", ecc.) reti di solidarietà attiva e di partecipazione. Le biblioteche, dunque, assumeranno sempre più e consolideranno il ruolo di luoghi nei quali i cittadini possano

trovare ambienti e strumenti validi per intraprendere e rafforzare percorsi di approfondimento, cura, benessere e aggiornamento culturale.

– *LE CITTA' NATURA*

Il progetto si articolerà attorno ad alcune linee essenziali: in primo luogo sviluppare l'abitudine alla lettura come strumento per migliorare il benessere delle persone attraverso programmi che abbinano il movimento (in particolare il cammino) a letture di testi letterari durante le soste; in secondo luogo, promuovere nei cittadini la sensibilità verso temi inerenti alla tutela dell'ambiente e alle scelte consapevoli in materia di utilizzo delle risorse naturali e della biodiversità. Verranno sviluppate alcune esperienze, come il progetto “*Un filo naturale*” e “*Biblioteca dei semi*” già presente presso la biblioteca Parco Gallo. Infine, saranno sviluppate scelte di riutilizzo/riciclo di libri, realizzando, con la collaborazione di esercizi commerciali cittadini, punti prestito di libri e *box* per lo scambio di libri. In questo contesto diverrà pienamente operativa la piattaforma *BookReplacer*, orientata a dare una “seconda vita” ai libri usati.

– *LE CITTA' CHE INVENTANO*

Il progetto ambisce a collegare l'esperienza della lettura, propria delle biblioteche, con l'esperienza delle realtà produttive e commerciali del territorio, del passato e del presente. Le azioni che verranno intraprese saranno finalizzate sia a portare il libro all'interno delle aziende, come precisa strategia di *corporate wellness* (attraverso l'organizzazione di piccole biblioteche, scambio libri, gruppi di lettura, ecc.), sia ad informatizzare le biblioteche aziendali e/o di associazioni già esistenti. Per realizzare le azioni verranno attivate forme di collaborazione con la Fondazione Luigi Micheletti e con il Musil di Brescia.

– *LE CITTA' DEI TESORI NASCOSTI*

In quanto orientato essenzialmente alla valorizzazione del patrimonio bibliografico storico, questo progetto riguarderà in particolare la biblioteca Queriniana. Le azioni del progetto si sviluppano attorno a due nuclei fondamentali:

- la riscoperta, diffusione e valorizzazione di documenti, manoscritti e a stampa antichi, poco noti al grande pubblico, nonostante il rilievo storico e culturale nell'ambito della storia cittadina;
- la promozione dei documenti più significativi conservati nelle collezioni queriniane, unitamente a filoni tematici illustrati attraverso l'uso di libri antichi.

Per quanto attiene al primo punto, verrà allestita una mostra bibliografica dedicata alle origini della stampa a Brescia, attraverso l'esposizione di incunaboli prodotti dai primi stampatori attivi nella nostra città nell'ultimo quarto del Sedicesimo secolo (in parallelo, presso la biblioteca civica “A. Mai” di Bergamo verrà allestita una mostra simile dedicata alle origini della stampa nella città orobica) e saranno garantite aperture straordinarie e visite guidate.

Con riferimento alla valorizzazione del ruolo identitario del Sistema Bibliotecario come custode della “memoria” storica cittadina sulle Dieci Giornate e sul periodo risorgimentale italiano, anche prendendo spunto dalla riapertura del Museo del Risorgimento, verrà allestita una mostra dedicata alle figure di Enrico Nestore Legnazzi e Teresa Cibebe, entrambi patrioti attivi durante i moti del 1848.

Proseguirà la catalogazione della biblioteca del Centro Casa Severino e, per la fine del 2022, verrà reso accessibile al pubblico (attraverso l'Opac del Sistema Bibliotecario Urbano) il catalogo elettronico di questa istituzione, nell'ambito del protocollo sottoscritto tra Comune di Brescia e Centro Casa Severino, finalizzato alla valorizzazione e promozione delle risorse culturali afferenti al Centro.

Le tre “biblioteche sociali” (Ghetti, UAU e Casazza), attraverso la forma di coprogettazione prescelta, si caratterizzeranno ulteriormente attraverso interventi *ad hoc* (laboratori, corsi, attività di promozione culturale e sociale) come luoghi di aggregazione e ascolto,

consolidando il profilo di presidio territoriale a tutela del principio di partecipazione diffusa all'attività culturale della città, per bambini, ragazzi, adulti e anziani, all'interno di quartieri dalla complessa – a tratti problematica – stratificazione sociale.

Proseguirà il rapporto con la Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC) – già affermato nel corso del 2022 dalla sottoscrizione, da parte del Comune di Brescia, della convenzione che regola i rapporti tra i diversi sistemi bibliotecari territoriali e la rete bibliotecaria estesa su tutta la provincia di Brescia e di Cremona – legata attraverso specifici rapporti di cooperazione con le reti bibliotecarie di Bergamo e Mantova.

Verranno confermate e consolidate le diverse forme di collaborazione istituite tra diverse biblioteche di quartiere e Fondazione Brescia Musei, ASST e CPS degli Spedali Civili, Istituto S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli, consultori cittadini, ANFFAS, AUSER, ecc.

Le biblioteche parteciperanno inoltre alle manifestazioni cittadine di carattere culturale, come “*Librixia*” e “*Notte della cultura*”, attraverso allestimento di *stand*, organizzazione di attività di promozione alla lettura per adulti e ragazzi, aperture straordinarie e visite guidate.

Infine, all'interno dell'attività ordinaria delle biblioteche, proseguiranno le attività collegate: ai progetti “*Nati per Leggere*” e “*Nati per la Musica*”; ai gruppi di lettura per ragazzi e adulti, presenti in numerose sedi; ai laboratori e visite guidate per scuole e gruppi di cittadini, tanto nelle biblioteche di quartiere quanto presso la Queriniana; all'implementazione della biblioteca digitale “*Brixiana*”.

Museo di Scienze naturali

E' stato presentato lo studio di fattibilità delle alternative progettuali del nuovo Museo di Scienze naturali. Ha preso infatti forma architettonica il progetto culturale scientifico, che è stato condiviso a febbraio 2022 attraverso un attento processo di coinvolgimento dei pubblici strategici (*stakeholder engagement*) coadiuvati da Codice Edizioni.

Il lavoro d'*equipe* tra il personale del museo e dell'area tecnica, i progettisti e Fondazione Brescia Musei, che si è avvalsa della collaborazione di consulenti qualificati in ambito museografico e museotecnico, ha permesso una visione strategica della progettazione sia a livello urbanistico, sia livello culturale.

Il nuovo Museo di Scienze naturali rappresenterà una significativa nuova proposta culturale che manca alla città: un polo scientifico culturale, immerso in un'ampia area verde, luogo di socialità e condivisione, che parla di scienze, di biodiversità e di futuro sostenibile a basso impatto. Il progetto è ambizioso e funzionale a recuperare un *gap* nella cultura scientifica e naturalistica.

La programmazione dei prossimi anni continuerà il processo di avvicinamento al nuovo museo, rinforzando le caratteristiche che sono emerse anche dal confronto partecipato con gli *stakeholder*:

- museo come strumento di ricerca, conservazione, educazione, tutela e gestione territoriale;
- patrimonio scientifico culturale al servizio della comunità;
- concezione plurale del museo, che ha uno sguardo competente sul territorio e sui temi globali che hanno un pesante riflesso anche su scala locale;
- museo come nodo di una rete territoriale scientifico-naturalistica;
- museo come polo dinamico, in movimento e in costruzione, che unisce conoscenza e innovazione.

Per quanto riguarda la conservazione e valorizzazione delle collezioni museali:

- proseguirà il lavoro manutenzione e catalogazione (anche digitale) della sezione di zoologia, a cui si affianca un lavoro di studio e valorizzazione di alcune collezioni (uccelli, molluschi, coleotteri), anche attraverso la collaborazione con le associazioni naturalistiche-scientifiche del museo;

- si darà continuità alle linee di ricerca in ambito botanico e geologico volte allo studio e valorizzazione delle collezioni del museo e del territorio di Brescia e delle Prealpi Bresciane, condotte autonomamente e/o in collaborazione con altri enti di ricerca italiani e stranieri. Particolarmente importanti saranno i risultati delle indagini condotte dalla sezione di botanica in collaborazione con le Università di Brescia e dell'Insubria all'interno del progetto di Strategia di Transizione climatica e della sezione di scienze della terra per quanto concerne la realizzazione del Foglio 121 Brescia del progetto nazionale di cartografia geologica "CARG 2020", in collaborazione con l'Ispra, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (CNR-IGAG) e l'Università degli Studi di Milano.

La sezione di botanica proseguirà la digitalizzazione degli erbari, che saranno fruibili attraverso un *database* delle collezioni sulla piattaforma digitale del Museo; anche per le collezioni di scienze della terra proseguirà un piano di digitalizzazione, che arricchirà il catalogo collezioni.

La direzione del museo coordinerà l'attività di osservazione presso la specola Cidnea e i servizi educativi presso il museo, la specola e la saletta in Castello con attività didattiche e laboratori promossi dall'Unione Astrofili Bresciani, con cui è in corso una convenzione per la valorizzazione della specola Cidnea e la divulgazione dei temi dell'astronomia, dell'astrofisica e della geografia astronomica.

Sono stati sottoscritti accordi di collaborazione con università, enti di ricerca e reti di musei per lo svolgimento di attività di ricerca, conservazione del patrimonio naturale, didattica e divulgazione scientifica.

In particolare, si segnalano i punti che consentiranno di avviare, dal 2023, nuove progettualità:

- la riorganizzazione del servizio educativo e didattico grazie alla presenza di una figura professionale dedicata; si è strutturata la collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia per gli aspetti metodologici e partecipativi del museo, con una sperimentazione con la fascia 0 - 6;
- il coordinamento per le attività educativo - didattiche attraverso la collaborazione con il Parco delle Colline;
- la collaborazione con altre istituzioni culturali cittadine (Fondazione Brescia Musei, Mo.Ca.) attraverso la coprogettazione e realizzazione di mostre temporanee ospitate presso il museo all'interno di circuiti più ampi come le rassegne "Brescia Photo Festival" e "Meccaniche della Meraviglia";
- il coordinamento delle associazioni scientifico-naturalistiche che afferiscono al museo, attraverso un protocollo di intesa che delinea la cornice entro la quale si struttura una rinnovata partecipazione delle associazioni a progetti e attività in coerenza alle funzioni museali, mediante lo sviluppo di un processo di condivisione e di collaborazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi della Strategia di Transizione Climatica, grazie al progetto "Un filo naturale", il museo proseguirà fino alla fine del 2024 con azioni di ricerca, indagini ambientali e monitoraggio del capitale naturale, per acquisire le conoscenze di base preliminari alla pianificazione, alla progettazione e alla realizzazione di misure di adattamento al cambiamento climatico e alla conservazione del capitale naturale, attraverso la realizzazione di foreste urbane, tetti verdi ecc. Nel progetto sono inoltre previste, in capo al museo:

- azioni di studio e supporto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia per la modellazione, mappatura, campionamento e monitoraggio del capitale naturale autotrofo del Comune di Brescia e del Parco sovracomunale delle Colline; con l'Università degli Studi dell'Insubria per indagini ambientali di campionamento, analisi ed elaborazione dati per valutare il ruolo ecosistemico delle aree agricole del SIN Brescia

- Caffaro; progettazione e allestimento del Parco della Biodiversità presso la Montagnola e progettazione del Centro visitatori del Parco Colline;
- azioni di comunicazione, divulgazione e attivazione dei cittadini come lo sviluppo della piattaforma digitale del museo e della Strategia di Transizione Climatica; attivazione di laboratori e percorsi di approfondimento sui cambiamenti climatici e iniziative di *citizen science*.

Per quanto riguarda il palinsesto di Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023, prosegue la strutturazione dei progetti inseriti nel filone “*Città natura*”, in sinergia con l’Orto Botanico, il Museo di Scienze naturali “Caffi”, i sistemi bibliotecari urbani di Brescia e Bergamo e le associazioni naturalistico - scientifiche afferenti al museo. In particolare, ha preso forma la condivisione del tema, inserito per Brescia nella Strategia di Transizione Climatica (STC), della natura in città con particolare attenzione al ruolo degli impollinatori. Sempre in questo ambito sarà realizzato il progetto “*Città amiche della api*” in cui Brescia si concentrerà su due direttrici principali:

- con l’intento di mettere a punto un protocollo per l’applicazione di “buone pratiche” da diffondere nella cura e nella gestione del verde urbano, realizzazione di nuovi *habitat* per la diffusione del capitale naturale in città, attraverso la regolamentazione dello sfalcio per favorire la flora e i rispettivi impollinatori e il progressivo stop all’utilizzo di pesticidi e diserbanti;
- organizzazione di un corso di formazione per apicoltori esperti che siano disponibili a fare azioni di divulgazione nelle scuole e altre realtà, con la supervisione scientifica del museo.

Con le associazioni naturalistico - scientifiche afferenti al museo, con cui si sta conducendo da anni uno studio multidisciplinare sulle colline di Brescia, sarà realizzato e presentato un volume monografico dedicato alla Val Carobbio, che sarà pubblicato sulla collana di “Monografie di Natura bresciana” edita dal Museo.

Si sta lavorando con i *partner* del progetto “*Un filo naturale*” e la Fondazione Brescia Musei per dare forma ad un percorso in cui approfondire i temi della STC e l’importanza della valorizzazione della biodiversità nella progettazione urbanistica, con un *focus* sul ruolo del Museo di Scienze naturali e del nuovo polo scientifico culturale all’interno della città del futuro.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città di cultura.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Cultura, musei e biblioteche, il settore Edilizia monumentale, l’unità di progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, musei e biblioteche, al settore Edilizia monumentale, all'unità di progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

*Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale
C.d.R. 7701 Edilizia monumentale*

Obiettivo strategico: Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo	L'intervento è finalizzato al completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo con la completa fruibilità del piano terra	Cittadini e turisti	2023/2024	Completamento e fruibilità del piano terra: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	Cultura, musei e biblioteche; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Obiettivo strategico: Recupero e messa in sicurezza delle aree monumentali cittadine

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Recupero e restauro mura storiche cittadine	L'intervento è finalizzato al recupero ed alla messa in sicurezza delle mura storiche della città, con programmi periodici di intervento sulle mura del Castello nonché interventi puntuali di ricostruzione (ad esempio: ripristino di una porzione crollata del paramento del Baluardo della Pusterla e altre mura sottriche del Castello e della città)	Cittadini e turisti	2023/2024	Baluardo Pusterla: conclusione lavori entro 30/6/2023; Conclusione lavori relativi ad altri interventi puntuali sulle mura: entro 31/12/2024	Assessore alla Rigenerazione urbana	Cultura, musei e biblioteche; Acquisizioni di beni, servizi e lavori
2	Interventi di manutenzione straordinaria immobili monumentali vari	L'intervento è finalizzato alla manutenzione straordinaria di vari immobili, in particolare: revisione delle coperture del Duomo Nuovo, del Duomo Vecchio, di palazzo Avogadro e messa in sicurezza e restauro delle facciate della crociera di S. Luca	Cittadini e turisti	2023/2024	Conclusione interventi entro il 31/12/2024	Assessore alla Rigenerazione urbana	Cultura, musei e biblioteche; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4401 Cultura

Obiettivo strategico: Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attività funzionali allo svolgimento del progetto di Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023 e supporto alla governance di progetto	Attività organizzativa e amministrativa di supporto ai progetti nell'ambito di Brescia e Bergamo Capitale della cultura 2023, tra cui gestione gare e appalti, sottoscrizione accordi/concessioni/linee guida per rapporti con enti terzi, rendicontazione progetto. Coordinamento e gestione dei rapporti con il Comune di Bergamo, con il Ministero della Cultura e con il Comitato Bergamo Brescia 2023	Cittadini	2023/2024	Supporto amministrativo agli eventi: sottoscrizione accordi/concessioni/gare e appalti/linee guida/rendicontazione funzionali allo svolgimento di Brescia e Bergamo Capitali della Cultura 2023 entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	Intera struttura comunale

Obiettivo strategico: Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire una più ampia fruizione degli spazi culturali	Sostegno all'attività delle associazioni culturali mettendo a disposizione spazi e sale per iniziative ed eventi culturali	Cittadini	2023/2024	Evasione del 100% delle richieste di utilizzo di spazi/sale per iniziative ed eventi culturali: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-
2	"Cultura condivisa": affiancamento ai cittadini attivi e alle associazioni per azioni conservative, gestionali e progettuali di attività culturali condivise	Il Comune di Brescia, in continuità con quanto realizzato nella precedente tornata amministrativa, provvederà a stipulare accordi e patti di collaborazione con associazioni, singoli cittadini e altri soggetti al fine di gestire, organizzare e promuovere eventi culturali e migliorare la conservazione, la valorizzazione e la fruizione collettiva di alcuni suoi immobili di pregio	Cittadini, realtà che operano in campo culturale	2023/2024	Attivazione accordi con realtà cittadine: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia monumentale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4407 Biblioteche

Obiettivo strategico: Valorizzazione e sviluppo del Sistema bibliotecario urbano

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sviluppo del Sistema bibliotecario urbano	Promuovere azioni e attività finalizzate a rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche	Cittadini	2023/2025	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

Obiettivo strategico: Valorizzazione del ruolo identitario del sistema bibliotecario

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	La Biblioteca per il Risorgimento. Figure di bresciani nel periodo risorgimentale italiano attraverso i fondi della Queriniana	Il periodo risorgimentale costituisce un momento fondativo dell'identità storica, culturale e politica della città. Ricordare le figure significative, anche se meno note, nella memoria dei cittadini, in particolare dei più giovani, è un obiettivo di rafforzamento dell'identità municipale e quindi nazionale	Cittadini	2023	Definizione e realizzazione delle attività di un progetto di valorizzazione del fondo fotografico Legnazzi entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

Obiettivo strategico: Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetti del Sistema bibliotecario urbano per Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023: 1 - La lettura si prende cura	L'obiettivo si propone di dar luogo ad un programma unitario con il sistema bibliotecario di Bergamo per la realizzazione di un progetto comune finalizzato a promuovere la lettura nei diversi stadi della vita umana, per discutere della propria identità; come opportunità di crescita sociale e civile e come risorsa di benessere, salute e integrazione	Cittadini	2023	Definizione e realizzazione delle attività del progetto entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-
2	Progetti del Sistema bibliotecario urbano per Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023: 2 - La città natura	Creare un programma unitario con il Sistema bibliotecario di Bergamo per la realizzazione di un progetto comune finalizzato a promuovere nei cittadini la sensibilità verso temi ambientali, scelte consapevoli sull'utilizzo delle risorse e tutela della biodiversità. Le azioni del presente obiettivo riguardano attività di competenza del Sistema bibliotecario urbano di Brescia	Cittadini	2023	Definizione e realizzazione delle attività del progetto entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-
3	Progetti del Sistema bibliotecario urbano per Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023: 3 - La città che inventa	Creare un programma unitario con il Sistema bibliotecario di Bergamo per la realizzazione di un progetto comune finalizzato, attraverso il rapporto con le biblioteche, a promuovere il libro e la lettura all'interno delle aziende locali come strategia di corporate wellness	Cittadini	2023	Definizione e realizzazione delle attività del progetto entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-
4	Progetti del Sistema bibliotecario urbano per Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023: 4 - La città dei tesori nascosti	Creare un programma unitario con la biblioteca civica "Angelo Mai" di Bergamo per la realizzazione di un progetto comune finalizzato a promuovere il patrimonio antico, raro e prezioso della Biblioteca Queriniana. Le azioni del presente obiettivo riguardano attività di competenza del Sistema bibliotecario urbano di Brescia	Cittadini	2023	Definizione e realizzazione delle attività del progetto entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4409 Musei d'arte

Obiettivo strategico: Organizzazione della gestione del patrimonio culturale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Potenziamento del sito UNESCO	Rafforzamento del coordinamento del sito UNESCO dei Longobardi, potenziamento della governance e armonizzazione dei progetti nazionali, nell'ottica di maggiore efficienza e ampliamento del coinvolgimento delle comunità e di altri territori	Comuni coinvolti, cittadini e turisti	2023/2024	Realizzazione incontri specifici dell'associazione Italia Longobardorum: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-
2	Valorizzazione dei progetti per l'arte contemporanea: Mo.Ca., C.AR.M.E. e lascito Romeda	Mo.Ca. e C.AR.M.E. sono i due progetti topici dell'arte contemporanea a Brescia. La direzione artistica delle attività realizzate nelle due sedi di progetto (ex Tribunale e Sala Santi Filippo e Giacomo) fa capo all'assessorato alla cultura che predispose il piano annuale. In questo ambito va anche inserito il accordo con Fondazione Brescia Musei per i progetti di valorizzazione del lascito Romeda	Cittadini	2023/2024	Stesura del programma di attività dei progetti Mo.Ca. e C.AR.M.E.: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

Obiettivo strategico: Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetti per "Brescia e Bergamo Capitale italiana della cultura" 2023	Coordinamento dei progetti di arte contemporanea e dei progetti relativi ai siti UNESCO in occasione di Brescia e Bergamo Capitale italiana della cultura 2023	Cittadini	2023	Stesura della parte di palinsesto relativa ai progetti UNESCO e arte contemporanea: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4410 Museo di scienze

Obiettivo strategico: Il nuovo Museo di scienze naturali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Il museo digitale	Popolamento della piattaforma digitale, che ospiterà tutte le informazioni e le attività del Museo di scienze naturali e del progetto “Un filo naturale” e i database delle collezioni museali e del monitoraggio della strategia di transizione climatica. Piano di digitalizzazione delle collezioni museali	Cittadini	2023/2025	Pubblicazione mensile delle attività del museo e della rete di associazioni scientifiche: SI/NO Predisposizione piano di digitalizzazione delle collezioni museali: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, Creatività e innovazione	Promozione della città; Trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale; Verde parchi e reticolo idrico
2	Valorizzazione della sezione di zoologia del Museo	Valorizzazione delle collezioni di zoologia del Museo	Cittadini Associazioni naturalistiche	2023	Stesura di un progetto di inventariazione e digitalizzazione della sezione di zoologia: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, Creatività e innovazione	Sostenibilità ambientale, Verde, parchi e reticolo idrico
3	Il Museo del futuro possibile	Attività di divulgazione, studio, ricerche e analisi territoriali a supporto della Strategia di transizione climatica dell'Ente attraverso il progetto “Un filo naturale”	Cittadini	2023/2024	N. eventi di divulgazione a tema Strategia di transizione climatica: almeno 5 per anno	Assessore alla Cultura, Creatività e innovazione	Promozione della città; Trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale; Verde parchi e reticolo idrico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Museo in rete	Strutturazione, anche attraverso collaborazioni per Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023, di accordi di collaborazione con università, enti di ricerca, reti di musei e associazioni per lo svolgimento di attività di ricerca, conservazione del patrimonio naturale, didattica e divulgazione scientifica	Cittadini	2023/2025	N. protocolli di collaborazione in corso: almeno 4 per anno	Assessore alla Cultura, Creatività e innovazione	Promozione della città; Trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale; Verde parchi e reticolo idrico

Obiettivo strategico: Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetti del Museo di scienze per "Brescia e Bergamo Capitale italiana della cultura" 2023	Attività in palinsesto per Capitale della cultura 2023 per il Museo di Scienze: realizzazione di un "Festival della cultura, della scienza e della natura", progetto "Città amiche della api" con Orto Botanico di Bergamo; bibliografia tematica della strategia climatica con il Sistema bibliotecario urbano di Brescia; progetto Val Carobbio: presentazione dei risultati con le associazioni naturalistico scientifico afferenti al museo; Cultura e natura: analisi naturalistica dello standard di Orzinuovi di Vincenzo Foppa, in collaborazione con Fondazione Brescia Musei e Comune di Orzinuovi	Cittadini	2023	Iniziative di divulgazione per vari pubblici: almeno due iniziative	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

RESPONSABILE DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Descrizione del programma

Programma 01 - Sport e tempo libero

La promozione, la qualificazione, il consolidamento, l'ampliamento, la razionalizzazione e la diversificazione dell'offerta sportiva in città costituiscono il quadro di riferimento per lo sviluppo di politiche attive in materia di sport. Infatti lo sport costituisce, per l'intera cittadinanza, occasione di svago e di sana "occupazione del tempo libero". Esso soprattutto è un fattore fondamentale di socializzazione e di relazione che, con riguardo alla popolazione giovanile e nel contesto di progressiva uscita dall'emergenza sanitaria, acquista ulteriore importanza.

Promozione dell'attività sportiva

Nel triennio 2023/2025 saranno riprese le proposte sportive "tradizionali" e ne saranno lanciate di nuove.

In corrispondenza dell'avvio di ogni anno scolastico, nel prossimo triennio, saranno riproposti i corsi comunali di avviamento allo sport, finalizzati ad avvicinare, in particolare, i giovanissimi alla pratica sportiva e *in primis* alle discipline meno diffuse, veicolati soprattutto attraverso le scuole. Nel corso di ciascuna stagione sarà possibile aggiornare ed integrare i palinsesti sportivi anche utilizzando la forma, sperimentata dall'estate 2021, di organizzazione dei corsi anche in diversi momenti dell'anno, gestendo iscrizioni e calendari in forma totalmente digitalizzata.

Sarà riproposto anche "*facciamo fuori lo Sport*", l'iniziativa di messa a disposizione alle realtà sportive del territorio di aree pubbliche all'aperto (parchi, piastre ed aree verdi in genere, ma anche contesti urbani degradati o comunque scarsamente fruiti rispetto alle potenzialità). Allo stesso modo, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, saranno realizzate attrezzate aree per lo *skyfitness* (palestre all'aperto) come quella realizzata presso il parco "La rosa blu" di via Nullo, finanziata all'80% da Regione Lombardia, la cui fruizione sarà organizzata con la responsabilizzazione delle associazioni, sportive e non solo, del territorio anche con l'intento di rispondere, nello specifico contesto, a più generali esigenze di sicurezza urbana.

Dal 2023, nella medesima ottica di estensione degli spazi pubblici all'aperto a beneficio della città, entrerà nel vivo il progetto sportivo collegato al monte Maddalena.

A rendere più agile ed efficace l'interlocuzione tra mondo sportivo/cittadini e Comune di Brescia concorrerà un sito istituzionale rinnovato sul quale sarà possibile mettere costantemente in evidenza le più importanti iniziative sportive.

Promuovere l'attività sportiva in città significherà anche coronare il raggiungimento di risultati prestigiosi sulla scena nazionale ed internazionale da parte di atleti bresciani. Pertanto, già dal dicembre 2022 e dal marzo 2023 con riferimento alla stagione sportiva settembre 2021/giugno 2022, saranno riproposti rispettivamente il "*Premio Leonessa*" e i "*Campioni della Leonessa*", che continueranno a documentare anche le migliori *performance* di atleti cresciuti negli impianti sportivi della città o all'interno delle realtà sportive bresciane.

L'Amministrazione promuoverà lo sport concedendo patrocini e contributi ad eventi e manifestazioni sportive, ricorrenti e non, ritenuti meritori, organizzati nel territorio comunale da associazioni e società sportive dilettantistiche che, soprattutto nel *weekend*, vivacizzeranno la città.

Tra le diverse iniziative in campo, si continuerà a dare ampio risalto a quelle che esplicitamente diffondono il messaggio di stili di vita equilibrati, a quelle che valorizzano espressamente il mondo della diversa abilità, ovvero a quelle, come la "*Brescia Art Marathon*" ("*B.A.M.*") – che sarà riproposta nella seconda domenica di marzo – che, per il livello di eccellenza offerto anche nel circuito agonistico nazionale, veicolano l'immagine di una città capace di accogliere eventi sportivi di valore assoluto. Dal marzo 2023, la "*B.A.M.*", in corrispondenza dell'anno di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura, stabilirà l'arrivo in Piazza Loggia, come nel periodo prima dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Infine, nel contesto di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023, saranno valutate ulteriori iniziative, attività, manifestazioni relative allo sport: tra le diverse, quella di ridare vita, per un quadriennio con partenza ed arrivo alternati da Brescia e da Bergamo, al "*Trofeo Baracchi*", la versione rilanciata della storica competizione internazionale a cronometro a coppie alla quale hanno partecipato tutti i fuoriclasse del tempo e che, per anni, ha toccato le strade lombarde e, in particolare, quelle bergamasche e bresciane.

Sempre a partire dal 2023, in una data compresa tra la tarda primavera e l'autunno, l'Amministrazione darà ulteriore slancio alla promozione dello sport in città organizzando, direttamente o attraverso le diverse realtà sportive attive nel territorio, un "*Festival annuale dello sport*": uno specifico "*focus*" sulla pratica sportiva con particolare riguardo alle discipline cosiddette "minori" e con particolare attenzione ai giovani e alle scuole. Saranno inoltre ospitate le iniziative delle diverse agenzie sportive nazionali come Dipartimento dello Sport, "Sport e Salute", CONI, ecc., quando sceglieranno la città di Brescia per promuovere campagne tematiche in ambito sportivo.

Alla promozione dello sport in città continueranno a concorrere anche le "iniziative" istituzionali più tradizionali come il progetto "*Vittoria Alata*", in collaborazione con CONI ed Ufficio Scolastico Territoriale, di promozione dell'educazione fisica nelle scuole primarie. Compatibilmente con la disponibilità di risorse, pur tenendo conto delle novità normative per cui il legislatore fissa anche nelle scuole primarie, seppur gradualmente, ore di educazione fisica obbligatoriamente prestate da personale qualificato, considerato il carattere strategico dell'educazione allo sport anche per i più piccoli, si cercherà comunque di organizzare più percorsi didattici che in passato.

All'offerta di sport in città concorrerà, più di ogni altro, il Centro Sportivo San Filippo S.p.A., la società *in house providing* del Comune di Brescia che, per conto dello stesso, continuerà a gestire, direttamente o mediante realtà sportive terze, l'intera impiantistica sportiva di proprietà comunale. Infatti, completato dal dicembre 2022 il trasferimento delle 38 palestre comunali, confermato quello "stagionale" delle palestre di proprietà della Provincia di Brescia – dal settembre 2022 per il successivo triennio, Comune e Provincia di Brescia beneficiano di un accordo triennale finalizzato a dare stabilità e continuità ad un efficace modello di collaborazione istituzionale in ambito sportivo – il Centro Sportivo San Filippo S.p.A. organizzerà progressivamente un *planning* degli spazi sportivi sempre più ampio e diversificato in grado di coniugare accessibilità agli impianti sportivi, con particolare riguardo ad alcune categorie, ed efficienza economica. A tale *mission* dovrà necessariamente concorrere il nuovo contratto di servizio tra Comune di Brescia e società comunale approvato nel giugno 2022, lo strumento con il quale la società comunale, supportata e monitorata dagli uffici comunali, potrà orientare le proprie attività. Nel nuovo contesto giuridico si punterà ad nuovo protagonismo del Centro Sportivo San Filippo S.p.A. – chiamato a gestire direttamente in concessione gli impianti sportivi, almeno quelli più complessi (processo, peraltro, già avviato con l'assunzione della responsabilità diretta dei tre impianti natatori comunali) – che

potrà ampliare ulteriormente la propria offerta sportiva anche rivedendo le proprie politiche tariffarie, coniugare al meglio l'esercizio della funzione sociale dello sport, prioritaria, con il raggiungimento di migliori livelli di efficienza e di standard di qualità del servizio e semplificare ed efficientare la propria macchina amministrativa.

Residualmente concorreranno all'offerta comunale complessiva di spazi per l'attività sportiva anche altre aree del territorio comunale adibite in modo più o meno diretto a spazi per la pratica, ad oggi affidati direttamente dal Comune, quali la piastra di hockey presso il centro sportivo Badia (ambito presso il quale si valuteranno anche soluzioni innovative per gli anni a venire), il campo di via Gatti, attrezzato per il cricket ed altri ambiti per i quali il Comune ha accolto le richieste di singole realtà anche per avvicinare la cittadinanza a nuove pratiche sportive (ad esempio il disc golf presso l'area della Polveriera di Mompiano).

Vi concorreranno, infine, impianti sportivi realizzati ed affidati a terzi con la formula della concessione o della costituzione di diritti reali, come nel caso del nuovo centro tennis "Michelangelo" che, nel corso del triennio, diverrà il terminale di un'offerta sportiva ampia e differenziata, gestita da operatori privati ma aperta alla collaborazione dell'associazionismo e delle realtà del territorio per avvicinare anche giovani e soggetti con disabilità.

Strutture sportive

La misura più concreta per rafforzare l'offerta sportiva della città di Brescia sarà rappresentata dall'impegno dell'Amministrazione ad investire in infrastrutture sportive nel territorio.

Anche dal punto di vista impiantistico il nuovo contratto di servizio con Centro sportivo San Filippo S.p.A. sarà uno strumento prezioso che, puntando alla centralità della concessione diretta alla società degli impianti, all'affidamento alla stessa società degli impianti minori, alla razionalizzazione dell'attività manutentiva, alla responsabilizzazione dei soggetti terzi affidatari di impianti, valorizzerà l'attività sportiva preservando nel tempo i beni di proprietà del Comune.

Nel 2023, a seguito dell'individuazione dell'operatore economico, sono previsti la definizione delle ulteriori fasi progettuali e l'avvio dei lavori per la realizzazione, a San Polino, dell'impianto polivalente indoor destinato, principalmente, all'atletica leggera e del centro di preparazione olimpica alla disciplina della ginnastica artistica per il quale Federginnastica ha espresso la manifestazione di interesse.

Il Comune, fermo restando la funzione sociale dello sport, promuoverà, anche attraverso l'affidamento a terzi, modelli di gestione degli impianti sportivi e di organizzazione delle attività ivi praticate che favoriscano l'ottimizzazione delle risorse dedicate, in considerazione della rilevanza economica delle attività stesse correlata all'acquisizione di proventi derivanti dalla concessione degli impianti e/o dalle tariffe dall'utenza e dal possibile sfruttamento pubblicitario.

Inoltre, il Comune, se risulterà beneficiario del contributo richiesto a valere del bando di Regione Lombardia "Interventi a favore dei comuni lombardi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio", realizzerà tali opere presso gli impianti natatori comunali (via Rodi, viale Piave e Mompiano).

Sono stati completati gli interventi di risanamento e di riqualificazione del campo "Calvesi" che, assieme al "Gabre Gabric", assicurerà un'offerta specifica di atletica come pochissimi altri nel panorama nazionale. Sarà reso nuovamente fruibile il Centro Sportivo S. Bartolomeo, anch'esso oggetto di un intervento di riqualificazione. Completati il *relamping* e gli altri interventi di messa in sicurezza dello stadio "Aldo Invernici", completata l'operazione di sostituzione del *parquet* del PalaLeonessa A2A con contestuale riutilizzo presso la palestra scolastica della scuola Pirandello dell'originario, nel triennio si valuteranno politiche di investimento secondo criteri di sicurezza, migliore funzionalità ed efficientamento energetico.

Infine, particolare attenzione sarà posta anche agli ulteriori impianti per i quali è il Comune ad affidare a terzi la gestione. In particolare sarà direttamente coinvolta la relativa federazione nazionale, che con risorse proprie assicurerà il rilancio del campo comunale di via Gatti destinato al cricket in un momento storico in cui, in ambito locale, il cricket conosce una stagione di successi a livello nazionale.

Turismo sportivo

Nel triennio 2023/2025 l'Amministrazione lavorerà a diverse iniziative, anche in collaborazione con Bresciatourism, affinché eventi e manifestazioni sportive, soprattutto quelle di maggior richiamo, diventino precisi contesti per fare conoscere ad atleti, accompagnatori e loro famiglie le bellezze della nostra città. A tal fine, anche strutturando collaborazioni stabili con soggetti specializzati, si acquisiranno e saranno impiegati strumenti per la misurazione dell'impatto complessivo sul territorio di manifestazioni/eventi sportivi.

Programma 02 - Giovani

Nel triennio 2023/2025 i servizi comunali che si occupano di politiche giovanili troveranno un contesto di cambiamento: si toccherà con mano il mutamento significativo della condizione giovanile, peraltro in una cornice normativa e di indirizzi, a sua volta, in fase di decisa trasformazione. *In primis* si continueranno ad avvertire le conseguenze della pandemia che ha pesantemente inciso sugli aspetti relazionali dei giovani e ha accelerato una tendenza già in atto di polarizzazione tra chi possiede risorse personali e sociali e chi no. A tal proposito continuerà la riflessione circa la definizione di servizi più rispondenti alle esigenze emergenti e circa la tenuta e l'adeguatezza dei servizi tradizionali. Tale riflessione sarà stimolata dall'acquisizione di indirizzi statali e regionali in materia di politiche giovanili derivanti, rispettivamente, dal Piano *Neet* 2022 – licenziato dal Dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri e avviato con ANCI nazionale attraverso un programma articolato di supporto agli enti locali per gestire il fenomeno dei giovani che non studiano e non lavorano e che non accedono alle opportunità offerte dai servizi – e dalla legge regionale 31/3/2022 n. 4 “La Lombardia è dei giovani”. Pertanto, nel triennio considerato, si avrà a che fare con una situazione mutata che indurrà a rivedere i servizi alla luce dell'emersione di nuove problematiche e di linee di indirizzo.

Saranno individuate nuove strategie, sia per immaginare nuovi servizi, sia per rendere maggiormente efficaci quelli che già ci sono: le politiche di accompagnamento dei giovani verso l'età adulta e verso il raggiungimento di una progressiva autonomia dovranno necessariamente fare i conti con un aumento della fragilità personale e con un rischio più esteso di esclusione sociale.

Per rispondere al più marcato disagio connesso alle conseguenze della pandemia, lo sportello di supporto psicologico, sperimentato con successo nel corso del 2022 con un alto numero di accessi, sarà consolidato.

Per affrontare in maniera strutturata i giovani *Neet* (*Not in education, employment or training*) o a rischio, sarà necessario “fare sistema”: connettere i diversi attori che svolgono servizi e propongono progetti per i giovani, per condividere preoccupazioni, strategie, azioni, raccordi. Saranno rinnovati gli accordi tra il Comune e le varie realtà che si occupano di giovani come quelli con Camera di Commercio di promozione delle attività connesse al “fare impresa” e al lavoro in genere, quelli con gli oratori per promuovere l'animazione e il tempo libero, quelli con i centri di formazione professionale per la promozione della formazione (Mo.Ca. Orienta). Ne saranno promossi di ulteriori, in particolare con il mondo della scuola superiore, per prevenire l'abbandono scolastico.

Sempre nel triennio considerato verrà rilanciato il progetto di formazione extracurricolare “100 leve”, per il quale si rende opportuna una revisione ed un riorientamento al fine di renderlo più efficace verso i giovani che fanno fatica ad entrare in un mercato del lavoro

sempre più esigente e che, di contro, rischiano di entrare in una spirale depressiva. Infatti i servizi di informazione e formazione extracurricolare, ad oggi, sono ancora pensati più per quella fascia di giovani sicuramente più attenta e con risorse personali e sociali, che in molti casi, uscita dall'università, è subito contattata dalle aziende. Anche in questo caso si dovrà ritrarre i servizi di informazione partendo dallo sviluppo di sinergie con altre realtà istituzionali (parrocchie *in primis*, Camera di Commercio, associazioni giovanili) anche migliorando il raccordo con i diversi progetti di animazione territoriale che incrociano i giovani fuori dagli uffici al fine di tentare di intercettare una vasta porzione di mondo giovanile che fatica a trovare un'occupazione.

Nell'ambito della descritta strategia, si svilupperà il portale e con esso la presenza sui *social*, finalizzata a intercettare il mondo giovanile attraverso linguaggi più consoni. Per utilizzare al meglio le potenzialità della rete al fine di ripristinare relazioni concrete coi giovani, il portale *Bresciagiovani* e i *social* dovranno essere sempre più strumenti funzionali all'animazione territoriale e allo sviluppo di progetti di partecipazione e impegno civico, con particolare riguardo al consolidamento dell'osservatorio permanente sulla condizione giovanile, finalizzato a dar voce ai giovani che descrivono dal loro punto di vista i quartieri e la città.

Attraverso il potenziamento dell'animazione territoriale, nel triennio 2023/2025 sarà promosso il protagonismo giovanile anche sul piano culturale. Saranno sviluppate attività di prevenzione all'uso di sostanze, anche al di fuori dei tradizionali ambiti scolastici. Saranno promosse iniziative volte a far conoscere ai giovani le opportunità offerte dai servizi di informazione e consulenza. Saranno consolidate, anche con altre modalità, le sperimentazioni di animazione territoriale, sia nelle periferie sia nel centro della città (progetto "*sabati in città*"). Saranno ampliate e consolidate le sinergie con il Mo.Ca. e con le realtà associative che incrociano i giovani sul territorio. Più in generale, tutte le iniziative di animazione territoriale continueranno a svilupparsi lungo il tradizionale asse "opportunità – fiducia – accompagnamento", per cercare di avvicinare ed interessare i giovani e offrire loro preziose opportunità di crescita con il particolare obiettivo di intercettare categorie di soggetti difficili, come i cosiddetti *Neet* (giovani che non studiano né lavorano).

Superata la pandemia, almeno nei suoi effetti relazionali più rilevanti e completati i lavori di ristrutturazione che hanno interessato lo stabile, nel contesto appena descritto, il Mo.Ca. – presso il quale sono stati allestiti nuovi spazi polifunzionali, di aggregazione, comunicazione, informazione, socialità, espressività, ecc. – sarà il luogo "per eccellenza" destinato alle politiche giovanili. Qui troverà fisicamente collocazione la promozione della partecipazione civica dei giovani, anche attraverso la sperimentazione di un *forum* giovanile cittadino, definito nelle modalità di accesso, nei compiti da assolvere, nelle forme di funzionamento. Sempre al Mo.Ca. sarà collocato il citato osservatorio permanente sulla condizione giovanile, che vedrà il determinante contributo dei giovani stessi. Sempre presso il Mo.Ca. saranno riproposti i progetti di radio digitale e di giornale di istituto. Grazie all'utilizzo di nuove tecnologie (radio digitale) e apporti di giornalisti esperti qualificati della città, si continuerà a coinvolgere e interessare i giovani, con particolare riguardo agli studenti delle superiori e dell'università, per diffondere informazioni sulle iniziative in cantiere destinate ai giovani, promuovere partecipazione, favorire socialità, in un contesto sempre attento agli aspetti educativi e di promozione della salute e del benessere. In questa cornice si darà continuità anche al progetto concernente i giornali di istituto coinvolgendo i docenti referenti delle scuole secondarie di secondo grado. Parimenti si proseguirà nel promuovere maggiore consapevolezza sull'importanza della cittadinanza europea, per contribuire a rafforzare e qualificare l'apporto dei giovani al rinnovamento delle istituzioni.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città dello sport;
- Brescia città solidale e attenta;
- Brescia città della scuola e dei giovani.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili
C.d.R. 2310 Sport*

Obiettivo strategico: Promozione, qualificazione, consolidamento, ampliamento, razionalizzazione e diversificazione dell'offerta sportiva in città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Programmazione lavori di adeguamento, ampliamento e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture sportive	Individuazione di priorità rispetto ai lavori da svolgersi sugli impianti sportivi comunali in sinergia con il Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Cittadini	2023/2025	Predisposizione e validazione del piano investimenti complessivo articolato secondo diversi livelli di intervento entro il 31/8 di ogni esercizio finanziario: SI/NO 100%=SI	Sindaco	Edilizia civile e sociale
2	Attività di promozione dello sport	Promozione di nuovi progetti per valorizzare sia l'attività di base sia l'attività libera presso aree sky fitness	Cittadini	2023/2025	Realizzazione di almeno un nuovo progetto che valorizzi l'attività di base o l'attività libera presso aree sky fitness entro il 31/12: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Turismo sportivo	Acquisizione ed impiego di strumenti per la misurazione dell'impatto complessivo di manifestazioni/eventi sportivi	Cittadini	2023/2025	Disponibilità di almeno uno strumento di misurazione entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Sindaco	-

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili*

C.d.R. 2307 Politiche giovanili

Obiettivo strategico: Promuovere la partecipazione dei giovani alla città condivisa come possibilità di coniugare percorsi creativi individuali e possibilità di interazione, anche attraverso la valorizzazione della nuova sede dell'informagiovani comunale presso il Mo.Ca e grazie al raccordo con i progetti di prevenzione e di animazione territoriale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione del progetto "Cento leve"	Revisione del progetto "Cento leve", che prevede l'ingaggio di giovani tirocinanti negli uffici pubblici (comunali) e nelle realtà del terzo settore, con cui si intende proseguire la positiva collaborazione, al fine di favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro dei più giovani e di coloro che hanno maggiori difficoltà di inserimento lavorativo	Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti sia come realtà associative	2023/2025	Revisione del progetto "Cento leve": SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche Giovanili	-
2	Promuovere iniziative di orientamento per valorizzare in particolare la formazione professionale	Promozione di iniziative di orientamento e riorientamento scolastico anche al fine di contenere il fenomeno della dispersione scolastica	Alumni delle scuole cittadine	2023/2025	Definizione di accordi tra enti per promuovere la formazione professionale: SI/NO 100%=SI; N. scuole coinvolte; N. studenti partecipanti	Assessore alle Politiche Giovanili	-

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche giovanili che consentano di veicolare le attività promosse dal Comune di Brescia, migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo, instaurare nuovi rapporti interpersonali, guidare i giovani nel percorso di crescita, connettere gli studenti al mondo del lavoro

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sviluppo di un'infrastruttura digitale che consenta di interfacciarsi direttamente con i giovani e li renda partecipi della vita della comunità cittadina	Implementazione, all'interno dell'infrastruttura digitale in seno al servizio di informazione giovanile, di un osservatorio permanente sulla condizione giovanile realizzato dai giovani per sperimentare forme di partecipazione civica attraverso il racconto della condizione giovanile in città e nei quartieri	Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti sia come realtà associative	2023/2025	Creazione, nell'ambito dell'infrastruttura digitale del servizio Informagiovani, di un osservatorio realizzato dai giovani sulla condizione giovanile: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche Giovanili	-
2	Creazione di un luogo fisico di aggregazione giovanile e scambio di esperienze e saperi	Promozione dello spazio dedicato alle politiche giovanili presso il Mo.Ca., al fine di realizzare una vera e propria "Città dei giovani", che promuova dialogo e partecipazione, in particolare attraverso l'elaborazione e la riprogettazione degli interventi di politica giovanile	Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti sia come realtà associative	2023/2025	Organizzazione di apposite attività rivolte al mondo giovanile presso il Mo.Ca.: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche Giovanili	-

MISSIONE N. 07
TURISMO

Missione 07 - Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Promozione della città

Descrizione del programma

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Lo sviluppo e valorizzazione del turismo cittadino, nell'ottica di Brescia città del turismo urbano e *leisure* e nella direzione impressa dall'assegnazione del titolo di Capitale italiana della cultura 2023, passano attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città quale città accogliente con presenze culturali significative.

In tale direzione si intende proseguire, puntando su capisaldi quali la rete museale cittadina, la Vittoria alata nella nuova sistemazione del *Capitolium*, il sito UNESCO e la valorizzazione del Castello.

Tra i capisaldi dobbiamo citare anche la tradizionale e prestigiosa *1000 Miglia storica*, che associa il nome di Brescia ad una iniziativa apprezzata e che ha visibilità a livello europeo e internazionale.

Nel 2023 la strategia turistica conseguente alla pandemia continuerà ad avere come obiettivo primario l'ottenimento di una *reputation* di destinazione sicura, tranquilla, appetibile sia per il turismo urbano alternativo alle mete più acclamate del turismo di massa, sia per la varietà delle destinazioni naturalistiche del territorio circostante.

Si punta quindi a consolidare Brescia come una delle città del turismo urbano e d'arte italiane, le cosiddette mete da *city break*, con attenzione anche al turismo d'affari e di piacere, puntando non solo sul patrimonio culturale, archeologico e monumentale cittadino ma anche sul tessuto economico, sullo *shopping* e sulla ripresa della socialità e sul peculiare nuovo *life style* cittadino. In tale ottica l'Assessorato al Turismo darà sostegno alle iniziative promosse dal Distretto Urbano del Commercio che avranno riflessi sul mondo del turismo, con l'obiettivo di creare una stretta sinergia tra la promozione turistica della città e il mondo del commercio.

La strategia di promozione della città viene perseguita in una logica di cooperazione con tutti i soggetti del territorio, a partire da Visit Brescia, che ha consentito di avviare progetti di promozione, ma anche di formazione del comparto turistico bresciano, con il ritorno progressivo, in relazione all'evoluzione della pandemia, ad eventi a cui partecipare in presenza.

Il percorso verso Capitale della cultura 2023 ha visto la realizzazione di un piano di *marketing* turistico, formato da una agenzia di livello nazionale in stretta cooperazione con le due realtà della promozione turistica del territorio, Visit Brescia e Visit Bergamo, che hanno fornito un importante apporto tecnico e professionale per rilanciare a livello nazionale e internazionale la promozione dei territori.

Il piano generale di comunicazione sarà integrato e potenziato con iniziative di carattere locale, partendo da un'analisi dello stato dell'arte relativo agli spazi pubblicitari e alla segnaletica stradale, finalizzato al rinforzo e implementazione dei messaggi in modo da favorire lo sviluppo della campagna pubblicitaria di tale evento in sinergia con Visit Brescia. In aggiunta alle campagne nazionali, il piano triennale di rilancio del turismo bresciano prevede un programma straordinario di interventi realizzati da Visit Brescia (con il finanziamento di CCIAA di Brescia e il contributo dell'Amministrazione comunale). Si sono già realizzati interventi sul mercato di prossimità e nazionale e sui mercati consolidati e

confinanti (Austria, Svizzera, Germania, Francia, Spagna, area scandinava). Nel corso del 2023, in base anche agli accordi di mobilità internazionale, si continuerà a puntare sui nuovi mercati internazionali con gli strumenti di promozione B2B e B2C e con grande attenzione a una vasta gamma di strumenti di comunicazione sia *offline* (carta stampata, *media* radiotelevisivi) sia *online* (tramite campagne *social* con importanti *testimonial/influencer*).

In parallelo si proseguirà col progetto di turismo enogastronomico ed in particolare con il progetto *East Lombardy* che vede le città di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova riunite da un unico protocollo d'intesa. La nuova fase prevede la prosecuzione ed intensificazione del rilancio complessivo del progetto ed è incentrata sul rinnovamento del sito internet ed il consolidamento delle attività *social*/ufficio stampa riprese lo scorso anno. Si sono attuati appuntamenti *door to door* con tutti gli operatori iscritti, in tutte e quattro le province.

Nel 2022 è stato aperto un *infopoint* e punto *Taste & Buy* all'interno dell'aeroporto internazionale di Orio al Serio che ha arricchito la proposta commerciale e promozionale del progetto *East Lombardy*, con l'adesione dei produttori parte della rete e con l'obiettivo di accrescere la partecipazione di quelli bresciani nel corso del 2023.

Si mantiene vivo il contatto e costante il coinvolgimento con i protagonisti del settore con gli eventi ricorrenti come il "*Festival dei sapori*", riproposto anche nel 2023, con la presenza di appuntamenti settimanali coi ristoratori e con i produttori, attraverso una formula in grado di valorizzare l'evento di Capitale italiana della cultura e di catalizzare l'attenzione al pubblico che prenderà parte agli eventi in programma.

Inoltre, si punterà ad accrescere la visibilità dell'offerta enogastronomica locale, attraverso specifiche operazioni di *marketing*, sia in ambito di comunicazione con partecipazione a specifiche azioni promozionali – *webserie e social media* – e realizzazione di video promozionali dedicati alle ricette, ai prodotti, ai luoghi e alle attività storiche che contraddistinguono il patrimonio enogastronomico della città.

Sempre in previsione del 2023, si punterà ad un completamento e miglioramento delle infrastrutture turistiche. Dopo la realizzazione nel 2022 di una nuova area di sosta degli autobus turistici in via Lupi di Toscana, sarà realizzato l'allestimento di un'apposita area sosta camper in prossimità della fermata della metropolitana Poliambulanza.

Oltre a tale opera si collaborerà con i settori competenti per agevolare l'afflusso e la sosta dei camper durante l'anno di Capitale italiana della cultura.

Nel 2023 si punterà inoltre a supportare, a livello comunicativo, la campagna di utilizzo della bicicletta con l'obiettivo di estenderla ai turisti, che potranno beneficiare dei percorsi ciclabili in fase di implementazione e dei punti di noleggio Bicimia. Inoltre, si svilupperanno le azioni legate al progetto presentato in occasione del bando ministeriale del turismo in cui si collegheranno i 7 siti seriali Unesco con servizi dedicati al mondo dei *biker*.

Nel contempo, si porrà particolare attenzione al costante miglioramento degli standard di accoglienza, grazie al modello di *Infopoint* per la gestione dell'utenza turistica affidato a Brescia Mobilità sulla base del nuovo contratto di servizio decennale: già a partire da giugno 2021 l'Assessorato aveva avviato un programma di visite guidate con tematiche differenti con partenza dall'*Infopoint* nel fine settimana incrementando l'offerta per cittadini e turisti, che è stato riproposto in maniera continuativa a partire dal 2022, attraverso l'affidamento del servizio a Brescia Mobilità, con l'obiettivo di dar vita a nuove formule sperimentali, oltre alla visita guidata tematica. Valutato l'esito della gestione di codesto servizio si punterà al suo consolidamento nel corso del 2023.

Nel 2023, sarà importante dare un'ulteriore estensione a tale tema in virtù dell'evento di Capitale italiana della cultura.

Nel 2022 è stato realizzato, in collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio, il progetto "*Brescia Città Accogliente: gli ambasciatori della città della cultura*", in cui sono stati organizzati dei momenti di formazione, attraverso visite guidate, volti ad accrescere la conoscenza dei luoghi monumentali e della cultura cittadini, rivolti alle attività economiche

(negozi, bar, ristoranti, strutture ricettive, agenzie viaggi, edicole, taxisti) e al personale interno dell'ente a maggior contatto con i turisti, in modo da aumentare il senso di partecipazione, coinvolgimento e al tempo stesso di implementare la percezione da parte del turista del senso di accoglienza.

Nel 2023 si riproporrà la formula con l'obiettivo di consolidare il progetto e renderlo un elemento continuativo, tale da rappresentare un'eredità di questo evento.

Un altro tema strategico, con importanti riflessi sull'accoglienza, è costituito dal turismo accessibile, rivolto alle persone con disabilità.

Il Comune di Brescia ha aderito nel corso del 2022, al progetto regionale S.T.A.I., assieme ad altri soggetti siti nei territori di Brescia e Bergamo con l'obiettivo di implementare i servizi di ricettività, infopoint, itinerari turistico-naturalistici ed estenderli a diversi ambiti di intervento (infrastrutturali, legati alla formazione, ai tirocini e alla comunicazione). Tale progetto prenderà concretamente forma nel 2023 con lo sviluppo delle azioni programmate. Allo stesso modo il progetto già menzionato sopra, presentato in occasione del bando ministeriale del turismo, prevede misure rivolte al tema del turismo accessibile.

Il ruolo di coordinamento delle attività di comunicazione delle manifestazioni e degli eventi del territorio svolto dagli uffici ha consentito di innalzare la qualità ed efficacia delle iniziative realizzate nell'area della cultura e da parte degli altri attori del territorio; si proseguirà dunque con questa modalità, tendendo all'ottimizzazione degli strumenti e delle modalità di condivisione.

Tale coordinamento è altrettanto fondamentale per un filone di attività promozionale che si sta sempre più consolidando e che si vuole fortemente sviluppare ed è legata alla *Film Commission* cittadina, che vede coinvolti diversi soggetti, non solo all'interno dell'Amministrazione comunale, con i quali si sta lavorando per consolidare una rete territoriale adeguatamente formata e allineata sulle procedure di supporto alle produzioni.

Nel corso del 2022 si è puntato ad una crescita del progetto della *Film Commission* al fine di renderla uno strumento attivo nella realizzazione di riprese cinematografiche, documentari, filmati e *videoclip*.

In ottica di valorizzazione del territorio, identità e scambi culturali a livello europeo, andranno sostenute e sviluppate le potenzialità dello strumento dei gemellaggi, che ci lega a Darmstadt, Logroño, Troyes e alla città simbolo del movimento internazionale per la pace, Betlemme. Anche in questo caso andranno sostenute le attività, ma anche promosse in genere le relazioni internazionali e lo studio delle opportunità in ambito europeo, favorendo gli scambi di cittadini ed anche confronti sulle politiche amministrative e sul ruolo dei Comuni in Europa. Inoltre, sono state coinvolte le città europee gemellate (Darmstadt, Logroño e Troyes) lavorando assieme, nell'arco del 2022, nella progettazione di servizi specifici destinati ai turisti stranieri che potranno essere prestati nel corso dell'anno 2023 durante capitale della cultura.

Infine, nel corso del 2022 ha preso il via l'*iter* di candidatura di una nuova città gemellata: la città lituana di Kaunas. Nel corso del 2023 proseguiranno le operazioni finalizzate a organizzare momenti di incontro, sia in presenza sia *online*, tra i rispettivi rappresentanti istituzionali.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città turistica e attrattiva.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Promozione della città.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Promozione della città.

Missione 7 TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Promozione della città*
C.d.R. 8801 Turismo

Obiettivo strategico: Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Miglioramento qualitativo degli standard di risposta al pubblico nazionale e internazionale. Diversificazione delle proposte di visita alla città, incremento del merchandising	Supervisione all'applicazione del nuovo accordo per la gestione degli Infopoint cittadini	Cittadini e turisti italiani e stranieri	2023/2024	Redazione report annuale sull'attività svolta: SI/NO 100%=SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	-
2	Ampliamento della promozione enogastronomica bresciana. Miglioramento della conoscenza dei prodotti bresciani da parte dei turisti italiani e stranieri	Attuazione di strategie volte a far conoscere i prodotti e le ricette bresciane, con l'obiettivo accrescere l'ambito del turismo enogastronomico	Cittadini e turisti italiani e stranieri	2023/2024	Attuazione dei contenuti del nuovo regolamento delle De.co del Comune di Brescia: SI/NO 100%=SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	-
3	Ampliamento della promozione enogastronomica bresciana. Sviluppo di azioni promozionali rivolte al turismo enogastronomico	Realizzazione nell'ambito del progetto presentato in occasione del bando "Ognigiorno in Lombardia" di video finalizzati alla promozione del patrimonio enogastronomico cittadino (prodotti, ricette, luoghi e attività storiche) con testimonial	Cittadini e turisti italiani e stranieri	2023/2024	Diffusione pubblicitaria dei video realizzati sui canali social del servizio turismo e altri media: SI/NO 100%=SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	-

Obiettivo strategico: Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione di itinerari turistici e culturali di collegamento tra le città ed i territori di Bergamo e Brescia	Realizzazione del Cammino Brescia - Bergamo e della Ciclovia Bergamo - Brescia finalizzate ad accogliere il turismo slow, sportivo e culturale (anche attraverso la progettazione di opere artistiche per entrambi gli itinerari)	Cittadini, turisti	2023/2024	Inaugurazione dei due itinerari fruibili e completi di segnaletica: SI/NO 100%=SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	-
2	Implementazione dei servizi di accoglienza dei turisti in occasione dell'evento Brescia e Bergamo Capitale italiana della cultura 2023	Realizzazione del progetto "Brescia Città accogliente: gli ambasciatori della città della cultura", in collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio, con formazione sulla conoscenza del patrimonio culturale e monumentale della città rivolta alle attività commerciali e finalizzata ad accrescere il senso di accoglienza percepita dai visitatori	Attività commerciali, cittadini, turisti	2023	Realizzazione dei corsi formativi: SI/NO 100%=SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	-
3	Implementazione degli strumenti di supporto alla visita della città in occasione dell'evento Brescia e Bergamo Capitale italiana della cultura	Realizzazione e distribuzione presso gli infopoint di nuove brochure illustranti i principali luoghi di interesse culturale e turistico della città ad integrazione della mappa cittadina già esistente	Cittadini, turisti	2023	Realizzazione della progettazione grafica e distribuzione: SI/NO 100%=SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Supporto al tema della mobilità turistica in occasione dell'evento Brescia e Bergamo Capitale italiana della cultura 2023	Individuazione di aree di sosta temporanee dedicate ai camper e finalizzate alla gestione dell'aumento dei flussi per l'evento in esame, ad integrazione della nuova area camper sita in zona metro Poliambulanza, confronto con le associazioni dei camperisti e realizzazione di materiale informativo per far conoscere tali aree e facilitarne il raggiungimento	Cittadini, turisti	2023	Realizzazione di incontri con le associazioni di camperisti: SI/NO; Individuazione delle aree di sosta: SI/NO 100%=SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	Assessorato ai lavori pubblici e alla mobilità
5	Interventi infrastrutturali, comunicativi e promozionali del turismo accessibile e inclusivo	Sviluppo di progetti di accoglienza e inclusione delle persone disabili e loro familiari in occasione dell'evento Brescia e Bergamo Capitale italiana della cultura 2023. Partecipazione al progetto regionale STAI per il turismo accessibile con azioni nell'ambito infrastrutturale, della formazione, tirocini e comunicazione	Cittadini, turisti	2023/2024	Sviluppo dei progetti presentati: SI/NO 100%=SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	Assessorato ai servizi sociali
6	Filmcommission e coinvolgimento nello sviluppo di azioni promozionali della città e della narrazione dell'evento di Capitale italiana della cultura 2023	Sviluppo di azioni promozionali finalizzate a raccontare la città di Brescia in particolare nelle aree centrali del centro storico (Carmine, Piazza Loggia - Duomo - Vittoria, Piazzale Arnaldo) da utilizzare nell'anno di Capitale italiana della cultura 2023 per la promozione turistica nazionale	Cittadini, turisti	2023	Realizzazione del documentario: SI/NO 100%=SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	-

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Pianificazione urbanistica

Dirigente settore Trasformazione urbana

Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali

Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Gli obiettivi strategici per il mandato amministrativo 2018/2023 sono in continuità con quelli del precedente mandato 2013/2018 e sostanzialmente completano ed integrano quelli già in essere che vengono ora svolti in fase attuativa.

Si sta proseguendo nell'ottica di:

- promuovere l'edificazione sulle vaste aree industriali dismesse, valorizzare le risorse ambientali di cui la città è ricca;
- riconvertire in chiave ecologica le componenti urbane minacciate di deterioramento;
- prevedere il consolidamento e il potenziamento dei parchi territoriali esistenti;
- riqualificare ampie zone della città considerate strategiche per la posizione di assi di accesso o limitrofe alla metropolitana;
- realizzare un'adeguata rete ecologica diffusa sul territorio e una rete di fruizione ciclo pedonale (rete verde) che metta "a sistema" le riserve di naturalità ancora esistenti sul territorio;
- inserire in un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale, anche sotto il profilo ambientale, le aree industriali dismesse;
- combattere i fenomeni che stanno trasformando le "periferie urbane" in "periferie sociali", producendo luoghi di segregazione e isolamento, lavorando sul piano dei servizi e degli spazi pubblici;
- promuovere la cura della città attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione, incentivando il commercio di vicinato, la dotazione e la qualità degli spazi di vita collettiva, quali servizi alla persona, sale pubbliche, cinema, teatro, biblioteche, piazze senz'auto per la libera fruizione, ecc.;
- rispondere ai bisogni della popolazione residente, delineando i possibili futuri scenari delle problematiche sociali, per conseguire l'obiettivo prefissato della progettazione partecipata nei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità, nel rispetto dei generi, delle età, delle speranze di ognuno;
- riorganizzare i servizi territoriali di base, coinvolgendo il mondo dell'associazionismo e interfacciando il lavoro con le attività dell'ATS;
- promuovere la mobilità sostenibile con il muoversi in bicicletta quale modalità privilegiata per gli spostamenti abitudinari tra i diversi quartieri limitrofi e per allargare il raggio di utenza del metrobus, con l'obiettivo di rendere attrattivi e sicuri gli spostamenti delle due ruote.

In attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio (PGT) relative all'area di via Milano, con le quali si era inteso incentivare anche la rigenerazione della proprietà immobiliare privata e diffusa in un quadro programmatico e normativo degli strumenti, premesso che il previsto Piano Particolareggiato dell'area di via Milano ha già trovato attuazione nei Progetti "*Oltre la strada*" e "*Via Milano Ovest*", come valorizzato dagli

interventi di iniziativa privata già in corso, si proseguirà nell'implementazione delle azioni di iniziativa pubblica volte a perseguire i medesimi obiettivi, anche mediante la ricerca di finanziamenti pubblici.

Il Comune di Brescia, tra il 2015 e il 2016, ha partecipato a due distinti bandi promossi con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri: il "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" ed il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia".

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 6/6/2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti da inserire nel "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" ed il progetto "*Via Milano Ovest*" è risultato assegnatario di un finanziamento. La convenzione tra il Comune di Brescia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritta il 13/11/2017 è stata registrata alla Corte dei Conti il 22/6/2018.

Con DPCM del 6/12/2016 è stata approvata la graduatoria dei progetti da inserire nel "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" ed il progetto "*Oltre la strada*" è risultato assegnatario di un finanziamento. La convenzione tra il Comune di Brescia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritta in data 6/3/2017 è stata registrata alla Corte dei Conti il 4/5/2017.

Dalla stipula della convenzione con la Presidenza del Consiglio, avvenuta nel 2017, sono stati approvati tutti i progetti esecutivi delle opere previste dal programma, sia pubbliche, sia in carico ai *partner* privati. Ad opera del Comune si evidenzia quanto segue. Sono stati completati: la realizzazione del sottopasso di via Rose e la realizzazione del centro polifunzionale di "Case del Sole", denominato Centro MICS (edificio di circa 380 mq, utilizzato in parte per lo Spazio Comunità e in parte per la Biblioteca UAU), la riqualificazione di via Milano. Sono altresì stati completati gli interventi su via Milano 140 2B consistenti in un nuovo edificio ad un solo piano fuori terra di 197 mq destinato a sala di lettura ed il relativo certificato di regolare esecuzione è stato approvato a luglio 2022.

Con riferimento agli interventi in corso di realizzazione, sono in corso in via Milano 140 i lavori di costruzione del nuovo centro vaccinale e consultorio, trattasi del progetto di realizzazione di un nuovo fabbricato (edificio A), di un piano fuori terra più un interrato abitabile, destinato a servizi (AFT - consultorio e vaccinale) e dalla realizzazione di nuovi spazi pubblici.

Sarà altresì ultimata la realizzazione del Teatro Borsoni, per il quale sono state concluse le opere di bonifica della matrice suolo ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e per il quale sono ripresi i lavori in data 21/2/2022 e con termine lavori al 15/2/2023. Inoltre è in corso il completamento dell'intervento presso "Case del Sole", mediante la realizzazione del parco che collega via Milano al centro MICS.

Il previsto intervento di riqualificazione dell'antico borgo San Giacomo al Mella, in capo al *partner*, sarà avviato in seguito alla stipula di convenzione col nuovo soggetto attuatore nel 2023 per concludersi alla fine della medesima annualità.

Sono stati conclusi i lavori di riqualificazione dell'Istituto Vittoria Razzetti e degli immobili della Congrega della Carità Apostolica in via Mazzucchelli. Tali spazi, soggetti a vincolo di destinazione d'uso come da convenzioni, sono già nella disponibilità per le funzioni cui sono destinati.

Nell'ambito del processo di riqualificazione dell'area intorno a via Milano, si procederà al recupero degli edifici di archeologia industriale all'interno dello stabilimento Caffaro nei quali verranno collocati servizi di carattere culturale per i quali verrà redatto lo studio di fattibilità. Analogamente si attueranno iniziative atte al recupero delle aree all'interno dello stesso stabilimento Caffaro per le quali il PGT prevede una trasformazione a parco,

procedendo alla messa a punto degli studi di fattibilità e alla realizzazione dei progetti, anche attraverso specifici concorsi di progettazione.

Si procederà con l'attuazione del Polo Intermodale della "Piccola velocità" e la realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all'intervento.

Le previsioni di potenziamento delle funzioni attivabili sugli ambiti in prossimità delle stazioni del metrobús saranno perseguite cercando nella sinergia con l'iniziativa privata il veicolo per coniugare il recupero o il completamento di aree facilmente accessibili, in virtù della loro collocazione sull'asse del metrobús, con il potenziamento dei servizi pubblici o privati di interesse collettivo.

Relativamente all'Ambito di Trasformazione di via Sostegno è stato avviato il procedimento amministrativo teso all'approvazione del Piano Attuativo in variante, di iniziativa privata, delle aree a sud della stazione, in un'ottica di inquadramento complessivo delle criticità e delle potenzialità di rigenerazione e sviluppo dell'ambito, alla luce delle nuove e strategiche funzioni del servizio di trasporto pubblico che lo caratterizzano. L'iter tecnico e amministrativo istruttorio finalizzato all'approvazione del Piano Attuativo è stato avviato con la comunicazione del 10/5/2021 ex art. 7 della L. 241/1990 ed in seguito sono stati condivisi con i lottizzanti gli indirizzi urbanistici per lo sviluppo del progetto della nuova sede di A2A nell'ambito di via Sostegno. La molteplicità di esigenze, interessi e funzioni che ruotano attorno al nodo stazione necessitano di essere sostenuti e regolati da politiche pubbliche, la cui efficacia contribuirà in maniera significativa alla rigenerazione del contesto in chiave sociale, economica e di generale rilancio di un più vasto comparto urbano.

Relativamente all'Ambito di Trasformazione della stazione metrobús Poliambulanza si è rilevato che la stazione della metropolitana necessita di un legame più stretto con la struttura ospedaliera di Poliambulanza costringendo ad inserire nell'area interposta non solo un percorso pedonale, ma anche una serie di funzioni che ne giustifichino la percorribilità. Il progetto proposto risponde disegnando uno spazio pubblico che ordina gerarchicamente le funzioni inserite nell'area: un giardino verde a parco con percorsi attrezzati e grandi alberature di mitigazione che diventa il "vassoio" sul quale si "posa" l'edificio con destinazioni a corredo di quelle sanitarie. Tema di progetto è dunque quello di uno spazio, un parco urbano "attrezzato", percorrendo il quale si trovano funzioni di interesse pubblico che sono legate in prevalenza ai servizi accessori della struttura ospedaliera esistente. Il progetto presentato è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 3/3/2022.

I lavori di riqualificazione e sistemazione di via Don Pinzoni sono iniziati come da comunicazione da parte del direttore lavori individuato da Fondazione Poliambulanza.

Nell'ambito del Piano Attuativo è inoltre stata apportata una modifica ai testi convenzionali, così permettendo l'approvazione del progetto esecutivo, mediante deliberazione della Giunta comunale n. 336 del 3/8/2022, dell'opera di urbanizzazione inerente all'ampliamento del parcheggio di interscambio della fermata metropolitana Poliambulanza mediante la creazione di un'area di sosta per autovetture e di un'adiacente area di sosta per camper ad accesso regolato. A completamento degli stalli saranno piantati 32 alberi.

Infine, con riguardo all'ambito metrobús Prealpino, con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 9/4/2021 è stato approvato il Piano Attuativo "A.1.2 Metrobús Prealpino" e con deliberazione della Giunta n. 404 del 20/10/2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo del nuovo parcheggio multipiano scambiatore nei pressi della fermata metrobús Prealpino. Il Piano è incentrato principalmente sullo sviluppo delle funzioni di interscambio del TPL, prevedendo un parcheggio in struttura multipiano e parcheggi a raso per almeno 1.000 posti auto complessivi, oltre ad un *terminal* con 7 banchine per gli autobus extraurbani, dotati dei relativi servizi (sala d'attesa, biglietteria e servizi igienici). Inoltre, in un'ottica di potenziamento della dotazione di funzioni attrattive in prossimità del metrobús, è prevista la realizzazione di un edificio di 4 piani e 3.000 mq circa di slp (superficie lorda di pavimento) destinato alla sede di Brescia Infrastrutture e per servizi. Particolare cura è posta

all'inserimento paesaggistico delle nuove attrezzature, assicurando al tempo stesso una significativa dotazione di verde. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 20/5/2022 l'intera area del Piano Attuativo è stata conferita a Brescia Infrastrutture, in qualità di soggetto attuatore delle opere di cui alla delibera CIPE n. 2 del 17 gennaio 2019. Con deliberazione della Giunta comunale n. 272 del 27/6/2022 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo, la cui realizzazione mediante appalto avverrà a cura e spese di Brescia Infrastrutture S.r.l.

Con riferimento alle opere pubbliche, si segnala quanto segue.

E' in corso la riqualificazione stradale di via Musei, i lavori sono stati aggiudicati e consegnati in data 10/1/2022.

E' stato approvato il progetto esecutivo della riqualificazione della pavimentazione di via Dieci Giornate e si è conclusa la procedura di aggiudicazione. I lavori sono stati avviati in data 4 luglio 2022 e termineranno in data 1/11/2023.

In data 7/7/2021 sono terminati i lavori di completamento dell'adeguamento antincendio della Torre Cimabue ed è stato approvato il relativo CRE con determinazione dirigenziale del 21/2/2022. Sono in corso di esecuzione le opere di tinteggiatura, verniciatura e finitura relative agli spazi comuni interni dell'edificio, i lavori di rimozione della rete di distribuzione del gas negli alloggi e nelle parti comuni con fornitura e posa di piani ad induzione mentre si sono concluse nell'agosto 2022 le opere di manutenzione straordinaria impermeabilizzazioni e rifacimento pavimentazioni delle rampe di accesso alla Torre.

E' stato stabilito il cronoprogramma dei lavori di recupero di 27 alloggi sfitti in attuazione del programma di recupero previsto dall'art. 4 della Legge n.80/2014 e ai sensi della DGR 1286 del 18/2/2019, finalizzato al recupero e riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici. Verranno realizzati suddividendo i lavori in 3 diversi lotti da aggiudicarsi con 3 diversi appalti. I lavori del primo lotto, relativo al recupero di 9 alloggi, verranno avviati presumibilmente entro dicembre 2022 e si concluderanno entro ottobre 2023. Con determinazione dirigenziale n. 1778 del 13/7/2022 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere ed è stata avviata la procedura negoziata di aggiudicazione. Con avviso appalto aggiudicato del 16/8/2022 si è dato conto dell'aggiudicazione dei lavori, da concludersi entro 300 giorni dal verbale di consegna lavori. Il progetto esecutivo del secondo lotto è stato consegnato dalla società incaricata nel giugno del 2022. E' stata avviata la procedura negoziata per l'aggiudicazione dei lavori con lettera invito del 29/7/2022 e aggiudicata con determinazione n. 2154 del 6/9/2022. I lavori del terzo lotto sono in fase di progettazione.

Relativamente agli alloggi a canone sociale in via Verziano, in data 14/1/2022 è stato sottoscritto il certificato di regolare esecuzione, a seguito di fine lavori sottoscritta in data 16/10/2021. Si procederà nei prossimi mesi con la consegna ad Aler dell'immobile in modo che possa avviare le assegnazioni degli alloggi messi in disponibilità.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 28/1/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il recupero dei fabbricati storici e dell'area denominata ex Arici Sega in via Lucio Fiorentini a San Polo per un importo complessivo presunto di 8.000.000,00 di euro, di cui 1.983.988,00 euro di finanziamento statale nell'ambito dei "Progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale" e 5.916.012,00 euro finanziati da Regione Lombardia nell'ambito del programma delle attività per l'attuazione dei programmi integrati di edilizia residenziale sociale. Il progetto di fattibilità è quindi stato trasmesso a Regione Lombardia unitamente alla deliberazione di approvazione. L'oggetto della proposta è il recupero del fabbricato ex Arici Sega, attualmente abbandonato e in stato di degrado, situato nella località Case nel quartiere San Polo a Brescia per realizzare un *mix* di alloggi a canone sociale e agevolato e servizi per il quartiere pensati per creare rete con quelli esistenti (un nuovo ambulatorio di medicina generale, uno sportello di consulenza ai cittadini per il supporto a pratiche che

richiedano competenze digitali e non, uno spazio di *co-working* e sale studio per i giovani) e la realizzazione di una nuova piazza di uso pubblico che, insieme al parco e agli orti urbani già esistenti, permetterà di creare un nuovo spazio urbano come nuova centralità per il quartiere. E' in corso di redazione il progetto esecutivo, cui seguirà l'aggiudicazione dei lavori.

Il programma comunale di *housing sociale*, parte delle cui opere sono state riportate nel precedente elenco, investe anche la Zona A/21 Sanpolino del Piano per l'Edilizia Economica Popolare (PEEP) approvato nel 2000, per la quale si prevede l'attivazione di interventi volti al suo completamento. L'attuazione, secondo quanto definito nella variante urbanistica al Piano di Zona del 2016, comporta la vendita o la valorizzazione delle aree edificabili per circa 700 – 800 alloggi (83.000 mq di superficie lorda edificabile).

Fissati i prezzi di cessione o concessione delle aree edificabili e degli oneri di urbanizzazione, si intende:

- rivedere la deliberazione del Consiglio comunale 126 del 27/7/2001, inerente “Criteri e modalità di assegnazione delle aree”, dovendo meglio rispondere al mutato quadro economico e sociale di riferimento caratterizzato da una forte quantità di invenduto e da un generale impoverimento della popolazione. Detta revisione è necessaria al fine di aggiornare gli strumenti e i mezzi operativi attraverso i quali garantire, secondo gli indirizzi normativi più recenti e le esperienze maturate nell'ambito dell'*housing sociale*, il completamento del PEEP anche attraverso forme di valorizzazione riconducibili ad iniziative di negoziazione afferenti ai piani attuativi o in genere l'attività di programmazione urbanistica;
- predisporre ed avviare una procedura ad evidenza pubblica, anche in più fasi, per la progettazione e l'assegnazione delle aree edificabili;
- attuare, al fine di sostenere e promuovere il fattivo completamento della Zona A/21 Sanpolino, la realizzazione della bretella di collegamento tra corso Luigi Bazoli e via Serenissima. Si tratta di una strada, il cui rilevato è già stato realizzato nel 2004/2005, lunga circa 800 metri, posta a fianco del viadotto della metropolitana;
- mantenere il presidio delle aree inedificate, nelle more dell'attivazione degli interventi di trasformazione, mediante l'attuazione di politiche volte alla valorizzazione degli spazi aperti, nonché la realizzazione di opere a sostegno della mobilità ciclabile e pedonale.

Per l'attuazione di quanto sopra descritto, particolare importanza potrà assumere l'accesso a finanziamenti pubblici e/o privati in qualunque forma concessi.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 500 in data 1/12/2021 sono stati approvati in linea tecnica tre studi di fattibilità, relativi ai seguenti interventi:

- riqualificazione con restauro conservativo degli immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica siti in via Nino Bixio, civici 6 - 8 – 10;
- ristrutturazione con demolizione e ricostruzione dell'immobile adibito a edilizia residenziale pubblica sito in via Arici, civici 48 e 50;
- ristrutturazione con demolizione e ricostruzione dell'immobile adibito a edilizia residenziale pubblica sito in via Sorbana 8

da candidare al bando pubblicato da Regione Lombardia per l'individuazione delle proposte di intervento a valere sul Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica” di cui al D.L. 6/5/2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1/7/2021 n. 101.

Continuerà il funzionamento dell'Urban Center, con il suo ruolo privilegiato della partecipazione, uno strumento di presidio e di ascolto del territorio, un'opportunità per lo sviluppo di percorsi di progettazione partecipata, per fare di Brescia una città più informata, più solidale, più attenta alle esigenze di tutti. L'Urban Center sta risultando sempre più collettore di un programma di condivisione con la città delle azioni di trasformazione previste

ed in atto, specialmente con riguardo al progetto di strategia di transizione climatica “*Un filo naturale*” nell’ambito del Bando Cariplo.

A tale proposito, sempre di maggior rilievo risulta l’attività espletata con riguardo alla partecipazione ad alcuni bandi regionali e nazionali per l’ottenimento di finanziamenti per progetti di riqualificazione urbana:

- partecipazione al Programma innovativo nazionale per la qualità abitare (PINQUA) con la proposta, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 15/3/2021, denominata “*Innesti - nuovi modelli dell’abitare per la costruzione della comunità collaborativa di Case del Sole*”. Tali interventi si sostanziano, mediante accordo con ALER, nella realizzazione di un edificio per servizi abitativi pubblici, oltre alla realizzazione di una palestra polivalente di quartiere e di spazi per attività di supporto alla crescita e allo sviluppo di competenze del capitale umano, oltre a un incremento della dotazione di collegamenti tra l’ambito di Case del Sole e i servizi, mediante la realizzazione di un prolungamento viario e ciclo-pedonale tra il centro polifunzionale di Case del Sole “MI.C.S” e la stazione Borgo San Giovanni. Nella graduatoria delle 271 proposte ammissibili al finanziamento, il progetto Innesti è risultato centonovantaduesimo;
- partecipazione al Programma innovativo nazionale per la qualità abitare (PINQUA) con la proposta, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 129 del 15/4/2021, denominata “*Brescia Tintoretto – The Power of the Tower*”, volto al miglioramento del progetto di riqualificazione del compendio immobiliare Torre Tintoretto di cui alla convenzione del 19/2/2021 stipulata con Redo S.G.R., mediante ulteriore riduzione dei canoni calmierati di locazione e dei prezzi di vendita degli alloggi, miglioramento dei progetti rispetto ai materiali ed ai processi con minimizzazione dell’impatto ambientale, ampliamento dei servizi già previsti nell’intervento di Redo S.G.R. Nella graduatoria delle 271 proposte ammissibili al finanziamento, il progetto Tintoretto è risultato secondo e in data 28/2/2022 è stato siglato lo schema di convenzione con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l’attuazione di tale progetto con un contributo ministeriale di 42.400.155,00 euro;
- partecipazione alla manifestazione di interesse indetta da Regione Lombardia per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere tramite fondi strutturali e di investimento europei. Con deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 17/3/2021 è stata approvata la proposta “*La scuola al centro del futuro. La rigenerazione di Brescia – Sud ovest parte dalle scuole*”, ammessa al cofinanziamento di 15 milioni di euro con decreto della Regione Lombardia n. 5183 del 16/4/2021;
- partecipazione al programma sperimentale di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano di cui al D.D. 117/2021 del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), mediante la proposizione di interventi, a totale finanziamento ministeriale, di realizzazione di spazi verdi per la mitigazione dei cambiamenti climatici, realizzazione di due tipologie di coperture che utilizzano materiali riflettenti/basso assorbimento di calore su due diversi edifici, pareti verdi, redazione del Piano del verde e della biodiversità per il Comune di Brescia che avrà carattere di piano strategico per contrastare le vulnerabilità climatiche. Con decreto del MITE n. 93 del 7/7/2022 il Comune di Brescia, nell’ambito del programma sperimentale in oggetto, è risultato beneficiario di un finanziamento di 771.920,00 euro.

Di fondamentale importanza è la partecipazione del Comune di Brescia al bando di Fondazione Cariplo “*Call for ideas – Strategia Clima*” mediante la proposta di strategia di transizione climatica “*Un filo naturale*”, approvata tramite deliberazione consiliare in data 25/6/2021, che prevede 30 azioni per un totale di 6,112 milioni euro, in parte cofinanziati da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.

Nell'ambito di tale strategia, che coinvolge numerosi settori del Comune nonché *partner* e *stakeholder*, sono già in corso di svolgimento le seguenti azioni:

- è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 2261 del 22/11/2021 il progetto esecutivo dell'azione 2.3. "Rinnovo di alberature stradali cittadine mediante l'utilizzo di piante resilienti". Il progetto prevede: la rimozione di alcuni dei filari alberati vetusti e a fine ciclo per un totale di 91 alberi, con rinnovo di queste alberature e integrazione, ove possibile, delle fallanze per un totale di 183 nuovi alberi. Saranno fatte buche sufficientemente capienti con terreno di coltivo e con specie resilienti adattabili al clima planiziale, resistenti agli inquinanti e capaci di intrappolarli; l'eliminazione di circa 200 mq di superfici impermeabili (asfalto, cemento, mattonelle) e loro sostituzione con coperture erbacee; il termine per la fine lavori è 300 giorni dalla consegna.
- nell'ambito dell'Accordo di Strategia, è stato trasmesso a Regione Lombardia il progetto esecutivo relativo all'azione "Interventi di forestazione e costituzione di nuovi *habitat* anche a potenziamento della rete ecologica comunale" sotto localizzato nelle aree di via Malga Bala, viale Duca degli Abruzzi, via Acerbi, via del Serpente e nelle aree di San Polo Parco;
- il Museo di Scienze naturali ha tra i suoi obiettivi quello di sviluppare un "Museo digitale" che permetta la valorizzazione delle collezioni museali, la condivisione di importante documentazione scientifica, la comunicazione e la partecipazione dei cittadini, anche in rete. Tale piattaforma è stata ideata per comprendere anche i contenuti scientifici della Strategia di Transizione Climatica (STC), inerenti alle relazioni tra il clima e il capitale naturale;
- è stata trasmessa a Regione Lombardia la documentazione del progetto definitivo-esecutivo relativo all'azione 2.1 "Interventi di riqualificazione urbana in chiave resiliente attraverso la depavimentazione" lotto 1 – lavori di riqualificazione urbana in chiave resiliente (depavimentazione e zone oasi) da realizzarsi in via Metastasio. Il progetto esecutivo, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 197 del 18/5/2022 è stato aggiudicato con determinazione n. 1725 dell'8/7/2022 con tempo utile per giorni 240 naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Relativamente all'attività di pianificazione e governo del territorio, si segnala quanto segue:

- nel primo semestre del 2021, con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 24/5/2021, sono stati prorogati, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 28 novembre 2014, n. 31, e s.m.i., i termini di validità del Documento di Piano, atto costituente il Piano di Governo del Territorio, di 12 mesi successivi all'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) al Piano Territoriale Regionale (PTR). Unitamente a tale proroga, con riferimento all'obiettivo di revisione delle NTA finalizzate alla rigenerazione diffusa, si dà atto che la deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30/3/2021 ha disciplinato i criteri di applicazione degli incentivi di cui agli artt. 11 e 45 della L.R. 18/2019 e che la stessa, per effetto della L. 120/2020 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" c.d. Decreto Semplificazioni), consente la realizzazione di interventi edilizi in deroga alle NTA del vigente PGT, ai fini di semplificazione tecnico-urbanistica;
- è stata espletata la procedura di manifestazione di interesse finalizzata ad individuare gli ambiti in cui avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale unitamente all'approvazione dei criteri generali che disciplinano i parametri tecnico/urbanistici di individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi dell'art. 40-bis della L.R. n.12/2005 e s.m.i.; seguirà pronuncia del Consiglio comunale circa l'individuazione degli immobili dismessi e le relative premialità attribuite per il loro recupero. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 4/7/2022 si è proceduto a:

- individuare degli ambiti del proprio territorio ai quali non si applicano le disposizioni di cui ai commi 5, 6 e 10 dell'articolo, in relazione a motivate ragioni di tutela paesaggistica, comunque ulteriori rispetto a eventuali regole morfologiche previste negli strumenti urbanistici, che nel concreto dimostrino l'insostenibilità degli impatti generati da tali disposizioni rispetto al contesto urbanistico ed edilizio in cui si collocano gli interventi (comma 1 quarto periodo);
 - stabilire il termine, entro le tempistiche previste al comma 4, per la presentazione delle richieste di Piano Attuativo, permesso di costruire, SCIA, CILA, riguardanti gli immobili individuati;
 - determinare l'incremento, in favore degli interventi sugli immobili individuati, in una quota percentuale tra il 10 e il 25 per cento, dei diritti edificatori derivanti dall'applicazione dell'indice di edificabilità massimo previsto o, se maggiore di quest'ultimo, della superficie lorda (SL) esistente, di cui gli interventi sugli immobili individuati (commi 5 e 6);
- con determinazione dirigenziale in data 24/6/2021 è stata fatta una estensione dei criteri di assimilazione tra le zone territoriali indicate dal D.M. n. 1444/1968 e s.m.i. e gli ambiti/aree individuati dal piano di governo del territorio (PGT) ai fini dell'applicazione *bonus* facciate anche agli edifici destinati a servizi pubblici o di interesse pubblico ricompresi nella città storica disciplinata all'articolo 72 delle NTA e agli edifici isolati di valore storico e architettonico, purché inclusi nel Tessuto Urbano Consolidato;
 - con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/3/2021 è stata autorizzata la localizzazione del servizio per la mobilità tra Fossa Bagni e il Castello di Brescia, denominato “ascensore del castello”, ai sensi dell'art. 9, comma 15, L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. Il progetto contempla l'ipotesi di realizzare un sistema di risalita meccanizzata al fine di garantire un'accessibilità più agevole al Castello, nell'ambito di specifico strumento attuativo di natura strategica denominato “*Master Plan* delle Mura Urbane di Brescia”
 - con deliberazione del Consiglio comunale n. 110 del 21/12/2021 sono stati individuati, ai sensi dell'art. 8.bis L.R. 12/2005, gli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale interni al territorio comunale e nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale mediante le azioni di semplificazione e le misure incentivanti approvate con la medesima deliberazione. Per l'opportuna individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale sono state seguite le tre linee strategiche strettamente connesse all'attivazione di processi di rigenerazione urbana e territoriale, quali: “Partire dal non costruito”, “Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato”, “Accessibilità come strategia per una città amica”;
 - con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 2/2/2022 è stata avviata la quarta variante al PGT finalizzata al potenziamento del sistema di cintura verde, all'incremento dell'offerta dei servizi anche ecosistemici, all'incentivazione di processi di rigenerazione urbana e sociale e all'adeguamento alle previsioni di progetti di mobilità sostenibile e avvio del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica. Nello specifico l'Amministrazione comunale intende apportare modifiche agli atti del PGT finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - valorizzazione del capitale naturale: tutelare ulteriormente il sistema di cintura verde esistente e favorire la costruzione di nuovi corridoi ecologici protesi all'interno del tessuto urbanizzato, estendendo e valorizzando il PLIS delle Colline verso la zona agricola a sud della città; potenziare i servizi ecosistemici territoriali e adottare *nature-based solutions* nella pratica urbanistico-edilizia, per incrementare la resilienza del sistema urbano ai rischi connessi al cambiamento climatico;
 - politiche per favorire l'avvio degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale e per il sostegno al processo di trasformazione dell'ambito di via Milano: prevedere il

potenziamento delle attrezzature per servizi, con particolare attenzione all'ambito di via Milano, proseguendo nell'impegno a realizzare ambiti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili; favorire l'attivazione degli interventi di rigenerazione urbana, introducendo strumenti di flessibilità per la fase attuativa e in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo agli Ambiti di Trasformazione e ai Progetti Speciali ricadenti negli Ambiti di Rigenerazione, così come individuati dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 110 del 21/12/2021;

- potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile: introdurre adeguamenti urbanistici funzionali al potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile, con particolare riferimento alla previsione di realizzazione della prima linea del nuovo sistema tramviario cittadino per favorire l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile e al completamento della linea AV/AC nella tratta Milano – Brescia, che sarà estesa fino a Verona. E' stato pubblicato avviso di avvio del procedimento per la presentazione delle proposte e osservazioni (c.d. istanze);
- AREU ha presentato istanza di variante al piano delle regole ed al piano dei servizi finalizzata alla localizzazione della base *hems* (eliporto), ai sensi dell'art. 56 ultimo comma delle NTA del vigente PGT. Con nota del 29/3/2022 è stato proposto alla Provincia di Brescia che il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, propedeutico alla reciproca adozione e approvazione della variante in esame ai sensi della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii., venga svolto congiuntamente e in modo coordinato da entrambi gli enti. Con propria determinazione n. 917 del 5/4/2022 la Provincia ha espresso assenso al procedimento congiunto di VAS. Con deliberazione della Giunta comunale n. 235 del 15/6/2022 è stato avviato il procedimento di localizzazione del servizio per la mobilità "elisuperfici/eliporti (M9)" – base *hems* nell'area sita in Comune di Brescia, via Ghislandi di proprietà Siab S.r.l. mediante variante, ai sensi dell'art. 56 delle N.T.A., al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente P.G.T., ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii. Con la medesima deliberazione è stato dato formale avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica congiunto con la Provincia di Brescia. Si è svolta la prima conferenza di valutazione in data 18/7/2022.

Prosegue l'attività di recupero delle aree dismesse disciplinate dal PGT, mediante gli strumenti di pianificazione attuativa del PGT. L'attività ha prodotto l'approvazione/istruttoria di numerosi piani attuativi che hanno la finalità di riqualificare aree dismesse del territorio comunale mediante recupero dell'esistente a impatto zero sul consumo di suolo. Di seguito si riporta un elenco dei principali procedimenti:

- è stata stipulata la convenzione relativa al compendio Tintoretto per la vendita del compendio immobiliare e la relativa convenzione urbanistica delle urbanizzazioni in data 19/2/2021;
- è stato approvato il Piano Attuativo "A.1.2 Metrobus Prealpino" con deliberazione della Giunta n. 125 del 9/4/2021, descritto in dettaglio nelle pagine precedenti;
- in data 9/6/2021 è stato avviato il procedimento per l'approvazione del Piano Attuativo in variante al PGT di aree in via Canovelli di proprietà Ori Martin. In data 21/2/2022 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo. La prima conferenza di valutazione si è tenuta in data 15/3/2022. Con decreto in data 8/4/2022 è stata decretata, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e delle disposizioni regionali attuative e tenuto conto di quanto riportato nel documento allegato "Relazione Propedeutica all'Espressione del Provvedimento di Verifica. Aprile 2022", la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante in tema. E' pertanto di prossima adozione il Piano Attuativo;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 477 del 24/11/2021 è stato approvato il Piano Attuativo conforme al PGT, relativo al Progetto Speciale “PSN” Università statale per aree ubicate in via Branze e viale Europa ed è stata stipulata la convenzione;
- è in corso di definizione la convenzione riguardante la variante al PAV 96 ex ENEL per il recupero immobili siti in via Leonardo da Vinci;
- in data 29/12/2021 con deliberazione della Giunta comunale n. 580 è stato approvato lo schema convenzionale modificativo riguardante il complesso di proprietà della società Maf Logistics S.r.l., che pertanto, unitamente al complesso adiacente di proprietà dell’Agenzia del Demanio, concorrerà ad una definitiva sistemazione dell’ambito. La convenzione è stata stipulata in data 11/2/2022;
- in data 9/2/2022 con deliberazione della Giunta comunale n. 46 è stato approvato lo schema convenzionale modificativo e la variante planivolumetrica del Piano Attuativo riguardante la riallocazione funzionale delle amministrazioni dello Stato presenti sul territorio del Comune di Brescia relative alla Guardia di Finanza, l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato e la Motorizzazione Civile, presso l’immobile di proprietà del Demanio dello Stato sito in Brescia, via Oberdan 77 (ex caserma Papa). L’intervento prevede il recupero edilizio di tre immobili esistenti, la demolizione dei volumi privi di valore estetico e funzionale e la realizzazione di nuovi spazi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni che andranno ad occupare l’intera area. L’intervento prevederà inoltre opere complementari quali una pista ciclabile, marciapiedi e parcheggi pubblici a servizio dell’area e delle realtà limitrofe. La relativa convenzione urbanistica è stata stipulata in data 25/2/2022;
- in data 2/5/2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 è stato adottato il Piano Attuativo di aree situate in via Crispi e riguardante il restauro della ex Caserma Gnutti di cui al Progetto Speciale del Piano delle Regole “PRC3 ex Caserma Gnutti”. Seguirà la fase delle osservazioni e la successiva approvazione;
- il Piano Attuativo in variante al PGT, il cui avvio del procedimento è datato 29/12/2020, riguarda l’ambito “AT c.7 ex Fatebenefratelli, via Vittorio Emanuele II” prevede la riqualificazione del compendio immobiliare dell’ex Ospedale S. Orsola Fatebenefratelli di Brescia. Ad oggi è uno dei principali nuclei di rigenerazione urbana all’interno del centro storico paragonabile come dimensione ed importanza al recupero delle caserme cittadine dismesse. La proposta progettuale prevede tre tipi di funzioni adeguatamente integrate nel tessuto urbano: il complesso denominato “*Senior Living*”, destinato ad alloggi per anziani autosufficienti con servizi e funzioni comunitarie, un polo destinato a uffici e sale incontri destinate al mercato terziario innovativo ed infine una parte di edilizia residenziale e commerciale di pregio. Ad oggi è in avanzata fase istruttoria e con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 3/2/2022 e successiva determinazione dirigenziale n. 554 dell’8/3/2022 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS. Nell’ambito di tale procedura si è provveduto in data 16/3/2022 alla pubblicazione del rapporto preliminare, con termine per enti ed associazioni per esprimere proprie osservazioni sino al 15/4/2022. La prima conferenza di valutazione si è tenuta in data 1/4/2022. Con decreto del 27/4/2022 è stata decretata, ai sensi dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e delle disposizioni regionali attuative e tenuto conto di quanto riportato nel documento allegato “Relazione Propedeutica all’Espressione del Provvedimento di Verifica”, la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante in tema. E’ pertanto di prossima adozione il Piano Attuativo;
- nell’ambito del Piano Attuativo riguardante aree di proprietà Copan Park, avviato nel 2020, in data 9/2/2022 la proprietà ha presentato un’integrazione progettuale. Il Piano Attuativo interessa un’area di oltre 6 ettari nella zona industriale Girelli, a sud ovest del centro cittadino e si configura come intervento di nuova edificazione nel sedime di attività

manifatturiera insediata esistente, ma anche di promozione di attività di carattere ricreativo tendenti alla valorizzazione del Parco delle Colline e del Mella. Sono previste opere edili, interne al sedime urbano consolidato e opere di urbanizzazione. In particolare queste ultime consistono nella riqualificazione della viabilità pubblica perimetrale allo stabilimento; realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico; riqualificazione di un tratto del corridoio ecologico primario del Fiume Mella; riqualificazione di un tratto di 800 metri di pista ciclabile (Mella Sud). Nel dicembre 2020 con decreto di non assoggettabilità alla VAS il Piano è stato escluso dal procedimento di valutazione ambientale strategica. Nel frattempo è stata svolta la conferenza intersettoriale istruttoria. Il Piano è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 20/5/2022 ed è di prossima approvazione.

Quanto all'ordinaria attività, nell'ottica di un concreto aiuto alle realtà sociali del territorio ed in ottemperanza a quanto previsto agli articoli 70 e seguenti della L.R. 12/2005, viene ogni anno avviata la procedura di assegnazione e di erogazione dei contributi per la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi mediante il finanziamento di interventi, diffusi sul territorio, di restauro e di risanamento conservativo del patrimonio artistico ed architettonico esistente di particolare valore storico-culturale, manutenzione e recupero edilizio senza i quali verrebbe compromessa l'agibilità e la funzionalità delle attrezzature esistenti, realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di impianti adibiti all'esercizio di culto, ad attività culturali, sociali, di ristoro senza fini di lucro, per i quartieri meno attrezzati.

Tra gli interventi di maggior rilievo si segnala che con deliberazione della Giunta comunale n. 287 del 6/7/2022 è stata approvata, ai sensi della L.R. n. 12 dell'11/3/2005 e ss.mm.ii., l'assegnazione del contributo alla Parrocchia della Cattedrale per il restauro e la valorizzazione dell'organo Antegnati sito nel Duomo Vecchio di Brescia, valutati l'emblematicità e l'importanza culturale del progetto di restauro del bene in questione, peraltro tendente a valorizzare un immobile di proprietà comunale, e in quanto attività pienamente rispondente agli obiettivi di cui alle iniziative culturali promosse in vista di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023.

Prosegue la tenuta e compilazione del registro dei diritti edificatori, istituito con determinazione dirigenziale del 25/3/2020 in attuazione degli art. 8 e 45 delle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PGT. Per renderlo utile strumento e darne massima diffusione ne sono stati informati gli ordini notarili, in quanto debbono poi procedere alla comunicazione degli atti di acquisizione/cessione dei diritti edificatori.

Infine, stante la recente normativa che ha introdotto la possibilità di ottenere notevoli sgravi fiscali (in modo particolare l'opportunità nota come *superbonus* del 110%) nell'ambito di interventi sul patrimonio edilizio esistente per interventi di efficientamento energetico, si è ritenuto opportuno supportare cittadini e professionisti nella predisposizione degli atti necessari a dichiarare la conformità edilizia/urbanistica degli edifici per i quali è richiesto lo sgravio. Si è messa a disposizione dei richiedenti tutta la documentazione urbanistica storica depositata presso gli uffici solo in formato cartaceo, in esito alla sua completa digitalizzazione e pubblicazione sul sito istituzionale. Tale iniziativa ha dunque lo scopo non solo di soddisfare i principi di trasparenza e accessibilità agli atti dalla pubblica amministrazione, ma altresì di implementare il processo di digitalizzazione della documentazione detenuta presso il Comune di Brescia.

Nell'ambito dell'obiettivo di "Redazione e pubblicazione di un documento informativo, aggiornato in tempo reale, sull'attività pianificatoria interessante il territorio comunale" e nell'ottica di valorizzare e di attribuire maggiore efficacia al rispetto dei criteri di trasparenza e di pubblicità su cui si regge l'attività amministrativa, attraverso una ulteriore forma di controllo diffuso sull'operato della pubblica amministrazione e con specifico riguardo al corretto e armonioso sviluppo e governo del territorio, si è ravvisata l'opportunità di

procedere alla condivisione con la cittadinanza di informazioni ulteriori ed inerenti all'attività istruttoria dei procedimenti di approvazione dei piani e programmi attuativi. Si è ritenuto di perseguire le finalità suindicate attraverso la redazione e pubblicazione di un documento informativo in formato tabellare, aggiornato in tempo reale, sull'attività pianificatoria interessante il territorio comunale, che il cittadino può liberamente consultare unitamente alla documentazione di ogni pratica, disponibile secondo gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Sportello Edilizia

Per quanto attiene all'ambito di attività dello Sportello Edilizia, verrà agevolata la valorizzazione delle risorse disponibili, puntando al recupero del patrimonio edilizio con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica e di recupero delle zone minacciate di deterioramento.

Si incentiverà la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la realizzazione di edifici a consumo zero, procedendo nell'applicazione graduale della direttiva europea 2010/31/UE, recepita con la legge n. 90 del 3/8/2013, incentivando la realizzazione di nuovi edifici al raggiungimento di elevati livelli di confort, di elevata qualità energetica, acustica e sismica.

Per l'anno 2023 si intende proseguire con le misure di agevolazione relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, con applicazione delle tariffe agevolate dei contributi di costruzione per gli edifici dismessi, nonché per alcune tipologie di servizi di interesse generale, in applicazione della L.R. 18/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente" che incentiva i recuperi degli edifici dismessi e delle aree degradate con introduzione di misure incentivanti sia in termini di premialità volumetrica sia in termini di abbattimento degli oneri da sostenere per gli interventi. A tale riguardo continuerà la consulenza resa dallo sportello del tecnico di turno, al quale si possono richiedere informazioni in merito sia all'applicazione delle agevolazioni previste dalla deliberazione n. 205 del 22/12/2005 e dalla successiva deliberazione n. 98 del 29/11/2017 che ne ha prorogato i contenuti sia alle agevolazioni contenute nella L.R. 18/2019.

A partire dal 2020 è attiva una modalità di accesso telematico al tecnico di turno con appuntamenti effettuati telefonicamente o con videoconferenze.

Anche per il 2023 sarà attivo lo sportello informativo sulle agevolazioni fiscali in edilizia rispetto alle diverse tipologie di intervento e le diverse casistiche, finalizzate in particolare al miglioramento dell'efficienza energetica e alla sicurezza degli edifici, di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché dei *bonus* riconosciuti dalla vigente normativa in merito alla manutenzione del verde, per l'acquisto dei mobili e per l'adeguamento sismico degli immobili.

Le informazioni rese dallo sportello sono aggiornate con le novità introdotte dalla L. 34/2022, dalle modifiche normative riguardanti le detrazioni al 110% delle spese sostenute a fronte di specifici interventi di risparmio energetico, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti fotovoltaici, installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

Continua il progetto/obiettivo avente ad oggetto l'implementazione dell'assistenza all'utenza per il *superbonus* 110%, il quale prevede un aumento delle prestazioni rivolte a utenza e professionisti. Nel dettaglio, è stato incrementato il numero degli *slot* per gli appuntamenti con il tecnico di turno per sopperire alla maggiore richiesta dovuta al *superbonus* 110 (2 *slot* settimanali aggiuntivi con 7 appuntamenti ogni *slot*) e si è effettuata la pubblicazione degli indirizzi *e-mail* dei tecnici istruttori sul sito internet istituzionale in modo da dare informazioni in tempo reale sulle pratiche in istruttoria.

Da gennaio 2020 è stata attivata la presentazione *online* delle pratiche edilizie mediante l'utilizzo del *software* che consente ai professionisti di presentare le pratiche in modo digitale utilizzando la piattaforma dedicata. La gestione *online* delle pratiche edilizie e delle autorizzazioni connesse permette di garantire l'espletamento delle diverse fasi della procedura nel rispetto dei termini procedurali, nonché di gestire le commissioni in modalità *online*.

A seguito delle novità introdotte dalla Legge 11/9/2020 n. 120, si è provveduto ad aggiornare gli standard tecnici e le modalità obbligatorie di presentazione delle pratiche edilizie e paesaggistiche in formato digitale. Le principali novità consistono nell'utilizzo del portale telematico *CPortal* quale unico ed esclusivo punto di accesso per la presentazione di tutte le istanze, comunicazioni e segnalazioni relative ad interventi edilizi. La registrazione sul portale tramite *login* e *password* è stata sostituita da una registrazione tramite CNS, SPID e CIE. Il processo di digitalizzazione è stato così messo a punto ed ottimizzato.

Il nuovo regolamento edilizio adottato nel 2022, redatto in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. XI/695 del 24 ottobre 2018, ha sostituito il regolamento precedentemente vigente, risalente al 2007 e ricomprende al suo interno, secondo lo schema di regolamento edilizio tipo definito dalla Regione Lombardia, anche le disposizioni in materia igienico-sanitaria, precedentemente contenute nel regolamento locale d'igiene, nonché le disposizioni collegate al risparmio energetico degli edifici e alla sostenibilità ambientale degli interventi edilizi. Inoltre, il nuovo regolamento edilizio contiene norme volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, regole per il verde privato, un piano del colore ed un allegato energetico. In sede di redazione sono state recepite le varie osservazioni pervenute da ATS, ordini e commissioni.

Nell'ambito delle norme previste dal nuovo regolamento, volte alla semplificazione dei procedimenti e al rispetto dei tempi fissati per l'attività consultiva, è stata stabilita una procedura accelerata, con relativa modifica del *workflow* del sistema digitale, per migliorare i tempi dell'emissione dei pareri interni, in particolare quelli riguardanti pratiche aventi implicazioni urbanistiche. Si è provveduto a standardizzare la procedura per il rispetto del nuovo regolamento edilizio.

L'attività di accesso agli atti nel corso del 2021 e 2022 ha subito un notevole incremento a seguito dell'introduzione dei vari incentivi fiscali sopracitati. Nel corso del prossimo triennio al fine di fronteggiare tali richieste di accesso, a seguito del progetto già attuato nel primo semestre del 2022 di digitalizzazione delle pratiche edilizie depositate all'archivio Palazzoli, si provvederà alla pianificazione e attuazione della transizione al digitale di tutte le pratiche edilizie depositate all'archivio di via Montelungo e alla digitalizzazione dei registri delle pratiche conservate presso l'Archivio di Stato.

Vigilanza Edilizia

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Il controllo edilizio legittima e difende l'attuazione delle scelte urbanistiche che l'Amministrazione intende percorrere con l'approvazione del PGT.

In collaborazione con gli altri enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Polizia Locale) si attua una rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati sia all'accertamento sia alla prevenzione di attività illecite. Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. Fra queste procedure ricordiamo la segnalazione certificata d'inizio attività (S.C.I.A.), che autorizza, contestualmente alla sua presentazione, l'inizio lavori per interventi di recupero edilizio (dalla manutenzione straordinaria su elementi strutturali, fino alla ristrutturazione edilizia "leggera"), la comunicazione d'inizio lavori per attività edilizia libera (la cosiddetta C.I.L.) per gli interventi di manutenzione straordinaria meno invasivi e la C.I.L.A. (comunicazione inizio lavori asseverata) per gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici ma modifiche interne.

Inoltre, occasionalmente, (dato che l'abusivismo edilizio ha riflessi negativi anche di ordine sociale per la sua potenziale contiguità con le più gravi forme di illegalità), si sostiene la collaborazione e cooperazione tra enti di vigilanza: le finalità che verranno perseguite saranno, quindi, di particolare rilievo anche per le autorità preposte alla salvaguardia della convivenza civile.

La protezione paesaggistica delle zone vincolate da azioni di abusivismo e compromissione edilizia rimane tra le finalità che l'Amministrazione si prefigge, in collaborazione e cooperazione con gli enti di sorveglianza territoriale.

In attuazione del protocollo d'intesa per il rafforzamento della legalità nell'edilizia pubblica e privata sottoscritto tra il Comune di Brescia e le parti sociali (Collegio costruttori edili di Brescia, Cassa assistenziale paritetica edile di Brescia e sindacati lavoratori edili FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL), si attiverà il controllo a campione della documentazione necessaria per l'inizio lavori dei cantieri privati (art. 90 D.Lgs. 81/2008) nonché la verifica sulla veridicità delle autocertificazioni come previsto dall'art. 43-bis, lettera a) del D.P.R. 445/2000. A tal fine verranno attivati gli accessi alle piattaforme pubbliche digitali per la verifica dei dati dichiarati (INAIL, ANAC, GECA, TELEMACO) e implementato il programma di gestione delle pratiche edilizie per la gestione della nuova procedura tecnico-amministrativa, che prevederà sia l'effettuazione di controlli a campione sui cantieri attivi, sia la verifica delle segnalazioni pervenute dai firmatari del protocollo d'intesa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle rispettive autonomie, con l'ausilio della Polizia Locale.

Si proseguirà inoltre con l'attività di verifica a campione delle SCIA agibilità.

Autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità paesaggistica

Con l'introduzione del DPR 13 febbraio 2017, n. 31, entrato in vigore il 6/4/2017, sono state integralmente riscritte le procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata, allargando le attività edilizie libere dal nullaosta e velocizzando l'*iter* procedurale per gli interventi sottoposti ad *iter* autorizzativo semplificato e sancendo alcune importanti evoluzioni giuridiche anche rispetto alle procedure di accertamento di compatibilità paesaggistica.

La semplificazione introdotta presuppone il corretto inquadramento delle tipologie di intervento, che non rientrano esclusivamente nell'ambito dell'attività edilizia e richiedono pertanto il costante confronto con altri settori o servizi, nonché con altri enti coinvolti nei procedimenti e comporta la compressione dei tempi istruttori, la promozione delle trasmissioni *online* delle pratiche e la concentrazione procedimentale (orientata all'utilizzo della conferenza dei servizi e del coordinamento con la normativa di tutela dei beni culturali). L'implementazione delle nuove procedure, che ha comportato la necessità di aggiornamenti sia della modulistica *online* sia di quella dei provvedimenti e delle comunicazioni, ha richiesto un'attività di interpretazione e confronto tutt'ora in corso, anche con la commissione paesaggio e gli altri enti coinvolti nei procedimenti (Soprintendenza, Provincia e Regione) in merito all'applicazione pratica della normativa e si è tradotta nella predisposizione di

specifiche FAQ, disponibili sul sito internet istituzionale del Comune che potranno essere arricchite e aggiornate sulla scorta degli orientamenti giurisprudenziali e di eventuali ulteriori circolari esplicative del Mibac.

A questo lavoro di conciliazione, sintesi, trasmissione di indirizzi in corso si è affiancato il necessario coordinamento con l'apporto conoscitivo e operativo introdotto dalla "strumentazione paesistica" del Piano di Governo del Territorio (PGT) e degli altri strumenti di pianificazione paesistica sovraordinati, o con i quali è necessario coordinarsi (ad esempio il Regolamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale - Parco delle Colline di Brescia), finalizzato alla definizione operativa di modalità di trasformazione del territorio coerenti sia con gli indirizzi già definiti sia con i criteri assunti dai nuovi strumenti.

Anche per le pratiche di autorizzazione paesaggistica e di accertamento della compatibilità paesaggistica, continuerà il *front office* nell'ambito della digitalizzazione di tutte le pratiche edilizie.

Idoneità alloggiativa

L'ufficio idoneità alloggiativa rilascia le attestazioni di idoneità degli alloggi per i cittadini stranieri ai sensi del DPR 394/1999 e s.m.i. necessarie per il ricongiungimento familiare, la stipula del contratto di soggiorno per lavoro subordinato, la richiesta di carta di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e il permesso di soggiorno.

L'attestazione rilasciata è uno dei requisiti fondamentali nei più ampi procedimenti che fanno capo a Questura e Prefettura come sopra riassunti e dettagliati nel DPR 394/1999.

Dal 2017 si utilizza il *software* della Prefettura dedicato alla gestione telematica delle procedure relative alla richiesta di idoneità alloggiativa (RIA) da parte dei cittadini stranieri, con l'obiettivo di semplificare ed efficientare la procedura escludendo il rischio di contraffazione delle attestazioni.

Nel corso del 2020 l'ufficio si è attivato con la Prefettura e con i patronati, che assistono gli utenti stranieri nella predisposizione delle pratiche, per trasformare in digitale tutto il procedimento per il rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa attivando una modalità sperimentale totalmente digitale attiva sul portale dei servizi comunale. Nel corso del 2021 è stato predisposto un programma *online*, strutturato specificamente per la presentazione, l'istruttoria e il rilascio delle idoneità alloggiative completamente digitalizzato, in modo da garantire l'efficienza dell'attività amministrativa anche nel rispetto delle regole imposte dall'emergenza sanitaria. A partire da gennaio 2022 è attiva la presentazione *online* di tutte le pratiche di idoneità alloggiativa tramite il portale comunale *CPortal*, già utilizzato dallo sportello unico dell'edilizia per la presentazione delle pratiche edilizie.

Per l'anno 2023 si intende, inoltre, proseguire con l'attività di consulenza resa dallo sportello idoneità alloggiativa con attivazione di una modalità di prenotazione appuntamenti di tipo telematico.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città ordinata e vivibile;
- Brescia città partecipata e inclusiva.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Pianificazione urbanistica, il settore Trasformazione urbana, il settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Pianificazione urbanistica, al settore Trasformazione urbana, al settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile gestionale: Dirigente settore Pianificazione urbanistica

C.d.R. 8901 Pianificazione urbanistica

Obiettivo strategico: Perseguire azioni finalizzate alla messa in sicurezza del territorio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Difesa idrogeologica del territorio	Variante al PGT con introduzione del documento di gestione del rischio idraulico	Cittadini	2023/2025	Approvazione del documento di gestione del documento di rischio nell'ambito della variante al PGT: SI/NO 100% = SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Trasformazione urbana; Verde, parchi e reticolo idrico

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attivazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio attraverso la pianificazione attuativa con particolare riferimento al recupero delle aree dismesse e degradate	Recupero di aree dismesse e degradate quali ad esempio ex Ordine ospedaliero S. Giovanni di Dio - ex S. Orsola, ex caserma Gnutti, Polis Fondi S.r.l. - ex Enel	Cittadini	2023/2025	Approvazione Piani Attuativi previsti dal PGT: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	-

Obiettivo strategico: Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato anche attraverso l'adeguamento delle previsioni urbanistiche finalizzate a servizi rivolti anche alle fasce più deboli della popolazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Approvazione documento di piano	Modifiche puntuali al documento di piano finalizzate all'ampliamento del PLIS delle Colline ed aggiornamento delle previsioni nell'ambito di via Milano	Cittadini	2023/2025	Approvazione della variante: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Trasformazione urbana

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Trasformazione urbana
C.d.R. 9001 Trasformazione urbana e urban center**

Obiettivo strategico: Perseguire azioni finalizzate alla messa in sicurezza del territorio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione delle previsioni in materia di difesa idrogeologica	Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico generato dal Torrente Garzetta in località Costalunga e dal Torrente Garza nei quartieri Villaggio Prealpino e San Polo	Cittadini	2023/2025	Affidamento dei lavori e realizzazione degli interventi: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Verde, parchi e reticolo idrico
2	Coordinamento della Strategia di transizione climatica di cui al progetto "Un filo naturale"	Coordinamento e attuazione delle azioni e degli interventi previsti nella Strategia di transizione climatica di cui al progetto "Un filo naturale"	Cittadini	2023/2025	Rispetto del cronoprogramma degli interventi: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Verde, parchi e reticolo idrico; Cultura, musei e biblioteche; Sostenibilità ambientale; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione urbanistica

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione del progetto "Oltre la Strada" e del progetto "Via Milano Ovest"	Realizzazione degli interventi di iniziativa pubblica previsti nei progetti di cui alle convenzioni relative al Programma nazionale Periferie e al Piano nazionale Aree degradate. Controllo e gestione del progetto "Oltre la Strada"	Cittadini	2023/2025	Realizzazione degli interventi nel rispetto del cronoprogramma: SI/NO; Svolgimento dell'attività di monitoraggio e rendicontazione prevista dalle convenzioni con la Presidenza del Consiglio: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Servizi sociali; Cultura, musei e biblioteche; Informatica e statistica; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione urbanistica
2	Attuazione degli interventi di cui al Progetto Innessi (Bando Pinqua)	Realizzazione degli interventi previsti nella proposta "Progetto Innessi" di cui al Bando Pinqua ossia interventi per il miglioramento dell'accessibilità e rigenerazione area dismessa ex fallimento piano particolareggiato Case del Sole	Cittadini	2023/2025	Approvazione progetti definitivi-esecutivi: SI/NO; Affidamento dei lavori: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Servizi sociali; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione urbanistica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Implementazione degli interventi di iniziativa pubblica o privata per la riqualificazione dell'ambito di via Milano	Estensione degli ambiti e dei progetti di riqualificazione delle aree di via Milano, con particolare riferimento alle aree industriali dismesse	Cittadini	2023/2025	Approvazione progetto esecutivo Musil: SI/NO; Collaudo opere Musil: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Servizi sociali; Cultura, musei e biblioteche; Informatica e statistica; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione urbanistica
4	Attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio relative all'area compresa tra via Orzinuovi e via Dalmazia	Attuazione del polo intermodale sull'area della "Piccola velocità" e realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all'intervento	Cittadini	2023/2025	Approvazione schema di convenzione relativo al permesso di costruire del polo intermodale: SI/NO; Approvazione dei progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
5	Riqualificazione dell'area intorno alla Stazione FFSS	Attuazione delle previsioni di trasformazione previste dal PGT per le aree a sud di via Sostegno inquadrando in un piano di riordino complessivo delle aree intorno alla stazione	Cittadini	2023/2025	Approvazione dei Piani Attuativi: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione urbanistica

Obiettivo strategico: Riqualficazione infrastrutturale della zona Est e rafforzamento dell'identità delle aree in corrispondenza delle stazioni del metrobús

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Opere pubbliche per il completamento della dotazione infrastrutturale dell' AT - A.7 Sanpolino	Realizzazione della bretella stradale di collegamento tra corso Luigi Bazoli e la via Serenissima; attuazione di opere a sostegno della mobilità ciclabile e pedonale; valorizzazione degli spazi aperti	Cittadini	2023/2025	Sottoscrizione verbale fine lavori e collaudo tecnico-amministrativo: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
2	Riqualficazione viabilità di accesso est	In attuazione di convenzioni già approvate e/o in fase di approvazione si approveranno i progetti relativi alla sistemazione di viale S.Eufemia, via Serenissima e ai collegamenti ciclabili verso viale S.Eufemia e la stazione del metrobús	Cittadini	2023/2025	Approvazione dei progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Obiettivo strategico: Predisposizione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale che punti all'integrazione degli investimenti anche con la promozione di interventi che favoriscano il ricambio e la mescolanza generazionale dei quartieri

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione di criteri, modalità e procedure per l'assegnazione e la cessione delle aree edificabili dell'AT - A.7 Sanpolino	Definizione di nuovi criteri per l'assegnazione di aree a destinazione d'uso in linea con l'attuale condizione economica ed abitativa, caratterizzata da una forte quantità di invenduto e da un generale impoverimento della popolazione. Necessità di qualificare l'offerta di alloggi in proprietà o in locazione e di evitare, anche mediante programmi di permuta di aree entro l'intero territorio comunale, l'appiattimento della composizione sociale dell'ambito urbano	Cittadini acquirenti/locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato	2023/2025	Approvazione del provvedimento: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	-
2	Bando per la progettazione e assegnazione delle aree edificabili dell'AT - A.7 Sanpolino	Predisposizione del bando di gara e dei relativi allegati nel quale siano evidenziate: le quantità delle aree edificabili assegnabili, gli obiettivi sociali (tipologie di vendita/locazione, riserva categorie, ecc.) le prestazioni tecniche e gli aspetti economici degli interventi edilizi	Cittadini acquirenti/locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato	2023/2025	Approvazione del provvedimento e pubblicazione del bando: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	-

Obiettivo strategico: Structurare l'Urban Center quale luogo di confronto sulle tematiche urbanistiche con i diversi interlocutori

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Strutturazione dell'Urban Center	Attuare e definire un programma delle attività dell'Urban Center per la condivisione con la città delle azioni di trasformazione previste ed in atto	Cittadini	2023/2025	Stesura dei calendari delle attività e realizzazione delle stesse: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Pianificazione urbanistica; Tutela ambientale e protezione civile; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali*
C.d.R. 5202 Sportello unico per l'edilizia

Obiettivo strategico: Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Apertura di uno sportello di consulenza per attività edilizie e produttive	Implementazione del servizio di consulenza fornito dallo sportello per le diverse tipologie di intervento e le diverse casistiche, finalizzate in particolare al miglioramento dell'efficienza energetica e alla sicurezza degli edifici, anche attraverso accordi con altri enti e agenzie (es. Collegio costruttori, Camera di Commercio, ecc.), in grado di fornire informazioni integrative e complementari a quelle di carattere strettamente edilizio (fiscali, economico-finanziarie, ecc.)	Cittadini, imprese	2023/2025	Apertura sportello di consulenza edilizia e produttiva: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	-

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Trasformazione urbana
C.d.R. 9003 Edilizia abitativa pubblica**

Obiettivo strategico: Favorire le attività di recupero del patrimonio edilizio esistente che promuovono interventi di housing sociale, rivolto alle diverse categorie di utenti (studenti, anziani, giovani famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Redazione, approvazione progetti esecutivi ed avvio lavori degli interventi di recupero finanziati nell'ambito del Programma di recupero e razionalizzazione immobili E.R.P. ex Legge 80/2014	Recupero alloggi sfitti: recupero di 37 alloggi sfitti nel Comune di Brescia da reinserire nelle graduatorie E.R.P.	Cittadini e famiglie assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale	2023/2025	Rispetto dei tempi programmati SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche per la casa	Acquisizioni di beni, servizi e lavori
2	Realizzazione interventi manutentivi previsti nel Programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici	Manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale destinati ad edilizia economica sociale	Cittadini e famiglie assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale	2023/2025	Rispetto dei tempi programmati SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche per la casa	Servizi abitativi e inclusione; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile

Dirigente settore Sostenibilità ambientale

Dirigente settore Verde, parchi e reticolo idrico

Dirigente settore Trasformazione urbana

Dirigente unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche

Descrizione del programma

Programma 01 - Difesa del suolo

Tutela idrogeologica e reticolo idrico minore

L'obiettivo strategico è il miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore ed il presidio del rischio idrogeologico.

A tale scopo si continuerà con interventi di dragaggio e manutenzione spondale dei corsi d'acqua afferenti al reticolo idrico minore sia con attività ordinarie sia straordinarie.

In seguito alla progettazione definitiva di opere di tutela del rischio idrogeologico nel 2020 per alcuni dei versanti nord-ovest (Costalunga del monte Maddalena), si procederà con la progettazione esecutiva dei primi tre (di quattro) lotti che interessano il Garzetta di Costalunga e val Bottesa e, a seguito della disponibilità delle risorse, con l'affidamento dei lavori.

Stanti le criticità riscontrate sul tratto del vaso Garzetta di Fornaci (nel tratto tra il villaggio Sereno e Fornaci) si procederà con uno studio di fattibilità per l'individuazione delle priorità da cui potrà scaturire una progettazione definitiva esecutiva per un primo lotto da realizzare.

In seguito ad uno studio dell'Università di Brescia relativo al rischio di esondazione, si valuterà l'opportunità di realizzare alcune piccole opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico.

A seguito del crollo di alcuni massi in località Caionvico, si darà corso al monitoraggio delle reti paramassi poste lungo parte del versante del monte Mascheda per valutarne l'efficacia ed anche l'eventuale estensione alle aree limitrofe.

Continueranno le istruttorie per il rilascio di autorizzazioni/concessioni in materia di polizia idraulica, sulla base del Documento di Polizia Idraulica approvato nel 2020, e a mezzo del sistema informatico di presentazione delle domande su supporto digitale implementato nel 2022.

Proseguirà la collaborazione per la concretizzazione degli adempimenti ed impegni previsti dall'Accordo tra Regione Lombardia, Comune di Brescia, Autorità di Bacino del Po, Agenzia Interregionale del fiume Po e Consorzi di Bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella per la riduzione del rischio idrogeologico nell'area metropolitana di Brescia.

Relativamente all'“Accordo di collaborazione per la risoluzione delle problematiche idrauliche dei torrenti Solda, Gandovere, La Canale, Livorna e Mandolossa”, proseguiranno i rapporti con il Comune capofila di Gussago per il recepimento di stanziamenti regionali e per l'esecuzione dei lavori secondo il programma stabilito nel progetto stesso.

Sarà presidiato l'Accordo di Programma con i comuni di Capriano, Flero e Castelmella per la gestione delle problematiche idrauliche del Vaso Garzetta delle Fornaci e con tutti i

Comuni confinanti, Regione Lombardia e Provincia per le varie problematiche idrauliche sovra-comunali.

Continueranno gli adempimenti di controllo e monitoraggio delle rogge grazie all'accordo tra enti siglato nel 2021 con il Consorzio di Bonifica Oglio Mella finalizzato alla gestione delle paratoie di derivazione e alla gestione degli eventi di piena. Procederà, inoltre, la verifica della corretta esecuzione degli interventi di pulizia delle griglie poste a difesa del territorio dall'accumulo di rifiuti con Aprica S.p.A. e l'attività di gestione dei corsi d'acqua con l'effettuazione di sopralluoghi ed accertamenti delle criticità che si verificano.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Bonifiche

Proseguiranno le necessarie attività tecniche e amministrative per la realizzazione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza dei suoli inquinati di proprietà pubblica e privata.

Il progetto operativo di bonifica dello stabilimento Caffaro è stato approvato nel mese di settembre 2020 dal Ministero dell'Ambiente (ora Ministero della Transizione Ecologica). Nel corso del 2022 si è svolta la gara per l'affidamento dei lavori. La conclusione della procedura di affidamento è avvenuta nel mese di settembre 2022. L'avvio dei lavori è previsto per inizio 2023, subordinatamente alla stipula del contratto tra la ditta aggiudicataria e il Commissario Straordinario. Il Comune di Brescia ha garantito, durante tutte le fasi della procedura di affidamento, il supporto tecnico ed amministrativo al Commissario/soggetto attuatore. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo successivo.

I lavori per la bonifica del parco Parenzo Nord e del parco Palermo si concluderanno, salvo imprevisti legati alla complessità del cantiere, entro il 2022. Si prevede di aprire il parco ad inizio 2023. Anche i lavori di bonifica del parco di via Cacciamali sono in fase conclusiva.

Nel corso del 2022 è stato pubblicato il bando e sono stati aggiudicati i lavori per la bonifica del parco di via Livorno. La conclusione dei lavori è prevista per il 2025.

Nel corso del 2022 è stato pubblicato il bando per l'affidamento dei lavori di bonifica dei parchi Fura Nord e Fura Sud i cui lavori saranno avviati ad inizio 2023.

Visti gli esiti dell'indagine ambientale condotta sull'area di proprietà comunale di via della Trisia, entro i primi mesi del 2023 sarà presentato agli enti competenti per l'approvazione il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area; seguirà poi il progetto esecutivo entro fine 2023.

Nel 2022 sono state condotte le caratterizzazioni presso due aree di proprietà comunale di via Pietro del Monte e di via Firenze, a seguire saranno inoltrati agli enti i progetti di bonifica e nel corso del 2023 verranno redatti i progetti esecutivi.

Nel mese di giugno 2022 è stata eseguita, in contraddittorio con ARPA, un'indagine ambientale in via Fusera (zona Parco delle Cave), area di proprietà comunale dove sarà realizzata "La casa del parco". In esito a tali verifiche è stata accertata la contaminazione della matrice ambientale e, pertanto, è stato avviato l'iter amministrativo di bonifica con relativa predisposizione del progetto esecutivo da appaltare.

A seguito della conferma dello stanziamento statale per la bonifica dei siti con presenza di inquinamento radioattivo, la Prefettura di Brescia ha assegnato al Comune di Brescia per la ex Cava Piccinelli (ex Cagimetal) un milione di euro. Proseguiranno, quindi, anche nel 2023 i confronti con la Prefettura, e gli altri Enti a diverso titolo competenti. Continuerà, nel frattempo, il monitoraggio della falda e dei piezometri (in corso da anni) sul sito in accordo con ARPA.

Proseguirà il confronto periodico con ARPA, ATS e Provincia finalizzato a valutare congiuntamente le passività ambientali presenti sul territorio e a definire le relative priorità.

Sito di Interesse Nazionale Brescia - Caffaro

Parte del territorio cittadino compreso tra via Milano e la ferrovia Mi - Ve è stato inserito con Legge 179 del 31/7/2002 nell'elenco dei siti inquinati di interesse nazionale, con conseguente delimitazione del perimetro attraverso apposito decreto ministeriale e passaggio delle competenze amministrative in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Nel mese di novembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel sito Caffaro ed il relativo cronoprogramma degli interventi con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, i Comuni di Castegnato e Passirano.

Continuerà il supporto tecnico ed amministrativo al Commissario Straordinario del Sito di Interesse Nazionale "Brescia - Caffaro" nominato il 10/6/2021 e rinnovato. Continuerà la gestione della contabilità speciale del Commissario Straordinario per il pagamento ai diversi enti (comune di Castegnato, ISS, ARPA, ERSAF, ecc.) secondo quanto stabilito nell'Accordo di Programma che è stato riformulato inserendo anche i finanziamenti europei e ministeriali per un importo complessivo di circa 70 milioni di euro da utilizzare per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dello stabilimento della Caffaro.

E' stato concordato con Arpa Lombardia Dipartimenti Brescia un piano di monitoraggio per la verifica dello stato di conservazione dei contenitori e degli imballaggi dei rifiuti presenti nel sito, in attesa che prendano avvio i lavori di smantellamento (*decommissioning*) già appaltati unitamente a quelli di bonifica/messa in sicurezza.

Il Comune continuerà a partecipare al tavolo tecnico territoriale istituito a fine 2020, coordinato da Regione Lombardia, previsto nell'Accordo di Programma.

Considerato il positivo contributo dell'attività svolta dai diversi osservatori del Comune di Brescia nell'ambito della comunicazione verso la cittadinanza su temi legati all'attività industriale e su temi legati all'inquinamento ambientale, nel mese di giugno 2021 è stato istituito l'osservatorio "SIN – Brescia – Caffaro" con le seguenti principali competenze:

- analisi periodica dell'andamento delle attività previste dall'accordo di programma, con particolare attenzione alle ricadute sul territorio;
- elaborazione di documenti di sintesi dell'attività svolta che avranno finalità informative nei confronti della cittadinanza e dei diversi portatori di interesse;
- predisposizione nel sito *web* del Comune di Brescia di una pagina dedicata all'osservatorio "SIN – Brescia – Caffaro" per la pubblicazione delle informazioni nei confronti della cittadinanza e dei portatori di interesse.

Compatibilmente con quanto stabilirà la regione, il Comune, qualora venisse riconvocato, parteciperà al tavolo tecnico coordinato da Regione Lombardia (a cui partecipano ATS, Istituto Zooprofilattico - IZSLER, ARPA, ERSAF, Provincia di Brescia, associazioni di categoria degli agricoltori) per approfondire le tematiche connesse alle attività agricole nella zona da sud ovest della città sottoposta a limitazioni di utilizzo del suolo per i problemi di inquinamento connessi al caso Caffaro.

Sono state recepite nell'ordinanza sindacale (emessa ogni anno) di limitazione dell'uso dei suoli interessati dalle problematiche di inquinamento connesse al caso Caffaro le risultanze delle sperimentazioni effettuate in collaborazione con ATS sulle aree agricole prevedendo procedure più snelle per la concessione di deroghe per consentire le coltivazioni e la continuazione delle attività agricole in condizioni di sicurezza.

Proseguirà la campagna di informazione, diretta a tutti i cittadini residenti nell'area dell'ordinanza, per il corretto utilizzo delle aree pubbliche (parchi) e la corretta pratica per la coltivazione, negli orti privati, degli ortaggi consentiti dopo la sperimentazione condotta da ATS unitamente all'Istituto Superiore di Sanità. A tale scopo, anche nel mese di maggio 2023 verranno distribuiti, ai cittadini residenti nei quartieri interessati, volantini in italiano e in inglese.

Proseguiranno i previsti sopralluoghi e le verifiche presso i parchi pubblici ricompresi nel perimetro dell'ordinanza sindacale che sono fruibili con limitazioni. Analoghi controlli verranno eseguiti a campione presso gli orti privati ricompresi nel perimetro dell'ordinanza sindacale del SIN Brescia - Caffaro. Lo scopo di tali controlli è di verificare che le disposizioni dell'ordinanza siano ottemperate e nel contempo che le condizioni del manto erboso dei parchi pubblici siano ottimali così come indicato nelle disposizioni di ATS.

Inquinamento del suolo - abbandono rifiuti

Continuerà l'attività di istruzione delle procedure di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Per quanto attiene ai procedimenti di bonifica attuati ed in corso su aree pubbliche, si rinvia ai paragrafi sopra riportati *"Bonifiche"* e *"Sito di Interesse Nazionale Brescia - Caffaro"*.

L'obiettivo strategico è la tutela dell'ambiente rispetto alle matrici suolo, acqua, aria attribuita per competenza dal D.Lgs. 152/2006 e dalla Legge Regionale n. 30/2006 che attribuisce al Comune le competenze in materia di siti contaminati. In tale obiettivo confluiscono diverse tipologie di procedimenti amministrativi – che dal mese di settembre 2020 sono in capo all'unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche – quali interventi di bonifiche e messa in sicurezza dei siti contaminati, indagini ambientali preliminari dei suoli di aree oggetto di trasformazioni urbanistiche, riqualificazioni di aree dismesse o soggette a cambi di destinazione d'uso e aree in cessione al comune da parte di privati in ambito di convenzioni urbanistiche, piani di rimozione rifiuti ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006, dismissioni di serbatoi di carburanti interrati. Nell'ambito dei procedimenti dei siti contaminati ricadenti nel sito di interesse nazionale (SIN), continuerà la partecipazione alle conferenze di servizi indette dal Ministero della Transizione Ecologica al fine di fornire i pareri necessari per i procedimenti di bonifica.

Si proseguirà con il controllo amministrativo delle dichiarazioni di utilizzo per le terre e rocce ai sensi del DPR 120/2017.

Nell'ambito dell'ordinanza sindacale per il SIN Caffaro, così come previsto, verrà eseguita l'istruttoria finalizzata al rilascio delle deroghe di scavo e per le pratiche agricole.

Nel corso dell'anno proseguirà il lavoro del gruppo intersettoriale del Comune per esaminare le situazioni di abbandono di rifiuti su suolo pubblico e privato. In tale contesto si verificano, anche con appositi sopralluoghi, le situazioni segnalate con l'obiettivo, se del caso, di attivare il previsto procedimento amministrativo. Qualora ne ricorra la necessità, si coinvolgono ARPA e ATS sulla base delle rispettive competenze.

Continueranno le attività finalizzate alla prevenzione dell'abbandono di rifiuti, onde garantire la tempestiva rimozione, nonché per la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili.

Al fine di monitorare il nuovo servizio di gestione della raccolta dei rifiuti, il personale di Aprica S.p.A., appositamente formato per svolgere il ruolo di Ispettore Ambientale, unitamente alla Polizia Locale, proseguirà con le azioni di controllo ed informazione alla cittadinanza. Tale attività è stata implementata con il Progetto di Utilità Collettiva (PUC) che ha preso avvio nel mese di settembre del 2021 e che prevede il coinvolgimento di percettori di reddito di cittadinanza nell'attività di controllo delle situazioni di inconvenienti igienici nei parchi cittadini maggiormente frequentati.

In tema di cemento-amianto proseguiranno le attività di controllo delle situazioni segnalate oppure verificate con appositi sopralluoghi. Per tutte le situazioni segnalate saranno attivati i procedimenti amministrativi, con eventuale successiva diffida alla bonifica sulla base dell'indice di degrado delle coperture.

In collaborazione con ATS, nei casi in cui saranno accertate le condizioni, saranno emanati i necessari e previsti provvedimenti contingibili e urgenti.

Inquinamento delle acque

Proseguirà l'attività dell'Osservatorio "Acqua – Bene Comune" per il monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano attraverso i lavori del tavolo tecnico.

Riguardo alla matrice acque di falda, proseguirà l'attività di controllo messa in campo da ARPA per l'individuazione delle sorgenti di contaminazione.

Inquinamento atmosferico

Per affrontare al meglio le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, proseguirà l'attività di prevenzione anche mediante la partecipazione al "tavolo permanente per la qualità dell'aria" promosso dalla Regione Lombardia, nel cui ambito vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. In base alle indicazioni formulate dal tavolo regionale il Comune di Brescia ha adottato i necessari provvedimenti finalizzati ad introdurre limitazioni alla circolazione di alcuni veicoli nonché altre specifiche limitazioni al verificarsi di determinati superamenti della soglia di concentrazione nell'aria degli inquinanti per un determinato periodo consecutivo di tempo.

Proseguirà, altresì, l'attività degli osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai, Ori Martin e sul Termoutilizzatore con il compito di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione e di predisporre relazioni di sintesi dell'attività svolta.

Continuerà, inoltre, l'attività dell'Osservatorio "Aria Bene Comune" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni dell'area vasta, delle università cittadine, delle istituzioni a diverso titolo competenti (Regione, Provincia, ARPA, ATS) e dei portatori di interesse del territorio per una valutazione condivisa e sistematica delle problematiche locali relative all'inquinamento dell'aria.

Infine, continuerà l'attività dell'osservatorio "SIN – Brescia – Caffaro", costituito nel 2021, per approfondire le tematiche legate al caso Caffaro.

Esalazioni odorogene

Proseguirà l'attività di controllo e attivazione dei tavoli tecnici per le esalazioni odorogene derivanti da attività produttive sulla base delle linee guida regionali. Attraverso il rapporto con i Consigli di Quartiere verrà implementata la sinergia con i gestori degli impianti che generano odori al fine di migliorare la conoscenza del problema esposto e rendere il percorso maggiormente partecipativo nei confronti della cittadinanza.

Controllo impianti termici

In attuazione della L. 10/1991 Regione Lombardia ha disciplinato la materia dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici prevedendo a carico dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti, l'obbligo di effettuare i controlli sull'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti termici. Pertanto, anche per la stagione termica 2022/2023 sarà effettuata una campagna di verifica degli impianti termici con verifiche in campo e documentali.

Inquinamento acustico ed elettromagnetico

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo sia sotto il profilo dei controlli, le singole problematiche sono state affrontate in un'ottica di "intersettorialità" tra gli uffici comunali al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento:

- attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e la concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee;
- svolgendo attività di controllo in collaborazione con ARPA.

In particolare, a seguito dell'aggiornamento della mappatura acustica strategica del territorio comunale effettuata nel 2022, si procederà alla redazione del Piano d'Azione del rumore in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 194/2005.

Infine, proseguirà il presidio delle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico per quanto riguarda gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza comunale.

Igiene ambientale

In tema di igiene ambientale proseguiranno gli interventi larvicidi ed adulticidi per la riduzione della proliferazione della zanzara tigre. Nel mese di maggio verrà emanata la consueta ordinanza finalizzata a stabilire i corretti comportamenti per ridurre il fenomeno. Si prevede, nel corso del 2023, di implementare la campagna informativa unitamente ai Consigli di Quartiere prevedendo, se del caso, appositi incontri con la cittadinanza. Verranno organizzati punti di distribuzione dei prodotti larvicidi con spiegazione ai cittadini delle buone pratiche per mitigare la presenza di zanzare nelle aree verdi private.

Proseguiranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, sia programmati sia di emergenza, presso strade, parchi, immobili ed altre aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute.

Proseguirà il rapporto di collaborazione con la Direzione di ATS - Medicina di Comunità e Veterinaria per affrontare i casi particolari riguardanti zanzare di importazione.

Per quanto attiene agli aspetti legati all'igiene urbana (contratto di servizio) si rinvia al successivo *Programma 03 - Rifiuti*.

La promozione della sostenibilità ambientale

Proseguirà l'attività progettuale, di divulgazione e di approfondimento delle tematiche della sostenibilità ambientale tenendo come riferimento culturale e ideale l'Agenda 2030 dell'ONU.

I progetti e le attività sono ideati e realizzati come esperienze locali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 con il coinvolgimento del mondo accademico, delle scuole di ogni ordine e grado, del Museo di scienze naturali, della Consulta dell'ambiente, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi scientifici e naturalisti, nonché di Ambiente Parco.

Continueranno le seguenti attività:

- promozione del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia redatto in coerenza con le indicazioni europee e in particolare con l'innovativo modello concettuale DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatto, Risposte);
- progetto "GERT" (*Generare Reti Territoriali: Natura e Citizen science*): proseguirà la campagna di *citizen science* avviata nel 2016 in collaborazione con l'Università di Trieste, il Museo di scienze naturali, i gruppi scientifici, la Consulta per l'ambiente e le associazioni ambientaliste. I dati raccolti grazie all'impegno di studenti e cittadini contribuiranno alla conoscenza del territorio e consentiranno di proporre l'adozione di azioni di tutela e valorizzazione degli ecosistemi/*habitat* urbani e periurbani. Il progetto è stato strutturato come azione nell'ambito della Strategia Transizione Climatica (STC) – progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo;
- progetto "Ortolibero": saranno proposte anche per il prossimo anno presso la Casa di reclusione di Verziano le attività didattiche in aula, nell'orto e nella serra pertinenti sui temi della sostenibilità ambientale e della legalità. Il progetto è realizzato con Libera, cooperative Pandora, La Mongolfiera ed è attivo dal 2014;
- proseguirà la realizzazione di attività connesse alla conoscenza e alla tutela della fauna selvatica e degli animali da affezione anche attraverso la valorizzazione dello "Sportello animali" in collaborazione con le associazioni.

Azioni in ambito di sostenibilità ambientale

Il 30 settembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato una mozione con la quale ha deliberato di riconoscere lo stato di emergenza climatica e di promuovere ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, avviando azioni concrete per il raggiungimento di specifici obiettivi a livello locale. Tali azioni, che riguardano trasversalmente diverse competenze all'interno dell'Ente sono state avviate creando una forte sinergia e condivisione di metodo. Come indicato nella mozione, sono stati coinvolti la comunità scientifica, i portatori di interesse, i Consigli di Quartiere e gli osservatori.

Attraverso il PAESC è stato assunto l'impegno ad agire per raggiungere, entro il 2030, l'obiettivo di ridurre del 50% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Si è provveduto, pertanto, a dare avvio al processo operativo impostando il sistema di monitoraggio che sarà applicato alle azioni e rappresenterà la base per una relazione sull'andamento delle attività.

Inoltre, si proseguirà nella realizzazione delle azioni previste dalla Strategia Transizione Climatica nell'ambito del progetto *"Un filo naturale"* finanziato da Fondazione Cariplo, in collaborazione con la rete di partenariato.

Dopo una importante fase istruttoria è stato deciso di partecipare a *"European Green Capital Award 2025"*.

Manutenzione del verde pubblico

Con l'obiettivo strategico di migliorare gli standard qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, le attività porranno particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto. Inoltre, essendo Brescia Capitale della cultura 2023, oltre alla sicurezza, si cercherà di migliorare l'effetto estetico di alcune aiuole ed allestimenti a verde in particolare nel centro storico.

Proseguirà il programma di potature e di monitoraggio degli alberi che insistono su strade, parchi e aree verdi scolastiche.

In seguito alla siccità verificatasi nella stagione primaverile - estiva del 2022 sarà necessario provvedere all'abbattimento e laddove possibile sostituzione delle piante. In particolare, si valuterà l'attivazione di contratti di filiera di medio termine, dando mandato a vivaisti selezionati di programmare la produzione di piante per gli anni a venire per il verde urbano di Brescia secondo specie, tipologie ed età richieste specificamente dal Comune. Anche i cespugliati di aiuole, rotatorie e spartitraffico dovranno essere verificati per una riqualificazione che punti ad avere un numero inferiore di aree fiorite, concentrandosi su superfici maggiori e di pronto effetto, ma più curate. Tra gli interventi di sostituzione delle alberate è previsto entro la primavera del 2023 il rinnovo del doppio filare di piante di viale Piave. Sempre per l'anno 2023 sono in programma: un intervento dedicato di riqualificazione delle aree verdi all'interno delle mura in Castello (alla conclusione di lavori di ristrutturazione di alcuni fabbricati in Castello); la realizzazione della nuova recinzione al parco della Montagnola; la riqualificazione di una rotonda stradale previo accordo con ANAS e Comune di Gussago alla Mandolossa quale porta di ingresso alla città da ovest. Nel 2023, inoltre, verranno attivati dei nuovi percorsi divulgativo-didattici per scuole e cittadini relativi alle tematiche dell'importanza del verde nelle città mediante incontri pubblici o con gli studenti utilizzando le offerte migliorative previste dai nuovi contratti sulla manutenzione ordinaria del verde.

Relativamente alla partecipazione al progetto denominato *"Un filo naturale"*, ovvero la strategia di transizione climatica della città 2021/2024 finanziata da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e cofinanziata dal Comune di Brescia, proseguiranno le azioni progettate nel 2022 e, in particolare nel 2023 si procederà alla realizzazione dei due progetti inerenti

agli interventi di forestazione e costituzione di nuovi *habitat* (azione A2.7) e all'allestimento del Parco della Biodiversità (azione A.7.2.1) implementando il parco della Montagnola. Queste azioni pilota consentiranno di definire dei modelli per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici i cui effetti si palesano sempre più frequentemente anche nei nostri ambienti.

Si cureranno, come tradizionalmente avviene, gli allestimenti degli alberi di Natale in strade e piazze della città.

Continuerà il programma di sostituzione delle attrezzature più deteriorate e la manutenzione ordinaria delle piccole infrastrutture, aree ludiche ed arredi presenti negli spazi verdi cittadini, in una logica di durabilità e diminuzione dei costi con ricerca di soluzioni semplici ben fruibili. Degno di rilievo sarà l'avvio del progetto per la sostituzione dell'infrastruttura del ponte pedonale in legno lamellare del parco Pescheto, che necessita di un intervento straordinario. Si proseguirà con il servizio di controllo funzionale e di verifica dei requisiti di sicurezza delle attrezzature ludiche presenti nelle 117 aree sparse sul territorio comunale e nelle aree scolastiche.

Si proseguirà con la raccolta e il confinamento presso i due laghetti del parco Ducos 2 della fauna esotica invasiva (tartarughe d'acqua americane) ritrovate nelle aree comunali e nei parchi pubblici al fine di contenere i danni all'ecosistema, come da accordo di collaborazione con Regione Lombardia.

Si proseguirà con la manutenzione delle aree cani secondo il livello standard attuale, intervenendo laddove necessario con piccole opere di miglioramento; non è prevista la realizzazione di ulteriori aree cani.

Continuerà la collaborazione con i cittadini per la formalizzazione di patti di collaborazione per la gestione condivisa di aree verdi attraverso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani". In particolare, si approfondirà la possibilità di realizzare un orto sociale con numerose realtà associative dell'Oltremella su un'area agricola comunale. Relativamente alla gestione delle segnalazioni, si continuerà con il sistema di gestione e archiviazione delle segnalazioni, sia dei privati cittadini sia dei Consigli di Quartiere, al fine di fornire le opportune risposte nei tempi dovuti presidiando costantemente tale aspetto di comunicazione con gli utenti.

Nell'ambito dei sopralluoghi giornalieri del personale, si prosegue nel costante monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati e negli interventi anche su segnalazione della Polizia Locale.

Si continuerà con la manutenzione ordinaria e straordinaria dei wc automatici presenti nei parchi e con la realizzazione di ulteriori bagni presso il parco Giffoni al villaggio Sereno e presso il Parco delle Cave (lago di via Bose).

Al fine della razionalizzazione delle risorse idriche e del contenimento della spesa, gli impianti di irrigazione verranno attivati definendo delle priorità di gestione dell'innaffio favorendo quelli alimentati da pozzo rispetto a quelli alimentati da acquedotto.

Grazie ai fondi derivanti da un finanziamento del Ministero per la Transizione Ecologica, verrà realizzato un frutteto urbano sperimentale nel quartiere di Sanpolino in un'area abbandonata ed una implementazione di nuovi alberi in alcuni parchi cittadini. Si lavorerà inoltre per definire il Piano del verde che, grazie ad una *equipe* costituita da enti e professionisti, definirà gli indirizzi dei prossimi dieci anni per la gestione/implementazione del verde urbano in una logica di rete ecologica e di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici con la massima valorizzazione dei servizi ecosistemici erogati dalla componente verde ai cittadini.

Parchi territoriali

In seguito alla sottoscrizione, nel 2021, della nuova convenzione per la gestione associata del Parco delle Colline di Brescia tra i 6 Comuni costituenti il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS), che prevede la promozione del Parco, servizi di educazione ambientale e manutenzione dei percorsi del Parco con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio comunale, si provvederà a dare attuazione a quanto previsto nel Programma pluriennale degli interventi. A livello strategico, l'assemblea del Parco valuterà le scelte per una possibile evoluzione del PLIS verso un parco di cintura metropolitana in estensione al Parco delle Colline di Brescia frutto di uno studio commissionato nel 2022 valutando qualità e quantità del capitale naturale, reti ecologiche e servizi ecosistemici.

Proseguiranno i contatti finalizzati all'estensione del Parco delle Colline ai comuni limitrofi, in particolare con i comuni di Nave e Gussago. Proseguirà la collaborazione per l'allargamento del Parco al fine di integrare nel perimetro del Parco delle Colline anche le aree agricole a sud della città, in una logica di cintura urbana. Dovranno essere riapprovati i patti triennali di collaborazione con le associazioni per piccoli interventi manutentivi dei sentieri del Parco sulla base di un'ampia condivisione.

Insieme al Comune di Collebeato e alla Consulta si proporranno azioni per favorire un uso corretto dei sentieri da parte di escursionisti e ciclisti. E' in corso la progettazione di un rimboschimento anche a fini fruitivi di un'area in Maddalena finanziato da Regione Lombardia.

Relativamente alle proposte di riuso dell'ex Polveriera di Mompiano ed alla presentazione del progetto definitivo di un primo lotto, verrà redatto un progetto esecutivo per il primo lotto, che dovrà tenere conto delle prescrizioni vincolanti della Soprintendenza circa il recupero delle riserve. Inoltre si valuterà un recupero essenziale dell'ex corpo di guardia, per evitarne il degrado e consolidare le coperture e per renderlo fruibile in attesa di una destinazione precisa. Per questo ci si impegnerà per trovare contributi interni/esterni all'Ente per realizzare gli interventi previsti.

Si proseguirà con la manutenzione dei boschi dell'asta del Mella e della relativa ciclabile, nonché dei boschi della Maddalena e di S. Anna. La criticità dell'abbandono dei boschi di proprietà privata del monte Maddalena verrà affrontata nel 2023, grazie al già richiamato progetto "*Un filo naturale*", con la costituzione di una Associazione Fondiaria (ASFO), individuata quale forma di aggregazione pubblico - privato per una gestione sostenibile dei boschi e la redazione di un primo piano di gestione delle proprietà conferite (azione A2.4).

Dopo aver provveduto alla ripetizione della gara di educazione ambientale nelle scuole, con l'aggiornamento dei percorsi formativi, promossa dal Parco delle Colline in coordinamento con il Museo di scienze naturali, nel corso del 2023 si attueranno le attività didattiche previste sia in ambiente sia presso il museo.

A seguito del ventennale del Parco delle colline – celebrato nel 2022 – e degli stimoli ricevuti, si procederà a puntare l'attenzione sulle filiere agricole del Parco (in particolare castagno, olivo, miele) e a divulgare la nuova cartografia e la nuova pubblicazione.

Nel 2023, anno di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura, verrà realizzato un percorso convegnistico, di appuntamenti e di riflessione sul ruolo dei parchi periurbani in *partnership* con il Parco Regionale dei Colli di Bergamo.

Si continuerà nell'attività di gestione e manutenzione del Parco delle Cave come previsto dal modello organizzativo partecipato a mezzo di patti di collaborazione con i cittadini. Gli organismi individuati, ovvero il comitato di gestione ed il comitato tecnico scientifico, proseguiranno la loro attività, in particolare attuando il Programma pluriennale degli interventi. Proseguirà regolarmente la manutenzione delle aree verdi comunali del Parco delle Cave; in particolare, a seguito del trasferimento alla manutenzione comunale delle aree riqualficate dei laghi del Gerolotto e del Fuserino sarà necessario integrare gli ordinativi dell'accordo quadro della durata di 4 anni. Insieme al comitato scientifico proseguiranno le

sperimentazioni circa un modello di gestione delle piante e dei tappeti erbosi più sostenibile riducendo per quanto possibile gli interventi manutentivi, garantendo sicurezza e decoro, per favorire lo sviluppo e la presenza di flora e fauna spontanee.

Si accompagneranno le attività delle associazioni volte a promuovere la fruizione e la valorizzazione del Parco come individuate dai patti di collaborazione. Continueranno i contatti per l'estensione del Parco al PLIS di Castenedolo e al Comune di Borgosatollo attraverso l'individuazione di forme di governo del PLIS, integrando il modello partecipativo adottato sino ad ora.

L'obiettivo di lungo periodo è la connessione a sud tra il parco delle Cave ed il Mella e a nord con il Parco delle Colline, al fine di realizzare una cintura attorno alla città, attraverso la realizzazione di aree verdi di mitigazione o la realizzazione di nuove ciclabili. In questo senso sarà opportuno valutare la possibilità, in futuro, di una gestione e *governance* congiunta di tutte le aree che compongono la costituenda cintura verde attorno alla città, in una logica di economia ed efficienza, che costituisca un corridoio ecologico di connessione con le reti ecologiche extra urbane e regionali.

Proseguirà il monitoraggio dei risultati dell'accordo per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori", che ha previsto l'affidamento in uso alla scuola dei terreni agrari comunali.

Cave

Con la fine dell'escavazione importanti parti di territorio sono entrate nella disponibilità dell'Amministrazione e sono già state restituite alla fruibilità dei cittadini. Con la realizzazione dell'area naturalistica del Parco delle Cave, uno dei più grandi polmoni verdi esistenti sul territorio, e il consolidamento delle rimanenti acquisizioni, si vuole ora che lo stesso diventi uno dei più grandi parchi della Lombardia, a servizio della collettività.

E' stato concluso l'intervento di recupero della ex cava Nuova Beton, con il completamento degli interventi di rinaturalizzazione. I lavori hanno riguardato una passerella ciclopedonale in carpenteria metallica a collegamento di due sponde del lago e 3 postazioni panoramiche realizzate con il medesimo aspetto strutturale della passerella.

In data 10/2/2021 è stato stipulato il contratto d'appalto avente ad oggetto lavori di realizzazione di un nuovo edificio denominato "Casa del Parco delle Cave". I lavori sono iniziati in aprile e il collaudo statico è stato trasmesso in data 5/9/2022.

Riprenderanno i procedimenti amministrativi per il recupero ambientale delle cave Taglietti e Rezzola per consentire la fruibilità pubblica di entrambe le cave.

Sarà realizzata la rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco; a tal fine, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/3/2021, è stata adottata la variante per l'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT al Piano gestione rischi e alluvioni (PGRA) per la tratta nord del Torrente Garza. La variante include altresì l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio finalizzati all'acquisizione di aree necessarie alla realizzazione di collegamenti ciclabili per la realizzazione delle tratte di completamento della rete di connessione ciclopedonale nel Parco delle Colline esteso al Mella e nel Parco delle Cave.

Sempre con le finalità di tutela, valorizzazione e recupero ambientale, di interesse è l'approvazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 3/6/2021 dello schema di atto d'obbligo per la dismissione impianto e recupero ambientale dell'area ex Recover. Il 23/6/2021 è stato stipulato il relativo atto, nel quale si prevede un puntuale monitoraggio delle tempistiche e modalità di ripristino del sito ed uno specifico accordo circa i materiali di riempimento da utilizzare.

Ulteriormente, è da segnalare la proposta di ampliamento del PLIS delle Colline alle aree agricole di cintura; questa proposta consentirà di consolidare il progetto di "cintura verde" attorno al capoluogo bresciano e, al contempo, potrà rappresentare un ulteriore passo alla

costituzione del “Parco Metropolitano di Brescia”, i cui collegamenti saranno garantiti dall’attraversamento della *Greenway* dei Parchi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 2/2/2022 è stata avviata la quarta variante al PGT finalizzata al potenziamento del sistema di cintura verde, all’incremento dell’offerta dei servizi anche ecosistemici, all’incentivazione di processi di rigenerazione urbana e sociale e all’adeguamento alle previsioni di progetti di mobilità sostenibile e avvio del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica. Nello specifico l’Amministrazione comunale intende apportare modifiche agli atti del PGT finalizzate al raggiungimento, tra gli altri, dei seguenti obiettivi: valorizzazione del capitale naturale: tutelare ulteriormente il sistema di cintura verde esistente e favorire la costruzione di nuovi corridoi ecologici protesi all’interno del tessuto urbanizzato, estendendo e valorizzando il PLIS delle Colline verso la zona agricola a sud della città; potenziare i servizi ecosistemici territoriali e adottare *nature-based solutions* nella pratica urbanistico-edilizia, per incrementare la resilienza del sistema urbano ai rischi connessi al cambiamento climatico. La variante è in corso di istruttoria e di futura approvazione.

Infine, sempre nell’ottica di un crescente interesse per la tutela del territorio e la sua valorizzazione, sono stati approvati, con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 19/5/2021, i progetti esecutivi delle urbanizzazioni primarie e secondarie consistenti nella realizzazione delle fognature e della pavimentazione di via Bose, relative al Piano Attuativo per la riqualificazione urbanistica delle cave di via Bose e via Cerca di proprietà Profacta S.p.A. (in attuazione della convenzione urbanistica del 28/7/2016).

Programma 03 - Rifiuti

Ad aprile 2016 ha preso avvio il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti nella città di Brescia che ha consentito un miglioramento della *performance* portandola dal 39% al 72% di raccolta differenziata del 2022. Nel dicembre 2021 è stato aggiornato il “Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio”.

Nel mese di marzo 2022 è entrata in vigore la nuova ordinanza per l’applicazione del Regolamento di gestione dei rifiuti che ha recepito tutte le novità introdotte nello stesso. Nell’autunno del 2022 sono stati realizzati, in collaborazione con la Polizia Locale e Aprica S.p.A., corsi di formazione rivolti agli agenti di Polizia Locale e ad ispettori della società Aprica per gli aspetti normativi, sanzionatori, di comunicazione con la cittadinanza, inerenti alla raccolta differenziata e al regolamento rifiuti.

Nel mese di gennaio 2022 è stato approvato il nuovo piano finanziario 2022/2025 per il servizio di igiene urbana sulla base delle nuove indicazioni di ARERA. Con la delibera 31/10/2019 n. 443 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), recante le nuove disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio di gestione dei rifiuti. ARERA ha introdotto una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

Il modello organizzativo/gestionale del Piano Economico Finanziario (PEF) prevede una diversa modalità di definizione delle attività previste nel contratto di servizio con l’obiettivo di raggiungere un maggiore efficientamento dei servizi di raccolta e spazzamento e, nel contempo, consentire una più puntuale comprensione dei costi e una attività di controllo sulla base di parametri predefiniti.

Proseguirà, inoltre, il monitoraggio sul sistema di raccolta dei rifiuti da parte del gruppo di lavoro appositamente costituito, così come stabilito nelle linee guida approvate dal Consiglio Comunale nel 2015.

Nel PEF precedenti, a partire dal 2021, erano state approvate delle proposte di razionalizzazione di alcuni servizi dedicati ed aggiuntivi con rimodulazione delle relative prestazioni. Nel corso del 2023 si proseguirà ad individuare ulteriori ambiti di attività

ricomprese nel contratto che, a parità di qualità del risultato, possano essere rimodulate con l'obiettivo di contenere i costi.

A partire dal mese di giugno 2019 è stato introdotto un sistema di controllo sui conferimenti dei rifiuti mediante l'installazione di fototrappole. Considerata l'efficacia di tale sistema di controllo, ne è stata prevista l'implementazione associata ad una articolata campagna di comunicazione.

Gli ispettori ambientali, nominati nel corso del 2017, hanno il ruolo di facilitatori verso la cittadinanza in relazione al nuovo sistema di raccolta e di controllo e verifica del corretto conferimento con successiva segnalazione in caso di difformità alla Polizia Locale.

Proseguiranno le azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo. Verranno programmati, attraverso i Consigli di Quartiere, incontri sul territorio per sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza sulla corretta gestione della raccolta dei rifiuti.

Nel mese di ottobre 2021 è stato dato avvio alla sperimentazione della raccolta porta a porta del verde nei quartieri Folzano, Fornaci e Villaggio Sereno. Nel mese di ottobre 2022, visto il buon esito della prima sperimentazione, la stessa è stata estesa a tutti i quartieri facenti parte della zona "azzurra" con l'obiettivo di prevedere tale sistema di raccolta per l'intera città.

Continuerà la collaborazione con la Polizia Locale per il controllo dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico.

Il Comune di Brescia nel mese di febbraio 2022 ha, inoltre, concorso, nell'ambito del PNRR di cui al decreto n. 396 del 28/9/2021 del Ministro della Transizione Ecologica che ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, presentando i seguenti cinque progetti:

- recupero funzionale di un immobile comunale per la realizzazione di un Centro di Riuso in via Rose;
- realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti in via Pertusati a Brescia;
- acquisto ed installazione cassonetti con sistema di controllo accessi per conferimento anche tramite *app*, con sensori volumetrici di riempimento;
- acquisto ed installazione cestini per la raccolta rifiuti su strada, sensori di riempimento, sistema centrale di gestione dei dati e con meccanismo compattante del rifiuto;
- acquisto ed installazione distributori di sacchetti informatizzati con associazione automatica dell'oggetto all'utenza.

Si attende l'esito dell'esame dei progetti presentati da parte del Ministero della Transizione Ecologica.

Il 2023 vedrà Brescia e Bergamo quali "Capitale della Cultura 2023". Al fine di migliorare ulteriormente il decoro della città anche in relazione all'atteso incremento di presenze in città, con particolare riferimento ai siti dove si svolgeranno gli eventi, saranno effettuati interventi straordinari che riguarderanno sia la raccolta dei rifiuti sia lo spazzamento manuale e meccanico del suolo.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città verde.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Tutela ambientale e protezione civile, il settore Sostenibilità ambientale, il settore Verde, parchi e reticolo idrico, il settore Trasformazione urbana, l'unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela ambientale e protezione civile, al settore Sostenibilità ambientale, al settore Verde, parchi e reticolo idrico, al settore Trasformazione urbana, all'unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Verde, parchi e reticolo idrico*
C.d.R. 5806 Rischio idrogeologico

Obiettivo strategico: Miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore e presidio del rischio idrogeologico alla luce del nuovo Documento di Polizia Idraulica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Opere di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore	Interventi di dragaggio e di manutenzione spondale dei corsi d'acqua	Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici	2023	Redazione C.R.E./SAL (in caso di interventi pluriennali) su lavori eseguiti entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-
2	Messa in sicurezza idrogeologica dei quartieri a valle del monte Maddalena (viale Venezia, Bornata S. Eufemia)	Attuazione delle opere necessarie per la messa in sicurezza dei quartieri	Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici	2023	Redazione C.R.E. entro il 30/6/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Messa in sicurezza idrogeologica dei quartieri a valle del monte Maddalena (Costalunga)	Approvazione della progettazione esecutiva ed attuazione primo lotto delle opere necessarie per la messa in sicurezza dei quartieri	Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici	2023	Approvazione progettazione esecutiva primi lotto entro il 30/4/2023: SI/NO Attivazione di una procedura di gara entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Sostenibilità ambientale
C.d.R. 2603 Sostenibilità ambientale*

Obiettivo strategico: Proseguire il lavoro dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune" e degli altri osservatori attivi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Proseguimento delle attività dei diversi osservatori attivi (Osservatorio Acqua Bene Comune, Osservatorio Aria Bene Comune, Osservatorio termoutilizzatore, Osservatorio Ori Martin, Osservatorio Alfa acciai, Osservatorio Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro)	Espletamento delle diverse attività degli osservatori quali strumenti di partecipazione e confronto con i portatori di interesse sulle tematiche ambientali e della sostenibilità	Cittadini, associazioni	2023	Aggiornamento periodico delle pagine informative dedicate a ciascun osservatorio sul sito internet istituzionale: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Obiettivo strategico: Potenziamento dello "Sportello animali"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Potenziamento dello "Sportello animali"	Potenziamento dello "Sportello animali", in collaborazione con l'URP, nonché attraverso il coinvolgimento di associazioni per promuovere una sensibilizzazione sulle tematiche legate al benessere degli animali da affezione, della prevenzione del fenomeno del randagismo e, in particolare, della conoscenza e tutela della fauna selvatica e della gestione della fauna esotica	Cittadini, scuole, associazioni	2023	N. di iniziative realizzate: almeno 2 all'anno	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	URP; Verde, parchi e reticolo idrico; Polizia Locale; Cultura, musei e biblioteche - Museo di scienze

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutala ambientale e protezione civile
C.d.R. 3301 Ambiente**

Obiettivo strategico: Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione delle messe in sicurezza, bonifica e rimozione rifiuti delle aree pubbliche e private inquinate	Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'iter di messa in sicurezza/bonifica/rimozione rifiuti dei siti pubblici e privati inquinati di concerto con tutti i soggetti interessati	Cittadini	2023/2024	Verifica della corretta realizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica/rimozione rifiuti nel rispetto della normativa vigente: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Unità di progetto Risnamento ambientale e bonifiche; Polizia Locale

Obiettivo strategico: Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private	Attivazione di un gruppo di lavoro intersettoriale che attui tutte le attività finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di degrado ambientale e di incuria nonché gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili	Cittadini, Consigli di Quartiere	2023	Confronti costanti con gli enti esterni a diverso titolo competenti: SI/NO Adozione di interventi amministrativi verso i responsabili ed i trasgressori: SI/NO Applicazione delle sanzioni e diffide per interventi di ripristino: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Polizia Locale, Settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Verde, parchi e reticolo idrico
C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano**

Obiettivo strategico: Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi di potature sulle alberate stradali che, in base alla zonizzazione della città, sono collocate in classi di rischio elevate	Redazione di progetti di manutenzione straordinaria delle alberature	Cittadini	2023	Sottoscrizione del C.R.E. entro il 31/12 dell'anno successivo al finanziamento: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-
2	Pianificazione delle aree gioco presenti nelle aree verdi cittadine e nei plessi scolastici con rimodulazione, progettazione, manutenzione e sostituzione dei giochi vetusti, anche alla luce dei piani urbanistici vigenti	Redazione di un progetto che preveda la sostituzione dei giochi non più linea con le norme tecniche con graduazione annuale stabilendo le priorità di intervento	Cittadini	2023	Certificazione di almeno 4 strutture entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Verde, parchi e reticolo idrico
C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline**

Obiettivo strategico: Realizzazione di una cintura verde attorno alla città di Brescia mediante l'interconnessione dei parchi esistenti e la realizzazione di nuovi corridoi ecologici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificazione ex Polveriera di Mompiano	Attuazione degli interventi previsti dalla progettazione partecipata a seguito di manifestazione di interesse	Cittadini	2023	Approvazione progetto esecutivo primo lotto entro il 30/6/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Trasformazione urbana e urban center
2	Partecipazione al progetto finanziato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia Strategia di Transizione Climatica – progetto “Un filo naturale”	Potenziamento delle infrastrutture verdi a mezzo di implementazione di alberature resilienti, forestazione, gestione forestale sostenibile e creazione di nuovi habitat	Cittadini	2023	Realizzazione delle prime azioni previste dal progetto: forestazione urbana Sottoscrizione di almeno un C.R.E. entro il 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Obiettivo strategico: Valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione e monitoraggio dei risultati dell'accordo con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori" per la gestione sostenibile dei terreni agrari di proprietà comunale e l'attivazione di servizi ecosistemici	L'accordo vuole promuovere un progetto di agricoltura periurbana sostenibile che generi servizi ecosistemici, integrando finalità produttive primarie, di sostenibilità ambientale e di diffusione delle conoscenze dell'agricoltura a studenti e cittadini	Cittadini, studenti, associazioni	2023	Monitoraggio degli stati d'avanzamento del progetto: 2 riunioni annuali del Comitato tecnico che sovrintende lo sviluppo del progetto	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi Assessore sovracomunali; Assessore all'Urbanistica	-

**Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Risanamento ambientale e bonifiche
C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche**

Obiettivo strategico: Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione delle messe in sicurezza e bonifiche delle aree e parchi pubblici in differenti stralci da prevedere annualmente	Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'iter di messa in sicurezza e di bonifica delle aree e dei parchi pubblici inquinati di concerto con tutti i soggetti interessati	Cittadini	2023	Esecuzione degli interventi di bonifica secondo l'iter procedurale previsto: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale
2	Intervento di risanamento ambientale presso area via della Trisia nel Comune di Brescia	Predisposizione e presentazione agli enti a diverso titolo competenti del progetto di bonifica o di messa in sicurezza permanente	Cittadini	2023	Presentazione del progetto agli enti entro dicembre 2023: SI/NO 100%= SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-
3	Interventi di bonifica e di messa in sicurezza parco di via Livorno	Successivamente alla stipula del contratto verranno avviati i lavori presso il parco. Detti lavori si concluderanno nel 2025	Cittadini	2023	Avvio dei lavori entro primavera 2023: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Verde, parchi e reticolo idrico

Responsabile gestionale: Dirigente settore Trasformazione urbana
C.d.R. 9002 Cave

Obiettivo strategico: Realizzazione di una cintura verde attorno alla città di Brescia mediante l'interconnessione dei parchi esistenti e la realizzazione di nuovi corridoi ecologici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Completamento Parco delle Cave	Si procederà al completamento della riqualificazione della cava Nuova Beton e "Casa del Parco"	Cittadini	2023	Approvazione C.R.E./Collaudo: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica	Verde, parchi e reticolo idrico
2	Infrastrutturazione ciclopedonale del Parco delle Cave	Nel triennio si procederà a realizzare la rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco	Cittadini	2023/2025	Approvazione progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Urbanistica	Verde, parchi e reticolo idrico; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile*
C.d.R. 3302 Igiene ambientale

Obiettivo strategico: Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Implementare ulteriormente la raccolta differenziata, fino a raggiungere il 75% entro il 2023, ed il riciclo dei rifiuti. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio"	Creazione di un percorso condiviso e graduale con i soggetti a diverso titolo competenti con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti e diffondere la cultura del rispetto per l'ambiente	Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	2023/2024	Attuazione di azioni comuni con Aler, area Servizi alla persona (per Progetto di Utilità Collettiva) e altri settori comunali coinvolti per il corretto utilizzo delle tessere raccolta rifiuti: SI/NO 100%=SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Servizi abitativi e inclusione

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Dirigente settore Strade

Dirigente settore Polizia Locale – servizio Gestione traffico

Descrizione del programma

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e la metropolitana, le autolinee extraurbane, il treno.

Seguendo le linee guida del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato nel febbraio 2018, l'Amministrazione si sta concentrando lungo tre assi strategici fondamentali:

- la mobilità dolce, lavorando sulla sicurezza stradale, l'accessibilità per tutti, la realizzazione di isole ambientali, lo sviluppo della rete di piste ciclabili e della rete di *bike sharing*;
- le busvie e il tram, per la realizzazione di tre nuove linee di forza del trasporto pubblico urbano di superficie caratterizzate da puntualità, velocità e comodità, con percorsi tali da collegare al centro e alla stazione i quartieri ora lontani dall'asse della metropolitana;
- le ferrovie suburbane, lavorando per la messa in esercizio di linee con cadenza frequente e regolare tali da attrarre i tanti pendolari residenti in provincia che oggi si affidano in maniera preponderante all'automezzo privato per giungere in città.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico gioca un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 non ha mutato le strategie di fondo, ma ha posto nuove problematiche di sostenibilità economica dei servizi di trasporto pubblico e la necessità, in ragione della transitoria minor appetibilità di bus e metro, di potenziare ulteriormente la mobilità dolce al fine di evitare nel breve-medio periodo un sensibile incremento del traffico motorizzato privato, con le evidenti criticità in termini di incidentalità, congestione ed inquinamento.

A partire dall'entrata in funzione della metropolitana, avvenuta nel 2013, e fino a prima dell'emergenza COVID-19, gli utenti della rete del trasporto pubblico dell'area urbana (bus e metro di città e *hinterland*) sono cresciuti del 41% arrivando a superare nel 2019 la soglia di 58 milioni di passeggeri, a fronte dei 41 milioni del 2012: un *trend* unico in tutta Italia, che si spera di poter presto recuperare e che si intende ulteriormente consolidare rendendo i mezzi pubblici sempre più appetibili, e collegando in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città, anche quelli non serviti dalla metropolitana.

In questo ambito, sono previsti interventi coerenti con le strategie generali, ed in particolare:

- metropolitana: è in previsione, con differenti soluzioni progettuali, il potenziamento dei parcheggi di interscambio a Prealpino, Poliambulanza e Sant'Eufemia - Buffalora, che hanno ormai raggiunto la saturazione, e l'attrezzaggio dei capolinea Nord ed Est per l'attestamento delle linee bus extraurbane. Per quanto concerne il parcheggio Prealpino, che, grazie alla delibera CIPE n. 2/2019, ha ottenuto un cofinanziamento statale di 8,076 milioni di euro, è stato da ultimo approvato il progetto esecutivo redatto da Brescia Infrastrutture ed è in corso la procedura per l'affidamento dei lavori. Per quanto concerne il capolinea metro di sant'Eufemia - Buffalora, è in fase di revisione il progetto del nodo di interscambio, per la cui realizzazione è necessario risolvere il tema dell'acquisizione

di un'area privata, già prevista a livello urbanistico ma rallentata dalla presenza di rifiuti, la cui rimozione è attualmente oggetto di intervento sostitutivo comunale. Per quanto infine attiene al parcheggio scambiatore di Poliambulanza, il progetto di ampliamento dello stesso (che prevede al suo interno anche la realizzazione di un'area camper) è stato approvato nel corso dell'estate 2022 e sarà realizzato da Fondazione Poliambulanza nell'ambito della vigente convenzione urbanistica;

- autobus: sta proseguendo il piano di acquisto di nuovi bus sia a metano, grazie ai fondi stanziati dal Piano nazionale strategico della Mobilità sostenibile (PNSMS), sia elettrici, grazie ai fondi PNRR, che consentiranno, dopo che Brescia ha completato la metanizzazione dell'intera flotta urbana nel 2018, anche di allineare sempre di più l'età media dei mezzi ai migliori standard europei; sono altresì in corso interventi di messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche presso diverse fermate autobus;
- stazione ed autostazione: in coerenza con le previsioni del PUMS, si prevede la riorganizzazione della viabilità della zona, per favorire un accesso più ordinato alla stazione ferroviaria e al parcheggio interrato, e la riorganizzazione e riqualificazione dell'autostazione di via Solferino come unico *terminal* centrale delle autolinee extraurbane. Sulla scorta del protocollo d'intesa sottoscritto con Arriva - SIA nel corso del 2018, completate le verifiche funzionali dell'autostazione mediante modello oltre che con *test* in sito e sperimentato con esito positivo mediante interventi di segnaletica il nuovo *layout* interno all'autostazione, Brescia Infrastrutture, previo confronto con il Comune e l'Agenzia del TPL, ha provveduto a progettare le opere collegate all'assetto definitivo di riorganizzazione dell'autostazione. Il relativo progetto definitivo-esecutivo è stato approvato a marzo 2022 e i lavori sono stati avviati nel successivo mese di giugno, non appena concluso l'anno scolastico. La prima fase dei lavori, con la riapertura dell'anello esterno delle partenze, si è conclusa a settembre 2022, in tempo per l'avvio del nuovo anno scolastico, e le restanti lavorazioni saranno completate entro il mese di novembre 2022.

Nel PUMS è prevista la realizzazione di tre nuove linee di forza del trasporto pubblico urbano, strettamente interconnesse con la metropolitana e in grado di offrire un servizio di alta qualità, frequenza e velocità ai principali quartieri non raggiunti dalla metropolitana.

Con riferimento alla linea T2 Pendolina – Centro – Fiera, a gennaio 2021 è stata presentata una nuova istanza al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile nell'ambito dell'Avviso n. 2 del 16 maggio 2019. Al termine della relativa istruttoria ministeriale, con Decreto MIMS n. 464 del 22/11/2021 è stato assegnato un finanziamento statale pari a 359.545.887,07 euro, fissando al 31/12/2023 il termine per l'approvazione del relativo progetto esecutivo.

Con delibera di Giunta n.35 del 2/2/2022 è stato dato mandato a Brescia Mobilità di procedere allo sviluppo del progetto definitivo e, parallelamente, si è proceduto alla costituzione di un tavolo di lavoro intersettoriale per l'enucleazione degli indirizzi di modifica e integrazione del progetto di fattibilità tecnico-economica della nuova linea tranviaria da recepirsi nella progettazione definitiva. E' stato parallelamente avviato un percorso di informazione e di analisi sul progetto del tram con i Consigli di quartiere coinvolti dal tracciato.

Nel PUMS è stata inoltre prevista, quale strumento più efficace per intercettare i crescenti flussi d'ingresso in città, la realizzazione di un innovativo servizio ferroviario suburbano, sulla scorta delle migliori esperienze europee, che coinvolga e potenzi le linee ferroviarie esistenti (Iseo-Edolo, Bergamo, Milano, Verona, Cremona e Parma) con una piena integrazione tariffaria e un cadenzamento regolare e frequente.

Il modello delineato, analizzato negli anni scorsi nell'ambito di un tavolo congiunto con Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Agenzia del TPL, RFI e Ferrovie Nord, finalizzato alla costruzione di un quadro strategico relativo al nodo ferroviario di Brescia e basato sulle importanti novità infrastrutturali di questi anni, è stato man mano positivamente recepito negli

strumenti di pianificazione e programmazione degli investimenti e dei servizi, a livello sia statale sia regionale.

In particolare, l'Amministrazione, grazie ai fondi derivanti dal progetto "Oltre la strada", si è attivata per realizzare gli interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo di un servizio suburbano tra Iseo, la Franciacorta e la città, con un cadenzamento ai 30 minuti.

In tal senso, Ferrovie Nord ha concluso i lavori per il completo rinnovamento della stazione di Brescia Borgo San Giovanni, in occasione del cambio orario di dicembre 2020, mentre il Comune ha proceduto all'apertura al pubblico del sottopasso di via Rose nel settembre 2020. Ferrovie Nord, con le risorse che il Comune e la Provincia di Brescia hanno ottenuto a valere sul Patto per la Lombardia e che sono state poi trasferite nel Contratto di programma tra Regione e Ferrovie Nord, ha proceduto alla progettazione della nuova fermata urbana di Brescia-Violino e sta procedendo alla progettazione degli interventi di riqualificazione delle stazioni di Castegnato, Bornato e Borgonato e del nodo di Passirano.

Nel mese di dicembre 2020 si sono concluse le conferenze dei servizi convocate da Regione Lombardia sui progetti di fattibilità tecnico ed economica di riqualificazione delle tre stazioni "nodi di incrocio" di Castegnato, Bornato e Borgonato; nel corso dell'estate 2022 si è svolta la conferenza dei servizi e l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento sulla stazione di Castegnato.

Per la nuova fermata urbana di Brescia Violino, dopo che nel primo semestre 2021 si era svolta e conclusa la conferenza dei servizi sul progetto definitivo, Ferrovie Nord ha avviato nella primavera 2022 la gara d'appalto, che si è conclusa nel corso dell'estate. La consegna dei lavori è prevista nel corso dell'autunno 2022.

Per quanto attiene all'intervento di "adeguamento del Nodo di Brescia e potenziamento del collegamento Brescia - San Zeno - Ghedi", previsto nel Contratto di programma - Parte Investimenti MIT-RFI 2017/2021 quale itinerario per la realizzazione di un collegamento ferroviario tra Brescia e Montichiari, Rete Ferroviaria Italiana ha avviato l'attività di progettazione e il confronto con le amministrazioni comunali territorialmente coinvolte.

Nel nuovo Contratto di Programma per il quinquennio 2022/2026, che è stato approvato dal CIPESS nel corso dell'estate 2022, in aggiunta ai fondi già disponibili per la progettazione dell'intervento (10 milioni di euro) sono stati aggiunti 30 milioni di euro per una prima tranche di interventi relativi alla soppressione dei passaggi a livello e 40 milioni di euro per l'elettrificazione della tratta.

L'Agenzia del TPL di Brescia - sulla base del "Programma di bacino" approvato definitivamente dall'assemblea e delle opportune modifiche ed integrazioni concordate in tale sede dai soci Comune e Provincia di Brescia - avrebbe dovuto procedere nel corso del 2020 alla gara per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico per l'intero territorio provinciale, nella prospettiva della complessiva ridefinizione dei servizi, sulla scorta degli assi di forza rappresentati dalla rete ferroviaria e dalla metropolitana automatica. Tuttavia, a causa dell'emergenza COVID-19, tale tempistica ha dovuto necessariamente essere ulteriormente modificata e il termine per l'espletamento delle gare è attualmente rinviato al 2024.

Analogo rinvio ha subito la procedura avviata dal Comune per il nuovo affidamento del servizio di trasporto mediante metropolitana, per il quale è stato formalizzato l'indirizzo di ricorrere all'*in house* per il periodo 2021/2030 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea apposito avviso di preinformazione ai sensi del regolamento europeo n. 1370/2007. Stante l'emergenza COVID-19, anche tale procedura subirà uno slittamento nei tempi di completamento; nel frattempo il contratto di servizio con Brescia Mobilità è stato prorogato nel febbraio 2020 fino al completamento delle procedure di nuovo affidamento del servizio che si prevede possa avvenire nel corso del 2023.

Nel frattempo, si è proceduto da un lato all'istruttoria degli atti propedeutici alla delibera di concessione a Brescia Infrastrutture degli *asset* relativi alla metropolitana e dall'altro alla

elaborazione della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il decennio 2022/2031 per l'utilizzo del contributo di 10 milioni di euro annui per la gestione della metropolitana, di cui all'art. 1, comma 660, della legge di bilancio 2021. La convenzione è stata approvata nell'aprile 2022 e registrata dalla Corte dei conti nel maggio 2022.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Mobilità non motorizzata/dolce (Muoversi a piedi e in bicicletta) – migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

Mobilità pedonale

Muoversi tranquillamente a piedi nei quartieri: una questione di salute e socialità nel proprio quartiere, che aiuta a godere dei suoi spazi pubblici; la qualità della vita urbana inizia dal marciapiede di casa.

In conformità alle linee programmatiche di mandato, si sta lavorando ai seguenti interventi prioritari:

- messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL: anche sulla base delle segnalazioni di criticità pervenute dai cittadini e dai Consigli di Quartiere, prosegue la realizzazione dei progetti di Mobilità Sicura, caratterizzati da interventi mirati e diffusi in punti critici del territorio comunale, grazie anche alle opportunità date dalla partecipazione a bandi e contributi dedicati alla sicurezza stradale. Nel primo semestre 2022 si sono conclusi i lavori del progetto esecutivo “*Mobilità Sicura 2021*”, dell'importo di 420 mila euro, finanziato a valere sul contributo del Ministero dell'Interno per gli interventi dei comuni in tema di sviluppo territoriale sostenibile. Nel corso dell'estate è stato approvato un nuovo progetto, “*Mobilità Sicura 2022*”, dell'importo di 210 mila euro, sempre a valere sui fondi del Ministero dell'Interno. I lavori potranno iniziare entro la fine del 2022 e potranno concludersi entro la primavera del 2023;
- Zone 30: sono proseguite le attività di studio prodromiche alla realizzazione di nuove Zone 30 nell'ambito del progetto, finanziato da Regione Lombardia a valere su fondi europei, dal titolo “*La scuola al centro del futuro*”, che interesserà diversi quartieri del comparto sud-ovest della città. Per quanto attiene al progetto della Zona 30 al quartiere Primo Maggio, dell'importo di 300 mila euro e che ha visto un lungo lavoro di confronto con il Consiglio di Quartiere, si è proceduto alla risoluzione del contratto con la ditta vincitrice dell'appalto. Il progetto è stato riapprovato nell'estate 2022 e i lavori sono iniziati nel mese di settembre;
- aree pedonali e ZTL: in coerenza con le linee programmatiche di mandato che hanno previsto il completamento delle pedonalizzazioni nelle aree di maggior pregio e la riqualificazione delle principali vie d'accesso al centro storico, dopo la pedonalizzazione di piazzetta Gasparo da Salò, è prossima la pedonalizzazione di via X Giornate, i cui lavori di riqualificazione termineranno nel dicembre 2022. Nel mese di novembre prenderà inoltre avvio il progetto ZTL Carmine, deliberato nel mese di settembre e che ha visto un lungo lavoro di analisi e di confronto con il relativo Consiglio di Quartiere: a tale proposito sarà istituita una nuova ZTL nell'ambito delimitato da via Porta Pile, contrada del Carmine, via Battaglie/Bixio/Anguilla e Marsala (che rimarrà di libero transito); nel cuore del Carmine sarà inoltre istituito una nuova area pedonale in via Bixio e via Battaglie, nella zona compresa tra il Cinema Eden e la facoltà di Giurisprudenza. Per quanto attiene al progetto di riqualificazione di via Veneto, entro la primavera 2023 saranno conclusi i lavori, avviati a settembre 2022, all'esito della gara d'appalto e sulla scorta del progetto definitivo-esecutivo approvato nell'aprile 2022;
- accessibilità pedonale alle scuole: anche grazie al progetto “*MILES – Mobilità Integrata come Leva Educativa alla Sostenibilità*”, finanziato da un bando del Ministero

dell’Ambiente con un milione di euro, continuerà l’impegno a sostenere i progetti di *pedibus* per le scuole e lo studio di interventi di regolazione del traffico davanti alle scuole negli orari di ingresso ed uscita degli alunni, anche attraverso progetti per “*strade scolastiche*”, per proteggere gli stessi dagli incidenti ed evitare di esporre soprattutto i più piccoli ai gas di scarico delle automobili. Visto il risultato positivo della sperimentazione del progetto “*strade scolastiche*” – che ha interessato le aree stradali in corrispondenza di 4 istituti scolastici in via Zadei, via Gadola e ai villaggi Badia e Sereno in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2019 –, a partire dall’anno scolastico 2020/2021 il progetto è stato reso strutturale per l’intero anno scolastico. Agli originari 15 istituti coinvolti facenti riferimento a 13 plessi scolastici, nel gennaio 2021 si è aggiunta la scuola primaria Rinaldini alla Volta e da settembre 2022 anche la primaria Montale al Violino.

Mobilità ciclistica

A Brescia due terzi degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola effettuati con l’automobile privata sono inferiori ai 5 km. Migliorare le piste ciclabili esistenti e costruirne di nuove significa dare nuove opportunità di movimento alternativo all’automobile per tutti.

In conformità al PUMS, verrà sviluppata la rete ciclabile, completando la riqualificazione delle piste esistenti ed estendendole di altri 77 km nel lungo periodo.

A tal fine, onde sviluppare i contenuti generali del PUMS verrà redatto, ai sensi della Legge n. 2/2018, il Bici Plan Comunale – piano programma della mobilità ciclistica di medio periodo – che individuerà i principali percorsi ciclabili da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia, promuoverà il *marketing* dell’uso della bicicletta, fisserà obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio.

Ottenuto nel 2019 il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a copertura dei costi di redazione del Bici Plan (oltre alla progettazione di ulteriori interventi previsti nel PUMS e al monitoraggio dello stesso), è stato elaborato il documento di indirizzo per la redazione del Bici Plan. Il servizio di progettazione e redazione del Bici Plan, che avrà una forte impronta comunicativa e divulgativa, è stato affidato nel corso del primo semestre 2021 a un raggruppamento di professionisti. Nel corso del secondo semestre sono state avviate le attività pubbliche e di partecipazione legate al Bici Plan con il supporto dei professionisti a tal fine selezionati, con la promozione di un apposito sondaggio e l’organizzazione di due momenti pubblici di confronto nell’ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. Nel corso del 2022, contestualmente all’evoluzione dei lavori tecnici di redazione del Piano, sono state avviate le prime iniziative di lancio e pubblicizzazione del nuovo *brand* “BICI BRESCIA”, con l’attivazione del Punto Mobilità & *Bike Check* e l’organizzazione della prima *Notte Blu in Bici*.

Si è concluso il progetto “*PiùBici!*”, con il completamento della nuova dorsale ciclabile lungo l’asse Ovest-Est della città, ed in particolar modo con la realizzazione del tratto lungo la *ring* e le due diramazioni verso la stazione ferroviaria e viale Venezia.

Si è conclusa l’attività di progettazione della “rete ciclabile di Brescia”, che riguarda via Zadei e l’intero asse di via Lamarmora (da via Corsica a via Volta), per la quale è stato approvato il relativo progetto esecutivo, del valore di 1,150 milioni di euro, che è risultato beneficiario di un finanziamento del Ministero dell’Interno a valere sui fondi PNRR. E’ stata espletata la gara d’appalto ed è in corso la procedura di interpello della ditta seconda classificata, a seguito della rinuncia della ditta risultata vincitrice. L’avvio dei lavori è previsto per l’inizio del 2023.

Con riferimento a Bicimia, nel febbraio 2022 sono state attivate tre nuove postazioni (Casazza e Urigo Mella, a valere su un finanziamento del Ministero dell’Ambiente, e via Sorbanella, nell’ambito della convenzione urbanistica con il proprietario della nuova sede dell’Agenzia delle Entrate) che hanno portato la rete a 92 postazioni complessive.

E' prevista nei prossimi mesi l'attivazione di una ulteriore postazione in via Maiera, a servizio del quartiere Costalunga.

Nel corso della edizione 2022 della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, è stato implementato il nuovo servizio E-bicimia, che prevede il servizio di sharing di biciclette a pedalata assistita in cinque postazioni cittadine (Stazione FS, Zanardelli, San Faustino, Branze e Arnaldo).

Nel corso dell'estate 2022 si è proceduto alla posa di 75 nuove rastrelliere per biciclette in diversi punti della città e alla fornitura di ulteriori 30 per future necessità nell'ambito di apposito accordo quadro. La tipologia di rastrelliera prescelta, in continuità con gli investimenti operati negli ultimi anni, consente di coniugare funzionalità d'uso, maggior sicurezza per le bici in sosta e miglioramento del decoro urbano.

Tutte le rastrelliere portabiciclette presenti in città sono state censite e georeferenziate, così da creare una apposita mappatura, ora disponibile su *BresciaApp!*, l'app curata dal Gruppo Brescia Mobilità.

Mobilità motorizzata individuale (Muoversi in automobile) – rendere le strade della città più sicure e scorrevoli ed incentivare l'uso di mezzi a basso impatto ambientale

L'automobile – privata, aziendale o condivisa – è un mezzo di trasporto necessario e spesso insostituibile; favorire il giusto *mix* fra mobilità dolce, collettiva e privata significa anche operare perché siano rese più sicure e scorrevoli le strade della città, a vantaggio di tutti.

Per tale motivo, dando seguito alle previsioni del PUMS, sono in corso interventi volti da un lato a migliorare la circolazione veicolare e dall'altro a ridurre l'impatto ambientale.

In particolare, nell'ambito del progetto "*Oltre la Strada*" nel primo semestre 2022 si sono concluse le lavorazioni residue del progetto di riqualificazione di via Milano, nel tratto compreso tra la tangenziale Ovest e l'Esselunga.

Per quanto attiene alla mobilità elettrica, a dicembre 2021 è stata disposta una proroga semestrale del progetto sperimentale "*E-Moving*" di A2A, nelle more della elaborazione degli indirizzi in merito alla localizzazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati a energia elettrica su suolo pubblico e ad uso pubblico, approvati con delibera nell'aprile 2022 e propedeutici alla emanazione di apposita manifestazione di interesse. Con successiva determinazione dirigenziale è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse per l'installazione di oltre 150 colonnine distribuite sul territorio comunale. A tale manifestazione di interesse hanno partecipato 9 operatori. Tre di questi sono stati selezionati. L'avvio delle attività di installazione delle nuove postazioni di ricarica potrà avvenire entro la fine del 2022 e sarà completata nel corso del 2023.

Nel frattempo Brescia Mobilità ha proceduto su mandato del Comune all'emanazione di un bando per l'attivazione di un servizio di *car sharing* nella città di Brescia, che si caratterizzi per un ampliamento della flotta in servizio, l'utilizzo di soli automezzi ad alimentazione esclusivamente elettrica e modalità *point-to-point* per il prelievo e la riconsegna delle vetture. Di tale bando è risultato vincitore l'operatore E-Vai, del gruppo FNM, che in *partnership* con Brescia Mobilità, ha avviato a luglio 2022 il nuovo servizio *e-Automia*, con 20 veicoli e 38 stalli a disposizione sul territorio cittadino.

Politiche di domanda – sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

Al fine di sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili e al fine di dare seguito alle nuove previsioni normative recate dal decreto legge c.d. "*Rilancio*" e del decreto interministeriale MITE-MIMS del 4/8/2021, è stato previsto il potenziamento dell'azione di *mobility management* attraverso la creazione di una struttura dedicata, la cui creazione e gestione è avvenuta in collaborazione con Brescia Mobilità.

Si stanno inoltre rinnovando e individuando nuovi accordi con le principali aziende, le scuole e i principali erogatori di servizi cittadini per sviluppare strategie *ad hoc* di trasporto pubblico, *car pooling* e *car sharing*, nonché di promozione della mobilità dolce e modernizzazione del parco autovetture.

Proseguono nell'ambito del progetto "MILES" le attività di educazione e formazione a favore della mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro.

Mobilità sostenibile delle merci – efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale

Continuerà il supporto al rilancio dello scalo ferroviario della Piccola Velocità che nei prossimi anni, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italo-svizzera Teralp, diventerà un importante e moderno *terminal* intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero).

Per quanto attiene alla realizzazione del nuovo *terminal* è in corso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, della quale si è conclusa la prima parte della fase istruttoria con l'emissione della relazione conclusiva della Commissione regionale per la VIA, che, nel mese di settembre del 2019, ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento.

Nel settembre 2022 è stato approvato e sottoscritto il nuovo protocollo di intesa tra Comune di Brescia, Mercitalia Logistics S.p.A. e Terminal Alptransit S.r.l. per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla mitigazione e compensazione degli effetti indotti dal nuovo *terminal* intermodale e per opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Piano Attuativo previsto nell'ambito di trasformazione "AT-B-2.1 FS Logistica".

Si prevede che la fase istruttoria per il rilascio del permesso di costruire convenzionato per il *terminal* possa concludersi entro la fine del 2022 e consentire quindi la conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Parallelamente è stata effettuata l'istruttoria e reso apposito parere nell'ambito del procedimento autorizzativo della nuova asta di manovra di 750 metri che potenzierà la funzionalità dello scalo merci di Brescia e il cui progetto definitivo, predisposto da RFI, beneficia di fondi PNRR.

Viabilità e infrastrutture stradali

Sarà svolta la manutenzione ordinaria del patrimonio stradale attraverso due lotti riguardanti le zone nord e sud del territorio cittadino. Proseguiranno interventi di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni lapidee, oltre che la manutenzione straordinaria dei *guardrail*. In continuità con gli anni precedenti saranno eseguiti interventi di asfaltatura delle strade cittadine ed interventi di asfaltatura e manutenzione straordinaria dei marciapiedi. Attraverso un progetto di manutenzione straordinaria specifico saranno posate barriere fonoassorbenti lungo la Tangenziale ovest e Tangenziale Montelungo. Saranno inoltre eseguite le opere per il consolidamento stradale di un tratto della via Olini (laterale della via Panoramica).

Sarà realizzato l'intervento di manutenzione straordinaria di ripristino strutturale del sovrappasso e della viabilità della Tangenziale Ovest intersezione via Volturmo, danneggiato a seguito dell'urto di un mezzo pesante, e proseguiranno le attività di manutenzione straordinaria sui ponti stradali con le opere per la manutenzione straordinaria del ponte di via Capretti, strada di collegamento con Collebeato.

Sempre nell'ambito degli interventi sui manufatti stradali, ponti e sovrappassi, sarà dato corso alla progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del ponte di via Labirinto in scavalco a via Cozzaglio ed all'intervento per la manutenzione straordinaria del sottopasso Tangenziale Ovest intersezione via Milano.

Nel 2024 sarà avviata la progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del ponte in via Serenissima intersezione con viale Sant'Eufemia.

Nel 2025, in continuità con l'intervento realizzato presso via Tartaglia e via Ugoni, si procederà con la progettazione per le opere di manutenzione straordinaria da svolgersi sulla copertura carrabile del Torrente Garza presso l'intersezione con via Triumplina.

Nel corso della stagione invernale sarà svolta l'attività di coordinamento del servizio neve. Con A2A Ciclo Idrico sarà attivata l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria bianca.

Segnaletica stradale

La segnaletica stradale rappresenta un elemento importante in grado di soddisfare molteplici esigenze: sicurezza nella circolazione, libera fruibilità delle infrastrutture, chiarezza delle indicazioni di destinazione fornite, decoro cittadino.

L'assegnazione a Brescia del titolo di Capitale italiana della cultura 2023 determinerà un impegno ancora più intenso della Polizia Locale volto ad assicurare tutti questi diversi aspetti: la segnaletica stradale della città sarà oggetto di revisione, con sostituzione, rifacimento e nuova installazione.

Le attività di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale continueranno a costituire un elemento qualificante dell'obiettivo strategico che l'Amministrazione persegue, nel campo della viabilità, di promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Si continuerà ad assicurare la predetta attività manutentiva effettuando direttamente "in economia", attraverso la squadra multidisciplinare, gli interventi di massima urgenza e indirizzando, coordinando e monitorando l'attività ordinaria svolta attraverso Brescia Mobilità S.p.A. che, in base alle previsioni del vigente contratto programma, attuerà gli indirizzi comunali in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città sostenibile.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico, il settore Strade, il settore Polizia Locale – servizio Gestione traffico.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico, al settore Strade ed al settore Polizia Locale – servizio Gestione traffico.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico*
C.d.R. 4202 Trasporti pubblici locali

Obiettivo strategico: Trasporto pubblico - Rendere i mezzi pubblici sempre più attraenti e collegare in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Nodi d'interscambio ai capolinea della metropolitana	Potenziamento del parcheggio di interscambio al capolinea del Prealpino e riorganizzazione dei capolinea Nord ed Est per l'attestamento delle linee bus extraurbane	Utenti urbani ed extraurbani	2023/2024	Realizzazione lavori di potenziamento del parcheggio al Prealpino entro il 31/12/2024 Realizzazione lavori della nuova autostazione di attestamento delle linee bus al capolinea di Sant'Eufemia- Buffalora entro il 31/12/2024	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana; Strade; Tutela ambientale e protezione civile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Nodo intermodale stazione FFSS	Riorganizzazione della viabilità a servizio del nodo intermodale della stazione (stazione ferroviaria, stazione metro, autostazione e parcheggio in struttura) con la riorganizzazione e riqualificazione dell'autostazione di via Solferino come unica autostazione	Utenti urbani ed extraurbani	2023	Progettazione preliminare delle opere previste dal piano strutturale del "nodo stazione" entro il 31/12/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana; Strade
3	Linee di forza	Valutazione della fattibilità tecnica ed economica della linea 2 del tram prevista dal PUMS. Lungo i percorsi delle altre due linee di forza sarà valutata la realizzazione di moderne busvie	Utenti urbani ed extraurbani	2023	Redazione progetto esecutivo della linea T2 entro il 31/12/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Pianificazione urbanistica; Trasformazione urbana; Strade;
4	Potenziamento linea Brescia-Iseo	Gestione congiunta con Regione Lombardia, Ferrovie Nord e Provincia di Brescia delle risorse derivanti dal contratto di programma Regione-FN, dal Patto della Lombardia e dal progetto "Oltre la Strada" finalizzate alla messa in sicurezza e potenziamento della linea Brescia-Iseo-Edo	Utenti urbani ed extraurbani	2023	Realizzazione della nuova fermata di Brescia Violino entro il 31/12/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia locale

C.d.R. 2205 Traffico

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione e ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale	Revisione, rifacimento e sostituzione della segnaletica. Monitoraggio degli interventi in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale effettuati da Brescia Mobilità S.p.A. Esecuzione diretta degli interventi di massima urgenza a cura della squadra multidisciplinare costituita dal Comune	Cittadini che abitano o frequentano la città	2023/2025	Tempo massimo di intervento a fronte di segnalazioni: 3 gg. lavorativi dalla validazione della richiesta Monitoraggio interventi effettuati da Brescia Mobilità: SI/NO 100%=SI N. interventi effettuati dalla squadra multidisciplinare e da Brescia Mobilità	Sindaco	-

Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche

Obiettivo strategico: Mobilità non motorizzata - Migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	Interventi di messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL	Utenti urbani	2023	Realizzazione di interventi puntuali su tutta la città = 30	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale
2	Zone 30	Realizzazione di Zone 30	Utenti urbani	2023	Realizzazione di n. 2 nuove Zone 30 entro il 31/12/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Verde, parchi e reticolo idrico; Trasformazione urbana
3	Aree pedonali	Istituzione di nuove aree pedonali nel centro storico e miglioramento dell'accessibilità pedonale	Utenti urbani ed extraurbani	2023	Attuazione della pedonalizzazione di via X Giornate entro il 30/6/2023 Sperimentazione della pedonalizzazione della piazzetta del Carmine entro il 30/6/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Trasformazione urbana
4	Accessibilità pedonale alle scuole	Interventi di messa in sicurezza degli accessi alle scuole, nuova regolazione del traffico e promozione del pedibus	Utenti urbani	2023	Implementazione di 3 plessi scolastici entro il 31/12/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Bici plan comunale	Redazione del Bici plan comunale - piano programma della mobilità ciclistica di medio periodo	Utenti urbani	2023	Approvazione del Bici plan entro il 2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Verde, parchi e reticolo idrico; Pianificazione urbanistica
6	Piste ciclabili	Interventi di adeguamento e messa in sicurezza di piste ciclabili esistenti e realizzazione di nuove piste ciclabili	Utenti urbani ed extraurbani	2023	Adeguamento di 5 km di piste ciclabili e realizzazione di 2 km di nuove piste entro il 31/12/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Verde, parchi e reticolo idrico; Trasformazione urbana
7	Bike sharing	Sviluppo della rete di Bicimia e revisione del sistema tariffario	Utenti urbani ed extraurbani	2023	Revisione del sistema tariffario entro il 31/12/2023 Realizzazione di 3 nuove postazioni entro il 31/12/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Verde, parchi e reticolo idrico; Trasformazione urbana

Obiettivo strategico: Mobilità motorizzata - Rendere le strade della città più sicure e scorrevoli e favorire l'uso di mezzi a basso impatto ambientale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificazione di via Veneto	Riqualificazione del tratto di via Veneto compreso tra via S. Eustacchio e via Montello	Utenti urbani	2023	Conclusione dei lavori entro il 31/12/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana; Strade
2	Ampliamento rete di ricarica per auto elettriche	Ampliamento della rete di ricarica pubblica per auto elettriche	Utenti urbani ed extraurbani	2023	Raddoppio delle postazioni di ricarica su suolo pubblico entro il 31/12/2023	Assessore alle politiche della Mobilità	-

Obiettivo strategico: Politiche di domanda - Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Potenziamento dell'ufficio Mobility Manager d'Area	Sviluppo dell'ufficio del Mobility Manager d'Area con il contributo di Brescia Mobilità	Utenti urbani ed extraurbani	2023	Progettazione e sviluppo di innovative politiche di domanda (es. crediti di mobilità) entro il 2023	Assessore alle politiche della Mobilità	-

Responsabile gestionale: Dirigente settore Strade
C.d.R. 4901 Manutenzione strade

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale, comprese opere d'arte (ponti), interventi di riqualificazione stradale mediante trasformazione/realizzazione intersezioni a rotatoria	Rinvio agli interventi indicati nel programma OO.PP. contenuto nel presente DUP	Utenti infrastrutture	2023/2025	Attivazione degli interventi in funzione delle risorse annualmente assegnate per ciascuna tipologia di lavoro: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Rigenerazione urbana, Commercio, Valorizzazione patrimonio immobiliare e Protezione civile	Acquisizioni di beni, servizi e lavori

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile

Descrizione del programma

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Nel corso del 2023 si proseguirà con le attività ricomprese nelle convenzioni in essere con le associazioni di protezione civile per la gestione delle emergenze e, in particolare, con le attività di prevenzione di mitigazione del rischio sismico ed idrogeologico. Sempre nel corso del 2023 si sottoscriverà una nuova convenzione con la Croce Rossa Italiana, comitato di Brescia, per l'eventuale gestione di campi di accoglienza, per l'organizzazione di incontri con la cittadinanza rivolti alla terza età, nonché di corsi di formazione per il personale dell'Amministrazione comunale per l'utilizzo dei defibrillatori in dotazione.

Si implementeranno gli incontri con i cittadini e i Consigli di Quartiere per la conoscenza del piano aggiornato di Protezione civile.

Si procederà ad inserire il Piano di Protezione civile aggiornato nel sistema *web* "PPC online" di Regione Lombardia.

In collaborazione con la cabina di regia degli eventi di Brescia e Bergamo Capitale della Cultura 2023, il servizio di Protezione Civile coopererà per fornire i supporti logistici e ai volontari delle associazioni convenzionate per i grandi eventi locali che inizieranno il 20 gennaio 2023 con la visita del Presidente della Repubblica.

Si riprenderà a partecipare all'iniziativa nazionale "Io non rischio", se sarà riproposta nel 2023. In concomitanza con la settimana nazionale della Protezione Civile si organizzeranno eventi di sensibilizzazione nelle piazze cittadine. Si parteciperà, altresì, a Montichiari al REAS – salone internazionale dell'emergenza e del soccorso – con uno *stand* del Comune che sarà presente nella tre giorni, con attività di sensibilizzazione sui temi dei rischi naturali ed antropici. Sarà anche occasione per far conoscere il piano di protezione civile recentemente aggiornato.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Brescia città sicura.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Tutela ambientale e protezione civile.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela ambientale e protezione civile.

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile*
C.d.R. 3303 Protezione civile

Obiettivo strategico: Aggiornamento del Piano comunale di Protezione civile con inserimento della tutela beni culturali e schede di rischio aziende a rischio incidente rilevante

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Diffondere la conoscenza del piano aggiornato di protezione civile approvato nel giugno del 2022 con particolare riferimento ai rischi specifici del nostro territorio	Incontri con i Consigli di Quartiere e i cittadini per gruppi omogenei e zone rispetto ai rischi: idrogeologico, sismico, industriale	Cittadini	2023/2024	Effettuazione di almeno 3 incontri con i Consigli di Quartiere: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Protezione civile	Partecipazione

Obiettivo strategico: Gestione degli eventi legati alle iniziative di Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Contribuire all'interno della cabina di regia al sostegno logistico ed operativo per la gestione degli eventi a rilevante impatto locale che si svolgeranno nel corso del 2023	Attraverso l'organizzazione e l'impiego delle associazioni di volontariato di protezione civile, fornire il supporto operativo e logistico all'Amministrazione, alla questura, alla polizia locale per la sicurezza degli eventi a rilevante impatto locale che sono previsti per l'anno 2023	Cittadini, enti statali e locali	2023	Partecipazione alla cabina di regia intersettoriale: SI/NO; Programmare l'impiego del volontariato di Protezione Civile per gli eventi a rilevante impatto locale sulla base delle richieste che pervengono dalla cabina di regia: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Protezione civile	-

MISSIONE N. 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Servizi sociali

Dirigente settore Servizi per l'infanzia – scuole dell'infanzia e asili nido

Dirigente settore Servizi abitativi e inclusione

Dirigente settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali

Dirigente unità di staff Programmazione, progettazione sociale e supporto specialistico

Descrizione del programma

Il welfare del futuro

Le politiche di sviluppo del *welfare* si muovono in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale nel precedente mandato amministrativo. Politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini.

L'Assessorato è impegnato nella prosecuzione della programmazione e nell'attuazione del nuovo *welfare* della città, delineato nei precedenti documenti programmatici e nella programmazione sociale di zona 2021/2023 approvata dall'Assemblea dei Sindaci e dal Consiglio comunale. Continua il lavoro, da un lato sulla promozione di interventi e servizi innovativi per le varie aree di bisogno in stretta integrazione con le risorse della comunità e, dall'altro, il ripensamento e la costruzione modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie (ATS – Agenzie di Tutela della Salute e ASST – Aziende socio sanitarie territoriali) e le loro nuove articolazioni organizzative ed operative, in coordinamento anche con gli altri ambiti territoriali di riferimento, ciò a maggior ragione per la prospettiva dell'ulteriore riforma sanitaria nella Regione Lombardia.

Si tratta, pertanto, di un percorso di costante consolidamento della nuova visione e della nuova organizzazione dei servizi sociali della città in un'ottica di lavoro integrato con i quartieri e di prossimità ai cittadini, valorizzando appieno le potenzialità di questo nuovo assetto.

L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del *welfare*, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, devono vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento.

La professionalità degli operatori dei 5 servizi territoriali li porta ad essere "agenti di sviluppo della comunità" integrando il proprio lavoro con quello delle circa 250 realtà operanti nei 33 quartieri della città, al fine di azionare l'integrazione delle risorse private, soprattutto per la spesa di *welfare* già nella disponibilità delle famiglie, con le risorse pubbliche, in un'ottica di ricomposizione della spesa cittadina. L'attività continua a favorire logiche di collaborazione

fra gli attori della comunità; i Punti Comunità dovranno continuare ad essere luoghi per informare all'uso dei servizi e alimentare risposte collettive, puntando alla copertura di tutti i quartieri della città oppure promuovendo e sostenendo la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto.

Importante è l'attività degli operatori comunali nella lettura anticipata dei bisogni, soprattutto nuovi ed emergenti, perché consente una più attenta ed efficace programmazione degli interventi e progetti futuri, con una gestione integrata delle risorse più mirata alla risposta dei bisogni e più efficace nell'intervento.

Il Consiglio di Indirizzo del *welfare* cittadino, rinnovato nel corso del 2022, prosegue l'attività quale forma di confronto costante con i soggetti del terzo settore: luogo di stimolo e di sintesi del dibattito pubblico e di costruzione di orientamenti condivisi circa le politiche e le azioni da sviluppare e da proporre agli organi istituzionali competenti. L'attività è ripresa a seguito dei provvedimenti restrittivi correlati all'emergenza sanitaria da COVID-19 ed è già iniziato il percorso di coprogrammazione su tematiche afferenti all'area anziani e all'area minori che saranno sviluppate nel prossimo triennio in raccordo con gli altri temi della programmazione zonale, oltre che un confronto su nuovi regolamenti di interesse nell'ambito dei servizi alla persona.

Importante è stata la ripartenza e la prosecuzione dei lavori dei tavoli tematici che hanno portato alla stesura del documento di programmazione del Piano di Zona 2021/2023, con la partecipazione degli operatori comunali quale momento di crescita, di confronto e di apporto tecnico e di lettura del bisogno diretto nei territori. Il Piano di Zona viene attuato nelle sue proposte ed obiettivi, con particolare riferimento al tema dell'integrazione socio sanitaria.

Le relazioni col terzo settore sono definite in un apposito strumento regolamentare che disciplina i processi di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento; per la definizione di tale regolamento sono stati esaminati i provvedimenti attuativi del codice del terzo settore, ivi comprese le linee guida ministeriali, al fine di avere una maggiore organicità della disciplina in un quadro normativo nazionale meglio definito.

Lo schema di regolamento è stato frutto del lavoro di un gruppo appositamente costituito, composto dai tecnici comunali, dai rappresentanti del Consiglio di Indirizzo del *welfare* e degli ambiti sociali del distretto programmatorio dell'ATS Brescia.

Sul progetto "*Brescia città del Noi*", seppur concluso, l'Amministrazione comunale mantiene attive le attività ed i progetti avviati e garantirà il consolidamento del sistema di conoscenza e di formazione, elementi fondamentali per lo sviluppo di un sistema di *welfare* moderno e adeguato ai cambiamenti.

Sono ampiamente consolidati gli strumenti amministrativi della coprogrammazione, coprogettazione, accreditamento e riconoscimento delle organizzazioni del terzo settore come soggetti in grado, con professionalità e competenza, di proporre e realizzare servizi di assistenza alla persona in ottica integrata, anche in applicazione del predetto strumento regolamentare ed in attuazione del codice del terzo settore. I sistemi di accreditamento e di riconoscimento vengono continuamente implementati, anche in accordo con tutti i soggetti interessati.

Il mandato rimane, quindi, caratterizzato dalla gestione, miglioramento e implementazione degli albi ed elenchi al fine di verificarne l'efficacia e acquisire informazioni per una maggior qualità dell'offerta integrata per i cittadini ed una risposta efficace ai bisogni emergenti.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Come riportato nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento, in attuazione del D.Lgs. 65/2017 che ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, i servizi di nido, tempi per le famiglie, sezioni primavera e scuole dell'infanzia, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, sono stati riorganizzati in 9 circoli, che rispondono al criterio territoriale e che sono composti, al loro interno, da tipologie di servizio diverse e

trasversali su questa fascia d'età. Per un approfondimento su questa nuova organizzazione si rimanda a quanto contenuto nella Missione 4 del presente Documento.

Di seguito si riportano più nel dettaglio gli obiettivi riferiti ai servizi della fascia d'età 0 - 3 anni, che sono: nidi d'infanzia, sezioni primavera e tempi per le famiglie.

Per quanto riguarda i nidi, con l'entrata in vigore della DGR 2929/2020, Regione Lombardia ha modificato i requisiti di funzionamento di questa unità di offerta sociale. Come noto, i nidi d'infanzia, pur rientrando a pieno titolo nel sistema integrato di educazione e istruzione 0 - 6 anni, sono tuttora normati a livello regionale. L'applicazione delle nuove norme è coincisa con l'avvento della pandemia e, pertanto, è solo a partire dall'anno 2021/2022 che è stato possibile valutare le effettive conseguenze dovute al cambio di alcuni requisiti. Fra le principali novità si registrano il calendario di funzionamento, che passa da 47 settimane a 205 giorni (già applicati a partire dall'anno educativo 2021/2022) e la modifica del rapporto educatori/bambini nelle fasce orarie definite di attività "non finalizzata", che per quanto riguarda i nidi comunali si collocano per lo più in fase di accoglienza e di ricongiungimento con le famiglie. In questi frangenti il rapporto può passare da 1 educatore ogni 8 bambini (5 nel caso di lattanti) a 1 ogni 10. Altre modifiche riguardano la rilevazione delle presenze, per le quali si è provveduto a sostituire il modello di registro a partire dall'anno educativo 2022/2023, e la stesura della carta dei servizi. In particolare, il settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido dispone già di una carta dei servizi riferita all'intero comparto dei servizi 0 - 6 anni: stante il livello di dettaglio richiesto dalla normativa per quanto riguarda i nidi, nell'anno educativo 2022/2023 la carta dei servizi generale verrà integrata con un allegato specifico, riferito ai singoli servizi di nido.

L'offerta di servizi sulla fascia 0 - 3 anni ha visto, a partire da settembre 2022, un ulteriore aumento di posti, in parte a gestione diretta, in parte acquisiti tramite convenzionamento.

In coerenza con i disposti normativi, vi è la decisa intenzione di consolidare il sistema integrato dei servizi per l'infanzia, migliorandone l'accessibilità a livello cittadino e proseguendo il percorso per raggiungere il traguardo del 33% di copertura della popolazione sotto i 3 anni, richiesto a livello europeo. Brescia vanta già il 30% circa di copertura, collocandosi ben al di sopra della media nazionale.

Nello specifico, 10 posti derivano dall'apertura di una sezione primavera a gestione comunale all'interno della scuola dell'infanzia statale Berther. Tale sezione si affianca alla sezione primavera Tadini, inserita in una scuola dell'infanzia comunale, e alla sezione primavera Piaget, aperta all'interno dell'omonima scuola dell'infanzia statale nell'anno scolastico 2021/2022. Entrambe le sezioni ospitate in scuole dell'infanzia statali, in prospettiva, dovrebbero essere acquisite direttamente dai rispettivi istituti comprensivi e, pertanto, essere statalizzate. Sempre al fine di ampliare l'offerta di servizi nella fascia 24 - 36 mesi, è stata approvata una convenzione che consente agli enti gestori privati, che hanno già in essere una convenzione con il Comune per la gestione di nidi e/o di scuole dell'infanzia, di attivare sezioni primavera a costo agevolato per le famiglie, applicando il regime tariffario previsto per le sezioni primavera del Comune. Grazie alla convenzione, infatti, viene riconosciuta agli enti aderenti, sia una quota fissa a bambino, sia una quota ad integrazione della retta versata dal genitore, in base al suo ISEE familiare, fino a concorrenza della retta massima prevista per la fruizione del servizio. Per l'anno 2022/2023 i posti potenzialmente messi a disposizione sono 50.

Passando al servizio di nido, a chiusura delle iscrizioni è stato necessario convenzionare 7 gruppi di bambini/e in più rispetto a quelli inizialmente previsti dai protocolli di intesa con gli enti gestori privati, per un totale di 41 posti: 4 gruppi di lattanti da 5 bambini e 3 gruppi di divezzi da 7. Le zone rimaste maggiormente scoperte sono state, ancora una volta, la zona nord e ovest della città. Proprio al fine di intervenire su questa problematica, nel corso del 2023 a chiusura dell'anno scolastico, verranno avviati i lavori di sistemazione della scuola

dell'infanzia comunale Valotti a Mompiano i cui locali verranno, per una parte, destinati a nido per un totale di 32 posti.

Ulteriori servizi per questa fascia d'età, nella zona nord-ovest della città, potrebbero derivare dall'attivazione di un tempo per le famiglie presso il piano terra della scuola dell'infanzia S. Eustacchio che, a conclusione dell'anno scolastico 2022/2023, cesserà la sua attività. La futura destinazione complessiva dell'immobile è stata oggetto di confronto con il Consiglio di Quartiere: alcune delle ipotesi formulate richiedono specifiche autorizzazioni da parte di ATS, con la quale sono quindi in corso i necessari approfondimenti.

Proseguiranno i protocolli d'intesa con gli enti gestori dei tempi per le famiglie privati, che ad oggi sono 7, a cui si aggiungono i 4 a gestione comunale che, come detto, potrebbero diventare 5. La contiguità di 3 tempi famiglia, sui 4 a gestione comunale, con una scuola dell'infanzia permetterà, a condizione che non venga ripristinata la situazione di emergenza a causa del COVID-19, di promuovere progetti trasversali e di attivare vere e proprie sperimentazioni del percorso 0 - 6, consentendo a bambini e genitori di familiarizzare con spazi che per molti saranno la futura scuola dell'infanzia e, nel contempo, di avviare piccole forme di inserimento utili nella prospettiva degli anni scolastici a venire. Ormai da oltre un anno è in atto fra i tempi per le famiglie e i consultori della città un accordo di collaborazione finalizzato a contribuire all'attuazione dell'obiettivo strategico di "sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una comunità educante" e degli obiettivi operativi di "promuovere campagne di sensibilizzazione, ampliare la rete d'offerta pubblica dei servizi per la primissima infanzia" e "favorire collaborazioni con i punti nascita e i consultori per sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi".

Infine, sempre nell'ottica di sensibilizzare le famiglie e promuovere le esperienze educative destinate ai piccolissimi, è in fase di progettazione la seconda edizione dell'iniziativa denominata "*Bimborsina*", maturata nell'ambito del progetto "*Brescia Città del Noi*", la cui gestione era affidata ad un'agenzia esterna. A causa della pandemia la distribuzione del dono era stata interrotta ed è stato quindi possibile utilizzare le scorte per coprire anche il 2021 e parte del 2022. A questo punto si rende però necessaria una nuova fornitura delle sacchette, oltre alla ripresa dei contatti con tutti i soggetti coinvolti nella prima edizione, al fine di garantire un contenuto appetibile per le famiglie. L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: quello di dare il "Benvenuto/a" ai nuovi nati da parte della città e quello di fornire alle famiglie le prime indicazioni relative ai servizi a cui possono far riferimento, nel senso più ampio del termine. Il contenuto, infatti, spazierà dalle indicazioni sui servizi educativi e culturali (passaporto della cultura, libro cartonato e materiale informativo relativo al progetto "*Nati per leggere*"), ai buoni per l'acquaticità, al buono sconto in negozi etici, ai prodotti per la salute del neonato. L'iniziativa sarà regolata da un accordo di collaborazione fra tutti i *partner* e, per questa seconda edizione, coordinata direttamente dal Comune, tramite il settore Servizi per l'infanzia – scuole dell'infanzia e asili nido. L'acquisto delle sacchette, il progetto grafico e la stampa del materiale informativo sui servizi saranno in capo alla Cooperativa Cauto, *partner* del progetto, e finanziati con un residuo dei fondi del progetto "*Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia*" in fase di conclusione. Alle famiglie di ogni neonato verrà inviata una lettera corredata di un *coupon* per il ritiro della "*Bimborsina*" presso le farmacie cittadine. Importante novità sarà l'inserimento delle biblioteche cittadine fra i luoghi nei quali ritirare la "*Bimborsina*".

Proseguirà, infine, l'applicazione della deliberazione della Giunta comunale n. 496 del 29/8/2017, con la quale sono stati approvati specifici criteri per il riconoscimento di un sostegno economico ai nidi privati che accolgono bambini/e disabili che ha prodotto, con soddisfazione, un incremento ed una migliore distribuzione sulla città della frequenza ai nidi da parte di bambini e bambine in situazione di handicap.

Su questa linea sono stati rivisti, al rialzo, i criteri per la quantificazione del sostegno economico agli enti gestori di scuole paritarie che accolgono minori con disabilità. Nella delibera è previsto anche il riconoscimento di un contributo a favore delle scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate, unico soggetto fino ad ora escluso dal sostegno economico legato alla disabilità.

Per il progetto di realizzazione del centro di documentazione multimediale pedagogica e didattica si rimanda a quanto riportato nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento, così come per quanto riguarda l'attività formativa rivolta al personale insegnante ed educativo. Si tratta comunque di un percorso di accompagnamento alla realizzazione del sistema integrato 0 - 6, coerente con la completa riorganizzazione dei circoli. La formazione congiunta risponde all'obiettivo di costruire un linguaggio comune ed una visione condivisa del bambino e del ruolo dell'educatore, presupposto fondamentale per la realizzazione del sistema integrato 0 - 6 introdotto dal legislatore.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei *caregiver* familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

Prosegue lo sviluppo e consolidamento delle sperimentazioni attivate al fine di garantire servizi e opportunità estive ed extra orario scolastico per minori e giovani adulti disabili che necessitano di assistenza continuativa.

Il mandato si pone, inoltre, l'obiettivo di ridurre le barriere attitudinali e ambientali ancora presenti, con specifiche azioni finalizzate ad attivare uno sportello per la disabilità con personale qualificato per fornire informazioni sulla disabilità e invalidità civile, su contributi e sostegni economici, agevolazioni fiscali, inclusione scolastica e lavorativa, questioni giuridiche e legali, trasporti e turismo senza barriere.

Particolare attenzione è posta allo sviluppo di un progetto cittadino per il "Dopo di Noi" e il Pro.Vi (progetto di vita indipendente) con particolare attenzione all'emergente bisogno di soluzioni residenziali innovative in grado di garantire i necessari sostegni alle persone con disabilità integrando in modo razionale le risorse pubbliche, private e le misure e interventi regionali, nazionali ed europei.

Sono a regime i rivisti i criteri e gli albi dei soggetti accreditati (CSE – centro socio educativo, SFA – servizio formazione all'autonomia e SDI – servizio diurno per l'integrazione) al fine di verificarne l'efficacia e acquisire informazioni per il miglioramento continuo dell'offerta integrata per i cittadini. Si attua un costante monitoraggio delle attività, anche al fine di valutare l'opportunità e la possibilità di creare nuovi albi finalizzati alla risposta flessibile e individualizzata di bisogni emergenti.

Nel campo della disabilità fondamentali sono i rapporti con le istituzioni sanitarie con cui mantenere un dialogo finalizzato all'integrazione socio sanitaria.

Sono stati accolti i progetti presentati per ottenere il finanziamento PNRR, come evidenziato nel prosieguo del presente documento nell'ambito della descrizione degli obiettivi operativi.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si confermano indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, andando a creare in ogni zona una filiera di servizi integrati tra loro ed in grado di intercettare i bisogni e saperli soddisfare in modo flessibile, in particolare con servizi di centri diurni o residenzialità protette nell'ambito del quartiere di riferimento dell'anziano.

Il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari integrati è ulteriormente sviluppato con la sperimentazione e messa a regime dei profili assistenziali e correlativo profilo di *budget*

economico, uscendo definitivamente da una logica prestazionale degli interventi ed al fine di poter ampliare la platea dei beneficiari, riuscendo ad attuare anche progettazioni individualizzate mirate alla prevenzione e monitoraggio di situazioni di anziani soli, ancora in situazione di autosufficienza, ma comunque in condizione di potenziale fragilità. In tal senso il sistema di accreditamento è monitorato e continuamente oggetto di manutenzione per indirizzarlo agli obiettivi sopra prefissati e al fine di consolidare il valore aggiunto rispetto all'appalto, obiettivo che era stato prefissato all'avvio del sistema.

Viene costantemente monitorata l'applicazione della lista unica per gli inserimenti nei servizi per anziani, al fine di valutare e concordare in raccordo con l'ATS eventuali miglioramenti applicativi.

E' a regime il progetto dello sportello assistenti familiari, con il sostegno economico alle famiglie che hanno necessità di rivolgersi alla collaborazione di un assistente familiare, ponendo in essere le necessarie sinergie per contribuire al miglioramento della professionalità di queste importanti figure del *welfare*, anche con apposite attività formative e mediante l'apertura di uno sportello di riferimento per le famiglie stesse.

Sono consolidati e sempre in sviluppo progettuale i rapporti con la Fondazione Brescia Solidale, nella costruzione della filiera di servizi per anziani nella città, dai servizi domiciliari, ai servizi diurni e residenziali.

Sono stati accolti i progetti presentati per ottenere il finanziamento PNRR, come evidenziato nel prosieguo del presente documento nell'ambito della descrizione degli obiettivi operativi.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Migrazioni e inclusione sociale

Proseguirà per il 2023 l'attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari. In particolare sarà data attuazione al progetto, già avviato nell'anno 2021, denominato "*Brescia la mia nuova casa: percorsi d'inclusione e cittadinanza attiva della popolazione immigrata*", finanziato con risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'integrazione socio-lavorativa di cittadini e cittadine di paesi terzi ad alto rischio di vulnerabilità sociale;
- promuovere attività di informazione, orientamento ed espletamento di pratiche mediante collaborazione con soggetti accreditati;
- promuovere l'inclusione e la conoscenza reciproca, anche di tipo linguistico-culturale, tra popolazione italiana e straniera in particolari contesti urbani ad alta densità abitativa multiculturale;
- sensibilizzare la cittadinanza ai temi del dialogo tra i popoli e della convivenza multi e interculturale;
- avviare all'autonomia socio-economico-abitativa le madri straniere, con figli minori a carico, senza una rete parentale di supporto.

Il progetto "*Brescia la mia nuova casa: percorsi d'inclusione e cittadinanza attiva della popolazione immigrata*" è articolato in specifiche linee di attività, implementate in collaborazione con realtà/enti del terzo settore o altre pubbliche amministrazioni, come di seguito elencate:

- linea 1 - prosecuzione e implementazione dell'esperienza del progetto "*Una casa per il Quartiere*" nell'ambito del programma di riqualificazione di via Milano;
- linea 2 - prosecuzione e implementazione del progetto "*Sportelli in rete*", che prevede l'attivazione di sportelli di assistenza ai cittadini stranieri nello svolgimento di pratiche burocratiche;
- linea 3 - prosecuzione e implementazione del progetto di cittadinanza attiva "*Vivere e partecipare a Brescia*", che prevede interventi mirati a favorire la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri;

- linea 4 - attivazione di un progetto sperimentale di orientamento e sostegno a nuclei stranieri monoparentali con caratteristiche di vulnerabilità, nell'area minori e famiglia;
- linea 5 - prosecuzione e implementazione del progetto *“Le mamme tornano a scuola”* che prevede percorsi d'inclusione, in collaborazione con le direzioni scolastiche, rivolti a donne straniere aventi i figli frequentanti le scuole cittadine;
- linea 6 - implementazione e potenziamento dell'attività di mediazione linguistico-culturale interno all'area Sociale del Comune;
- linee 7 e 8 - implementazione di un'Agenzia per la Casa dotata di competenze specifiche per la promozione dell'inclusione delle persone migranti. A tale linea d'azione verrà in ogni caso data continuità anche mediante fondi comunali.

Realizzazione progetto Articolo 2 (SAI ex SPRAR) per i rifugiati

Il progetto SAI (Sistema accoglienza e integrazione) ex SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) *“Brescia articolo 2”*, mediante il quale si continuerà a gestire l'accoglienza di almeno 80 beneficiari (con l'obiettivo, in virtù di recenti ampliamenti per profughi afgani e ucraini, di arrivare a 92), ospitati in diversi appartamenti, proseguirà con l'ente gestore da individuarsi mediante una coprogettazione che coprirà il periodo 2023/2025, con possibilità di rinnovo. Il Comune, pertanto, con lo strumento della coprogettazione intende con il nuovo triennio valorizzare l'apporto del terzo settore. In tale contesto, nella valutazione dei progetti si darà spazio, fra l'altro, alla valutazione del grado di incremento e miglioramento dei servizi rispetto alla situazione esistente (ad esempio maggiore diversificazione del *target* dell'utenza, progettazione specifica rispetto alle tipologie di persecuzioni trattate). Gli ospiti beneficeranno di: contributo per spese di vitto, abbigliamento e igiene personale, biancheria, *kit* per l'igiene personale, servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio per il rilascio del codice fiscale, iscrizione al SSN e scelta del medico di base, corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, informazione e orientamento in materia di protezione internazionale, accompagnamento per il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno, stesura del *curriculum vitae* e del bilancio di competenze, orientamento alla stesura del progetto individualizzato con il *case manager* e verifica periodica del percorso individuale, corso sulla sicurezza e altri corsi professionalizzanti. L'obiettivo è di mantenere attiva l'iniziativa anche riferita alla ricerca di soluzioni abitative e lavorative in uscita dal progetto.

Progetto antitratta

Il Comune aderisce, anche per l'anno 2023, in qualità di partner, al progetto *“Mettiamo le ali. Dall'emersione all'integrazione”* a favore delle vittime della tratta.

Centro emergenza abitativa di via Borgosatollo e area Sinti di via Orzinuovi

Prosegue l'attività di monitoraggio e controllo delle presenze nelle due aree. Saranno inoltre avviate le procedure per la regolarizzazione delle posizioni per l'annualità in corso. Verrà ridotto il perimetro dell'area Sinti di via Orzinuovi a seguito dell'uscita dalla condizione di emergenza di alcune famiglie con sistemazione in altri ambiti alloggiativi. E' in programma altresì la razionalizzazione degli spazi del CEA di via Borgosatollo, in una prospettiva volta alla fuoriuscita dall'ottica dell'emergenza.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità.

Sono confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana.

Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

E' implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), per la prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori, che favorirà l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati che andranno a realizzare percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite).

E' implementato l'affido familiare le cui linee guida, approvate dalla Giunta Comunale, sono state tradotte in un nuovo regolamento che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale. E' attiva la collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, ed è stato realizzato il sistema di accreditamento.

E' in corso di attuazione la nuova coprogettazione, a seguito della revisione delle linee di intervento conseguente alla valutazione del modello attuato negli ultimi tre anni, per l'attuazione del servizio pluri-professionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, mediazione culturale e consulenza familiare), sappia offrire interventi di connessione con le risorse informali della comunità.

Sono stati rivisti i criteri al fine di sviluppare la rete dei servizi "*Vivi il Quartiere*", con nuove modalità di relazione e sostegno a questi servizi, in un'ottica di maggior efficacia nell'ambito del quartiere e per la diffusione nei quartieri ancora privi di tale risorsa importante. I requisiti verranno condivisi coi soggetti gestori, in un'ottica di coprogettazione, e poi resi operativi per il nuovo sistema di qualificazione e riconoscimento.

Il protocollo operativo con ASST per la gestione dei minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, necessita le necessarie revisioni e adeguamenti, come tutti gli altri protocolli di integrazione socio sanitaria.

A seguito di specifica progettazione e finanziamento regionale, sviluppata nel corso del 2021, nel 2022 è stata avviata la gestione associata del servizio di inserimento lavorativo dei soggetti in situazione di svantaggio. Il progetto vede la collaborazione tra gli ambiti sociali 1 e 3 della Provincia di Brescia, con l'obiettivo di impostare un modello provinciale per il consolidamento futuro dei servizi in ottica di collaborazione allargata e di maggiori efficienza ed efficacia della gestione e, conseguentemente, dei risultati.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Mercato privato delle locazioni: sfratti e canone concertato

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, evidenzia significative criticità, anche per la riattivazione delle procedure di sfratto, dopo la lunga sospensione per la pandemia. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della pesante congiuntura economica aggravata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria determinatasi nel 2020 e 2021 e delle crisi internazionali in atto nel 2022, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il fenomeno della precarietà lavorativa ha limitato la possibilità di accesso ai finanziamenti necessari per l'acquisto di un'abitazione.

Contestualmente è aumentata la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Detta situazione sta ancora provocando una forte pressione sulle liste di attesa delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di servizio abitativo pubblico, anche per la difficoltà dei cittadini di comprendere al meglio i meccanismi della nuova modalità di formazione e gestione delle graduatorie pubbliche, nonché per le ridotte possibilità di accesso per indigenti nel nuovo sistema regionale.

Attività poste in essere sul versante del mercato privato delle locazioni: gestione emergenza sfratti e sostegno ai contratti a canone concordato

L'impegno dell'Assessorato alla Casa è rivolto a sostenere il mercato privato della locazione, operando a tal fine in stretto raccordo con le parti sociali interessate (rappresentanze della proprietà edilizia e sindacati degli inquilini). Con queste ultime si sono in particolare individuati due distinti livelli d'intervento: da una parte una costante azione di contenimento delle procedure di sfratto avviate sul territorio cittadino, con una faticosa ma proficua opera di mediazione tra gli interessi, legittimi ma contrapposti, di inquilini e proprietari, volta a favorire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti; dall'altra una politica di incentivi alla locazione di appartamenti a canone concordato e calmierato.

E' da garantire la prosecuzione dell'attività dello "Sportello comunale antisfratto", mirata a sospendere o annullare, tramite contributi erogati dal Comune anche con ricorso a specifici finanziamenti regionali e statali, le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica temporanea. Al fine di offrire soluzioni di emergenza nei casi di escomio forzato non riconducibile a soluzioni più strutturali, sarà ripresa l'iniziativa che prevede l'attivazione di alloggi in *cohousing* gestiti da cooperative del terzo settore. Tale attività dovrà essere svolta in costante raccordo e sinergia con il settore Servizi sociali, in modo da mettere in campo tutti gli strumenti atti a prevenire le maggiori criticità.

Specifiche iniziative per il reperimento dell'alloggio vengono attuate per mezzo dell'Agenzia per la Casa con il coinvolgimento del terzo settore, mentre per i nuclei più fragili l'accesso al progetto di contenimento sfratti costituisce un valido titolo per l'assegnazione di alloggi afferenti ai servizi abitativi transitori.

Saranno, infine, rinnovate le iniziative mirate a sostenere famiglie a basso reddito, oggi a rischio di morosità incolpevole, nell'ottica, in questo caso, di prevenzione dello sfratto.

Come sopra precisato, le azioni sopra indicate vengono sviluppate anche nell'ambito del progetto "*Brescia: la mia nuova casa*", che ha ottenuto un finanziamento ministeriale e che ha visto l'individuazione dei *partner* e la stesura della progettazione definitiva attraverso una procedura di coprogettazione riservata ai soggetti del terzo settore, in applicazione del codice del terzo settore e delle nuove linee guida ministeriali adottate il 31 marzo 2021.

Per l'anno 2023 si intende procedere al consolidamento del progetto Agenzia della Casa cui verrà data continuità anche mediante risorse comunali.

Alloggi pubblici: iniziative volte a favorire una corretta conduzione degli appartamenti in locazione

Il Comune di Brescia intende sfruttare tutte le possibilità offerte dal regolamento regionale n. 4/2017 per assegnare i propri alloggi del servizio abitativo pubblico, del servizio abitativo transitorio e, quando sarà adottata la relativa norma, del servizio abitativo sociale. Il cospicuo patrimonio comunale assegnato per l'edilizia residenziale pubblica impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi. Al fine di verificare la loro corretta conduzione oltre che di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo viene garantita, nei contesti di edilizia residenziale pubblica, una costante presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire l'accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità. E' data continuità al servizio denominato "portierato sociale mobile", con l'intento di sostenere la socialità e la sicurezza presso i fabbricati di edilizia residenziale pubblica, di assicurare vigilanza e supporto alle famiglie residenti, oltre che di educare al rispetto delle regole di buon vicinato. Si intende, inoltre, favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza. Sono, infine, attivati specifici interventi, in collaborazione con la Polizia Locale, in materia di decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della

disciplina vigente ed è stato definito un nuovo protocollo con Aler per la gestione delle inerenti procedure. Una particolare forma di portierato, con una marcata connotazione sociale, viene attivata presso la Torre Cimabue.

Saranno riconosciuti, sulla base degli indirizzi previsti da Regione Lombardia, contributi di solidarietà in favore delle famiglie indigenti per supportarle nel pagamento delle locazioni e delle spese condominiali.

Per quanto riguarda le problematiche gestionali, dovranno trovare implementazione le previsioni normative introdotte dalla L.R. 16/2016 e dai relativi regolamenti attuativi. Dovrà, infine, essere data attuazione al recente regolamento comunale che disciplina, per le situazioni d'emergenza abitativa, il nuovo istituto delle assegnazioni temporanee di alloggi pubblici come previsto dalla legge regionale citata. In particolare, si procederà a una "manutenzione" del sistema che consista sia in un aggiornamento del regolamento comunale SAT (Servizi Abitativi Transitori), sia in una razionalizzazione dei servizi alloggiativi di cui al regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, che preveda, laddove possibile, il passaggio ai servizi abitativi pubblici. In tale contesto assumono particolare importanza gli strumenti di programmazione, e in particolare il Piano dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali per l'Ambito Brescia 1, che verrà puntualmente aggiornato per il 2023.

Potranno essere effettuate alcune limitate operazioni di valorizzazione per il potenziamento di servizi a carattere sociale con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il Piano di Zona dell'ambito 1, approvato nel mese di febbraio 2022, ha indicato numerosi obiettivi da raggiungere entro dicembre 2023 e riguardano i seguenti *target*: Cura delle reti e collaborazione con il terzo settore; Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale; Politiche Abitative; Promozione Inclusione attiva; Domiciliarità; Anziani; Digitalizzazione dei Servizi Politiche giovanili e per minori; Interventi connessi alle politiche per il lavoro; Interventi per la famiglia; Interventi a favore delle persone con disabilità. I sotto obiettivi previsti per ciascun *target* sono in fase di attuazione secondo il cronoprogramma definito. Sono inoltre iniziate le interlocuzioni con ASST al fine del raggiungimento degli obiettivi di integrazione socio sanitaria, oggetto di premialità da parte di Regione Lombardia.

Per quanto attiene all'attività connessa alla Progettazione sociale, in collaborazione con l'Ambito 3 - Brescia Est è stato costituito un ufficio progetti dedicato alle progettazioni sociali. L'Ambito 1 si è candidato sui fondi PNRR Missione 5 componente 2 superando la fase selettiva; sono state definite le singole progettualità e attività. Alla fine del 2022 e nel 2023 prendono avvio le azioni e gli investimenti previsti nelle progettazioni a favore dei *target* di intervento individuati: anziani, disabili e grave marginalità.

Si è inoltre presentato specifico progetto a valere sui fondi ministeriali POC (Programma Operativo Complementare) 4 e sui fondi regionali PRINS (Progetti di intervento sociale) a favore delle persone in condizione di grave marginalità.

Si è superata la fase selettiva sul bando regionale PIPPI (prevenzione all'Istituzionalizzazione dei Minori).

E' stata conclusa la procedura di coprogettazione per l'impiego dei fondi povertà a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza.

L'attività del Consiglio d'Indirizzo del *welfare* cittadino, da regolamento, è connessa alla vigenza del Piano di Zona ed è quindi stato rinnovato mediante specifico avviso pubblico per la raccolta candidature. La procedura si è conclusa nel mese di maggio ed il Consiglio ha ripreso regolarmente le sue attività.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

A decorrere dal mese di marzo 2023 è previsto l'avvio della concessione per la gestione del sistema cimiteriale di Brescia, comprensiva di interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare cimiteriale. La concessione, che sarà affidata tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avrà una durata di 10 anni e riguarderà la gestione di tutti gli 11 cimiteri di Brescia relativamente ai servizi di seguito elencati:

- operazioni cimiteriali, quali inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione e servizi ad esse funzionali;
- custodia;
- manutenzione e cura del verde all'interno dei cimiteri;
- pulizia degli immobili e degli spazi comuni;
- gestione e smaltimento dei rifiuti cimiteriali;
- attività amministrative e di front office legate allo svolgimento dei servizi ricompresi nella concessione, ivi inclusi l'affidamento in concessione dei manufatti cimiteriali e il rinnovo dei contratti di concessione con l'utenza;
- servizio di navetta interno.

Al concessionario saranno, altresì, affidati l'esecuzione della manutenzione ordinaria, la progettazione e l'esecuzione della manutenzione straordinaria, la riqualificazione del patrimonio immobiliare cimiteriale esistente, oltre che la progettazione e realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali.

Al fine di garantire il mantenimento della capacità ricettiva dei cimiteri cittadini, proseguiranno le campagne di esumazione ed estumulazione avviate negli anni precedenti, che saranno eseguite dal concessionario assicurando in ogni caso il corretto svolgimento delle normali attività amministrative ed operative.

Nell'ambito della gestione del sistema cimiteriale, il concessionario si occuperà inoltre dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate che saranno coinvolte principalmente in attività di custodia e pulizia dei cimiteri.

A seguito dell'avvio della concessione rimarranno invece di competenza degli uffici comunali le seguenti attività:

- aggiornamento e implementazione degli strumenti di pianificazione e controllo delle attività cimiteriali, con particolare riguardo alle attività di controllo e vigilanza sulla corretta esecuzione della concessione;
- programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria che saranno effettuati dal concessionario, nonché controllo della loro corretta esecuzione;
- rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei trasporti funebri, cremazione, affidamento e dispersione ceneri;
- mantenimento di rapporti sistemici con l'ATS e l'ARPA per la verifica del rispetto di ogni disposizione in tema di igiene ed accordi per eventuali nuove modalità di esecuzione delle medesime, con altri enti esterni (ad esempio associazioni di categoria);
- verifica e controllo dell'attività di gestione del tempio crematorio, sito nel Cimitero di S. Eufemia, svolta da una società concessionaria;
- mantenimento ed implementazione della comunicazione istituzionale verso gli utenti.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città solidale e attenta;
- Brescia città partecipata e inclusiva;
- Brescia città della scuola e dei giovani.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Servizi sociali, il settore Servizi per l'infanzia – scuole dell'infanzia e asili nido, il settore Servizi abitativi e inclusione, il settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali, l'unità di staff Programmazione, progettazione sociale e supporto specialistico.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi sociali, al settore Servizi per l'infanzia – scuole dell'infanzia e asili nido, al settore Servizi abitativi e inclusione, al settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali, all'unità di staff Programmazione, progettazione sociale e supporto specialistico.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3402 Minori

Obiettivo strategico: Consolidamento di un modello di welfare cittadino di comunità anche come forma concreta di attuazione del principio di sussidiarietà, aumentando i servizi e migliorandone la qualità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione regolamento degli interventi e servizi sociali alla persona	Nel 2022 si è condotto il lavoro di revisione, adeguamento e aggiornamento del regolamento e la condivisione e confronto con gli stakeholder. Si rende dunque necessario procedere con l'avvio dell'iter di approvazione del regolamento in commissione consiliare e Consiglio Comunale entro i primi mesi dell'anno 2023, in maniera tale da avere subito l'applicabilità della nuova disciplina come sopra definita	Famiglie	2023	Avvio iter approvazione entro il 31/3/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Programmazione e, progettazione sociale e supporto specialistico

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido
C.d.R. 8003 Asili nido

Obiettivo strategico: Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (sezioni primavera, tempi per le famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Promuovere campagne di sensibilizzazione; ampliare la rete d'offerta pubblica dei servizi per la primissima infanzia (nidi, tempi per le famiglie, sezioni primavera)</p>	<p>Attraverso iniziative come quella di "Bimborsina", giunta alla seconda edizione, e la collaborazione con i punti nascita e i consultori, sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, anche grazie al progetto "Nati per leggere"; consolidare gli accordi con i nidi privati, convenzionati e non, per favorire la frequenza dei bambini con disabilità; progettare l'apertura di nuovi servizi per la fascia 0 - 3</p>	<p>Minori 0-3 anni e loro famiglie, ASST, ATS, consultori pubblici e privati convenzionati</p>	<p>2023/2025</p>	<p>Ampliamento posti nei servizi rivolti alla fascia 24-36 mesi: minimo 30 ulteriori posti nel triennio; Sostegno economico ai nidi convenzionati e privati che accolgono bambini con disabilità, con sottoscrizione di specifici accordi; Realizzazione di almeno un incontro per anno scolastico su temi inerenti alla promozione alla lettura in tenera età nell'ambito del progetto "Nati per leggere"</p>	<p>Assessore alla Pubblica Istruzione</p>	<p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili</p>

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Ampliare l'offerta dei servizi destinati alla fascia 24 - 36 mesi (sezioni primavera) a costi calmierati	Stipulare con gli enti gestori (che hanno già in atto una convenzione con il Comune di Brescia per altri servizi 0 - 6 anni) una nuova convenzione finalizzata ad aumentare l'offerta pubblica dei servizi di sezione primavera, rivolti alle famiglie con figli di età compresa tra i 24 mesi e i 36 mesi, residenti nel Comune di Brescia. Tali sezioni funzioneranno con rette e parametri gestionali equiparati a quelli applicati dai servizi comunali, al fine di ampliarne l'accessibilità	Enti gestori, ADASM - FISM, famiglie	2023/2025	Stipula di almeno 3 convenzioni nel triennio, per un totale di minimo 30 posti	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Obiettivo strategico: Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire la frequenza ai servizi della fascia 0 - 3 anni	La rimozione degli ostacoli di carattere economico per la frequenza ai servizi per l'infanzia è una priorità per l'Amministrazione in quanto contribuisce, unitamente all'ampiamiento della disponibilità di posti, a renderli accessibili. Viene attuata attraverso la graduazione delle rette in base all'ISEE, la possibilità di rateizzare eventuali debiti, fino ad arrivare, su proposta del servizio sociale e limitatamente a famiglie in situazione di particolare fragilità, alla gratuità (ovvero alla presa in carico dei costi da parte del servizio sociale stesso)	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2023/2025	N. casi segnalati dai servizi sociali per applicazione agevolazioni aggiuntive Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni provenienti dai servizi sociali; N. casi segnalati dai servizi sociali per gratuità Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni provenienti dai servizi sociali	Assessore alla Pubblica Istruzione	Servizi sociali; Servizi abitativi e inclusione

Obiettivo strategico: Accrescere il livello qualitativo dei processi educativi che interessano i minori nella fascia 0-3 anni, anche attraverso un migliore e più diretto scambio con le famiglie

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la relazione servizi-famiglie-città, rendendo i bambini e i loro genitori protagonisti degli eventi programmati per Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023	In occasione del 2023, anno in cui Brescia e Bergamo sono Capitale italiana della cultura, saranno coinvolti direttamente i bambini che frequentano i servizi 0 - 6 della città e le loro famiglie in alcune iniziative (giornate evento, diffusione di materiali prodotti con la collaborazione dei genitori, ecc.) per renderli protagonisti consapevoli, e non meri fruitori, della centralità culturale che Brescia assumerà a livello nazionale. Alcune iniziative saranno estese ai servizi 0 - 6 convenzionati. Per la realizzazione concreta delle iniziative saranno attivate collaborazioni con associazioni e realtà culturali del territorio	Famiglie, enti gestori delle scuole paritarie, dirigenti scolastici, associazioni, realtà culturali	2023/2025	Realizzazione di 4 giornate evento nel corso del 2023; Realizzazione di un cd di ninne nanne delle mamme	Assessore alla Pubblica Istruzione	Verde, parchi e reticolo idrico; Cultura, musei e biblioteche; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3408 Disabili*

Obiettivo strategico: Sviluppo di un progetto cittadino per il "Dopo di Noi"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto con l'Investimento 1.2: la definizione di progetti individualizzati con la finalità di fornire a persone disabili un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, mediante l'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzati del territorio con almeno 2 gruppi appartamenti a bassa e media protezione che possano accogliere i beneficiari (gli appartamenti messi a disposizione da ETS (enti del terzo settore) tramite una procedura di coprogettazione, dovranno essere adattati e dotati di strumenti e tecnologie di domotica e di servizi e sistemi di assistenza in presenza e a distanza, supportati da un intervento educativo, garantendo dimensione domestica, personalizzazione e riservatezza degli spazi personali); la strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all'accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia</p>	Famiglie con disabili	2023/2025	N. beneficiari: 12	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Programmazione e, progettazione sociale e supporto specialistico

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3404 Anziani*

Obiettivo strategico: Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Analisi sistema di accreditamento in relazione alla riforma socio sanitaria lombarda	<p>Il sistema di accreditamento del Comune ha ormai raggiunto 5 anni di attività ed ha avuto diversi elementi di sviluppo, tra cui anche l'introduzione ed il monitoraggio del sistema del budget assistenziale. L'ultima riforma sanitaria lombarda e alcune progettualità messe in atto da soggetti accreditati, anche in raccordo con l'ASST Spedali Civili, hanno posto il tema della necessità di analizzare l'attuale impostazione del sistema e verificare l'eventuale necessità di adeguarlo e/o modificarlo alla luce del mutato assetto istituzionale nell'ambito dell'assistenza socio sanitaria e sociale e dei progetti di sostegno domiciliare a favore delle persone in situazione di difficoltà</p>	Famiglie con anziani	2023	Relazione di sintesi sull'analisi condotta e proposte di adeguamento e/o modifica, entro il 30/6/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Obiettivo strategico: Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - I	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto con l'Investimento 1.1.2: la riqualificazione e adattamento con soluzioni domotiche e tecnologiche di 5 appartamenti; l'attivazione di una figura di coordinamento/supporto per la valutazione del bisogno familiare attraverso un punto unico d'accesso (PUA); il potenziamento dello Sportello Assistenti Familiari mediante la realizzazione di attività aggiuntive a quelle attualmente garantite; eventi formativi e/o incontri periodici per la condivisione del carico emotivo generato dall'attività di cura secondo la logica dell'auto mutuo aiuto; l'implementazione di un gruppo di assistenti familiari territoriali di riferimento messe a disposizione per obiettivi e tempi definiti; la messa in campo di uno sportello specializzato nell'adattamento di vita per la dotazione di strumenti e risorse che favoriscano la permanenza a casa dell'anziano; l'organizzazione di momenti di formazione e coordinamento tra equipe integrate e con il coinvolgimento del terzo settore finalizzati all'elaborazione di PAI omogenei per tutti gli ambiti territoriali</p>	Anziani	2023/2025	N. beneficiari: 10	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Programmazione sociale e supporto specialistico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attuazione PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - 2	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto con l'investimento 1.1.3: la costituzione di un tavolo di lavoro congiunto ambiti ed ASST per integrare i servizi sociali nell'accordo di collaborazione per la gestione programmata delle dimissioni protette; 4 percorsi di formazione sui servizi offerti dal territorio e le procedure di collaborazione per soggetti del settore sociale e sanitario coinvolti nell'erogazione di servizi domiciliari; percorsi di formazione specifica per gli operatori degli enti che gestiscono i servizi domiciliari; attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle attualmente offerte (quali adattamento degli ambienti di vita con offerta di pacchetti di consulenza per l'adeguamento delle abitazioni alle nuove condizioni della persona in dimissioni)</p>	Famiglie con anziani	2023/2025	N. beneficiari: 30	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Programmazione sociale e supporto specialistico

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3409 Disagio sociale*

Obiettivo strategico: Elaborazione ed attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più povere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - I	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riconversione della struttura di proprietà comunale di via Corridoni, già esistente e dedicata alla grave marginalità, con la quale potenziare e riqualificare l'offerta abitativa in modo da ampliare la portata del servizio di accoglienza. <p>Il progetto mira a offrire una sistemazione abitativa temporanea, all'interno di una progettualità sociale più ampia, condivisa e promossa dal servizio sociale territoriale, incrementando posti di housing e co-housing temporaneo</p>	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2023/2025	N. beneficiari: 10	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Programmazione, progettazione sociale e supporto specialistico: Edilizia civile e sociale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attuazione PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - 2	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ristrutturazione del Servizio Diumo L'Angolo affinché gli spazi a disposizione possano avere funzioni riconoscibili e dedicate. Verrà potenziato un luogo dedicato all'ascolto personalizzato necessario a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto, l'orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni, presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici. Verrà implementato lo spazio per l'attività di bassa soglia; - la ristrutturazione dell'immobile di via Odorici vedrà il consolidamento del mix delle attività rivolte alla popolazione anziana e alla popolazione in condizioni di povertà. 	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2023/2025	N. beneficiari: 90	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Programmazione, progettazione sociale e supporto specialistico: Edilizia civile e sociale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi abitativi e inclusione
C.d.R. 6101 Inclusione sociale

Obiettivo strategico: Promozione di iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidamento del sistema di accoglienza e integrazione sociale, lavorativa, abitativa dei richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale	Si intende rispondere ai bisogni delle persone che richiedono o abbiano ottenuto asilo politico con la prosecuzione del progetto SPRAR/SIPROIMI, che garantisce posti di accoglienza in appartamenti collocati sul territorio cittadino, con percorsi di alfabetizzazione e di formazione nonché di avvio in attività lavorative	Richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale	2023	Messa a disposizione del 100% dei posti finanziati dal Ministero dell'Interno per l'accoglienza	Assessore alle politiche dell'inclusione	-
2	Promozione di iniziative mirate a fornire ai nuovi concittadini le conoscenze di base necessarie a garantire coesione sociale, inclusione e responsabilità	S'intende procedere, anche in collaborazione con i Consigli di Quartiere e le associazioni di migranti, alla realizzazione di iniziative formative mirate a far conoscere i principi della nostra Costituzione repubblicana e dello Statuto del Comune, oltre che i diritti e doveri e le fondamentali libertà individuali, con particolare attenzione ai diritti fondamentali delle donne (anche con riguardo al fenomeno della tratta). Saranno inoltre previste iniziative formative di aggregazione e di alfabetizzazione alla lingua italiana, in particolare nei confronti delle madri di alunni frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale	Nuove concittadine e concittadini	2023	Attivazione di almeno due iniziative formative annuali	Assessore alle politiche dell'inclusione	Partecipazione; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Gestione dei campi nomadi presenti sul territorio cittadino in una prospettiva di controllo e integrazione	<p>Nell'ambito del territorio comunale sono presenti due insediamenti destinati a comunità "nomadi" (via Borgosatollo e via Orzinuovi). In entrambi i campi si evidenziano problematiche relative sia al rispetto delle regole definite in sede di ammissione sia criticità dovute a situazioni di particolare fragilità sociale. S'intende pertanto attivare azioni finalizzate al controllo delle presenze, al contrasto di attività illecite e nel contempo ad un supporto formativo in particolare nei confronti delle donne e dei bambini e più in generale degli adulti sul tema della ricerca del lavoro</p>	Nuclei familiari di etnia Sinti e Rom	2023	Attivazione annuale di almeno 1 procedura di regolarizzazione della posizione	Assessore alle politiche dell'inclusione	Polizia Locale; Servizi sociali
4	Attuazione del progetto "Brescia: la mia nuova casa"	<p>Nel corso dell'anno verrà completato, attuando la parte principale delle azioni, il progetto finanziato dal Ministero che prevede diverse linee d'azione e realizzato da partner selezionati a seguito di procedura di coprogettazione</p>	Cittadini in situazione di fragilità	2023	Chiusura progetto al 31/12/2023: SI/NO 100%=SI	Assessore alle politiche dell'inclusione	Servizi sociali

Obiettivo strategico: Consolidamento dei servizi di trasporto destinati a cittadini in condizione di disabilità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidare l'intervento già avviato per favorire il funzionale impiego delle risorse comunali (personale e automezzi) e di quelle impiegate per l'acquisizione dei servizi da terzi (vettori professionali e associazioni di volontariato)	S'intende incrementare le potenzialità del servizio trasporti con conseguente capacità di rispondere adeguatamente ad una maggiore domanda preventivata. A tal fine sarà incentivata la collaborazione già avviata con le associazioni delle persone disabili nell'ambito del tavolo dei trasporti dedicati istituito presso il settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico	Persone con disabilità	2023	Presa in carico del 100% degli utenti in possesso dei requisiti prescritti	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Servizi sociali

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi abitativi e inclusione

C.d.R. 6102 Casa

Obiettivo strategico: Promozione di interventi integrati (nell'ambito dei servizi abitativi pubblici e dell'offerta locativa privata) volti a favorire soluzioni abitative a canone sostenibile ed adeguate alla domanda. Contestuale adozione di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Erogazione di contributi a sostegno della locazione al fine di prevenire le procedure di sfratto	Predisposizione, pubblicazione e gestione dei bandi per il sostegno all'affitto	Inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati	2023	Pubblicazione di almeno un bando nell'arco dell'anno	Assessore alle politiche per la casa	-
2	Promozione della diffusione di contratti di locazione a canone concordato	Si incentiverà, tramite la pubblicazione di bandi e/o attraverso la raccolta delle domande a sportello e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, il ricorso a idonee iniziative che possano favorire la sostenibilità degli affitti nell'ambito del mercato privato della locazione. In particolare sono previste iniziative, anche rivolte ai giovani, per sostenere il mercato delle locazioni private attraverso l'erogazione di contributi finalizzati a calmierare i canoni di locazione. Verrà coinvolta l'Agenzia per la Casa per gli interventi rivolti specificatamente alla popolazione esclusa dall'accesso ai servizi abitativi pubblici ma che non riesce ad accedere al mercato privato	Inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati	2023	Gestione del 100% delle istanze di contributo presentate	Assessore alle politiche per la casa	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Graduazione dell'esecuzione degli sfratti	Si proseguirà sull'esperienza intrapresa dell'attuazione delle misure del contenimento sfratti anche mediante il raccordo con il servizio sociale in modo da consentire una presa in carico globale della persona nell'ottica di prevenire l'esecuzione dello sfratto	Inquilini soggetti a procedura di sfratto e proprietari degli appartamenti	2023	Attivazione di almeno 40 pratiche di contenimento sfratti nell'arco dell'anno	Assessore alle politiche per la casa	Servizi sociali

Obiettivo strategico: Promozione di un' oculata gestione e di un corretto utilizzo del patrimonio abitativo di proprietà comunale, che preveda il contrasto di ogni forma di abuso e di sottoutilizzo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Verifica del corretto utilizzo degli appartamenti comunali da parte degli assegnatari	L'elevata domanda di abitazioni pubbliche impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi comunali assegnati, al fine di verificare la loro corretta conduzione e di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo	Assegnatari di alloggi comunali	2023	Attivazione di almeno 20 istruttorie di decadenza nell'arco dell'anno	Assessore alle politiche per la casa	Polizia Locale
2	Promozione di attività di socializzazione e di supporto nei confronti di nuclei familiari in situazione di fragilità	S'intende garantire all'interno dei contesti di edilizia residenziale pubblica una presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire un accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità. S'intende inoltre favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza (cittadinanza attiva)	Assegnatari di alloggi comunali	2023	Attivazione di almeno 10 iniziative di accompagnamento nell'arco dell'anno	Assessore alle politiche per la casa	Servizi sociali

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

*Responsabile gestionale: Dirigente U.d.S. Programmazione, progettazione sociale e supporto specialistico
C.d.R. 3412 Ufficio di Piano e progettazione sociale*

Obiettivo strategico: Programmazione del Piano di Zona - ambito 1

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione Piano di Zona 2021/2023	Prosecuzione dell'implementazione delle attività previste nella programmazione in stretto raccordo con ASST e enti del terzo settore coinvolti	Cittadini e interlocutori coinvolti nella programmazione	2023	N. incontri di monitoraggio: almeno due nell'anno	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido; Servizi abitativi e inclusione

Obiettivo strategico: Conduzione dei lavori del Consiglio d'Indirizzo del welfare dell'ambito 1

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Favorire la diffusione di informazioni sullo stato dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari agli stakeholder dell'ambito	<p>Il Consiglio d'Indirizzo rappresenta l'organo di consultazione per la programmazione degli interventi sociali. E' composto: dagli assessori di Brescia e Collebeato, dalla presidente della Commissione consiliare Servizi alla persona, rappresentanti degli enti gestori, delle fondazioni, dalle sigle sindacali, da un rappresentante dei Consigli di Quartiere e dei Punti Comunità che hanno aderito alla manifestazione d'interesse. Contribuiscono ad arricchire la riflessione costante sulla qualità dei servizi erogati. A tal fine diviene strategica una raccolta continua e precisa dei dati sulla popolazione, sulle sue modificazioni, sullo stato di attuazione delle diverse progettualità, sull'utilizzo dei servizi e la soddisfazione degli utenti in stretta integrazione con la Commissione consiliare Servizi alla persona</p>	Cittadini e partecipanti ai lavori	2023	N. incontri del Consiglio di Indirizzo realizzati: almeno uno ogni due mesi	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Tutti i settori dell'area Servizi alla persona e istruzione

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali

Dirigente settore Promozione della città

Descrizione del programma

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Attività di promozione del territorio

Atteso che il 2023 è l'anno di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura saranno attivate, per far fronte alle numerose iniziative inserite nel relativo programma, modalità gestionali degli spazi pubblici e processi organizzativi semplificati per lo svolgimento di tutti gli eventi e le manifestazioni in calendario, attingendo dall'esperienza acquisita nel corso dell'ultimo triennio che ha visto la necessità di una riorganizzazione più puntuale ed organica delle attività di promozione culturale e sociale.

Sarà quindi data forma alla programmazione del palinsesto di eventi di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023, palinsesto che verrà altresì incrementato nel corso dell'anno con le nuove proposte che emergeranno dal territorio.

Rimarranno attivi i calendari estivi e invernali promossi dal Comune "*BRESCIA D'ESTATE*" e "*BUON NATALE BRESCIA*", che affiancheranno la programmazione del palinsesto su indicato.

Gli appuntamenti verranno organizzati negli spazi oramai consolidati (Chiostro Santa Chiara, Teatro Romano, Cortile Palazzo Broletto, *Viridarium* di Santa Giulia, Castello di Brescia, ecc.), con l'intento di rappresentare al meglio l'immagine della città, ma verrà dato spazio ad una programmazione più decentrata per raccogliere al meglio la sfida del progetto Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023, che vede impegnato in uno sforzo promozionale l'intero territorio cittadino.

I grandi eventi verranno organizzati in edizione speciale al fine di renderli *testimonial* del progetto Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023 (Festa dell'Opera, 1000 Miglia, Festa della Musica, Librixia, ecc.).

In previsione della complessità e quantità dei palinsesti che caratterizzeranno la programmazione 2023, saranno completate le procedure per l'acquisto di nuova logistica, già attivate nell'anno 2022, necessarie a coprire le ulteriori esigenze emergenti.

Con riferimento ai piani ed alle azioni destinati allo sviluppo turistico – culturale della città precedentemente pianificati in coerenza con il programma di sviluppo e valorizzazione del turismo (contenuti nella Missione 7 – Turismo del presente Documento) proseguirà l'azione di promozione del Distretto Urbano del Commercio – DUC attraverso la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico inseriti nel piano d'intervento denominato "*DUC BRESCIA: tra commercio e cultura*".

Al fine altresì di potenziare i servizi turistici offerti dal tessuto economico e imprenditoriale della città (servizi di ristorazione e commerciali) attraverso progetti di rilancio e ricostruzione di tali tessuti, proseguirà l'attività di attribuzione di contributi alle imprese per la loro riqualificazione e il loro potenziamento attraverso la promulgazione di bandi pubblici loro destinati.

Coordinamento dell'associazionismo imprenditoriale locale

Verrà garantita la piena collaborazione al Comitato per lo sviluppo economico locale, il cui ruolo primario consta nella gestione di progetti finalizzati alla ripresa del tessuto imprenditoriale del commercio, della ristorazione, dei servizi e dell'artigianato locali, attraverso collaborazioni dirette e sinergie progettuali in piena condivisione con il *manager* distrettuale, a cui è stato assegnato il compito di dare compimento al piano strategico interdisciplinare denominato “*DUC BRESCIA: tra commercio e cultura*”, che è stato redatto, approvato dai *partner* del Comitato e dalla Giunta comunale con deliberazione n. 333 in data 3/8/2022 e infine candidato al bando regionale di promozione dei Distretti del Commercio 2022/2024 per l'ottenimento di cofinanziamento.

Fattiva sarà altresì la collaborazione con il Comitato per lo sviluppo economico locale per la definizione dei criteri per l'emanazione di bandi di finanziamento precedentemente citati che verranno promossi dal Comune di Brescia secondo le previste forme ad evidenza pubblica.

Politiche di sostegno alle imprese

Sarà dato compimento alle azioni di sostegno alle imprese già avviate nell'anno 2022, con l'intento di sostenere la ricostruzione e il rilancio delle aree urbane interessate dai lavori di riqualificazione cittadina realizzati per migliorare la vivibilità della città e riorganizzare gli spazi pubblici incentivando le potenzialità sociali legate allo sviluppo della mobilità dolce.

Realizzazione di interventi a favore del consumatore

Il potenziamento dell'*appeal* del servizio a domicilio ha portato le imprese commerciali ed artigianali locali a compiere una profonda riflessione sulla necessità di implementare i servizi alla clientela. A tal fine, nella definizione delle strategie operative del prossimo triennio avviata all'interno del Comitato per lo sviluppo economico locale, è quindi emersa la necessità di potenziare non solo la qualità, ma anche la rosa dei servizi forniti al consumatore dalle imprese locali attraverso la creazione di piattaforme per il *delivery* ovvero la definizione di orari d'apertura estesi che possano conciliare l'accesso ai servizi commerciali da parte dei consumatori nel rispetto delle regole di distanziamento sociale. Tali servizi sono in corso d'individuazione nello specifico e saranno realizzati nel prossimo triennio in accordo con il tessuto commerciale cittadino.

Commercio su area pubblica

Negli ultimi anni si registra un incremento di interesse verso il commercio ambulante su area pubblica e una maggiore consapevolezza da parte dei produttori agricoli che offrono prodotti a km zero sempre più apprezzati dai consumatori.

Per questo diventa importante sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri. La riqualificazione può essere possibile solo in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere che esprimono le esigenze del territorio.

I mercati denominati Abba, Fiumicello, *Emporium* (Piazza Loggia), Prealpino, San Polo e Sereno, destinati all'esercizio del commercio su area pubblica, prevedono già al loro interno posteggi riservati ai produttori agricoli.

Attualmente in città ci sono sei mercati agricoli, destinati ai soli produttori agricoli; nel corso del 2022 si è definito il nuovo regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta dei prodotti agricoli da parte degli imprenditori agricoli e nel corso del triennio 2023/2025 si darà attuazione alle misure contenute in tale regolamento.

Nel corso del triennio 2023/2025 si prevede, altresì, di riqualificare gradualmente alcune aree mercatali valutando la presenza dei vari assegnatari dei posteggi mercatali al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le

associazioni di categoria e dei Consigli di Quartiere, anche alla luce della sicurezza e della viabilità nei quartieri.

Impianti pubblicitari

Per quanto riguarda gli impianti pubblicitari, la redazione dei piani di riordino costituisce la base documentale per la “nuova” localizzazione degli impianti e per la messa a bando delle postazioni libere/scadute. A seguito dell’attività svolta fino ad ora, in totale le vie riordinate sono 93, da cui sono scaturite numerose nuove postazioni disponibili. Al fine di consentire la gestione di suddette nuove postazioni nel corso del 2022 non sono stati redatti ulteriori nuovi progetti di piani di riordino e non se ne prevedono di nuovi nemmeno per il 2023.

Proseguiranno invece anche nel corso del prossimo anno le attività di contrasto all’abusivismo finalizzate alla rimozione delle strutture, quando ne sussistono le condizioni, oltre che il controllo della corrispondenza tra quanto autorizzato/dichiarato e quanto installato.

Nel 2023 verrà esteso anche al servizio impianti pubblicitari il portale per il caricamento delle istanze da parte degli utenti e operatori, così da digitalizzare l’intera procedura di gestione degli stessi. Le personalizzazioni al *software* sono in fase di ultimazione e sono già stati avviati i test interni per la verifica dell’intero *iter*. L’avvio della procedura informatizzata consentirà anche di proseguire più agevolmente con l’attività di raccolta dati e georeferenziazione al fine di avere una mappa che definisca la collocazione corretta e precisa di ogni impianto e permetta di collegare ad essa tutte le informazioni di pertinenza. Sono state inserite in mappa tutte le postazioni previste dai progetti dei piani di riordino. L’inserimento in mappa costituisce il punto di partenza per la creazione, per ogni mezzo e impianto, di una scheda informatizzata completa di tutte le indicazioni essenziali (estremi SCIA/autorizzazione, scadenza, tipologia e fotografie) per intraprendere azioni di controllo più efficaci. Inoltre, grazie alla creazione di una banca dati informatizzata ogni operatore potrà far sempre riferimento ad informazioni complete ed aggiornate anche per i passaggi operativi che non rientrano nelle proprie mansioni.

In ultimo, nel 2023 verrà bandita la prima procedura ad evidenza pubblica per l’assegnazione di impianti su suolo pubblico. Si tratterà di un bando pilota, che consentirà di redigere e perfezionare una procedura che dovrà poi essere utilizzata a tappeto per tutte le postazioni disponibili su suolo pubblico.

Ad oggi sono state individuate due tipologie di impianti da utilizzare per il bando pilota.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il commercio di qualità rappresenta la spina dorsale della riqualificazione delle diverse zone della città ed è proprio per agevolare la nascita di nuove attività che ci si pone come obiettivo l’ulteriore avvicinamento dello sportello unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.

La semplificazione amministrativa, già avviata da qualche anno, rientra in un progetto di ben più ampia portata, che mira ad introdurre nuove strategie di sviluppo commerciale sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.

Nel 2023 continuerà la collaborazione fra il Comune, le associazioni di categoria e i Consigli di Quartiere al fine di valutare le necessità commerciali delle varie zone della città in modo da effettuare interventi mirati e utili per rispondere in modo efficace alle esigenze delle varie realtà locali.

Nel corso del 2023, in collaborazione con il *manager* del DUC, saranno individuate le misure per incentivare il distretto urbano del commercio per la riqualificazione dell’offerta commerciale del DUC.

In particolare, proseguirà nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione (ad esempio via Milano, stazione, corso Garibaldi, ecc.) l’obiettivo di promuovere e agevolare

una maggiore qualità dell'offerta commerciale in collaborazione con le associazioni ed i Consigli di Quartiere.

Proseguirà l'attività di collaborazione con diverse realtà commerciali, enti terzi e associazioni di categoria per migliorare la qualità dell'offerta commerciale della nostra città.

Nel 2023 si continuerà l'opera di aggiornamento continuo delle pagine informative del sito internet istituzionale inserendo tempestivamente tutte le variazioni conseguenti alle nuove normative.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18/9/2018.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Brescia città di cultura;
- Brescia città del lavoro e dell'impresa.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali e il settore Promozione della città.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali e al settore Promozione della città.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Promozione della città
C.d.R. 8802 Promozione della città ed eventi*

Obiettivo strategico: Promozione di azioni di marketing turistico interno alla città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione dello sviluppo locale - 1	Attuazione di sinergie con le associazioni di categoria del commercio e artigianato, anche all'interno del "Comitato per lo sviluppo locale", e di specifici progetti di collaborazione e/o di programma per lo sviluppo di attività di marketing culturale e turistico per la condivisione delle intrinseche ricadute economiche degli stessi sul territorio	Imprese, associazioni, comitato/consorzi d'impresa, cittadini	2023	Presentazione annuale dei progetti/programmi alle associazioni di categoria: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione; Assessore al Commercio e Marketing urbano	-
2	Promozione dello sviluppo locale - 2	Realizzazione del piano d'intervento di promozione del DUC Brescia denominato "DUC BRESCIA: tra commercio e cultura" per il rilancio del distretto commerciale cittadino	Imprese, associazioni, comitato/consorzi d'impresa, cittadini	2023/2024	Realizzazione annuale dei progetti/programmi previsti dal piano: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione; Assessore al Commercio e Marketing urbano	Informatica e Statistica, Edilizia civile e sociale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Definizione delle modalità strutturali e operative di coordinamento per eventi e manifestazioni	Realizzazione del coordinamento delle manifestazioni e/o eventi del territorio, finalizzato alla realizzazione di pianificazioni di promozione del territorio e sviluppo culturale, turistico ed economico mediante la realizzazione di palinsesti con pianificazione efficace ed efficiente	Imprese, associazioni ed enti operanti in ambiti culturali, turistici e commerciali, cittadini	2023	Definizione e attuazione di palinsesti annuali: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione; Assessore al Commercio e Marketing urbano	Cultura, musei e biblioteche

Obiettivo strategico: Brescia e Bergamo "Capitale italiana della cultura" 2023

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Coordinamento operativo del programma di eventi e manifestazioni inserite nel calendario 2023 di Brescia e Bergamo Capitale della cultura	Realizzazione del coordinamento delle manifestazioni e/o eventi del territorio finalizzato alla definizione di uno specifico programma destinato alla promozione del progetto Brescia e Bergamo Capitale italiana della cultura 2023 mediante la realizzazione di palinsesti diffusi, interessanti tutto il territorio cittadino, la cui pianificazione sia in grado di delineare la rete di connessione tra le due città protagoniste dell'evento 2023 e capace di coadiuvare la creatività del territorio attraverso processi di semplificazione, affiancamento e ausilio ai soggetti coinvolti nel programma	Imprese, associazioni ed enti operanti in ambiti culturali, turistici e commerciali, cittadini	2023	Definizione e attuazione del palinsesto Brescia Bergamo Capitale della cultura: SI/NO 100%=SI Implementazione calendario e realizzazione eventi: entro il 31/12/2023	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione; Assessore al Commercio e Marketing urbano	Cultura, musei e biblioteche

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali
C.d.R. 5203 Fiere e mercati

Obiettivo strategico: Sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta, attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riorganizzazione e creazione di mercati e/o fiere e/o posteggi isolati con spazi dedicati ai produttori agricoli	Ripensare location e modulazione dei mercati agricoli esistenti e istituire nuovi mercati e/o fiere e/o posteggi in cui venga dato spazio ai produttori agricoli locali	Produttori agricoli, cittadini, associazioni	2023	N. di mercati/fiere/posteggi riorganizzati e/o istituiti	Assessore al Commercio	-

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali

C.d.R. 5201 Sportello Unico Attività Produttive

Obiettivo strategico: Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, VVF, associazioni, ecc.)	Attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa, al fine di raccogliere le informazioni di cui lo sportello "InformalImprese" necessiterà per svolgere la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso l'invio sistematico e tempestivo, da parte di ciascun ente, di informazioni inerenti alla propria normativa di riferimento, alle possibili agevolazioni, ai contributi, ai bandi per sovvenzioni, ecc. Lo sportello "InformalImprese" raccoglierà tutte le informazioni e le utilizzerà per dare risposte alle imprese	Imprese, cittadini, associazioni	2023/2025	N. di accordi, intese, protocolli sottoscritti con enti terzi	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile; Assessore al Commercio	-

Obiettivo strategico: Promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta commerciale nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione (via Milano, stazione, corso Garibaldi, ecc.) in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificare l'offerta commerciale attraverso la riorganizzazione dei mercati rionali attivi nei diversi quartieri cittadini	Valutare la presenza dei vari assegnatari dei posteggi mercatali al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria	Imprese, cittadini, associazioni	2023/2025	N. di mercati riorganizzati	Assessore al Commercio	-
2	Riqualificare l'offerta commerciale attraverso misure per incentivare il distretto urbano del commercio	Coadiuvere il manager del DUC per dare attuazione alle misure per incentivare il distretto urbano del commercio	Imprese, cittadini, associazioni	2023/2025	N. di misure adottate	Assessore al Commercio	-

2.1.2 INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 175/2016, all'art. 19, comma 5, dispone che le pubbliche amministrazioni fissino obiettivi specifici, annuali e pluriennali, alle proprie società controllate. Anche il regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22/3/2013 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 25/6/2019, all'art. 10, comma 3 prevede l'assegnazione di obiettivi gestionali da perseguire, allargando la platea non solo alle società controllate, ma a tutti gli enti soggetti a controllo.

Risultano, pertanto, destinatarie di obiettivi generali e specifici le seguenti realtà controllate dal Comune di Brescia:

- Gruppo Brescia Mobilità;
- Brescia Infrastrutture S.r.l.;
- Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;
- Centro Sportivo San Filippo S.p.A.;
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A.;
- Fondazione Brescia Musei;
- Fondazione Brescia Solidale.

L'assegnazione degli obiettivi generali e specifici avviene annualmente, a seguito di definizione congiunta con le diverse realtà coinvolte, tenendo conto delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023.

In particolare gli obiettivi generali, validi per tutte le realtà interessate, devono prevedere specifici adeguamenti ed operazioni in ambito di trasparenza e anticorruzione, con fissazione di obiettivi specifici se necessari, oltre all'obiettivo di mantenere il fatturato almeno all'80% per le società affidatarie di contratti *in house* di servizi pubblici e ad obiettivi di contenimento delle spese, comprese le spese per il personale.

Nella definizione degli obiettivi specifici, il riferimento è agli obiettivi operativi inseriti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativi ai vari settori attinenti alle singole realtà da consolidare.

Tali obiettivi vengono approvati con apposito atto da parte della Giunta Comunale all'inizio dell'anno e costituiscono integrazione al PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione).

2.1.3 I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio).

Nei prospetti di verifica degli equilibri da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto sono individuati tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo¹.

Per quanto riguarda il Comune di Brescia, il saldo obiettivo è stato raggiunto a rendiconto 2021 e, in sede di verifica del permanere degli equilibri di bilancio, è stata verificata la coerenza delle previsioni 2022 con il rispetto dell'obiettivo per l'esercizio in corso.

Per il prossimo triennio 2023/2025, il dettaglio degli importi relativi al rispetto degli equilibri di bilancio, in sede previsionale, è come di consueto contenuto nello schema di bilancio e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa.

¹ La verifica, ex ante ed ex post, sul rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 è effettuata dalla Ragioneria Generale dello Stato con riferimento ai saldi dell'intero comparto degli Enti territoriali. In particolare, con circolare 15 marzo 2022 n. 15, la RGS ha comunicato l'esito positivo delle verifiche ex post, sulla base delle risultanze dei rendiconti 2020, ed ex ante, sulla base dei bilanci di previsione 2021/2023 con riferimento alle annualità 2022/2023.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.2 PARTE SECONDA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

**2.2.1 PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
2023/2025**



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 – 2025
RELAZIONE

2.2.1 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2025

Premessa.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata al mantenimento, recupero e valorizzazione dei beni immobili, all'introduzione di servizi a beneficio della comunità cittadina ed alla selezione di quei beni da dismettere mediante loro alienazione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti e modalità che si basino sul principio di "evidenza pubblica", la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare e si esprime attraverso diverse forme e procedure, quali le concessioni in uso, le concessioni di valorizzazione ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001, le locazioni, la costituzione di diritti reali di godimento, le modalità di partenariato pubblico-privato previste dal D.Lgs. 50/2016.

Nell'ambito della conduzione e della gestione del patrimonio immobiliare, trova applicazione la legislazione nazionale che si occupa di beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, ovvero il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, di cui si tratterà nel prosieguo della relazione.

La finalità della gestione patrimoniale è rivolta ad ottenere diversi obiettivi, tra i quali:

- creare le condizioni di incremento delle entrate derivanti da alienazioni di beni immobili ritenuti non più funzionali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- realizzare la messa a reddito dei cespiti per i quali è opportuno e funzionale procedere con operazioni di concessione e/o di locazione;
- ottimizzare la gestione patrimoniale, anche attraverso la periodica ricognizione degli immobili che possano utilmente essere oggetto di valorizzazione/dismissione;
- costituire opportunità di nuovi servizi sul territorio a favore delle realtà di quartiere, con una particolare attenzione al mondo del terzo settore e, in generale, alle attività di pubblico interesse, mediante l'utilizzo degli immobili comunali.

Quanto sopra fa riferimento anche ai beni immobili acquisiti nell'ambito del D.Lgs. 85/2010 (c.d. Federalismo demaniale), provvedimento con il quale si è proceduto all'attribuzione a Comuni, Province e Regioni di beni appartenenti al patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare non residenziale, il Comune di Brescia applica i seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione o locazione di immobili a soggetti del terzo settore, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici-funzionali alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e all'evasione del diritto all'istruzione dei cittadini;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria. Rilevante, al fine dell'alienazione e locazione/concessione degli immobili e alla massimizzazione del reddito derivante, è il ricorso alle procedure di evidenza pubblica anticipate da adeguata ed ampia pubblicizzazione;

- e) dismissione degli immobili, sia commerciali che abitativi non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti;
- g) manutenzione degli immobili anche avvalendosi degli interventi posti in essere dai soggetti concessionari e conduttori con successivo scomputo delle spese sostenute dai canoni dovuti;
- h) ricorso, in alternativa alle formule contrattuali della concessione (onerosa o gratuita), della locazione e del comodato, ad accordi di collaborazione e convenzioni ai sensi dell'art.119 del D.Lgs. 267/2000, accordi di programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 ed accordi di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni urbani ai sensi del regolamento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 78 del 28/7/2016.

Per alcuni singoli beni o per tipologie di immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generale, quali:

- il miglioramento e la razionalizzazione dei costi gestionali;
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- l'adeguamento della normativa urbanistica;
- la dismissione e cessione in proprietà di immobili destinati ad attività di carattere sociale: servizi sociosanitari e socio assistenziali (residenze e centri per disabili, residenze e centri per gli anziani, residenze protette e centri per il disagio adulto, centri di aggregazione giovanile, comunità per minori, asili nido, poliambulatori e distretti sanitari).

Edilizia Residenziale Pubblica.

Per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica, verrà valutata, con il Settore Casa, la predisposizione di un nuovo programma di alienazione e valorizzazione (ai sensi degli artt. 28 - 29 - 30 - 31 della L.R. 16/2016) mediante individuazione delle unità immobiliari da dismettere secondo i criteri stabiliti dalla normativa e delibera attuativa regionali.

Per quanto riguarda le esigenze residenziali di edilizia pubblica e dell'emergenza casa, esse sono affrontate nell'ambito del Programma Regionale di recupero di cui all'art. 4 della legge n. 80/2014 "*Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015*" Linea A e Linea B che consente di recuperare alloggi sfitti, e con l'attuazione dei programmi integrati di edilizia residenziale sociale, ai sensi della Delibera CIPE n. 127/2017, all'interno dei quali il Comune di Brescia ha previsto il recupero dell'Immobile denominato "ex Arici Sega".

Relativamente alle alienazioni e alle cessioni in proprietà e/o concessione in diritto di superficie di aree edificabili ricomprese nel Piano di Edilizia Economico Popolare, zona A/21 Sanpolino, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 357 del 21/6/2016, le previsioni iniziali 2022 non contengono entrate connesse ad eventuali cessioni/concessioni di aree ad enti pubblici o soggetti privati titolari di finanziamenti agevolati erogati da parte della Regione, dello Stato, ecc. o di lotti destinati a servizi.

Per quanto attiene alla cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (c.d. riscatto del diritto di superficie), su cui sono stati costruiti alloggi di edilizia economico popolare nei vari piani di zona vigenti e scaduti, e alla rimozione di vincoli convenzionali, si proseguirà con l'alienazione di dette aree e con l'eliminazione dei vincoli, sulla base delle richieste dei proprietari degli alloggi.

A tal fine si segnala che la deliberazione G.C. n. 80 del 10.03.2021 con la quale sono stati aggiornati gli schemi di convenzione per la rimozione dei vincoli su aree ricomprese nei piani di edilizia economico popolare in recepimento del “Regolamento recante rimozione dai vincoli di prezzo gravanti su immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata” di cui al DM 28.9.2020 n. 151 per la quantificazione del corrispettivo di cui al comma 48 dell’art.31 l. 448/1998, dovrà essere nuovamente aggiornata a seguito della novella introdotta dal legislatore con il DL n. 21/2022, convertito con Legge n. 51/2022 che modifica, ancora una volta, i commi 47, 48 e 49bis dell’art. 31 della Legge n. 448/1998.

Si prevede un’entrata di circa 50.000,00 euro per il riscatto del diritto di superficie (al netto della Torre Tintoretto) e di circa 80.000,00 euro per l’eliminazione dei vincoli, nonché un’entrata di 20.000,00 euro per autorizzazioni di alienazione lotti artigianali.

Con riferimento alla Torre Tintoretto, si evidenzia che la cessione alla società Redo S.G.R. è stata perfezionata con atto di compravendita in data 19/2/2021, unitamente alla convenzione urbanistica, stipulata nella medesima data, disciplinante le urbanizzazioni di cui all’intervento di riqualificazione del compendio. E’ stata individuata una quota di edilizia residenziale in housing sociale da destinare alla vendita/locazione a prezzi convenzionati, corrispondente al 90% della slp attuata dal privato. Si è favorita altresì una riqualificazione globale della zona mediante la previsione di opere di urbanizzazione, quali la sistemazione di alcune aree a verde, la realizzazione di tratti ciclabili, la pavimentazione ed impianti di illuminazione, la realizzazione di nuovi parcheggi e attraversamenti pedonali rialzati e la riqualificazione ed adeguamento di via Lippi e via Cimabue.

Effetti e procedure del Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l’art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune “... con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...”.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell’art. 3 bis del D.L. 25/9/2001 n. 351, “... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l’introduzione di nuove destinazioni d’uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ...”.

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell’ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l’inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Inoltre, la norma prevede che “La deliberazione del consiglio comunale di approvazione (...) del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d’uso urbanistiche degli immobili”.

Si precisa come la Legge Regionale n. 7 del 18/4/2012 che all’art. 21 comma 2 ha introdotto l’art. 95-bis alla LR n. 12/2005, prevede che “2. Relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d’uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato.”

Infine, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono “*documento dichiarativo della proprietà*” e producono gli stessi esiti previsti dall’articolo 2644 del Codice Civile (“effetti della trascrizione”), nonché gli effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell’atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la deliberazione di Consiglio comunale che approva il Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare, con i relativi elenchi dei beni, è l’atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l’iscrizione dei beni immobili negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Qualora la volontà di dismissione degli immobili comunali riguardi fabbricati la cui costruzione sia databile a oltre settanta anni fa dovrà essere indagata l’esistenza di un interesse culturale mediante la procedura di V.I.C. – verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del D.Lvo n. 42/2004 “Codice dei beni culturali “mediante procedura in capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

A seguito della eventuale dichiarazione di interesse, per le procedure di alienazione, concessione e costituzione di diritti reali, al medesimo organo è richiesto il rilascio di provvedimento autorizzatorio anche avvalendosi, qualora sia ammissibile, dell’istituto del silenzio assenso di cui all’art. 17 bis della L. 241/1990.

Con riferimento al diritto di prelazione esercitabile dal Comune sui seguenti immobili/atti:

- immobili soggetti a vincolo storico o monumentale, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, per i quali, in caso di trasferimenti di diritti reali le parti assoggettano tali atti all’esperimento dell’esercizio della prelazione da parte dello Stato e degli Enti Locali territoriali;
- immobili ad uso abitativo costruiti in base a piani attuativi di edilizia economico popolare, per i quali in relazione ad eventuali cessioni di diritti reali nel periodo di vincolo di destinazione, si configura la prelazione da parte del Comune,

si ritiene di fornire un indirizzo al mancato esercizio della prelazione in quanto l’ente possiede già numerosi beni immobili alcuni dei quali in dismissione perché ritenuti non indispensabili all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’ente.

Per le procedure di alienazione e in generale di valorizzazione immobiliare, si applica il vigente “*Regolamento di disciplina delle procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale*” approvato con deliberazione consiliare del 19.12.2019 n. 153.

Ai sensi dell’art. 5 comma 12 del predetto regolamento, la seduta d’asta potrà svolgersi in due fasi, in sequenza, aventi rispettivamente per oggetto:

- la vendita di un plesso immobiliare nel suo insieme;
- la vendita di singoli lotti o parti del complesso predeterminati nel bando, qualora la prima fase vada deserta.

Il verbale della seduta descriverà e scandirà temporalmente le due distinte fasi.

Ai sensi dell’art. 5 comma 7 del predetto Regolamento, nel caso di asta deserta, pur mantenendo gli originari valori stimati degli immobili nelle successive procedure, se specificato nel bando di gara, potranno essere accettate offerte al ribasso rispetto al prezzo del primo esperimento di gara entro il limite massimo del 20% del prezzo a base d’asta. In tal senso il Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico potrà procedere direttamente prevedendo tale opzione all’interno delle clausole del bando.

Diritti reali e servitù

Tra le operazioni di parziale dismissione o di valorizzazione del patrimonio comunale può essere ricompresa la costituzione o l'estinzione di diritti reali di godimento (in particolare il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto reale d'uso, le servitù).

Rientrano nelle competenze della Giunta Comunale, in quanto da considerare atti di ordinaria amministrazione nell'ambito della competenza di detto organo, i provvedimenti che dispongono la costituzione o l'estinzione di servitù o di diritti reali di godimento.

La competenza è del Consiglio Comunale, che delibera nel merito anche mediante inclusione dell'operazione all'interno del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- il valore della servitù o del diritto superi l'importo di euro 100.000,00;
- la servitù o il diritto riguardino un immobile qualificato come bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ossia bene che presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, anche a seguito della verifica della sussistenza di tale interesse prevista dall'art. 12 del medesimo decreto);
- l'operazione sia connessa ad una modifica degli strumenti urbanistici che attribuisca una diversa destinazione agli immobili.

Sono altresì di competenza del Consiglio Comunale:

- i provvedimenti di accorpamento al demanio stradale delle porzioni d'area ad uso pubblico da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari, ai sensi dell'art. 31 c. 21 della L. 448/1998.

Rientrano invece tra le competenze della Giunta Comunale:

- l'approvazione del passaggio di beni dal demanio al patrimonio del Comune ai sensi dell'art. 829 c.c., salvo che tale approvazione venga inclusa in un più ampio dispositivo di deliberazione del Consiglio Comunale. La medesima competenza sussiste per altre tipologie di riclassificazione dei beni (demanio/patrimonio indisponibile/patrimonio disponibile).
I provvedimenti di riclassificazione adottati sono pubblicati all'albo pretorio per trenta giorni;
- l'approvazione di cessioni, acquisti, permuta, costituzioni di diritti reali e servitù già previste nell'ambito dell'adozione/approvazione di piani/programmi di valenza urbanistica di competenza del Consiglio Comunale.

Sintesi delle Alienazioni immobiliari.

Premesso quanto sopra, è stato elaborato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2023/2025, di cui si riporta una sintesi, dando atto che i valori sotto riportati sono presuntivi e verranno definiti o confermati in sede di esperimento delle singole procedure. Ogni cespite viene compiutamente individuato e dettagliato nelle specifiche schede tecniche di seguito allegate:

N.	IMMOBILE	TIPOLOGIA (prima dell'inserimento nel Piano)	VALORE
1	Palazzo Avogadro / C.tto S. Agata, 14	Demaniale Legge 42/2004	€ 3.160.000
2	Porzione di fabbricato / C.da Sant'Urbano, nn. 11-19	Indisponibile	€ 1.150.000
3	Palazzo Carpinoni via Crispi 2	Indisponibile	€ 800.000
4	Alloggi di via Paitone 61	Indisponibile	€ 140.000
5	Palazzine in via G.Camozzi nn. 15/17	Indisponibile	€ 1.080.000
6	Cascina Bottà	Indisponibile	€ 656.700
7	Porzione Ovest Cascina Maggia	Indisponibile	€ 500.000
8	Unità immobiliare in via V. Arici 3 (dir. Superficie)	Disponibile	€ 10.000

N.	IMMOBILE	TIPOLOGIA (prima dell'inserimento nel Piano)	VALORE
9	Rustico in via Borgosatollo	Disponibile	€ 34.560
10	Immobilie di via Zappa nr. dal 12 al 30 (dir. Superficie.)	Indisponibile	€ 2.255.000
11	Unità immobiliare in Viale Venezia 71/a	Indisponibile	€ 244.150
12	Porzione fabbricato c.so Mameli 69/a – 71	Indisponibile	€ 301.200
13	Fabbricato nel Comune di Mazzano	Disponibile	€ 120.800
14	Alloggi nel Comune di Nuvolento (BS)	Indisponibile	€ 283.730
		Tot. fabbricati	€ 10.736.140
15	Aree Villaggio Sereno	Indisponibile	€ 124.800
16	Area in Via Firenze	Indisponibile	€ 70.000
17	Area in Via S. Zubani	Indisponibile	€ 33.000
18	Area lavanderie Ospedale Civile	Indisponibile	€ 1.245.000
19	Area in via Via Duca degli Abruzzi	Indisponibile	€ 131.610
20	Area Istituto Zooprofilattico via Bianchi/via S. Zeno	Indisponibile	€ 754.650
21	Area in via Ghislandi	Indisponibile	€ 96.000
22	Area in via Tirandi	Indisponibile	€ 16.800
23	Area in via Labirinto	Indisponibile	€ 33.600
24	Terreni in Via Prati Magri a Mazzano	Disponibile	€ 81.040
25	Terreni agricoli - via Prati Magri a Mazzano	Disponibile	€ 153.200
		Tot. Terreni	€ 2.739.700
		TOTALE	€ 13.475.840

Si specifica, in corrispondenza di ogni immobile, la natura del bene antecedente all'inserimento nel Piano alienazioni e valorizzazioni (il quale, ai sensi di legge, modifica la natura dell'immobile stesso), ai fini dell'applicazione del D.L. 78/2015 che, modificando il D.L. 69/2013 art. 56 bis c. 11, ha disposto che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile dei Comuni sia destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni stessi. La ricognizione di tale fattispecie determinerà, in caso di effettivi realizza da alienazioni, il vincolo di destinazione della corrispondente quota di entrate.

Immobili oggetto di valorizzazione

Si ritiene di segnalare gli immobili che saranno oggetto di valorizzazione tramite le operazioni di seguito specificate. Per tali immobili si rammenta che non si realizzerà alcuna entrata in conto capitale, ma sole entrate per gli eventuali canoni concessori.

Di seguito sono allegate le schede tecniche di ogni immobile oggetto di valorizzazione.

DESCRIZIONE	VALORE CATASTALE
<i>Crociera di San Luca</i> Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 1.637.114,22
<i>Immobilie ex Arvedi</i> Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 2.066.400,00
<i>Ex Fabbricato rurale Cascina Maggia</i> Valorizzazione mediante intervento recupero edilizio e insediamento funzioni compatibili con strumento urbanistico vigente	€ 2.145.780,00

DESCRIZIONE	VALORE CATASTALE
<i>Alloggi via F. Borgondio</i> Valorizzazione per progetti sociali – Percorsi di reinserimento sociale persone in esecuzione penale	€ 52.194,46
<i>Alloggio via San Zeno</i> Valorizzazione per progetti sociali – Percorsi di reinserimento sociale persone in esecuzione penale	€ 28.334,46
<i>Palazzina Haynau e Santo Stefano Nuovo – Castello di Brescia</i> Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell’immobile	€ 544.792,29
<i>Palazzo di Giustizia v. L. Gambarà</i> Valorizzazione mediante concessione diritto di superficie al Ministero di Giustizia per ampliamento Palagiustizia	==
<i>Appartamento via F. Bertoni</i> Valorizzazione per perseguimento obiettivo “Rete Territoriale Antiviolenza”	€ 44.290,79



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 – 2025
FABBRICATI

PALAZZO AVOGADRO



COD INVENTARIO	9008
DENOMINAZIONE	PALAZZO AVOGADRO
INDIRIZZO	Corsetto S. Agata 14
VALORE STIMATO	3.160.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	4.045,00 mq

Fabbricato storico la cui costruzione risale al 1339 gravato da vincolo monumentale, affaccia sul retro di Palazzo della Loggia lungo corsetto Sant'Agata e si estende in profondità lungo vicolo Millefiori.

All'inizio del XIX secolo l'edificio, da residenza privata, fu destinato agli uffici della Pretura e dal 1818 vi subentrò il Comune di Brescia che in epoca recente lo destinò a sede degli uffici comunali. Da circa un ventennio l'immobile è inutilizzato e necessita di importanti interventi manutentivi e di risanamento.

Il complesso edilizio con ingresso da Corsetto sant'Agata è composto da più edifici delimitanti due cortili interni.

Il palazzo ha subito notevoli manomissioni edilizie a partire da fine ottocento ovvero da quando è passato da dimora storica a edificio pubblico.

Le esigenze sopravvenute da parte delle amministrazioni che lo hanno occupato hanno determinato alcune modifiche all'impianto tipologico originario e l'occultamento ovvero la compromissione di elementi architettonici decorativi di pregio.

Dell'originario palazzo è rimasto il salone posto al primo piano, raggiungibile attraverso la scala a chiocciola quattrocentesca che si affaccia sulla prima corte, che conserva le pareti affrescate da Lattanzio Gambara e un soffitto ligneo decorato. Sempre al piano primo si trovano altre sale con elementi risalenti al sec. XVI quali caminetti e soffitti affrescati.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

Fig. 118, mapp. 150



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. BRE fg. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4.

Le planimetrie catastali, risalenti all'impianto del Nuovo Catasto Edilizio Urbano del 1940, non sono coerenti con lo stato dei luoghi, e devono essere aggiornate secondo le modifiche interne e prospettive riscontrate, modifiche che però non hanno determinato aumenti di superfici e/o volumi.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.



Edifici speciali con prescrizioni particolari (art. 77 NTA).



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è gravato da vincolo monumentale apposto con Decreto Ministeriale in data 09/01/1966.

L'alienazione è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia ai sensi dell'art.56 del D.Lvo n. 42/2004.

PORZIONE DI FABBRICATO C.DA S. URBANO



COD INVENTARIO	9062
DENOMINAZIONE	PORZIONE DI FABBRICATO C.DA S. URBANO
INDIRIZZO	Contrada S. Urbano, 11-13-15-17-19
VALORE STIMATO	1.150.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	697,00 mq

Fabbricato storico con vincolo monumentale databile intorno al 1147. Nel 1921, il complesso fu acquistato dal Comune di Brescia e dallo stesso trasformato in abitazioni popolari nel 1922.

L'edificio di tre piani fuori terra, addossato alle pendici del castello, si caratterizza per i diversi accessi diretti, una corte interna ed una laterale. La superficie complessiva è di circa 967 mq.

Attualmente è locata a canone sociale un'unica unità immobiliare di 57 mq, la restante porzione dell'immobile è inutilizzata.

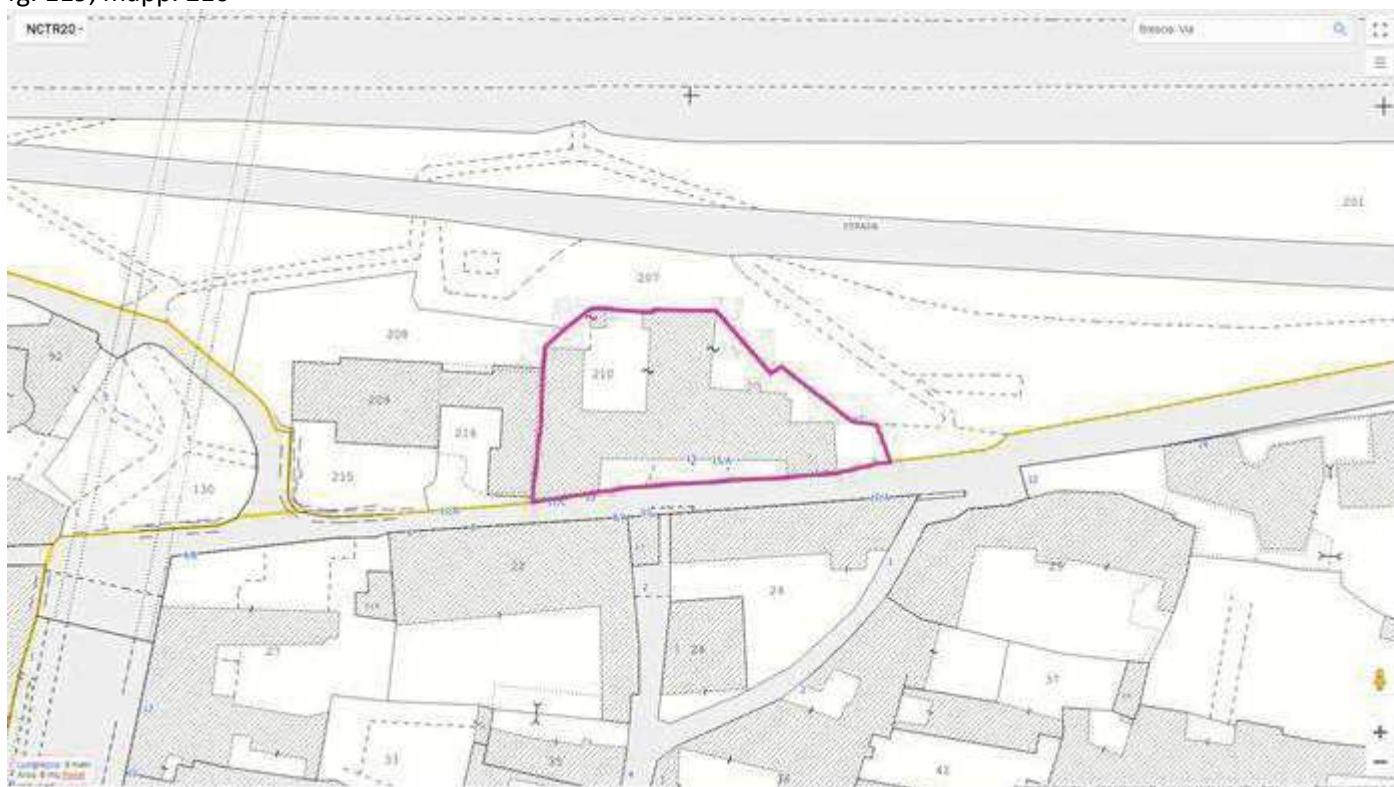
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 119, mapp. 210



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

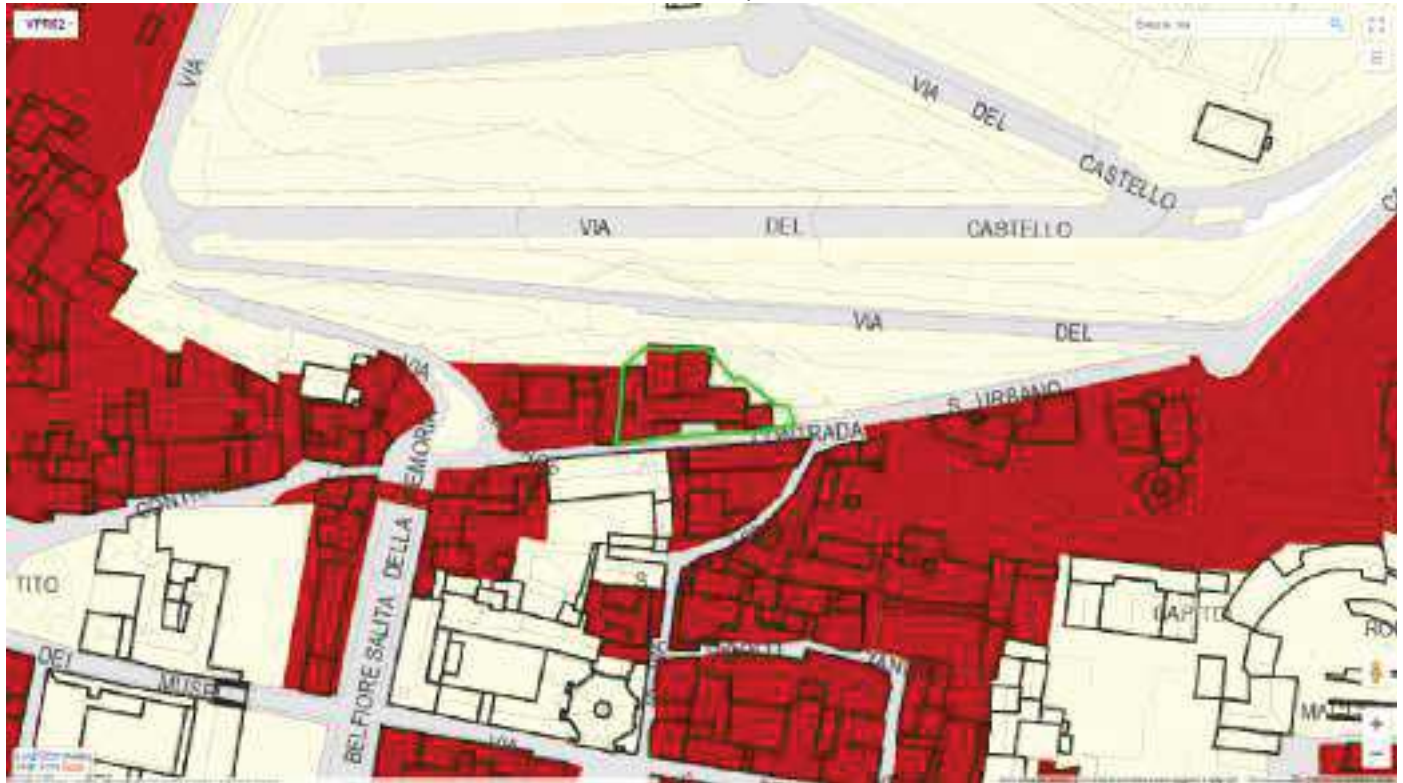
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 119 mapp. 210 sub. 1, 2, 6, 10, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27.

Le planimetrie catastali, sono state recentemente aggiornate e sono conformi con lo stato dei luoghi

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato – Nucleo Storico Principale



TAV V-PR03.2 disciplina particolareggiata per il nucleo storico principale
tipologie architettoniche: tipologia "palazzetti".



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è gravato da vincolo monumentale apposto con Decreto Ministeriale in data 05/02/2014.

L'alienazione è stata autorizzata dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia ai sensi dell'art.56 del D.Lvo n. 42/2004.

L'immobile è gravato da vincolo ambientale riguardante l'area circostante il castello di Brescia.

PALAZZO CARPINONI

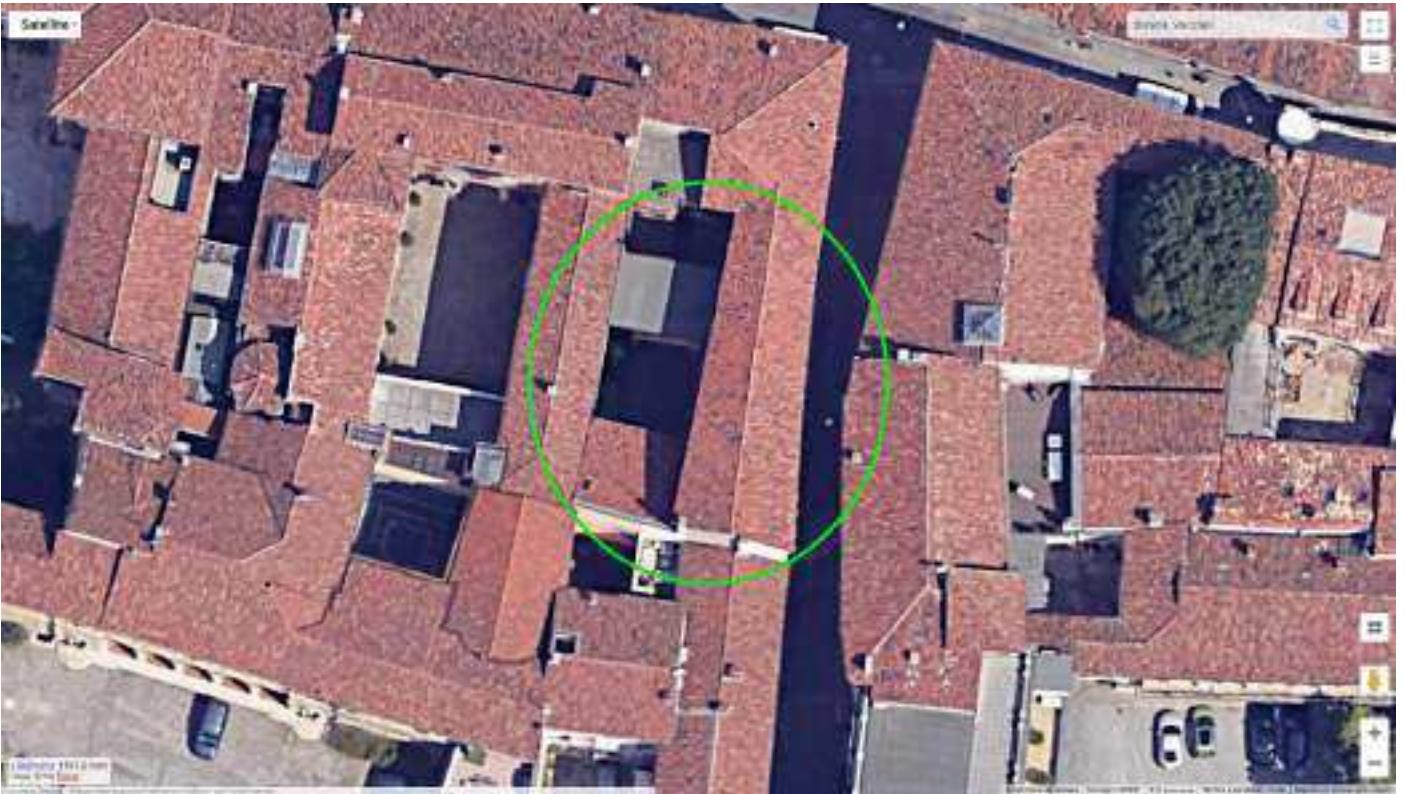


COD INVENTARIO	9010
DENOMINAZIONE	PALAZZO CARPINONI
INDIRIZZO	Via Crispi, 2
VALORE STIMATO	800.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	667,60 mq

Porzione di edificio storico sviluppantesi su tre piani fuori terra con sottotetto praticabile ed un cortile interno su cui affaccia un porticato.

L'immobile necessita di un importante intervento manutentivo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 121, mapp. 382



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 121 mapp. 382 sub. 8, 9, 10, 11 – mapp. 379 sub. 2, 7.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato – Nucleo Storico Principale



Edifici speciali con prescrizioni particolari.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica di interesse culturale presso la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia ha avuto esito negativo.

ALLOGGI IN VIA V. PAITONE



COD INVENTARIO	9061
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VIA PAITONE
INDIRIZZO	VIA PAITONE, 61
VALORE STIMATO	140.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	78,00 mq

In contesto condominiale si trovano due bilocali recentemente ristrutturati in palazzina dotata di ascensore. Ogni appartamento è posto su due livelli; al livello inferiore si trovano soggiorno con angolo cottura e bagno, al livello superiore camera e bagno.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 117, mapp. 350



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 117 mapp. 350 sub. 14, 15.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



Edifici speciali con prescrizioni particolari.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile dovrà essere oggetto di verifica circa la sussistenza dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.

PALAZZINE DI VIA G.CAMOZZI



COD INVENTARIO	4101
DENOMINAZIONE	Palazzine di Via G.Camozzi
INDIRIZZO	Via G. Camozzi 15 17
VALORE STIMATO	1.080.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	1.190 mq

Complesso edilizio risalente agli anni '30 composto da due palazzine di fattezza analoga pervenute al Comune per donazione.

Al civico 15 si trova una palazzina composta da tre piani fuori terra, sottotetto e piano seminterrato con piccolo giardino pertinenziale; sono presenti due autorimesse una nel corpo del fabbricato e l'altra fuori terra. Le unità abitative sono tre.

Al civico 17 si trova edificio analogo al precedente con quattro unità abitative, una grande terrazza in lato ovest e due autorimesse; anche in questo caso un'autorimessa, con accesso da Via Manzoni, è stata ricavata nel corpo di fabbrica mentre la seconda è completamente fuori terra e collocata nell'ambito del giardino pertinenziale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR

fig. 88, mapp. 248, 249



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. FIU fig. 28

Via Camozzi 15 – mapp 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8.

Via Camozzi 17 – mapp 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti storici (art. 80 NTA).



TS 10 – Via Manzoni.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".

Per l'unità immobiliare situata al piano terra del civico 15 sussiste in virtù del lascito testamentario un diritto d'uso in capo ad un soggetto terzo.

CASCINA BOTTÀ



COD INVENTARIO	6096
DENOMINAZIONE	Cascina Bottà
INDIRIZZO	Via S. Zeno 174
VALORE STIMATO	656.700,00 €
SUPERFICIE LORDA	1.343,00 mq

L'immobile si trova nella prima periferia della città e precisamente a sud del Quartiere Lamarmora, a ridosso dello svincolo di via S. Zeno alla S.P. 11 (tangenziale Sud).

L'affaccio a nord dell'edificio dà su una traversa di Via S. Zeno, dove al civico 174 vi è l'ingresso pedonale e carraio che consentono l'accesso alle unità immobiliari.

Il lato est si affaccia su Via S. Zeno ove esiste un accesso carraio, il lato sud sulla Tangenziale S.P. 11, mentre il lato ovest sull'area occupata dal Palatenda.

Nel 1997 l'edificio è stato completamente ristrutturato e destinato a comunità alloggio.

Il Comune di Brescia, con deliberazione n. 1229 P.G. n.42221 della Giunta Comunale in data 05/12/2001, ha concesso all'Associazione Telefono Azzurro Rosa - Onlus, con sede in Brescia, l'utilizzo dell'immobile per 29 anni al fine di realizzare un centro di sostegno ed accoglienza per madri e minori in difficoltà; la concessione comprendeva l'impegno da parte della associazione alla ristrutturazione completa del fabbricato.

L'associazione detiene l'immobile in concessione fino all'anno 2035.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 232, mapp. 81



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 232 mapp. 81 sub. 2, 3.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Edifici isolati di valore storico e architettonico (art. 70 NTA).



PIANO DEI SERVIZI

S3a Servizio sociale, servizi per le fragilità.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è sottoposto a vincolo monumentale di cui al D.Lgs. n. 42 /2004 .

PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA



COD INVENTARIO	7451-7059
DENOMINAZIONE	Cascina Maggia
INDIRIZZO	Via Della Maggia, 3
VALORE STIMATO	500.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	892,50 mq

Situato in prossimità del casello autostradale Brescia Centro in via della Maggia. Il complesso venne venduto dalla Contessa Martinoni Caleppio al Comune di Brescia per la realizzazione dell'Ex piano di zona A9 S. Polo. Il compendio oggetto di alienazione è suddiviso in due porzioni: a est la ex casa padronale, su due piani fuori terra e ad ovest la ex chiesetta entrambe con la relativa area di pertinenza.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 210, mapp. 33(Parte), 36, 28



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 210 mapp. 33 sub. 1 (Parte), 2, mapp 36.

Censito al Catasto Terreni del comune di Brescia sez. NCT fig. 210 mapp. 28.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è sottoposto a vincolo monumentale, l'alienazione/concessione del bene è stata autorizzata secondo quanto previsto dall' art 56 e 57 bis del D.Lvo n. 42/2004.

UNITA' IMMOBILIARE IN VIA V.ARICI

CESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE



COD INVENTARIO	7018
DENOMINAZIONE	Locale in Via Arici
INDIRIZZO	Via Arici 3
VALORE STIMATO	10.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	46,00 mq

La porzione di fabbricato, adiacente alla Chiesa di S. Polo, presenta danni strutturali a seguito del sisma 2004. Al piano terra è presente una cabina elettrica di A2A attualmente in servizio, al piano primo vi è un vano con servizio igienico entrambi non accessibili.

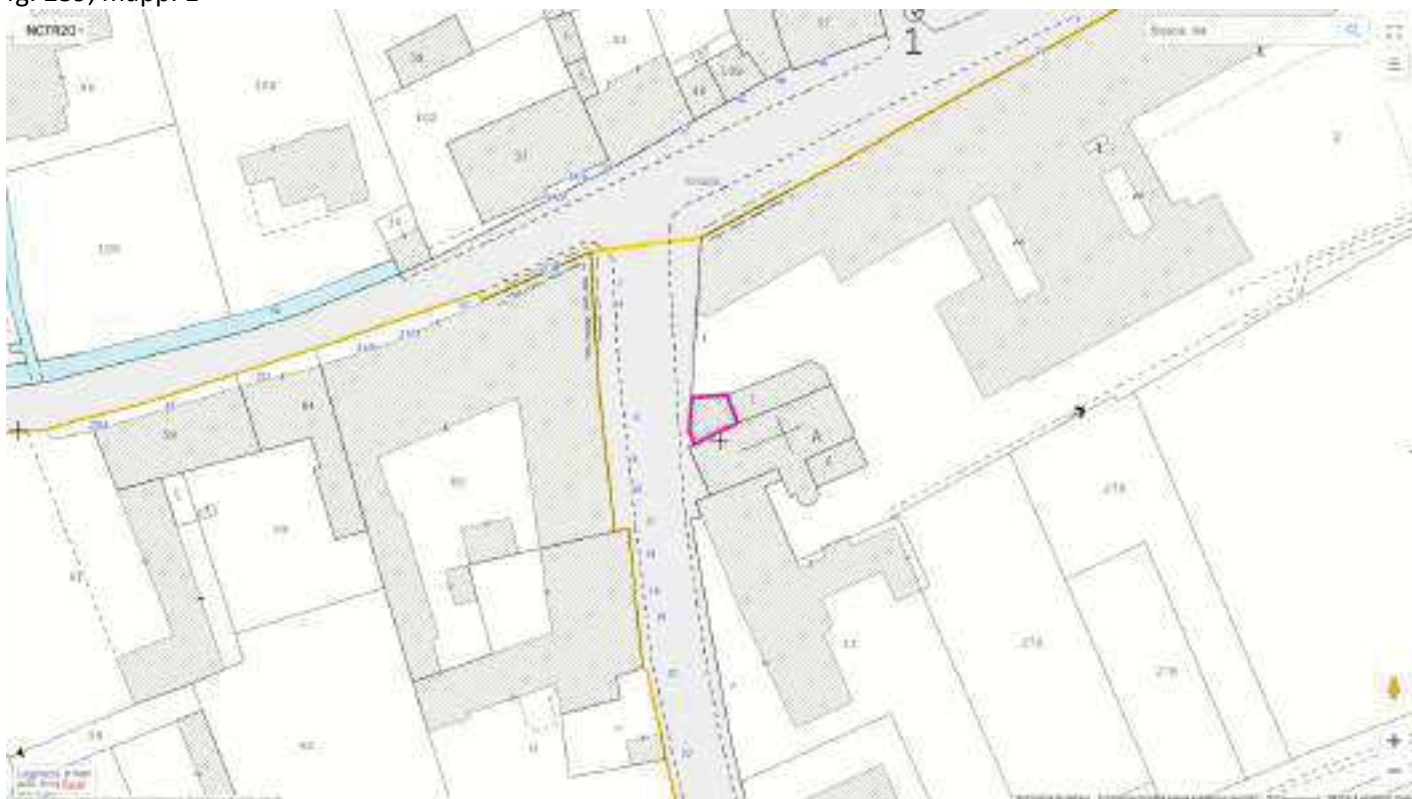
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 239, mapp. 1



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 239 mapp. 1 sub. 1.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DEI SERVIZI

Residenza sociale.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'alienazione del diritto è stata autorizzata ai sensi de D.Lvo n. 42/2004 in quanto immobile di interesse storico artistico.

RUSTICO IN VIA BORGOSATOLLO



COD INVENTARIO	7590
DENOMINAZIONE	Rustico
INDIRIZZO	Via Borgosatollo
VALORE STIMATO	34.560,00 €
SUPERFICIE LORDA	54,00 mq

Piccola area urbana sulla quale insiste piccolo rustico in disuso in pessimo stato manutentivo. Si tratta in entrambi i casi di reliquati derivanti dai lavori di sistemazione e ampliamento stradale. Gli immobili sono ubicati lungo la strada che porta al casello autostradale di Brescia Centro, all'angolo tra le vie Borgosatollo e Volta.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 234, mapp. 1



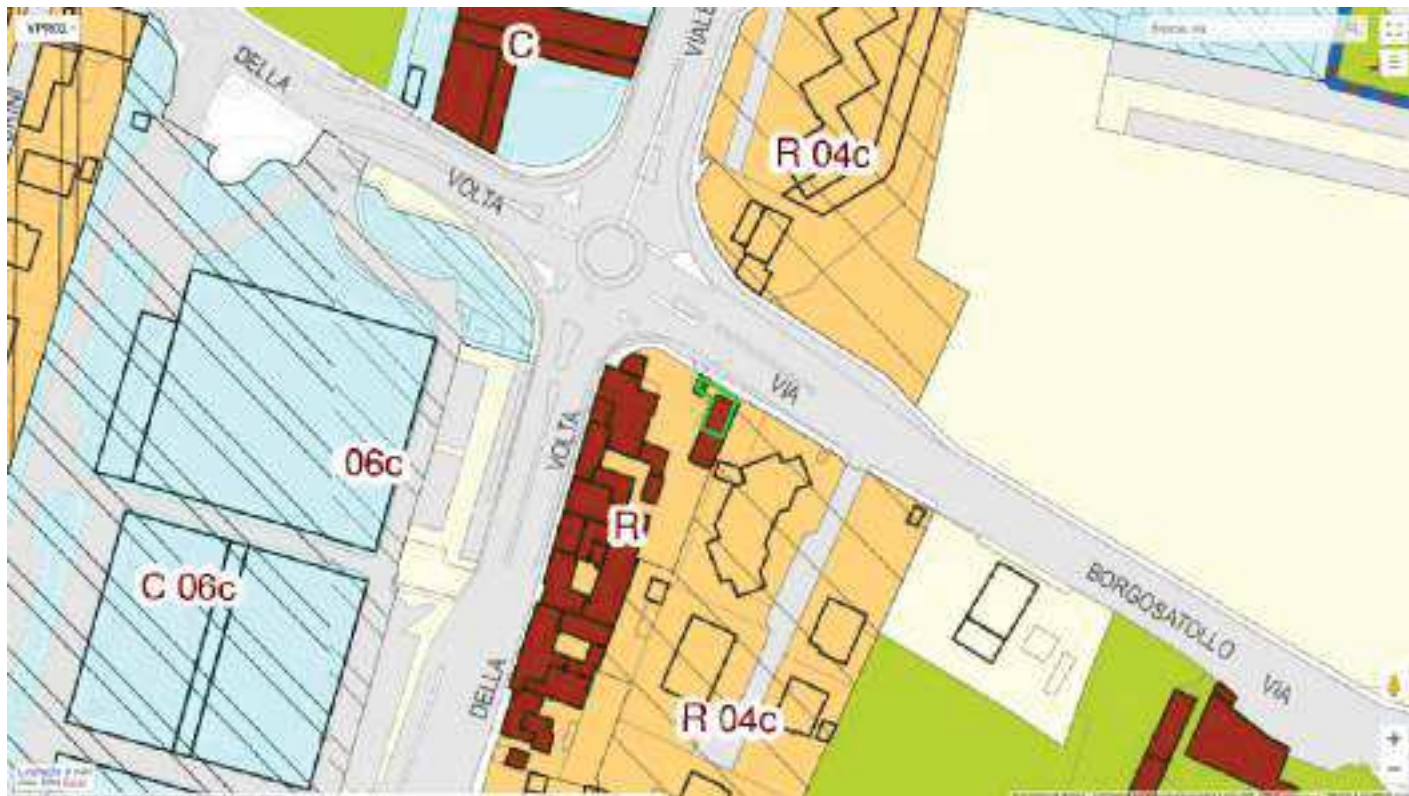
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. SAL fg. 19 mapp. 490 sub. 1

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Edifici isolati di valore storico ed architettonico.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

E' in corso la procedura di verifica circa la sussistenza dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.

FABBRICATO IN VIA ZAPPA

CESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE



COD INVENTARIO	7480
DENOMINAZIONE	Comunità e alloggi di Via Zappa
INDIRIZZO	Via Zappa, civici dal 12-30
VALORE STIMATO	2.255.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	1.260,00 mq

Fabbricato a 1-2 piani fuori terra costituito da 4 alloggi ed una comunità alloggio per anziani. Il fabbricato è stato costruito direttamente dal Comune di Brescia nel 2010, su area pervenuta a seguito dello scioglimento dell' Ente Comunale di Assistenza di Brescia. In seguito è stato ristrutturato (anno 2020) e ampliato.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 239, mapp. 241



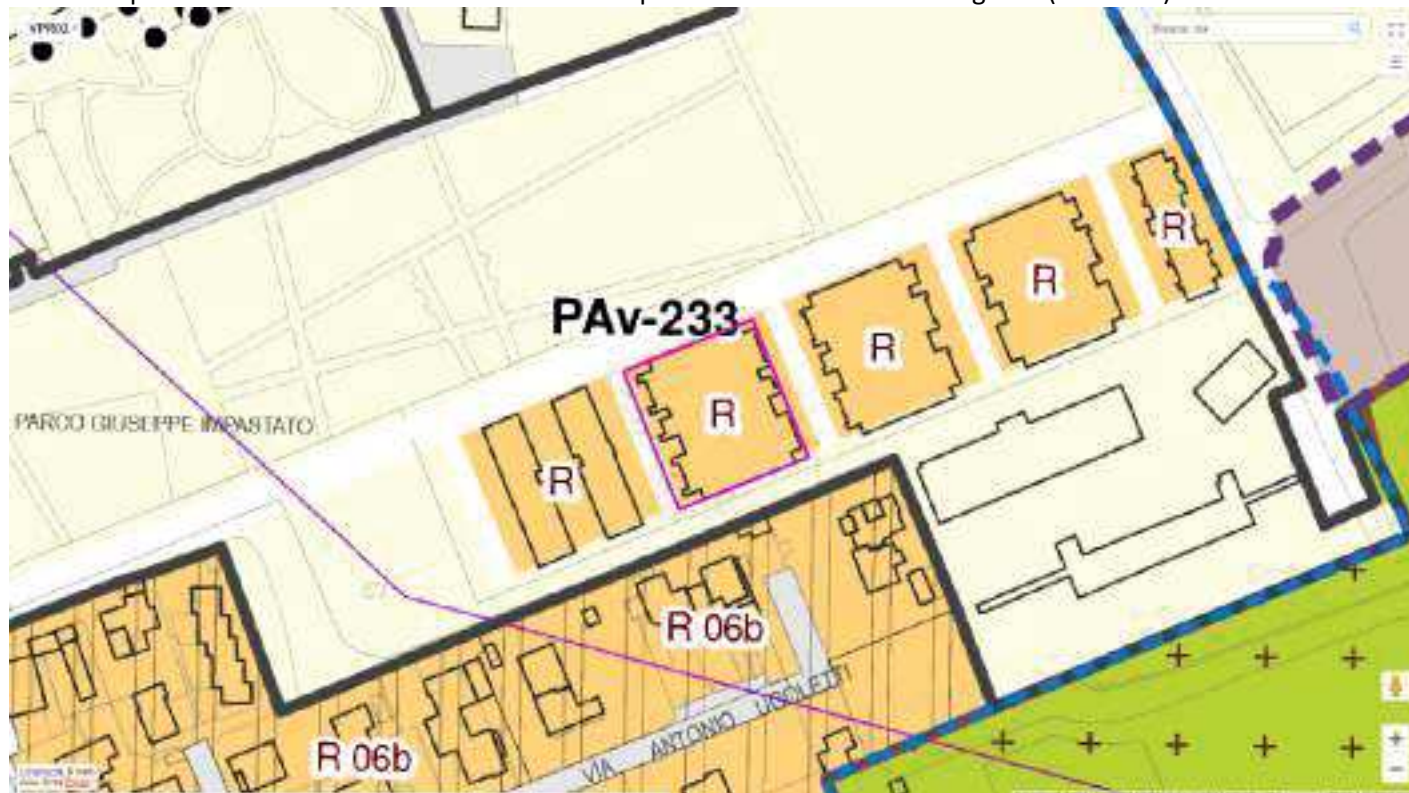
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 239 mapp. 241 sub.22, 23, 24, 25, 26, 27.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale ricompreso nel Piano Attuativo Vigente (PAV 233).



UNITA' IMMOBILIARE IN V.LE VENEZIA



COD INVENTARIO	8013
DENOMINAZIONE	Ex Farmacia
INDIRIZZO	Viale Venezia , 71/A
VALORE STIMATO	244.150,00 €
SUPERFICIE LORDA	128,50 mq

Unità immobiliare a destinazione commerciale, in contesto condominiale.

L'unità immobiliare è posta al piano terra con piccolo soppalco e piano interrato di altezza pari a 2,30 m. Nella zona antistante sono presenti parcheggi condominiali ad uso non esclusivo.

I locali sono attualmente sfitti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 150, mapp. 20



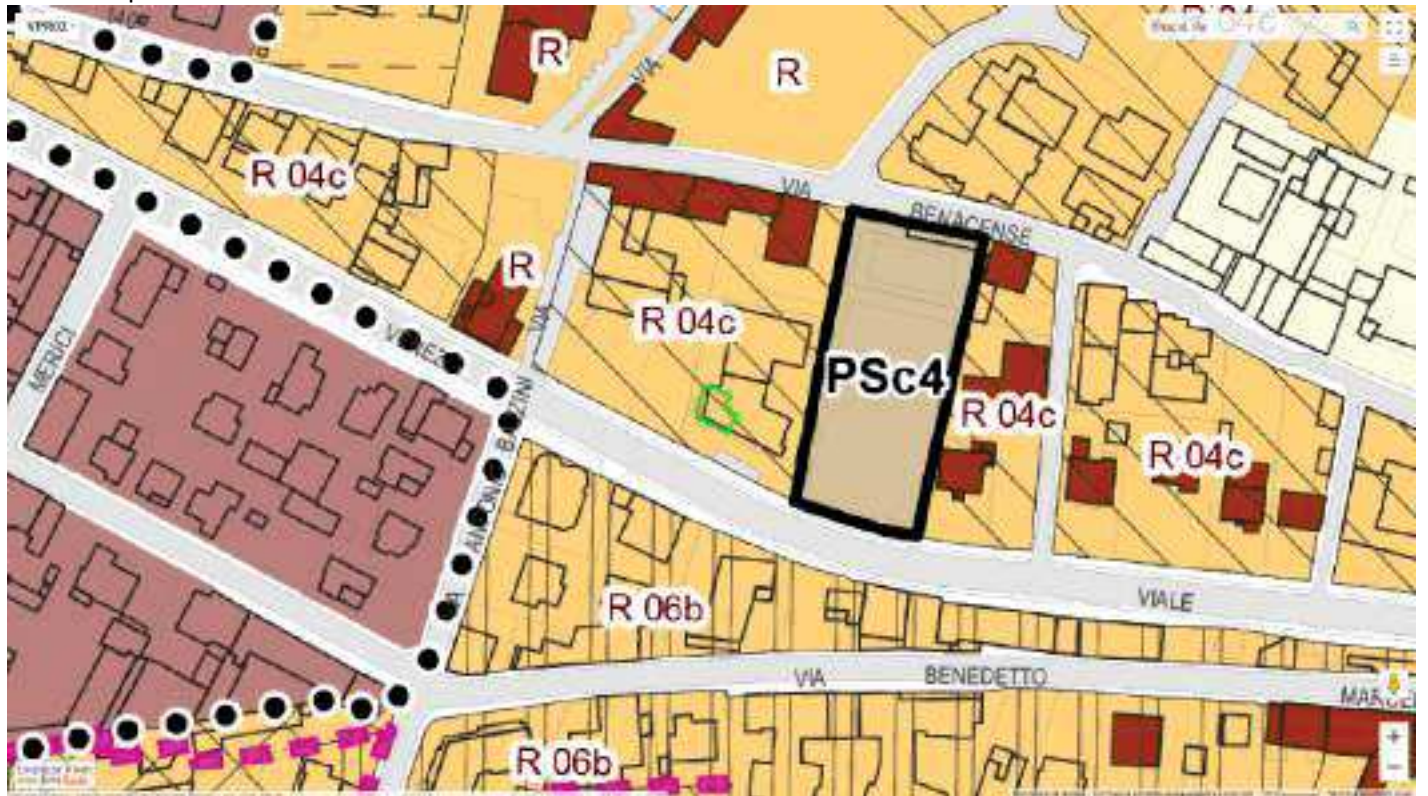
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 150 mapp. 20 sub. 1.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Vincolo paesaggistico, art. 136 D.Lvo 42/2004.

PORZIONE DI FABBRICATO C.SO MAMELI 69/a 71



COD INVENTARIO	9045
DENOMINAZIONE	Porzione di fabbricato a ridosso della Pallata
INDIRIZZO	Corso Mameli 69 a /71
VALORE STIMATO	301.200,00
SUPERFICIE LORDA	180 mq

L'immobile in alienazione è databile nella sua attuale configurazione al secolo XIX, tuttavia la presenza al suo interno di un vano scala che conduce direttamente all'orologio della Torre della Pallata lo fanno risalire ad epoca precedente.

Il complesso si sviluppa su quattro livelli dove a piano terra troviamo una unità commerciale con retro negozio, ai piani primo e secondo un alloggio con tipologia duplex e all'ultimo piano un vano sottotetto praticabile

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 22



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 48 sub. 2, 3parte

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è assoggettato a vincolo monumentale decretato con D.M del 01/06/2005; è in corso la procedura di autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 56 del D.Lvo n. 42/2004.

FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10003a
DENOMINAZIONE	Fabbricato in comune di Mazzano
INDIRIZZO	Via Prati Magri 11
VALORE STIMATO	120.800,00 €
SUPERFICIE LORDA	206 mq

Porzione di fabbricato, ad uso abitativo e non, l'immobile è costituito da un antico corpo di fabbrica principale a due piani fuori terra ad uso abitativo, da più corpi di fabbrica secondari ad uso accessorio non abitativo di cui uno più antico a due piani fuori terra, da una corte esclusiva interna e da un voltone sottostante il corpo di fabbrica abitativo che costituisce, tramite un portone in legno sulla via Prati Magri, l'unico accesso carraio e pedonale all'intera realtà immobiliare. L'immobile per quanto riguarda il vetusto fabbricato principale ad uso abitativo risulta in sufficiente stato di manutenzione mentre gli altri corpi di fabbrica secondari sono in cattivo stato manutentivo ed in particolare per alcuni locali è forte il degrado di alcune parti strutturali. La superficie commerciale dell'intero complesso è pari a 382 mq di cui la sola corte esclusiva misura 176 mq.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 11, mapp. 38



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Mazzano sez. NCT fig. 11 mapp. 38.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nucleo di antica formazione



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile con provvedimento del 20/8/2019 prot. n. 4578 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Regionale per la Lombardia è stato dichiarato di interesse artistico e storico. Sono esclusi dal provvedimento di tutela i corpi di fabbrica annessi e realizzati di recente.

ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO



COD INVENTARIO	10010
DENOMINAZIONE	Alloggi in comune di Nuvolento
INDIRIZZO	Via S. Andrea 29, Nuvolento (BS)
VALORE STIMATO	283.730,00 €
SUPERFICIE LORDA	627,00 mq

Immobile composto da 5 appartamenti recentemente affidati in gestione ai servizi sociali del comune di Nuvolento e ora riconsegnati al Comune di Brescia

L'immobile necessita di importanti interventi manutentivi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 6, mapp. 80



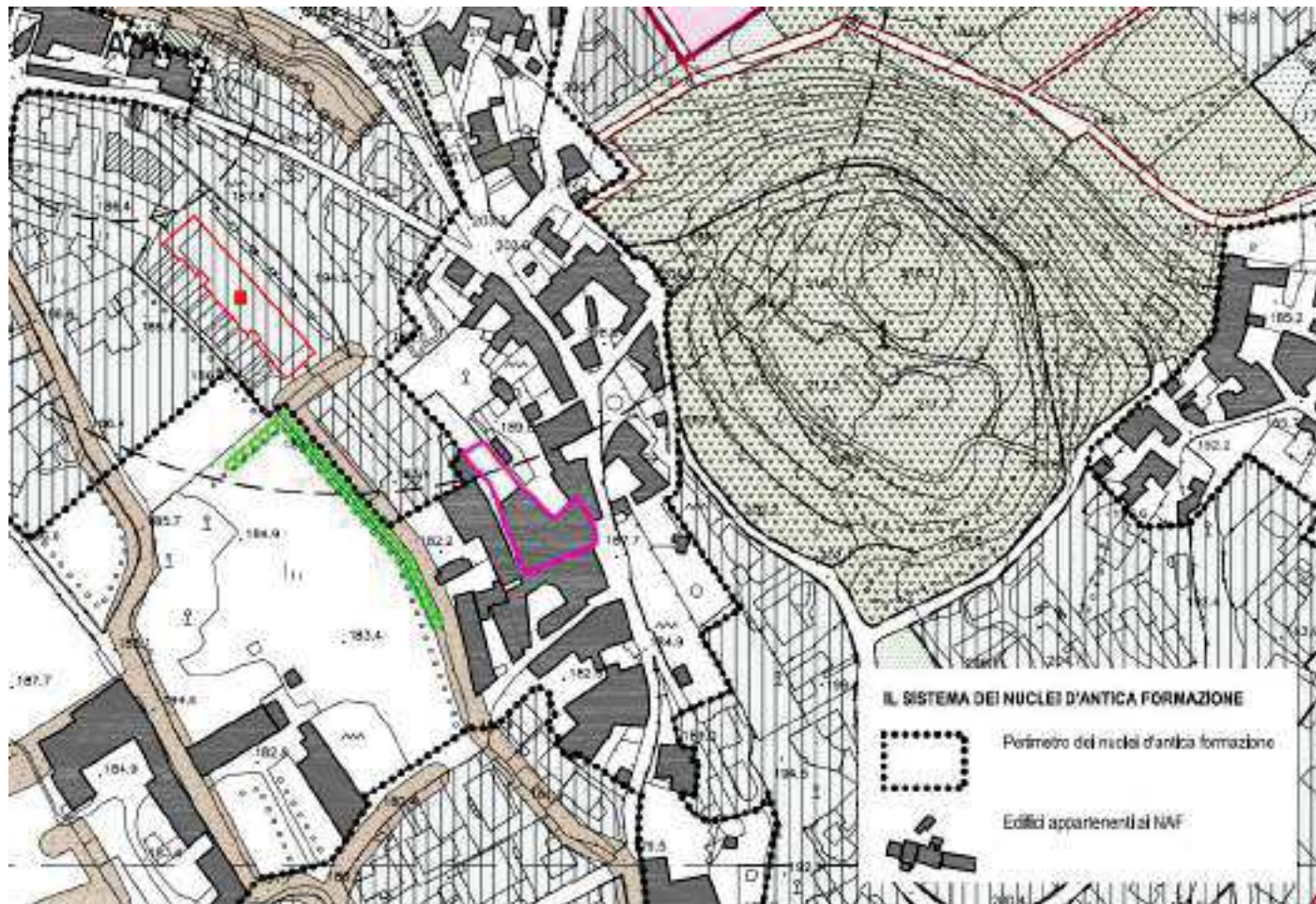
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Nuvolento sez. NCT fig. 6 mapp. 80 sub 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 – S. ANDREA



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 – 2025
AREE

AREA VILLAGGIO SERENO



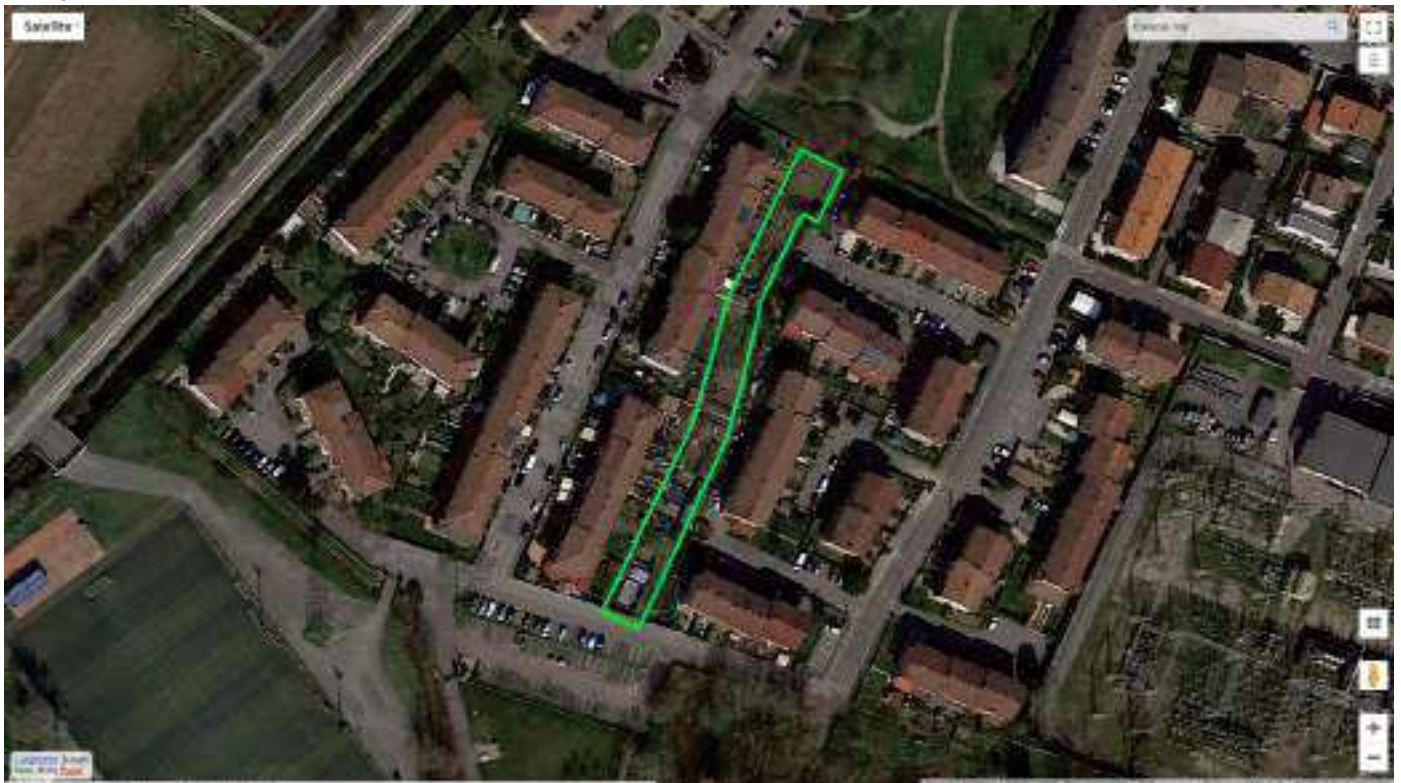
COD INVENTARIO	5164
DENOMINAZIONE	Area Villaggio Sereno
INDIRIZZO	Villaggio Sereno Traversa XX
VALORE STIMATO	124.800,00 €
SUPERFICIE	1560 mq

Striscia di terreno della estensione di mq. 1.560,00 che si estende con andamento nord-sud tra stecche di case a schiera.

L'area allo stato attuale si presenta divisa in numerosi lotti assegnati in concessione ai residenti frontisti per la formazione di orti.

La vendita riguarderà tutta l'area.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 280 mapp. 176

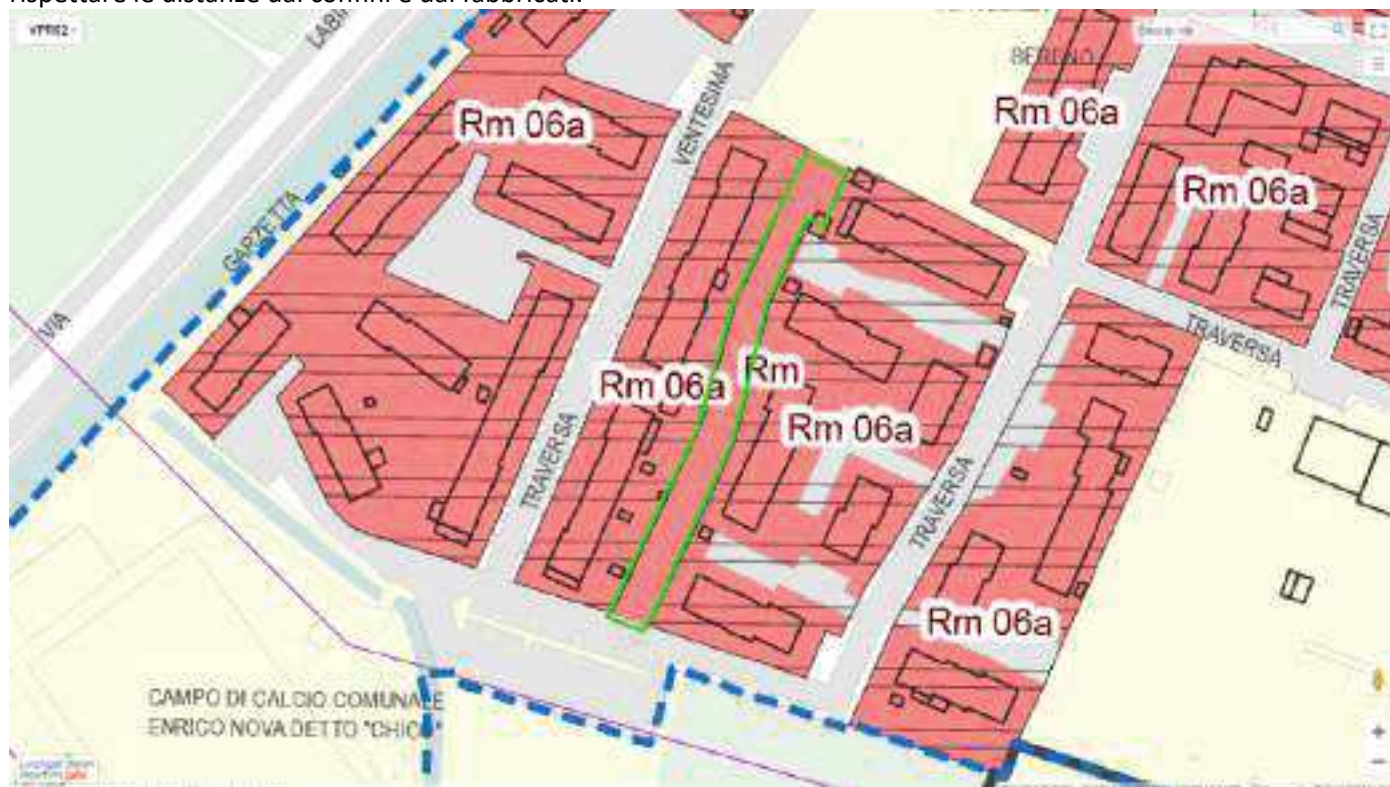


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Rm, Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marcolini.

La particolare conformazione dell'area non permette l'edificazione di alcun fabbricato in quanto non è possibile rispettare le distanze dai confini e dai fabbricati.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Ai sensi dell'art.95 bis della L.R. 12/2005 con il P.A.V. 2021/23 è stata introdotta una variazione allo strumento urbanistico laddove le aree previste in alienazione sono state private di edificabilità.

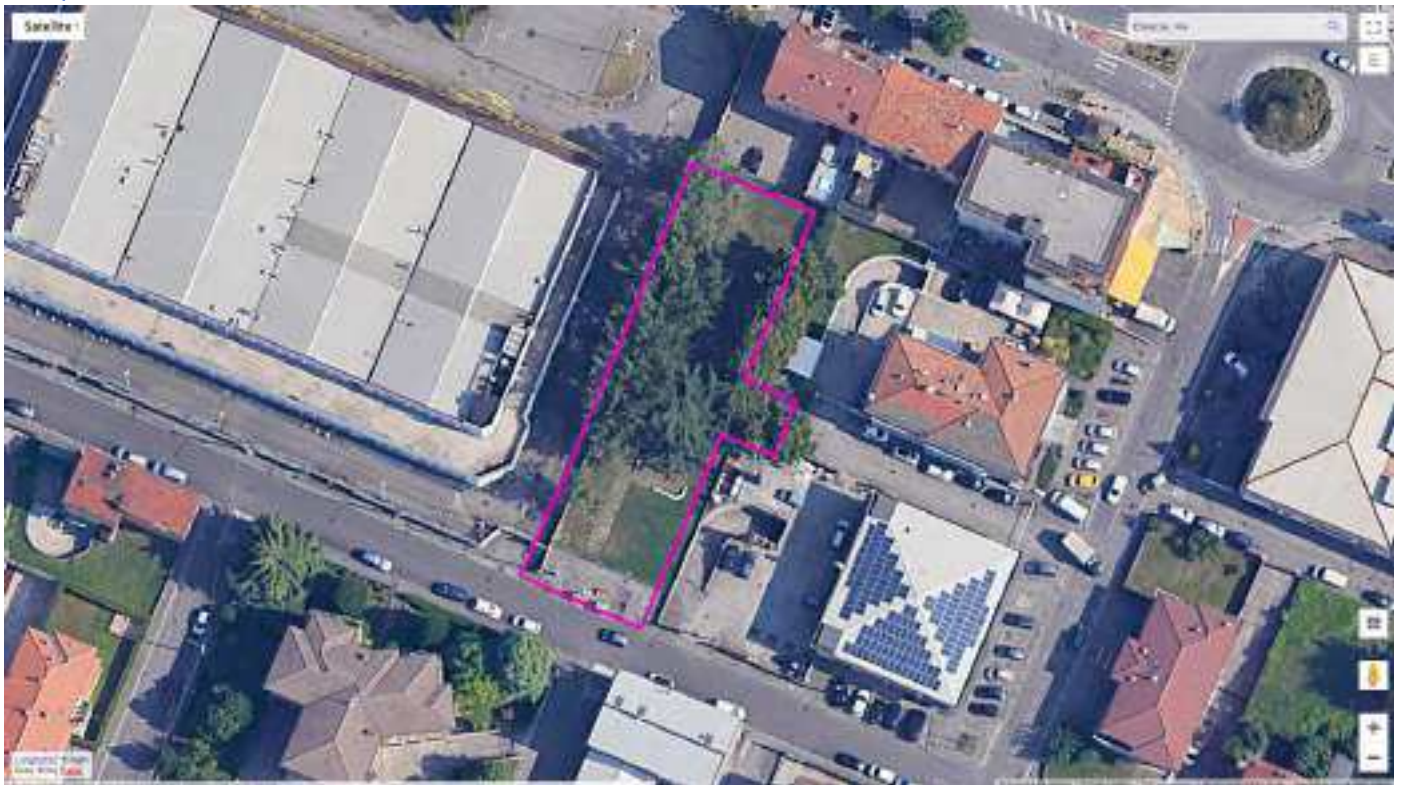
AREA VIA FIRENZE



COD INVENTARIO	5050
DENOMINAZIONE	Area in Via Firenze
INDIRIZZO	Via Firenze
VALORE STIMATO	70.000,00 €
SUPERFICIE	1.238,00 mq

Trattasi di area libera destinata a verde piantumato di forma pressoché rettangolare situata in via Firenze in prossimità del civico 40. Originariamente destinata a parco e ad area cani è ora recintata e preclusa all'accesso del pubblico.

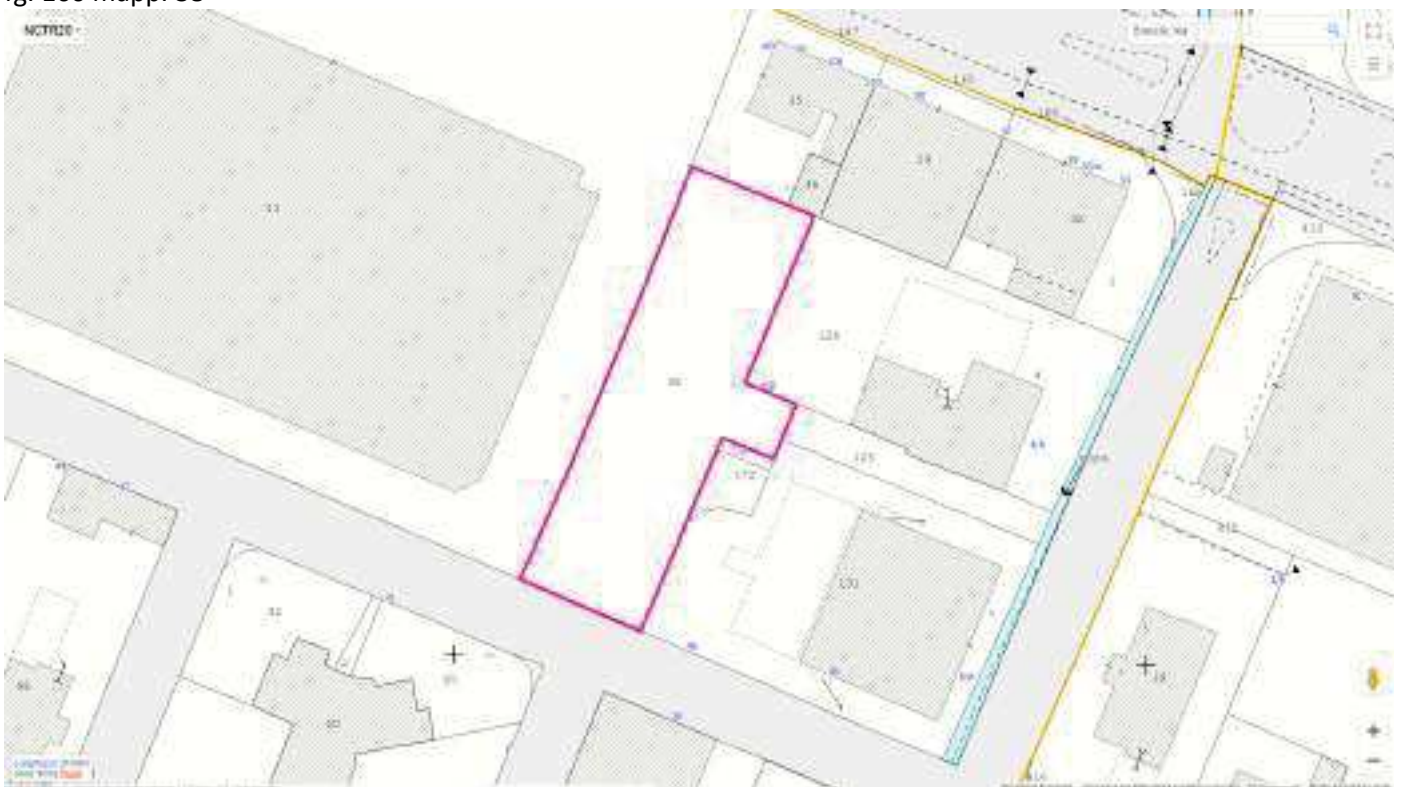
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 160 mapp. 38

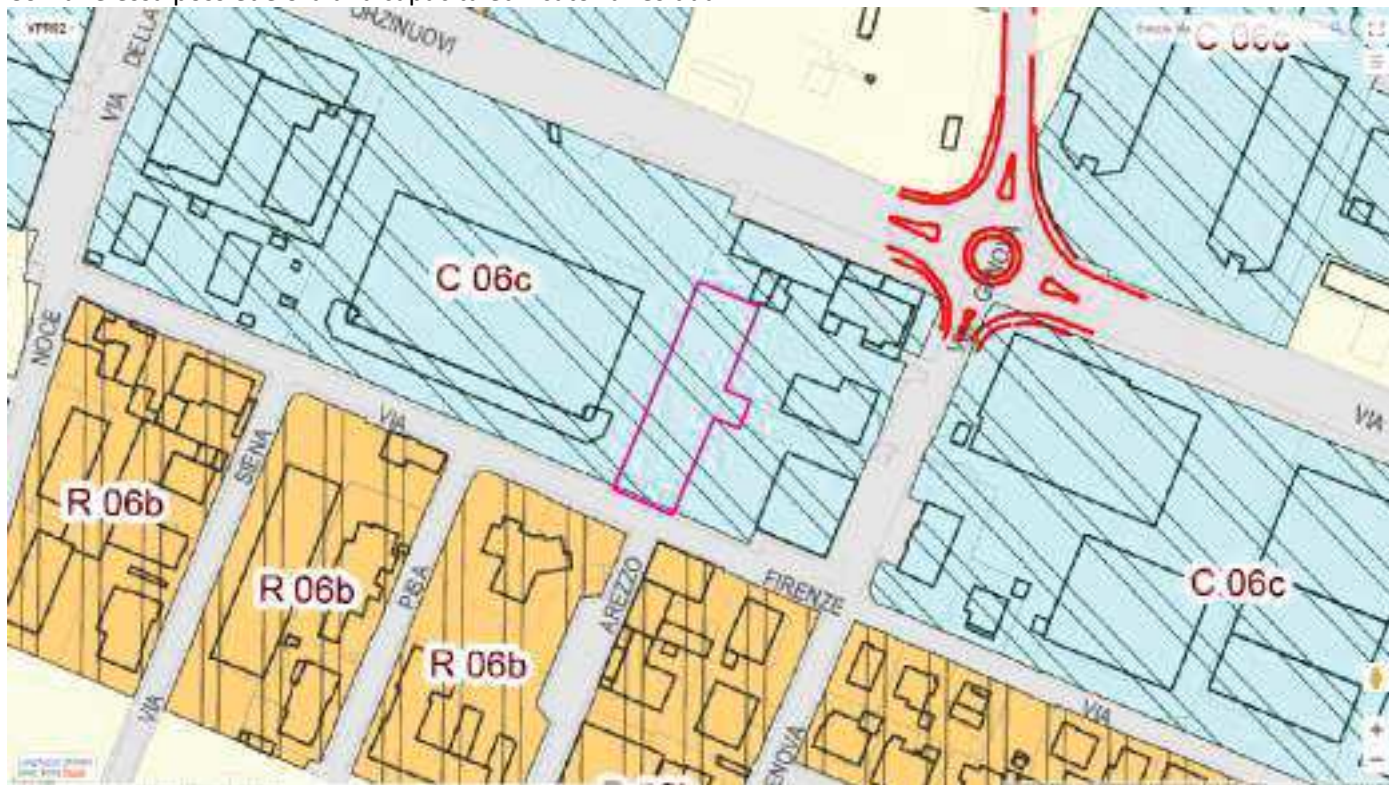


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva.

Poiché l'area è già stata impegnata volumetricamente con provvedimento edilizio antecedente alla cessione al Comune essa possiede ora una capacità edificatoria residua.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area si colloca internamente nella perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale Brescia-Caffaro.

Ai sensi del D.Lvo 152/2006 sono in corso le indagini ambientali atte a verificare l'eventuale presenza di passività ambientali.

AREA IN VIA S.ZUBANI



COD INVENTARIO	6110
DENOMINAZIONE	Area libera in Via S. Zubani
INDIRIZZO	Via S. Zubani
VALORE STIMATO	33.000,00 €
SUPERFICIE	346,00 mq

Terreno libero, di forma regolare limitrofo al Parco della Pace nel Quartiere di Folzano.

L'area è confinante con due proprietà private a destinazione residenziale su due lati, mentre sugli altri due è delimitata da camminamenti pedonali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

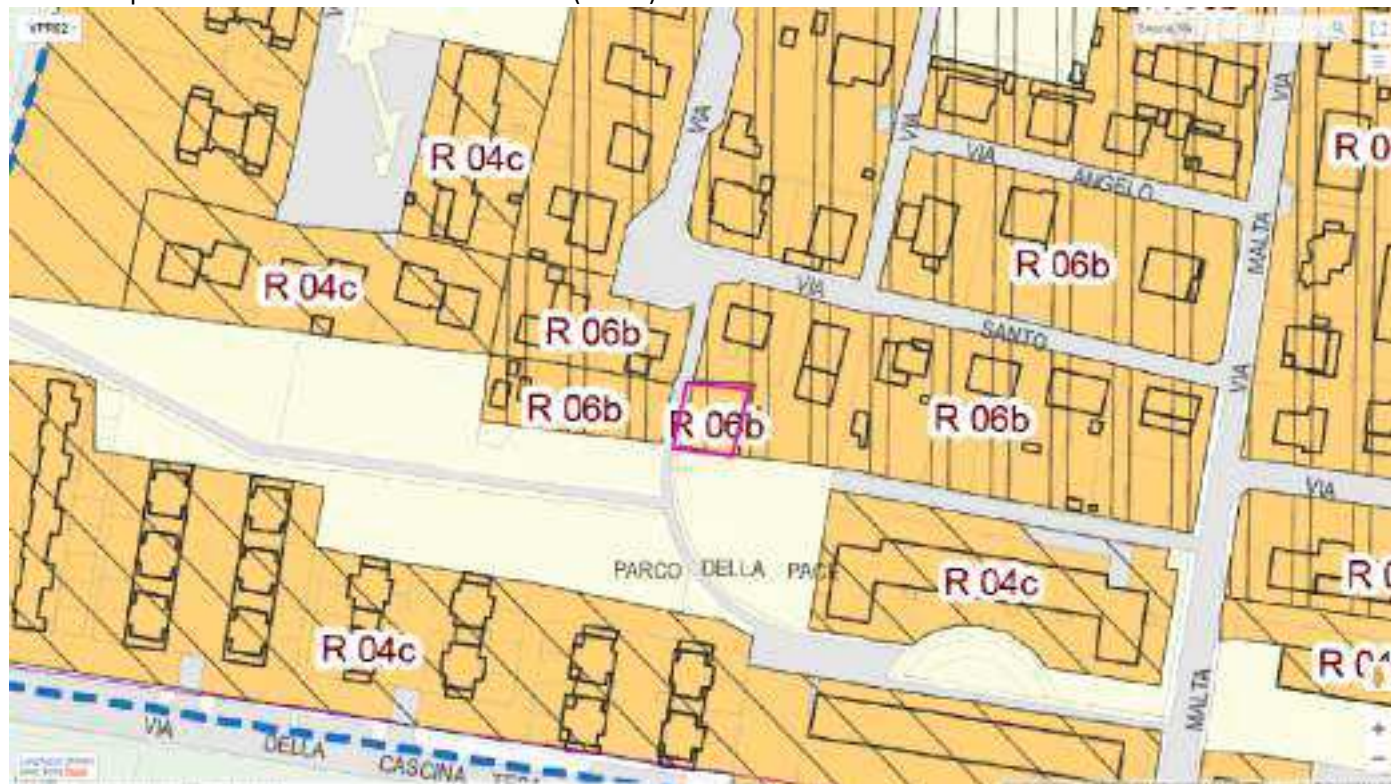
fg. 256 mapp. 185, 186



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale (R 06b).



AREA LAVANDERIE OSPEDALE CIVILE



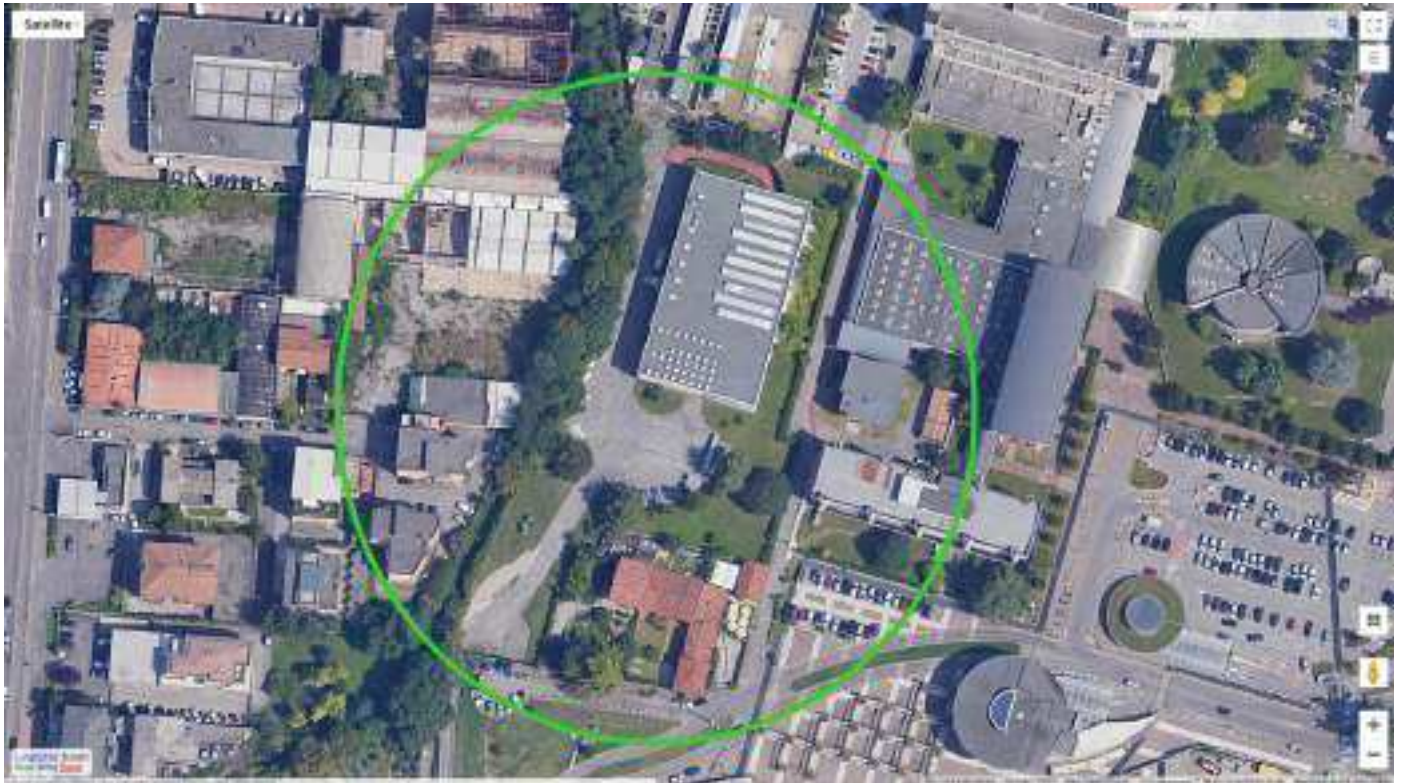
COD INVENTARIO	2122
DENOMINAZIONE	AREA LAVANDERIE OSPEDALE CIVILE
INDIRIZZO	Via Donatori di Sangue
VALORE STIMATO	1.245.000,00 €
SUPERFICIE	9.420,00 mq

L'area di interesse è occupata da un fabbricato a pianta rettangolare sviluppantesi su due livelli fuori terra ed un livello interrato accessibile tramite rampa carraia posizionata in lato nord. L'accesso avviene principalmente tramite un collegamento aereo (ponte carrabile) direttamente dal piazzale degli ospedali civili ma è presente anche un accesso carraio attualmente in disuso sulla via Donatori di Sangue.

Con atto notaio Adriano Metelli (rep. 49357 /racc. 20458) in data 02/05/1991 il Comune di Brescia ha costituito un diritto di superficie a favore dell'Ente Ospedaliero Generale Regionale SPEDALI CIVILI DI BRESCIA sui mappali n. 7 e 177 del foglio NCT n. 46 per la costruzione di un fabbricato ad uso lavanderia al servizio del limitrofo nosocomio cittadino.

Il diritto veniva concesso al canone annuo di mille lire ed aveva durata trentennale con facoltà per il superficiario di chiedere "il riscatto dell'area alla fine del trentennio a condizioni da definire ", facoltà che l'ente ospedaliero intende esercitare.

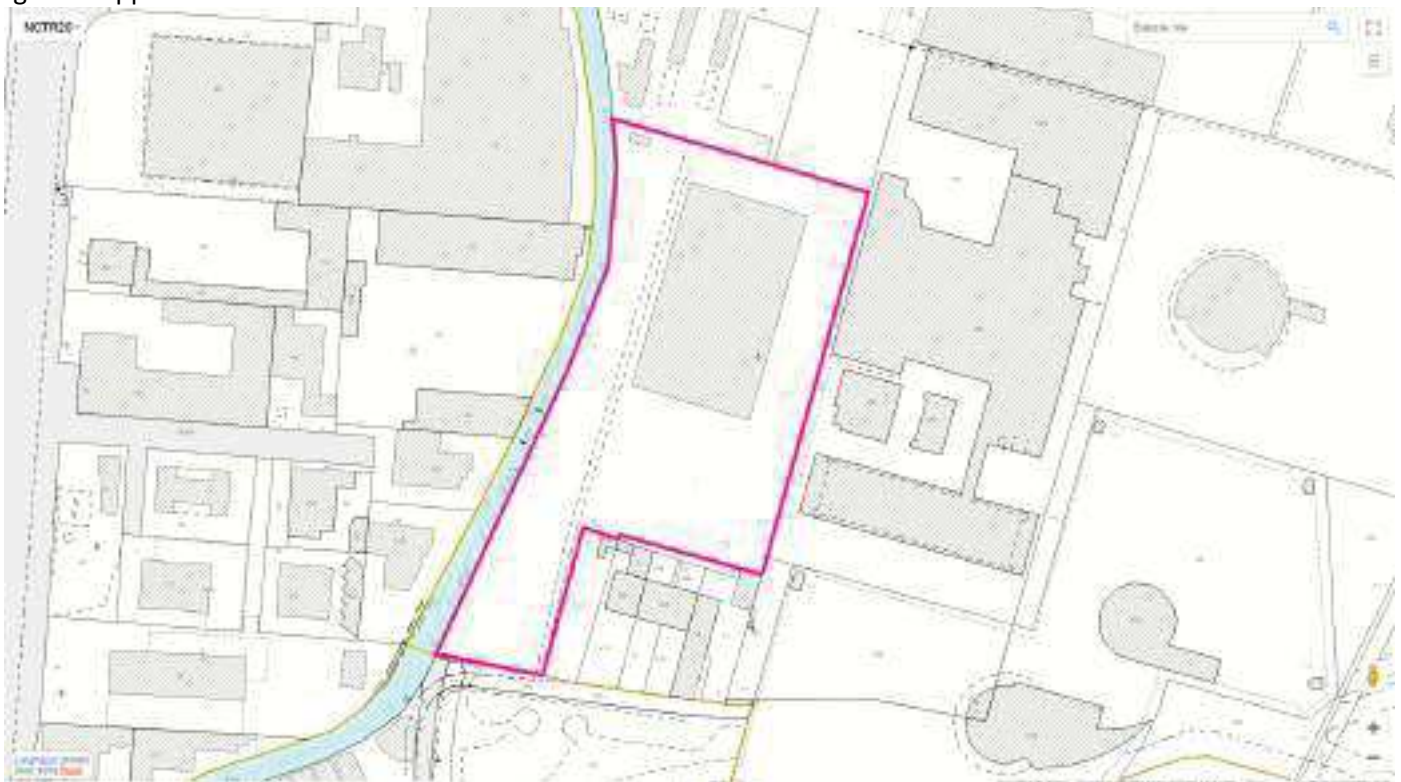
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 46 mapp. 7



INQUADRAMENTO URBANISTICO

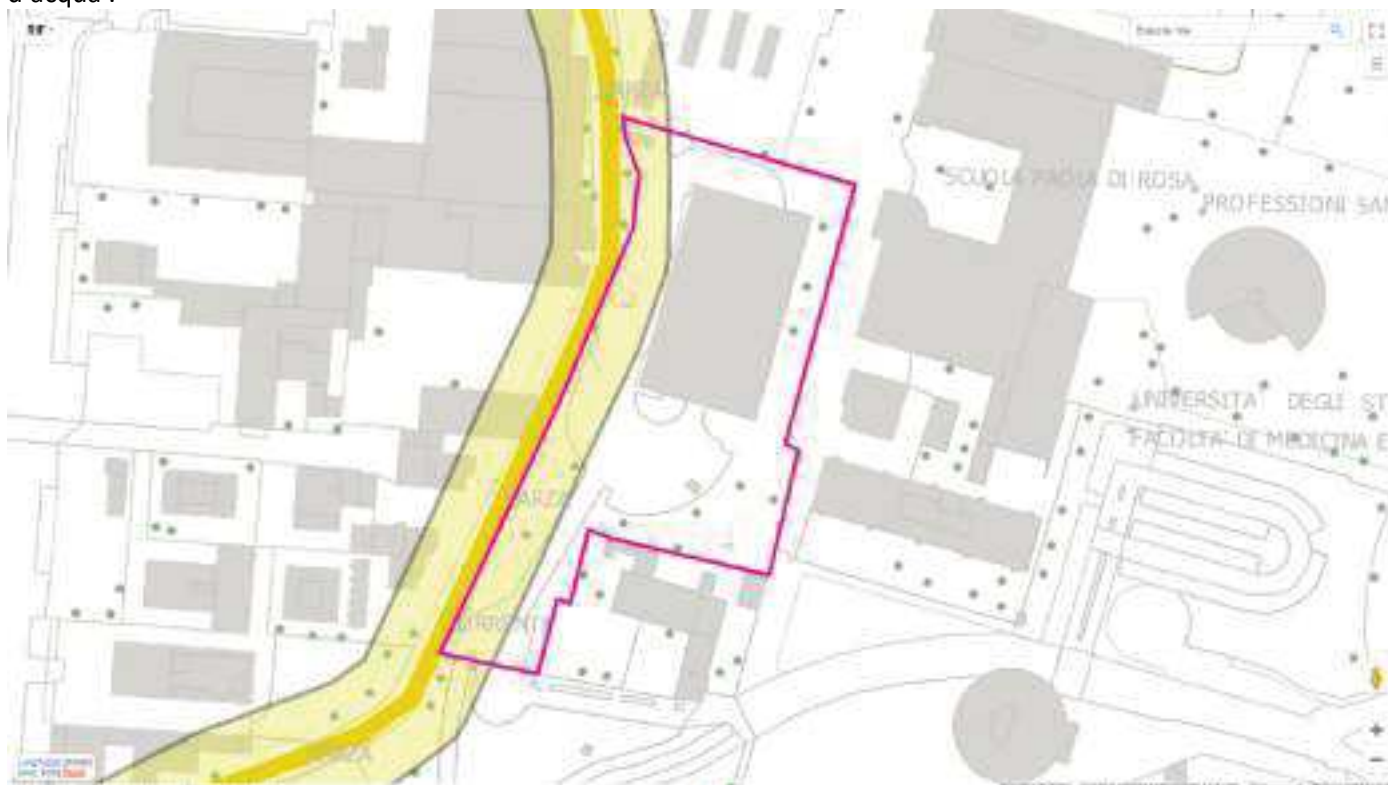
PIANO DEI SERVIZI

O1 – servizi sanitari –servizi ospedalieri – attrezzature alla scala territoriale con indice fondiario pari a 0,60 mq/mq e rapporto di copertura pari a 0,5 mq/mq.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area è gravata da vincolo ambientale derivante dalla presenza del Torrente Garza e dalla fascia di rispetto dai corsi d'acqua .



AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI



COD INVENTARIO	7423
DENOMINAZIONE	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI
INDIRIZZO	Viale Duca degli Abruzzi
VALORE STIMATO	131.610,00 €
SUPERFICIE	2367,00 mq

Area a forma triangolare concessa in diritto di superficie per la realizzazione di un edificio a destinazione socio-assistenziale. È situata al termine della prima traversa di Via duca degli Abruzzi e posta a sud della linea ferroviaria Milano – Venezia

L'area è occupata da un fabbricato di proprietà di terzi.

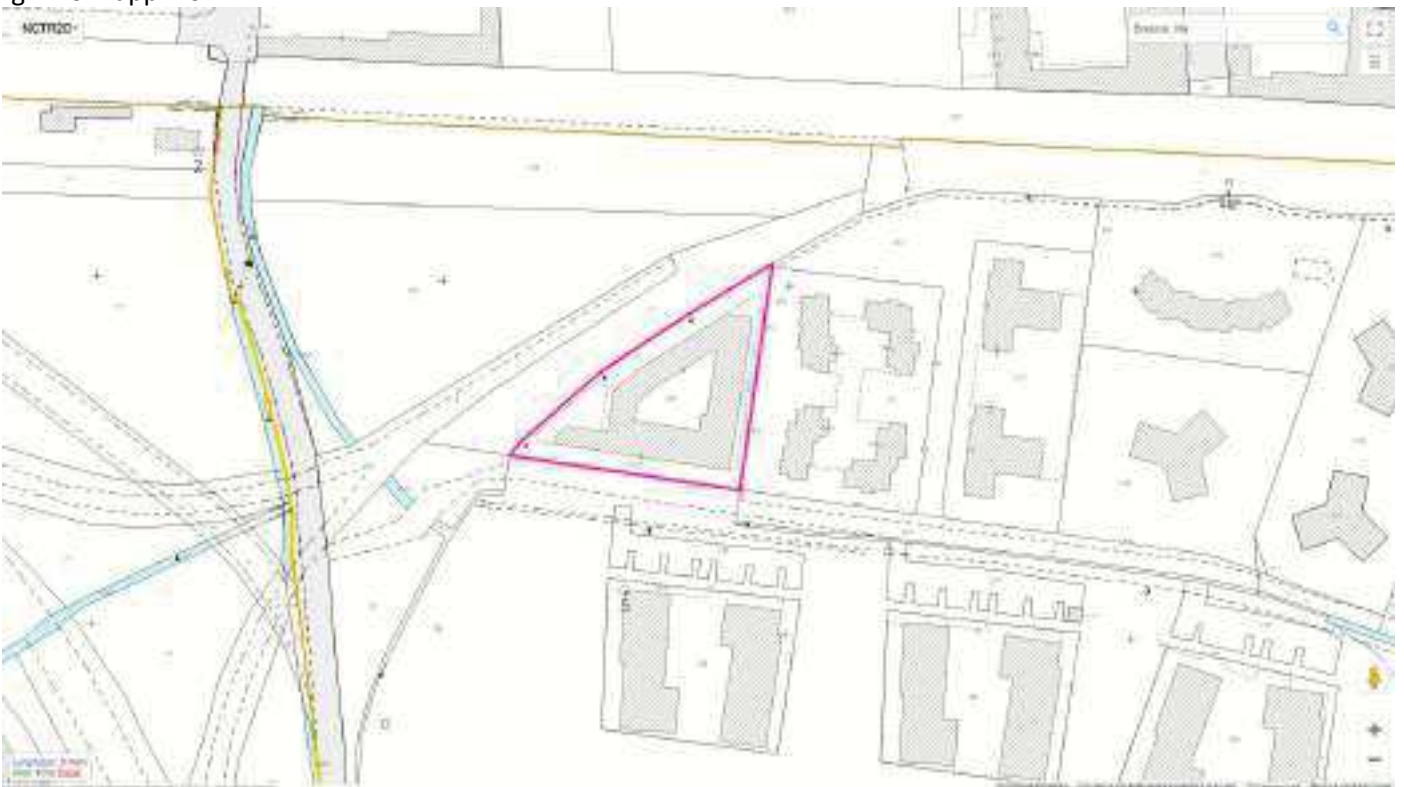
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 176 mapp. 204



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DEI SERVIZI

S – Servizi sociali



AREA ISTITUTO ZOOPROFILATTICO



COD INVENTARIO	6127
DENOMINAZIONE	Area libera presso Istituto Zooprofilattico
INDIRIZZO	Via Bianchi/Via S. Zeno
VALORE STIMATO	754.650,00 €
SUPERFICIE	16.770,00 mq

Trattasi di area libera pianeggiante a prato piantumato posta a ovest dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna, affaccia su Via Lamarmora e su via Bianchi.

La proprietà è oggetto di un Accordo di Programma Comune di Brescia – Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna finalizzato alla cessione con variante urbanistica per l'ampliamento delle funzioni e degli spazi dell'Istituto.

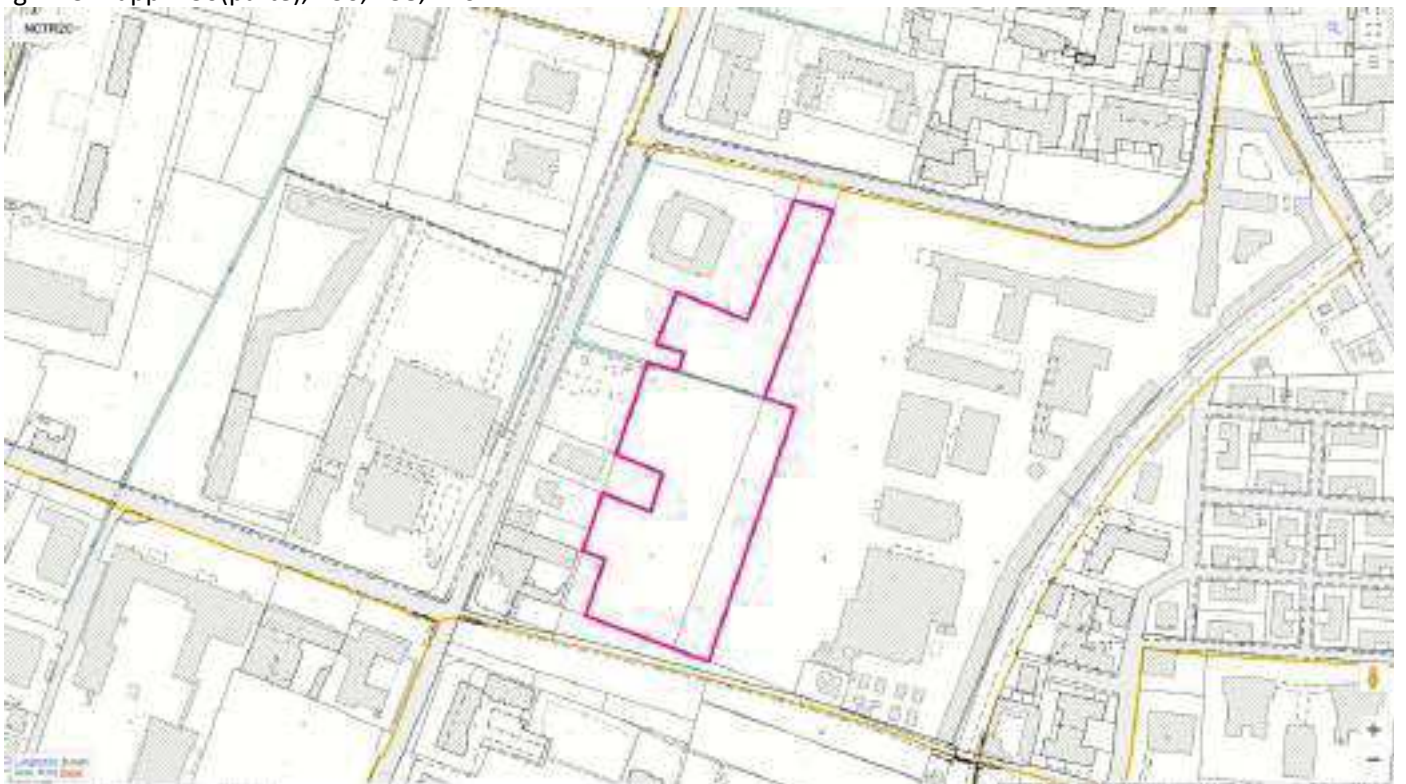
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 173 mapp. 230(parte), 236, 238, 240.



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DEI SERVIZI

parte A1 servizi amministrativi /parte V – spazi aperti.



AREA IN VIA GHISLANDI



COD INVENTARIO	5178
DENOMINAZIONE	Area in via Ghislandi
INDIRIZZO	Via Ghislandi
VALORE STIMATO	96.000,00 €
SUPERFICIE	1.600,00 mq

Area libera delimitata da siepe situata lungo la Via Ghislandi attualmente concessa in uso a terzi.

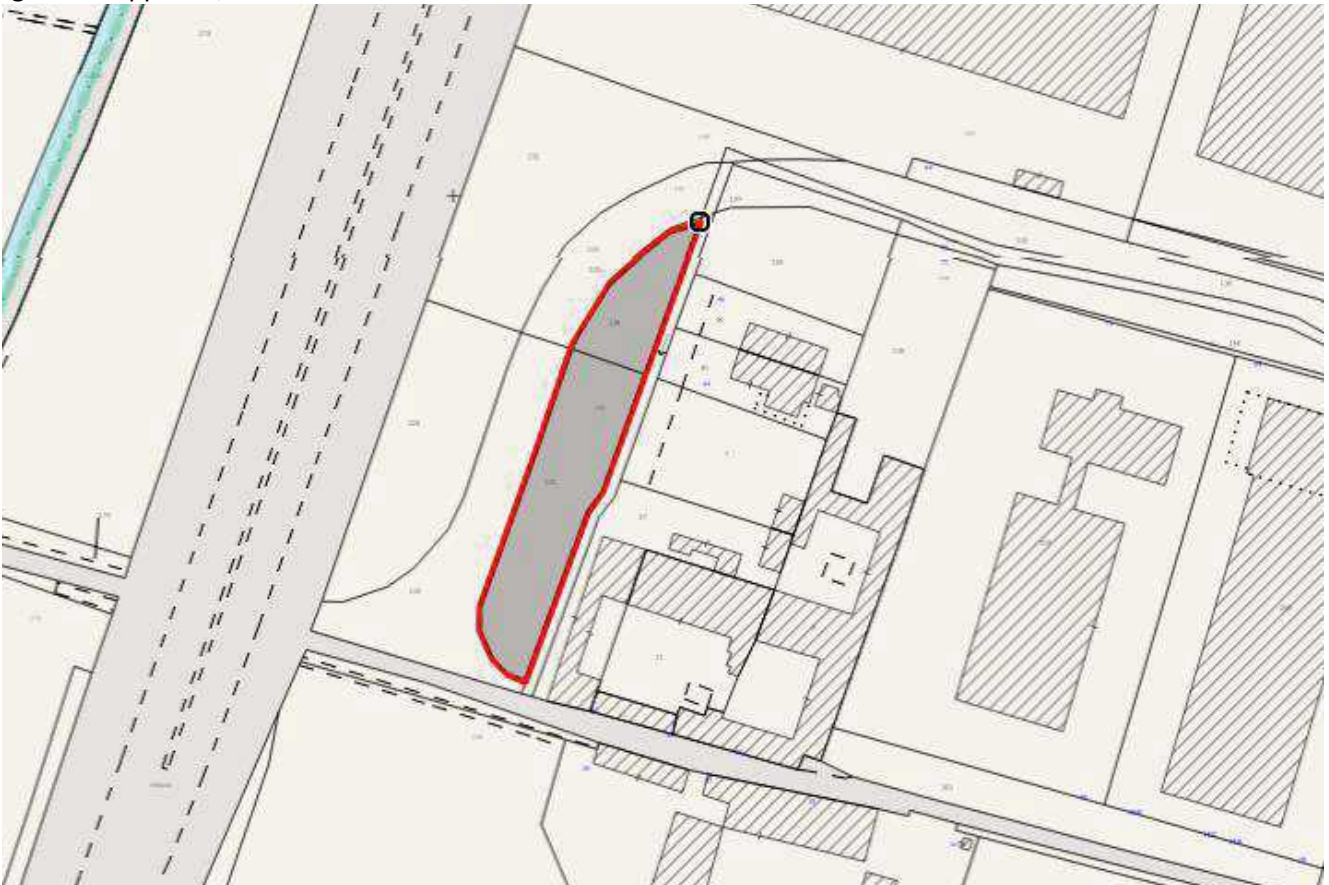
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 228 mapp. 131, 134



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale (NTA art. 85c)



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area si colloca internamente alla perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale Brescia – Caffaro .

AREA IN VIA TIRANDI



COD INVENTARIO	1197
DENOMINAZIONE	Area in via Tirandi
INDIRIZZO	Via Tirandi
VALORE STIMATO	16.800,00 €
SUPERFICIE	140,00 mq

Porzione di area libera ubicata in lato est della via Tirandi mantenuta a prato.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR22

fg. 18 mapp. 192



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale (R 06b).



AREA IN VIA LABIRINTO



COD INVENTARIO	5089
DENOMINAZIONE	Area in via Labirinto
INDIRIZZO	Via Labirinto
VALORE STIMATO	33.600,00 €
SUPERFICIE	280,00 mq

Porzione di area libera ubicata in Via Labirinto nei pressi di una intersezione stradale.
L'area è attualmente concessa in uso a terzi.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

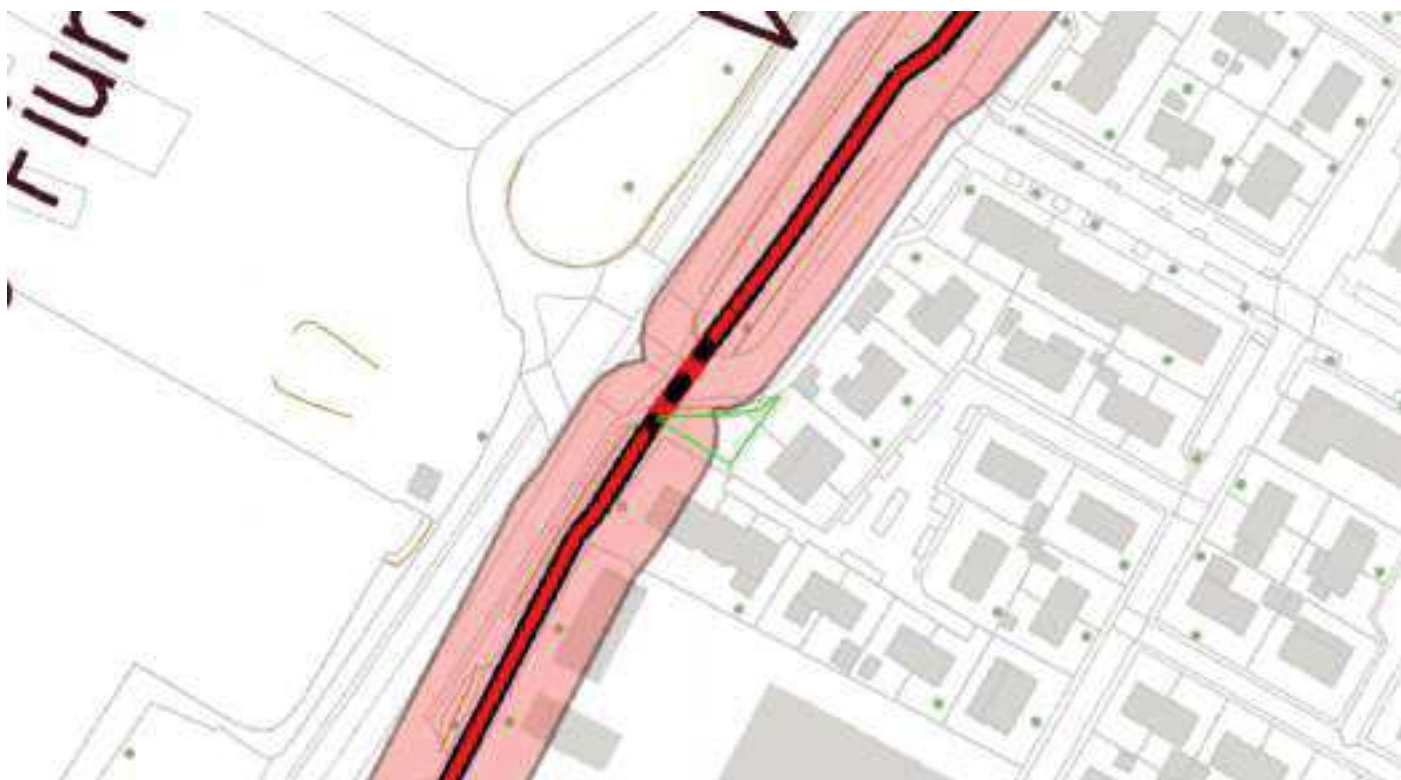
PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Villaggi Marcolini (Rm 06a).



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area è interessata dalla fascia di rispetto da corso d'acqua appartenente al Reticolo Idrico Minore .



TERRENI IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10003b
DENOMINAZIONE	Terreni in via Prati Magri
INDIRIZZO	Via Prati Magri, Comune di Mazzano
VALORE STIMATO	81.040,00 €
SUPERFICIE	1.416,00 mq

Trattasi dell'area adiacente al nucleo antico a cui appartiene la proprietà in via Prati Magri 11.
Per tale immobile ci si riserva di effettuare vendita anche frazionata, in relazione alle possibili migliori valorizzazioni economiche.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 11 mapp. 145, 146

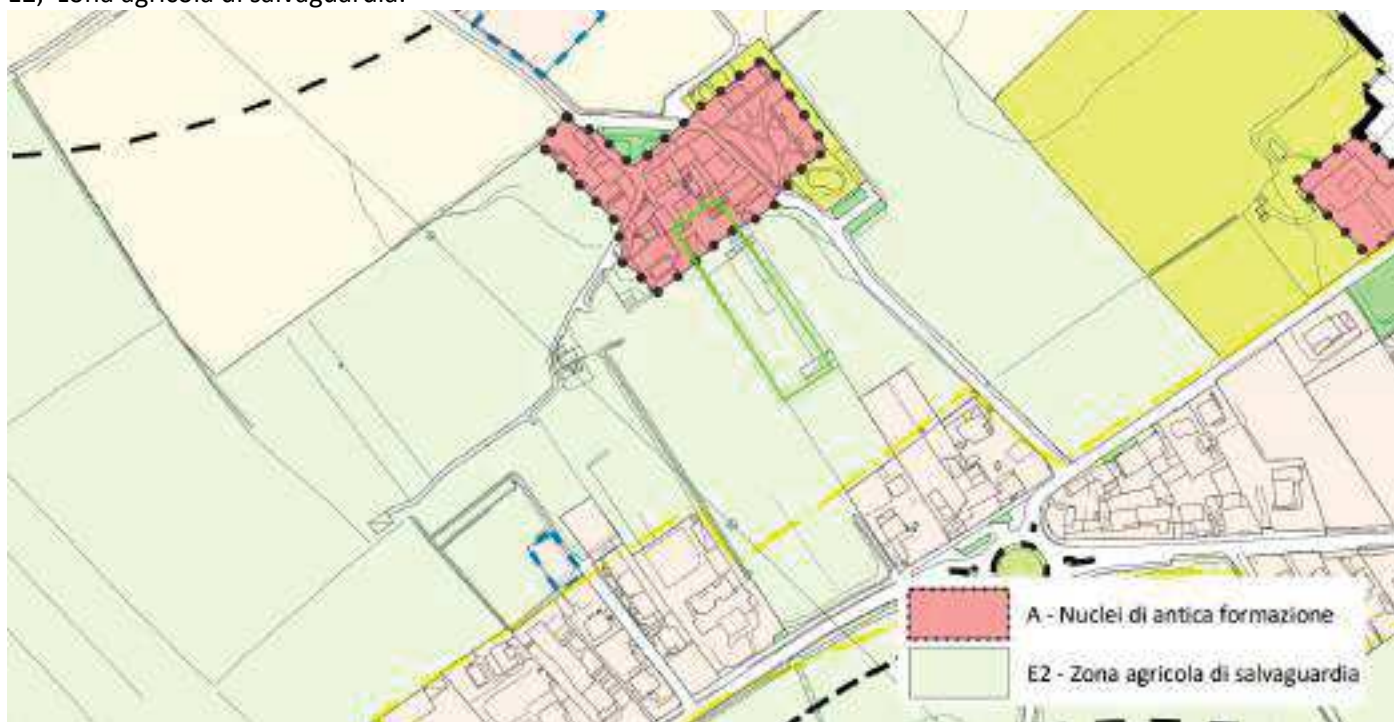


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

A, Nuclei di antica formazione

E2, zona agricola di salvaguardia.



AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10005
DENOMINAZIONE	Terreni Agricoli
INDIRIZZO	Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale Bedizzole
VALORE STIMATO	153.200,00 €
SUPERFICIE	14.160 mq

I terreni sono rivolti a sud rispetto al contiguo nucleo antico della frazione di Molinetto di Mazzano di via Prati Magri ed adiacenti alla roggia Monfana. I terreni sono al momento coltivati da affittuario con contratto in scadenza il 10/11/2020. I terreni in questione hanno una superficie catastale complessiva pari a mq 14.160.

Per tali immobili ci si riserva di effettuare vendita anche frazionata, in relazione alle possibili migliori valorizzazioni economiche.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 11 mapp. 26, 98, 121, 122, 123, 124, 138, 140



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

E2, zona agricola di salvaguardia.





COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 – 2025
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

CROCIERA DI SAN LUCA



COD INVENTARIO	9109 - Ex Cinema "Crociera" 9033 - Ex palestra "Forza e Costanza"
DENOMINAZIONE	Crociera di San Luca
INDIRIZZO	C.da Cavalletto /Corso Zanardelli /Via Moretto
VALORE CATASTALE	1.637.114,22 €
SUPERFICIE LORDA	1.890,00 mq

Il complesso immobiliare comprende l'ex cinema Crociera e la palestra un tempo sede della società Forza e Costanza. Si prevede la valorizzazione mediante un intervento di recupero edilizio e l'insediamento di funzioni compatibili con lo strumento urbanistico vigente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 137 mapp. 154, 155



IMMOBILE EX ARVEDI



COD INVENTARIO	8014
DENOMINAZIONE	IMMOBILE EX ARVEDI
INDIRIZZO	Via Mantova
VALORE CATASTALE	2.066.400,00 €
SUPERFICIE LORDA	3.000,00 mq

L'immobile, ex sede di una casa di riposo comunale, si sviluppa su tre livelli fuori terra ed un livello interrato. All'esterno si trova un'area pertinenziale parzialmente adibita a parcheggio. Si prevede la valorizzazione mediante un intervento di recupero edilizio e l'insediamento di funzioni compatibili con lo strumento urbanistico vigente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 149 mapp. 136



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DEI SERVIZI

S. Servizi Sociali.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Il complesso non è sottoposto a tutela ai sensi del D.Lvo 42/2004.

EX FABBRICATO RURALE C.NA MAGGIA PORZIONE EST



COD INVENTARIO	7059
DENOMINAZIONE	EX FABBRICATO RURALE C.NA MAGGIA PORZIONE EST
INDIRIZZO	Via Maggia
VALORE CATASTALE	2.145.780,00 €
SUPERFICIE LORDA	4.120,00 mq

Trattasi della porzione rurale di un complesso edilizio la cui porzione ovest è prevista in alienazione.

L'immobile si compone di due corpi di fabbrica disposti ad L su due piani fuori terra e di un parcheggio pertinenziale esclusivo; ristrutturato dal Comune nel 2005 è stato destinato ad uffici, ristorante e ostello.

Si prevede la valorizzazione mediante un intervento di recupero edilizio e l'insediamento di funzioni compatibili con lo strumento urbanistico vigente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 210 mapp. 33(parte)



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Edifici isolati di valore storico ed architettonico.

Area Rurale periurbana (art. 85c delle NTA)



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è sottoposto a vincolo monumentale, l'alienazione/concessione del bene è stata approvata del competente organo MIBACT secondo quanto previsto dall' art 56 e 57 bis del D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

ALLOGGI IN VIA F. BORGONDIO



COD INVENTARIO	9049
DENOMINAZIONE	Alloggi in Via Borgondio
INDIRIZZO	Via Borgondio, 8
VALORE CATASTALE	52.194,46 €
SUPERFICIE LORDA	80,00 mq

Le unità si trovano in contesto condominiale al piano secondo ed al piano quarto. In entrambi i casi si tratta di alloggi bilocali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 117, mapp. 372



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 117 mapp. 372 sub. 21, 22.

ALLOGGIO IN VIA S. ZENO



COD INVENTARIO	6121
DENOMINAZIONE	Alloggio in Via S. Zeno
INDIRIZZO	Via S. Zeno, 210
VALORE CATASTALE	28.334,46 €
SUPERFICIE LORDA	53,00 mq

Unità abitativa (bilocale) situata al piano primo con cantina interrata pertinenziale in palazzina residenziale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA
fig. 232, mapp. 106



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 232 mapp. 106 sub. 17.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato, tessuto a prevalente destinazione residenziale.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile ricade in fascia di rispetto autostradale.

PALAZZINA HAYNAU e SANTO STEFANO NUOVO



COD INVENTARIO	9111 – Castello d Brescia
DENOMINAZIONE	Palazzina Haynau e Santo Stefano nuovo
INDIRIZZO	Via Castello, 9
VALORE CATASTALE	544.792,29 €
SUPERFICIE LORDA	Mq. 740

Il complesso immobiliare che sarà oggetto di valorizzazione ai sensi dell'art. 3bis del D.L. n. 351/2001 e dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 comprende due fabbricati contigui facenti parte del più ampio complesso immobiliare presente alla sommità del Castello di Brescia dichiarato di interesse monumentale con decreto del 22/03/1912.

Si tratta del corpo di fabbrica collocato ad est dell'ingresso principale al Castello comprendente la palazzina Haynau e l'ex chiesa di Santo Stefano nuovo; la palazzina affaccia direttamente sul piazzale della locomotiva, si sviluppa su tre piani fuori terra ed è collegata internamente con la ex chiesa, quest'ultima a navata unica con doppio affaccio in lato nord e sud.

Il programma di valorizzazione, da attuarsi mediante concessione amministrativa, prevede la riconversione a funzioni di tipo ricettivo e culturale in conformità al vigente strumento urbanistico mediante un intervento di risanamento conservativo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

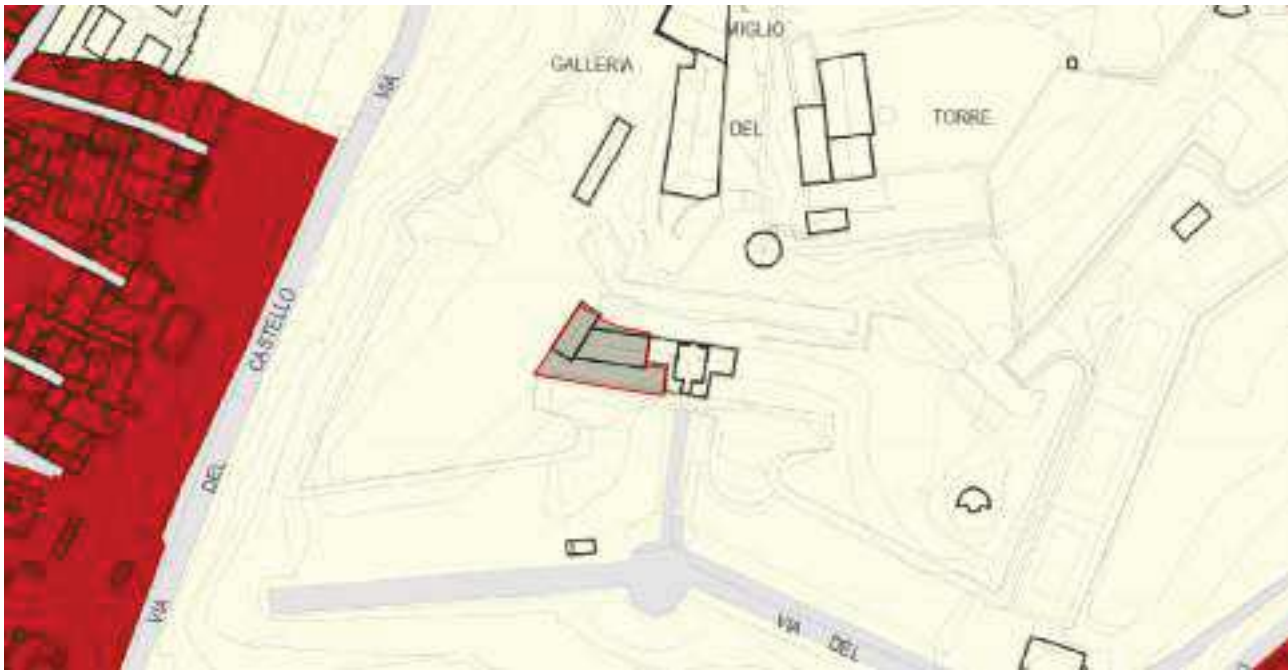
ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 119 mapp. 194 parte



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE



Nucleo storico, Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico (NTA art. 55)

PIANO DEI SERVIZI



C1 –Servizi per la cultura/musei/beni culturali fruibili

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Il complesso è vincolato con Decreto Ministeriale risalente al 22/03/1912; è in corso di ottenimento l'autorizzazione alla concessione da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Brescia ai sensi dell'art. 57bis del D.Lvo 42/2004.

Inoltre l'area del Castello di Brescia è sottoposta a vincolo ambientale di cui all'art 136 lettera d) del D.Lvo42/2004 sancito con DM 6.06.1952 (GU n. 130 del 24/05/1952) e ricompresa nella *buffer zone* del sito Unesco.

PALAZZO DI GIUSTIZIA



COD INVENTARIO	9336 – Nuovo Palazzo di Giustizia
DENOMINAZIONE	Palagiustizia
INDIRIZZO	Via Lattanzio Gambara, 40
VALORE CATASTALE	N.D.
SUPERFICIE	Mq. 1.150

E' prevista la concessione in diritto di superficie di porzione dell'area di proprietà comunale dove ha sede il Palazzo di Giustizia. Si tratta nello specifico dell'area cortilizia situata in lato est, al confine con il parcheggio in struttura denominato "ex Ortomercato".

La costituzione del diritto corrisponde alla volontà del Ministero della Giustizia di ampliare l'attuale sede degli uffici giudiziari mediante la realizzazione di un fabbricato funzionalmente collegato, sviluppantesi su cinque piani fuori terra.

La costituzione de diritto avverrà a titolo gratuito per la durata di 99 anni.

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Fascia di rispetto ferroviario (DPR n.753 del 11/07/1980)

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

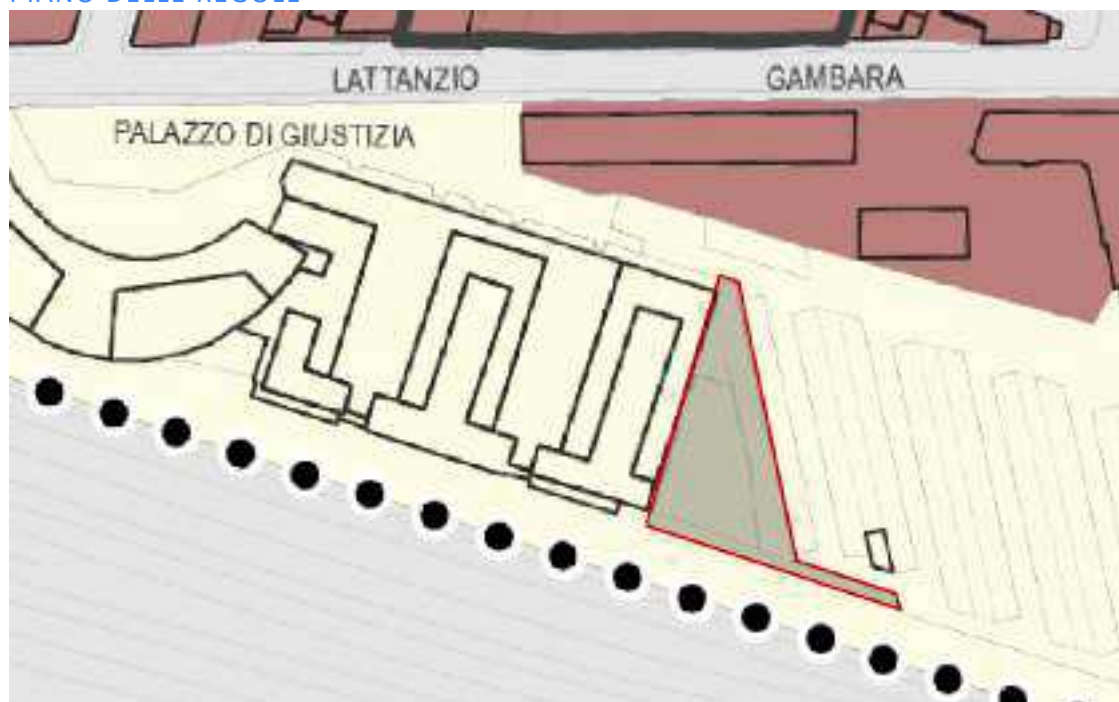
ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 147, Mapp. n. 316



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE



Tessuto Storico (TS 18 Via Solferino) – Attezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico

APPARTAMENTO IN VIA F.BERTONI



COD INVENTARIO	8023 – Abitazioni e sede associazioni
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	Via Bertoni, 6
VALORE CATASTALE	44.290,79 €
SUPERFICIE LORDA	Mq.

L'unità immobiliare che si intende valorizzare, distogliendola dal patrimonio ERP, si trova al secondo piano di una palazzina situata in Via Bertoni la cui costruzione risale ai primi decenni del secolo scorso.

Con la messa a disposizione dell'unità residenziale si intende contribuire al perseguimento degli obiettivi che la Rete territoriale Antiviolenza (di cui il Comune di Brescia è ente Capofila) si pone ai sensi della legge regionale n. 11/2012 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza", attraverso l'individuazione nell'ambito del proprio patrimonio, di immobili da concedere in comodato d'uso favorendo la sperimentazione e lo sviluppo di unità di offerta sociale, anche innovative, promuovendo, in coerenza con il principio di sussidiarietà, la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d), della L.R. 3/2008".

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT
fig. 150 Mapp. 48 , sub. 30



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE



Tessuto Storico (TS 20 Via Bonomelli)

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Immobile da sottoporre a verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lvo n.42/2004.

Vincolo Paesaggistico (zona 7)



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 – 2025
TABELLE RIASSUNTIVE

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	VALORE STIMATO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INTERESSE C. D. LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
9008	PALAZZO AVOGADRO C.tto S. Agata, 14	Demaniale L. 42/2004	€ 3.160.000,00	sez. BRE fig. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 09/01/1966	DA RICHIEDERE - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici	
9062	PORZIONE DI FABBRICATO C.da Sant'Urbano, nn. 11-19	Indisponibile	€ 1.150.000,00	sez. NCT fig. 119 mapp. 210 sub. 1, 2, 6, 10, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 05/02/2014	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
9010	PALAZZO CARPINONI Via Crispi, 2	Indisponibile	€ 800.000,00	sez. NCT fig. 121 mapp. 382 sub. 8, 9, 10, 11 mapp. 379 sub. 2 e 7	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
9061	ALLOGGI IN VIA V. PAITONE Via Paitone, 61	Indisponibile	€ 140.000,00	sez. NCT fig. 117 mapp. 350 sub. 14, 15	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	DA RICHIEDERE		Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
4101	PALAZZINE DI VIA CAMOZZI Via Camozzi, 15-17	Indisponibile	€ 1.080.000,00	sez. FIU fig. 28 mapp. 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8 mapp. 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Tessuti storici (art. 80 NTA).	
6096	CASCINA BOTTÀ Via S. Zeno, 174	Indisponibile	€ 656.700,00	sez. NCT fig. 232 mapp. 81. sub 2, 3	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Edifici isolati di valore storico e architettonico (art. 70 NTA).	
7059 7451	PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA Via Maggia, 3	Indisponibile	€ 500.000,00	sez. NCT fig. 210 mapp. 33 sub. 1(part), 2 mapp. 36 - mapp. 28	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 06/10/1958	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.	
7018	UNITÀ IMMOBILIARE IN VIA V. ARICI Via Arici, 3	Disponibile	€ 10.000,00	sez. NCT fig. 239 mapp. 1 sub. 1	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 21/08/2019		Residenza sociale.	
7590	RUSTICO IN VIA BORGOSATOLLO Via Borgosatollo	Disponibile	€ 34.560,00	sez. SAL fig. 19 mapp. 490 sub. 1	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	DA RICHIEDERE		Edifici isolati di valore storico ed architettonico	
7480	IMMOBILE IN VIA ZAPPA Via Zappa, dal 12 al 30	Indisponibile	€ 2.255.000,00	sez. NCT fig. 239 mapp. 241 sub. 22, 23, 24, 25, 26, 27	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale ricompreso nel Piano Attuativo Vigente (PAV 233).	
8013	UNITÀ IMMOBILIARE IN V.LE VENEZIA Viale Venezia, 71/A	Indisponibile	€ 244.150,00	sez. NCT fig. 150 mapp. 20 sub. 1	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
9045	PORZIONE DI FABBRICATO IN C.SO MAMELI C.so Mameli 69/A - 71	Indisponibile	€ 301.200,00	sez. NCT fig. 118 mapp. 48 sub. 2, 3	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 1/06/2005	DA RICHIEDERE - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
10003a	FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri, 11 - Mazzano	Disponibile	€ 120.800,00	sez. NCT fig. 11 mapp. 38	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 20/09/2019	DA RICHIEDERE - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Nucleo di antica formazione	
10010	ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO Via S. Andrea, 29 - Nuvoletto	Indisponibile	€ 283.730,00	sez. NCT fig. 6 mapp. 80 sub. 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 - S. ANDREA	

TOT. FABBRICATI € 10.736.140,00

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	VALORE STIMATO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C. D. LGS 42/2004	INTERESSE C. D. LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
5164	AREA VILLAGGIO SERENO Villaggio Sereno Traversa XX	Indisponibile	€ 1.244.800,00	fig. 280 mapp. 176					BURL N. 12 24/03/2021
5050	AREA VIA FIRENZE Via Firenze	Indisponibile	€ 70.000,00	fig. 160 mapp. 38					
6110	AREA IN VIA S. ZUBANI Via S. Zubani	Indisponibile	€ 33.000,00	fig. 256 mapp. 185, 186					
2122	AREA LAVANDERIE OSPEDALE CIVILE Via Donatori di Sangue	Indisponibile	€ 1.245.000,00	fig. 46 mapp. 7					
7423	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI Viale Duca degli Abruzzi	Indisponibile	€ 131.610,00	fig. 176 mapp. 204					
6127	AREA ISTITUTO ZOOPROFILATTICO Via Bianchi - Via S. Zeno	Indisponibile	€ 754.650,00	fig. 173 mapp. 230(part), 236, 238, 240					SI - ACCORDO DI PROGRAMMA
RPP 5 187	AREA IN VIA GHISLANDI	Indisponibile	€ 96.000,00	fig. 228 mapp. 131, 134					
1197	AREA IN VIA TIRANDI	Indisponibile	€ 16.800,00	fig. 18 mapp. 192					
5089	AREA IN VIA LABIRINTO	Indisponibile	€ 33.600,00	fig. 230 mapp. 2551					
10003b	TERRENI IN VIA PRATI MAGRI IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri - Mazzano	Disponibile	€ 81.040,00	fig. 11 mapp. 145, 146	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE			
10005	AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale Bedizzole	Disponibile	€ 153.200,00	fig. 11 mapp. 26, 98, 121, 122, 123, 124, 138, 140					
TOT. TERRENI			€ 2.739.700,00						

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	VALORE CATASTALE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INTERESSE C. D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
9033 9109	CROCIERA DI SAN LUCA C. da Cavalletto Corso Zanardelli Via Moretto	Demaniale L. 42/2004	€ 1.637.114,22	fig. 137 mapp. 154, 155	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 16/03/1915			
8014	IMMOBILE EX ARVEDI Via Mantova	Indisponibile	€ 2.066.400,00	fig. 149 mapp. 136	N.N.				
7059	EX FABBRICATO RURALE CASCINA MAGGIA EST Via Maggia	Demaniale L. 42/2004	€ 2.145.780,00	fig. 210 mapp. 33 (parte)	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 06/10/1958	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.		
9049	ALLOGGI IN VIA F. BORGONDIO Via Borgondio, 8	Indisponibile	€ 52.194,46	sez. NCT fig. 117 mapp. 372 sub. 21, 25	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
6121	ALLOGGIO IN VIA S. ZENO Via S. Zeno 210	Indisponibile	€ 28.334,46	sez. NCT fig. 232 mapp. 106 sub. 17	N.N.			Ambito del tessuto urbano consolidato, tessuto a prevalente destinazione residenziale.	
9111	PALAZZINA HAYNAU e SANTO STEFANO NUOVO Via Castello, 9	Demaniale L. 42/2004	€ 544.792,29	sez. NCT fig. 119 mapp. 194 parte	SI - Art. 12 D.lgs 42/04		RICHIESTA	Nucleo storico, Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico (NTA art. 55) C1 -Servizi per la cultura/musei/beni culturali fruibili	
9336	NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA - Via Lattanzio Gambarà, 40	Indisponibile	N.D.	fig. 147, Mapp. n. 316	N.N.			Tessuto Storico (TS 18 Via Solferino) – Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico	
8023	ABITAZIONI E SEDE ASSOCIAZIONI Via Bertoni, 6	Indisponibile	€ 44.290,79	fig. 150 Mapp. 48, sub. 30	SI - Art. 12 D.lgs 42/04			Tessuto Storico (TS 20 Via Bonomelli)	

2.2.2 PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14

Allegato I Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025

Allegato II Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	25.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	55.000.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	130.000,00	30.000,00	30.000,00	190.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	64.181.736,00	18.985.000,00	10.405.000,00	93.571.736,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	89.701.736,00	34.015.000,00	25.435.000,00	149.151.736,00

Il referente del programma
BEGNI ELISABETTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata finanziata parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rinfianconato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica al di fuori del territorio del Comune (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica ambientale e demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	---	----------------------------------	--	--------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
BEGNI ELISABETTA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento lavori (AL) del progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) in caso di cessione dell'immobile pubblico, il completamento ed alla fruibilità dell'opera;
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) mancanza di interesse all'opera da parte dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o mancato pagamento da parte dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) diversa da quella prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex articolo 21 comma 1 art.3 DL 310/1990 s.m.l. (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione pubblica ex art.3 DL 310/1990 s.m.l. (Tabella C.3)	Già incluso in programma di dismissione di art.27 DL 201/2001, convertito in legge n. 214/2001 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	

Il referente del programma
BEGNI ELISABETTA

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice in caso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
(3) Ripetere il codice CUP dell'opera incompiuta (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale l'immobile è associato; non indicare alcun codice in caso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
(4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, come cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento (4)	Responsabili e del procedimento (4)	Stato finanziario (5)	Importo autorizzato (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS (7)	Tipologia intervento	Settore sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di scade C o di altro intervento (10)	Scadenza dell'ultima per il utilizzo dei finanziamenti o di termine di contrazione di bilancio	Apporto di capitale		Incremento o variazione a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Importo				Tipologia (Tabella D.4)			
																									0		1
L0076189017 7202100066		0000000000000000	2023	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SCOLASTICHE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MASSIMA	507.000,00	0,00	0,00	0,00	507.000,00				0,00				
L0076189017 7202100067		0000000000000000	2023	GRASSO ELENA MARIA	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00				0,00				
L0076189017 7202100068		0000000000000000	2023	GRASSO ELENA MARIA	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MASSIMA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00				0,00				
L0076189017 7202100040		C87H2100120004	2023	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI 2023 - PNRR	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00				0,00				
L0076189017 7202100051		C87H2100124004	2023	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER SCUOLE E ALI E FERMAIE TPL	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00				0,00				
L0076189017 7202100053		0000000000000000	2023	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 2	PRIORITA MASSIMA	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00				0,00				
L0076189017 7202100055		0000000000000000	2023	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 4	PRIORITA MASSIMA	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00				0,00				
L0076189017 7202100065		0000000000000000	2023	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MONUMENTALI	PRIORITA MASSIMA	290.000,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00				0,00				
L0076189017 7202100069		0000000000000000	2023	GRASSO ELENA MARIA	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00				0,00				
L0076189017 7202100070		0000000000000000	2023	GRASSO ELENA MARIA	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'INFANZIA	PRIORITA MASSIMA	245.000,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00				0,00				
L0076189017 7202100073		0000000000000000	2023	GRASSO ELENA MARIA	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00				0,00				

L0076189017 72021000174	0000000000000000	2023	BARONCHELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO E STRADALI	FORMAZIONE BARRIERE FONCASSORRENTI IN TANGENZIALE OVEST SINO AL KM 10,5 MONTELONGO	PRIORITA' MEDIA	100.000,00	600.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	
L0076189017 7202100007	0000000000000000	2023	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO EDIFICI PUBBLICI E EDIFICI DESTINATI A SEDE DI LAVORO	PRIORITA' MASSIMA	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	
L0076189017 7202100032	0000000000000000	2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRADINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA' MASSIMA	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	
L0076189017 7202100033	0000000000000000	2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE CIMITERIALI	PRIORITA' MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	
L0076189017 7202100034	0000000000000000	2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI CULTURALI A NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA' MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	
L0076189017 7202100035	0000000000000000	2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA' MASSIMA	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	
L0076189017 7202100036	0000000000000000	2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI CULTO	MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI	PRIORITA' MASSIMA	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	
L0076189017 7202100037	0000000000000000	2023	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE RESTAURO DEGLI IMMOBILI MUSEALI, MONUMENTALI E STORICI	PRIORITA' MEDIA	685.000,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,00	
L0076189017 7202100058	0000000000000000	2023	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRAODALI	ADEGUAMENTO GUARDRILL	PRIORITA' MASSIMA	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	
L0076189017 7202100064	0000000000000000	2023	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E CULTURALI	CONSOGLIDAMENTO STORICO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA	PRIORITA' MASSIMA	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	
L0076189017 7202100071	0000000000000000	2023	GRASSO ELENA MARIA	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDI DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MASSIMA	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00	
L0076189017 7202100077	0000000000000000	2023	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI RISORSE IDRICHE E FRUIZIONE DEI BENI	MANUTENZIONE ORDINARIA RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA' MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	
L0076189017 7202100078	0000000000000000	2023	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI	PRIORITA' MEDIA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	
L0076189017 7202100079	0000000000000000	2023	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE NEI PARCHI PER VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NEI PARCHI PER BRESCIA E BERGAMO CITTA' DELLA CULTURA	PRIORITA' MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	

L0076189017 7202100080		2023	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RSORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202100082		2023	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO ERP	PRIORITA MEDIA	1.220.000,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200080		2023	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE DEI CICLOPEDONALE LUNGO VIA TOGNI (TRATTO STAZIONE- VIA POLONARI)	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200082		2023	BARBARO ANTONVELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RSORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E FRUIZIONE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE CITTADINE	PRIORITA MEDIA	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200086		2023	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	PROGETTO INNESTI (BANDO PINOIA) - RIGENERAZIONE AREA DISMESSA EX FALLIMENTO PP CASE DEL SOLE - OPERE	PRIORITA MEDIA	10.490.000,00	0,00	0,00	10.490.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200055		2023	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E CULTURALI	INTERVENTO DI RISANAMENTO E VALORIZZAZIONE RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO - CANTIERE SOTTO PIANO TERRA	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200063		2023	BARBARO ANTONVELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE SPECTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200067		2023	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI APERTI IN LABORATORIO SPAZI ATTIVE FILO NATURALE	PRIORITA MEDIA	835.000,00	0,00	0,00	835.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200068		2023	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - BANDO NATURALE - (BANDO STRATEGIA CLIMA) - GIARDINO PENSILE	PRIORITA MEDIA	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200089		2023	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	PROGETTO INNESTI (BANDO PINOIA) - NUEVA PIAZZA DEL MILITERIA - DELL'ACCESSIBILITA' - AMBITO CASE DEL SOLE IDEAL CLIMA E SPAZI PUBBLICI S.GIOVANNI	PRIORITA MEDIA	1.924.000,00	0,00	0,00	1.924.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200115		2023	BARBARO ANTONVELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI CULTURALI	RISANAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO PIANO PRIMO - ALLA SUD DI PALAZZO MARTINENGO	PRIORITA MEDIA	656.000,00	0,00	0,00	656.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300030		2023	salvadori ilaria	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RSORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	OPERE DI REGIMAZIONE AMBIENTALE TORRENTI MONTE MADDALENA - GARZETTA COLL VAL BOTTESA	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300033		2023	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI 2022 - PNRR	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00

L0076189017 7202300034		2023	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADDEBIAMENTO SISMICO E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA VIA BAGATTA N.6	PRIORITA' MASSIMA	4.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400.000,00	0,00
L0076189017 7202300035	C88F2100300004	2023	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA' - FNR	PRIORITA' MASSIMA	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00
L0076189017 7202300036		2023	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO ROBERTO QUERINI	PRIORITA' MASSIMA	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
L0076189017 7202300037		2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA SU SPECIFICI ASSI DELLO SHOPPING	PRIORITA' MASSIMA	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00
L0076189017 7202300038		2023	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	RISTRUTTURAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI DIRIGENTI AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER MESS.2 COMP.4 INV.2.2	PRIORITA' MASSIMA	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00
L0076189017 7202300039		2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DI ACCOGLIENZA VIA BORGOSATOLLO	PRIORITA' MEDIA	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00
L0076189017 7202300040		2023	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI AMMINISTRATIVE	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E CLIMATIZZAZIONE DI VIA MARGONI	PRIORITA' MASSIMA	300.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.300.000,00	0,00
L0076189017 7202300041		2023	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA PALAZZO MARI SCUOLA SANTA MARIA BAMBINA E TOVINI	PRIORITA' MASSIMA	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00
L0076189017 7202300042	C81B22000360006	2023	LAZZARONI CARLO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PNR.MISS.2 COMP.3 INV.1.1	PRIORITA' MASSIMA	3.153.538,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.153.538,00	0,00
L0076189017 7202300043		2023	BARONGHELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	INCARCHI PROFESSIONALI E SERVIZI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO TANGENZIALE OVEST INTERSEZIONE VIA MILANO	PRIORITA' MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
L0076189017 7202300044	0000000000000000	2023	BARONGHELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO VIA CAPRETTI	PRIORITA' MASSIMA	995.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	995.000,00	0,00
L0076189017 7202300045		2023	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE STRADALI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRADALE DI UN TRATTO DI VIA OLINI	PRIORITA' MASSIMA	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00
L0076189017 7202300046		2023	BARONGHELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIPRISTINO STRUTTURALE DEL SOVRAPASSO DELLA TANGENZIALE OVEST INTERSEZIONE VIA VOLTURNO	PRIORITA' MASSIMA	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00

10076189017 7202300047	2023	FRANCESCO SIMONETTI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO DI VIA CHIASSI	PRIORITA MASSIMA	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
10076189017 7202300048	2023	SUSI CANTI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA SULLO STABILIMENTO CAPFAGO	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300049	2023	STEFANO SABRELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI SCOLASTICHE	RAFFORZAMENTO STRADA CANTINA PARRI MASSI, COMP. 2 INV. 4.1	PRIORITA MASSIMA	1.806.932,00	0,00	0,00	1.806.932,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300050	2023	STEFANO SABRELLA	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	PRIORITA MASSIMA	1.244.187,00	0,00	0,00	1.244.187,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300051	2023	STEFANO SABRELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI RIDEFINIZIONE DELL'INTERSEZIONE TRA VIA DEI SANTI E VIA LE GHISSELLE AL COMUNE DI BRESCIA E CASTENEDOLO	PRIORITA MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	100.000,00	ALTR0
10076189017 7202300052	2023	STEFANO SABRELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE DI PROGETTI URBANISTICI TATTICA DI ALCUNI SPACI PUBBLICI REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E AREE PEDONALI	PRIORITA MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300053	2023	GIANPIERO RIBOLLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARCI SEGA - PNRR	PRIORITA MASSIMA	11.050.625,00	0,00	0,00	11.050.625,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300054	2023	GIANPIERO RIBOLLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ABITATIVE	PROGETTO INNESTI (BANDO FINQUA) - RIGENERAZIONE AREA DELLE CASE DEL SOLE	PRIORITA MEDIA	2.280.000,00	0,00	0,00	2.280.000,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300056	2023	GIANPIERO RIBOLLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI TEMPO LIBERO	OPERE DI REALIZZAZIONE SPECTACOLO E CENTRO CULTURALE "MUSIL"	PRIORITA MEDIA	11.979.954,00	0,00	0,00	11.979.954,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300057	2023	GIANPIERO RIBOLLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	ALTRO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO	PRIORITA MEDIA	361.000,00	0,00	0,00	361.000,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300058	2023	CLAUDIO BRESCIANI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE TRATTO DI PISTA CICLABILI IN POLOVIA ROSE	PRIORITA MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300059	2023	CLAUDIO BRESCIANI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE BIA BROCCHI	PRIORITA MEDIA	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300060	2023	GIANLUIGI BARUCCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPASSI PEDONALI NELLE VIE MICHELANGELO, MARCO POLO E SAN NELL'QUARTIERE SAN POLO BRESCIA	PRIORITA MASSIMA	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	
10076189017 7202300061	2023	CLAUDIO BRESCIANI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	SISTEMAZIONE DEDALICA TORRENTE GARZA NORD-SUD	PRIORITA MASSIMA	3.345.000,00	0,00	0,00	3.345.000,00	0,00	0,00	0,00	

L0076189017 7202300062	2023	BARBUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	RISTRUTTURAZIONE E SOCIALI ABITATIVE	RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VIA ZAPPA INCARICHI COMPRESI PNRR INVESTIMENTO 1.1.2.	PRIORITA' MASSIMA	735.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	735.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202300063	2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RISTRUTTURAZIONE E SOCIALI AMMINISTRATIVE	RIQUALIFICAZIONE/RI STRUTTURAZIONE DI MULINO E CORRIDOI (ZONA NORD CITTA')	PRIORITA' MASSIMA	1.410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202300064	2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ANGOLO - PNRR INVESTIMENTO 1.3.2.	PRIORITA' MASSIMA	825.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	825.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202300065	2023	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ODORICI - PNRR INVESTIMENTO 1.3.2.	PRIORITA' MASSIMA	265.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202300066	2023	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	MANUTENZIONE STRADALIA PER MANTENIMENTO SPORTIVI IN GESTIONE	PRIORITA' MASSIMA	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202300067	2023	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	MANUTENZIONE STRADALIA PER MANTENIMENTO SPORTIVI	PRIORITA' MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202300068	2023	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI 2023	PRIORITA' MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202300093	2023	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	PRIORITA' MASSIMA	283.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202200005	2024	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202200006	2024	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	REALIZZAZIONE E DI TRASPORTO INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202200007	2024	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE DANGERE PER PERCORSI PEDONALI E FERMAE TPL	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202200008	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202200009	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	AMPLIAMENTO E DI TRASPORTO POTENZIA MENTO	MANUTENZIONE STRADALIA DELLE ASPALTATURE STRADALI LOTTO 1	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202200019	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0
L0076189017 7202200020	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E SOCIALI CULTO	MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ALTR0

L0076189017 7202200021	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERIALI	PRIORITA' MEDIA	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200022	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI A NORMATIVE ANTINCENDIO	PRIORITA' MASSIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200023	2024	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MEDIA	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200025	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MEDIA	0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200026	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200027	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA' MEDIA	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200028	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'INFANZIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200029	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200032	2024	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA' MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200033	2024	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PARCHI E GIARDINI	PRIORITA' MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200034	2024	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI	PRIORITA' MEDIA	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200035	2024	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA' MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200036	2024	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI RICOSTITUZIONE AREA EX POLVERERA DI MOMPIANO	PRIORITA' MEDIA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200037	2024	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	PRIORITA' MEDIA	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200010	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 2	PRIORITA' MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L0076189017 7202200011	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 3	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00
L0076189017 7202200012	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 4	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00
L0076189017 7202200013	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE STRADALI	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00
L0076189017 7202200014	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE MARGIAFIEDI	PRIORITA MEDIA	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00
L0076189017 7202200015	2024	BARONCHIELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	ADDEGUAMENTO GUARDARAIL	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00
L0076189017 7202200017	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA LABIRINTO A SCAVALCO DI VIA COZZAGLIO	PRIORITA MEDIA	200.000,00	2.000.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00
L0076189017 7202200018	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00
L0076189017 7202200031	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILINIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
L0076189017 7202200038	2024	CANTI SISI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E RINNOVAMENTO DEI FANTOCHE ARBEE E PARCHI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
L0076189017 7202200039	2024	CANTI SISI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE MANTENIMENTO E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
L0076189017 7202000185	2024	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	URBANIZZAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI SANFOLINO E OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI APERTI	PRIORITA MEDIA	0,00	4.340.000,00	0,00	4.340.000,00	0,00
L0076189017 7202200101	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MONUMENTALI	PRIORITA MEDIA	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
L0076189017 7202200092	2024	BARONCHIELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO TANZI INTERSEZIONE VIA MILANO	PRIORITA MEDIA	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
L0076189017 7202200093	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE CITTADINE E ACQUE REFLUE	PRIORITA MEDIA	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
L0076189017 7202200094	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00

L0076189017 7202200095	0000000000000000	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI AMBIENTI CULTURALI, MONUMENTALI E STORICI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200096	0000000000000000	2024	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RINNOVO ALBERATURE, DI FORESTAZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE ECOLOGICA (PROGETTO UN FILO NATURALE)	PRIORITA MEDIA	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200097	0000000000000000	2024	BARBARO ANTONIELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200098	0000000000000000	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLA STRUTTURA STORICA DELLA CITTA	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200099	0000000000000000	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA PALAZZO AVOGADRO	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200070	0000000000000000	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA DELLA CROCIERA DI S. LUCA	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200071	0000000000000000	2024	BARBARO ANTONIELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA SU SPECIFICI ASSI DELLO SHOPPING	PRIORITA MEDIA	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200072	0000000000000000	2024	BARBARO ANTONIELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER MESSA COMFORT INV.2.2	PRIORITA MASSIMA	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200073	0000000000000000	2024	BARONCHELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN VIA SERENISSIMA INDIRIZZATA SULL VALLE SANT'EFEMIA - INCARICHI PROFESSIONALI E SERVIZI	PRIORITA MEDIA	0,00	2.600.000,00	2.400.000,00	2.600.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200074	PROV000000035062	2024	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE 4 ISOLE AMBIENTALI NEL QUADRANTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO SUS - AZIONE 1 "A SCUOLA A PIEDI"	PRIORITA MEDIA	0,00	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200075	0000000000000000	2024	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAMPI SPORTIVI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200001		2025	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202200002		2025	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONE 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00	0,00	30.000,00

L0076189017 7202300003	2025	SBARBELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE ARCHITETTONICHE PERICOLI STRADALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300005	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300006	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO 1	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300007	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO 2	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300008	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO 3	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300009	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO 4	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300010	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300011	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300012	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	ADEGUAMENTO GUARDRAIL	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300014	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSI IN TANGENZIALE OVESTI INTEGRAZIONE FIANCHI FERROVIARI - INCARICHI PROFESSIONALI E SERVIZI	PRIORITA MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300015	2025	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DEI SERVIZI PER CITTADINI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300016	2025	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DEI SERVIZI PER CITTADINI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300017	2025	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI	PRIORITA MEDIA	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300018	2025	salvadori ilaria	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	OPERE DI COMPENSA ZIONE AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA MEDIA	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00

10076189017 7202300019	2025	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX POLVERIERA DI MOMPIANO	PRIORITA' MINIMA	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
10076189017 7202300020	2025	salvadoni iliana	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	OPERE ED INTERVENTI DI IDROGEOLOGICA	PRIORITA' MEDIA	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
10076189017 7202300021	2025	salvadoni iliana	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	OPERE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE DEL TORRENTI MONTE MADDALENA - VAL BARBISONA	PRIORITA' MEDIA	0,00	2.045.000,00	0,00	2.045.000,00	0,00
10076189017 7202300022	2025	CANTI SISI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICHE AREE E PARCHI PUBBLICI	PRIORITA' MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
10076189017 7202300023	2025	CANTI SISI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	INTERVENTI IN VIA MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA	PRIORITA' MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
10076189017 7202300024	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
10076189017 7202300025	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MEDIA	0,00	630.000,00	0,00	630.000,00	0,00
10076189017 7202300026	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
10076189017 7202300027	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00
10076189017 7202300028	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA' MEDIA	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
10076189017 7202300029	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA' MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
10076189017 7202300076	2025	BARONGHELLI ALESSANDRO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA TORRENTE GAZZA VIA TRIUMFINA - PIAZZA REPUBBLICA	PRIORITA' MEDIA	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
10076189017 7202300077	2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
10076189017 7202300078	2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DI PALAZZO BROLETTO - SALONE ANAGRAFE	PRIORITA' MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
10076189017 7202300079	2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE CULTURALI	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO MATTO DI CORTILE DEL COMPLESSO MUSEALE DI S. GIULIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	730.000,00	0,00	730.000,00	0,00

L0076189017 7202300080	2025	BARRARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE CITTADINE	PRIORITA MEDIA	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	
L0076189017 7202300081	2025	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
L0076189017 7202300082	2025	BARRARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00	
L0076189017 7202300083	2025	BARRARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE CIMITERIALI	PRIORITA MEDIA	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	
L0076189017 7202300084	2025	BARRARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SOCIALI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
L0076189017 7202300085	2025	BARRARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
L0076189017 7202300086	2025	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	
L0076189017 7202300087	2025	BARRARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	
L0076189017 7202300088	2025	BARRARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI CULTO	MANUTENZIONE ORDINARIA GIMITERI	PRIORITA MASSIMA	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	
L0076189017 7202300089	2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MASSIMA	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	
L0076189017 7202300090	2025	AZZINI MASSIMO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E DIREZIONALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE	PRIORITA MEDIA	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	

Il referente del programma
BEGNI ELISABETTA

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Tabella D.1 CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
- (4) Report di seguito indicabile del procedimento
- (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ep) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Indica se l'intervento è di natura pubblica, privata o mista
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. manza di progetto
2. fase di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma C)
											codice AUSA	denominazione	
L007618901772021000174	00000000000000000000	FONDAZIONE BARBERO ANTONELLA FONDI ASSORBENTI IN TANGENZIALE OVEST - MONTELLUNGO	BARBERO ANTONELLA ALESSANDRO	100.000,00	700.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202100007	00000000000000000000	ADEGUAMENTO SITO EDIFICI NORMATIVE PUBBLICI E EDIFICI DESTINATI A SEDE DI LAVORO	AZZINI MASSIMO	900.000,00	900.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202100032	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	950.000,00	950.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202100033	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE CIMITERIALI	BARBARO ANTONELLA	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202100034	00000000000000000000	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202100035	00000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	900.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202100036	00000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI	BARBARO ANTONELLA	140.000,00	140.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202100037	00000000000000000000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MUSEALI, MONUMENTALI E STORICI	BEGNI ANNA	685.000,00	685.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202100040	C87H21001200004	INTERVENTI INERENTI ALLE OPERE CICLABILI 2023 - PNRR	SBARDELLA STEFANO	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

L00761890177202100043	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	GAGGERO PIERANDREA	200.000,00	200.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100044	00000000000000000000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE EX AREA S. MARIA DI MOMBANO	LAZZARONI GRAZIANO	1.160.000,00	1.160.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100047	00000000000000000000	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE EX CAVA TAGLIETTI	BRESCIANI CLAUDIO	0,00	1.300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100050	C874Z1001230004	REALIZZAZIONE ZONE 30 E INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	SBARDELLA STEFANO	530.000,00	530.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100051	C874Z1001240004	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ANTICARROZZONE PERICORSI PEDONALI E FERMATE IPL	SBARDELLA STEFANO	300.000,00	300.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100052	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 1	SIMONETTI FRANCESCO	630.000,00	630.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100053	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 2	SIMONETTI FRANCESCO	510.000,00	510.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100054	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 3	SIMONETTI FRANCESCO	510.000,00	510.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100055	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 4	SIMONETTI FRANCESCO	510.000,00	510.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100056	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE STRADALI	BARONCHELLI ALESSANDRO	255.000,00	255.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100057	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE DI MARCIAPIEDI	BARONCHELLI ALESSANDRO	360.000,00	360.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100058	00000000000000000000	ADEGUAMENTO GUARDRAIL	SIMONETTI FRANCESCO	260.000,00	260.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100061	00000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI	SIMONETTI FRANCESCO	800.000,00	800.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".

L00761890177202100063	00000000000000000000	REALIZZAZIONE CABINA DI MEDIA TENSIONE PER ALIMENTAZIONE ELETTRICA A TENSIONE DI VIGILANZA E PROVVEDITORATO PRESSO AREA COMUNALE DI VIA DONEGANI.	BARBARO ANTONELLA	425.000,00	425.000,00	425.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MINIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100064	00000000000000000000	CONSOLIDAMENTO STAZIONE MARUORO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA'	BEGNI ANNA	260.000,00	260.000,00	260.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100065	00000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	BEGNI ANNA	290.000,00	290.000,00	290.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100066	00000000000000000000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GRASSO ELENA MARIA	507.000,00	507.000,00	507.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100067	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	GRASSO ELENA MARIA	400.000,00	400.000,00	400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100068	00000000000000000000	ABBATTIMENTO ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GRASSO ELENA MARIA	150.000,00	150.000,00	150.000,00	ADDEGNERMENTO NORMATIVO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100069	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO	GRASSO ELENA MARIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100070	00000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	GRASSO ELENA MARIA	245.000,00	245.000,00	245.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100071	00000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GRASSO ELENA MARIA	630.000,00	630.000,00	630.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100072	00000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	GRASSO ELENA MARIA	170.000,00	170.000,00	170.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100073	00000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI	GRASSO ELENA MARIA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100074	00000000000000000000	ADEGUAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	AZZINI MASSIMO	950.000,00	950.000,00	950.000,00	ADDEGNERMENTO NORMATIVO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202100075	00000000000000000000	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICHE AREE E PARCHI PUBBLICI	CANTI SUSEI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		

L00761890177202100076	000000000000000000	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICREZZA PREVENZIONE BONIFICA	CANTÌ SUSI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100077	000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E STRAORDINARIA DI PARCHI E GIARDINI	GAGGERO PIERANDREA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100078	000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI	GAGGERO PIERANDREA	100.000,00	100.000,00	100.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100079	000000000000000000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO PER BREGSCIA E BERGAMO CITTÀ DELLA CULTURA	LAZZARONI GRAZIANO	300.000,00	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100080	000000000000000000	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL REGIMTO DEL PARCO MINORE	LAZZARONI GRAZIANO	500.000,00	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202100082	000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	BARUCCO GIANLUIGI	1.220.000,00	1.220.000,00	1.220.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200055	000000000000000000	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PARCO PUBBLICO PIAZZA COCCIA TOSIO MARTINENGO - COMPLETAMENTO PIANO TERRA	BEGNI ANNA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200080	PROV0000000000000000	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE E INCERMENTO DI SERVIZI (TRATTO STAZIONE - VIA FOLONARI)	SHARDELLA STEFANO	300.000,00	300.000,00	300.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCERMENTO DI SERVIZI	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200082	000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE CITTADINE	BARBARO ANTONELLA	100.000,00	100.000,00	100.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200083	000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFANTI SPOKITY	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200086	000000000000000000	PROGETTO INNISTI (BANDO PINQUAI) RIGENERAZIONE AREA DISMESSA EX FARMACIA DI CANTÙ (SELEZIONE OPERE DEL SOLE - OPERE	RIBOLLA GIANPIERO	10.490.000,00	10.490.000,00	10.490.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200087	000000000000000000	RIQUALIFICAZIONE URBANA IN SPAZI APERTI IN ATTUAZIONE DEL LABORATORIO SPAZI NATURALI	RIBOLLA GIANPIERO	835.000,00	835.000,00	835.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCERMENTO DI SERVIZI	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200088	000000000000000000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - FILO STRATEGIA CLIMA) - GIARDINO PENSILE	RIBOLLA GIANPIERO	110.000,00	110.000,00	110.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".

L00761890177202300089	C81B21001580001	PROGETTO INNISTI (BANDO CINQUA) - INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBITO CLIMA SOLE IDEAL CLIMA STAZIONE S.GIOVANNI	RIBOLLA GIANNIERO	1.924.000,00	1.924.000,00	1.924.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202200115	000000000000000000	RISANAMENTO E RESTAURO L.108/90 PIANO PRIMO - ALA SUD DI PALAZZO MARTINENGO	BARBARO ANTONELLA	656.000,00	656.000,00	656.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300030		OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI DI MADDALENA GARZETTA COLI VAL BOTTESA	salvedori ilaria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300033	C87H21001160004	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI 2022 - PNRR	SHARDELLA STEFANO	500.000,00	500.000,00	500.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300034		ADEGUAMENTO NORMATIVO SCLOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRAPIZZO ALTA BAGATTA N.6	AZZINI MASSIMO	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	ADM - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300035	C85F21003000004	CONSOLIDAMENTO STAZIONE TURISTICO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA' - PNRR	BEGNI ANNA	260.000,00	260.000,00	260.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300036		RISQUALIFICAZIONE E RESTAURO DI PALAZZO BROLETTO - UFFICI DI VIA QUERRINI	BEGNI ANNA	450.000,00	450.000,00	450.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300037		RISQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE SPECIFICI ASSI DELLO SHOPPING	BARBARO ANTONELLA	180.000,00	180.000,00	180.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300038		INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2	AZZINI MASSIMO	210.000,00	210.000,00	210.000,00	ADM - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA' MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300039		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSERVAZIONE ACCOGLIENZA VIA BORGOSATOLLO	BARBARO ANTONELLA	950.000,00	950.000,00	950.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300040		RISQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E CLIMATIZZAZIONE DI VIA MARCONI	AZZINI MASSIMO	300.000,00	300.000,00	3.300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202300041		MESSA IN SICUREZZA PARAMENTI MURARI SULLA STRADA MARCONI E TOVINI	GRASSO ELENA MARIA	550.000,00	550.000,00	550.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		

L00761890177202300042	C81B22002100006	SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE PNR MESS 2 COMP.3 INV.1.1	LAZZARONI CARLO	3.153.538,00	3.153.538,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300043		INCARICHI PROFESSIONALI E SERVIZI PER MANUTENZIONE STRADALE VIA SOTTOPASSO TANGENZIALE OVEST INTERSEZIONE VIA MILANO	BARONCHELLI ALESSANDRO	100.000,00	100.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300044	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL POMELO VIA CAFFARETTI	BARONCHELLI ALESSANDRO	985.000,00	985.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300045		LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRADALE DI UN TRATTO DI VIA OLINI	SIAMONETTI FRANCESCO	700.000,00	700.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300046		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIPRISTINO STRADALE SOTTO SOVRAPASSO DELLA VIABILITA TANGENZIALE OVEST INTERSEZIONE VIA VOLTURNO	BARONCHELLI ALESSANDRO	2.200.000,00	2.200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300047		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PARCHEGGIO DI VIA CHIASSI	SIMONETTI FRANCESCO	140.000,00	140.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300048		INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA SULLO STABILIMENTO CAFFARO	CANTI SUSI	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300049	C81B22002110001	RAFFORZAMENTO MANUFABBRICA PNR MESS 2 COMP. 2 INV. 4.1	SBARDELLA STEFANO	1.806.932,00	1.806.932,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300050	C87H22001380004	QUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	SBARDELLA STEFANO	1.244.187,00	1.244.187,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO
L00761890177202300051	PROV000000035061	LAVORI DI RIFERINZIONE DELL'INTERSEZIONE TRA VIA DEI SANTE E VIALE GHISSELLE AL COMINI DI BRESCIA E CASTENEDOLO	SBARDELLA STEFANO	250.000,00	250.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300052	PROV000000035062	REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI URBANISTICA TATTICA DI ALCUNI INTERSEZIONI DI REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E AREE PEDONALI	SBARDELLA STEFANO	150.000,00	150.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300053	C83D21002610009	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARCI SEGA - PNRK	RIBOLLA GIANPIERO	11.050.625,00	11.050.625,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".

L00761890177202300054	C81B21001580001	PROGETTO INNISTI (BANDO PINQUAI) - RIGENERAZIONE AREA DISMESSA CASE DEL SOLE	RIBOLLA GIANPIERO	2.280.000,00	2.280.000,00	2.280.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300056	000000000000000000	OPERE DI REALIZZAZIONE CENTRI COMMERCIALI "MUSIL"	RIBOLLA GIANPIERO	11.979.954,00	11.979.954,00	11.979.954,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300057	C8B121018210001	INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO	RIBOLLA GIANPIERO	361.000,00	361.000,00	361.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300058	000000000000000000	REALIZZAZIONE TRATTO DI FESTA CIOCCOLATI SAN TOLENTINA ROSE	BRESCIANI CLAUDIO	150.000,00	150.000,00	150.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300059	000000000000000000	REALIZZAZIONE FESTA CICALIBILE BIA BROCCCHI	BRESCIANI CLAUDIO	350.000,00	350.000,00	350.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300060		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVIAPASSI BELLA VIE MICHELANGELO RAFFAELLO, TIZIANO NEL QUARTIERE SAN POLO BRESCIA	BARUCCO GIANLUIGI	270.000,00	270.000,00	270.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300061	C85H19000190002	SISTEMAZIONE IDRALICA TORRENTE GARZA NORD-SUD	BRESCIANI CLAUDIO	3.345.000,00	3.345.000,00	3.345.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300062		RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VIA ZAPPA INCARICHI COMPRESI PNRR INVESTIMENTO 1.1.2.	BARUCCO GIANLUIGI	735.000,00	735.000,00	735.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300063	000000000000000000	RIQUALIFICAZIONE/RI STRUTTURAZIONE DI PARTE DEL CENTRO COMMERCIALE (VIA NORD CITTA)	BARBARO ANTONELLA	1.410.000,00	1.410.000,00	1.410.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300064		RISTRUTTURAZIONE IMMOBILIARE PNRR INVESTIMENTO 1.3.2.	BARBARO ANTONELLA	825.000,00	825.000,00	825.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300065		RISTRUTTURAZIONE IMMOBILIARE PNRR INVESTIMENTO 1.3.2.	BARBARO ANTONELLA	265.000,00	265.000,00	265.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300066		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE	AZZINI MASSIMO	450.000,00	450.000,00	450.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300067		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	AZZINI MASSIMO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".

**Il referente del programma
BEGNI ELISABETTA**

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- ANR - Natura
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAL - Valorizzazione beni vincolati
- DEA - Demolizione opere vincolate
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

L.00761890177202300068	PROV.0000035059	INTERVENTI RELATIVI AGLI FISTE CICLABILI 2023	SARDELLA STEFANO	500.000,00	500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L.00761890177202300093	0000000000000000	INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI DEFAVIMENTAZIONE FILO NATURALE	RIBOLLA GIANPIERO	283.500,00	283.500,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
BEGNI ELISABETTA

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	5.605.900,77	7.964.965,17		13.570.865,94
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00		0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.605.900,77	7.964.965,17		13.570.865,94

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE 00761890177

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si dà avvio alla esecuzione dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto comprensivo di un complesso di lavori, forniture e servizi, attribuito all'importo complessivo di un determinato importo (Tabella B.2a)	CUI lavoro o altro elemento economico ai cui costi complessivi è compreso l'acquisto o l'importo complessivo (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto in essere (8)	L'acquisto è nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Acquisto variabile a seguito di modifica programma (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi annuali successivi	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)		codice AUSA	denominazione		
5007618901 7720220001 2	2023		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO		NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI GRADO E SCUOLE	PRIORITA' MEDIA	AZZINI MASSIMO	12	NO	50.000,00	150.000,00	0,00	200.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)		
5007618901 7720220001 1	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50413200-5	ACCORDO QUADRO BIENNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE DISPOSITIVI ANTINCENDIO E SOSTITUZIONE SCOLASTICI DEL COMUNE DI BRESCIA	PRIORITA' MEDIA	GRASSO ELENA MARIA	24	SI	100.000,00	135.000,00	35.000,00	270.000,00	0,00						
5007618901 7720220000 1	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85312200-2	SERVIZIO BRESCIA GIOVANI - ATTIVITA' E INTERVENTI PER LA PROMOZIONE GIOVANI IN FASCIA D'ETA' 14-29 ANNI NEI PERCORSI DI CRESCITA E SVILUPPO PERSONALE, COOPERATIVE, AUTONOMIA E TRANSIZIONE VERSO L'ETA' ADULTA. PERIODO 1/7/2024-30/6/2025	PRIORITA' MEDIA	PAOLINI GIORGIO	48	NO	0,00	760.000,00	2.280.000,00	3.040.000,00	0,00						
5007618901 7720220000 7	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92312000-1	SERVIZIO DI FORNITURA DI EVENTI CULTURALI E PRESENTAZIONE DI EVENTI ALLA REALIZZAZIONE DI LIBRERIA 2023	PRIORITA' MEDIA	TRENTINI MARCO	1	NO	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00						
5007618901 7720220000 B	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	71320000-7	SERVIZI TECNICI E SCENOGRAFICI PER EVENTI NATALIZI 2023	PRIORITA' MEDIA	TRENTINI MARCO	2	NO	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00						

5007618901 772020003 8	2023		NO	NO	ITC47	SERVIZI	8531210040	SERVIZIO GESTIONE E ANIMAZIONE CENTRI DIURNI COMUNITARI. PERIODO 1/12/2023-31/12/2026	PRIORITA' MEDIA	MOLGORA MASSIMO	37	SI	50.000,00	580.000,00	1.160.000,00	1.790.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 772020006 3	2023		NO	NO	ITC47	SERVIZI	6600000040	POLIZZA ALL RISKS PATRIMONIO IMMOBILIARE, FORTIFICAZIONE ELETTRICA, PERIODO 31/01/2024-31/01/2027	PRIORITA' MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	8.500,00	300.000,00	600.000,00	908.500,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 772020005 7	2023	SI, CUI NON ATTRIBUITO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	7130000041	DIREZIONE LAVORI PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE ELETTRICA E CONSERVATIVO PIANO PRIMO ALA S. MARTINO S. MARTINENGO	PRIORITA' MINIMA	BARBARO ANTONELLA	24	NO	28.000,00	28.000,00	0,00	56.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720210001 7	2023		NO	NO	ITC47	FORNITURE	6530000046	FORNITURA DI ENERGI ELETTRICA E SERVIZI CONNESSI BIENNIO 2023-2024	PRIORITA' MEDIA	VAVASSORI MONICA	24	SI	2.250.000,00	3.000.000,00	750.000,00	6.000.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 772020001 2	2023		NO	NO	ITC47	FORNITURE	3012000046	NOLEGGIO MULTIFUNZIONE BIANCO E NERO	PRIORITA' MEDIA	VAVASSORI MONICA	48	SI	91.500,00	100.000,00	208.500,00	400.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 772020001 3	2023		NO	NO	ITC47	FORNITURE	3012000046	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE A COLORI	PRIORITA' MEDIA	VAVASSORI MONICA	48	SI	46.000,00	50.000,00	104.000,00	200.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
5007618901 772020005 2	2023		NO	NO	ITC47	SERVIZI	7721150047	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI ALBERI AI PIEDI DELLE OPERATURE STRADALI ANNO 2023	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
5007618901 772020007 5	2023		NO	NO	ITC47	SERVIZI	8530000042	GESTIONE SISTEMA DEI VOUCHER SOCIALI PERIODO 1/11/2023-31/10/2026	PRIORITA' MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	5.000,00	30.000,00	55.000,00	90.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 772020007 6	2023		NO	NO	ITC47	SERVIZI	8530000042	SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO DI PERSONE CON DISABILITA' FISICHE AL CENTRO MARGINALITA'. PERIODO 1/01/2024-31/3/2027	PRIORITA' MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	0,00	30.000,00	90.000,00	120.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 772020009 1	2023		NO	NO	ITC47	SERVIZI	9046000049	SERVIZIO SPURGO FOSSE BIOLOGICHE	PRIORITA' MEDIA	GRASSO ELENA MARIA	24	NO	22.000,00	41.400,00	22.000,00	85.400,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

5007618901 7720220009 4	2023		NO	NO	ITC47	SERVIZI	92312000-1	FESTIVAL DELLE LUCI D'AUTORE 2023	PRIORITA' MEDIA	TRENTINI MARCO	2	NO	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220009 5	2023	NO	NO	ITC47	SERVIZI	79992000-4	SERVIZIO DI STEWARディング PER EVENTI CAPITALE CULTURA	PRIORITA' MEDIA	TRENTINI MARCO	12	NO	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220009 6	2023	NO	NO	ITC47	SERVIZI	31527200-8	SERVIZIO DI NOLLEGGIO ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO IN LOCALITÀ MONTANE (LUMINARIE NATALE)	PRIORITA' MEDIA	TRENTINI MARCO	12	NO	180.000,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	214.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220009 7	2023	NO	NO	ITC47	SERVIZI	71320000-7	SERVIZI TECNICI E SCENOGRAFICI PER EVENTI CAPITALE DELLA CULTURA 2023	PRIORITA' MEDIA	TRENTINI MARCO	12	NO	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220009 8	2023	NO	NO	ITC47	SERVIZI	70310000-7	NOLLEGGIO, SALE PER EVENTI CAPITALE DELLA CULTURA 2023	PRIORITA' MEDIA	TRENTINI MARCO	12	NO	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220009 9	2023	NO	NO	ITC47	SERVIZI	79952000-2	SERVIZIO DI REALIZZAZIONE EVENTI CULTURALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INSESTILE "BLOCCIA" 2023	PRIORITA' MEDIA	TRENTINI MARCO	2	NO	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220005 1	2023	SI	L0076189017720 2000176	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER L'EDIFICAZIONE DELLA SCUOLA AMMINISTRATIVO SCUOLA DIVISIONE TRIDENTINA	PRIORITA' MASSIMA	AZZINI MASSIMO	36	NO	20.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
5007618901 7720220006 9	2023	NO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER L'EDIFICAZIONE DELLA SCUOLA FATTIBILITA' OPERATIVA ENFASIS RICOSTRUZIONE SCUOLA ROMANINO	PRIORITA' MEDIA	AZZINI MASSIMO	12	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	
5007618901 7720220010 4	2023	SI	SI, CUI NON E' STATO ATTRIBUITO	ITC47	SERVIZI	24300000-7	GARA DEL GAS - ATEM BRESCIA 3	PRIORITA' MEDIA	AZZINI MASSIMO	144	NO	1,00	1,00	2,00	4,00	0,00	4,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA B)
5007618901 7720220010 9	2023	NO	NO	ITC47	SERVIZI	50750000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI ELETTRICI PRESSO EDIFICI SCOLASTICI	PRIORITA' MASSIMA	GRASSO ELENA MARIA	24	SI	4.000,00	42.700,00	40.300,00	0,00	0,00	87.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

5007618901 7720220010 6	2023	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	50711000-2	V.E.R.I.F.I.C.H.E PERIODICHE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA E AZIONI DI CONTROLLO SCARICHE ATMOSFERICHE	PRIORITA MASSIMA	GRASSO ELENA MARIA	24	SI	0,00	44.050,00	44.050,00	88.100,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220000 4	2023	NO	NO	NO	ITC47	FORNITURE	32400000-7	A.C.Q.U.I.S.T.O DI NETWORKING	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	12	NO	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
5007618901 7720220000 7	2023	NO	NO	NO	ITC47	FORNITURE	30200000-4	ACQUISIZIONE SOFTWARE GESTIONALE SUAP	PRIORITA MEDIA	PISCOPO CARMINE ANDREA	12	NO	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
5007618901 7720220000 3	2023	NO	NO	NO	ITC47	FORNITURE	48000000-8	LICENZE WINDOWS	PRIORITA MEDIA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	NO	115.000,00	60.000,00	60.000,00	235.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
5007618901 7720220000 4	2023	SI	100761890177201900011	NO	ITC47	FORNITURE	31600000-2	FORNITURA MACCHINA IDEAL	PRIORITA MEDIA	RIBOLLA GIANPIERO	12	NO	250.000,00	50.000,00	0,00	300.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
5007618901 7720220004 2	2023	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	ANALISI DI PREFATTIBILITA' ENERGETICA DI N. 60 EDIFICI PRIVATI	PRIORITA MEDIA	RIBOLLA GIANPIERO	18	NO	50.000,00	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220004 3	2023	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE ENERGETICA DI N. 45 EDIFICI PUBBLICI CON LO SCALORE DI REALIZZARE UNA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	RIBOLLA GIANPIERO	18	NO	10.000,00	60.000,00	0,00	70.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220004 4	2023	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	71300000-4	SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AL RUP DEL PROGETTO PILOTA "BRESCIA TINTORETTO - THE POWER OF THE WATER" (DM N. 383 DEL 7 OTTOBRE 2021 (PINQUA))	PRIORITA MEDIA	RIBOLLA GIANPIERO	24	NO	19.000,00	23.000,00	4.000,00	46.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220011 1	2023	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	50110000-9	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELL'ASSISTENZA DEL PARCO VEICOLI DEL COMUNE DI BRESCIA (DM N. 383 DEL 30/10/2026)	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	SI	24.200,00	145.200,00	266.200,00	435.600,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720220011 2	2023	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	60170000-0	ADESIONE AD ACCORDO QUADRO CONSIP PER SOGNIO NR. 25 VEICOLI	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	48	SI	33.984,60	58.500,00	141.515,40	234.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

5007618901 7720220013 5	2023				NO	ITC47	SERVIZI	79400000-8	AFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ANALISI VALUTAZIONE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA. IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI AREE PER QUANTO DI COMPETENZA DEL SERVIZIO EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO ANNUALITA 2024	PROIETA MASSIMA	ROSSI DARIA	36	NO	0,00	25.000,00	50.000,00	75.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 9
5007618901 7720220013 6	2023				NO	ITC47	SERVIZI	90510000-5	SERVIZIO DI RIFIUTI_2023	PROIETA MASSIMA	CANTI SUSI	12	NO	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)	
5007618901 7720220013 7	2023				SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA_2023	PROIETA MASSIMA	CANTI SUSI	12	NO	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)	
5007618901 7720220014 0	2023	CE182202110001		L0076189017726 2200105	SI	ITC47	SERVIZI	71300000-1	SERVIZIO PER IL RIFORNIMENTO E RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA PNRR MIS.2 COMP. 2 INV. 4.1	PROIETA MASSIMA	SBARDELLA STEFANO	12	NO	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)	
5007618901 7720220014 1	2023				SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	ITC47	SERVIZI	71300000-1	ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COSE PER IL TERRITORIO URBANISTICA TATTICA DI ALCUNI SPAZI APERTI PERVIVATI DALLA STRADA PER LE PISTE CICLABILI E AREE PEDONALI	PROIETA MASSIMA	SBARDELLA STEFANO	12	NO	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)	
5007618901 7720220013 6	2023				NO	ITC47	SERVIZI	31522000-1	NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, MONTAGGIO, MANUTENZIONE DELLE LUMINARE PER ALBERI DI STRADA ANNO 2023 E ANNO 2024	PROIETA MASSIMA	GAGGERO PIERANDREA	24	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)	
5007618901 7720210002 3	2023				NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	PO L I Z Z A RESPONSABILITA CIVILE AUTO A LIBRO MERCOLA E ANNO PERIODI 31/05/2023-31/05/2026	PROIETA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	SI	173.100,00	160.000,00	160.000,00	493.100,00	0,00	
5007618901 7720210002 5	2023				NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO DI COPERTURA KSSICUSATIVO DIPENDENTI PERIODO 31/05/2023-31/05/2026	PROIETA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	SI	21.520,00	42.500,00	42.500,00	106.520,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)

5007618901 7720210002 6	2023		NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	665100000-8	SERVIZIO DI ASSICURATIVA DEI RISCHI DEL GORUN E DELL'INTEGRAZIONE INFORTUNI PER IODO 31/05/2023-31/05/2026	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	SI	35.000,00	30.000,00	120.000,00	185.000,00	0,00		MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
5007618901 7720230014 2	2023		NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	301200000-6	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE A COSTO COPIA DEL DOCUMENTO IN STAMPA XEROX IGEN 4	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	12	NO	8.000,00	85.000,00	0,00	93.000,00	0,00		MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
5007618901 7720230000 1	2024		NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	92331210-5	SERVIZIO RICREATIVO ESTIVO PER I BAMBINI DI 5 ANNI PRESSO LE STRUTTURE PER L'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	FINAZI ANNA MARIA	72	SI	0,00	180.000,00	900.000,00	1.080.000,00	0,00		MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)
5007618901 7720230000 2	2024		SI, CUI NON E' STATO ATTRIBUITO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	710000000-8	PROFESSIONALI E ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPIA XEROX TORRENTE GARZA VIA TRUOMPINA	PRIORITA MEDIA	BARONCHELLI ALESSANDRO	12	NO	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00			
5007618901 7720230000 2	2024		NO	NO	NO	ITC47	FORNITURE	391500000-8	FORNITURA E BORSA DI ATTREZZATURE PER ESTERNI (PARCHI E SCUOLE) ANNO 2024	PRIORITA MASSIMA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00		
5007618901 7720230000 3	2024		NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	794170000-0	PRESTAZIONI DI ASPETTATIVA AD IN MATERIA DI SICUREZZA DLGS 81/2008	PRIORITA MEDIA	BRAMBILLA GIANDOMENICO	36	SI	0,00	25.000,00	50.000,00	75.000,00	0,00		
5007618901 7720230000 4	2024		NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	905100000-5	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	PRIORITA MASSIMA	CANTI SUSHI	12	NO	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		
5007618901 7720230000 5	2024		NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	923400000-6	ALLIESTAMENTO E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI CARATTERE RICREATIVO E SPORTIVO IN UN QUARTIERE	PRIORITA MEDIA	REBONI CLAUDIO	3	SI	0,00	57.500,00	0,00	57.500,00	0,00		
5007618901 7720230000 6	2024		NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	920000000-1	CONDIZIONE DI CORSI DI LINGUA PER ADULTI NEI QUARTIERI	PRIORITA MEDIA	REBONI CLAUDIO	8	SI	0,00	21.350,00	35.650,00	57.000,00	0,00		
5007618901 7720230000 7	2024		NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	926000000-7	CONDIZIONE DI ATTIVITA' MOTORIA PER ANZIANI E ADULTI E CORSI SPORTIVI (3 LOTTI)	PRIORITA MEDIA	REBONI CLAUDIO	8	SI	0,00	80.600,00	134.400,00	215.000,00	0,00		

5007618901 7720230000 8	2024		NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	504132005	ACCORDO QUADRO PER PRESTAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI SOCIALI E CIMITERI DEL COMUNE DI SASSATE BIANCALE	PRIORITA MEDIA	BARBARO ANTONELLA	24	NO	0,00	69.000,00	69.000,00	138.000,00	0,00			
5007618901 7720230000 9	2024	SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	7100000048	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER PROGETTI E STUDI SISTEMATICI E NORMATIVI PER SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI GRADO	PRIORITA MEDIA	AZZINI MASSIMO	12	NO	0,00	150.000,00	250.000,00	400.000,00	0,00			
5007618901 7720230001 0	2024	NO	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	796320003	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	PRIORITA MEDIA	REBONI CLAUDIO	36	NO	0,00	33.000,00	66.000,00	99.000,00	0,00	0000226120	CONSP	
5007618901 7720230000 3	2024	NO	NO	NO	NO	ITC47	FORNITURE	090000003	ADESIONE AD ACCORDO QUADRO PER FORNITURA DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE VEICOLI COMUNALI 01.12.2024-30.11.27	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	SI	0,00	16.667,00	583.345,00	600.012,00	0,00			
5007618901 7720230001 1	2024	NO	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	909100009	ADESIONE E CONVENZIONE DI CONSIP O ALTRO SOGGETTO (AGGREGATORE) PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI PULIZIA UFFICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E A CARBONIO ZERO. PERIODO 1.1.2025-31-12-2027	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	SI	0,00	0,00	2.920.000,00	2.920.000,00	0,00			
5007618901 7720230001 2	2024	NO	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	722530003	SERVIZIO DI HELP DESK	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	100.000,00	770.000,00	870.000,00	0,00			
5007618901 7720230001 3	2024	NO	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	793000007	SERVIZIO DI RILIEVO PREZZI AL CONSUMO ISTAT	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	24	SI	0,00	68.000,00	115.000,00	183.000,00	0,00			
5007618901 7720230001 4	2024	NO	NO	NO	NO	ITC47	SERVIZI	796210003	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO 31/12/2025-31/12/2025	PRIORITA MEDIA	MATTIELLO LUCA	12	SI	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00			MODIFICA EX AR.7 COMMA 8 LETTERA C)

5007618901 7720230001 5	2024	SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	S E R V I Z I PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E STRAORDINARIA SOSTITUZIONE SERRAMENTI INTERSEZIONE CON VIALE SANT'EUFEMIA	PRIORITA MEDIA	BARONCHELLI ALESSANDRO	12	SI	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
5007618901 7720230001 6	2024	SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	S E R V I Z I S U C C E S S I V I A R C H I T E T T U R A 2 0 2 4	PRIORITA MASSIMA	CANTI SUSI	12	NO	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
5007618901 7720230001 7	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	POLIZZA ALL RISKS OPERE D'ARTE. F. N. O. 31/05/2024 31/05/2027	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	SI	0,00	85.000,00	440.000,00	525.000,00	0,00

Il referente del programma VAVASSORI MONICA

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se l'acquisto è stato modificato o è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità e con continuità di esecuzione e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. società partecipata
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 00761890177**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00761890177202000137		SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ECONOMICO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	100.000,00	PRIORITA MEDIA	RIORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' DEL SETTORE A SEGUITO DI RICHIESTA CONTRIBUTI E VALUTAZIONE DELLE PRIORITA'
S00761890177202100091		ADESIONE CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA (SERVIZIO TIRANNO) PER LE SCUOLE E I CENTRI LOCALI DELLA REGIONE LOMBARDA PERIODO 1.1.2023 / 31.12.2025	732.000,00	PRIORITA MEDIA	

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi